Anno 119 - Numero 230

LA STAMPA

Venerdì 18 Ottobre 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Il Nobel per la letteratura dopo 21 anni a un francese, Claude Simon

di Giovanni Bogliolo

Claude Simon

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 80681 - Telex 221121 - L. 800 (arret. arr. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 336-336. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 298.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (incl. inclus postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (arret. aereo +) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 350; Lussemburgo FL. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda s. 2,50; *Portogallo esc. 108; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. 64 d'Azeglio 60, tel. 85 211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85 96; Genova, v. Cassolo Fontane 18, tel. 47.55.804; Genova, v. Cecchardi 1/14, tel. 592 560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.734; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.838 - Tariffe: Modulo mm 42x43, festivi, pesc. e data di rigore tariffa in percentuale. Occasionali L. 425.000 (510.000), Comm. L. 395.000 (474.000) - lotter. L. 471.000 (565.000). Concorso pers., 4 venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Dopo un rapporto alla Camera, contestato da Spadolini, sui retroscena della vicenda «Achille Lauro»

Craxi si è dimesso, crisi al buio

Cossiga comincia oggi le consultazioni, domani o domenica il nuovo incarico - Tre le principali ipotesi: una «esplorazione» di Fanfani, un reincarico a Craxi, la scelta di Forlani - Sullo sfondo l'eventualità di elezioni politiche anticipate a Natale

La corda tesa

La doverosa fermezza verso la *Far West-diplomacy* di Reagan non avrebbe fatto cadere il governo se le divergenze tra socialisti e repubblicani non risalissero a più lontane origini, coinvolgendo sia la politica estera che quella economica. Le formule onnicomprensive (quali «politica di pace nel Medio Oriente» o «lotta decisa all'inflazione») se reggono nei momenti di bonaccia, sono, infatti, destinate a mostrare la corda quando la situazione impone scelte dirimenti. E in questo caso è risaltata la diversa ottica che sull'Olp, su Israele e sui compiti dell'America nell'area mediterranea il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri e quello della Difesa, avevano sempre avuto.

A fare emergere le ambiguità è stato in primo luogo il terrorismo e la recente decisione americana di perseguirlo anche sui luoghi d'origine. Ora Craxi ha ben ragione di rivendicare l'intransigente lotta contro l'eversione brigatista, condotta dall'Italia, ma a questa tenuta sul piano interno non ne ha corrisposto una analoga su scala internazionale. Andreotti e una parte notevole della dc, fin dai tempi di Moro, hanno tollerato un certo grado di terrorismo palestinese, contrattando sotto banco, tramite i servizi segreti, l'appoggio diplomatico ad Arafat in cambio dell'esclusione del nostro Paese dalle scorribande al tritolo.

Aver permesso di confondere un disegno politico di soluzione del conflitto medio-orientale con la passività verso un terrorismo sempre più indiscriminato, è risultato alla fine insostenibile e ci ha coinvolto ben al di là del previsto. A rendere velleitaria e pericolosa la politica di Palazzo Chigi e della Farnesina hanno concorso sia il perseverare di un terrorismo di marca Olp, sia l'utilizzazione del terrorismo da parte di governi come il libico, il siriano, l'iraniano per fini e avvertimenti contrastanti tra loro.

A farne le spese è stata la nostra più che giustificata aspirazione ad aprire un dialogo di pace nel Mediterraneo, così che ne saremmo dovuto far sentire agli Stati Uniti che anche la lotta al terrorismo internazionale deve essere «mirata», senza distruggere la credibilità del Cairo, di Amman, di Tunisi, ci siamo trovati spiazzati da una lunga stagione di ammiccamenti inutili, accompagnati, per di più, da una polemica anti-israeliana, andata qualche volta al di là del legittimo giudizio critico.

Del resto analoghe oscillazioni la politica estera italiana le ha conosciute anche in altri settori, con intermittenza ricorrente tra lodevoli impegni e improvvide dichiarazioni che a suo tempo hanno dato luogo ad aspri contrasti tra gli stessi attori di oggi: Craxi, Andreotti e Spadolini. Basta ricordare il discorso del ministro degli Esteri al festival dell'*Unità* dello scorso anno, quando la sua uscita contro il *pericolo pangermanico* e inneggiante alla permanente divisione dei due Stati tedeschi, provocò una quasi rottura con Bonn; o la imposizione socialista — che Spadolini, presidente del Consiglio, finì per subire — durante la guerra delle Falkland nel maggio dell'82, quando ci dissociammo dall'ordine del giorno della Cee di solidarietà con Londra per abbracciare la causa persa dei generali di Buenos Aires; o nel maggio dell'84 il discorso di Craxi a Lisbona, con la inopinata proposta di insistere nell'installazione dei Cruise in attesa di trattare con Mosca.

Tutti episodi rivelatori risolti, ma non annullati, da più coerenti comportamenti in altre occasioni, come la installazione dei missili o l'impulso propositivo dimostrato durante il semestre di presidenza Cee. Un atteggiamento erratico che proprio per la sua schizofrenia rende assai difficile un chiarimento definitivo. Quando poi alle incomprensioni sulla politica estera si aggiungeranno le divergenze sul controllo della spesa pubblica, sulle misure anti-inflazione, sulla spartizione delle cariche ci si accorgerà di quanto sia difficile uscire da una crisi che mette in gioco troppe cose.

Forse, speriamo di no, ad uno dei governi più lunghi della Repubblica subentrerà un primato nella durata della crisi?

Mario Pirani

Roma. Il ministro degli Esteri Andreotti versa un po' d'acqua nel bicchiere di Craxi mentre il presidente del Consiglio parla alla Camera dei deputati sulla vicenda «Achille Lauro» (Telefoto Ap)

«Mi hai autorizzato» «Non è vero»

ROMA — Craxi è andato ieri al Quirinale e ha rassegnato le dimissioni del pentapartito, il primo governo a guida socialista della storia della Repubblica. Una esperienza si è chiusa, ce ne sarà una seconda?, abbiamo chiesto a Craxi mentre lasciava Montecitorio. «*Questo spetta al Capo dello Stato. Per quanto mi riguarda dico di sì: il mio dovere è quello d'essere a disposizione del mio Paese. Vedremo*».

E' un «vedremo» carico di incognite. Cossiga comincia oggi le consultazioni e le chiude domani. Il nuovo incarico è previsto per sabato-domenica. Le ipotesi più attendibili sono tre: un rapido giro esplorativo affidato ad un'alta personalità della Repubblica, probabilmente il presidente del Senato Fanfani; un reincarico immediato a Craxi; un incarico a un democristiano, quasi sicuramente il vice-presidente del Consiglio Forlani. Fra le tre, l'ipotesi più forte è la seconda: il sì è tutto con Craxi e la dc per la conferma di Andreotti agli Esteri. Sullo sfondo l'ipotesi preoccupante di elezioni politiche anticipate a Natale.

Sulla formula, anche se ci sono mille problemi e si aggrava lo scontro Craxi-Spadolini, nessun partito della maggioranza afferma di aver dubbi: è quella di pentapartito, l'unica ritenuta possibile nei due mesi e mezzo che mancano alla fine della legislatura. Si parla molto anche di un monocolore dc di transizione che potrebbe guidare il Paese sino alla stagione dei congressi dei partiti (primavera '86) e che permetterebbe di riformare il pentapartito in un clima meno teso. Ma è l'ipotesi meno probabile.

Il compito di Cossiga non è facile. «*E' quasi impossibile fare un governo che possa mettere insieme Craxi e Spadolini*», ci diceva ieri mattina un autorevole leader della maggioranza che ha chiesto l'anonimato. Il nostro interlocutore aveva appena ascoltato il discorso di Craxi a Montecitorio. E' stato un discorso nel quale Craxi non ha fatto la minima concessione al compromesso o ai tatticismi: ha criticato le prepotenze degli Stati Uniti, ha esaltato la sovranità e l'autonomia dello Stato italiano, ha sottolineato la collegialità di ogni decisione, anche quella sulla liberazione di Abbas. Ha detto di aver informato e chiesto l'assenso del ministro Nicolazzi (psdi), del ministro Altissimo (pli) e, per telefono, del ministro Spadolini (pri) a Milano, per la partenza del Boeing egiziano da Fiumicino.

Secondo Craxi, Altissimo e Nicolazzi espressero riserve e critiche «di metodo» sulla liberazione dell'esponente palestinese. «*Il ministro Spadolini* — ha precisato Craxi — *mi disse che convenne ad una condizione, che primo di consentire all'aereo di ripartire, risultasse accertata l'identità dei quattro terroristi, anche attraverso il riconoscimento effettuato dai passeggeri dell'Achille Lauro. Informai immediatamente Andreotti dei risultati delle mie consultazioni e della condizione posta da Spadolini*». Ma Spadolini ha replicato che in realtà le cose non andarono come ha riferito il presidente: egli si era detto semmai favorevole alla partenza dell'aereo egiziano, non di Abbas.

Craxi ha dunque mantenuto fermamente la sua versione dei fatti sia sulla parte interna che internazionale, arricchendola con rivelazioni clamorose. Ma ha anche lanciato a Reagan un messaggio di buona volontà, anche se adesso è in dubbio il suo viaggio a New York la prossima settimana.

«*Per quanto riguarda i rapporti fra Roma e Washington* — ha precisato Craxi — *non posso che augurarmi che i chiarimenti intercorsi e quelli che potranno intercorrere siano di natura tale da ristabilire definitivamente la piena armonia tra l'Italia e gli Stati Uniti, Paesi amici e alleati, per la continuità e lo sviluppo di un rapporto di comuni responsabilità e di intenso collaborazione, in un clima di attenta considerazione, di amicizia e di rispetto della dignità e della sovranità nazionale dei rispettivi Paesi*».

Ed ecco le conclusioni: «*Questi i fatti, questa la verità dei fatti. Questo non significa che non possano esserci state delle carenze meritevoli di critica e mi dispiace molto che i dissensi non siano stati ritenuti ricomponibili da parte degli amici repubblicani. Ieri, ho ricevuto infatti le dimissioni dei ministri Mammì, Spadolini e Visentini a seguito di una decisione della direzione repubblicana, che ha determinato una crisi nei rapporti della coalizione e comporta quindi le dimissioni del governo*».

Per il psi, Martelli afferma che il suo partito pensa soprattutto ad appoggiare Craxi e definisce «grave, immotivata e dannosa» la scelta dei repubblicani. Per il psdi, Nicolazzi punta alla ricostruzione del pentapartito e appoggia il reincarico a Craxi. Così pure i liberali. La dc si batte anch'essa per una riedizione immediata del governo e cinque: oggi De Mita incontra Spadolini a cercherà di rimettere assieme i primi cocci. «*La crisi è difficile, ma mi auguro che abbia una soluzione semplice*», ha detto De Mita. «*Non temiamo di sentirci soli. Non faccio né dichiarazioni né previsioni. Io sono preoccupato di tutto*», ha precisato Spadolini. «*Per me il prematuro parlare di elezioni anticipate*». Ha commentato Forlani.

Luca Giurato

Le consultazioni al Quirinale

ROMA — Questo pomeriggio, il Presidente della Repubblica inizia le consultazioni per la formazione del nuovo governo, ricevendo, a partire dalle 17, gli ex Capi di Stato Saragat, Leone e Pertini; i presidenti del Senato Fanfani e della Camera Jotti.

Dopo la notizia della crisi di governo

La Borsa ha perso il 5,5% in un giorno

CADUTA IN BORSA — Tonfo in Borsa da 5000 miliardi per la crisi di governo. In Piazza Affari ha dominato il nervosismo, l'indice ha perso in un sol giorno il 5,5%, a vendere sono stati soprattutto gli stranieri.

«VI RACCONTO LA VERITA'» — La relazione di Craxi alla Camera, dal direttamento della «Achille Lauro» alla liberazione di Abbas. Nuovi particolari sulla crisi tra Italia e Usa.

SPADOLINI E CRAXI — Botta e risposta tra il presidente del Consiglio e il ministro della Difesa sulle consultazioni all'interno del governo prima di decidere se lasciar partire Abbas.

LA DC — De Mita è favorevole a riproporre un'alleanza tra i cinque partiti. La Direzione si è conclusa con un voto unanime sulla politica interna. Riserve di Forze Nuove sul comportamento di Andreotti.

I SILENZI DI DE ROSA — Il comandante dell'«Achille Lauro» parla dei drammatici giorni del sequestro e dei motivi che gli hanno impedito di comunicare tempestivamente la notizia dell'omicidio di Klinghoffer.

L'FBI A GENOVA — Agenti dell'Fbi sono saliti ieri a Genova a bordo della nave. Ai tanti misteri se ne è aggiunto un altro: secondo alcune voci, la cassaforte della nave sarebbe stata svuotata.

KLINGHOFFER — Anche l'autopsia eseguita a Roma ha confermato: il turista americano è stato ucciso con due colpi di Kalashnikov.

(Alle pagine 2, 2 e 15 i servizi di Rapisarda, Santini, Pedi, Tessandori, Lingua e Modolo)

Lo ha rivelato Craxi: «Abbiamo protestato con Washington e aperto una inchiesta»

Un caccia Usa chiese ai piloti italiani di allontanarsi dal Boeing egiziano

ROMA — L'ultimo atto del governo uscente è stato l'avvio di un'inchiesta sulle azioni militari condotte dagli Usa nel cielo italiano durante l'affaire-Abbas. Annunciandolo ieri alla Camera, insieme alle sue dimissioni, Craxi non ha espresso giudizi su quei fatti, che tuttavia nella loro relazione suonano come tentativi di violazione della legalità internazionale e della sovranità italiana da parte degli Usa. Il governo — ha precisato il presidente del Consiglio — ha già protestato con Washington.

Uno degli episodi citati da Craxi, inedito, lascia supporre che durante il volo da Sigonella a Ciampino del Boeing su cui si trovava Abu Abbas l'aviazione Usa abbozzò il tentativo di un secondo dirottamento. Tre minuti dopo decollo del Boeing, scortato da quattro «caccia» italiani, un aereo militare statunitense è partito da Sigonella senza autorizzazione, e si è accodato all'aereo egiziano. Il pilota non ha risposto alle richieste di identificazione formulate dai reattori italiani e anzi «*ha chiesto a questi di allontanarsi*». Secondo i piloti italiani si trattava di un F14 Spart, volando molto basso per sfuggire al controllo-radar, solo a 40 chilometri da Ciampino.

Il Boeing atterrò indisturbato alle 23. Ma pochi minuti dopo sulla pista di Ciampino atterrò anche un «T39» della US Navy e andò a parcheggiarsi a poche decine di metri dal Boeing. La torre di controllo chiese spiegazioni. Il pilota rispose che aveva un'emergenza a bordo. Si trattava di un aereo-spia, incaricato di controllare quanto avveniva sul Boeing? Il sospetto è ovvio, anche se Craxi non l'ha espresso in termini espliciti.

Spadolini, interpellato nei corridoi di Montecitorio, ha tenuto a precisare che è stato il ministro della Difesa ad aprire un'inchiesta e ad informare Craxi dei fatti citati dal presidente del Consiglio. Il segretario del pri ha aggiunto di condividere la valutazione del governo nell'episodio avvenuto tra Sigonella e Ciampino. Secondo una prima ricostruzione del Pentagono l'F14 che intimò al «caccia» italiani di allontanarsi non è statunitense. Ma le tracce radar proverebbero che è partito proprio dalla base Nato di Sigonella.

Giovanni Spadolini

Craxi ha citato un terzo episodio, finora noto solo parzialmente. Nella base di Sigonella, la notte in cui il Boeing fu dirottato mentre dirigeva su Tunisi, 50 militari Usa «*in assetto di guerra*» circondarono altrettanti carabinieri che sorvegliavano l'aereo egiziano. «*Appartenevano alla Forze Delta*», agli ordini di un generale in collegamento radio con Washington. «*Un commando era pronto a intervenire per trattenere i passeggeri del Boeing*».

Tutto questo era noto, ma Craxi inserisce un antefatto inedito. Durante la notte Reagan telefonò al presidente del Consiglio, lo informò del dirottamento e chiese il consenso per l'atterraggio a Sigonella dei «caccia» americani e del Boeing. Craxi acconsentì. Ma invece dei «caccia», a Sigonella atterrarono due C141 che trasportavano i 50 militari della forza speciale Usa.

In questo quadro di «scorrettezze» americane, Craxi rivendica la limpidezza della condotta italiana. Ribadisce che Abbas non poteva essere arrestato, per almeno tre motivi, ciascuno sufficiente: godeva dell'immunità diplomatica, in virtù di un passaporto iracheno; era protetto dallo status di extraterritorialità del Boeing egiziano; e le autorità italiane competenti (magistratura e ministero della Giustizia) non avevano ritenuto di dover trattenere Abbas, come chiedevano gli Usa.

Infine Craxi rivela che Abbas è stato «interrogato», seppure nell'unico modo possibile: non da un magistrato, ma da un diplomatico. La sera di venerdì 11 lo stesso consigliere diplomatico di Craxi, Badini, partì da Roma per Sigonella ed ebbe un colloquio con Abbas, rintanato nel Boeing. La testimonianza raccolta da Badini è a disposizione della magistratura.

Guido Rampoldi

Al quartier generale di Tunisi, parlano gli uomini di Arafat

«Abbas? L'Olp lo giudicherà»

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI — Nel minuscolo ufficio — forse due metri e mezzo per cinque —, s'accalcano in otto. Tutti giovani palestinesi dello staff di Arafat. Dopo aver seppellito i loro compagni uccisi dalle bombe israeliane che hanno arato Hammam al Chath, si sono trasferiti «provvisoriamente» nella sede della rappresentanza dell'Olp presso il governo tunisino. L'ufficio è al pianterreno d'una bella villa a tre piani, diremmo *Liberty*, bianca e celeste, nel vecchio quartiere residenziale di Tunisi.

Due scrivanie colme di carte su cui galleggiano portacenneri zeppi di cicche, un telex, una macchina telecopiatrice, tre telefoni che squillano in continuazione. C'è chi cerca documenti in una valigia scostando asciugamani e cuscini, e chi detta a Baghdad (dov'è, in questo momento, Arafat) un elenco interminabile di giornalisti, in testa gli americani, che chiedono l'intervista con Abu Ammar il quale sorride da un variopinto calendario. Sulla parete, accanto al calendario, una fotografia di padre Ayad (il sacerdote palestinese confidente di Arafat), nel cimitero di Beirut dove son seppelliti i fedayn massacrati dai siriani a Tell el Zaatar.

Ogni tanto arriva un vassoio con tazzine di caffè e pasticcerie alle mele, ma anche qualche *baguette* di pane. Sembra di essere a Beirut negli anni in cui i fedayn erano i padroni della città, nell'ufficio di questo o quel Fronte. La stessa confusione che, tuttavia, non ha mai mortificato l'efficienza intellettuale: proprio come un tempo a Beirut ma con una «presenza» inedita: la bocetta dei tranquillanti accanto all'immancabile bicchiere d'acqua.

«*Non abbiamo neanche avuto il tempo di piangere in pace i nostri compagni caduti*», si rammarica Z., «*che è scoppiato questo dannato caso Achille Lauro. E d'un tratto siamo diventati dei mostri. Dei nostri 37 compagni fatti fuori dagli israeliani, nessuno vuol più sentir parlare. Perciò dico che sarebbe ora di non scocciarci domandandoci se siamo pacifisti o terroristi e di piangere il vostro povero americano morto*».

Certo non è in questo ufficio, alle due di notte, che sarà possibile svelare i misteri dell'Achille Lauro. Ma è qui, e soltanto in questo luogo, che si può tastare il polso ai cosiddetti «quadri medi» dell'Olp. A. sfiducia Z.: «*E' un momento difficile per noi. Come dice il giornalista, un grosso capitale di simpatia sembra esser sfumato in un batter d'occhio. Ma che importa, ricominceremo da capo. Senza rinunciare a voler la pace pur continuando la lotta armata*».

Dobbiamo dunque aspettarci una nuova ondata di terrorismo, qualche strage di innocenti? «*Alt* — mi interrompe A. —, *non abbiamo nessuna intenzione di abbandonarci ad atti sconsiderati. Per lotta armata intendiamo operazioni militari contro obiettivi nemici nei territori occupati*». Accende l'ennesima sigaretta, poi: «*Si ricordi che in Palestina vivono giovani dai diciotto ai venti anni cresciuti sotto l'occupazione israeliana. Hanno accumulato odio, sono diventati dei duri. Più passerà il tempo, più aumenterà la repressione e più duri diventeranno quei combattenti*».

Francamente, non pensate che la partita sia disperata? O che, se non altro, il vostro margine di manovra si sia ridotto e di molto? Possibile che non abbiate perlomeno qualche perplessità circa il vostro futuro? «*Signor giornalista* — soggiunge A. —, *abbiamo alle spalle un passato di disgrazie che paradossalmente ci ha insegnato a non disperare mai. Forse lei arriccerà il naso per il paragone banale ma noi palestinesi*

Igor Man

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il presidente del Consiglio al vertice Onu dei sette

In forse viaggio a N. York

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un altro elemento di crisi sembra aggiungersi alle difficoltà create nei rapporti tra Stati Uniti e Italia dalla vicenda di Abbas. In base a quanto riferiscono ieri autorevoli fonti del governo italiano, Craxi potrebbe anche non partecipare alla riunione delle sette potenze industriali in programma la settimana prossima all'Onu. Secondo queste fonti, è «opinione personale» del Presidente del Consiglio, il quale potrebbe perciò cedere alle ragioni politiche, che senza pieni poteri un viaggio a New York sarebbe inutile.

La Casa Bianca non ha avuto ancora alcuna segnalazione ufficiale sulla presenza di Craxi al vertice. Se il rifiuto venisse confermato, il segretario di Stato Shultz si troverebbe in indubbie difficoltà. In vista dell'incontro tra Reagan e Gorbaciov, con le trattative ginevrine in una fase delicata e con gli sforzi per promuovere il dialogo tra giordano-palestinesi e israeliani, l'ultima cosa di cui Shultz aveva bisogno era che si aprisse una ferita nell'Alleanza atlantica. Dietro la convocazione del vertice dei sette c'era stato in particolare un suo riguardo per l'Italia. Il segretario di Stato riteneva che il nostro Paese, escluso dalla conferenza dei cinque a New York sul dollaro, meritasse un riconoscimento pubblico della sua importanza in campo internazionale.

Forse anche per questi motivi, rispetto all'altro ieri, il tono nei confronti dell'Italia è leggermente diverso. La Casa Bianca dice finalmente quello che si è prima rifiutata di dire, e che il dipartimento di Stato viene ripetendo da domenica, e cioè che «*i rapporti con l'Italia sono fondamentali*», che l'Italia «*è un alleato chiave nella Nato*», e che gli Stati Uniti «*vogliono mantenere questi legami amichevoli e stretti*». Ma ignora le accuse di Craxi e la caduta del governo italiano con un «*no comment*» formalmente corretto, perché si tratta di vicende politiche interne altrui, e tuttavia non esente da arroganza perché, come ci è stato dichiarato qualche giorno fa, l'amministrazione «*non partecipa a pubblici post mortem*».

Soprattutto sulle responsabilità del caso Abbas non cambia una virgola: «*Ulteriore considerazione* — ha asserito il portavoce della Casa Bianca, Dierejian — *doveva essere data alle prove della sua colpevolezza in nostro possesso, in modo da consentirne il fermo finché potessimo soddisfare in istanze del governo italiano*».

L'Italia ieri è stata al centro della quotidiana conferenza stampa nel cortile del reaganismo. Dierejian, che ha sostituito il capo del portavoce Speakes, ha fatto il possibile per circoscrivere il danno. «*Gli interessi vitali*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

In Nicaragua l'opposizione non s'arrende

MANAGUA — La Chiesa cattolica e le organizzazioni politiche e sindacali dissidenti in Nicaragua intendono proseguire la loro attività, nonostante la sospensione delle libertà civili decisa dalle autorità sandiniste. «Continuiamo con i nostri piani», ha detto Erick Ramirez, presidente del partito socialcristiano, principale partito di opposizione.

(A pagina 7 i servizi di *Aldo Rizzo* e *Ennio Caretto*)

Caso Marino altri sette in carcere

PALERMO — Altri sette arrestati per la morte in questura, il 10 agosto scorso, di Salvatore Marino: 4 appartenenti alla polizia, tre ai carabinieri. Tra i primi il vicequestore Francesco Pellegrino, allora capo della squadra mobile palermitana; tra i secondi il capitano Ceonaro Scala, che comandava il nucleo operativo del Gruppo Palermo I.

(Il servizio a pagina 9)

L'AUTODIFESA ALLA CAMERA IN UNA RELAZIONE DI CINQUANTA MINUTI

Craxi: vi racconto tutto

«A Sigonella un generale americano in diretto contatto con Washington cercò di prelevare i terroristi» - «L'ambasciatore egiziano mi informò che Abbas doveva essere considerato ospite del suo governo» - «Sull'aereo fu interrogato da un diplomatico italiano: la testimonianza è a disposizione» - «L'Egitto era pronto a difendere l'inviolabilità dell'aereo anche con le armi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In 27 pagine dattiloscritte, che ha letto alla Camera in 50 minuti con voce ferma, scandendo le parole, Bettino Craxi racconta «*nel rispetto assoluto della verità, la sequenza degli avvenimenti riferiti alla vicenda dell'Achille Lauro*». Il racconto del presidente del Consiglio, che in certi momenti ha la tensione drammatica di quei «gialli» internazionali oggi tanto di moda (da Forsyth a Le Carré, da Collins a Wilbur Smith), può essere diviso in due parti. La prima s'inizia lunedì 7 ottobre quando a Göteborg viene intercettato il primo messaggio di *Sos* della motonave e si conclude mercoledì 9 ottobre alle 15,30, quando dal governo egiziano arriva «*infine la notizia che la nave veniva effettivamente rilasciata*».

La seconda parte prende l'avvio alla mezzanotte di giovedì 10, quando una telefonata dalla Casa Bianca informa Craxi che aerei militari americani avevano intercettato il Boeing egiziano con a bordo i dirottatori, e si conclude sabato 12 quando Abu Abbas lascia Roma su un volo di linea jugoslavo decollato da Fiumicino intorno alle 19. Molti particolari inediti in entrambe le fasi, soprattutto nella seconda. Verbanchi nei dettagli.

L'OPZIONE MILITARE — Ora nella notte tra lunedì 7 e martedì 8 Craxi prende in considerazione l'ipotesi di liberare la nave con un intervento militare: «*Quella notte stessa, per disposizione del ministro Spadolini, unità militari, composte da specialisti, lasciavano l'Italia dirette verso la zona di operazioni*».

Mentre l'opzione diplomatica continua ad essere prevalente — tenuto conto anche dell'unanime condanna, dal direttamente espressa anche dai Paesi arabi — la situazione sembra precipitare martedì pomeriggio quando si diffondono «*gravi, anche se incontrollate notizie circa le sevizie di due cittadini americani*». Racconta Craxi: «*L'ambasciatore Rabb chiedeva di essere ricevuto con urgenza. Il diplomatico americano parla su istruzioni del presidente (...) e mi informa della decisione di avviare l'azione militare per il cui inizio gli americani hanno fissato un termine per la notte di mercoledì (...). Chiedono di poterla eventualmente compiere da soli in caso di divergenza sulla sua necessità*».

Craxi si oppone in base all'ovvia considerazione che «*la nave è una nave italiana*». Ilemmal l'intervento avrebbe potuto essere congiunto. Ma l'opzione militare cade perché l'azione politico-diplomatica risulta vincente. E Craxi sente il dovere di ribadire che per il suo successo «*due fattori sono risultati essenziali: la piena, capace collaborazione dell'Egitto e il ruolo di buoni uffici svolto dagli emissari inviati al vertice operativo di Porto Said dall'Olp*».

L'ESTRADIZIONE — Craxi afferma di averla subito pretesa appena venuto a conoscenza dell'assassinio di un passeggero americano: «*Da parte mia provvedevo ad annunciare subito l'intendimento dell'Italia di richiedere all'Egitto l'estradizione dei quattro dirottatori perché essi potessero essere sottoposti a regolare processo in Italia. Nel dubbio che i dirottatori avessero potuto essere nel frattempo trasferiti nella custodia dell'Olp, facevo pervenire a Yasser Arafat la richiesta di una loro consegna all'Italia. Comunicavo espressamente questi propositi del governo italiano al presidente degli Stati Uniti*».

IL GENERALE AMERICANO — Dopo il blitz nei cieli della caccia americani decollati dalla «Saratoga», quando il Boeing egiziano con a bordo i dirottatori atterra a Sigonella, succede un fatto senza precedenti: tra la sorpresa di tutti, nella base siciliana atterrano non gli «F14» della «Saratoga», ma due aerei da trasporto americani «C141». Racconta Craxi: «*Appena atterrato il Boeing egiziano è stato posto sotto il controllo di 50 militari italiani che l'hanno circondato. Dei C141 sono discesi 50 militari americani in assetto di guerra che hanno a loro volta circondato i militari italiani. Appartenevano alla Forze Delta ed erano comandati da un generale in collegamento radio con Washington; un commando era pronto ad intervenire per prelevare i passeggeri del Boeing. L'ordine proveniente direttamente dalla Casa Bianca era di prelevare i terroristi*».

LA TRATTATIVA — Reagan telefona a Craxi: vuole i quattro terroristi. Craxi gli risponde presentando «*la nostra posizione in diritto e, cioè, che i reati erano stati commessi in acque internazionali, su una nave italiana, e pertanto dovevano essere configurati come atti criminosi perpetrati in territorio italiano*». Ma Reagan aggiunge un'altra richiesta: vuole l'arresto dei due dirigenti palestinesi segnalati a bordo dell'aereo egiziano. Craxi gli risponde che «*avremmo potuto fare accertamenti*». Poi ordina che siano «*trattenuti solo come testimoni*». Ma i due palestinesi rifiutano di lasciare l'aereo, che gode dell'extraterritorialità; e l'ambasciatore egiziano a Roma afferma che essi devono essere considerati ospiti del suo governo «*che, a tale titolo, si ritiene responsabile della loro sicurezza*».

Dopo varie trattative «*era così possibile che un diplomatico italiano da me incaricato avesse un colloquio con Abu Abbas a bordo del velivolo egiziano durante la sosta a Sigonella. Nel corso del colloquio è stata raccolta una testimonianza che potrà essere messa a disposizione*».

IL «CACCIA» MISTERIOSO — «*Alle ore 22,51 del giorno 11 ottobre il Boeing dell'Egypt Air decollava da Sigonella per Ciampino. Quattro nostri caccia partivano contemporaneamente da Ciola del Colle per assicurare la protezione durante il volo. Alle 22,04 un aereo militare americano partiva da Sigonella non autorizzato e seguiva il Boeing egiziano. Il pilota non rispondeva alle domande di identificazione avanzate dai nostri caccia; ha anzi chiesto a questi di allontanarsi. I piloti dei nostri caccia ritengono si trattasse di un F14. A 40 km da Ciampino l'aereo americano scompariva dai radar volando molto basso*».

L'AEREO SPIA — «*Alle ore 23 circa atterrava a Ciampino il Boeing 737 e pochi istanti dopo un aereo militare statunitense T39* (un aereo da ricognizione, solitamente dotato di sofisticatissimi congegni di ascolto e raccolta dati: n.d.r.) *atterrava a qualche decina di metri di distanza dichiarando una situazione di emergenza. Il governo italiano sta disponendo un'inchiesta su tali episodi ed una protesta è stata immediatamente rivolta*».

IL BRACCIO DI FERRO — E' già noto perché il governo italiano abbia rifiutato di arrestare provvisoriamente Abu Abbas, come chiedevano gli americani. Craxi aggiunge ora un particolare inedito: «*Devo inoltre ricordare la ferma intenzione che ci venne comunicata da parte egiziana di difendere, se necessario, la inviolabilità dell'aereo con le armi. Al riguardo venne segnalata la presenza a bordo dell'aereo di 18 guardie egiziane armate, presenza che era stata verificata direttamente*». Il braccio di ferro con gli americani — ricorda Craxi — «*si protrasse per tutta la giornata giacché Abu Abbas lasciò il territorio italiano solo alle 18,02*».

LA CONSULTAZIONE — Politicamente è il passaggio chiave del discorso di Craxi perché tocca la causa scatenante della crisi di governo: la mancata consultazione di Spadolini per il rilascio di Abu Abbas. Riferisce Craxi: «*Prima che venisse adottata la decisione mi ero premurato di svolgere una consultazione con i ministri che rappresentavano nel governo le forze della coalizione, ai quali ho rappresentato la situazione nella quale ci trovavamo e le decisioni che si prospettavano. Il ministro Altissimo ne prese atto ribadendo nel contempo la sua insoddisfazione per una insufficiente gestione collegiale dell'intera vicenda. Il ministro Nicolazzi ne prese atto avanzando a sua volta riserve e critiche di metodo in relazione alla condotta seguita. Il ministro Spadolini mi disse che conveniva ad una condizione. La condizione era che prima di consentire all'aereo di ripartire risultasse accertata l'identità dei quattro terroristi, anche attraverso il riconoscimento effettuato dai passeggeri dell'Achille Lauro appositamente fatti giungere a Siracusa. Informai immediatamente dopo il ministro Andreotti dei risultati delle mie consultazioni e della inviolabilità dell'aereo con le armi. Al riguardo venne segnalata la presenza a bordo dell'aereo di 18 guardie egiziane armate, presenza che*

Ma il Pentagono nega che l'aereo inseguitore fosse un F14 americano

Confermata solo la presenza del «T39»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'aereo americano che ha seguito il Boeing con Abbas a bordo, da Sigonella, era il T39 poi sceso a Ciampino. Ce lo ha dichiarato ieri un funzionario governativo, che non ha però saputo rispondere all'accusa di Craxi che l'apparecchio aveva lasciato la base Nato in Sicilia senza autorizzazione ed era atterrato a Roma simulando un'emergenza. In precedenza, il Pentagono aveva dapprima smentito che si trattasse di un aereo americano («*no comment, perché non sono un nostro apparecchio*», aveva detto l'ufficiale stampa), poi aveva ritrattato la smentita («*no comment né in un senso né nell'altro*»).

Il funzionario governativo, di cui si tace il nome, ci ha anche confermato che due C141 sono scesi a Sigonella col Boeing egiziano, per prendere a bordo i dirottatori della «Achille Lauro» (non Abbas, di cui si ignorava la presenza). Di nuovo, non ha però potuto precisare se fossero stati autorizzati o no ad atterrare. Fu il braccio di ferro tra i militari americani e i carabinieri italiani a indurre Reagan a telefonare personalmente a Craxi a notte inoltrata in Italia, dopo le [illegible] chiamate fatte per interposta persona.

Ecco le principali osservazioni del funzionario. 1) Il T39 è un aereo per cinque passeggeri, senza armamenti, non aveva intenzioni ostili; 2) Craxi non comunicò tempestivamente agli Stati Uniti che il governo egiziano sosteneva la extraterritorialità del Boeing in sosta a Ciampino ed era pronto a difenderla con le armi; 3) rimane il fatto che, come gli americani avevano riconosciuto il diritto degli italiani a trattenere i dirottatori, così gli italiani dovevano riconoscere quello degli americani al fermo preventivo di Abbas. e. c.

Germania Est 3787 iscritti espulsi dal pc

BERLINO EST — Il partito comunista (Sed) della Repubblica democratica tedesca ha annunciato ieri di aver espulso 3787 iscritti (in tutto sono 2 milioni 380 mila) a seguito di una verifica ideologica.

Il giornale della Sed «Neues Deutschland» ha detto che sono ancora sospese decisioni riguardanti altri 2167 membri con cui hanno avuto colloqui funzionari.

Smentita del ministro della Difesa alla versione sulla libertà ad Abbas

Spadolini: «Non ero d'accordo»

«Ho dato l'assenso alla partenza dell'aereo egiziano, non a quella del capo dell'Flp»

ROMA — L'ultimo scontro avviene a distanza con scambi di comunicati, senza che i protagonisti di questa insolita crisi possano guardarsi negli occhi. Craxi ha accusato il fatto Spadolini, nell'aula di Montecitorio, di non aver detto la verità quando negò di avere autorizzato anche la partenza di Abu Abbas. Il ministro della Difesa non c'è. Si è rifiutato di sedere sulle poltroncine di velluto rosso dei banchi del governo. «*Non entro in aula, dal momento che il governo non c'è* — spiega prima della seduta — *vado ad ascoltare il presidente del Consiglio dalla stanza del ministro per i rapporti con il Parlamento*».

La replica arriverà un'ora e mezzo dopo la fine del discorso di Craxi. Spadolini ha convocato il comitato di segreteria repubblicano a Montecitorio ed ha concordato un comunicato che legge ai cronisti alle 13.45 nel «transatlantico» della Camera ormai deserto.

Le dichiarazioni di Craxi «*sono mancherevoli su due punti fondamentali*», esordisce. «*Il consenso del ministro della Difesa cui ha fatto riferimento il presidente del Consiglio per la mattinata di sabato, riguarda esclusivamente la possibile partenza dell'aereo egiziano e con egiziani a bordo, e mai la valutazione dell'esponente palestinese Abu Abbas in cui esistevano impegni internazionali assunti dal governo italiano e comunicati al ministro della Difesa*».

Alle 13 di sabato era avvenuto il colloquio del quale parla Craxi. Ma, aggiunge Spadolini, «*appena ebbi la sensazione, da informazioni incomplete e indirette, che si stava creando una anomala procedura per la posizione dell'esponente palestinese Abbas, chiesi formalmente una consultazione di governo prima di ogni decisione. E detti comunicazione preventiva di tale richiesta al sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Amato. Tale richiesta non è stata mai accolta*».

Tre ore dopo, l'on. Amato ribatte con poche righe il comunicato: «*Ciò che il presidente del consiglio ha detto a Montecitorio mi risulta essere la pura verità e mi risulta anche che Craxi è perfettamente in condizioni di provarlo*».

Può esibire forse la registrazione della telefonata di sabato col ministro della Difesa? E' quello che sospetta il vicesegretario repubblicano Del Pennino. Palazzo Chigi non ribatte. Ma è certo che lo scontro tra repubblicani e socialisti non sembra chiuso.

Sul contenuto vero di quella telefonata si regge, infatti, l'impalcatura che può alla fine giustificare o meno la caduta del governo agli occhi degli italiani.

E agli elettori si sono rivolti ieri sia Craxi che Spadolini. «*Non siamo di sentirci soli in questa ora difficile* — assicura il ministro della Difesa — *Il Paese resta l'unico vero giudice e arbitro di una questione che non ha bisogno di ulteriori spiegazioni. Siamo sicuri che il Paese capirà*».

Anche il presidente del Consiglio si è rivolto agli italiani che potevano ascoltarlo in diretta Tv. E, vista l'accoglienza che ha avuto in aula, non dovrebbe sentirsi solo. Alla fine lo applaudono i democristiani, i socialisti, i socialdemocratici e i liberali. I pochi repubblicani presenti rimangono lividi. Ma anche una decina di comunisti battono le mani, esprimendo un consenso che aveva in realtà coinvolto l'intero gruppo. «*Ci sono stati diversi applausi* — riconosce l'on. Pajetta — *comunque il silenzio degli altri era favorevole e non ingrugnato*».

Lo confermerà poco dopo, in una conferenza stampa, il capogruppo comunista Napolitano, il quale approva calorosamente l'operato e la relazione di Craxi e quel che ha fatto Andreotti «*nella tutela degli interessi nazionali e nella difesa della nostra sovranità*».

Atteggiamento, immaginabile da parte dei pci sino a dieci giorni fa, che introduce una variabile nuova nello sviluppo della situazione politica: la forte ed improvvisa apertura di credito del pci a Craxi. Si dice che contraccolpi potrebbero esserci a tempo ravvicinato, per esempio, nelle alleanze pentapartite nei comuni più importanti.

Nell'aula di Montecitorio il ministro Andreotti ha seguito questo evolversi delle relazioni tra i partiti a mani giunte ed immobile. Era assente il segretario comunista Natta, in viaggio in Cina. Mancava anche il segretario democristiano De Mita, trattenuto da impegni a Piazza del Gesù, hanno spiegato i suoi collaboratori.

Alberto Rapisarda

Su 119 decreti del governo cinque ancora da approvare

ROMA — Sono 119 i decreti che dall'inizio della legislatura il governo Craxi ha presentato in Parlamento. Bensantasei sono stati convertiti in legge, 45 non sono stati convertiti.

Sono alla Camera il decreto di proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali e degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno (scade alla mezzanotte del 30 novembre).

Al Senato resta da approvare il decreto che fissa interventi urgenti a favore dei cittadini colpiti dalla catastrofe del Tesero in Val di Fiemme.

Commenti, umori e divagazioni dopo la relazione di Craxi

Tra i deputati nel Transatlantico le battute delle grandi occasioni

Roma. L'arrivo del ministro Andreotti a Montecitorio (Ap)

ROMA — Nel «Transatlantico» delle grandi occasioni, arriva Spadolini. E' con i suoi. Tutti i cronisti parlamentari sono attorno a De Michelis e subito il ministro della Difesa allarga le braccia: «*Vecchio, fedelissimo, ministro...*». Da Michelis ha poca voglia di parlare: «*Fedelissimo di chi?...*, gli domanda, brusco, e aggiunge: «*Non riporterò troppo, se no mi fanno scoppiare in Tunisia*».

Spadolini tenta di rompere il ghiaccio: «*Conosci la lettera, vecchio fedelissimo ministro, che mi scrisse Nenni quando lasciai la direzione del Corriere della Sera?*». Di Michelis taglia corto: «*Altri tempi, altri tempi*». S'allontana. Spadolini non mostra imbarazzo. C'è un cronista americano che s'aggira in questo transatlantico superaffollato e vuol capire che cosa accade.

Il ministro della Difesa gliela spiega: «Caro collega americano — dice sogghignando —, *è accaduto che non sono stato consultato e c'è la crisi e noi non abbiamo paura di restar fuori dal governo*». L'americano non capisce, insiste. Spadolini lo liquida: «*Un sabato agli Stati Uniti*», gli dice in fretta e si rinchiude nella stanza di Mammì.

Passa Mazzotta: «*Craxi — dice — ha fatto come Sansone: è semplice, mucia Sansone e tutti i filistei*». I filistei? Ecco Cirino Pomicino, mentre uno degli andreottiani: «*Quanto a noi* — dice con un sorriso — *siamo sereni*». «*Sempre sereni? Ma se è la fine di Andreotti*», osservano. Risponde: «*Vogliono cambiare politica estera? O vogliamo capire se abbiamo ancora la sovranità nazionale?*». Pomicino su Spadolini non si pronuncia. «*Giulio, Giulio è sereno, che doveva fare con Spadolini?*». Alza la mano, chiude il pugno, s'ingobbisce: «*L'aveva da spuà in faccia? No, e allora è sereno, sereno*».

Andreotti parla pochissimo. Ha versato per molte volte a Craxi l'acqua da una brocchetta di cristallo mentre il presidente del Consiglio parlava, ed il gesto è più eloquente di una dichiarazione. Si limita a dire: «*L'esposizione di Craxi è stata del tutto obiettiva*». Mormora qualcos'altro sul «*pluralismo americano*», ma nessuno riesce a decodificare nella gran confusione.

C'è su una grande poltrona Giacomo Mancini. Gli si avvicina Arisio. «*Non ti voglio studeco di Cosenza, devi stare qui con noi*». L'ex segretario socialista sorride e commenta rapido: «*Opinione di un posto, Cosenza è molto bella*». Poi elogia il presidente del Consiglio: «*Un discorso estremamente positivo, i repubblicani sono messi in grande difficoltà*».

La Malfa è rapido: «*Craxi vuol appesantire la situazione con prani rifiuti, e questo non soltanto per l'immediato, ma anche nei tempi lunghi*». E Battaglia: «*Era giusto trattenere i quattro dirottatori e far fuggire il loro capo? Il 52 per cento dice di no il 16 sì*». Bodrato attenua la tensione: «*La situazione* — afferma — *è molto difficile, ma io per ora parlerei soltanto di dissensi, non di rottura fra le forze della coalizione*».

Passa Formica. «*Chiaro, limpidissimo discorso quello di Craxi, che ha smontato ogni ragione di opposizione*». E Rognoni, che si ferma appena con i cronisti, sentenzia rapido: «*Una soluzione assai difficile*»; poi, mentre s'allontana, fa in tempo a ripetere: «*Con il governo dimissionario, non c'è più tempo per un dibattito parlamentare*». Dall'aula arriva l'eco dei deputati di democrazia proletaria che hanno occupato la grande sala parlamentare. I commessi li sollevano; sono portati via a braccia, alzati di peso dagli scanni.

I comunisti si riuniscono in una saletta. Si preparano ad una conferenza stampa. «*Molto bene, questo compagno Craxi*», dice Napolitano.

Francesco Santini

Direzione unanime sulla politica interna; riserve di Forze Nuove su quella internazionale

La dc pronta a rifare il pentapartito Solo Donat-Cattin contesta Andreotti

ROMA — De Mita e la dc vogliono ricostruire un governo solido, basato sulla stessa formula. Una riedizione del pentapartito, quindi, per la quale la democrazia cristiana si batterà con tutte le sue forze. E' questa la linea approvata all'unanimità della direzione. Sarebbe sorprendente non perseguirla dopo i successi elettorali, sottolinea De Mita (che da ieri è alle prese con la minaccia di dimissioni del vicesegretario Fontana, di Forze Nuove, motivate da contrasti sulla politica estera e sulla gestione del partito). Certo, ammette De Mita, la crisi apertasi è «*una delle più difficili nella storia del nostro Paese*». Per questo, «*il nostro dovere è di concorrere con il massimo della serenità e della calma a ridare vita all'alleanza a cinque, al più presto*».

De Mita va oltre. Respinge l'immagine di una dc in difficoltà, rimasta alla finestra fino a quando il governo è affondato. Rivendica al partito il merito di essersi battuto sino in fondo per ricomporre la frattura. Ricorda che il dibattito parlamentare, inizialmente previsto, alla fine non c'è stato, come aveva chiesto la dc. E fa sapere che non persa assolutamente a Palazzo Chigi. Nel documento votato nella tarda mattinata a Piazza del Gesù si riconoscono tutte le componenti scudocrociate, con l'eccezione di Donat-Cattin e di Sandro Fontana, che hanno approvato con riserva la parte sull'Alleanza atlantica.

Nel comunicato vengono confermate le «*direttrici di politica estera, fondate da sempre sulla costruzione europea e sulla solidarietà atlantica, e di intransigente lotta al terrorismo nazionale e internazionale*». Scelte e valori di cui la dc «*è stata in questi quaranta anni la principale garante*», ricorda Virginio Rognoni. «*La nostra politica estera* — aggiunge — *non si è mai collocata fuori del binario di assoluta lealtà all'interno dell'Alleanza*». Quindi, non vi sentite in qualche modo scavalcati dai repubblicani come garanti della fedeltà atlantica? «*In politica estera abbiamo sempre avuto un indirizzo preciso, che non è affatto contraddittorio con le iniziative necessarie che un Paese deve svolgere, senza velleitarismi, nella propria area geografica nell'interesse della stessa Alleanza. Parlo del tentativo, più che giustificato, di portare l'Europa ad avere una voce già incisiva e autorevole nel Medio Oriente*».

Rimangono i contrasti, circoscritti ufficialmente all'area che fa capo a Donat-Cattin, sulla politica estera di Andreotti. Il leader di Forze nuove è caustico. Parla di «*posizioni ambigue*», di «*divagazioni andreottiane*». E spiega che nel discorso di Craxi alla Camera ci sono «*sovrapposizioni di antiamericanismo che caricano di ambiguità la stessa linea della dc*».

L'appoggio al governo e al titolare della Farnesina sulle scelte più importanti di politica estera, ricordano Rognoni e Nicola Mancino, non è mai venuto a mancare ed è stato incondizionato sia nelle assemblee sia nei direttivi dei gruppi. La crisi di governo sulla politica estera pone comunque la dc nello condizioni di non perdere il primo posto nei rapporti con il Dipartimento di Stato americano, primato insidiato in questo momento da Spadolini. Anzi, un aiuto in questo senso è venuto ieri ad Andreotti proprio da due repubblicani, il sottosegretario agli Esteri Susanna Agnelli e Aristide Gunnella. I quali hanno smentito le dichiarazioni loro attribuite che gli Stati Uniti abbiano ritirato il loro «credito» al ministro degli Esteri. In questa gara, il partito di maggioranza relativa conta comunque affrontare a suo tempo il problema legato alla conferma di Andreotti alla Farnesina.

A Montecitorio ci si domanda se De Mita potrà rinunciare ad Andreotti quale ministro degli Esteri. Al Congresso di primavera rischierebbe di trovarsi senza un alleato determinante, nel caso in cui Andreotti dovesse avere la certezza di essere stato sacrificato ai repubblicani.

Andreotti può contare sull'appoggio della segreteria e di quasi tutti i dirigenti democristiani. I suoi «nemici», usciti ieri allo scoperto, sono Donat-Cattin e Sandro Fontana. Il vicesegretario ha pronta una lettera di dimissioni in cui chiarisce di essere in totale disaccordo sulla politica internazionale, sfuggita al controllo della dc perché manca ogni gestione collegiale del partito. Forlani lo ha pregato di soprassedere, in attesa di un chiarimento con De Mita previsto per martedì prossimo in direzione.

Giuseppe Fedi

Da oggi il Papa in Sardegna

CAGLIARI — In Sardegna fervono gli ultimi preparativi per la visita di tre giorni che il Papa compirà nell'isola, da oggi a lunedì. Iglesias, Oristano, Nuoro, Sassari e Cagliari [illegible] le tappe del viaggio, che avrà momenti particolarmente significativi, come la visita alla miniera di Monteponi (Iglesias), in programma già oggi. Il viaggio è fitto di impegni e prevede incontri con i gruppi sociali rappresentativi della multiforme realtà sarda.

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pagina 9

In forse il viaggio

(Segue dalla 1ª pagina)

degli Stati Uniti e dell'Italia sono così interconnessi — ha detto — *che francamente speriamo che non verranno danneggiati in maniera importante da questa questione*». «*Il governo italiano* — ha aggiunto Dierejian — *ha svolto un ruolo di avanguardia nella lotta contro il terrorismo entro i suoi confini e noi abbiamo piena fiducia in esso per quanto riguarda il processo dei dirottatori della Achille Lauro*». Ma, ha subito sottolineato il sostituto portavoce, «*siamo rimasti palesemente dispiaciuti della decisione dell'Italia di permettere ad Abbas di abbandonare il suo territorio*».

Silenzio invece sull'«*affronto personale*» che Craxi avrebbe fatto a Reagan nel pasticciaccio Abbas. Se qualche rammarico per la caduta del suo governo c'è, viene accantonato nella persuasione che sia stata opera sua. E' una linea in contrasto con l'impatto avuto dalle notizie di Roma sui media e sulla pubblica opinione: al contrario dei giorni precedenti, ieri qualche giornale si chiedeva se la crisi in Italia non poteva essere evitata. Il *Daily News*, quello che ci ha chiamati «accattoni», ha scritto: «*Peccato, Craxi è stato un buon Premier*». Il *Washington Post* ha notato che «*si tratta di governi adulti... e dovrebbero rispettare il peso dei loro rapporti*».

E' difficile credere che l'episodio italiano disunisca l'Amministrazione. Ma esso non ha certamente relegato ai continui usare il segretario di Stato Shultz, che si sono spesso trovati in contrasto con la Casa Bianca, ferocemente in pugno ai reaganauti. Ieri, al giallo di Abbas se ne è assommato un altro, quello delle sue dimissioni sul problema dell'Abm, il trattato dei missili antimissili.

Sembra che Shultz la scorsa settimana fosse stato esautorato dal direttore del Consiglio di sicurezza nazionale McFarlane, che per fare spazio alle guerre stellari del Presidente avrebbe voluto un'interpretazione disinvolta del trattato. Solo minacciando di andarsene, il segretario di Stato sarebbe riuscito a imporre al Presidente un'interpretazione restrittiva, che lascia aperta la strada a un compromesso ai negoziati sul disarmo di Ginevra, e che tranquillizza gli alleati della Nato.

Che consideri o no chiuso il capitolo italiano del dirottamento della Lauro, l'America prosegue nella caccia di Abbas. La famiglia di Leon Klinghoffer, il passeggero ucciso a bordo della nave da crociera italiana, ha annunciato la nascita di una fondazione a lui intitolata. Sui giornali, alle radio e alle tv emergono di tanto in tanto nuovi retroscena. Ieri il *Boston Globe* ha svelato che per 24 ore la Sesta Flotta Usa nel Mediterraneo non riuscì a rintracciare la Achille Lauro (la trovarono poi gli israeliani). Ha altresì confermato che fu un agente del servizio di sicurezza di bordo a scoprire i terroristi.

Ennio Caretto

Abbas? Giudicherà l'Olp

(Segue dalla 1ª pagina)

si siamo come l'araba fenice, risorgiamo dalle nostre stesse ceneri. Sembravamo finiti dopo il settembre nero. Sembravamo finiti dopo Tell al Zaatar. Sembravamo finiti dopo il disastro libanese. Sembravamo finiti e periamo colpiti quasi a morte dopo il raid israeliano. Eppure eccoci sempre in piedi a pensare che domani sarà un altro giorno. E che importa se questo domani arriverà fra dieci, venti anni? L'importante è resistere».

Cosa vi dà la forza di resistere? Risponde M. che è il più vecchio col suoi 38 anni e con l'esperienza di settembre nero sulle spalle. «*Forse l'esempio di Arafat. Lui è nato ottimista e sa trasfondere entusiasmo e fiducia in tutti noi. Non nego che questi siano momenti difficili. Se non si riuscirà a riconquistare un minimo di solidarietà araba [illegible] giorni tremendi. Ma disperandoci cosa otterremmo? Meglio andare avanti, costi quel che costi. Non è improbabile che Israele bombardi un giorno o l'altro il nostro quartier generale in Amman. E' scontato che auto-bombe o lettere esplosive faranno fuori diversi di noi poiché il Mossad è all'attacco. Ma io so che se dovessi morire un altro prenderò il mio posto. Un giorno riavremo una patria. Forse quando certi "padrini" la smetteranno di giocare sulla pelle degli altri spedendo i soliti disgraziati allo sbaraglio*».

Come giudicate Abu Abbas, ha o non ha stato lui a organizzare il fattaccio dell'Achille Lauro? Cala nel minuscolo ufficio un improvviso silenzio, poi la ragazza del telex dice: «*Sarà il popolo palestinese, attraverso Arafat, a giudicare. E' in corso un'inchiesta*». Per voi Arafat impersona il popolo palestinese? «*Non dico questo ma affermo che è il solo che può parlare in nome dei palestinesi sparsi ai quattro angoli della terra. Ecco perché teniamo sempre di occhio*».

Igor Man

L'Associazione italo-araba si rammarica per la crisi

ROMA — Il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale di amicizia italo-araba ha espresso «*il suo rammarico per la messa in crisi di un governo che aveva svolto e stava svolgendo, tra i più ampi consensi nell'ambito delle alleanze contratte nel rigoroso rispetto del diritto internazionale e della sovranità nazionale, il peculiare ruolo di pace dell'Italia nella regione mediorientale e nell'area mediterranea*».

In un comunicato il consiglio direttivo della associazione auspica inoltre «*che il nuovo governo produca ai riguardo ulteriori iniziative, nella generale consapevolezza che le minacce alla pace e alla sicurezza nel Mediterraneo e la tragica spirale del terrorismo potrebbero accrescersi, qualora non si imbocchi decisamente la strada del negoziato*».

LE DRAMMATICHE ORE DEL SEQUESTRO DELLA «LAURO» RACCONTATE DA PASSEGGERI ED EQUIPAGGIO

De Rosa spiega i suoi silenzi

Il comandante: «Parlai della morte di Klinghoffer dopo lo sbarco dei terroristi, se l'avessi fatto prima avrebbero ucciso ancora» - Il primo ufficiale: «Pensavamo fossero in tanti» - Una ballerina polacca: «Cinquanta ore sedute in sala da pranzo» - Il parrucchiere che sarebbe stato costretto a buttare in mare l'americano assassinato: «Sono distrutto»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Riparte dal molo di Levante l'«Achille Lauro» per una breve crociera, con tutti i suoi misteri, le sue storie terribili e le sue troppe verità. In plancia, il comandante Gerardo De Rosa dà gli ultimi ordini: «*Rotta verso Sud*». Si va a Napoli, poi in Egitto, Israele e Grecia, come se niente fosse accaduto. Il comandante ha appena commentato: «*Spero che il mio rapporto con la nave non cambi*».

Il dirottamento, l'omicidio, gli interrogatori, i controinterrogatori, i sospetti, le conferenze stampa non sembrano averlo segnato poi troppo. L'altra notte, appena la «Lauro» aveva attraccato al Ponte dei Mille, era apparso smarrito. Sul delitto di Leon Klinghoffer, assassinato perché ebreo e americano, aveva detto: «*Io non ho visto niente, non ho sentito i colpi. Non avevo potuto parlare con le persone che avevano visto, non potevo essere certo della morte, non so ricordo neppure l'ora perché non avevo guardato l'orologio*».

La parola «assassinio» non era stata pronunciata neppure dai giudici, l'altra notte. Luigi Francesco Meloni, procuratore aggiunto della Repubblica di Genova, aveva parlato, in tono burocratico, di «*ordini di cattura per l'art. 289 bis aggravato dall'evento di morte*». E quando gli era stato chiesto se a bordo ci fosse stato un delitto, aveva esclamato: «*Chiedetelo al comandante!*».

Dopo alcune ore di sonno tranquillo, il comandante De Rosa sembra avere riacquistato il proprio sangue freddo e dice: «*Ho dato la prima notizia sull'omicidio al presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ma non ricordo l'ora, solo dopo che i terroristi erano lasciato la nave. Non ho parlato subito perché loro, i fedayn, avevano minacciato di ammazzare altra gente*». I ricordi sembrano finalmente più nitidi. Il comandante vuol puntualizzare qualcosa. Il questo suo racconto: «*Rammento soltanto due ore. Le 13,15 del 7 ottobre, quando mi vennero a chiamare perché c'era gente armata che sparava, e le 15,45, ora della Siria, del giorno dopo, quando al largo di Tartus venne il fedayn con un pacco di passaporti e mi consegnò quello dell'americano. Disse: "Questo è il numero uno". Che cosa significava?, gli chiesi e lui fece un gesto esplicito con la mitra. Poi mi mostrò anche il passaporto di Marilyn Hodles, una signora americana. "E questa sarà la seconda". Li implorai di risparmiarla. Mi risposero che andava bene, ma avrei dovuto dire che ne avevano ammazzati due*».

Più avanti i terroristi parlarono con Abu Abbas: «*Lo chiamavano "il grande capo". Mi dissero allora che dovevamo puntare sull'Egitto, ma m'imposero di dire che, a bordo, tutto andava bene. Quando accaddero, sulla nave circolarono due voci: la prima voleva che non fosse accaduto niente, secondo l'altra c'erano stati quattro morti. Perché non ho parlato dell'omicidio? Perché lo sono così, finché non trovo una persona pensa che questa sia viva e, infatti, abbiamo ritrovato un signore quando tutto era finito e già si era temuto il peggio. Nessuno poteva parlare con me, avevo sempre un mitra puntato alla schiena. Ero diventato la loro voce: sono stato costretto a tradurre in parole quello che loro pensavano*».

Più tardi il comandante parlò con New York, sul canale Whf, e anche quella volta disse che c'era «un americano scomparso». Il salvacondotto ai terroristi, lasciò quindi intendere, venne concesso perché si era convinti che tutto si fosse concluso per il meglio.

Lunedì 7 ottobre, ore 13,15. La «Lauro» avanza pigra verso Porto Said, 650 passeggeri sono sbarcati ad Alessandria per un'escursione alle piramidi, molti, fra quelli rimasti a bordo, sono a pranzo. Il primo ufficiale, Agostino Bisignano, 49 anni, ligure, è in plancia per sostituire il comandante. «*Si è spalancata la porta, sono arrivati in due, armati di mitra e bombe a mano. Ci hanno imposto la rotta e la controllavano continuamente sulla bussola. Non ci hanno mai lasciati soli. Pensavamo che fossero tanti, almeno una decina. Sappiamo ora che erano soltanto quattro*».

Miguel Ferreres, 35 anni, di Barcellona, cantante e coreografo del balletto inglese, sorbiva tranquillo un caffè nel locale dispensa. «*Ho sentito dei colpi, pensato a qualcuno che facesse uno scherzo. Poi è entrato un cameriere di corsa e ha urlato: "C'è un ragazzo che spara, lì in coperta". Non gli ho dato subito retta, ma poi mi sono spaventato e mi son chiuso nella dispensa. Poco dopo, attraverso l'altoparlante, il comandante ci ha invitato ad andare tutti nella sala da pranzo. Diceva che se qualcuno fosse stato trovato in giro sarebbe stato ucciso. Quando sono entrato ho sbattuto quasi contro un marinaio disteso a terra, ferito*». Era Pasquale Langella, colpito ad una gamba da un proiettile di rimbalzo mentre si trovava in cambusa.

Nella sala, due terroristi che impugnavano il mitra e alle cinture avevano attaccato bombe a mano tipo «Ananas», micidiali. «*Erano gentili, ma ogni tanto urlavano e minacciavano perché dovevano terrorizzarci*», dice ancora Ferreres.

Hanna Holowacz, Barbara Ciora, Dana Muszynska, Mirella Manzaka e Malgorata Potcka, le graziose ballerine polacche, riposavano nelle proprie cabine. Racconto di Hanna Holowacz: «*La voce del comandante ci ha fatto andare nel salone degli ufficiali*». Qui i terroristi avevano trasferito i prigionieri. «*Abbiamo trovato altra gente, ci hanno costretto a terra, poi siamo rimaste sdraiate per cinquanta ore. C'erano quelli armati, uno si è avvicinato a noi e ci ha chiesto se eravamo inglesi. Abbiamo risposto che siamo polacche, e così non ci hanno messo nei gruppi che stavano preparando*». Racconto di Malgorata Potcka: «*Ho avuto subito paura, una gran paura. Allora mi sono tolta da qui, si proprio dal seno, l'immagine della Madonna dell'Agnus Dei e mi sono messa a pregare*».

Inglesi e americani erano stati portati in coperta. «*Così, se arrivasse qualche aereo non potrà attaccarci*», aveva detto un terrorista. Parlavano poco i palestinesi, uno soltanto in un inglese accettabile, e anche un po' in italiano. Solo, abbandonato in un angolo del salone, Leon Klinghoffer viveva le sue ultime ore. Ma nessuno sembra voler parlare di questa uccisione. Il parrucchiere Ferruccio Alberti e un «operaio» portoghese sarebbero stati costretti a scaraventare in mare l'americano paralitico e la sua carrozzella. «*Non voglio parlare, non voglio parlare perché sono completamente distrutto*» dice Alberti. Con altri quattordici ha chiesto di non riprendere il mare per la penultima crociera dell'anno.

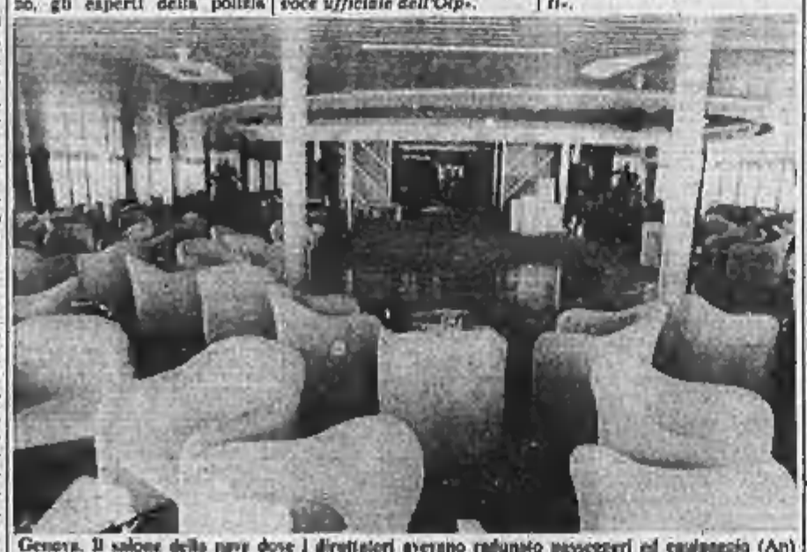
Il batterista dell'orchestra di prua, Carmine Zuzzio, 39 anni, di Torino, ha già deposto davanti al console italiano. Ora ricorda: «*Ho visto l'americano portato via da un terrorista, poi quello è tornato solo. Ho immaginato che fosse accaduto qualcosa, più tardi la moglie lo cercava. Ma soltanto ora so che quell'uomo è stato ucciso. Vedevamo con i nostri occhi le armi e le bombe. Certo, avremmo paura, io avevo inghiottito tre pastiglie di tranquillanti. Ci hanno tenuto fermi per ore, gli uomini non potevano neppure andare al gabinetto*».

Il primo commissario, Aldo Accardi, 52 anni, di Sorrento, sembra mostrare ancora sudditi sintomi della «sindrome di Stoccolma» e ricorda i quattro palestinesi come «*soldati in missione speciale*». Aveva parlato con due di loro «*perché il mio lavoro è intrattenere relazioni sociali. Quello che pareva il più gentile, e chiamavo Omar, mi diceva: "Tu sei mio fratello e io ti uccido poi piango. Ma se ti devo ammazzare lo faccio in fretta"*. *Dicevano anche che la loro azione non doveva essere qui sulla "Lauro" ma altrove. Abbiamo subito capito che l'americano era morto. Ero in sala radio quando fu dato l'ordine di puntare verso la Libia. Solo più tardi abbiamo saputo che stava finendo tutto, il tornare a Porto Said*».

Dunque si volta pensosamente pagina sulla crociera maledetta. L'«Achille Lauro» si stacca dalla banchina alle 16,05 con 639 crocieristi. Le denunce, informa la Compagnia, hanno toccato il 48 per cento. Sorrisi, saluti festosi, lancio di stelle filanti. A bordo sarebbe stato organizzato un particolare servizio di sicurezza, perché non si sa mai troppo ad andare per mare così indifesi, e ci sono anche quattro agenti dell'Fbi che cercano di ricostruire per le diffidenti autorità americane tutta questa storia. Nessuno però ha tolto dalla fiancata destra, a poppa, la striscia di sangue lasciata da Leon Klinghoffer.

Vincenzo Tessandori

Genova. Cataldo Accardi, un ufficiale della «Achille Lauro», mostra uno dei fori dei proiettili sparati dai pirati al momento del sequestro della nave (Telefoto Associated Press)



Genova. Il salone della nave dove i dirottatori avevano radunato passeggeri ed equipaggio (Ap)

I risultati ufficiosi dell'esame necroscopico sulla salma

L'autopsia a Roma ha confermato Klinghoffer ucciso con due colpi

ROMA — E' confermato: l'americano sessantanovenne Leon Klinghoffer è stato ucciso dai terroristi palestinesi che dirottarono l'«Achille Lauro» con due colpi di Kalashnicov, uno alla testa ed un altro al torace. La notizia, già fornita dagli anatomo-patologi di Damasco, dove era stata compiuta una prima parziale autopsia, ha trovato riscontro in quella compiuta ieri nell'obitorio di Roma da una équipe di medici capeggiata dal professor Merli, direttore dell'Istituto di medicina legale. L'autopsia, durata circa sette ore, «*ha dato buoni contributi alle indagini fornendo conferme agli accertamenti svolti*»: questo il commento alquanto enigmatico del giudice siracusano Dolcino Favi che alle 21 ha lasciato l'istituto di medicina legale per far ritorno in Sicilia. Favi ha concluso il breve incontro con i giornalisti dicendo che nella relazione sono state descritte le lesioni riscontrate sulla salma e in base a queste sono state formulate delle ipotesi. Sulla natura di queste lesioni il magistrato non ha voluto fornire particolari trincerandosi dietro il segreto istruttorio. Il medico legale americano e un funzionario dell'Fbi che lo accompagnava non hanno invece voluto rilasciare dichiarazioni.

Gli esami necroscopici erano cominciati già mercoledì sera, dopo l'arrivo alla salma da Damasco con l'identificazione del cadavere. Infatti, anche se quest'operazione era stata già compiuta in Siria, secondo la legge italiana deve essere ripetuta. Ieri mattina sono state effettuate altre radiografie ed è iniziata la comparazione con quelle giunte dagli Stati Uniti relative a protesi dentarie che aveva il Klinghoffer. Ieri mattina, poi, il cadavere — pur in stato di avanzata decomposizione per il periodo trascorso in acqua, e mutilato della gamba sinistra e dell'avambraccio destro — è stato riconosciuto dalla figlia di Klinghoffer, Isabella, giunta dagli Usa per riportare in patria i poveri resti del padre.

L'autopsia avrebbe dovuto cominciare verso le 10, ma il ritardo nell'arrivo di un medico legale statunitense proveniente dalla Germania l'ha fatta slittare di un paio d'ore. All'esame necroscopico hanno assistito almeno una quindicina di persone: i cinque medici italiani, quello statunitense, due tecnici dell'obitorio, il perito balistico, il giudice romano Davide Iori (in rappresentanza dei colleghi di Genova), i due magistrati siciliani Favi e Costanzo, gli esperti della polizia scientifica, alcuni funzionari dell'ambasciata Usa a Roma.

Raggiunto telefonicamente a New York, Zedri Labib Terzi, osservatore permanente dell'Olp all'Onu, si è decisamente rifiutato di commentare la notizia secondo cui Klinghoffer è stato ucciso con almeno due colpi d'arma da fuoco. Terzi si è limitato a dire: «*Non sono più il portavoce ufficiale dell'Olp*».

Finora gli osservatori dell'Olp all'Onu avevano insistito nel dire che se il Klinghoffer era davvero morto durante il dirottamento della nave italiana, il decesso andava attribuito a un attacco di cuore. In un'altra occasione Terzi aveva affermato che l'uccisione di Klinghoffer era in realtà «*un'enorme bugia dei servizi segreti degli Stati Uniti*».

Le indagini a Genova sul dirottamento della nave e l'omicidio dell'americano

Agenti dell'Fbi a bordo della «Lauro» Un altro mistero: vuota la cassaforte?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — I magistrati genovesi (il sostituto procuratore Luigi Carli e lo stesso Meloni) e di Siracusa (i sostituti procuratori Dolcino Favi ed Ettore Costanzo) che indagano sull'assassinio di Leon Klinghoffer e sul sequestro dell'«Achille Lauro» sono stati laconici e a molte domande insistenti hanno risposto trincerandosi dietro il più rigoroso segreto istruttorio. Tra l'altro i giudici siciliani, che sono partiti nella prima mattinata di ieri dal capoluogo ligure con un aereo di linea, hanno portato con sé due testimoni — di cui non sono stati resi noti i nomi — per effettuare un ulteriore confronto con i quattro dirottatori e per chiarire altri particolari sull'assassinio di Klinghoffer.

Le indagini hanno assunto ieri un aspetto decisamente internazionale, con l'arrivo d'una squadra di agenti dell'Fbi. Questi ultimi — un ufficiale di colore e tre agenti bianchi — preceduti da una richiesta del console generale degli Usa a Genova hanno compiuto un sopralluogo a bordo della «Achille Lauro» sempre attraccata a Ponte dei Mille, quindi hanno avuto uno scambio di opinioni e di informazioni con i magistrati inquirenti.

Gli uomini dell'Fbi non hanno rilasciato alcuna dichiarazione: riferiranno al loro governo e alla magistratura americana e proseguiranno una loro inchiesta parallela in Italia, dal momento che gli Usa non rinunciano alla loro richiesta di estradizione.

Tale richiesta, a detta del dottor Francesco Meloni, difficilmente sarà esaudita, perché, secondo l'opinione del magistrato italiano, non è possibile giudicare due volte le stesse persone per il medesimo reato, anche in Stati diversi.

Lo vietano le leggi internazionali. Il doppio processo sarebbe possibile soltanto — ma è un'ipotesi remota — se i quattro terroristi fossero assolti. Inoltre, al di là di questo impedimento d'ordine generale, osterebbe all'estradizione la disposizione della legge italiana che vieta l'estradizione ogniqualvolta il reato contestato prevede la possibilità della pena di morte.

Ma i giudici italiani, a loro volta, mentre proseguono le indagini per accertare i contorni, ancora nebulosi e contraddittori, dell'episodio principale, avranno a che fare nei prossimi giorni con le questioni di diritto e di procedura. Intanto occorrerà definire la delicata vertenza sulla giurisdizione. Quel è infatti il foro abilitato a riassumere l'inchiesta? Genova o Siracusa? Oppure interverrà la Suprema Corte di Cassazione, considerata la natura politica del reato, per evitare a Genova e a Siracusa il tormentato fascicolo?

Il dottor Meloni ha dichiarato ieri: «*Siamo alle strette finale per definire la giurisdizione*». Il che significa che entro una decina di giorni si dovrebbe avere una decisione definitiva. Meloni ha aggiunto: «*Per il momento noi genovesi e i colleghi siciliani abbiamo collaborato con la massima cordialità e serietà. Le due procure della Repubblica proseguiranno parallelamente sino a che una delle due avvertirà la propria incompetenza e si tirerà da parte*».

E' stato confermato ufficialmente che gli ordini di cattura per il dirottamento della nave, il sequestro dei passeggeri e dell'equipaggio, l'assassinio di Leon Klinghoffer e tutti i reati connessi di detenzione di armi, esplosivi, minacce, danneggiamenti, lesioni, ecc., sono sette.

Quattro, ovviamente, riguardano i dirottatori rimasti sulla nave e arrestati dopo l'intervento degli aerei Usa nel cielo del Mediterraneo. Il quinto dovrebbe essere quel Kaid Mohamed Zainab, arrestato per caso dalla polizia genovese il 28 settembre, perché trovato in possesso di due passaporti falsi (uno marocchino e uno iracheno) e tuttora detenuto. Il sesto dovrebbe essere il complice sceso dalla «Achille Lauro» prima di Porto Said e che viene indicato come il sedicente Petros Fiores (confuso addirittura con il leggendario terrorista «Carlos»: altro fatto smentito dai giudici, con un commento sul filo dell'ironia). Il settimo, lo sconosciuto «faccendiere» che a Genova avrebbe acquistato i biglietti per la crociera.

Al dramma del sequestro, in appendice, s'è aggiunto un ulteriore «giallo» per il momento irrisolto e che ufficialmente non è oggetto, né di denuncia, né di inchiesta penale. Si è sparsa la voce, infatti, della mancanza di valori (per lo più contanti) contenuti in buste depositate dai crocieristi nella cassaforte di bordo. Sono stati i dirottatori che si sono fatti consegnare le chiavi, prima di scendere? I magistrati, il comandante Gerardo De Rosa, il personale di bordo della «Achille Lauro» dicono di non saperne nulla. E aggiungono: «*Non risulta che i dirottatori abbiano compiuto alcun furto*». Un mistero in più, che forse non sarà mai sciolto.

Paolo Lingua

Consigliata «prudenza» ai cittadini Usa in Egitto

IL CAIRO — I cittadini americani residenti al Cairo hanno ricevuto dalla loro ambasciata il «consiglio» di essere discreti e di frequentare il meno possibile i locali pubblici. Il consiglio è una conseguenza della tensione nei rapporti fra Egitto e Stati Uniti.

Finora non vi sono stati incidenti. Si sono svolte tre manifestazioni di protesta, che hanno raccolto, complessivamente, circa duemila persone. Un'altra manifestazione è però prevista per stamane: dovrebbe tenersi davanti alla moschea di «Al Azhar» e potrebbe raggruppare una folla più numerosa poiché si svolgerà subito dopo la preghiera del venerdì.

Lievi condanne al processo di Roma

I sei libanesi assolti dall'accusa di strage

ROMA — Con due condanne e quattro assoluzioni si è concluso il processo contro sei libanesi, presunti appartenenti alle «Legioni di El Sadr», accusati di partecipazione a banda armata e strage (per un progettato attentato — mai attuato — contro l'ambasciata Usa a Roma).

I giudici popolari della V corte di assise presieduta dal giudice Francesco Amato hanno condannato per tentativo di costituzione di banda armata a due anni di reclusione Necamtallah Fahs Mohamad Ali e a 4 anni e sei mesi di reclusione Kassem Bachrouche (quest'ultimo latitante) ed hanno invece assolto per insufficienza di prove dalla accusa di partecipazione a banda armata Hussin El Safnoui Hassan Abdul, Melhim Issa Khodr, Mahmoud Gebara Mohamad e Mahmoud Bayoun Hani.

Tutti gli imputati sono stati invece assolti con la formula «*perché il fatto non sussiste*» dall'accusa di strage in relazione al progettato attentato contro l'ambasciata di via Veneto.

Ancora una volta quindi — come nel caso del processo contro due presunti terroristi libanesi del Fplp assolti per insufficienza di prove la scorsa settimana — la corte di assise di Roma ha giudicato per lo più insufficienti gli elementi di accusa contro gli imputati.

Il p.m. Domenico Sica a conclusione della requisitoria aveva chiesto la condanna di tutti i libanesi a 21 anni ciascuno di reclusione non opponendosi comunque — in considerazione della loro giovane età e del fatto che gli imputati erano incensurati — le attenuanti generiche.

Tra le prove di accusa citate dal pm una piantina dell'ambasciata Usa di via Veneto, rinvenuta in uno dei due appartamenti di Ladispoli al momento dell'arresto degli imputati avvenuto il 24 novembre dell'84. La mappa era disegnata per sua stessa ammissione da Gebara ai primi di ottobre '84, quando passando per «*via Veneto* — aveva dichiarato il libanese nella scorsa udienza — *ho ricordato i bombardamenti, la morte della mia fidanzata, la crudeltà americana e quindi ho fatto di fare la guerra agli Usa disegnando una piantina dell'ambasciata più perfetta possibile*». Un elemento di prova questo giudicato insufficiente dalla corte di assise per dimostrare il piano di strage contro gli Usa.

Proposta da sei senatori a Shultz

Chiesta una taglia sul leader del Flp

WASHINGTON — Sei senatori americani hanno chiesto al segretario di Stato George Shultz di mettere una taglia di 50.000 dollari (900 milioni di lire) sulla testa di Mohammed Abbas, il leader del Fronte per la liberazione della Palestina che il governo degli Stati Uniti accusa di aver organizzato il sequestro della «Achille Lauro».

I sei, tutti membri della commissione antiterrorismo del Senato, hanno avanzato la loro richiesta scrivendo una lettera a Shultz, nella quale sostengono fra l'altro che «*la ricompensa (...) aumenterebbe le possibilità di assicurare Abbas alla giustizia*».

«*Noi* — scrivono i senatori — *speriamo che lei sia d'accordo sul fatto che tutti i metodi possibili per raggiungere questa meta debbano essere usati*». Proprio ieri il dipartimento di Stato ha offerto una ricompensa di 250.000 dollari e chi fornirà informazioni utili alla cattura dei dirottatori che nel giugno scorso sequestrarono un Boeing della Twa e uccisero un membro dell'equipaggio.

La vicenda della «Lauro» occupa sempre molto spazio sui quotidiani, che tentano di scoprire sempre nuovi particolari nell'intricata vicenda. Il «Boston Globe» scrive ad esempio, che è stato un addetto ai servizi di sicurezza e non un membro dell'equipaggio a scoprire che i quattro palestinesi imbarcati sulla «Achille Lauro» sotto falso nome, non erano dei semplici turisti. I quattro sono stati sorpresi mentre pulivano le loro armi e questo, scrive il «Boston Globe», ha fatto scattare il dirottamento.

Dopo il dirottamento, afferma ancora il giornale, i servizi segreti americani per circa 24 ore non sono stati in grado di localizzare la «Achille Lauro» malgrado la presenza della Sesta flotta americana nel Mediterraneo. Citando un anonimo funzionario che ha chiesto di non essere identificato, il «Boston Globe» aggiunge che la nave italiana è stata poi individuata dai servizi segreti israeliani.

Il Pentagono non ha confermato né smentito queste rivelazioni, ricordando che questa è la prassi quando sono chiamate in causa le attività dei servizi segreti.

Mubarak ringrazia l'Italia

ROMA — L'ambasciatore d'Egitto a Roma, Rifat, ha consegnato ieri al presidente del Consiglio Craxi un messaggio del presidente egiziano Mubarak che esprime «sentimenti di profonda amicizia, di ringraziamento e stima dell'Egitto nei confronti dell'Italia per l'atteggiamento generoso, coraggioso e ispirato a sentimenti umanitari che l'hanno animata e che hanno consentito di salvare la vita ai dirigenti palestinesi, ai cittadini egiziani a bordo dell'aereo Egypt Air ed il ritorno dello stesso aereo al Cairo».

Nell'esprimere tale apprezzamento il presidente Mubarak afferma che «dobbiamo guardare al futuro e, tenendoci per mano, in uno spirito di stretta collaborazione, esaminare tutte le misure che ci consentano di rilanciare il negoziato di pace e di giungere ad una composizione pacifica, stabile, giusta e duevole in Medio Oriente».

Il presidente egiziano ha inviato messaggi sulla vicenda della «Achille Lauro» a tutti i capi di Stato della Cee.

«Il leader palestinese gode dell'immunità diplomatica»

Rifiuto ufficiale di Belgrado ad estradare Abbas negli Usa

BELGRADO — Il governo jugoslavo ha respinto ieri formalmente la richiesta statunitense di estradizione per Abu Abbas in quanto «*giuridicamente infondata*», ed ha contrattaccato accusando il governo di Washington di avere violato le condizioni in base alle quali era stata accolta la visita della portaerei Saratoga, della Marina militare statunitense, nel porto di Ragusa: fu dalla Saratoga che si levarono in volo gli aerei da caccia che dirottarono l'aereo civile egiziano con a bordo Abbas ed i quattro giurati palestinesi della «Achille Lauro», costringendolo ad atterrare in Sicilia, la settimana scorsa.

La richiesta di estradizione, in data 12 ottobre, accusa Abbas di avere organizzato l'operazione sulla «Lauro». Secondo l'ufficio belgradese dell'Olp, Abbas è partito lunedì 14 dalla Jugoslavia. Ma il portavoce governativo jugoslavo Zeljko Jeglic non ha voluto confermare questo dettaglio, limitandosi a dichiarare: «*I cittadini stranieri sono liberi di entrare ed uscire dalla Jugoslavia*».

Jeglic ha spiegato che il governo jugoslavo si è attenuto, nella decisione, al proprio riconoscimento dell'Olp quale unico rappresentante del popolo palestinese; per cui Abbas, membro del Comitato esecutivo dell'Olp, gode dell'immunità diplomatica in Jugoslavia.

Jeglic ha anche annunciato la protesta presentata da Belgrado a Washington per la visita che la Saratoga ha compiuto dall'11 al 14 ottobre nel porto di Ragusa (visita che era stata preannunciata con un mese di anticipo): «*Nonostante le ferme assicurazioni date da parte americana alle autorità jugoslave che la nave Saratoga, prima e dopo la visita, non avrebbe partecipato ad operazioni né esercitazioni militari, lo portaerei Saratoga è approdata al porto di Ragusa subito dopo avere partecipato alla nota intercettazione dell'aereo egiziano: per questa ragione abbiamo consegnato una nota al governo americano*».

Arrestati 5 americani in Egitto

IL CAIRO — Cinque americani sono stati arrestati il 7 ottobre scorso in Egitto: i motivi non sono stati resi noti. Lo ha annunciato un portavoce dell'ambasciata americana al Cairo. Secondo altre fonti, i cinque sarebbero stati arrestati per «attività religiose inaccettabili in Egitto».

La libertà di religione è garantita in Egitto, dove sono però perseguite, in base alla Costituzione, tutte le forme di culto «anormale». All'inizio dell'anno, un uomo venne arrestato ad Alessandria perché affermava di essere la reincarnazione di Maometto.

Meese conferma il colloquio con Scalfaro

WASHINGTON — Appena ottenuto dalla magistratura americana un ordine d'arresto contro Mohammed Abu Abbas, considerato dagli americani come il cervello del dirottamento dell'Achille Lauro, il ministro della Giustizia americano Edwin Meese ha telefonato sabato mattina al ministro italiano dell'Interno Scalfaro il quale gli ha assicurato che avrebbe affrettato i passi necessari.

Lo ha confermato lo stesso Meese ripetendo che gli Stati Uniti ritengono di avere prove sostanziali in merito alla colpevolezza di Abu Abbas.

RENAULT
Rateazione al tasso fisso annuale del 10% su tutti i modelli.

E' vero, Renault vi offre sempre concreti vantaggi. Tasso fisso annuale del 10% sulla somma rateizzata, fino a 48 rate e con solo il 10% di anticipo.* In alternativa: fino a 9.000.000 di finanziamento da restituire in un anno senza interessi.*

Fino al 15 novembre.

*Oltre a L. 100.000 per spese fisse. Salvo approvazione della DIAC Italia, credito e leasing Renault.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via Gaetano Negri 3/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CATANIA**, via Lauzzana 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 66; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via del Gambero 18/1; **NOVARA**, corso Nazioni 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Cavour 6; **REGGIO EMILIA**, viale delle Rimembranze 6; **ROMA**, via Quattro Fontane 149; **SASSARI**, piazza Cavour 5; **SAVONA**, via Astengo 1/11; **SANREMO**, via Gioberti 47; citrarchè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubriche 3: generali impiegati L. 9.000, tecnici L. 9.500, dirigenti L. 18.200. Rubrica 6 e 11 (domanda) L. 3.800. Avvisi urgenti data fissa o. natalizi: il doppio. Natalizi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare o portare il libretto di circolazione della vostra auto e alla proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.185 - 472.151

PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari. Trattiamo direttamente. **FINDOTEX** 779.836 - 749.8203 - corso Francia 18.

BROKERFIN 521.1582/3 in 24 ore finanzia L. 1-30 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

CENTRALFIN concede con rapidità per acquisto ristrutturazione immobili mutui ipotecari al 12,50% sacre limiti di importo senza cambiali mutui agevolati al 14,95% fino a L. 30 milioni senza iscrizione ipotecaria senza cambiali prestito finalizzato al 15,00% fino a 15 milioni senza cambiali interpellateci. Telefonare 748.074.

CON formula risparmio S.FIN GE ti finanzia in 24 ore! Telefonaci al n. 538.794 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 60.318.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 519.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA BACCHI 55 - TORINO
tel. 594.760 - 598.916

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime garanzie a dipendenti o pensionati. Tel. 513.020 - 511.084.

FINANZIARIA presta fidejussione bancaria al 7% massimo garanzia immobiliari e assicurative. Scrivere: «Publikompass 302 — 10100 Torino».

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Toplice 2 angolo via Issiglio, tel. 011 632.433 - 831.304 ore ufficio.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza lunghe storie e... a tutti. Telefonate 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di stretta commerciali. Tel. 351.382.

6FINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.0421.

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente lease-back (finanziamento) macchinario già pronto.
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Semplicità
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Tel. 541.671.

TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.
19% annuo finanziamo L. 4 milioni rateizzato in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.6440 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo. A voi che pensate la vostra azienda chiediamo solo un incarico di vendita, a voi che acquistate offriamo ogni tipo di locale al giusto prezzo con celeri e parziali sovvenzioni. Telefonare 447.1331.

AFFARE bar pizzeria e tavola calda ottima posizione e giro d'affari minimo controllati vendesi. Tel. 353.298.

AFFARONE alimentari arredato nuovo corso Tesino chiuso per malattia svendo L. 27 milioni. Tel. 510 317 001.1591.

AFFARONE liuteria zona commerciale grazie dimostrabile guadagno agevolato vendesi. Tel. 360.610.

AFFARONISSIMO casa della frutta incassi 2 milioni 200 mila giornalieri posizione Torinese svendo per soli motivi. Telefonare 332.488 - 956.1033.

AFFITTASI vendesi stabilmente ubicato capacità 35.000 articoli vicinanze Asti. Tel. 0141 203.177 - 205.184.

ATTIVITA' alimentare zona centrale, 15 posti letto, vendesi prezzo mite realmente. Tel. 510 317.

AUTORIMESSA acquistasi privatamente 150-200 macchine, officina lavaggio. Telefonare 011 284.331.

AVVIATISSIMA libreria cona centrale incasso dimostrabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780 2588.

AVVIATISSIMO rivendita pane Borgo S. Paolo angolare incasso L. 1 milione al di minimo articolo. Tel. 380 810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenze ambulante tabella I rouleaux con motrice e banco frigo. Società o persona.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di stretta commerciali. Tel. 351.382.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante bianchi/ittica Torino e provincia posti fissi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio tabacchi 5 valorizza 150 mq più 250 mq magazzino soleggiata corso Raffaello.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autolavaggi Madonna Campagna 120 mq attrezzature complete. Richiesta ragionevole.

AZIENDAL MARKET 650.2175 nuovissima tabaccheria zona Lingotto 60 mq minimo contanti ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 sale giochi zona S. Rita 54 mq L. 60 milioni mobili compresi. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super zona Cuneese ampio locale alloggio più garage abbonato. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie più rami attrezzate e rifornitissime in Chieri avviate decennio. Affitto nuovo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar pizzeria tavola calda cons Collegno alloggio appartato. Richiesta ragionevole.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rigenerazione materia plastica provincia Torino cooperativa 600 mq attrezzature nuove.

BAR con alloggio incasso L. 1.000.000 al giorno dimostrabile, angolare su piazza commerciale grazie corto cedesi con anticipo 70 milioni. Tel. 538.614 Genta.

BAR cremeria, con alloggio zona S. Rita ampi locali buon incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.296.

BAR pizzeria ben arredata utile mensile 10 milioni rarii dimostrabili cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 547.189.

BAR super adatto 2 persone cedesi anticipando L. 20 milioni comode dilazioni incasso incrementabile. Tel. 447.1331.

BAR super ricevitoria chiusura serale e domenicale zona commerciale ottimo interesse documentabile. Tel. 780.4402.

BAR super angolare adatto nucleo familiare L. 500 mila al dì facilitazioni anticipo dilazioni. Tel. 445.486.

BAR super bellissimo incasso L. 400 mila giornaliere lorde passaggio cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 521.2273.

BAR super zona Pozzo Strada arredo tutto nuovo incasso L. 300 mila al dì cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

BAR torrefazione angolare ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 380 810.

BAR Tabaccaio cedesi. Tel. 750.715.

BIRRERIA cibi caldi arredamento inoltre L. 700 mila al dì cedo impresa anticipando L. 15 milioni. Tel. 521.2272.

BORGHETTO S.S. vendesi, causa motivi salute, bar avviata zona centrale sala tre biliardi dehors. Tel. 0182 940 627.

CASALINGHI giocattoli tabelle XII-XIV su corso zona Università urge vendere rendendo anche ferma merce. Tel. 510 317.

CRUMI 445.496 code in cintura separato parlano 2 fiorii con alloggio L. 1 milione al dì indispensabile affare.

DOLI ceoai birreria tavola calda e fredda centrale ben avviata aperta ore 16-2 Tel. 219 748 ufficio.

OCCASIONISSIMA svendo casa del formaggio vera mentre elevatissimo per immediato trasferimento. Tel. 831.688.

OTTIMO affare cedesi panetteri frutta e verdura tabelle I-VI-XIV ottimo incasso. Pagamento dilazionato. Tel. 780.4403.

PANETTERIA pasticceria con forno angolare ottima posizione e giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.

PASTA fresca gastronomia tabelle I - VI - XIV con avviamento nuova L. 45 milioni dilazioni. Tel. 511.208.

RISTORANTE pizzeria Marsaglesi 120 posti alla incasso grande raro suitabile ottimo avviamento cedesi. Tel. 851.921.

STUDIO GROSSO elettricità casalinghi giocattoli via commerciale, L. 33 mmoni. Altare Telefonare 517.230.

TABACCHERIA bar con tavola tabacchi 10 milioni settimanali e 400 mila al dì del bar. Affare. Tel. 650.55.39 Testa.

TABACCHERIA zona S. Rita 9 milioni settimanali tabacchi con Totocalcio e Totip tabelle XIV alta uhia. Tel. 650.55.39 Testa.

TABACCHERIA 3 vetrine Rivoli centrale lunga passiona vendesi a privato. Tel. 956.6707.

TABACCHI bar tavola settimanale L. 22 milioni studiato bar 1 milione 300 mila al dì cedo 800 milioni pannullo e dilazioni. Tel. 779.481.

VENDESI birreria zona piazza Rivoli. Telefonare 749.5035.

VENDO bar pasticceria in Lecce centro: Telefonare 0832 40.401.

VIAGGI agenzia a diminuita con avviamento consolidato su corso importante Torino cedesi. Tel. Condir 011 883.415.

4 Terreni

CASAMERCATO 6588 terreno industriale mq 3330 statale Sestriere. Condizioni vantaggiose.

TERRENO agricolo d giornata pioppeto 8 anni impianto zona Cirmagnola vendesi prezzo mite. Tel. 510.317.

TERRENO con progetto e urbanizzazione pagati per capannoni artigianali con negozio e alloggio. Tel. 0124 31.797.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

TORINO Nord in zona industriale cerchiamo in affitto terreno recintato con uscita a piccolo capannone. Telefonare 853.495 - 857.229 - 276.295.

offerte

A. AFFITTASI corso Potenza ufficio a locazione mq 500 primo piano impiantazione L. 2.500.000 mensili. Tel. 651.918.

A. BARBO fabbricato mq 400 uffici servizi riscaldamento gasso carrello zona S. Rita libero attido. Tel. 959.4045.

A L. 1500 mq allittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.516.

AFFITTASI a rappresentanti magazzino con servizio segretaria. Tel. ore 8-12 al 446.089.

AFFITTASI in Torino negozio nove vetrine su corso Grosseto 165/A. Telefonare 011 961.848 - 331.455.

AOSTA
vendiamo libari negozi muri commerciali da mq 100 a mq 400 Gabetti per l'impresa 011/57677.

BOX liberi zona Gran Madre vendesi a prezzi interessanti con accesso elettrico e norme VV.FF. Tel. 566.305 ore 15-19.

BOX 2 posti auto libero piano cortile vendesi corso Brescia angolo via Don Grandi dilazioni. Tel. 328.310.

CAPANNONE industriale mq 1000 più cortile attualmente occupato con Caschetto vera occasione. Tel. 364 491.

CAPANNONE mq 1040 Settimo, 3000 mq terreno, uffici mansa servizi L. 250 milioni. Tel. 011 648.1201.

CASAMERCATO 6588 attività via Venaria posso fabbricato uso deposito laboratorio allarmato mq 140 servizi.

CENTRALE negozio mq 110 su 2 piani angolare 2 ampie vetrine in zona altamente commerciale affittasi L. 800 mila mensili. Tel. 655.305 ore 15-19.

GABETTI
per l'impresa 6767 affitta locale a piano interrato mq 1800 a 8,50 con accessi carrai L. 30.600.000.

GABETTI
per l'impresa 6767 vende libera corso Grosseto reparto capannone, superficie mq 6350 uffici mq 1200.

GRUGLIASCO
adiacenze cso Francia locale mq 240 piano interrato uso deposito. Gabetti per l'impresa attita 6767.

LOCALE
libero luminoso rimesso a nuovo mq 400 cortile privato servizi pavimentato L. 160 milioni. Tel. 545.239 - 533.947.

LOCALE 600 mq adiacente altitasi stabile signorili pavimento marmo riscaldamento centrale. Tel. 344.600.

LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq sorveglian. Tel. 55.811.

MAGAZZINI vendonsi mq 390-45-32-26 zona corso Allamano fronte strada importante mutui dilazioni. Tel. 725.758.

MURI negozio libari via F. Cavanna angolo corso Vittorio mq 130 3 vetrine a posto solo. Tel. 011 983.040 - 659.146.

TROFARELLO fronte strada statale vendesi capannoni con uffici mq 750-1500 ampi piazzali pavimentati massima impianto luce carro ponte. Tel. 307.488.

UFFICIO per medico e professionisti vari posizione strategica centro Rivoli vendesi al nuovo. Tel. 953.3570 725.758.

VALDICHIESA
adiacenza castello Villanova d'Asti apparimone nuovo mq 3500 h7 con cassi carrai e 5000 mq terreno Gabetti per l'impresa vendo 011/57677.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO 50enne Piemontese offresi ovunque per alberghi ristoranti, posto annuale. Tel. 011/335.0776.

ALBERGHIERA trentenne quinto livello, referenziata, esperienza ventennale offresi Torinese 297.580.

AUTISTA trentaseienne, patente B, offresi con passato diritto. Referenze. Telefonare 610.393.

AUTISTA 45enne patente C-E pratico giro su camion doppiato linea passaggio offresi. Telefonare 749.2015.

CONIUGI referenziati offronsi come custodi stabilimento o villa. Telefonare 695.8745.

CUOCO cerca lavoro libero subito. Telefonare 0321 33.048, ore 16-21.

CUOCO esperienza decennale offresi albergo ristorante anche per bars Torino. Tel. 788 250

CUOCO 27enne cerca lavoro in località turistica esperienza decennale, referenziato. Tel. 0173 86.213 ore pasti.

DICIASSETTENNE aggiustatore frasatore tornitore esperienza biennale cerca lavoro, tel. 962.7867.

DOMESTICA media età, libera impegni, pratica cucina stiro, offresi. Referenze. Scrivere «Publikompass 8575 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA specializzato impianti civili, patente conducente centers edilizia pubblica, offresi serio ditta. Telefonare 0121 52.452 ore pasti.

FRESATORE specializzato, esperienza decennale disegno quinto livello offresi. Telefonare 306.1647.

FRESATORE 3° livello cerca lavoro anche su qualsiasi altro tipo di lavoro. Telefonare 819.0732.

LIBRAI subito parrucchiere esperienza biennale diplomato offresi per coiffeur solo donne o altro lavoro purchè serio. Tel. 725.945 qualsiasi ora.

MAGAZZINIERA esperienza decennale assistenti dalla ordini offresi libera subito. Telefonare 040 8792.

MAGAZZINIERE 41enne 15 anni di esperienza, serio, volenteroso, cerca urgente lavoro. Tel. 796 533.

MAGAZZINIERE esperto referenziato, con patente C, offresi passaggio diretto. Telefonare 532.024 ore pasti.

OFFRESI aiuto cuoco in ristorante o albergo sola ditta 17 in poi libera subito. Scrivere: «Publikompass 6829 — 10100 Torino».

OPERAIO generico addetto presse stampaggio lamiere offresi anche altro lavoro pesante. Telefonare 218.805.

PASTICCIERE referenziato prima categoria giovane offresi Torino e singionese. Telefonare 443.690 ore pasti.

RAGAZZO vietnamita molto esperto in cose commesso o fattorino offresi. Tel. 625.576.

RAGAZZO ventisettenne volenteroso buone referenze offresi come autista lavoro part-time telefonare 857.348.

RAGAZZO 20enne minorenne con 3 anni di esperienza in impianti elettrici civili industriali cerca qualsiasi occupazione purchè seria. Tel. 011 386.746.

REFERENZIATISSIMA 35enne pratica assistenza anziani o custodia bimbi nidi ai no fissa. Tel. 415.54.33 dopo le 19,30.

SALDATORE 32enne elettrico e tig, possibilità passaggio diretto offresi. Max referenze. Tel. 850.0585 ore 8-22.

SARTA cerca lavoro di riparazioni oppure come guardarobiera presso famiglia. Telefonare 328.158.

SOLO pianoforte 30 anni cerca lavoro di convivenza capannoni Torino/dintorni Astigia Vittorio V. Forlì 144 bis Torino.

TORNITORE stampista 5° livello, conoscenza disegno, offresi. Tel. 791.590.

TRENNE cameriere ottime referenze cercalavoro in Torino. Tel. 686.305.

TRENNE milanese diplomato in ragioneria cerca lavoro come commesso Torino anche contabile. Tel. 822.1715.

33ENNE operatore addetto alle macchine utensili cerca lavoro. Telefonare mattina 710.847.

commessi, baristi

ELLE vendilrice offresi per negozio abbigliamento donna-uomo-bambino. Telefonare ore pasti 953.4185.

ESPERIENZA vendita settore tempestivi sapere 28enne offresi part-time a zaria alta anche altora. Tel. 736.580.

impiegati

AMMINISTRATIVO ventisettenne esperienze bilanci, finanza, contratto, responsabile contabilità aziendale, esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 8812 — 10100 Torino».

APPRENDISTA fotografa con attestato esperienza, cerca lavoro serio anche studio campo. Tel. 793.456.

CAPOREPARTO settore costruzione stampi stampaggio esperienza trucioli lavorazioni meccaniche varie libera subito. Tel. 052.833 ore pasti.

CONTABILE esperienza pluriennale cerca lavoro part-time presso ditta, possibilmente in Collegno o comuni limitrofi. Telefonare ore pasti 415.5124.

CORRISPONDENTE inglese discreto francese soggiorni estero pratica quinquennale lavori ufficio telex, tornitori clienti, discreta contabilità, offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 544 810.

DIPLOMATA liceo estetico con specializzazione arredamento e antiquariato, esperienza triennale studio architetto, cerca impiego adeguato anche part-time Telefonare 0324 61.350.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere (francese, inglese) cerca impiego, anche part-time, presso ufficio. Telefonare 605.1281 - 614.617.

DIPLOMATA 34enne responsabile servizio acquisti esperienza pluriennale gestione commesse industriali offresi. Tel. 476.3973 ore ufficio.

DIPLOMATO corrispondente commerciale in lingua estera: inglese, francese e tedesco, specializzato in amministrazione d'albergo e tour leader per viaggi all'estero, libero subito offresi. Telefonare 980.039 ore pasti.

DIPLOMATO perito elettrotecnico cerca lavoro in aziende o società in settore telecomputeri tel. 605.3534.

DIRETTORE d'albergo referenziato offresi per impiego/gestione. Tel. 297.060.

DISEGNATORE meccanotecnico desidera fare esperienza presso studio di architettura o simile. Tel. 830.2255.

EX procuratrice finanziaria impiegherebbe mattino presso azienda commerciale o simile. Tel. 39.62.33.

GEOMETRA milanese offresi pratiche ufficio o assistenza cantiere libero subito. Tel. 309.8360.

GEOMETRA professionista, anni 47, titolare di studio, per cessato attività cerca impiego adeguato propria esperienza di lavoro. Scrivere: «Publikompass 8816 — 10100 Torino».

IMPIEGATA amministrativa, con esperienza pluriennale, cerca lavoro presso ditta zona passaggio diretto. Telefonare 978.624.

IMPIEGATA con esperienza pluriennale ufficio notarile offresi anche part-time. Tel. 272.908.

IMPIEGATA esperienza decennale acquisti vendite magazzino lavori vari ufficio offresi passaggio diretto, anche commesse. Telefonare 966.8271.

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria inglese francese elementare diploma scuola media superiore cerca lavoro media esigenza. Tel. 935.9895.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio conoscenza inglese tedesco a frantumo offresi passaggio diretto. Tel. 644.928 pasti.

IMPIEGATA 22enne volenterosa perito aziendale inglese esperienza triennale ufficio commerciale offresi passaggio diretto. Tel. 326 865.

IMPIEGATA 37enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio libera subito cerca serio impiego. Tel. pasti 597.800.

INFERMIERA professionale offresi per studio medico o clinica privata. Scrivere: «Publikompass 8827 — 10100 Torino».

INSEGNANTE 32enne esperienza tecnico commerciale Europa e Oltremare, conoscenze lingue, esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 8094 — 10100 Torino».

MODELLISTA abilissima 20ennale esperienza abbigliamento femminile esamina proposte di collaborazione. Scrivere: «Publikompass 8828 — 10100 Torino».

OFFRESI centralinista dattilografa esperta, passaggio diretto. Tel. 882.188 ore ufficio.

OFFRESI impiegata libera subito pratica lavori ufficio. Tel. 713.295.

OPERATRICE registrazione dati massima serietà offresi. Tel. 382.001.

PASSAGGIO diretto venticinquenne esperienza triennale offresi contabilità clienti, recupero crediti. Telefonare 935.8097 dopo le ore 19.

PERITO aziendale 27enne esperienza triennale su computers offresi presso sede ditta anche commesso. No rappresentanza. Tel. 322.256.

PERITO responsabile reparto industriale, collaud, controllo qualità, lunga esperienza offresi. Tel. 609.90.58 dopo 17.30.

(continua)

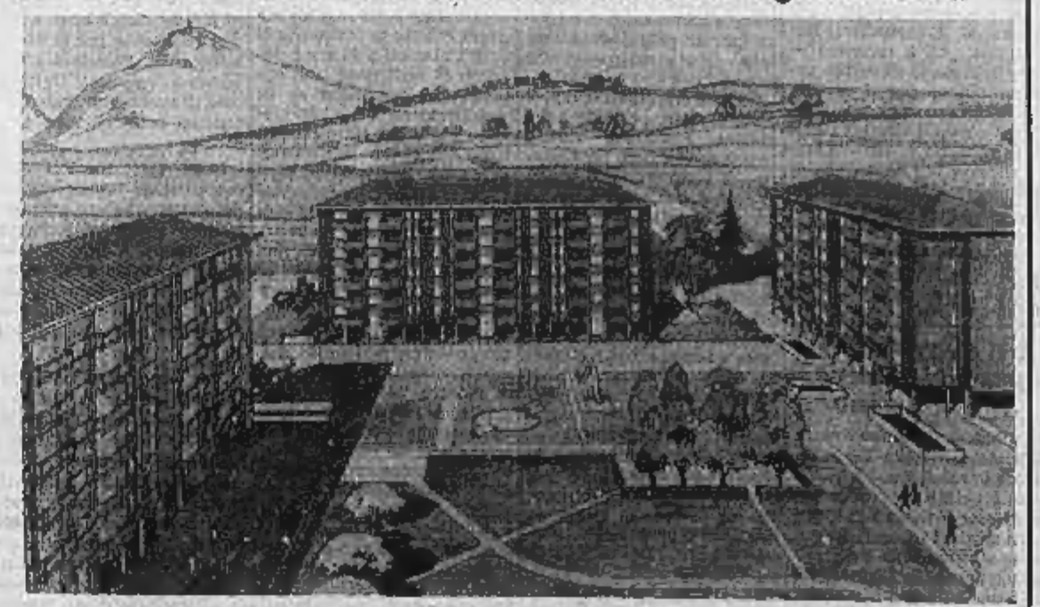
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO

IVA 2%
MUTUI AGEVOLATI

RIVOLI E' VICINA
corso Torino ang. via Mongiole a 500 mt da corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LIBERI - PRONTA CONSEGNA NUOVI E IN COSTRUZIONE

- Soggiorno - 2 camere - cucina - doppi servizi
- Panoramici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo
- Boxes auto
- Magazzini
- Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- Mutuo agevolato al 12%, eventuali rateazioni, possibilità di permute



Impresa di costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco - Sabato compreso

RIVOLI - Tel. 953.1768 - TORINO - Tel. 011 650.3171

STORIA CRISTIANA CON SORPRESE

Santi e peccatori

Dopo il simposio dei vescovi dell'Ovest e dell'Est su secolarizzazione ed evangelizzazione oggi in Europa, la vivacità di questo autunno cattolico si annuncia con il sinodo straordinario sulla ricezione del Concilio Vaticano II, che riunirà sempre a Roma, tra novembre e dicembre, vescovi di tutto il mondo. Si va alla ricerca di una rinnovata identità cattolica, attraverso la riscoperta di tendenze diverse, o attraverso il tentativo d'imporre un'unica tendenza, per presentare un ben riconoscibile volto della Chiesa che possa credibilmente proporsi all'umanità alla difficile soglia del terzo millennio.

La tentazione sembra quella delle scorciatoie: un tanto fiducioso quanto affrettato stringere il cerchio, in modo che tutto risulti concorde, senza badare troppo alle differenze e alle incompatibilità. Un po' sempre, del resto, si è cercato di dare della Chiesa e della sua storia un'immagine fissa, come di un'immutabile «società perfetta» che attraversa a vele spiegate i secoli contrapponendo all'inquieto mutare delle cose umane il sistema delle certezze dedotte dall'eterno. La rigida struttura dogmatica e istituzionale del cattolicesimo è una cosa sola con l'idea della Chiesa come di qualcosa di definitivamente stabile e compiuto.

A questo si legano la scarsissima conoscenza e il diffuso disinteresse, anzitutto fra i cattolici, per la storia della Chiesa: veramente importante è quello che non è mai mutato, o che si suppone che non sia mai mutato, quello cioè, in definitiva, che non appartiene alla storia. Ora, la storia della Chiesa conosce bensì fenomeni caratterizzati dalla continuità e dalla lunga durata, ma questo dipende piuttosto dal persistere e dal lento mutare delle forme sacre che da ciò che è proprio della fede cristiana. La quale, anzi, sembra aver agito e agire in direzione opposta, agitando possibilità diverse, provocando al cambiamento.

Jean Delumeau, lo storico francese noto anche in Italia, ha diretto una *Storia vissuta del popolo cristiano* che, con alcuni adattamenti, compare ora in edizione italiana a cura di Franco Bolgiani (ed. Sei). Non più una storia di vertice, ma una storia per scrivere la quale s'incontrano la sensibilità conciliare, che ha visto nella Chiesa un popolo in cammino anziché una società perfetta, e il metodo dal basso, attento al particolare, della storiografia francese delle «Annales». E' evidentemente impossibile scrivere un'esauriente storia del «vissuto cristiano» lungo tanti secoli e in tanti popoli, ma al lettore è offerta una miniera di notizie.

Abbiamo dunque una ricca, sebbene discontinua, serie di spaccati delle concrete condizioni storiche in cui è stata vissuta la fede cristiana, dalle origini ai nostri giorni, dalle antichissime Chiese non-calcedoniane d'Oriente all'Europa, e fino ai Paesi del Secondo e del Terzo Mondo. La vita del popolo non può essere ricostruita, come quella delle dinastie, attraverso i documenti scritti, ma si deve fare ricorso al costume, alle pratiche di pietà, alle raffigurazioni artistiche. Le difficoltà sono ovvie, ma l'utilità del metodo, se non presume troppo, sembra innegabile.

* *

Autori diversi perché sono evidentemente necessarie competenze particolari diverse, e alcuni anche molto noti, conducono il lettore in mondi lontani dal nostro e fra loro, sebbene tutti segnati dalla comune fede cristiana (ma una fede, talora, addirittura irriconoscibile sotto i rivestimenti sincretistici). L'imparzialità dello storico, che è favorita quando non si tratta di raccontare i trionfi della grande storia ma l'esperienza quotidiana degli umili, obbliga spesso a demitizzare.

Le persecuzioni pagane e il ruolo dei martiri, per esempio, si rivelano ingigantiti dall'apologia e dall'ideologia. Mancano cifre sicure, ma certo non pochi saranno sorpresi leggendo che, in un quarto di millennio di persecuzioni, la cifra di diecimila martiti potrebbe essere *«ancora di molto superiore alla realtà»*. Pochi mesi furono invece sufficienti a Hitler per uccidere milioni di ebrei, senza dar loro la possibilità, largamente sfruttata dagli antichi cristiani, di salvarsi tradendo le loro convinzioni. La truce figura del persecutore pagano va quasi sempre ridimensionata; di regola si trattava di funzionari ligi, ma riluttanti. E si deve purtroppo ricordare che, terminate le persecuzioni imperiali, si ebbero subito quelle fra le Chiese rivali cattolica e donatista.

In genere, quel che soprattutto colpisce nel passaggio dalla «romanità» alla «cristianità», in Occidente come in Oriente, è la continuità e non la rottura. Cristianesimo e impero fecero ben presto blocco, e la nuova umanità redenta si differenziò, nel migliore dei casi, solo molto adagio e a gran fatica da quella che era stata sacrificata degli dèi falsi e bugiardi. Il lievito della fede agì semmai nel segreto della pasta, non alla luce del sole.

* *

Le sorprese, per il lettore, non mancano, e credo che in questa capacità di sorprendere la nostra comoda pigrizia intellettuale consista uno dei pregi del libro. Nel III Secolo il santo Papa Callisto autorizzava le grandi matrone cristiane, per evitare le nozze con pagani dello stesso ceto, al concubinaggio con schiavi cristiani. Un concubinaggio che spesso, per l'orgoglio aristocratico delle donne che non volevano una prole socialmente infima, dava luogo a mediche pratiche anticoncezionali. Ma questo e altri costumi sessuali, nel senso delle concessioni ma più spesso nel senso delle proibizioni ascetiche, si spiegano con il lentissimo affermarsi (solo nel tardo Medioevo) del matrimonio come sacramento.

Non si tratta di sollevare con compiacimento i veli che nascondono le miserie dei secoli cristiani, ma di guardare in faccia la realtà, perché Dio, come diceva Giobbe, non ha bisogno di essere difeso dalle nostre pietose menzogne. E noi siamo tentati invece, oggi non meno di ieri, di fingere per gli altri e prima ancora per noi stessi un'immagine della Chiesa che non suscita problemi e tranquillizzi.

Se si vuole restare onestamente nella fede cristiana e cattolica bisogna farlo sapendo, per esempio, che Sant'Ambrogio *«arrivò a giustificare pratiche riprovevoli quali l'usura e l'esportazione di vino presso i barbari transalpini come armi atte alla loro distruzione materiale e morale»*, e che Sant'Agostino *«mostrò di considerare lecite — quasi si trattasse di "animali qualunque" — le razzie di schiavi barbari non evangelizzati, oltre il limes africano, da parte di mercanti-predoni»*.

Ho solo riportato qualche notizia da un materiale molto vasto, e tracciata dai secoli più remoti, perché mi pare che siano i meno soggetti al pericolo, per chi scrive la storia, di dare un'interpretazione ideologizzata. Un'interpretazione ideologica, qui nel senso di fiduciosamente «progressista», è quella che fa propria Jean Delumeau a conclusione del volume, leggendo la lunga storia vissuta dal popolo cristiano anzitutto come passaggio da una dimensione verticale a una dimensione orizzontale del cristianesimo. Franco Bolgiani avanza in proposito, nel *post scriptum* all'edizione italiana, alcune riserve, giungendo a presentare un quadro che — dice — *«potrà sembrare troppo negativo, quasi catastrofico»*.

La bimillenaria storia faticosa, ambigua e spesso contraddittoria del «vissuto cristiano» non mi pare che legittimi aspettative storiche troppo rosee. La croce resta l'unica possibile chiave d'interpretazione della storia della Chiesa e dei secoli cristiani, e all'orizzonte della croce appartiene la dolorosa consapevolezza della sua drammatica problematicità.

Sergio Quinzio

IN MOSTRA NEI SOTTERRANEI DELLA REGGIA DI URBINO

Tutti i segreti del duca Federico

Dopo diciassette anni di restauri, la sterminata dimora rinascimentale rivela frammenti di un'intensa vita di corte e di governo - Il raffinato signore di Montefeltro amava i piaceri della cultura, i rudi esercizi della guerra e l'attenta cura del corpo - Più di trecento stanze e quaranta camini - Uno scrigno d'arte che ospitò un papa, poi fu carcere, infine subì dissennate trasformazioni

DAL NOSTRO INVIATO

URBINO — *Con quel suo profilo da rapace, Federico da Montefeltro ha stimolato il talento di molti artisti suoi contemporanei, a cominciare da Piero della Francesca. Ma non si è limitato agli artisti del firmamento pittorico: chi sarà mai l'autore di questo ritratto a carboncino, accompagnato dalla scritta «Recordati de lo turno»? I restauratori della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali delle Marche, da diciassette anni alle prese con il Palazzo Ducale di Urbino, hanno trovato il disegno e l'iscrizione nello stipite di una porta. Eccoli in bella evidenza, consacrati all'interesse dei posteri: certo oltre ogni aspettativa dello sconosciuto autore del graffito.*

Siamo nei paraggi del bagno ducale, dove quel raffinato signore del Rinascimento, che amava ugualmente i piaceri della cultura, i rudi esercizi della guerra e l'attenta cura del corpo, celebrava un culto scrupoloso della pulizia personale. L'invito a non dimenticare il turno, probabilmente destinato agli addetti al bagno, doveva riferirsi alla necessità di assicurare un controllo costante dell'impianto di riscaldamento. Questo e altri impianti, nel palazzo di Federico, erano l'ultimo grido in fatto di confortevole funzionalità. L'acqua destinata ai bagni veniva riscaldata con il sistema dell'ipocausto: in un'intercapedine sotto la vasca si facevano ardere le braci. I restauratori, esplorando la sterminata dimora di Federico, di quelle braci hanno trovato i resti.

E' uno dei frammenti di vita che ci restituisce ricchi di un fascino inalterato, anzi esaltato dai secoli, una mostra allestita nei sotterranei del palazzo. L'iniziativa conclude le celebrazioni del mezzo millennio trascorso dagli anni 1482 e '83, che segnarono la vicenda personale dei due urbinati più celebri, Federico e Raffaello: rispettivamente con la morte e con la nascita. L'ambiente in cui hanno allestito la mostra è di rara efficacia autodescrittiva: s'immagini un labirinto quasi geologico di antri e passaggi, rampe, scale, pozzi e cisterne, il tutto in mattoni rossi rischiarati da lucernari che rompono, nei locali più grandi, le volte a botte o a crociera.

Siamo nelle viscere dello sterminato palazzo: in senso topografico e anche funzionale. Qui erano infatti le cucine con gli alloggiamenti dei cuochi, le lavanderie, i magazzini, le dispense, le cantine. Ecco la neviera, in cui si raccoglieva e si conservava la neve destinata sia alla refrigerazione dei cibi, sia alla fornitura di acqua. Ecco le scuderie, ecco i tubi di terracotta delle canalizzazioni idriche. Insomma, tutto quanto serve la complessa fisiologia di una dimora che in più di trecento stanze ospita una elegante vita di corte, una complessa attività di governo.

Costruito da Federico negli anni delle massime fortune politiche del Montefeltro, questo palazzo è stato sede di molti poteri. Dopo i Montefeltro i Della Rovere, ereditati per adozione: Guidobaldo, il figlio di Federico immortalato col padre nel celebre ritratto di Pedro Berruguete, non ebbe infatti discendenza diretta. Poi queste terre, e questo palazzo, passarono al papa: ciò che doveva significare un progressivo decadimento, un inesorabile deterioramento.

Quando dal papato il territorio passò al Regno d'Italia, non si trovò di meglio che installare nella dimora di Federico un carcere, oltre che l'archivio di Stato. Continuò l'epoca dei disinvolti interventi del Genio civile, che considerano la magnifica fabbrica null'altro che un capace contenitore, da utilizzarsi nel miglior modo compatibile con le esigenze delle più varie funzioni pubbliche. Ancora oggi c'è nel monumento una scuola, l'Istituto statale d'arte, che si spera di trasferire altrove.

Perché questo fastoso palazzo, di cui la mostra ordinata nei sotterranei racconta la storia, è all'apice dell'architettura signorile del Rinascimento. Costruito a partire dal 1454, indipendentemente dai molti architetti che vi hanno messo mano, da Luciano Laurana a Francesco di Giorgio Martini, è soprattutto la creatura di Federico, un committente che ha ben chiaro in testa quello che vuole. Lo ha lasciato scritto: «Una abitazione bella e degna quanto si conviene alla condizione e laudabili fama delli nostri progenitori, e anco alla condizione nostra».

Insomma, un compendio artistico del più puro Quattrocento italiano, di cui si possono trovare le reminiscenze in tutta Europa, fino al Castello reale di Praga. Si pensi ai due architetti appena citati. Laurana, «ingegnere e capo di tutti li maestri», artista disputatissimo dalle corti del tempo: a lui si attribuisce il progetto unitario del palazzo. Un progetto che secondo le dettagliate istruzioni del duca tenne conto di ogni preesistenza: ciò che contribuisce a spiegare l'articolata varietà della fabbrica, il suo gioco di volumi, la sua ricchezza compositiva. Laurana è l'artista cui è attribuito il celebre dipinto, la Città Ideale, custodito proprio in un salone di questo palazzo. In forme singolarmente anticipatrici della pittura metafisica, quel quadro riassume l'ideale estetico del Quattrocento.

Quanto a Francesco di Giorgio Martini, impersona quella risalita rinascimentale di scienza e tecnologia che presto Leonardo porterà alla sublimazione. Francesco è insieme il teorico, l'autore dei Trattati di Architettura, Ingegneria e Arte Militare e il tecnico, che si preoccupa di perfezionare il tiraggio delle canne fumarie nel palazzo ducale. La sua specifica perizia strapperà a Francesco da Marcatello un entusiasta endecasillabo: «Chiamin che mai fan fumo non quarantai». Il verso segnala un altro record di questa reggia: dove nei rigidi inverni del Montefeltro scoppiettavano, appunto, i fuochi di quaranta camini.

Oggi quei camini spalancano le loro fauci, ancora annerite dagli antichi fuochi, nei saloni di un museo. Ha infatti sede al piano nobile del palazzo la Galleria nazionale delle Marche. Ci sono alcuni capolavori assoluti: la Muta di Raffaello, il Miracolo dell'ostia profanata di Paolo Uccello, la Flagellazione e la Madonna di Senigallia di Piero della Francesca. C'è un percorso di estrema suggestione, fra saloni collegati da porte con architravi sormontate dall'iscrizione Fed. Dux, Federico duca, e studioli riccamente intarsiati, cappelle, logge e balconi che si aprono sull'esterno: in stato della «ventosa balza» su cui volavano gli aquiloni di Pascoli fanciullo.

Fra la reggia del signore di Urbino e il verdeggiante Montefeltro su cui si esercita il suo potere c'è un rapporto diretto, reso volutamente esplicito da un'architettura che non è più, come nel Medioevo che ormai si vuole dimenticare, tutta rinchiusa in se stessa, vincolata e mortificata dall'assillo della difesa: è al contrario proiettata sul mondo, tutta presa dall'ansia umanistica di connettere l'uomo e il suo ambiente.

Addirittura c'è del Montefeltro, all'interno del palazzo, una citazione diretta. E' il giardino pensile, prezioso collegamento esterno fra gli appartamenti del duca e della duchessa. Aveva un suo sistema di irrigazione: e doveva anche funzionare, se è vero che Bernardo Tasso descrive il giardino pensile «di frutti e di fior ricco e adorno», mentre altre testimonianze ci ricordano il pergolato, le «hedere e gelsomini».

Al centro c'era e c'è una fontana: e nella vasca della fontana una realizzazione caratteristica della fervida ingegnosità rinascimentale. Si tratta di un «orologio solare coi raggi rifranti», come si diceva allora: insomma di una meridiana a rifrazione. Anche il giardino pensile è coinvolto nei restauri, con le sue aiuole simmetricamente disposte e la sua fontana che interrompe il sole. Sugli operai al lavoro si staglia l'ombra di uno dei due torricini, gli elementi architettonici che rendono inconfondibile il palazzo di Urbino. A quei torrioni coronati di guglie la dimora del duca Federico deve molto del suo fascino così potente, così solare: che risorse in modo così suggestivo gli splendori del Quattrocento, la sua esuberante vitalità.

Alfredo Venturi

Pedro Berruguete: «Ritratto di Federico da Montefeltro» (Urbino, Galleria nazionale delle Marche, particolare)

DOPO VENTUN ANNI IL NOBEL LETTERARIO A UN FRANCESE

Simon, il romanzo come avventura

STOCCOLMA — *Il Nobel per la letteratura è stato conferito a Claude Simon. E' il dodicesimo scrittore francese e il primo dopo ventun anni a ricevere il premio. L'ultimo fu nel 1964 Jean-Paul Sartre, che lo rifiutò. Gli altri autori francesi premiati sono: nel 1901, data di creazione del Nobel, Sully Prudhomme; nel 1904 Frédéric Mistral; nel 1915 Romain Rolland; nel 1921 Anatole France; nel 1927 Henri Bergson; nel 1937 Roger Martin du Gard; nel 1947 André Gide; nel 1952 François Mauriac; nel 1957 Albert Camus; nel 1960 Saint-John Perse.*

Claude Simon. In Italia ha pubblicato da Einaudi «L'erba», «La strada delle Fiandre», «Il palace», «Storia» e «Trittico»

Ci sono voluti più di vent'anni perché l'Accademia Reale di Svezia perdonasse alla Francia il rifiuto del Nobel da parte di Sartre, ma il fatto che oggi premi uno scrittore di quella generazione che più direttamente ha dovuto pagare le conseguenze dell'affronto del filosofo vuol forse significare che non mancano ombre in questo gesto di riconciliazione: troppo ancorato a lontane matrici surrealiste il grandissimo René Char, troppo estranea alle vicende culturali della Francia e forse troppo celebrata Marguerite Yourcenar, troppo giovane Michel Tournier, Claude Simon offre non soltanto l'immagine di uno scrittore che ha seguito con sofferto rigore un esemplare itinerario di ricerca, ma anche quella dell'esponente più lucido e fin dall'inizio più critico di quel «Nouveau roman» che è tutt'oggi rimane l'ultimo sforzo di innovazione di una letteratura che ha finito da tempo di dettare le mode.

Per la verità, al «Nouveau roman» Simon si era accostato quando già aveva una sua storia di scrittore ben delineata: aveva esordito nel '46 con *Le Tricheur*, un romanzo che offriva non poche analogie con *Lo straniero* di Camus; poi, nel '52, dopo *Gulliver*, sulla scia di una sorta di folgorazione ricevuta alla lettura di Faulkner, in particolare quello di *Assalonne! Assalonne!*, aveva cominciato a franturnare l'architettura del racconto e a tentare di restituire con la discontinuità della narrazione l'inafferrabile ritmo del tempo vissuto.

Ma nel 1957, *Le Vent* risulta così affine alle esercitazioni teoriche del «Nouveau roman» che Simon viene ammesso al movimento a furor di critica, malgrado la riservatezza dello scrittore, alieno da ogni clamore e da ogni disciplina di gruppo, e malgrado che la sua ossessione del Tempo sia ben lontana da quella asettica e astratta dei nuovi romanzieri. Ma la descrizione minuziosa, l'accumulo di fatti incongrui e spesso irrisori che utilizza per raccontare una storia di eredità, di furti e di suicidio in una cittadina della Francia meridionale sferzata dalla tramontana e dal mistral (Simon, anche se nato a Tananarive, nel Madagascar, è cresciuto tra i vigneti del Roussillon) fa vorivano l'equivoco. Tanto più che ne *L'erba* (1958) si produceva un ulteriore passo verso l'azzeramento della vicenda a meglio si acuiva quel particolare effetto ottico per cui tutte le vicende concrete retrocedono sullo sfondo e in primo piano irrompe il loro avvicendarsi, il loro susseguirsi, il loro intrecciarsi.

E questo a dispetto della loro concretezza. I romanzi di Simon — e il ciò sta un'altra loro originalità rispetto al «Nouveau roman» — sono materiati di storia: la sconfitta francese del '40 ne *La strada delle Fiandre* (1960), la guerra di Spagna ne *Il Palace* (1962), il suo romanzo maggiore addirittura s'intitola alla *Storia* (1967), ed è un ineguagliato tentativo di appropriarsi, con uno sforzo di strutturazione narrativa e di elaborazione stilistica assolutamente originale, *«della maniera quasi protoplasmatica che la storia ha di farsi senza direzione stabilita in anticipo, senza ordine apparente, senza testa»*.

E' una storia senza cronologia, recuperata nel suo disordine costitutivo grazie all'incompleto mosaico offerto da alcune cartoline postali e restituita attraverso una scrittura debordante e insieme controllata, che l'uso del participio presente neutralizza debitamente nei confronti della temporalità e la scansione di ricorrenti «come se» dilata fino ai limiti di un'unica, interminabile frase.

Non a torto Jean Ricardou ha potuto dire che con questo libro la *«scrittura di un'avventura è diventata l'avventura di una scrittura»*. E tanto più lo diventa coi libri successivi, la *Battaglia di Farsalo* (1969), il cui titolo in francese è l'anagramma de «la battaglia della Irase», *Orion Aveugle* (1970) e *Les corps conducteurs* (1971), in cui Simon si lascia guidare dal *«prodigioso potere di ravvicinare e di confrontare»* che hanno le parole, *«la cui morfologia, le cui semplici assonanze, come pure le necessità formali della sintassi, del ritmo e della composizione, si rivelano spesso tanto feconde quanto i loro molteplici significati»*.

In *Trittico* (1978) la sollecitazione è offerta dall'incontro di un libro, di un incisione e di un film; in *Leçon de choses* (1975), dai «grandi problemi» dell'uomo d'oggi: l'habitat, il lavoro manuale, l'adulterio, il tempo libero, eccetera.

Con *Les georgiques* (1981), fino a questo momento l'ultimo libro di uno scrittore che con gli anni ha ulteriormente accentuato la sua propensione per la sperimentazione apparta e rigorosa, questa ricerca, che sembrava ormai indirizzata verso un sempre più raffinato formalismo, torna a cimentarsi, e stavolta in maniera polifonica, col tema privilegiato della Storia e del Tempo: c'è nuovamente la guerra, la guerra civile di Spagna e la disfatta del '40 che sono temi ricorrenti nei suoi romanzi, ma anche quelle che un suo lontano antenato ha combattuto da generale — e i suoi proclami e i suoi appunti costituiscono gli elementi di base del puzzle che il romanziere pazientemente ricostruisce — tra la Rivoluzione e l'Impero.

Si sommano tre epoche distinte, tre luoghi diversi, tre personaggi. Ma l'intreccio dei rimandi e il contrasto degli stili non sono soltanto il punto d'arrivo di una ricerca formale: ci offrono un nuovo suggestivo spiraglio alla comprensione del mondo, ci introducono al mistero dei rapporti tra la Storia e la Natura, ci aiutano ad afferrare la musica discorde che fanno, nel loro continuo intrecciarsi, le lente scansioni del tempo storico e il respiro affannoso del tempo umano.

Giovanni Bogliolo

Arando scopre una villa romana

LONDRA — Arando il suo campo, un agricoltore del Kent ha scoperto una villa romana del Terzo Secolo dopo Cristo. L'area è stata immediatamente interdetta al pubblico e gli archeologi hanno portato alla luce una grande villa di quindici stanze, completa di bagni, nei pressi del villaggio di Sittingbourne, in un'area del Kent densamente popolata dai romani durante l'occupazione britannica.

«E' una delle più belle ville romane rinvenute in Inghilterra», ha detto Brian Philip, capo dei ricercatori. Almeno quattro stupende ville romane furono distrutte nella zona, tra il 1850 e il 1880, da agricoltori inglesi per fare spazio a dei frutteti.

Luca Goldoni

COLGO L'OCCASIONE

Cronista ironico e implacabile delle italiche debolezze, Luca Goldoni si conferma in questo libro come il più straordinario scrittore italiano di costume.

MONDADORI

Un nuovo messaggio di libertà dell'indimenticabile autore del GABBIANO JONATHAN LIVINGSTON

RICHARD BACH

Un ponte sull'Eternità

Una storia d'amore che trascende i confini naturali per elevarsi a qualcosa di magico e meraviglioso.

RIZZOLI

A Reagan: «Non c'è posto per l'organizzazione in alcun negoziato»

Peres: no totale all'Olp

Il Premier israeliano si dice invece disposto a trattative immediate con la Giordania e «ad ascoltare qualsiasi proposta avanzi» - Condiziona la partecipazione dell'Urss a negoziati mediorientali al ristabilimento di relazioni diplomatiche con Mosca - Il presidente Usa: «Nessun santuario ai terroristi»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il premier israeliano Peres ha ribadito ieri al presidente Reagan che «non c'è posto per l'Olp in alcun negoziato», neppure indiretto. Ha aggiunto di essere invece pronto a incontrare la Giordania «ad Amman, a Gerusalemme o a Washington» e ad ascoltare «qualsiasi proposta avanzi». Ha escluso infine una conferenza internazionale sul Medio Oriente con l'Urss «se esse non ristabilirà prima le relazioni diplomatiche con noi».

Era tutto previsto. Dopo il dirottamento della «Achille Lauro» Israele si è irrigidito su tutti i fronti. Dice di no, almeno per il momento, alle trattative con la delegazione mista giordano-palestinese proposta dagli Stati Uniti. Prospetta a Hussein un tipo di accordo alla Sadat che lo isolerebbe tra le nazioni arabe. E condiziona una partecipazione sovietica al processo di pace alla normalizzazione dei propri rapporti con Mosca.

Nelle attuali circostanze, Reagan non si aspettava concessioni dall'ospite. E infatti, facendo buon viso a cattivo gioco, il Presidente ha dichiarato che «la determinazione e la buona fede israeliana nel dialogo danno agli Stati Uniti la fiducia che si possano superare gli ostacoli che si frappongono alla pace»: ma non ha fatto il minimo cenno a qualche iniziativa concreta di distensione. Non solo. Reagan ha tenuto in rilievo di aver discusso con Peres nuove forniture militari americane a Israele e la lotta contro il terrorismo: «Siamo d'accordo che non gli va offerto nessun santuario».

Il Premier israeliano ha dato la sensazione di aver trovato un interlocutore più chiuso all'Olp che non in passato, tanto da elogiarne «l'approccio corretto al problema dei nostri rapporti con il mondo arabo». Per tale motivo, il portavoce del dipartimento di Stato Kalb, dopo che Peres aveva incontrato Shultz, ha ammonito i giornalisti di non aspettarsi «svolta di sensazionale sulla situazione in Medio Oriente».

Nonostante l'impasse, che peraltro consente una pausa di riflessione a entrambi i leaders, Reagan e Peres sono apparsi distesi e hanno avuto l'uno per l'altro calorose professioni di amicizia. Peres, che si recherà all'Onu a New York, ha parlato a lungo della «Achille Lauro». Nella mezzanotte visiterà i familiari di Leon Klinghoffer, il passeggero americano ucciso.

La sua visita a Washington non ha impedito al segretario di Stato di recarsi al Congresso a testimoniare a favore di una fornitura militare per quasi 2 miliardi di dollari alla Giordania. Shultz ha argomentato che se le armi americane gli verranno rifiutate, re Hussein si rivolgerà all'Urss e che «una presenza sovietica in territorio giordano non è nell'interesse né degli Stati Uniti né di Israele». Shultz ha aggiunto che se il monarca subisse uno smacco del genere ne risentirebbero anche i negoziati con la Giordania e Israele «già molto difficili di per sé».

Il capo della diplomazia Usa ha dato l'impressione di non aver rinunciato all'idea di trattative tra gli israeliani e la delegazione mista giordano-palestinese, nonostante le attuali polemiche sulle responsabilità dell'Olp nel dirottamento della «Achille Lauro». Egli intenderebbe lasciare passare qualche mese per lasciare alla carica, contando anche su una schiarita, nell'frattempo, con l'Egitto e con l'Italia, a cui attribuisce molta importanza nel Mediterraneo.

Scia polemica da Israele insegue il premier

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nuova vampata di tensione nella coalizione di governo israeliana Likud-laboristi, a seguito della partenza del premier per Washington. Il primo attacco è stato sferrato dal ministro Ariel Sharon, il quale ha sostenuto essere inammissibile che il capo del governo s'imbarchi per un viaggio così importante e che, a quanto si dice, contiene proposte innovatrici nei confronti della Germania, senza informarne il Parlamento e nemmeno il gabinetto. Secondo Sharon questo atteggiamento non è tollerabile anche perché in contrasto con gli accordi tra i due maggiori partiti.

L'attacco è stato particolarmente violento nella forma ed è stato trasmesso alla televisione. Essa ha trovato tuttavia concordi quasi all'unanimità i ministri del Likud i quali hanno rimproverato in modo particolare a Peres le espressioni laudative nei riguardi di re Hussein «uomo di pace». Si dice che il premier avrebbe incontrato il sovrano giordano segretamente dodici giorni fa in una capitale europea. Si addebita anche al capo del governo di non opporsi come dovrebbe alla vendita degli aerei F-16 alla Giordania.

L'atteggiamento dei ministri della destra ha sollevato indignazione nel campo laborista.

E. F.

Una radio filoisraeliana in Libano distrutta da uomini-bomba: 4 morti

Accordo fra capi militari: meno poteri al Presidente, siriani a Beirut

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — La stazione radiotelevisiva filoisraeliana fondata oltre 5 anni fa dal defunto disertore dell'esercito libanese maggiore Saad Haddad è stata letteralmente disintegrata ieri da due attentatori, morti nell'esplosione insieme con un miliziano cristiano e un tecnico. I kamikaze hanno fatto irruzione nella sede dell'emittente, vicino a Khiam, nel Libano meridionale, innescando oltre cento chili di esplosivo che portavano sulla schiena. E' la prima volta che terroristi suicidi si caricano l'esplosivo addosso. Il partito comunista libanese ha rivendicato l'attentato, affermando che il commando era formato da quattro libanesi, due musulmani e due cristiani.

Alla stazione dovrebbero stare di guardia membri dell'«Esercito del Libano Sud», che opera per conto di Israele a 3 km dal confine; un miliziano è stato però ucciso dagli attentatori prima che entrassero nell'edificio e si facessero saltare in aria, demolendo il tetto e le antenne.

La radio-tv «Voce della speranza» trasmetteva notiziari di tendenza filoisraeliana, vecchi film occidentali e brani del Vecchio Testamento alla popolazione, in maggioranza musulmana, del Libano meridionale. E' stata sempre considerata, anche da molti cristiani, uno sbocco propagandistico per la milizia alleata di Gerusalemme. Ripetutamente il maggiore Haddad e i suoi si sono serviti dell'emittente per minacciare la Forza delle Nazioni Unite e i villaggi musulmani a Nord del confine israeliano, sostenendo che i guerriglieri palestinesi trovavano rifugio in quella zona. I programmi, inframmezzati da canzoni di Pat Boone, hanno acquisito un tono sinistro per i musulmani del Sud Libano: più d'una volta, alle minacce sono seguiti bombardamenti.

A Beirut si è diffusa la notizia che le principali milizie si sono accordate per un periodo di transizione di tre anni durante il quale la struttura di governo del Paese verrebbe cambiata a vantaggio dei musulmani. In base all'intesa raggiunta a Damasco — per la prima volta tra capi militari, e non politici — sotto gli auspici siriani, i poteri del presidente maronita (attualmente, Amin Gemayel) verrebbero «frenati» da sei nuovi ministri senza portafoglio, eletti in rappresentanza dei sei principali gruppi religiosi del Libano. Ciascuno dovrebbe firmare i decreti del governo insieme con il capo dello Stato. Il capo del partito libanese *Beath*, filosiriano, ha affermato in serata che truppe di Damasco entreranno tra breve a Beirut per fare rispettare l'accordo.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

La notizia data per certa a Varsavia e Gerusalemme

In sordina Polonia e Israele si scambiano diplomatici Una iniziativa del Cremlino?

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — *Polonia e Israele stanno per allacciare relazioni «semidiplomatiche». E' un'iniziativa, secondo fonti governative di Varsavia e Gerusalemme, che potrebbe dare alla nuova leadership del Cremlino un importante punto d'appoggio in Medio Oriente. Il ministro degli Esteri israeliano Shamir ha detto ad alcuni parlamentari del suo Paese che i colloqui per l'apertura di uffici di collegamento nelle due capitali sono a uno stadio avanzato. Si tratterebbe di missioni ufficiali, probabilmente dotate dell'immunità, anche se non di vere ambasciate.*

I rappresentanti di Israele occuperebbero nuovamente il vecchio edificio sgomberato dopo la rottura dei rapporti, nel 1967; l'ufficio polacco avrebbe sede nella banca di Varsavia Pko, a Tel Aviv. L'Olanda continuerà a fungere da principale canale diplomatico di Israele in Polonia e negli altri Paesi dell'Est europeo.

Voci analoghe sono circolate a Varsavia dopo i colloqui di New York tra il ministro degli Esteri polacco Olszowski e Shamir. Ufficialmente, il governo di Varsavia parla soltanto di un gran numero di israeliani desiderosi di visitare la Polonia (prima dell'ultima guerra, nel Paese vivevano tre milioni di ebrei) e della necessità di organizzare i servizi per questi nuovi turisti.

Fonti diplomatiche sia occidentali che polacche affermano però che l'iniziativa va strettamente legata all'intenzione di Mosca di aprire un canale di comunicazione diretto con Israele, in un momento di intense iniziative di pace in Medio Oriente. In particolare, il tentativo di creare una piattaforma negoziale congiunta giordano-palestinese ha fatto sentire l'esigenza di un approccio più morbido allo Stato ebraico. Nel blocco sovietico, soltanto la Romania ha rapporti diplomatici con Gerusalemme: ma il Cremlino non sembra molto soddisfatto di Bucarest come mediatore. All'inizio dell'anno, esponenti sovietici e israeliani si sono incontrati privatamente a Parigi.

La Polonia si è presentata come una scelta naturale, nonostante gli eccessi antisemiti del '67-'68. Risulta che molti nella sua leadership — compreso il principale consigliere del generale Jaruzelski — hanno protetto ebrei ingiustamente perseguitati e costretti a emigrare nel 1968. Il governo polacco ha celebrato il 40° anniversario dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, e continua a respingere fermamente qualsiasi insinuazione che i polacchi siano antisemiti. Quando l'Urss, negli Anni Cinquanta, voleva ripristinare legami diplomatici con Israele rotti nel '53, usò l'ambasciata di Varsavia in Bulgaria come intermediario.

Ora sembra in atto un processo analogo. Un ex diplomatico e membro del partito laborista di Gerusalemme era giunto a Varsavia poco dopo l'incontro estivo fra russi e israeliani a Parigi, avendo incontrato un alto esponente governativo.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Natta stasera a Roma

Pechino. Natta e Deng Xiaoping sorridono cordialmente durante l'incontro di mercoledì. Ieri il segretario del pci ha avuto una giornata di colloqui a Nanchino con il segretario del partito comunista cinese Hu Yaobang. A causa del ritorno anticipato a Roma per la crisi di governo, Natta è tornato a Pechino, dove oggi s'imbarcherà su un volo di linea per Francoforte. Giungerà in Italia questa sera

Praga: monito contro abuso di «sentimenti religiosi»

PRAGA — Un monito contro l'«abuso dei sentimenti religiosi da parte di forze reazionarie» è stato rivolto ieri dal segretario di Stato per gli affari religiosi del governo di Praga, Vladimir Janku, dal settimanale del partito comunista cecoslovacco *Tvorba*.

«Ci sono ambienti che vogliono alimentare — scrive Janku — una guerra permanente fra lo Stato socialista e la Chiesa», e che indicano la Cecoslovacchia come obiettivo di «una campagna di diffamazione». Si tenta, continua l'esponente governativo, «di sfruttare la Chiesa e la religione come strumenti politici».

Come esempio della «campagna di diffamazione» dell'Occidente contro Praga, Janku cita «le arbitrarie distorsioni di mass media occidentali sulla visita del cardinale Agostino Casaroli in Cecoslovacchia». Il problema di contatti da Casaroli con gli esponenti ecclesiastici riguarda tra l'altro la posizione di due arcivescovi e di due vescovi sui quali il Vaticano e il governo di Praga non hanno trovato finora un accordo.

La preghiera della madre: «Vorrei morire mano nella mano con lui» - Il poeta di Soweto stamane sul patibolo

Johannesburg. Manike Moloise parla con i giornalisti dopo l'ultima visita in carcere al figlio Benjamin, condannato a morte per l'uccisione di un poliziotto: l'esecuzione è prevista per oggi

Dal mondo appelli a Botha «Non giustiziate Moloise»

JOHANNESBURG — «Mamma, di al mondo che domani io verserò il mio sangue per coloro che restano. La lotta continua e la libertà è a portata di mano». Con queste parole, il poeta del ghetto Benjamin Moloise, che dovrebbe essere impiccato questa mattina alle 7 per la sua partecipazione all'assassinio di un poliziotto di colore, avvenuto due anni fa, ha salutato ieri sera sua madre attraverso una parete di vetro nella prigione centrale di Pretoria. Parlando con i giornalisti, Manike Moloise ha dichiarato che suo figlio le ha detto: «Nessuno deve aver paura».

Tre giorni fa, dopo che il presidente sudafricano Pieter Botha aveva respinto una petizione per la revisione del processo, la madre del militante del «Congresso nazionale africano» (Anc) aveva detto ai giornalisti che il suo unico desiderio sarebbe stato quello di «salire sul patibolo tenendomi stretta mano nella mano con mio figlio».

Moloise, trent'anni, venne condannato a morte due anni fa per l'assassinio dell'agente di polizia nero Philippus Selepe, avvenuto vicino a Pretoria. Il poliziotto venne colpito da otto proiettili di fucile «Ak-47». Il poeta si è sempre dichiarato innocente durante il processo, ma un mese fa ha ammesso di aver partecipato al piano per uccidere il poliziotto.

Appelli alla clemenza sono arrivati al presidente Botha da tutto il mondo. Anche il vescovo anglicano di Johannesburg, Desmond Tutu, premio Nobel per la pace 1984, gli ha scritto per chiedere un atto di grazia nei confronti del giovane militante dell'Anc che potrebbe contribuire «all'allentamento della tensione» nel Paese.

Nel suo incontro con i giornalisti, la madre di Moloise ha ribadito che suo figlio rimane legato agli obiettivi ed alla politica dell'Anc. «Non si sono più forestе e non vi è più buio. Non ne voglio più sapere», dice una canzone di Moloise, cantata da sua madre. L'anziana donna ha detto di voler rivolgere un ultimo appello di grazia al presidente Botha a nome dell'intera nazione e non solo per suo figlio, «una ormai soltanto un miracolo può salvare la vita di Benjamin».

Il Congresso nazionale africano (fuorilegge), minacciando rappresaglie contro il governo di Pretoria nel caso che il «poeta di Soweto» fosse giustiziato, in un comunicato afferma che il mondo deve ora sentire come «un imperativo l'adozione di sanzioni efficaci e concrete contro il mostro dell'apartheid».

Appelli a favore del poeta sudafricano sono stati inviati a Pretoria dal presidente Francesco Cossiga, dal cancelliere tedesco Kohl, dal presidente del Parlamento europeo Pflimlin («Le chiedo con insistenza di far sospendere l'esecuzione»), dalla presidenza di turno della Cee.

ROMA — La presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, Rosa Jervolino Russo, in un comunicato, ha reso noto ieri che «i responsabili della Rai sono stati sollecitati a valutare» l'opportunità di non trasmettere in diretta il Gran Premio di Formula 1 in Sud Africa se Moloise verrà giustiziato.

La polizia uccide altri due neri

JOHANNESBURG — La polizia sudafricana ha reso noto ieri che due neri sono rimasti uccisi l'altra notte in incidenti avvenuti vicino a Città del Capo e Port Elizabeth.

Nel frattempo il governo ha annunciato di aver ritirato il passaporto ad un gruppo di studenti dell'università di Stellenbosch, che intendevano recarsi a Lusaka, capitale dello Zambia, per incontrare rappresentanti della lega giovanile del Congresso nazionale africano.

Per la prima volta

Verdi tedeschi nel governo di Wiesbaden

BONN — La prima coalizione di governo rosso-verde, cioè tra il partito socialdemocratico ed il partito ecologico dei «verdi», sta per vedere la luce in Germania. Le lunghe trattative svoltesi tra spd e «verdi» dell'Assia per sostituire un governo maggioritario a quello minoritario spd che ha retto finora la regione si sono infatti concluse con un accordo in base al quale i «verdi» entreranno nel governo di Wiesbaden con un ministro e un sottosegretario.

L'accordo, che dovrà essere ratificato da un congresso regionale dei «verdi» il 27 ottobre prossimo, prevede l'assegnazione a questo partito del ministero dell'Energia e dell'Ambiente e di un sottosegretariato di nuova istituzione per i problemi della donna. I «verdi» hanno così rinunciato alla richiesta iniziale dell'istituzione e dell'assegnazione a loro di un ministero della donna. Candidato al posto di ministro dell'Energia è considerato Joschka Fischer, ex deputato al Bundestag.

L'impiegato, viennese, si è suicidato

Licenziato, ha ucciso 2 dirigenti della Esso

VIENNA — Un dipendente della Esso austriaca, licenziato, ha ucciso ieri mattina a colpi di pistola il direttore generale della Esso-Austria, dottor Hans Georg Krischal, e il capo del personale, dottor Ritter. L'assassino si è tolto la vita subito dopo.

Il fatto è avvenuto alle 9 nella sede della società, a Vienna. L'impiegato, il ragioniere Herbert Mallinger, è entrato nell'ufficio del capo del personale e gli ha sparato con una «P38» uccidendolo all'istante. Poi è salito al primo piano ed è entrato nello studio del direttore generale sparandogli e uccidendo anche lui sul colpo.

Mallinger ha lasciato alla sua famiglia, prima di compiere la «vendetta», una lettera con questa frase: «Quando troverete questo foglio sarò già morto».

Herbert Mallinger aveva 32 anni. Le sue vittime, Hans Georg Krischal, direttore generale della Esso-Austria, e il capo del personale, Herbert Ritter, avevano 59 anni.

Il fatto è avvenuto nella sede centrale della società, nel centro di Vienna. Sia Krischal sia Ritter sono stati colpiti da due pallottole al capo. I familiari del Mallinger, licenziato mercoledì scorso dalla Esso, affermano che il giovane aveva un temperamento instabile.

Crociera incubo per 200 medici Si ammalano tutti

LONDRA — La crociera sul Nilo riservata ai partecipanti ad un congresso scientifico al Cairo si è trasformata in un incubo per duecento medici britannici che si sono ammalati tutti contemporaneamente.

Colpiti da avvelenamento da cibo e da un interessante campionario di disturbi di stomaco assortiti, i duecento medici sono rimasti chiusi per 3 giorni nelle loro cabine

E' accaduto in Usa, il medico è già morto

Chirurgo con l'Aids cura pazienti senza infettarli

BOSTON — Un chirurgo affetto da Aids operò centinaia di pazienti in Florida, senza infettarne alcuno: lo rivela uno studio pubblicato dal ministero della Sanità della Florida e del Centro per il controllo delle malattie infettive degli Stati Uniti) sul «New England Journal of Medicine».

Il risultato dello studio conforta la tesi secondo cui gli operatori sanitari affetti da Aids possono tranquillamente curare i loro pazienti, senza pericolo di contagio. Il chirurgo in questione (il cui nome viene taciuto) morì di Aids due anni fa, e si è cercato di rintracciare tutti i pazienti da lui operati fra il 1978 e il 1983: fino a tutto agosto, la ricerca non ha rivelato alcun caso di Aids fra i pazienti rintracciati (400).

L'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) ha esito mortale, ed è trasmissibile per contatto sessuale o per trasfusione di sangue.

La 17ª partita è patta tra Karpov e Kasparov

MOSCA — La diciassettesima partita del mondiale di scacchi si è conclusa ieri con un'altra patta, lasciando a Garri Kasparov un punto di vantaggio su Anatoli Karpov. Lo sfidante conduce infatti per 9 a 8.

Ecco le mosse della partita di ieri:

16. D:c5 qe4; 17. rd5! rd2; 18. q:d2 re4; 19. qg5 f6; 20.qf4 ne5; 21. nb3 rb8; 22. qd4 b5; 23. fa nf7; 24. Rfd1 rd8; 25. e4 bb7; 26. b:b7 rb7; 27. cb5 b6; 28. c3?? rac1 d5; 29. r:d8 rd1+; 30. q:d1 n:d8; 31. qc1 qb5 (scacco); 32. qe3 (patta).

Dopo una vita di coraggio, impegno, lavoro, gentilezza è mancato nella sua casa Torino

Celso Micolli

Cav. del Lavoro
della Repubblica Veneziana

L'annunciano con infinito rimpianto la moglie Adriana, le figlie Liliosilla col marito Edmondo, i nipoti Dario, Aldo, Mauro, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,30 parrocchia S. Giulia indi Cimitero Riva-rolese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Renato e Marisa piangono l'AMICO grande, carissimo.

Adriano e Simonetta Blanco partecipano al dolore.

Piange il caro AMICO Carlo Pellerano e famiglia.

Piangono l'inconsolabile CELSO famiglia Audino, Cavigeo.

Partecipano al lutto Adolmo Donadi, Vittorio Brillante, Gregorio Capogrosso.

Maria e Michele piangono commossi l'indimenticabile amico CELSO.

La famiglia Giuseppe Calvo, Ottavia, Francesca addolorata piangono l'immatura dipartita del caro ed indimenticabile amico

dott. Aldo Ansaldi

— Torino, 16 ottobre 1985.

Luciana Favaro e famiglia partecipano commossi.

Gli amici:
Roberto Abundo
Marco e Paola Barbera
Giancarlo Berto
Gianni Boella
Stefania Dossi
Alberto Galeazzi
Massimo Gallpo
Alessandro Pozzi
Silvia Revelli
Roberto Rusconi
Franco Schiavoni
partecipano al dolore di Cristina e mamma.

E' mancata ai suoi cari

Maria Passarella
ved. Bergamini

anni 82

L'annunciano i figli Renato, Teresa, Luciana e Remo con rispettive famiglie. La cara Salma partirà dal soggiorno «La Gioconda» di Castagnole Po venerdì 18 corrente alle ore 14,30 per Torino via Lanza 18 ove alle ore 15,15 indi proseguirà per Cirié ove alle ore 16 avranno luogo le esequie nella parrocchia San Giovanni. Servizio pullman dall'abitazione (via Lanza 18, Torino) per Cirié e ritorno.
— Castagnole Po, 16 ottobre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stella Grassi

L'annunciano con pianto il bravo Giacinto, i nipoti con le rispettive famiglie, i parenti tutti e l'affezionata Anna Chiapella. Funerali sabato 19 ore 9,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 17 ottobre 1985.

E' mancato

Filippo Nosenzo

di anni 72

Lo annunciano con dolore la moglie Francesca, le figlie Marcella Tassoni e Bruna, generi, nipoti e parenti tutti. Ringraziano il prof. Pajni e collaboratori della divisione neurochirurgia del Cto e la signora Romana per l'assistenza amorevole prestata. I funerali avranno luogo sabato 19 con partenza alle ore 9 dal Cto.
— Torino, 17 ottobre 1985.

Elio e Igi Zerbi partecipano al lutto per la scomparsa di FILIPPO.

Partecipano al dolore Margherita Dalmasso e famiglie Ferrero, Peradotto, Tassinario.

E' mancata

Irene Guglielminotti

Addolorati lo annunciano i fratelli Carlo, Giovanni, cognate, cugini, parenti tutti. Funerali 18 corr. ore 14,30 nella parrocchia Sant'Egidio.
— Moncalieri, 17 ottobre 1985.

I compagni di scuola ricordano insieme l'amico

comm. Renato Manolino

Silvo Agliotta
Teresio Assaldi
Franco Bellandi
Lucio Bruno
Ennio Damiano
Domenico Dertenta
Antonio Gardino
Giovanni Gioanola
Alfonso Lalama
Franco Lanfa
Nunzio Schillaci
Wilmo Biscardi
Pino Verdoia
— Torino, 17 ottobre 1985.

Paola e Patrizia con Vanda nel partecipare al dolore di Maurizio

E' mancato ai suoi cari

Francesco Leonardi
(Nino)

Con cristiana speranza lo annunciano la mamma Maria, la sorella Angela col marito Filippo Tibaldi, nipoti Mario Grazia, Giuseppe con la moglie Milena, Gianfranco con Giovanna, zii, zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 18 c.m. ore 15 parrocchia di Scapezzano d'Alba.
— Scapezzani, 17 ottobre 1985.

Ha lasciato questa terra con il rimpianto della moglie Domenica e di quanti gli volsero bene

Egidio Cipriani

Cavaliere di Vittorio Veneto
Decano della musica
di anni 90

Lo piangono la sorella Jolanda, congiunti, cognate, nipoti, parenti tutti, e gli amici Rita e Vittorino, perlugi Raffaella, Franco e Gemma, Beppe e Giuseppina, il nipote Sergio con Oksana. Un particolare ringraziamento ai dott. Ernesto Ferrario. Funerali venerdì 18 ottobre ore 14,30 presso la parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Egle Leone partecipa al dolore di Domenica

Dopo crudele malattia è mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Emidio Angeliotti

Con animo addolorato lo annunciano: la moglie Ermida, i figli Fabiola con Franco e Silvo, Sandro e Alba, Tonino e Laura, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 18 c.m. ore 15 dell'abitazione; ore 16,30 in parrocchia. Si ringraziano in modo particolare tutti i medici che con affetto e serietà hanno prestigiato le loro cure, e quanti sono vicini con la loro partecipazione.
— Lanzo Torinese, 17 ottobre 1985.

Dino e Nicolette Farina con Claudia, Elio, Silvia e Alberto, vicini a Ermida e familiari piangono l'inestimabile amico

ing. Mimmo Angeliotti

ripercorrendone la grande umanità.
— Lanzo, 17 ottobre 1985.

Nino, Lina, Paolo e Tiziana Cavallero partecipano affettuosamente al dolore di Ermida e familiari per la morte del carissimo amico

ing. Mimmo Angeliotti

— Oulx, 17 ottobre 1985.

Pino, Antonella Violli, Michela, Silvana, Luisa, Marco, Anna partecipano unitamente al dolore della famiglia

Partecipano al dolore per la morte di MIMMO Nello e Pierina Micolinni.

Partecipano al dolore di Ermida e figli gli amici:
Carlo Cornella Rocchietti
Corrado Grazia Tadolini

La famiglia Giacomo Cantone partecipa al grave lutto della famiglia Angeliotti per la scomparsa del

ing. Emidio Angeliotti

— Balangero, 17 ottobre 1985.

Ernesto Bellezza e familiari partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Emidio Angeliotti

— Lanzo, 17 ottobre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Mario Bonaccorso

Lo annunciano la moglie Rosa Maria Bonaccorso, la figlia Maria Grazia, il genero Giuseppe Ferrero, parenti tutti. Funerali 18 corr. ore 14,30 nella parrocchia Gesù Lavoratore.
— Grugliasco, 17 ottobre 1985.

Dino Bonaccorso partecipa al dolore di Rosa Maria per la scomparsa del

marito

— Grugliasco, 17 ottobre 1985.

Il Presidente dell'Associazione Mineraria dell'Unione Industriale di Torino Sergio Pininfarina, il Consiglio e gli Associati, presenti a Vinovo, partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dott. ing. Emidio Angeliotti

per lunghi anni presidente e attivo membro del consiglio direttivo sinistro.
— Torino, 18 ottobre 1985.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Rotary Club Torino Ovest prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

ing. Emidio Angeliotti

— Torino, 17 ottobre 1985.

Sono vicini ad Ermida con profonda commozione e grande affetto
Albino e Anselma Bianco
Alberto e Nini Benedo
Franco e Gabriella Civolo
Piergiorgio e Ada Colongo
Sergio e Adriana De Francisco
Carmela e Milena Micconi
Franco Barberis
Giovanni Dicolo
Giovanni Marchino

La virtù umana, il sereno operare che le sofferenze travaglieranno, illuminano, nel l'ora del trapasso, il cancello dorato del Rotary Club Cuneo Valli di Lanzo, che ricorda

Emidio Angeliotti

suo primo indimenticabile presidente
Aldo Allegri
Franco Barberis
Giancarlo Bonzo
Giovanni Bortot
Albino Bianco
Guido Bill
Federico Boggio Sella
Alberto Benedo
Giampaolo Brizio
Giuseppe Bussini
Antonio Canavesio
Alfonso Castelnuovo
Franco Civolo
Piergiorgio Colongo
Piergiorgio Cravioto
Luigi Davino
Virgilio Dangastini
Piero Donat
Sergio De Francisco
Vincenzo De Lisa
Placido Farina
Giuseppe Ferrari
Giovanni Giaolo
Marco Giudici
Renzo Grattapaglia
G. Battista Judica Cordiglia
Giovanni Marchino
Carmelo Micconi
Virgilio Olmo
Giampaolo Paletta Bella
Pietro Penna
Francesco Pons
Dario Pelo
Giuseppe Rizzi
Alberto Tazzetti
Giuseppe Tavano
Achille Vaglino
Giovanni Tolosso
Piero Vietti
Ezio Volpi

Elisabetta Marinotto Bruno Davico Gianni Piergiorgio Giampiero commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Il Rotaract Ta-Ovest partecipa commosso al dolore di Sandro.

Affettuosamente partecipano
Aldo Paolo Allegri
Giacomo Miranda Campendonk
Luigi Anno Davini
Piero Rosy Palumbo
Giacinto Lauro Vasino

Le famiglie Enriotti e Fussotto partecipano al cordoglio della famiglia.

Cesarina e Angelo Colonel partecipano commossi al dolore dei familiari.

La Direzione, impiegati e lavoratori della Miniera di San Vittore partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e immatura scomparsa del

dott. ing. Emidio Angeliotti

già direttore della miniera.
— Torino, 18 ottobre 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Amministrazione di Bolengero S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. ing. Emidio Angeliotti

già direttore della miniera di San Vittore e purgroppo sempre consigliere della società.
— Torino, 18 ottobre 1985.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. ing. Emidio Angeliotti

le famiglie Vernoli
le famiglie Bifolo
le famiglie Martini
le famiglie Perona
le famiglie Boiola
le famiglie Michelotto
le famiglie Mattoi
le famiglie Dalmasso
le famiglie Spandri
le famiglie Ferro
le famiglie Lali
le famiglie Bardino
le famiglie Capra
le famiglie Balma
le famiglie Magliani
le famiglie Ballario
le famiglie Zamaro
le famiglie Berta
le famiglie Rolando
le famiglie Capobianco
le famiglie Rabenati
le famiglie Quondamatteo
le famiglie Benino
ing. Giuseppe Grange
ing. Maurizio Teppati Losè
Marisa e Giuliano Brunetto
Franco Savoni
Torino Oberto
Giorgio Galasso
Renato Peco Falot
Roberto Savoni
Mario Cagno
Massimo Vellino
Valerio Bodino
le famiglie Biraddis
— Torino, 18 ottobre 1985.

Paola e Giorgio Bacchi addolorati partecipano all'immenso dolore della famiglia Angeliotti.

Aldo Marliana Cosenza
Stefano Elena Raffanelli
sono vicini ad Ermida e famiglia.

E' mancata

Angela Gastaldi

La annunciano: sorella, nipote, Funerale sabato 19 ore 10,15 in Grugliasco.
— Torino, 17 ottobre 1985.

(Continua a pag. 7)

«Il Nicaragua ha fatto un passo avanti sulla strada della dittatura», Washington reagisce con durezza

OSSERVATORIO

Rivoluzioni cannibali Un secolo di cronaca

Quasi tre anni fa, alla fine del 1982, nel suo rituale messaggio di auguri agli italiani, Sandro Pertini commise quella che fu definita una *«gaffe»*. Parlando dei Paesi in cui venivano commesse gravi violazioni dei diritti civili, citò, per l'America Latina, l'Argentina dei *desaparecidos*, il Cile di Pinochet e il Nicaragua. Con la sua consueta franchezza, ammise subito dopo di essersi sbagliato. Aveva detto il Nicaragua, ma voleva dire il Guatemala.

Noi commentammo che il lapsus poteva essere stato «freudiano», che cioè nella sensibilità democratica del vecchio antifascista poteva essere scattato, inconsciamente, un campanello d'allarme. Infatti arrivavano già allora da Managua notizie poco confortanti, per tutti coloro che avevano salutato con soddisfazione e con speranza la fine di uno dei più cupi dispotismi latinoamericani, quello della famiglia Somoza, in virtù della rivoluzione sandinista.

Oggi Pertini non avrebbe più bisogno di precisazioni diplomatiche. Lo «stato speciale d'emergenza» decretato dal presidente-comandante Ortega dimostra che quell'accostamento alle altre dittature dell'America Latina era solo premonitore. La rivoluzione sandinista si avvita sempre più su se stessa, entra nel vicolo cieco dell'autodistruzione.

Che singolare e oscuro destino, quello delle rivoluzioni in questo secolo. Nate come movimenti di liberazione dell'uomo, non sono mai riuscite a essere coerenti con le loro premesse. Hanno finito per farsi stravolgere da una perversa logica interna, che ha sempre premiato le correnti più dure e illiberali, fino a diventare esse stesse nuove dittature. Il grande esempio storico è naturalmente quello della Russia di Lenin e Stalin; ma poi ci sono dati così innumerevoli, specie nel Terzo Mondo. In Europa c'è l'eccezione portoghese, ma la «Rivoluzione dei garofani» fu essenzialmente una lotta, finita bene, tra diverse fazioni delle forze armate.

In America Latina, il caso classico è Cuba. E il Nicaragua è ora su quella stessa strada. Ai tempi della trasformazione del castrismo da *«revolución libertadora»* in regime tropicalcomunista, si discusse a lungo in Occidente se e quanto la colpa fosse anche degli Stati Uniti, che avevano subito stretto d'assedio la nuova Cuba, tanto diversa dal compiacente e loco sparco dei divertimenti di una volta. Certamente c'era una colpa nordamericana, ma resta ancora da dimostrare il rapporto diretto e decisivo tra la degenerazione interna del castrismo e l'ostilità degli Stati Uniti.

Lo stesso discorso si fa ora per l'involuzione del regime sandinista. Nel decretare la sospensione delle libertà civili in Nicaragua, Ortega ha fatto esplicito riferimento alle difficoltà create dalla pressione dei controrivoluzionari (i *contras*, che però sono in buona misura rivoluzionari delusi): pressione sostenuta e finanziata da Washington. E, di nuovo, c'è del vero nelle accuse agli Stati Uniti, che hanno il torto, per quanto riguarda l'America Latina, di accorgersi delle situazioni pericolose, e di allarmarsene magari oltre misura, solo quando è troppo tardi, o comunque è tardi, invece di preoccuparsi per tempo delle tensioni politico-sociali che innescano le rivoluzioni.

Ma resta da capire quali vantaggi si ripromettano Ortega e i suoi dalla svolta liberticida, se vogliono allentare la pressione degli Stati Uniti. E di quali nuovi consensi possano farsi forti all'interno. Non danno piuttosto una nuova legittimazione alla guerra dei *contras*? In conclusione, si conferma la logica perversa dei regimi rivoluzionari, che pretendono di avere scoperto la verità, mentre si aggrava, e di molto, il pericolo di una grande crisi geopolitica nel Centro America.

Aldo Rizzo

Gli Usa a Managua: ora vedrete

Secondo la Casa Bianca, la sospensione delle libertà civili è un premeditato attacco contro la Chiesa, i sindacati, gli ultimi giornali liberi - «I sandinisti temono una Solidarnosc centroamericana» - Escluso per ora un intervento armato, ma Reagan è «furente» - Quando si piccherà «la crisi nel Mediterraneo», il Presidente farà ai sandinisti «un'offerta che non si può rifiutare»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A 24 ore dalla revoca delle libertà civili in Nicaragua — a Washington nessuno parla di sospensione, considerando il provvedimento irreversibile — gli Stati Uniti hanno denunciato il sandinismo con la violenza e lo sdegno riservati un tempo a Castro. Per il Dipartimento di Stato, gli ultimi decreti di Managua «sono un *ulteriore passo avanti sulla strada della dittatura*»: per la Casa Bianca essi «*non spengono solo il dissenso politico, violano anche l'intimità familiare*». «*Pochi altri Paesi in precedenza* — ha detto il portavoce di Reagan, Speakes — *hanno calpestato la libertà a questa maniera*».

Le stesse rivolte dal presidente Ortega a Washington («*La brutale aggressione dell'America e dei suoi alleati ha creato l'emergenza in Nicaragua*») vengono respinte a Washington con toni derisori. «*I decreti* — ha risposto il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb — *sono l'effetto della crescente disillusione dei nicaraguensi... La maggior parte della popolazione è contraria al sandinismo e il regime ne ha paura... Gli Stati Uniti non hanno nulla a che vedere con la repressione*».

Nell'analisi di Washington, è stata la palese insofferenza dei grandi organismi aggregativi — la Chiesa, i sindacati, l'associazione degli imprenditori, l'unico giornale relativamente libero, *La Prensa* — a indurre i sandinisti «*a gettare la maschera*» e ad abolire i diritti fondamentali. «*Probabilmente, l'obiettivo principale sono i cattolici, che sotto la guida dell'arcivescovo Obando y Bravo hanno assunto il ruolo del partito d'opposizione*». In commento l'ex negoziatore per il Centro America Stone. «*I sandinisti temono che si allei no con gli operai, come è avvenuto in Polonia con Solidarnosc*».

Stone ha rievocato eventi recentissimi nel braccio di ferro tra la Chiesa e il regime in Nicaragua, dalla confisca della tipografia e del giornale *Iglesia* il 12 scorso all'arruolamento obbligatorio di 11 seminaristi nelle forze armate, e dall'irruzione nel palazzo della radio cattolica alla chiusura dell'ufficio previdenza dell'arcivescovato di Managua. «*E' in corso una campagna di intimidazione contro i giovani credenti*», ha detto l'ex ambasciatore. «*Sappiamo di arresti, di percosse, di tanti al fronte o al confine*».

Alla Casa Bianca, la «*svolta per il peggio*», come la chiama il colonnello North, era prevista da tempo, ma non per questo ha lasciato la bocca meno amara ai reaganiani. Il colonnello è il funzionario incaricato di tenere i rapporti coi *contras* (ribelli antisandinisti); è anche il funzionario che ha organizzato il sequestro del Boeing 737 egiziano che trasportava i dirottatori della «Achille Lauro». I decreti altrogattivi dei diritti dell'uomo hanno tristemente confermato il giudizio sulle elezioni presidenziali in Nicaragua dato dalla Casa Bianca nell'84: «*Una parentesi di semilibertà*», per legittimare un voto che era largamente «*truccato*».

Secondo il colonnello North, in risposta alla nuova ondata repressiva, i *contras* intensificheranno la guerriglia. Il funzionario ha notato che nell'ultimo mese essi hanno ricevuto ingenti aiuti economici e militari «privati», e che le loro file si sono ingrossate (*«I giovani disertano i campi per arruolarsi contro il sandinismo»*). Lo stesso Congresso americano, la cui rosea visione del presidente Ortega — l'espressione è di un altro reaganiano — è così miseramente caduta, potrebbe togliere alcuni limiti imposti agli aiuti Usa.

Sull'atteggiamento che gli Stati Uniti assumeranno, Washington mantiene un rigido riserbo. Reagan ha indetto una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale per decidere il da farsi. E' probabile che il Presidente annunci altre sanzioni oltre a quelle già in vigore, e che raddoppi i suoi sforzi per convincere gli altri Paesi del Centro America contro il Nicaragua. I suoi collaboratori lo definiscono «*furente*» sia per l'involuzione sandinista che per la «cecità» del Congresso gli anni scorsi. Ma continuano a escludere un intervento militare americano, a meno che Managua non compia un grave errore, come installare supercaccia sovietici nel proprio territorio.

«*La crisi provocata nel bacino del Mediterraneo dalla Achille Lauro* — ha rilevato Shultz — *impedisce a Reagan di concentrare la sua attenzione sui sandinisti. Ma appena sarà finita, la musica cambierà*». A Washington vi è chi prevede un colpo di mano del Presidente: dopo l'intercettazione del Boeing egiziano, la sua popolarità è salita alle stelle e il momento potrebbe sembrargli favorevole per un'altra azione di forza, sia pure limitata, una sorta di «*offerta che non si può rifiutare*» a Ortega perché faccia marcia indietro.

Per adesso, Stati Uniti e Nicaragua sono ancora nella fase della provocazione. Ieri, il presidente nicaraguense protestava perché l'Amministrazione repubblicana non gli ha dato il visto per New York, per partecipare ai festeggiamenti del quarantennale dell'Onu. Ortega intende partire oggi da Managua, e ha in programma una visita a una decina di Stati della federazione Usa. I suoi portavoce hanno dichiarato che Reagan teme un pubblico dibattito coi leader sandinisti. Se partirà, Ortega si lascerà alle spalle un Paese in preda ad estrema tensione, che reclama il dialogo, e invoca quell'avvento della democrazia promesso nella rivoluzione del '79.

Ennio Caretto

Il presidente nicaraguense Ortega (a destra) nell'incontro con Gorbaciov in marzo a Mosca

Sfida dalla Chiesa ai leader sandinisti

«Se necessario, continueremo l'attività dai pulpiti»

MANAGUA — La Chiesa cattolica del Nicaragua e le organizzazioni politiche e sindacali dissidenti stanno cercando il modo di poter continuare le loro attività, nonostante i recenti decreti del governo sandinista che limitano, tra l'altro, la libertà di associazione e riunione.

«Non ci intimoriamo, continueremo a svolgere le nostre riunioni clandestinamente», ha affermato il dirigente socialcristiano Luis Ventura Miranda.

Dal canto suo, il presidente del partito socialcristiano (psc), Erick Ramirez, ha annunciato di aver impartito istruzioni a tutti i funzionari di «continuare con i nostri piani di formazione».

Il psc è il principale partito d'opposizione al governo sandinista e non ha partecipato alle elezioni del novembre 1984, insieme con la «Coordinadora democratica nicaraguense» (Cdn), della quale fa parte.

Infine, monsignor Bismarck Carballo, portavoce della curia arcivescovile di Managua, ha affermato che «se è necessario continueremo la nostra attività dal pulpito».

A un mese dal vertice Reagan-Gorbaciov: «Nubi di guerra sul pianeta»

Riprende l'offensiva di Mosca per dividere Europa e America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Nubi di guerra si addensano sul pianeta, ma l'Urss intensifica gli sforzi per prevenire quella minaccia*»: superato l'appuntamento «interno» del Plenum, e in attesa di far conoscere il nuovo programma di partito e le direttive economiche approvati dal Comitato Centrale, il Cremlino rilancia (a un mese dal vertice fra Reagan e Gorbaciov) la complessa macchina del dialogo con gli Usa. Essa si arricchisce ora di blandizie a quell'interlocutore privilegiato che è, dopo i sorrisi parigini di Gorbaciov, l'Europa Occidentale. E' di ieri la notizia di una lettera del leader del Cremlino al premier britannico Thatcher (che proporre formalmente l'apertura di trattative separate per il disarmo nucleare).

E' significativo che ciò accada pochi giorni prima del vertice del Patto di Varsavia, in programma la settimana prossima a Sofia (proprio ieri la Tass ha annunciato una concomitante visita ufficiale di Gorbaciov in Bulgaria); pochi giorni, cioè, prima che i «sette» partecipanti con voce scontata una unitaria l'atteggiamento del Cremlino in vista di Ginevra. Portavoce di questa «summa» della posizione sovietica, nella quale si ripropongono (anche numericamente) le offerte sovietiche in tema di euromissili e superarmi strategiche, nonché il veto per lo «scudo spaziale» voluto da Reagan, è un editoriale della *Pravda*: mezza pagina grigia e fitta, che anticipa il tono del Cremlino nelle settimane di rincorsa al summit ginevrino.

L'Europa, afferma il giornale, ha il diritto di aspettarsi dagli Usa una mossa in risposta alle offerte di disarmo fatte da Gorbaciov. «*E' apparsa una crepa* — dice Mosca — *nella cortina di ferro dell'inganno che i circoli imperialisti hanno selvaggiamente eretto attorno alla politica dell'Urss. (...) La verità sta finalmente toccando milioni di persone in Occidente. (...) Negli Usa taluni personaggi sono terrorizzati di fronte all'ipotesi che si possa raggiungere un accordo al summit di Ginevra*».

L'editoriale della *Pravda* non apre nuove prospettive in merito al dialogo fra Est e Ovest; dà tuttavia una nuova dimensione alla campagna del Cremlino per sottolineare in funzione antiamericana i comuni interessi delle due Europe. L'Urss, si afferma, non intende inserire un cuneo fra Washington e i suoi alleati europei; è però «favorevole, con i propri alleati, al superamento della frattura europea fra gruppi contrapposti, in una prospettiva più o meno immediata». Gli Stati Uniti, aveva già ammonito *Sovetskaja Rossija*, «dovranno modificare la loro politica non costruttiva se non vorranno accrescere le divergenze con l'Europa Occidentale».

«*Siamo convinti* — scrive la *Pravda* — *che la disputa storica fra socialismo e capitalismo non deve essere risolta con la forza delle armi. La creazione di nuovi mezzi di distruzione non risolverà i compiti che oggi confrontano la comunità mondiale. (...) E' venuto il momento di rivedere le nozioni abituali, di rinunciare agli stereotipi della guerra fredda*». Come? Seguendo la linea tracciata da Gorbaciov con le proposte sugli armamenti, dice la *Pravda*; e le ripete, ignorando le fattuali critiche di Washington ai metodi di conteggio dei missili.

«*Nonostante tutti i tentativi di Washington per indebolire e distruggere il tessuto della distensione* — afferma il Cremlino in una rara evasione dal pessimismo di fondo — *molto di ciò che è stato conseguito resta*». Ed è su quel terreno, oltre che sulle proprie iniziative, che Mosca propone di edificare il nuovo dialogo. Punto fisso è la rinuncia americana alle armi spaziali.

Fabio Galvano

«Sarà presto libera la figlia di Duarte» annuncia il vescovo

SAN SALVADOR — Governo e guerriglieri del «Fronte Farabundo Marti» hanno raggiunto un accordo: Ines Guadalupe, la figlia del presidente del Salvador, José Napoleon Duarte, potrebbe essere liberata molto presto, forse nelle prossime ore. Lo ha annunciato l'arcivescovo ausiliario del Salvador, monsignor Gregorio Rosa Chevez: «L'intesa è stata raggiunta dall'arcivescovo Arturo Rivera Damas in tre riunioni coi ribelli, l'ultima delle quali è stata tenuta martedì».

Inez Guadalupe Duarte Duran, 23 anni, e la sua amica Ana Cecilia Villea di 28, furono rapite da uomini armati il 20 settembre davanti all'università di San Salvador. I rapitori uccisero una guardia del corpo e ne ferirono gravemente una seconda. Il vescovo ausiliario ha precisato che rimangono da concordare solo le modalità del rilascio.

Per la liberazione delle due donne i guerriglieri avevano chiesto la scarcerazione di 34 loro compagni in carcere. Come gesto di buona volontà le autorità ne hanno già liberati tre e hanno rinunciato alla richiesta originaria che i ribelli rilasciassero i 23 sindaci e i tre segretari comunali che sono stati sequestrati.

Mercoledì l'arcivescovo Gregorio Rosa Chevez aveva ricevuto un messaggio registrato su nastro delle due donne come prova che sono ancora vive.

Parigi: bomba (Action Directe) contro sede tv

PARIGI — Un ordigno è esploso ieri mattina davanti al palazzo che ospita la sede della televisione francese, provocando gravi danni materiali ma nessuna vittima. L'attentato è stato rivendicato, con un comunicato fatto pervenire all'agenzia France Press, dal gruppo di estrema sinistra «Action Directe», che però non ne ha spiegato le ragioni.

Il Commonwealth sullo yacht reale

Nassau (Bahama). Il primo ministro indiano Rajiv Gandhi, a sinistra, scherza con la collega britannica Margaret Thatcher e il premier canadese Brian Mulroney durante il ricevimento che ha fatto seguito alla riunione inaugurale della Conferenza del Commonwealth. Per l'occasione oltre quaranta capi di governo sono stati ricevuti dalla Regina Elisabetta d'Inghilterra a bordo dello yacht reale «Britannia»

Ha donate il cuore e i reni giovane fotografo colpito dai dimostranti a Brixton

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Le vittime dei recenti e sfondo razziale scoppiati nell'ultimo mese in Inghilterra sono salite ieri a quattro: dopo i due negozianti indiani arsi vivi nel loro negozio a Birmingham e dopo l'agente di polizia accoltellato nel sobborgo londinese di Tottenham, è deceduto anche un fotografo di 22 anni, David Hodge, che era stato duramente colpito dai dimostranti durante gli scontri avvenuti tre settimane fa a Brixton, nel Sud di Londra.

Hodge era stato ricoverato in un ospedale londinese per gravi ferite al capo e poi trasferito in un istituto specializzato dove era stato mantenuto in vita grazie all'apporto delle apparecchiature conservative. Ma la ripresa era parsa impossibile e il giovane fotografo rimasto in stato d'incoscienza per le lesioni riportate al cervello era stato riportato negli ultimi giorni nella casa della sua famiglia dove ieri si è spento.

Dal lato legale, la sua morte farà raddoppiare gli sforzi della polizia per rintracciare i responsabili della mortale aggressione. E dal lato umano, la vicenda si è arricchita di un particolare toccante. Il cuore e i reni di David Hodge sono stati prelevati e ieri, poche ore dopo la morte del giovane fotografo, sono stati «trapiantati», a una donna di 50 anni, una dottoressa londinese.

Era stato lo stesso Hodge a esprimere questo desiderio parlando con la madre, che aveva lavorato per qualche tempo in un ospedale specializzato in trapianti. «*David mi aveva detto che se gli fosse capitato qualcosa, voleva che i suoi organi fossero utilizzati per salvare la vita di altra gente: e il suo desiderio è stato esaudito*», ha spiegato sommessamente la madre ai colleghi ed agli amici del figlio accorsi per un ultimo saluto.

p. pat.

Lo hanno deciso cinque Lord riuniti in Alta Corte

Pillola alle minorenni inglesi anche senza sentire i genitori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' toccato ai giudici della Camera dei Lord, riuniti in Alta Corte, mettere il punto finale a un delicato «caso», umano e sociale forse più che legale e medico, che da due anni appassiona e divide l'opinione pubblica inglese. Il verdetto contrastato (tre a due) dei Lords consente ai medici britannici di continuare a somministrare la pillola anti-concezionale alle pazienti minori di sedici anni, anche senza informarne i genitori.

Contro questa prassi adottata dai medici dell'Ente nazionale sanitario si era opposta due anni fa la signora Victoria Gillick, una energica donna di 38 anni, religiosa fervente e madre di dieci figli, tra cui quattro ragazze sotto i sedici anni. La signora Gillick, infatti, riteneva dannoso e pericoloso che i sanitari potessero prescrivere liberamente gli anti-concezionali a ragazze minori all'insaputa dei genitori. E da questo presupposto, Victoria Gillick ha intrapreso una bellicosa «crociata» appoggiata vigorosamente dai circoli religiosi ma avversata con eguale ardore da femministe e associazioni mediche.

Dopo aver perso il primo «round» della sua battaglia legale, la signora Gillick era riuscita a raddrizzare la bilancia lo scorso dicembre in corte d'appello. E ieri si è presentata fiduciosa all'appuntamento decisivo davanti all'Alta Corte. Ma è uscita piangente per la stizza.

Tre dei cinque Lords-giudici hanno infatti sentenziato, in sintonia con il clima della società d'oggi, che «*molte ragazze sono pienamente capaci di prendere decisioni sensate su molte questioni anche prima di raggiungere i 16 anni*». Di conseguenza non va negato loro il diritto a consultare, senza un preventivo assenso dei genitori, un dottore per farsi prescrivere gli anticoncezionali. Concessa questa facoltà di principio, i supremi giudici inglesi hanno poi passato nelle mani dei dottori questa importante e delicata prerogativa. «*Questa incertezza è il prezzo che noi dobbiamo pagare per mantenere la legge al passo con l'esperienza sociale*», hanno ammesso i Lords.

La loro decisione è stata salutata positivamente dall'Associazione medica britannica.

Paolo Patruno

Guerre stellari Nuovo test Usa

WASHINGTON — Gli Usa hanno annunciato ieri che un esperimento «perfettamente riuscito» è stato compiuto il 10 ottobre con due raggi laser che hanno intercettato un missile in volo.

Secondo il Pentagono, i raggi laser sono partiti dall'isola di Maui, nelle Hawaii, e hanno colpito un missile che volava a una quota di 940 chilometri.

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Marcolli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Tivoli, la figlia Franca con Guido e Rosellina, il figlio Ezio con la moglie Marisa e con Barbara, Cristina ed Elena, il figlio Gianfranco con la moglie Maria Grazia e con Ines ed Ester. I funerali avranno luogo venerdì 18 ottobre 1985 alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Collegno. La cara salma verrà poi trasportata a Calusco d'Adda (Bergamo) alla casa di Vanzone da dove proseguirà alle ore 15 per una breve cerimonia funebre presso la chiesa di Vanzone.
— Collegno, 16 ottobre 1985.

Guido con Carla, Rosellina, Barbara, Cristina, Ines, Ester ed Ettore piangono il loro caro nonno ETTORE.
— Collegno, 16 ottobre 1985.

Giuseppe Crosetto e famiglia partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Ettore Marcoli
— Torino, 17 ottobre 1985.

In Lavagna (Genova) ci lascia a ricordarla
Lea Spallarossa ved. Garlanda
Con immenso dolore lo annunciano i figli Aldo e Paola, le nuore Anna Betti, il genero Pier Angelo Morello, i nipoti Stefano e Alberto, Barbara e Laura, la sorella Adriana ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. alle ore 8,30 nella chiesa di S. Giovanni Battista in Chiavari, indi la tumulazione a Bavastrelli nel cimitero di Valle Mossi (Verona) alle ore 11,30.
— Chiavari, 16 ottobre 1985.

Jole Morello piange con Paola e famiglia la cara
Lea Spallarossa
— Chiavari, 16 ottobre 1985.

Giuseppe partecipa al dolore per la perdita della cara nonna LEA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Franco Maccagnani
Con immenso dolore lo piangono la moglie Maria Luisa, i figli Carlo e Davide con Giulia e Paola, i nipoti Giorgio, Alessandra, Stefano e Giulia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Angela è vicina a Maria con tanto affetto.

Il dr. Luigi Baulino e il rag. Vito Gamba si uniscono al dolore della famiglia

Guido Pelà e Gianni Copertini profondamente addolorati ricordano l'amico
Franco Maccagnani
— Torino, 17 ottobre 1985.

Laura e Gino Luigi Guerio partecipano al dolore di Maria.
— Torino, 16 ottobre 1985.

La FIAT Autoclave S.p.A., Stirgenti e Collaboratori tutti, partecipa al lutto che ha colpito l'Ing. Davide Maccagnani per la perdita del padre
Ing. Franco Maccagnani
— Torino, 16 ottobre 1985.

I Consiglieri e l'Amministratore della stabile di via Lamarmora n. 6 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Franco Maccagnani
— Torino, 16 ottobre 1985.

Clara Manuela Rosita Marsetti, i figli Franco, Antonella, Giulio, Giancarlo e la loro famiglia, partecipano con commozione al dolore di Maria Maccagnani e dei suoi figli per la perdita del loro FRANCO.

Il Presidente e gli Amici dello Yacht Club Tigullio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
CONSIGLIERE DOTT. ING.
Franco Maccagnani
— Rapallo, 17 ottobre 1985.

La società Elgamagno & Veronelli, sede di Milano e Ufficio di Torino, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del
Ing. Franco Maccagnani
— Torino, 16 ottobre 1985.

Partecipano al dolore dell'ing. Davide Maccagnani i colleghi:
Lucio La Rocca
Bruno Aimi
Elso Ambro
Luigi Bellezza
Giorgio Bertolino
Giuseppe Calvi
Mario Calovolo
Roberto Fava
Giorgio Fea
Luigi Favaro
Mario Garzello
Antonio Grasso
Nicola Marino
Gerardo Martino
Alessandro Martinelli
Fiorenzo Mosso
Secondo Pisto
Franco Polesi
Franco Redi
Giorgio Revelenti
— Torino, 16 ottobre 1985.

Mauro Colli e mamma partecipano al dolore di Sandra e famiglia.

Luigi e Paola Marinoni partecipano al dolore della famiglia.

Gianni Veronelli
Ombono Bello di Vimodrone
Giuseppe Cascieri
Christian Gilardenghi
sono affettuosamente vicini.

Rosa Cassoli-Vecco si unisce al grande dolore di Maria

Franco Furlotti partecipa al dolore della famiglia

E' mancata
Maria Pinto vedova Franco
Le annunciano i figli, nuora e nipoti. Funerali in Collegno sabato 19 ottobre, ore 10 salone chiesa Lauriano.
— Collegno, 18 ottobre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Migliore (Nino)
Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta Tassi, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo sabato 19 ore 8,30 dalla propria abitazione via Ivaldo 27. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1985.

Cristianamente è mancato
Piero Bullio Dranzon
Ne danno il triste annuncio e funerali avranno i figli Nelly, Bianca, Luigi, Renzo con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La Cara Salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di San Giovanni d'Andorno.
— Torino, 18 ottobre 1985.

La Ditta In.Ca.Tor. di Genova partecipa al lutto della famiglia Bullio Dranzon.

I Condomini si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Michele Migliore
di anni 72
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica, il figlio Giovanni con la moglie Augusta e la piccola Elisa, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo sabato 19 ottobre ore 10 da via Cavallo 7.
— Settimo, 18 ottobre 1985.

Vivrino dei contenti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Meraglia
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Irma, i figli Vincenzo con Luciana e figlia Antonella a Velezia, Adolfo, sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della Pieve.
— Savona, 12 ottobre 1985.

(Continua a pag. 11)

Dinamica società industriale torinese di medio-piccole dimensioni ci ha affidato l'incarico di prendere contatto con **DIRIGENTI** motivati a ricoprire il ruolo di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione, che ha contenuti professionali qualitativamente motivanti per l'ampiezza dei compiti (contabilità generale, bilanci, budgets, adempimenti fiscali e societari, costi industriali, amministrazione del personale) e per il diretto rapporto con l'imprenditore, richiede un professionista di età intorno ai 40 anni in possesso di una solida esperienza e già oggi collocato in funzioni di responsabilità presso aziende caratterizzate da sistemi avanzati di procedure amministrative supportate da un centro elaborazione dati.

Capacità organizzative, doti di equilibrio e flessibilità nel concepire il proprio ruolo dirigenziale completano i requisiti richiesti.

Assicurando la massima riservatezza si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10787,** alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda torinese operante nel campo dei beni di investimento ad alto contenuto tecnologico, nell'ottica di un consolidamento della propria presenza sui mercati esteri ci ha incaricati di ricercare

AREA MANAGER EUROPA

La selezione è orientata verso candidati con un buon bagaglio tecnico di base e una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (tedesco preferito), che hanno già ricoperto ruoli analoghi presso aziende modernamente organizzate, con prodotti tecnologicamente avanzanti. La persona prescelta, alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale, opererà in alcuni Paesi dell'Europa occidentale ed orientale ponendo particolare attenzione agli sviluppi tecnici dei singoli mercati e proponendo le opportune iniziative in termini di soluzioni, in stretta collaborazione con gli Enti Centrali. Età intorno ai 30-35 anni, disponibilità a viaggiare con una certa frequenza, attitudine a lavorare in forma autonoma, completano i requisiti del candidato ideale. Si offre inquadramento e retribuzione in grado di soddisfare candidature professionalmente valide e l'inserimento in una società che goda di ampio prestigio a livello mondiale per la qualità della propria produzione.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10782 alla:**

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda industriale, leader del settore, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca

ADDETTO/A SEGRETERIA

E' richiesta pluriennale esperienza nella mansione preferibilmente maturata in aziende operanti sui mercati esteri.
La posizione prevede una comprovata padronanza della lingua inglese e della dattilografia.
Ogni altra comunicazione verrà fornita direttamente dal Cliente.
Le risposte, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10790, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo metalmeccanico operante nel settore della componentistica per auto, [illegible] stabilimenti di TORINO, IVREA/IVE - PALERMO

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

cui affidare, alle dirette dipendenze del Direttore, la gestione delle strutture tecniche delle stabilimenti, sempi-nuovi, layout, macchine speciali e mezzi di lavoro, impianti generali, manutenzioni.
Sono richieste esperienze maturate in analoghe posizioni, e spiccate capacità di guida e gestione di uomini e mezzi.
La posizione è di sicuro interesse sia dal punto di vista professionale, economico e di inquadramento.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum citando su busta e su lettera il Rif. SI 10781 alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale torinese articolato su più società presenti nel campo dei beni d'investimento e dell'automazione industriale, contraddistinto da un elevato livello tecnologico della propria produzione, presente in Italia e nei principali Paesi esteri, per adeguare le proprie strutture interne al continuo sviluppo del mercato, ci ha incaricati di ricercare per una sua unità produttiva situata nel **CANAVESE**

INGEGNERE MECCANICO METODI E TECNOLOGIE PRODUTTIVE

esperto di lavorazioni meccaniche su macchine utensili tradizionali e c/n. Riteniamo che il curriculum professionale ideale debba essere contraddistinto da precedenti esperienze nel campo dei metodi e della tecnologia, accompagnata da una notevole sensibilità ai costi di produzione e da una spiccata propensione nel recepire lo sviluppo futuro delle attuali metodologie di lavoro.

Buone capacità organizzative abbinate ad una naturale attitudine al lavoro di equipe ed ai rapporti umani, età intorno ai 30-35 anni, conoscenza della lingua inglese completano il profilo del candidato ideale. Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive conoscenze professionali acquisite.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10789** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dinamica azienda manifatturiera, leader nel proprio settore merceologico, nell'ambito di un piano programmato di sviluppo delle proprie risorse umane, ci ha incaricati di ricercare:

NEO LAUREATO IN INFORMATICA

Per le posizioni si richiede:
- età intorno ai 24-28 anni e servizio militare assolto/esente
- buon curriculum di studi universitari
- forte motivazione a realizzarsi professionalmente nell'area dell'EDP e dei sistemi informativi

L'Azienda nostra Cliente è in grado di offrire:
- inserimento in un contesto modernamente organizzato con una struttura informatica particolarmente avanzata
- periodo iniziale di addestramento e formazione che permetterà al Candidato prescelto di acquisire un'ampia conoscenza delle problematiche aziendali.

Assicurando la massima riservatezza professionale, preghiamo le persone interessate ad inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10788,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

Il nostro Cliente è un gruppo industriale privato di tempo sul mercato nazionale che sta sviluppando un attento piano di potenziamento delle strutture organizzative; in questa ottica ci ha affidato l'incarico di selezionare per una sua unità produttiva ubicata nel **CANAVESE** un giovane **INGEGNERE;** di età intorno ai 26-28 anni che abbia maturato una esperienza di 2-3 anni in campo tecnico-produttivo e manutenzione elettromeccanica e che voglia realizzarsi professionalmente in un contesto dinamico ed aperto ai contributi individuali.

La persona prescelta affiancherà il suo diretto superiore nelle problematiche tecnico-gestionali dell'unità e potrà così acquisire un bagaglio di conoscenze che gli permetteranno di sviluppare il suo iter di carriera in ruoli di sempre maggiore responsabilità.

E' gradita la conoscenza almeno della lingua inglese.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10786** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

La Direzione Centrale Qualità della Olivetti potenzia le sue strutture e cerca:

ESPERTI OMOLOGAZIONE COMPONENTI (CIRCUITI INTEGRATI)

laureati in ingegneria elettronica con almeno 2 anni di esperienza nello sviluppo di programmi di test per circuiti integrati su ATE o nella messa a punto e conduzione di prove di affidabilità, con particolare riguardo alla Failure Analysis.
Alle persone prescelte verranno affidate attività di Controllo Qualità e Omologazione di circuiti integrati, digitali e analogici, a media e larga scala.

È utile la conoscenza dell'inglese.

La sede di lavoro è ad Ivrea.

Le persone interessate possono inviare un loro particolareggiato curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - via G. Di Vittorio, 54 - 10015 Ivrea - citando il riferimento AD/85.

olivetti

Interessante opportunità per

Progettista componenti plastica settore auto

La ns. azienda, appartenente ad un prestigioso gruppo internazionale, è fra i maggiori produttori europei di componenti e sottoassiemi in plastica per l'industria, con interessanti programmi di sviluppo nel settore dell'auto. La ricerca è rivolta ad un diplomato con una approfondita conoscenza delle materie termoplastiche e delle tecniche di trasformazione, che abbia maturato una solida esperienza nella progettazione di componenti per l'auto.

Il candidato prescelto dovrà dialogare costantemente con le funzioni marketing, vendita, industrializzazione; con gli uffici tecnici ed i laboratori delle case automobilistiche europee. Offriamo un ambiente di lavoro stimolante, fortemente orientato al conseguimento di risultati ed allo sviluppo tecnologico. Non esistono preclusioni retributive per cui potranno essere esaminate candidature di ogni livello.

La sede di lavoro è nel Veneto. Le risposte, che saranno coperte dal più rigoroso riserbo, corredate di dettagliato curriculum e numero telefonico di recapito, dovranno essere indirizzate a:

PUBLIKOMPASS 305 — 10100 TORINO

TALENTA
RICERCA & SELEZIONE DI UOMINI CHIAVE

Ilycaffè S.p.A. - una immagine di alta qualità, una posizione consolidata in Italia e all'Estero da oltre cinquant'anni ci ha incaricati di ricercare nell'ambito del potenziamento organizzativo un

AGENTE (anche plurimandatario)

per la zona di TORINO CITTA'

Ricerchiamo una persona con una significativa esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo possibilmente introdotto nel canale bar.
Dovrà gestire la propria zona programmandone a medio termine lo sviluppo ed il consolidamento.
Il supporto organizzativo e commerciale e le condizioni provvigionali offerte sono in grado di soddisfare le richieste professionali ed economiche dei candidati più esigenti.
Gli interessati sono pregati di inviare brevi note di presentazione citando il riferimento 74/85 a:

TALENTA s.r.l. p.zza Napoli, 38 - 20146 Milano.

Policonsult

Un **importante Ente,** operante nel settore dei «servizi alle imprese», ci ha incaricato di ricercare il:

DIRETTORE SM/046

La posizione comporta la responsabilità della Relazioni Esterne e della gestione dell'EDP nonché dell'attività finanziaria di tale società.

Si richiede:
- età inferiore ai 45 anni
- laurea in Legge/Economia e Commercio (o titolo equipollente)
- buona esperienza nel campo del diritto del lavoro
- conoscenza dei sistemi informativi
- comunicativa, flessibilità, spirito di iniziativa e doti manageriali.

Si offre l'inquadramento dirigenziale e la possibilità di operare con piena autonomia in un ambiente stimolante.
I candidati ideali sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino (citando anche sulla busta il rif. SM/046).

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ESOGES
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.739
20123 MILANO - Via Maurizio Gonzaga 7 - tel. 02/860.343
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 06/59.25.166

Media Azienda, sita [illegible] Torino, ricerca:

SEGRETARIA DI DIREZIONE SM/047

Requisiti indispensabili: — conoscenza della lingua inglese (a tronco); — esperienza pluriennale nella posizione; — autonomia, attitudine ai rapporti interpersonali e disponibilità.

Retribuzione e inquadramento saranno commisurati alle reali capacità. Inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino (citando il riferimento SM/047).

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ESOGES
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.739
20123 MILANO - Via Maurizio Gonzaga 7 - tel. 02/860.343
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 06/59.25.166

CITTA' DI TORINO

Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale

Il Comune di Torino ricerca personale con esperienza specifica da [illegible] nei Centri di Formazione Professionale con incarichi a tempo indeterminato e determinato, di docenza in:
- laboratorio di idraulica civile e industriale e tecnologia
- informatica: programmazione e uso pacchetti applicativi
- elettronica: hardware informatico, trasmissioni, microprocessori, elettronica generale, assistenza tecnica, sistemi audiovisivi
- cultura generale con conoscenza della scrittura Braille e nozioni di francese e inglese.

E' richiesta la laurea con indirizzo adeguato e/o diploma con esperienza di lavoro attinenti alla qualifica richiesta.
Gli interessati dovranno produrre istanza in bollo con relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.
La selezione sarà effettuata da apposita Commissione.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dal C.C.N.L. di categoria.
Per informazioni rivolgersi all'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale - via Vanvitelli 201 - Torino - Tel. 876.53069.
Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Personale Formazione Professionale dell'Area Dip.le XIX Lavoro - via Vanvitelli 201 entro e non oltre il 31 ottobre 1985.

L'ASSESSORE AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Franca Prost

CITTA' DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

E' indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

n. 1 POSTO DI INGEGNERE DIRIGENTE DI SETTORE
(Qualifica funzionale ottava).

Titolo di studio richiesto: Laurea in Ingegneria Civile e abilitazione professionale.
Le domande di ammissione dovranno essere spedite entro le ore 16 di giovedì 31 ottobre 1985.
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
Grugliasco, 14 ottobre 1985.

IL SINDACO
(rag. Franco Lorenzoni)

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Il DINERS CLUB D'ITALIA S.P.A., la prima organizzazione emittente Carte di Credito, ricerca per ciascuna provincia del

PIEMONTE

ADDETTE e/o ADDETTI ALLE RELAZIONI ESTERNE

per la diffusione di Carte di Credito ad Aziende.

Si richiede:
- ottima cultura
- eleganza e determinazione
- attitudine ai contatti umani
- età 25-35 anni
- gradita esperienza nei servizi

Si offre:
- alti compensi
- premi incentivi mensili

Telefonare per appuntamento lunedì 21 ottobre dalle ore 9 alle ore ore 18 al n. 011 514.072 di Torino.

CATENA DI NEGOZI SETTORE ABBIGLIAMENTO,

CERCA

PER AREE DI TORINO E MILANO CENTRO

RESPONSABILI DI NEGOZIO

che si occupino in forma autonoma della conduzione di un negozio, curandone le problematiche commerciali, amministrative e di gestione del personale.

Ci rivolgiamo pertanto a persone diplomate, dotate di iniziativa imprenditoriale e motivate a svolgere un'attività con utili proporzionali al fatturato raggiunto.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia non restituibile a:

PUBLIKOMPASS 310 — 10100 TORINO

Servizi Finanziari

ASSISTENTE DI AREA

Torino

La società: è leader nel settore dei Servizi Finanziari, opera sul mercato con crescente successo da diversi anni e sta vivendo una fase di ulteriore sviluppo.

La posizione: è di nuova costituzione, è in staff alla Direzione Vendite e fa parte di un gruppo di Assistenti di Area che costituiscono un servizio di coordinamento organizzativo e informativo tra la sede e le filiali. Presso le stesse gli Assistenti operano in supporto al Responsabile generale dell'area; le aree di intervento riguardano: organizzazione delle attività di vendita, applicazione e controllo delle metodologie, coordinamento del flusso delle informazioni.

Il candidato: ha 30-35 anni, cultura a livello di laurea, ha maturato esperienze significative con compiti organizzativi e di coordinamento di reti commerciali preferibilmente in società di servizi; qualità personali saranno: capacità di lavorare per obiettivi, spiccato [illegible] per gli aspetti organizzativi, dinamismo, autonomia e spirito di collaborazione. Sarà disponibile a frequenti viaggi presso la sede della società e nell'area assegnata.

L'inserimento: l'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze acquisite.

Gli interessati, ai quali [illegible] la massima riservatezza, invieranno un dettagliato curriculum citando la sigla MB/323 e indicando un recapito telefonico.

RPO Ricerca di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Broletto, 44 - Tel. (02) [illegible]

BECTON DICKINSON

La Becton Dickinson Division Laboratorio - Immunodiagnostici

nell'ambito di un programma di completamento e potenziamento delle proprie strutture di vendita ricerca un:

COLLABORATORE TECNICO COMMERCIALE

per **PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA**

al quale affidare le attività di promozione e di vendita dei propri prodotti RIA e MABS nei Laboratori Analisi, negli Istituti di Ricerca e nelle Medicine Nucleari.

Si richiede:

Laurea in Scienze Biologiche, CTF o Chimica; età non superiore ai 30 anni; disponibilità a viaggiare. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato in Laboratori di Radioimmunologia o di Immunologia.

Si offre:

Inquadramento nel Settore del Commercio; livello retributivo interessante e commisurato alle effettive capacità ed eventuali esperienze acquisite; stimolante sistema di incentivi; auto aziendale; rimborso spese a piè di lista; training iniziali e inserimento in ambiente sensibile ai problemi di formazione personale.

Inviare per espresso curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, alla:
Becton Dickinson Italia S.p.A. - Ufficio Risorse Umane - Via Caldera 21 - 20153 Milano.
A tutti verrà data una risposta.

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE associata ASSCO

Prodotti per conceria Responsabile vendite

Un'azienda chimica multinazionale, che fornisce alle industrie una gamma ampia e diversificata di materie prime e intermedi, desidera assumere un responsabile vendite che curerà una linea di prodotti chimici per l'industria del cuoio e derivati. La mansione prevede la realizzazione di un budget impegnativo e mezzo del controllo dell'attività dei distributori e della trattativa diretta con concerie di ogni dimensione. Sono richiesti candidati con esperienza maturata in questo specifico settore che conoscano molto bene i prodotti e le loro applicazioni; è gradita la laurea o il diploma in chimica o la conoscenza dell'inglese. L'offerta è basata su inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e stipendio corredato da benefits (tra i quali l'uso libero di un'auto). Il nuovo collaboratore potrà mantenere la sua attuale residenza. Inviare un sintetico curriculum.

MIDA SPA 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

Palermo, la Procura spicca ordini di cattura per omicidio preterintenzionale

Altri sette poliziotti e carabinieri arrestati per la morte di Marino

In carcere sono finiti l'ex capo della Mobile Pellegrino, tre agenti, un capitano dell'Arma, un brigadiere e un appuntato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Finiscono in prigione per omicidio preterintenzionale altri quattro poliziotti (dopo gli undici arrestati il giorno 10) e tre carabinieri. L'inchiesta su Salvatore Marino, il fermato morto la notte del 2 agosto mentre veniva interrogato in questura, a questo punto, sembra proprio al termine tranne colpi di scena dell'ultimo momento sempre possibili in una città come Palermo dove le sorprese sono la regola e non certamente l'eccezione.

Delineato il quadro e affiorate le responsabilità, la procura della Repubblica ha disposto la nuova ondata di arresti operati ieri notte in varie città d'Italia dove i sette, come gli undici già incarcerati, erano stati trasferiti fin dalle prime battute dello scandalo. A Palermo, dopo quello che era accaduto, non potevano rimanere.

Sono stati arrestati ora il vicequestore Francesco Pellegrino capo della Squadra mobile palermitana rimosso dall'incarico subito dopo il caso Marino e trasferito all'Interpol a Roma, nonché gli agenti Giovanni Milia, Livio Di Lanno e Angelo Bellone. I carabinieri invece sono il capitano Gennaro Scala che era stato allontanato dall'incarico di comandante del Nucleo operativo del gruppo «Palermo 1» e trasferito anch'egli a Roma, il brigadiere Cesare Scanio e l'appuntato Damiano Leccadito.

I poliziotti hanno raggiunto i loro colleghi (tre commissari, due ispettori e sei agenti) nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere vicino a Caserta in un'ala della vecchia reggia «Andolfato». I tre carabinieri invece sono stati rinchiusi a Forte Boccea, l'impenetrabile carcere militare di Roma.

Il vicequestore Pellegrino non aveva ricevuto neanche una comunicazione giudiziaria diversamente dal capitano Scala e dall'agente Milia. Anche gli altri quattro arrestati ieri sinora erano stati soltanto sfiorati dai sospetti.

Gli ordini di cattura sono stati firmati dai sostituti procuratori Guido Lo Forte e Gianfranco Garofalo che tre giorni fa sono rientrati in sede dopo aver sottoposto a lunghi interrogatori nel carcere campano i primi undici arrestati.

Cosa hanno saputo? Quali indizi sono emersi sui sette che hanno subito ora la loro stessa sorte? Il segreto è totale. Gli investigatori di Palermo infatti hanno opposto secchi «no comment» a quanti hanno inutilmente cercato di saperne di più. «*Non possiamo dire nulla*» hanno ripetuto sino alla monotonia i due sostituti e lo stesso, più tardi, ha fatto nel suo ufficio a Palazzo di Giustizia il procuratore Vincenzo Pajno. Tanto è il riserbo della autorità palermitane che la notizia dei nuovi arresti è stata diffusa asetticamente, senza alcun commento da fonti ministeriali a Roma.

Si è comunque saputo che il vicequestore Pellegrino e il capitano Scala sono stati anche incriminati per falso ideologico. Ma perché? Due le ipotesi: per aver firmato il rapporto nel quale non si diceva espressamente che — come confermò poi l'autopsia — Marino morì per le lesioni infittegli; oppure per avere inserito in un successivo rapporto scritto da entrambi su richiesta dei magistrati alcuni particolari, omettendone altri, su quella notte di violenza nelle stanze della caserma Cutroli, sede della Squadra mobile dove Marino, sospettato di aver avuto un ruolo nell'omicidio del commissario capo Giuseppe Montana ucciso dalla mafia il 28 luglio, cioè 5 giorni prima, fu sottoposto al «terzo grado».

Finora si era saputo che il dottor Pellegrino, quando Marino aprì, era andato a casa a cambiarsi e a rinfrescarsi e che il capitano Scala era uscito con alcuni carabinieri per andare a controllare un alibi fornito da Marino che per altro poi si rivelò inconsistente.

Questa versione regge tuttora? Il vicequestore e l'ufficiale hanno sempre sostenuto la loro innocenza. Il capitano Scala, in particolare il mese scorso, aveva querelato Marco Pannella perché l'europarlamentare radicale aveva sostenuto che, quando era in servizio a Verona tra il 1980 e il 1983, l'ufficiale era finito per tre volte sotto inchiesta per presunti maltrattamenti a persone fermate per accertamenti.

A Palazzo di Giustizia dopo i nuovi arresti sono stati notati ufficiali dell'Arma e funzionari della questura. Fuori le battute raccolte dai cronisti nel vasto stabile. Una, in difesa delle istituzioni, in particolare del colonnello Giuseppe Ferraro, comandante del gruppo carabinieri «Palermo 1». «*Se il prete sbaglia la messa, la colpa non è del Papa*» ha commentato l'ufficiale e un capitano accanto a lui ha prudentemente aggiunto: «*Mi, attenzione, il colonnello non ha detto che il prete abbia poi sbagliato*».

Antonio Ravidà

Palermo. L'ex capo della Mobile Francesco Pellegrino e l'ex Comandante del nucleo operativo dei carabinieri, Gennaro Scala, arrestati durante le indagini per la morte di Salvatore Marino (Tel.)

Interrogato per sei ore l'agente Mondo

CASERTA — L'agente della mobile di Palermo Natale Mondo arrestato e accusato di associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti, è stato interrogato dal sostituto procuratore di Palermo Domenico Signorino nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere.

L'interrogatorio si è svolto alla presenza dell'avvocato difensore dell'agente ed è durato circa sei ore, dalle dieci alle sedici. Subito dopo il magistrato palermitano è ripartito senza fare dichiarazioni. Per tutto il periodo dell'interrogatorio, attorno al carcere militare — dove sono detenute una settantina di persone — sono state rafforzate le misure di sicurezza con vigilanza da parte dei carabinieri e della polizia che hanno impedito a chiunque di avvicinarsi.

Arrestato il camorrista Michele Zaza

ROMA — E' stato nuovamente arrestato Michele Zaza, 36 anni, ritenuto il capo del clan camorristico «Nuova famiglia».

Zaza, che è imputato nel processo contro 30 persone accusate di traffico internazionale di eroina in corso a Roma (per lui sono stati richiesti 22 anni di reclusione), era agli arresti domiciliari.

Il nuovo arresto è stato disposto dalla magistratura napoletana. Michele Zaza è stato arrestato ieri mattina dalla mobile romana.

Accolte dal Csm le richieste del Guardasigilli Martinazzoli

Il giudice Palermo trasferito lascia Trapani per il ministero

Svolgerà funzioni amministrative - La sanzione legata alle illegittime indagini su Craxi e Pillitteri - Subì un attentato che costò la vita a una donna e ai due figli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il giudice Carlo Palermo, noto soprattutto per aver condotto l'inchiesta sul traffico di armi e droga tra Italia e la Turchia e per essere scampato miracolosamente ad un grave attentato di stampo mafioso in cui persero la vita una giovane donna e i suoi due figlioletti, dovrà lasciare la Procura della Repubblica di Trapani.

Lo ha deciso ieri il Consiglio superiore della magistratura che lo ha collocato fuori ruolo e lo ha trasferito a Roma presso il ministero di Grazia e Giustizia, dove svolgerà funzioni amministrative. Sono state così accolte le richieste avanzate sia dal ministro Guardasigilli sia dallo stesso magistrato. La delibera del Csm era quindi praticamente scontata.

Nella sua carriera Carlo Palermo (38 anni, avellinese) è stato protagonista di varie vicende. La più nota è quella legata all'inchiesta sul colossale traffico internazionale di armi e droga condotta quale giudice istruttore presso il tribunale di Trento. Il 23 giugno dello scorso anno il magistrato — con un'iniziativa clamorosa — si rivolse ai presidenti della Camera e del Senato sostenendo che dalle indagini era emerso il coinvolgimento del partito socialista nonché dello stesso presidente del Consiglio Bettino Craxi e di suo cognato, il deputato Paolo Pillitteri.

La reazione di Craxi e del psi fu immediata e sfociò nell'apertura di un procedimento disciplinare a carico di Palermo conclusosi il 26 giugno scorso con la condanna del giudice alla perdita di sei mesi d'anzianità (tale decisione è stata però appellata alle sezioni unite civili della Cassazione).

Il Csm adottò la sanzione disciplinare contestando al giudice Palermo di aver indagato su Craxi e Pillitteri senza la preventiva autorizzazione del Parlamento, di aver fatto mettere un testimone per reticenza (poi prosciolto dalla corte d'appello) nonché di aver usato discutibili metodi per l'interrogatorio dei detenuti. A carico del giudice Carlo Palermo è invece in corso a Venezia un procedimento penale in relazione all'arresto illegale degli avvocati Roberto Ruggiero e Berardo Ciudiceandrea, due legali che si occupavano dell'inchiesta sul traffico d'armi e droga.

All'inizio di quest'anno il giudice Palermo lasciò su sua richiesta il tribunale di Trento e fu nominato dal Csm sostituto procuratore della Repubblica di Trapani al posto di Antonio Costa, il magistrato arrestato perché accusato di collusione con la mafia.

Dopo essere sfuggito il 2 aprile scorso all'esplosione di un'auto bomba che causò tre morti e cinque feriti il giudice Palermo fu uno dei firmatari degli ordini di cattura nei confronti di noti esponenti dell'imprenditoria catanese. Ma un mese e mezzo fa la Cassazione li annullò, ritenendoli del tutto immotivati.

Sequestrate 25 tonnellate di sigarette su nave-ombra

RAVENNA — La Guardia di Finanza ha sequestrato la notte scorsa nei containers pieni di sigarette di contrabbando appena scaricati da una motonave battente bandiera dell'Honduras e con nome falso. I militari hanno arrestato undici persone (sei italiani, tre africani, due cileni e cinque greci). Le sigarette sequestrate pesano dalle 25 alle 30 tonnellate.

La motonave, proveniente dalla Grecia, portava il nome di «Kortozubi». Era attraccata presso la banchina della ex Maraldi e qui i militari della Guardia di Finanza hanno sorpreso alcune persone che stavano caricando i containers su tre autoarticolati.

La nave, 800 tonnellate di stazza, i tre autocarri, e quattro automobili sono stati sequestrati. Dieci dei 16 arrestati sono membri dell'equipaggio, il comandante è un greco, Georgeos Miltopoulos, di 39 anni. La nave dovrebbe chiamarsi «Nereida».

La Guardia di Finanza sta indagando perché pare che lo stratagemma del nome falso fosse già stato usato in passato.

Milano, allo Sforzesco era morta una spettatrice

L'incidente al concerto condannato ex assessore

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Assolto per disastro colposo, ma condannato per omicidio colposo: sei mesi di reclusione con i benefici di legge. Questa la sentenza, dopo quattro ore in camera di consiglio, contro Guido Aghina, l'ex assessore comunale alla cultura e spettacolo. Aghina, radicale eletto nelle liste socialiste, era imputato per la morte di Tiziana Canesi, 18 anni, travolta la sera del 6 luglio 1981 dal crollo di un'impalcatura durante un concerto al Castello Sforzesco. Il pubblico ministero, per Aghina, aveva chiesto una pena di poco maggiore: dieci mesi di carcere.

Con l'ex assessore sono stati condannati a sei mesi anche quattro funzionari del Comune: Lucia Baccabusi, capo-ripartizione dell'assessorato; Giuseppe Stucchi, addetto all'ufficio cultura; Antonio Abbati e Domenico Scaringella, responsabili dell'ufficio manutenzione.

Aghina e i due funzionari, secondo la sentenza, sono colpevoli perché avrebbero dovuto impedire il concerto: gli organizzatori, infatti, non erano in possesso dell'autorizzazione necessaria; Abbati e Scaringella perché avrebbero dovuto segnalare il passerella e l'impalcatura.

Assolti con formula piena il vice-questore Ignazio Tronca, ora questore a Parma; il capo di gabinetto della Questura di Milano Domenico Bartolomeo; i funzionari del Piccolo Teatro di Milano Nina Vinchi e Achille Pelrano, il direttore di scena Alessio Leban. Il Piccolo Teatro era tra gli organizzatori del concerto. Tranne che per Bartolomeo, il pm aveva chiesto condanne per tutti: tra i 10 e i 14 mesi di reclusione. Con la sentenza è caduta, per tutti, l'imputazione di disastro colposo.

Da Strasburgo «sì» al traforo del Gottardo e al ponte sullo Stretto

STRASBURGO — La sessione annuale della conferenza dei poteri locali e regionali d'Europa (Cplre), il «Parlamento Europeo» delle Regioni e dei Comuni, si è conclusa ieri a Strasburgo con l'adozione di un documento sui «grandi assi» dei trasporti dell'Europa del 2000, nel quale vengono difiniti prioritari due progetti che interessano direttamente l'Italia: la realizzazione di un nuovo traforo ferroviario sotto il Gottardo e la costruzione di un ponte sullo Stretto di Messina.

Queste due realizzazioni figurano fra i grandi progetti infrastrutturali prioritari.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

E la nave non va

Venerdì 11, il Rovescio internazionale. C'è nelle facoltà di legge un esame molto bello, perché sembra una favola: il Diritto Internazionale. Vi sono elencate tutte quelle norme che gli Stati dovrebbero rispettare nei reciproci rapporti, un galateo fondato soltanto sulla massima latina *pacta sunt servanda*, bisogna rispettare gli impegni. Che sogno, finché dura. Ma a un certo punto accade nella realtà che uno si alzi e chieda pubblicamente: «*Perché io?*». Può essere un privato armato, può essere un gruppo che non siede all'Onu, può essere un profugo non laureato; basta, perché tutti lo seguano, e gli Stati in prima fila. I famosi giganti buoni delle favole universitarie non possono sottrarsi all'emulazione. (Però sarebbe bene salvare le apparenze, sennò a Ginevra che ci vanno a fare russi e americani? A stipulare accordi per chi?).

Sabato 12, al capezzale del Medio Oriente. Un famoso clinico americano è stato condotto sotto falso nome in una capitale del Medio Oriente. In fondo a una costruzione bianca circondata da palme c'era una grande stanza e nella stanza un grande capezzale. Il medico s'è guardato intorno e ha chiesto all'interprete: «*Ma il malato dov'è?*». Tutti i notabili presenti gli hanno fatto un cenno vago, come per dire: dappertutto; come per aggiungere: ci fidiamo di lei anche se è americano. Il famoso clinico ha capito benissimo, s'è avvicinato al letto, ha tastato un polso invisibile, ha tolto le bende immaginarie e ha chiarito: «*Ci sono focolai d'infezione su mani e braccia, una gamba minaccia cancrena e il cuore è ormai avvelenato. Ci vorrebbe la cura Reagan, togliere tutte le parti malate anche senza il consenso del paziente. In subordine la cura Craxi-Andreotti, miliardi di unità di penicillina occidentale*». Il famoso medico ha guardato nel comodino: «*Comunque non si può più continuare coi pannicelli caldi*».

Domenica 13, un cuscino per Craxi. Un ufficiale dei servizi segreti ha portato a Craxi col solito ritardo di tre giorni il cestino pervenuto dal controspionaggio di un Paese mediterraneo. Il presidente del Consiglio ancora in carica lo ha aperto distrattamente: «*Ah, tre gattini. Graziosi, ma a che servono?*». L'ufficiale s'è chinato a esaminarli: «*Guardi che sono gatte*». Il presidente s'è turbato: «*C'è anche un biglietto di striziani, lo legga*». L'ufficiale ha dato un rapido sguardo: «*Ci sono solo due parole: Da Pelure*».

Lunedì 14, toccherà a Spadolini. Fra tanti anni, tante crisi, tanti dirottamenti e tanti ministeri toccherà a Spadolini come storico scrivere e interpretare i fatti di questi giorni. Che cosa dirà dei motivi che fecero cadere il governo? Come presenterà il proprio ruolo e il peso di Andreotti? Gli studenti fra cinquant'anni saranno portati a semplificare: in Italia c'erano due ministri degli Esteri e a un certo punto quello filoarabo fu messo in stato d'accusa, perché la sua amicizia non pagava; ma a dimettersi fu quello filooccidentale. In quei tempi non era facile essere amici di qualcuno.

Martedì 15, i falsi Modigliani. Il Premio Nobel per l'economia è andato a uno studioso italiano da tempo emigrato in America, Franco Modigliani. Si capisce dai risultati che noi non abbiamo seguito i consigli dell'illustre economista. Forse per distrazione, perché ci sono in giro troppi falsi Modigliani, e ci sono teorie economiche abbozzate la sera prima da amici discoli di Goria o di De Michelis, che il giorno dopo vengono presentate come elaborazioni di Modigliani in persona. «*Possiamo spendere tutto, indebitarci oltre il prodotto nazionale, Modigliani ci autorizza*». «*Davvero? E' magnifico; passami i bilancio*». I falsi Modigliani sono diffusi anche all'estero, tanto che alla proclamazione del Nobel un membro dell'Accademia di Svezia s'è alzato per interrogare: «*Modigliani quale?*».

Mercoledì 16, Santella. E' una dovuta di trasferire simpatia e di grande dispendio fisico Maria Luisa Santella, impegnata al Carignano di Torino nei *Figli di Iorio*. Se tutti i napoletani fossero come lei, fallirebbe la dieta Scarabale, ma aumenterebbe il consumo di teatro e anche la voglia di cinema. Scola l'ha appena usata nei *Mostri*, Bolognini la vorrebbe nello *Veneziana*. Tra i due estremi lei vede ormai rinnovarsi il simbolo geografico-esistenziale: «*Se vuoi lavorare, devi venire al Nord. Per un artista Torino è un traguardo*». E' dura da sentire: così Napoli rischia di perdere anche l'ultima scommessa, quella dell'immagine.

Giovedì 17, pensando al generale Angioni. Beirut, i nostri soldati abbracciati in pubblico, i vivi l'Italia. Caro generale, sembrano passati mille anni: un governo fa.

Napoli, la strana proposta della terrorista Fiorella Pigozzo

Giudicata e assolta vuol pentirsi «So tutto della Nuova Camorra»

NAPOLI — Gli annali non lo riportano ancora, ma in questi giorni, a Napoli, c'è chi è riuscito a battere ogni record anche in un settore frequentato come quello del «pentitismo». Fiorella Pigozzo, 25 anni, vicentina di origine, ha scritto alla Procura dicendosi disposta a raccontare tutto quel che sa sulla «*Nuova camorra organizzata*». Fra i giudici la notizia ha creato sensazione: non tanto per il ruolo — certo non di primo piano — che la ragazza rivestiva nella «Nco». Il fatto è che, appena un mese fa, dall'accusa di essere camorrista la Pigozzo era stata assolta.

Il 17 settembre scorso, nella grande aula di Poggioreale, proprio mentre ad Enzo Tortora venivano inflitti dieci anni, la ragazza bionda aveva scoperto di essersela cavata per insufficienza di prove, come da richiesta del pubblico ministero Diego Marmo. Al pm l'imputata aveva chiesto subito un colloquio: Marmo però, in quei momenti, era assorbito da comprensibili incombenze. Ecco quindi, per non lasciare alcun dubbio sul sorprendente «pentimento», la dichiarazione scritta alla Procura. Anche se assolta voglio pentirmi lo stesso, scrive la Pigozzo: unica condizione perché vi [illegible] tutto quello che so, è [illegible] spostiate dal carcere nel [illegible] dove mi trovo. In quel momento la ragazza era nel penitenziario di Latina e, quanto al trasferimento, è stata subito accontentata.

Ma per quali motivi una persona appena assolta arriva a un «pentimento» che è anche un'autodenuncia? Le interpretazioni divergono. Unico dato certo è che in nessun caso la sedicente camorrista potrà ottenere particolari «sconti» di pena. Lei si trova in carcere, condannata a sette anni di cui quattro già scontati, non in quanto cutoiana ma come terrorista, per banda armata. Da Cutolo e dai suoi era stata cooptata nell'ambiente carcerario, ricevendone in cambio protezione e denaro. Cosa può averla spinta, adesso, a rischiare un'altra condanna?

Parlando di lei dalla gabbia, durante il processo alla «Nco», un pentito di tutt'altra caratura, Giovanni Pandico, aveva detto sibillinamente «*Si trova in collana...*». La sofferta preparazione adesso si è completata. C'è chi sostiene che la Pigozzo abbia deciso di raccontare tutto solo per lasciare un carcere dove altre detenute la vessavano, chi afferma invece che le gabbie del processo alla «Nco» abbiano visto nascere tra la ragazza e Guido Catapano, altro dissociato, un amore che può aver condotto all'emulazione.

Decisamente di secondo piano le rivelazioni che la ragazza può fare, limitate come sono alla vita dei camorristi in carcere. L'aspetto più imbarazzante della vicenda resta però quello tecnico: come valutare la posizione di una collaboratrice della giustizia cui non si possono concedere «sconti» per mancanza di pena?

E ancora: dopo l'assoluzione della Pigozzo il pubblico ministero non si è appellato, e la sentenza dunque è divenuta definitiva. Come processare, a questo punto, una persona che si dichiara colpevole, ma non può essere giudicata due volte per lo stesso reato?

g. z.

Bimbo ucciso per errore in Calabria

REGGIO CALABRIA — Sono ancora in corso le indagini per identificare la persona che ieri sera a Delianuova, durante una lite, ha sparato un colpo di pistola e ucciso Pasquale Princi, un bambino di 9 anni, che stava seduto sull'uscio.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, due persone stavano litigando nei pressi dell'abitazione del bambino e all'improvviso una delle due avrebbe estratto una pistola calibro 7,65, e sparato un colpo che ha fulminato il bimbo.

Verona, non perderanno il posto

Azienda fa curare due operai drogati

VERONA — Due giovani tossicodipendenti poco più che ventenni, dei quali non sono state rese le generalità, hanno potuto curarsi senza perdere il posto di lavoro grazie all'interessamento dell'azienda da cui dipendono.

Il fatto, che merita d'essere citato soprattutto per il suo valore umano e sociale, è avvenuto alle «Officine Ferroviarie Veronesi». La scorsa primavera, dopo una delle periodiche visite a cui vengono sottoposti gli operai dell'azienda, il medico di fabbrica chiese che i due giovani si sottoponessero ad un controllo presso l'Usl. In quell'occasione fu riscontrata la loro tossicodipendenza.

«*A questo punto* — ha detto Arnaldo Benassuti, delegato del Consiglio di fabbrica delle officine — *ci siamo sentiti in dovere di trovare una soluzione, la meno drammatica possibile per i ragazzi e le loro famiglie. In questi casi, infatti, l'azienda non può tenere in produzione soggetti che possano costituire un pericolo per sé e per gli altri causando incidenti sul lavoro*».

Il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale hanno permesso pertanto ai due di mantenere il posto di lavoro concedendo loro una aspettativa non retribuita senza limiti di tempo, a patto che entrassero in cura presso comunità terapeutiche e che seguissero un programma di recupero.

Il Centro Progettazione Circuiti Integrati della Olivetti sviluppa le sue attività e cerca:

PROGETTISTI DI VLSI

laureati in ingegneria elettronica o fisica ad indirizzo elettronico, che abbiano maturato almeno due anni di esperienza nel progetto di circuiti integrati digitali a tecnologia MOS con l'utilizzo di metodologie CAD.
L'eventuale conoscenza di circuiti analogici costituirà elemento preferenziale.

È utile la conoscenza dell'inglese.

La sede di lavoro è ad Ivrea.

Le persone interessate possono inviare un loro particolareggiato curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - via G. Di Vittorio, 54 - 10015 Ivrea - citando il riferimento AE/85.

olivetti

Azienda di dimensioni nazionali operante nel settore delle telecomunicazioni ricerca per le proprie sedi del Piemonte

GIOVANI LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA

da inserire in posizioni di responsabilità organizzative e gestionali nell'ambito delle proprie attività tecniche e commerciali.

Le posizioni offerte si collocano da una parte nel campo della progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti in un contesto in rapido sviluppo tecnologico, e dall'altra in nuove attività di vendita, assistenza tecnica su prodotti di telematica e telecomunicazioni.

RICHIEDE: buone caratteristiche di visione integrata dei problemi e delle relative soluzioni con esigenza di operare in ambiti multifunzionali.

OFFRE: qualificante periodo addestrativo, interessanti condizioni retributive iniziali, sviluppi di carriera adeguati.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 303 — 10100 TORINO

Primaria società operante nel campo dei **Personal Computer**, ricerca

TECNICO HARDWARE

a cui affidare compiti di manutenzione del parco macchine e installazione di nuovi sistemi.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza dei problemi di collegamenti locali e remoti, nonché l'esperienza maturata nel campo dei personal computer.

La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità dei candidati, e comunque di sicuro interesse.

Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 306
10100 TORINO

Primaria azienda cintura Torino Ovest operante nel settore delle Macchine utensili a controllo numerico per l'ampliamento della propria struttura organizzativa, ricerca:

TECNICO ELETTRONICO

esperto nella progettazione di **sistemi ed apparecchiature per azionamenti di macchine utensili con l'utilizzo di controlleri programmabili o controlli numerici.**

Il candidato prescelto affiancherà il Direttore di Progettazione curando in prima persona la progettazione effettuata in sede e coordinando quella affidata all'esterno.

Curerà altresì i contatti iniziali con la Clientela per le problematiche di carattere elettrico ed elettronico e fornirà il supporto necessario all'Ufficio Preventivi nell'elaborazione delle offerte.

Inquadramento e retribuzione saranno al massimo della posizione occupata e commisurate sulla base delle reali esperienze acquisite.

I dipendenti della Società sono stati informati della presente ricerca.

Inviare le risposte corredate di curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5589 — 10100 TORINO

RICERCA AGENTI
OTTO VISITE AL GIORNO

Da 20 anni sono la chiave del **successo** dei nostri **Agenti Esclusivisti.**

Questo consente di ottenere:
— guadagno immediato
— guadagno elevato
— considerazione da parte del cliente
— futuro sicuro nel nostro gruppo di azienda.

Le zone di vendita interessate saranno illustrate nel colloquio di selezione. Telefonare per appuntamento al numero 041 706.788 ed inviare curriculum a: **C.P. 488 — 30100 VENEZIA.**

Società elettronica operante nel settore automazione industriale, sita nella 1ª cintura di Torino ricerca:

RESPONSABILE TECNICO COLLAUDO

Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza in attività analoga, conoscere a fondo le tecnologie di collaudo delle schede ed apparati a microprocessori (280, 8085, 8031), abbinata ad una buona conoscenza dell'analogica.

E' previsto l'inquadramento iniziale al 6° liv. metalmeccanici.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5574 — 10100 TORINO

Azienda leader nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali con Sede a Torino ricerca:

Rif. 1
a) **Capo ufficio banche**
b) **Capo ufficio clienti**
c) **Capo ufficio contabilità generale**
E' richiesta esperienza pluriennale nei settori specialistici in Aziende moderatamente organizzate.

Rif. 2
a) **Assistente Direttore Commerciale**
b) **Capo ufficio vendite di Sede**
c) **Ispettore vendite di Sede**
d) **Capi ufficio vendite per filiali di Milano - Genova**
I candidati laureati senza diplomati, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, con disponibilità a brevi viaggi e facilità di rapporti interpersonali.

Rif. 3
a) **Diplomato o Laureato**
da inserire con compiti di coordinamento, sviluppo e gestione nell'ambito della Direzione Tecnico-Operativa di traffico, con la quale dovrà collaborare con ampia autonomia.

b) **Ispettore Tecnico-Operativo di Sede**
Si richiede disponibilità a frequenti viaggi in tutto il territorio nazionale.

c) **Responsabile Filiale di Torino**
Si richiede età compresa tra i 25 e i 35 anni, buone doti di organizzazione, facilità a condurre e motivare il proprio personale.
Per tutte le posizioni costituirà titolo preferenziale una significativa esperienza maturata nel settore.

Inviare dettagliato curriculum citando i riferimenti a:
PUBLIKOMPASS 312 — 10100 TORINO.

AZIENDA LITOGRAFICA CUNEESE CERCA

CAPI MACCHINA

4 colori o bicolori. Provata capacità ed esperienza, ambiente stimolante, sicure prospettive.

Scrivere a
Casella Publikompass 285
10100 TORINO

Azienda costruttrice di impianti per il settore tessile cerca:

INGEGNERE O PERITO

di provata esperienza

Si richiede: dinamismo e competenza nella gestione cantieri e manutenzione di impianti e macchinari.
Si offre: inquadramento mediante livello contrattuale, trattamento di sicuro interesse commisurato alle reali capacità ed esperienza; zona di lavoro: Biella; ambiente di lavoro aperto ad ottimo livello di idea ricerca.

Dettagliare curriculum a: **Pubblimas, casella 853/P - 13051 BIELLA.**

Società italiana leader nel proprio settore fortemente in espansione cerca per potenziamento tecnico commerciale giovane

INGEGNERE IN INFORMATICA O ELETTRONICA

Gradita anche breve esperienza di vendita.
Sede di lavoro: Torino.
Tel. 780.0490 - 780.4488

Compagnia internazionale

RICERCA

elementi validi da inserire nel proprio

REPARTO COMMERCIALE

dotati di una spiccata personalità per un'attività qualificante residenti nelle seguenti province:

TORINO - ASTI - NOVARA

Si richiede:
— cultura a livello medio superiore;
— ottima presenza;
— capacità di concludere trattative ad alto livello;
— età compresa fra i 30 ed i 50 anni.

Si offre:
— inquadramento al 1° livello commercio;
— remunerazione di assoluto interesse;
— rimborso spese.

Telefonare allo 02 502.813 di Milano - ore ufficio - rif. F/S

IMPRESA EDILE leader nei settori complementari dell'edilizia industriale e civile nell'ambito del potenziamento e completamento del proprio organico ricerca:

GEOMETRA CAPO CANTIERE

Il candidato età 30-35 anni, deve aver maturato una significativa esperienza delle problematiche di cantiere presso imprese edili o società di engineering, ed avere capacità di gestire in autonomia i cantieri in collaborazione con la sede. Si richiede ampia disponibilità per spostamenti in tutto il territorio nazionale.

Si offre retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurati alle esperienze maturate.

GEOMETRA COORDINATORE DI SEDE

Il candidato età 30-35 anni con esperienza almeno quinquennale presso imprese edili o società di engineering, dovrà alle dirette dipendenze della direzione, essere in grado di sviluppare e gestire in autonomia per le commesse della società, i programmi di approvvigionamento e spedizioni e coordinare l'attività dei cantieri del magazzino centrale e di quelli periferici.

Sarà titolo preferenziale esperienza nell'impiego di personal computer.

Sede di lavoro a Torino. Si offre retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum:
«Publikompass 5577 — 10100 Torino»

Analisti
Analisti / programmatori
programmatori

con esperienza CICS, DB/DC, IMS, TSO, COBOL, PL/1 almeno biennale. Gradita conoscenza IDMS. Per appuntamento telefonare.

DMS

Data Management Solutions, corso Stati Uniti 45
10129 TORINO - Tel. 542.454 - 543.006

Importante Società cerca

ESPERTO / A PAGHE E CONTRIBUTI

con solida esperienza di amministrazione del personale ed uso di elaboratore.

Scrivere: «Publikompass 311 10100 Torino»

COMPAGNIE RIUNITE DI ASSICURAZIONE S.p.A.
ricerca

LAUREATI in:

Scienze economiche
Scienze statistiche e attuariali

Scrivere allegando curriculum studi ed eventuali esperienze a:
Casella Postale 1409 Torino Ferrovia

BRUCIATORI CALDAIE
azienda in forte espansione ricerca

VENDITORE ESPERTO

professionalità, provenienza da settore offresi: fisso + interessanti incentivi.
Inviare curriculum: **Studio Canonico, corso Matteotti 30 - TORINO** - Citare: Rif. SC-03.

---

alpitour

ricerca

ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

Si richiede: laurea in discipline economiche o scientifiche (eventualmente anche diploma), esperienza 2-3 anni nel settore dell'analisi organizzativa, preferibilmente con conoscenze di Office Automation ed aspetti EDP.
Sede di lavoro: CUNEO.
Indirizzare a: **ALPITOUR - Selezione del Personale - C.P. 128 - 12100 CUNEO**

MICROELETTRONICA ASSEMBLAGGI S.M.D.

Esperto pluriennale esperienza tecnologie e componenti esamina proposte.

Scrivere:
«Publikompass 8634
10100 Torino»

PER COMPLETARE LA RETE DI INFORMAZIONE
INDUSTRIA FARMACEUTICA IN GRANDE ESPANSIONE
RICERCA

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
AMBOSESSI
PER LE ZONE DI
CUNEO - ASTI e Prov. rel. A1

SI RICHIEDONO: Diploma di Scuola Media Sup. - Obbligo di lavastoviglie - Predisposizione a contatti umani - Disponibilità a viaggi di lavoro
SI OFFRONO: Inquadramento al VII livello CCNL Chimici - Retribuzione di sicuro interesse - Rimborso spese, premi, incentivi - Auto in leasing - Elevato professionale

INVIARE CURRICULUM VITAE E LETTERA MANOSCRITTA PER ESPRESSO A:
Dott. FRANCO LOCATELLI • Via B. Fortini 49 • 50125 FIRENZE

Azienda chimica di importanza nazionale ricerca per completamento organico propria linea progettazione impianti

DISEGNATORE PROGETTISTA

E' condizione essenziale aver maturato una esperienza specifica nel campo delle apparecchiature ed impianti operanti in sistema fluido.
Sede di lavoro: Torino.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alla capacità ed esperienza dell'interessato.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 8602 — 10100 TORINO

Azienda leader nei componenti metallici per edilizia

VUOLE POTENZIARE LA PROPRIA STRUTTURA DI VENDITA ALL'EXPORT

La mansione prevede:
- prospezione, promozione e vendita.
- individuazione dei bisogni dei clienti / mercati con conseguente proposta di realizzazione di prodotti specifici.
- conseguimento di risultati di vendita.

I candidati:
- dovranno possedere ottime doti di venditore con buona cultura tecnica di base ed esperienza almeno quinquennale nel campo dei prodotti tecnici con vendita fortemente argomentata.
- opereranno al 70% all'estero e per il 30% nella sede della società, ubicata nelle immediate vicinanze di Torino.
- dovranno conoscere molto bene l'inglese ed il francese sia parlati che scritti.
- dovranno avere un'età compresa fra i 25 ed i 35 anni.

I dipendenti sono al corrente del presente annuncio.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 314 — 10100 TORINO

Azienda leader nel settore della movimentazione interna, immagazzinamento ed automazione cerca per assunzione immediata:

pos. A) **DIRETTORE TECNICO**
in grado di sovraintendere alla preventivazione progettazione, produzione, assistenza clienti.

pos. B) **DISEGNATORE PROGETTISTA**
preventivista capace di operare in piena autonomia.

Entrambe le figure debbono aver maturato esperienza significativa nel settore specifico.
Per la pos. A è premessa la qualifica di Dirigente.
Per la pos. B la qualifica a livello impiegatizio, sarà commisurata alla effettiva capacità.
Sede di lavoro: pos. A) Milano; pos. B) Milano o Torino.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 69 P — 20123 MILANO**

Geometra quarantenne

residente S. Paolo - offre in Brasile propria capacità tecniche - costruttive - amministrative agrarie e pluriennale esperienza colà maturata.
Per informazioni - referenze - colloqui tel. **880.0053 - 689.2235.**

Gruppo industriale leader nel proprio settore cerca:

A) **AGENTE COMMISSIONARIO O CONCESSIONARIO**
Offresi: guadagno globale di circa 4.000.000 mensili composto da: 1.800.000 per concorso spese e fisso mensile più provvigioni e margine commercializzazione nuovo prodotto - unico nel suo genere - ad alta redditività.
Richiedesi: disponibilità modesto capitale per la commercializzazione.
Area operativa: 1-2 province nella zona di residenza.

B) **ISPETTORE VENDITE**
Offresi: L. 2.000.000 più provvigioni e premi.
Titolo preferenziale: provenienza settore autoaccessorio o Hi-Fi auto, peraltro non determinante.
Telefonare: **8822 83.825/6 - 48.821/2 ore uff. Max riservatezza.**

INTIMA DI KARINZIA

per il potenziamento delle proprie strutture di vendita

ASSUME AGENTI MONOMANDATARI

per: **ASTI - ALESSANDRIA e prov.**

Si richiede: introduzione larga distribuzione, telefono - auto propria - età max 35 anni.
Si offre: clientela acquisita e scheduata - tranquillità economica con utili medi intorno a L. 30.000.000 annui incrementabili - posizione definitiva di prestigio in azienda solidissima, moderna e sana - INQUADRAMENTO ENASARCO.
Presentarsi presso Hotel Lux - via Piacenza 72 - Alessandria, il giorno sabato 19 dalle ore 9,30 alle 12 chiedendo del sig. Pabon. Se impossibilitati inviare curriculum a: **KARINZIA - Casella postale 1404 — 10100 TORINO**

Società livello nazionale cerca per la propria provincia di residenza

2 AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.
Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali.
Gli interessati dovranno presentarsi martedì 22/10 dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 17,00 presso la 2F Italia, via F. Casati 83, Torino.

AZIENDA LEADER nel proprio settore cerca

VENDITORE/TRICE

per spazi pubblicitari, zona TORINO.
Offriamo guadagno immediato e garantito, chiediamo chiara predisposizione alla vendita - residenza in zona - auto propria.
Se interessati, presentarsi c/o Hotel City il 21-10-85 dalle ore 15,00 alle ore 19.

Geometra
CAPO CANTIERE

Impresa di costruzioni ricerca per importante realizzazione di fabbricati in Torino e provincia.

Indispensabile pluriennale esperienza in analoga posizione.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 6579 — 10100 TORINO**

CASA EDITRICE

importante nazionale seleziona elementi da inserire nella propria organizzazione commerciale di propaganda scientifica per l'ufficio di Torino.

Si richiedono: — diploma o laurea — servizio militare assolto, — automunito al contatto umano.

Si offre — inquadramento iniziale in una dinamica Azienda in espansione; — interessanti paghe ed incentivi; — ampie possibilità di carriera.

Scrivere:
«Publikompass 5470 — 10100 Torino»

Qualificata azienda di produzione e distribuzione ricerca validi

AGENTI

anche plurimandatari per commercializzazione nuovi prodotti.
E' apprezzata l'introduzione presso dettaglianti di giocattoli, profumerie, mercerie e tabaccherie. Contratto Enasarco, provvigioni di particolare rilievo sono i termini dell'offerta.
Inviare curriculum citando il Rif. ADV.

tecnes
Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7
10123 TORINO

Importante società commerciale settore acciai speciali

RICERCA COLLABORATORI

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- buona preparazione culturale di base
- conoscenza della lingua francese e/o tedesca
- età compresa fra 25 e 35 anni
- esperienza di vendita almeno triennale anche non settoriale
- spiccata personalità, iniziativa, dinamismo.

Massima riservatezza - Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8619 — 10100 TORINO

Importante società ascensoristica
ricerca
per la zona di TORINO e provincia

ESATTORI

da adibire, con contratto di lavoro non subordinato, al recupero crediti.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 8660 — 40100 BOLOGNA

AGENTI MONOMANDATARI

per **CUNEO - TORINO - ASTI**
ALESSANDRIA e province

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 del 03.05.1985.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratica in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato, specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla | OTT. | alla WURTH s.r.l. - 39018 TERLANO/BZ

Primaria azienda costruzione macchine speciali CNC ricerca per potenziamento organico:

A) **Esperti tecnici elettronici**
da inserire nei settori sviluppo/ collaudo linea/installazione e service.

B) **Disegnatore elettronico**
responsabile documentazione

C) **Programmatore**
buona conoscenza assembler 8085 e basic

D) **Agente di vendita**
con ottima esperienza maturata nel settore. Area di lavoro Piemonte

C.G.M. sri SISTEMI PER ELETTROEROSIONE - Tel. 011/28.71.77

CERCHIAMO

ACCOUNT EXECUTIVE

CON COMPROVATA ESPERIENZA PUBBLICITARIA, ADEGUATA PREPARAZIONE CULTURALE, ABILITA' NELLE TRATTATIVE, INTRODUZIONE IN PRIMARIE AZIENDE E DESIDEROSO DI PRESTIGIOSA AFFERMAZIONE PROFESSIONALE.

OFFRIAMO: OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, ECCELLENTE CREATIVITA' PUBBLICITARIA, POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA.

C.C.B. agenzia di pubblicità - Lungo Po Antonelli, 153 Torino Telefono 898929/898210

9.900.000

DI CAPITALE LIQUIDO - ALCUNE ORE SETTIMANALI LIBERE'A' - DISPONIBILI SUBITO
Ad aventi questi requisiti

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE

seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona.
Non necessita competenza specifica; ideale completamento alla attuale occupazione. Interessi garantiti sull'investimento.
Sollecito recontro comunicando indirizzo e telefono a:
C.M.A. - via Pellizzo 14/5 - 35100 PADOVA

La Sanità a Roma è sull'orlo del collasso finanziario

Calvario al Policlinico

L'Umberto I non chiude: sono stati trovati i soldi per comprare medicine (ne mancano 125 tipi) e materiale sanitario - Ma la crisi resta: Usl commissariate, gestione politicizzata, tensione fra ospedale e università

ROMA — I fonogrammi giunti dai reparti di medicina e accumulati sul tavolo del direttore sanitario delineano un quadro allarmante della situazione in cui versa il policlinico Umberto 1, il più antico e più grande ospedale romano. Uno scenario, nel quale la mancanza in sala operatoria di un filo di sutura può apparire persino ovvia. Alla seconda divisione chirurgica non ci sono lenzuola, antibiotici, cateteri, guanti e aghi. La prima clinica medica non ha più biancheria, provette per prelievi, cerotti, siringhe, aghi a farfalla per le flebo. A cardiochirurgia scarseggiano i mezzi di contrasto per le angiografie. Ematologia è priva di medicine per i trapianti. Ortopedia non ha più lastre fotografiche. Mancano i filtri per le dialisi, i termometri, la garza. Un guasto che ha provocato un primo intervento per scongiurare il peggio dall'ospedale: l'assessore regionale alla Sanità ha promesso 500 milioni per le cose più urgenti. Quindi niente sfollamento dei malati, il pronto soccorso rimane aperto.

Al primo piano dell'edificio centrale della clinica universitaria ove ha sede la direzione sanitaria c'è resse di sindacalisti. Un'assemblea è appena conclusa. Lungo i corridoi, le telecamere cercano in vano la persona operata martedì e per la quale un portantino è stato mandato a comperare, in tutta fretta, il filo per suturare la ferita.

Il filo è arrivato in tempo e la paziente, ricoverata poche ore prima per una peritonite perforata, se l'è cavata. È una signora di 50 anni che in passato aveva avuto qualche disturbo respiratorio; il quadro clinico presentato al suo arrivo non era dei più rassicuranti. Diagnosi e intervento hanno tirato fuori dal tunnel. Ma non era per quel particolare filo che mancava in sala operatoria la sua storia non sarebbe saltata agli onori delle telecamere. In realtà è stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso carico di tensione che da mesi si sta accumulando negli ospedali romani.

Gli organi deliberanti delle Usl sono stati commissariati e altre complicazioni amministrative hanno bloccato delibere. I fondi già stanziati sono finiti e gli ospedali rischiano la paralisi. In gennaio per le sue dimissioni e le conseguenti difficoltà di gestione, il policlinico Umberto 1: 2300 ricoverati, 1200 degenti «giornalieri» vanno la mattina ed escono la sera; altri mille «satellitari», quattrocento ricoveri di media al giorno.

I responsabili del microcosmo sanitario hanno deciso di non subire più le incongruenze di una riforma sabbagliata, gli errori di una gestione politicizzata all'eccesso, le assurdità del compromesso dettato dalla convivenza tra il mondo ospedaliero e quello universitario e, soprattutto, la mancanza di mezzi per salvaguardare la vita dell'ammalato. Così, hanno preso carta e penna ed hanno inviato una sorta di ultimatum a tutte le autorità preposte alla salute del cittadino. Una copia è stata trasmessa, per competenza, al procuratore della Repubblica. Come dire che, davanti ad una situazione di pericolo quale è stata raffigurata dal direttore sanitario, il magistrato non potrà fare a meno di intervenire. E un'altra indagine andrà ad arricchire il già ricco panorama delle istruttorie sulla salute degli italiani. L'inchiesta amministrativa è già partita.

Tra i dieci componenti del vertice sanitario ci sono falchi e colombe, chi più drastico nei giudizi e chi più conciliante. Tutti d'accordo nel ritenere che la situazione è a un punto di non ritorno. Carmine Cavallotti, vicedirettore, è il più polemico e il più battagliero. Ha davanti a sé i fonogrammi trasmessi dai vari reparti e, su cinque fogli, ha elencato le medicine che mancano: centoventicinque, un numero enorme per chi sa che in ospedale si adoperano i prodotti fondamentali.

Alla domanda se il policlinico rischia davvero di dover chiudere i battenti, risponde allargando le braccia: «*La situazione è critica, al momento non possiamo garantire neppure l'assistenza ordinaria*». E davanti ad una situazione di emergenza? Risponde per me collega: «*Potremmo tamponare con un dito il sangue delle ferite*». Una battuta carica di cinismo ma tristemente vera. Poi, dalla Regione, arriva l'intervento per superare il punto più acuto della crisi: l'assessore alla Sanità, Rodolfo Gigli, ha saputo che qualcosa, esaminando il bilancio, si è racimolato. Almeno per le esigenze più immediate: entro due giorni l'Usl comperà il materiale che manca, l'Umberto 1 chiuderà».

Nell'attesa i manifestini del collettivo del pci testimoniano il recente sciopero. In un ciclostilato si legge: «*Troppo spesso vi siete portati da casa tutto quello che poteva servire, siete andati in farmacia a comperarvi medicinali, avete aspettato mesi per esami urgenti, interventi chirurgici, tutti atti, ma la solita speranza, la farcela, di salvare la vita, riconquistare la salute sorpresa per poi dimenticarvi velocemente il calvario policlinico. Ora non possiamo garantirvi alcuna assistenza*». I malati ignorano i fogli sparsi sulle scale. Sono in attesa di essere inviati al reparto. Non sanno che tra qualche istante si deciderà il loro destino. I casi più interessanti arricchiranno l'esperienza dei clinici universitari. Quelli più gravi saranno affidati ai medici ospedalieri. Due mondi? Uno «A» l'altro di serie di «B»? «No — dice Carmine Cavallotti — *siamo tutti medici e tutti lavoriamo per la salute del cittadino*». Un collega in camice bianco di guardia, e scuole il capo di aperto dissenso.

Roberto Martinelli

Scuola-guida per slitte

Brescia. Armen Khatchikian e Rick Swenson, responsabili della prima scuola di «sledog» (corsa per slitte trainate da cani), che inizierà la sua attività il 7 dicembre prossimo al Passo del Tonale. E' la prima scuola in Italia d'una disciplina che ha numerosi praticanti in America e Nord Europa

18 sotto per l'ospedale in rovina

MESSINA — Sporco, vecchio, cadente: è l'ospedale «Piemonte» di Messina, costruito all'indomani del terremoto del e da anni nel più completo abbandono. In questi giorni il «Piemonte» è al centro di una bufera giudiziaria, per le condizioni igieniche e strutturali insostenibili, il pretore Claudio Mango ha disposto nei giorni scorsi che il vecchio nosocomio venga sgomberato e chiuso entro il 12 novembre.

Ieri, sospettando che dietro queste carenze esistano precise responsabilità, il magistrato ha fatto partire 18 mandati di comparizione per omissione aggravata e continuata e d'ufficio. Fra i destinatari: il Giuseppe Merlino, l'ispettore sanitario Giuseppe Marino, un geometra, Paolo Sulfaro, nonché l'intero comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale numero 42.

(Segue da pagina 7)

Dopo brevi lotte con lento coraggio è mancato a Parigi il 16 ottobre

Franco Orlandi

Addolorati lo annunciano la moglie con le figlie Anna e Monica con la sorella Maria Gabriella con Gilberto, le cognate Paola e Maria Luisa Guazzi. Funerali mercoledì 23, ore 14.30, parrocchia Beato Cuore via Ferrara 56. Non fiori ma offerta alla ricerca sul cancro

— Torino, 18 ottobre 1985

Zio Mariuccia e zia Rosi sono vicini ad Adriana Monica Anna con tanto affetto e tanta tristezza

Aldo e Caterina Isola
Aldo e Anna Bergonzi
Sergio e Anna Colombatto
Aldo e Paola Bertinetto
Aldo Cassoni
Gianni Argentino

partecipano al dolore di Gabriella per l'immatura scomparsa del fratello

Franco Orlandi

— Torino, 17 ottobre 1985

Tutti gli amici della Olivetti di Torino partecipano al dolore della famiglia Orlandi per la scomparsa di

Franco Orlandi

— Torino, 18 ottobre 1985.

Le famiglie Paladini Nolando Almondo sono vicine a Gabriella

Il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Generale, il Comitato di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Locatel S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dott. Franco Orlandi

— Roma, 18 ottobre 1985

Partecipano al lutto della famiglia e della Direzione Francia per la scomparsa del

dott. Franco Orlandi

I colleghi

Renato Binello
Mario Cagliaris
Marco Dadi
Filippo Demaria
Giovanni De Vito
Pierluigi Ferraro
Giorgio Fiorenza
Angelo Ferrokani
Adriano Franchini
Gianpiero Gorelli
Glanni Giacone
Gilberto Guarnaccia
Bruno Lombardini
Juan Mario Mallory
Ettore Marmesi
Daniele Mazza
Franco Mazzoli
Giorgio Paradisi
Enrico Pregliasco
Luigi Pulcini
Carlo Perrin
Roberto Rocchia
Piero Roviello
Roberto Ruggeri
Giovanni Russo
Giampietro Saglini
Edmondo Spagnuolo
Paolo Viti
Renzo Zorzi

— Torino, 17 ottobre 1985

Profondamente commossi per la perdita del caro FRANCO sono affettuosamente vicini ad Adriana, Monica e Anna gli amici:

Elio, Lele Florio
Carla, Mariella Fantozzi
Leo, Ede, Elvio, Lorenzo Fontana
Giuliana, Renato, Laura Guerrino
Milani, Berta Segre

Ingrid Paola Giovanni Pigon partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del cavaliere

Bepo affettuosamente vicino a Gabriella e ai suoi cari

Adolfo Pia Della Valle
Andrea Carmello Della Valle
Augusto Magi Ciccolini
Enzo Marcello Gentile
Filippo Carlo Giordano
Franco Bianco Rizzi
Gian Mario Ramo
Giorgi Carlo Lavezzo
Paolo Silvio Selmi
Rodolfo Ezio Grigio
Sergio Piero Cocconi
Pia Paola Ciccarone

Wanda Chiavegno partecipa angosciata al dolore di Adriana, Monica e Anna

Bruno Visentini esprime dolore per la morte del

dott. Franco Orlandi

— Roma, 17 ottobre 1985

Presidente e direttori generali della Ing. C. Olivetti e C., S.p.A. partecipano con cordoglio la morte del

dott. Franco Orlandi

direttore della Olivetti Francia

— Ivrea, 17 ottobre 1985

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato direttivo e il Parentato della Società Olivetti Francia esprimono le loro partecipazioni al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Orlandi

Presidente
Direttore generale della società

— Parigi, 17 ottobre 1985

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale della Società Locatel partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Orlandi

Presidente
Direttore generale della società

— Parigi, 17 ottobre 1985

I Direttori della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. Franco Orlandi

— Ivrea, 17 ottobre 1985

Villorio Levi prende parte al lutto per la morte del

dott. Franco Orlandi

— Ivrea, 17 ottobre 1985

Ebenstein e Marisa Pisoni partecipano al lutto per la morte del

dott. Franco Orlandi

— Ivrea, 17 ottobre 1985

Paolo Mandelli si unisce al lutto per la scomparsa del

dott. Franco Orlandi

— Ivrea, 17 ottobre 1985

Angelo Tesio e famiglia partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa del fratello dott. ORLANDI

Paolo Cagliero, Roberto e Vittorio Bella partecipano al dolore di Gabriella

La Data-System partecipa al dolore della signora Fermen per la perdita del genero dott. ORLANDI

Claudia, Giacomo, Emanuele e Stefano partecipano al dolore della famiglia

Nino Pisoni, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, ricorda con rimpianto e commozione

Franco Orlandi

— Roma, 18 ottobre 1985

La Direzione amministrativa di gruppo della Ing. C. Olivetti e C., S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto per la scomparsa del carissimo collega

dott. Franco Orlandi

Massimo Lanzio
Jan Koch
Vittorio Cresenzi
Nicola Colangelo
G. Battista Cerella
Federico Di Trapani
Lino Duni
Romano Gabriele
Franco Nai
Vincenzo Mennella
Maria Magdalena
Ciro R. Desiderio
Alberto Ormezzano
Domenico Cunsolo
Roberto Tutti
Enzo Urbani
Keith

— Ivrea, 17 ottobre

Sono profondamente vicini ad Adriana, Monica e Hubert, Anita, e dolorosi per il loro dolore per la scomparsa dell'amico carissimo FRANCO

Rappone e Cesarino Agresti
Gabriella Arrigo
Luigi e Rosa Barbano
Andreina Bassanese
Franco e Isabella De Pinto
Filippo e Nilly Di Somma
Giorgio e Marie France
Marcello e Teresa Lombardi
Emilio Olivo
Gianni e Gabriella Palumbo
Lorenzo e Claudia Sport
Edgardo Valle

— Nonsly sur Seine

I cugini Zanetti ed Elio piangono con la cara Adriana e fratelli la scomparsa di

Franco Orlandi

— Torino, 17 ottobre 1985

Adriana La Stella partecipa al dolore di Gabriella per l'immatura scomparsa del fratello

Franco Orlandi

— Torino, 17 ottobre 1985

Dopo la prova di una lunga malattia è mancato ai suoi cari

Pietro Michelone

L'annunciano la moglie Elena Gallo, il figlio Ugo con la moglie Angela, i fratelli, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cameriano, sabato 19 ottobre ore 10 partenza dall'abitazione via Torino 5

— Cameriano, 17 ottobre 1985

1979 — 1985

Luciana Sciance nata Mucaria

Non dimenticata

19 ottobre '84

Maria Galdo Nata Globerga

Quei tuoi azzurri e dolci occhi di mamma, che un anno fa prematuramente chiudesti, rimangono nostri cuori un incancellabile e silenzioso dolore. Ti amiamo, e preghiamo per te, sabato 19 ottobre alle ore 10, nella parrocchia S.V. della Chiara Crocetta i tuoi figli Danilo, Valerio, Fabio.

Gigi Galdo si unisce al figlio nel ricordo di mamma.

Elinda Remondino in Monso

Sempre è vivo il ricordo di una fedele sposa e mamma. Messa Cambiano domenica ore 9

1984 — 1985

I famigliari e l'amata Domenica ricordano

Maria Teresa Griva

S. Messa odierna mattino ore 8 parrocchia Crocetta

1950 — 1985

Antonio Baudino

Una preghiera

— Moncalieri, 18 ottobre

1984 — 1985

Giovanni Cavalli «Nino»

Vivo sempre con amore nel ricordo dei suoi cari

1985

Antonio Tallano

La moglie Pina e Franca Rita, parenti, nipoti ricordano il loro caro

1984 — 1985

Angela Capozza in Di Gioia

Vivi sempre nel cuore di noi tutti

Nel primo dell'anniversario compleanno Daniele insieme agli amatissimi genitori con infinito amore e dolcezza lo ricordano presto e sempre il suo grande papà

Norberto Sgorlon

S. Messa 18 prossimo ore 10 parrocchia S. Giovanni Bosco

— Torino, 18 ottobre 1985

1984 — 1985

Giulio Viganò

Nel 1° anniversario i suoi cari lo ricordano con grande affetto. S. Messa 19 corrente mese ore 18,30 parrocchia Maria Madre della via Belmonte n. 85.

Organizzazione, dinamismo, affidabilità.

Trasporto compreso.

Noi vi prendiamo cura delle vostre merci prima, durante e dopo il trasporto. Noi vi offriamo infatti la professionalità il dinamismo dei nostri uomini le potenzialità dei nostri mezzi la automazione dell'emissione dei documenti di trasporto e doganali il controllo costante della vostra merce tramite terminali e collegamento telex intercontinentali computerizzati la capillarità delle nostre Filiali in Italia e nel mondo.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo

Sede Centrale Milano, Filiale Fiumicino, Aeroporto Malpensa, Filiale Genova, Genova Sampierdarena, Filiale Torino, Corso Francia, Genova, Milano, Roma, Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari, Trieste, Venezia, Verona, Ancona, Pescara, Rimini, Livorno, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Brescia, Bergamo, Como, Varese, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta, Lugano, Chiasso, Basilea, Zurigo, Ginevra, Losanna, Francoforte, Düsseldorf, Amburgo, Monaco, Stoccarda, Norimberga, Vienna, Amsterdam, Rotterdam, Bruxelles, Anversa, Londra, Liverpool, Manchester, Birmingham, Glasgow, Belfast, Dublino, Parigi, Lione, Marsiglia, Nizza, Tolosa, Madrid, Barcellona, Siviglia, Lisbona, Oporto, Algeciras, Atene, Salonicco, Istanbul, Izmir, New York, Boston, Chicago, Detroit, Cleveland, Filadelfia, Pittsburgh, Baltimora, Washington, Atlanta, Miami, Houston, Dallas, Los Angeles, San Francisco, Seattle, Portland, Montreal, Toronto, Vancouver, Winnipeg, Edmonton, Calgary, Città del Messico, Caracas, Bogotà, Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires, Montevideo, Santiago del Cile, Lima, Guayaquil, Panama, Città del Capo, Johannesburg, Durban, Nairobi, Mombasa, Addis Abeba, Beirut, Damasco, Amman, Tel Aviv, Teheran, Kuwait, Abu Dhabi, Dubai, Bahrein, Doha, Riad, Gedda, Karachi, Bombay, Madras, Calcutta, Nuova Delhi, Colombo, Singapore, Kuala Lumpur, Bangkok, Hong Kong, Taipei, Seul, Tokio, Osaka, Nagoya, Yokohama, Sydney, Melbourne, Brisbane, Perth, Auckland, Wellington, Christchurch.
Corrispondenti in tutto il mondo.

«Città dell'uomo» con Lazzati

Nasce un movimento di cultura politica che s'ispira a Paolo VI

ROMA — Nasce la «Città dell'uomo»: un'associazione di studiosi, operatori economici e animatori sociali di area cattolica. L'hanno tenuta a battesimo, nei giorni scorsi a Milano e ieri a Roma, Giuseppe Lazzati, Leopoldo Elia e Cesare Trebeschi; tra quanti già hanno dato la loro adesione, e hanno partecipato al primo seminario, vi sono Ettore Massacesi, Mario Reina, Domenico Giuseppe Olisenti, Piero Schlesinger, Pietro Scoppola e molti altri. Le fonti dell'iniziativa si trovano nel mondo cattolico del dopoguerra (di cui erano protagonisti lo stesso Lazzati e Dossetti) e poi nella cerchia di intellettuali all'ombra di Giovanni Battista Montini, il futuro Paolo VI. Un'area, quella montiniana, non denunciata esplicitamente ieri, che appare chiara dai temi e dai toni degli oratori.

L'obiettivo dell'associazione è elaborare e diffondere «cultura» politica, «non nello svolgimento di azioni a carattere politico, o nell'attuazione di un movimento di impegno organizzato». Perché varare proprio adesso questa iniziativa? Risponde Giuseppe Lazzati, ex rettore dell'Università Cattolica: «*E' necessario fare oggi quello che non si fece allora. Non è che la preparazione in questo specifico campo sia migliorata. Non c'è stato nessuno iniziativa continuativa, e l'esperienza di questi anni non ha insegnato molto*». Lazzati si riferisce al mondo cattolico; ma proprio in questi anni i collegamenti fra religione e politica hanno visto nascere un fenomeno nuovo, e forze nuove (Comunione e liberazione e Movimento popolare), schierate su posizioni ben diverse da quelle degli eredi di Papa Montini.

Lazzati nega che ci sia un collegamento fra il neo-integralismo politico e religioso e la nascita dell'«Città dell'uomo»; è l'impressione il che l'iniziativa voglia dimostrare anche che la politica cattolica non è solo il Movimento popolare, e dimostrarlo non sul terreno dei voti, ma quello dell'elaborazione politica e filosofica. «*Non abbiamo nessuna intenzione di lasciarci trascinare sul piano dell'azione — dice Lazzati —. I politici di professione non saranno accettati. Su questo punto sono assolutamente gelosi. L'associazione non deve diventare uno strumento di corrente o di partito*». Ci sono altre forme di associazionismo, spesso impegnate nell'azione più che nell'elaborazione culturale, ma la scelta dell'associazione è quella di Pascal: «*Bien penser pour bien agir*».

E i rapporti con la Chiesa? L'autorità ecclesiastica è stata informata della nascita dell'Associazione, ma solo questo. La «Città dell'uomo» si muoverà nella libertà «sancita dal Concilio». «*Non trarremo dal deposito della Rivelazione indicazioni concrete per quella che è un'azione politica, ma solo grandi principi ispiratori. Rispetteremo le distinzioni, soprattutto faremo in modo che la politica non strumentalizzi la religione, né la religione la politica*».

Nei prossimi mesi gli aderenti all'associazione si riuniranno, a Milano, per votare gli organi statutari e per decidere i primi obiettivi concreti.

Marco Tosatti

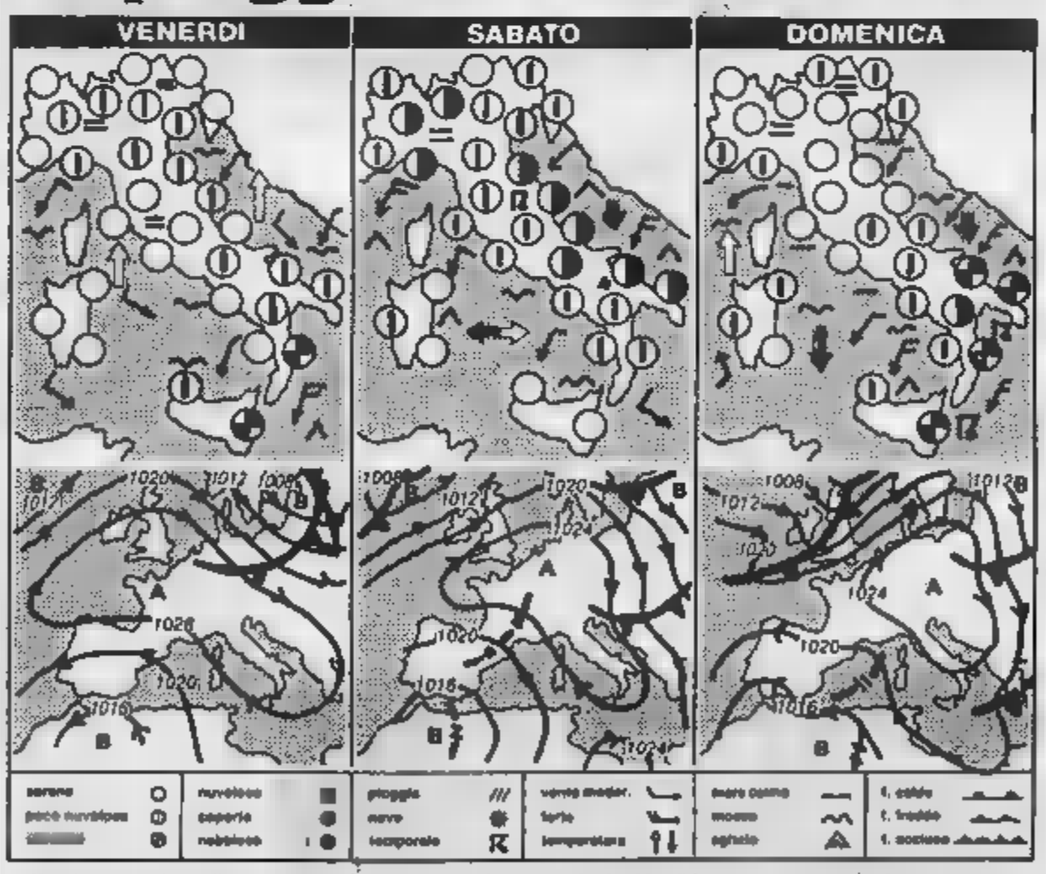
Noviziato della Sila e del Lazio

ROMA — Dopo le nevicate in Basilicata, prime nevi dell'anno la scorsa notte in Sila, nella Ciociaria.

Nel corso della notte il termometro è sceso a tre gradi sotto lo zero. E' deviato anche nella zona del Pollino, dove si è registrato un notevole abbassamento della temperatura.

Primizia stagionale anche sui monti della Ciociaria: alcuni centimetri di neve caduti sui monti delle Mainarde e a Prato Mezzo.

La pioggia si fa desiderare



Non è ancora giunto il momento per un radicale cambiamento della situazione meteorologica sull'Europa e pertanto sulle regioni settentrionali e su quelle tirreniche la pioggia si farà ancora desiderare

L'alta pressione ha dato anche di recente segni di cedimento, senza però abbandonare mai la scena.

Per questo fine settimana dunque continuerà il tempo asciutto salvo temporanei annuvolamenti e occasionali precipitazioni lungo le regioni adriatiche e sulla Sicilia orientale, più direttamente esposte alle correnti da Nord-Est.

Dopo l'irruzione di aria fredda di mercoledì scorso, un altro impulso in tal senso è atteso in transito sulle regioni orientali della Penisola tra domani e la mattinata di domenica. Pur essendo più modesto del precedente non mancherà di provocare altri rinforzi del vento, nuovi abbassamenti di temperatura nonché annuvolamenti ed occasionali precipitazioni.

Oggi ancora l'alta pressione in fase di consolidamento i venti saranno ovunque deboli, tranne rinforzi sullo Ionio, ed il tempo generalmente stabile. Il cielo quasi ovunque sereno consentirà la massima insolazione per cui le temperature massime accuseranno un aumento su tutte le regioni.

Nel corso della giornata di domani l'attesa perturbazione a carattere freddo si presenterà sulle regioni Nord orientali, dove provocherà soltanto parziali annuvolamenti.

Domenica su molte regioni il sereno ed il mattino la temperatura sarà ovunque frizzantina. Soltanto sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale insisteranno degli annuvolamenti irregolari, qualche temporale e venti ancora sostenuti.

città italiane

Bolzano	9	16	L'Aquila	4	13
Verona	8	18	Roma Urbe	8	21
Trieste	10	17	Roma Fiumicino	10	21
Venezia	7	16	Campobasso	3	8
Milano	11	18	Bari	13	18
Torino	11	18	Napoli	10	18
Cuneo	9	16	Potenza	5	9
Genova	13	21	S. M. Leuca	15	16
Bologna	8	19	R. Calabria	17	19
Firenze	8	18	Messina	15	20
Pisa	11	21	Palermo	16	19
Arezzo	6	17	Catania	6	20
Perugia	7	13	Alghero	12	21
Pescara	9	17	Cagliari	10	21

città estere

Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	8	15	sereno	Londra	10	15	pioviggina
Berlino	10	13	nuvoloso	Los Angeles	19	29	sereno
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Madrid	11	26	sereno
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Montreal	6	19	sereno
Il Cairo	17	28	nuvoloso	Mosca	-3	5	nuvoloso
Copenaghen	10	13	nuvoloso	New York	13	23	nuvoloso
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	pp	pp	pp
Francoforte	10	14	nuvoloso	Pechino	5	17	sereno
Helsinki	8	13	sereno	Rio de Janeiro	19	30	pioggia
Honolulu	26	30	pioggia	Singapore	23	31	pioggia
Gerusalemme	12	21	sereno	Tokio	15	23	nuvoloso
Kiev	4	11	pioggia	Vienna	7	16	nuvoloso

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'INDUSTRIE LEGGERE
ENTREPRISE NATIONALE DES SOSTANZE GRASSE

AVVISO DI PRESELEZIONE

L'Impresa Nazionale delle Sostanze Grasse indice una preselezione di fornitori per l'esercizio 1986, nel quadro dei suoi approvvigionamento nelle seguenti materie prime:

— Oli grezzi di colza/girasole.
— Olio di copra
— Olio di lino.
— Oli induriti e grassi vegetali.
— Sego
— Semi oleosi

Questa operazione ha lo scopo di selezionare gli eventuali fornitori di queste materie prime per l'esercizio 1986 e sarà realizzata sulla base dei seguenti criteri.

— Qualifica del concorrente: produttore/esportatore.
— Referenze commerciali e finanziarie.

In ogni caso, i concorrenti a questa preselezione dovranno allegare alla loro domanda i documenti seguenti, necessari alla costituzione del loro dossier fornitore, cioè:

— Ragione sociale, nazionalità della società, attività, n. Registro del Commercio, capitale, forma giuridica della società, la sua data di creazione.
— Produttore, subappaltatore o rivenditore.
— Indirizzo della sede sociale, n. telefono, n. telex.
— Succursali.
— Banca domiciliataria, il suo indirizzo, n. telefono, n. telex, n. conto della società.
— Lista dei prodotti.
— Effettivi 1981, 1983, 1984, 1985.
— Bilanci 1981, 1982, 1983, 1984.
— Conti dei risultati 1981, 1982, 1983, 1984.
— Gli statuti dell'impresa e la lista dei principali azionisti.
— La situazione fiscale in Algeria e nel Paese della sede sociale.
— Lista dei principali amministratori.
— Ripartizione del capitale nel caso in cui l'impresa sia una Società An

Le risposte a questo avviso di preselezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Entreprise Nationale des Corps Gras - Direction Commerciale
13, Avenue Mustapha Sayed - El-Ouell - ALGER
entro il 15 novembre 1985, termine di rigore.

SETTORE BANCARIO

Primaria e consolidata azienda di credito con sede a Torino ci ha affidato l'incarico di ricercare e selezionare il personale di cui alle sottoindicate posizioni da inserire nell'ambito del proprio Servizio Organizzazione.
Per ciascuna delle posizioni indicate l'azienda offre un inquadramento contrattuale a livello funzionario e una retribuzione correlata in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Per tutte le posizioni la sede di lavoro è Torino.

ESPERTO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO Rif. 797/B

L'over operato per più anni ricerca una efficace a tutti i livelli delle strutture e dei sistemi di gestione, in coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione indagata e con l'evoluzione dell'ambiente esterno e della tecnologia, e la definizione e gestione dei seguenti interventi di revisione organizzativa con senso Italo devono far parte del background professionale della persona che sarà inserita nella posizione in argomento. In particolare dovrà aver gestito progetti orientati all'in di strumenti sia metodologici sia informatici di supporto alle attività operative, informative e decisionali. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato in complessi, preferibilmente internazionali, e/o di provenienza da società di consulenza direzionale.
Un'età massima di 35 anni, una cultura a livello di laurea integrata da successivi studi di organizzazione e management che gli consentano una sicura leadership culturale in tale ambito, la fine una particolare sensibilità ai tali problemi e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo richi

ANALISTI DI ORGANIZZAZIONE Rif. 798/B

Per ricoprire queste posizioni si richiede una approfondita esperienza nella gestione di progetti rivolti all'analisi, realizzazione e avviamento di sistemi organizzativi in ambienti caratterizzati da spinta all'innovazione e dalla ricerca dell'efficacia dei processi informativi e decisionali.
Le persone con le quali desideriamo entrare in contatto devono aver maturato una valida metodologia di supporto per le loro azioni, avendo peraltro operato in connessione con il settore DP nella automazione di processi informativi complessi. Ne discende una conoscenza di base dei m di e degli strumenti relativi, il che consente loro di svolgere compiti di interfaccia tra il DP e le altre funzioni aziendali. Un'età di 30-35 anni, una cultura a livello di laurea e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo del candidato ideale.

ESPERTO DI SOFTWARE DI BASE Rif. 799/B

La ricerca si rivolge a candidati che abbiano maturato un'approfondita esperienza nell'installazione e gestione dei sistemi DP e in particolare dei sistemi operativi e dei prodotti correlati (standard IBM), maturata in centri elaborazioni dati di rilevanti dimensioni e caratterizzati da una complessa articolazione.
La persona che ricerchiamo deve inoltre aver affrontato le problematiche di installazione e utilizzo di strumenti hardware e software per la gestione di archivi (DBMS) e il Data Communication, avere la padronanza di concetti fondamentali del «System Design» e del «Capacity Planning», nonché conoscenza di base di Telecomunicazioni. Una particolare sensibilità per le problematiche gestionali ed organizzative di un centro elaborazione dati di grandi dimensioni, una sicura leadership e la facilità di rapporto importanti le funzione dei compiti previsti, che contemplano la pianificazione strategica dell'ambiente informatico di sintonia con i piani di sviluppo organizzativo.
C tale profilo un'età di 32-37 anni, una laurea indirizzo tecnico-scientifico e la conoscenza della lingua inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla: PA Personnel Services - Via Turati 40 - Milano indicando il riferimento di interesse anche sulla busta.

PA Personnel Services

Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151 - Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-3612041

CONSULTA

responsabile amministrativo

Un'industria privata a specializzata nella produzione di tessuti per l'abbigliamento e l'arredamento, presente in Italia e all'estero attraverso una struttura commerciale formata da Agenti ed Importatori, cerca una persona che, alle dipendenze della Proprietà, si sobbarchi la responsabilità dell'amministrazione intesa come contabilità generale, clienti, fornitori, banche, contabilità di magazzino. La posizione può una persona che abbia maturato esperienze specifiche in aziende medie o medio-piccole dimensioni, abituata a lavorare in autonomo e a coordinare il lavoro di alcune persone.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "astp 1215" anche sulla busta, alla Consulta, via G. Cesalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso del candidato.

La un gruppo europeo con 16.000 dipendenti ed fatturato di alcuni miliardi di dollari, leader nel per Istituti Ospedalieri ricerca per la ospedaliera

VENDITORE/PRODUCT SPECIALIST
per la zona di: **TORINO - PIEMONTE**

Si richiede:
—Età 27-35 anni
—Cultura a livello universitario
—Ottima capacità di relazioni e spirito di iniziativa.

La società in forte sviluppo in Italia, è in grado di consentire una rapida crescita professionale.
Si offre retribuzione interessante e fringe benefits.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae alla:

PA Personnel Services
Via Turati 40 - 20121 MILANO
citando il Rif. 797 anche sulla busta.

PA
PA Personnel Services
Lungotevere Mellini, 44 - Via Turati, 40 - 20121 Milano

Importante azienda operante in settore tecnologicamente avanzato ed impegnata a livelli internazionali nella realizzazione di prestigiosi programmi, ci ha incaricato di ricercare

GIOVANI PERITI ELETTRONICI ED INFORMATICI

da inserire nelle aree di Progettazione, Ri e Sviluppo

I candidati ideali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- conoscenza di progettazione hardware, software, microprocessori, sistemi e sottosistemi elettronici ed informatici;
- buona votazione finale;
- conoscenza almeno scolastica della lingua inglese;
- militesenti.

Costituirà titolo preferenziale un'esperienza di 2-3 anni maturata nelle aree sopra citate. I prescelti l'opportunità di operare in un contesto altamente qualificato e professionale, e di partecipare ad un corso iniziale di formazione. La sede di lavoro è Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. 445.

CONSEA

La HIDEX s.r.l., società operante nel campo dell'informatica gestionale, piamento dei propri organici:

Rif. A - ANALISTI ESPERTI
Rif. B - ANALISTI PROGRAMMATORI

Si richiede un'esperienza minima di 4-5 anni maturata su progetti significativi e la conoscenza del COBOL, delle problematiche DC/DB, di almeno un sistema operativo della linea GCOS (4, 6, 7, 8).
Inviare dettagliato curriculum manoscritto, indicando il recapito telefonico e citando il riferimento sulla busta, a:

HIDEX s.r.l. - via - 10126 TORINO

Azienda di Consulenza Torino ci ha affidato l'incarico di ricercare per la Sezione Credito Agrario un funzionario con forte carica innovativa per la posizione di

ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO SETTORE AGRARIO Rif. 796/B

I requisiti richiesti sono: età 30-40 anni, laurea in scienze agrarie con indirizzo economico aziendale, preferibile esperienza maturata nel settore agricolo a livello di responsabile o assistente di direzione in organismi di categoria o presso enti pubblici. Dovrà possedere in particolare una solida preparazione su fi ancorché tecnica che normativa ed avere elevate capacità relazionali con gli operatori che regolano l'attività nel settore. Tali requisiti sono base indispensabile per formulare ipotesi di intervento e scelte strategiche, in osservanza delle vigenti normative.

Ci rivolgiamo a una persona dinamica, in grado di agire autonomamente, cogliere i fenomeni del mercato sia nazionale che in ambienti CEE e di cogliere formule, nuove.

La conoscenza della lingua inglese e/o francese costituirà titolo preferenziale.

Per questa posizione, alla quale si intende dare forte impulso, si offrono ampi assetti operativi e prospettive di sviluppo carriera tali che un inserimento di sicura riuscita e tale da soddisfare le candidature più qualificate. Sede di lavoro è Torino.

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla: PA Personnel Services - Via Turati 40 - Milano citando il riferimento anche sulla busta

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, - Roma

JollyHotels

Responsabile progettazione e sicurezza impianti elettrici

Sigla CPA/1265

La **Italjolly S.p.A.**, sta attuando un importante piano di sviluppo e di ristrutturazione del proprio patrimonio alberghiero in Italia e all'estero. Ha incaricato di ricercare un ingegnere, preferibilmente elettrotecnico e elettronico, con mansioni di Responsabile della sicurezza, che curerà inoltre la progettazione e la direzione dei lavori relativi agli impianti elettrici di tutte le unità alberghiere, garantendo la corretta applicazione della normativa vigente.
Desideriamo incontrare ingegneri di circa anni, con un'approfondita esperienza di progettazione di impianti elettrici e di gestione e, preferibilmente maturata nel settore alberghiero e della grande distribuzione, i quali abbiano una buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente di quella francese e siano disponibili a frequenti spostamenti sul nazionale ed estero. La capacità di interagire positivamente con le altre funzioni tecniche dell'azienda completa il quadro delle caratteristiche più importanti che verranno richieste ai candidati. L'inserimento avverrà nell'ambito della **Direzione Centrale di Valdagno (Vicenza)** a condi che terranno conto della professionalità espressa.

si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione
E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

Il più importante editoriale italiano, una propria consociata operante nel settore della **cartoleria**, ricerca un

Venditore

per la zona di **Torino e d'Aosta**. Ci rivolgiamo a persone in possesso dei seguenti requisiti: età non superiore ai 35 anni – istruzione superiore – significativa esperienza di vendita – spiccato dinamismo ed ottime attitudini relazionali. L'offerta che rappresenta una delle opportunità più ambite nella vendita, prevede: mandato di agenzia con esclusiva di zona – condizioni economiche ai massimi livelli del mercato più incentivi – vasto e consolidato portafoglio clienti. Preghiamo gli interessati di inviare curriculum per **espresso** citando il rif. R498 ed assicuriamo la massima riservatezza.

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. - VIA GIARDINO GIUSTI, 2
37129 VERONA – TEL. (r.a.)

SIGEA

Importante di Credito,
operante su tutto il territorio nazionale, ricerca:

A) ANALISTA DI MERCATI E DI PRODOTTI FINANZIARI

si richiede:
—Laurea in economia e commercio e frequenza a corsi di specializzazione in discipline economiche presso università italiane o straniere.
—Età compresa tra i 30 ed i 40 anni.
—Approfondita conoscenza teorica ed operativa dei mercati monetari e finanziari e delle relative problematiche normative e fiscali.
—Capacità di elaborare e comparare prodotti innovativi e di fornire consulenza nelle attività di gestione dello specifico settore (cash management e fondi d'investimento).
—Pluriennale esperienza maturata in primari Enti e/o Società che svolgano attività di gestione e di consulenza, con particolare riguardo al mercato primario.

B) ANALISTA FINANZIARIO ED AZIENDALE

Si richiede:
—Laurea in economia e commercio e frequenza a corsi di specializzazione in discipline economiche presso università italiane e/o straniere.
—Età compresa tra i 30 ed i 40 anni.
—Approfondita conoscenza del mercato dei capitali e dei criteri di valutazione con particolare riferimento all'analisi di bilancio e alla valutazione prospettica delle imprese considerate.
—Capacità di elaborare studi di fattibilità per interventi sul mercato primario (offerte pubbliche, consorzi) e di fornire consulenza relativa alla gestione dei patrimoni.
—Pluriennale esperienza maturata in primari Enti e/o Società che svolgono attività di gestione e di consulenza, con particolare riguardo al mercato primario.

Sede di lavoro: **Torino.**

Per queste interessanti opportunità professionali si offrono inquadramento a livello di funzionario ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata ai requisiti richiesti ed alle capacità professionali.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

SGI
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

Importante Azienda di Credito operante su il territorio ricerca

ESPERTO IN PROBLEMI DI SICUREZZA

si richiede:
—Età compresa tra i 35 ed i 45 anni.
—Laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente.
—Esperienza decennale, maturata nel settore della Sicurezza, presso Società specializzate di Consulenza o primari gruppi industriali, con particolare riferimento alla riservatezza dei dati ed alla tutela dei beni aziendali.
—Capacità di definire e di analizzare i rischi aziendali proponendo alla Direzione le possibili soluzioni sulla base di criteri di fattibilità tecnologica e di convenienza economica.

Per questa interessante opportunità professionale offre inquadramento a livello di funzionario ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata ai requisiti richiesti ed alle capacità professionali.
di Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

SGI

Via Montecuccoli 9 - 10121 TORINO

Grafica Regalistica/oggettistica di prestigio

cliente - che è una delle più prestigiose aziende grafiche italiane - accanto alla propria gamma di articoli di alta qualità, progettati da designers di fama internazionale, commercializza con l'Italia due tra le più affermate marche mondiali di regalistica/oggettistica di prestigio. La vendita, che è diretta ai negozianti di un certo rilievo e ai titolari, responsabili di promozione e dirigenti funzionali di aziende, apre interessanti opportunità per un valido

agente monomandatario
(Piemonte)

al quale verrà affidato un portafoglio clienti già consolidato, da sviluppare. La forte differenziazione nella clientela richiede capacità di colloquiare con persone molto diverse, e quindi notevole elasticità nei comportamenti e sensibilità nell'adattarsi alle diverse circostanze. Inoltre è utile una specifica esperienza nel settore, gradita un'età compresa tra i 27/35 anni. Per assicurare un sereno inserimento nella attività, per il primo anno verrà concesso un adeguato minimo garantito. (interessanti le provvigioni per gli anni successivi).
Inviare dettagliato curriculum, indicando il riferimento GRA e specificando l'esperienza maturata, la casa rappresentata, i canali di vendita di cui si ha maggiore esperienza, ecc.

PERSONNEL ORGANIZATION

20123 Milano - Piazza Borromeo 10 - tel. 02. 805843

I curricula più rispondenti al profilo richiesto - ottenuto il gradimento dell'interessato - saranno inviati al nostro cliente per favorire in tempi brevi un colloquio diretto.

ANALISTI PROGRAMMATORI Rif. 228
FUNZIONARI COMMERCIALI Rif. 330

Società in forte sviluppo che opera nel della distribuzione hardware Honeywell e nella produzione e commercializzazione diretta di software specialistico in Nord-Italia ricerca esperti:

ANALISTI PROGRAMMATORI Rif. 228

Le persone con cui desideriamo entrare in contatto hanno consolidato la loro esperienza su macchine Honeywell della serie Microsystem e DPS 6.

FUNZIONARI COMMERCIALI Rif. 330

I candidati ideali hanno maturato una anche breve, ma significativa esperienza nella vendita hardware più software applicativo.

Per entrambe le posizioni la retribuzione e l'inquadramento relativamente all'esperienza, saranno allineati ai più alti livelli di mercato. La sede di lavoro è Milano.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il rife

EFFEDI S.r.l. - Via Cilea Mangiotti 11 - 20129 Milano

Gruppo EFFEDI
Efficienza Organizzativa e Sicurezza

La Direzione Centrale Acquisti della Olivetti potenzia le sue strutture, centrali e periferiche, e cerca:

APPROVVIGIONATORI

laureati o diplomati in discipline tecnico-scientifiche con almeno tre anni di esperienza nell'approvvigionamento di:

PRODOTTI E COMPONENTI ELETTRONICI
MATERIE PRIME
BENI D'INVESTIMENTO

È necessario possedere notevoli capacità negoziali, autonomia nella gestione dei contratti, abitudine a lavorare per obbiettivi.

È indispensabile una buona conoscenza dell'inglese.

Le sedi di lavoro sono ad Ivrea, Crema, Pozzuoli.

Le persone interessate possono inviare il loro dettagliato curriculum a: OLIVETTI - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - Via G. Vittorio, 54 - 10015 Ivrea - citando il riferimento AC/85.

olivetti

COSTO LAVORO Gli incontri continuano [illegible] interruzione

Sindacati e imprese d'accordo «La crisi non deve paralizzarci»

Passi avanti [illegible] nodo della scala mobile - Ancora [illegible] per [illegible] riduzione degli orari

[illegible] — Occorre, nonostante la crisi [illegible] governo, stringere i tempi della trattativa su scala mobile-orario di lavoro e tentare di raggiungere un'intesa entro la prima [illegible] di novembre. E' il segnale inequivocabile venuto ieri da due vertici ristretti (l'uno [illegible] mattino, l'altro nel pomeriggio) a [illegible] una [illegible] di lavoro cui hanno partecipato i presidenti degli industriali privati e pubblici (Lucchini, Pasi e [illegible] Cesaria) e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil.

Il segretario generale della Cisl, Marini, con il presidente della Confindustria, Lucchini

Ulteriori passi avanti [illegible] compiuti per la definizione del nuovo sistema di indicizzazione, mentre [illegible] ostà di principio a [illegible] merito permangono sulla questione della riduzione dell'o[illegible] lavoro; ma il negoziato serrato, concreto, [illegible] sostenuto dalla ferma volontà [illegible] evitare che gli avvenimenti politici delle ultime ore influiscano negativamente, tanto meno provochino un blocco temporaneo in attesa [illegible] la situazione si chiarisca.

«Nonostante l'incidente della crisi — ha dichiarato Lucchini tra un incontro e l'altro — continuo ad essere ottimista sull'esito della trattativa e penso che sia vicino il giorno *in cui questo ottimismo venga premiato*». [illegible] subito gli ha [illegible] eco, sull'altro versante, il «numero due» della Cgil, Del Turco: «*La prosecuzione del negoziato e l'individuazione di un punto d'accordo tra le parti assume il carattere di un messaggio politico rivolto all'intero Paese. Un'intesa, insomma, può costituire una lezione di responsabilità che farebbe risaltare ancora maggiormente l'irresponsabilità [illegible] chi ha [illegible] più precario [illegible] più complesso equilibrio politico e [illegible]*». La necessità di «*andare [illegible] di decisione*» è stata ribadita [illegible] dal segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo, al pari [illegible] [illegible] della Uil che sottolinea come sia importante che «*in questa delicata situazione politica e sociale il sindacato e [illegible] forze imprenditoriali non [illegible] fermino, ma compiano ogni sforzo per individuare nelle trattative [illegible] diretto soluzioni positive ai problemi aperti*». La nota aggiunge: «*Bisogna cogliere il pericolo che si arresti l'opera di ricostruzione [illegible] condizioni di stabilità economica e sociale avviata e aperta a prospettive di reale sviluppo in [illegible] contesta di confronti e litigio politico e sociale ispirati a criteri di concretezza e tempestività*».

Se [illegible] bastasse, un altro segnale significativo è giunto dalle categorie dell'industria della [illegible] riunite a Roma in [illegible] alla segreteria confederale. «*Ci vuole* — ha osservato il segretario generale della Filcea, Cazzola — *senso [illegible] responsabilità e grande equilibrio. Un accordo va alla fine trovato pur in [illegible] di una crisi politica complicatissima*». Ed ancora si è registrata [illegible] soddisfazione. In questo contesto, un'intesa sulla riduzione dell'orario di lavoro conclusa ieri tra sindacati e [illegible] cooperative prevede la disponibilità [illegible] cooperative ad una riduzione media da attuarsi attraverso interventi per un migliore utilizzo degli impianti e nuove di flessibilità degli orari e [illegible] del tempo [illegible] lavoro. «*Si tratta* — ha commentato Maiucelli della Lega delle Cooperative — *del primo accordo [illegible] relazioni industriali raggiunto dall'insieme [illegible] mondo cooperativo e del mondo sindacale dalla costituzione della Repubblica. E ciò anche se rimangono aperte questioni complesse*». E' un atto, secondo il segretario generale della Cgil, Berlinotti, di «*volontà politica assai rilevante*».

Intanto, sulla [illegible] [illegible] comincia ad intravedere la possibilità di un compromesso. Per l'orario, [illegible] cercando uno sbocco praticabile. I sindacati hanno chiesto ieri alle rappresentanze industriali (ancora reatte) di manifestare «*disponibilità [illegible] principio*» alla riduzione in cambio [illegible] contropartite che prevedono: flessibilità nel rapporto di lavoro, [illegible] contrattazione degli straordinari e maggiore utilizzo degli impianti, finalizzato alla crescita [illegible] produttività; flessibilità contrattuali relative all'introduzione di contratti a tempo indeterminato e salario, salario [illegible] ingresso, part-time, [illegible] [illegible] manodopera; razionalizzazione della struttura dell'orario. «*Per conciliare [illegible] posizioni differenti* — ha fatto presente Lucchini — *si dovrà trovare un marchingegno che salvi la faccia ad entrambe le parti. Credo [illegible] possibile: c'è disponibilità a discutere*».

Gian Carlo Fossi

La Total chiuderà [illegible] raffineria di Trieste

ROMA — La Total Italiana ha preso la decisione di cessare la lavorazione di greggio nella raffineria Aquila di Trieste a partire dal primo gennaio e di chiedere al ministero dell'Industria le autorizzazioni necessarie per la conversione della raffineria stessa in [illegible] terminale [illegible] prodotti finiti. Lo ha annunciato ieri la società, precisando che la decisione «è dettata dal mutamento [illegible] mercato petrolifero e dai riflessi negativi di que[illegible] cambiamento sia sulla economicità dell'attività di raffinazione sia sulla competitività della raffineria Aquila».

Acciaio Cee contrasti tra i Dieci

LUSSEMBURGO — [illegible] Consiglio dei ministri dell'Industria dei Dieci [illegible] riunirà di [illegible] a Lussemburgo [illegible] [illegible] ottobre, per cercare [illegible] definire il futuro assetto della siderurgia comunitaria, dopo la scadere del regime «anti-crisi» alla fine dell'anno.

Tutte le delegazioni, ieri a Lussemburgo, si sono dette d'accordo per procedere ad una graduale revisione delle regole che hanno guidato dal [illegible] la siderurgia.

Il Consiglio, svoltosi [illegible] la presidenza [illegible] turno del ministro lussemburghese Jacques Poos, non è però giunto [illegible] conclusioni definitive, né [illegible] quanto riguarda [illegible] progressiva soppressione del sistema delle quote produttive, né per quanto riguarda il più controverso capitolo degli aiuti pubblici.

Un consenso generale sembra comunque essersi manifestato almeno per quanto riguarda la soppressione delle quote per i tondini.

La [illegible] spiega la [illegible] strategia

«In Fiat chiederemo [illegible] 50 mila [illegible] meno»

TORINO — Il segretario generale aggiunto dei metalmeccanici Cgil, Sergio Puppo, nel [illegible] [illegible] dibattito [illegible] Confe[illegible] sindacale sulla Fiat Auto, [illegible] ufficializzato i [illegible] punti del «negoziato» [illegible] si pensa di aprire [illegible] la [illegible]. Puppo ha indicato la politica salariale e l'aggiornamento salariale. «Una piattaforma stringata — ha detto — per nulla complicata che deve solo chiudere questa fase [illegible] contrattazione articolata».

Sul primo punto ha specificato: «Vogliamo definire l'assetto dello stabilimento di Desio che senza un programma preciso rischia di chiudere. Intendiamo, inoltre, sistemare la questione [illegible] [illegible] cassintegrati a [illegible] ore nel comparto auto e trovare un equilibrio tra Nord e Sud per la produzione dei motori».

[illegible]ndosi [illegible] questione salariale il segretario della Fiom [illegible] detto: «La richiesta è di 50 mila lire mensili: [illegible] stessa cifra che stiamo contrattando alla Olivetti». Non è mancato un accenno all'Alfa: «Ci aspettiamo dal nuovo management quel piano strategico completo di finanziamenti, scelte organizzative o [illegible]ntive. Non può reggere un'azienda [illegible] con [illegible] media [illegible] vetture contro una capacità produttiva di [illegible] mila. Per l'Alfa urge [illegible] ricerca di un partner straniero».

Puppo ha parlato anche del futuro contratto nazionale di categoria (quello in vigore scade a fine anno). A [illegible] giudizio la «piattaforma» che deve ancora essere elaborata, dovrà essere a[illegible] in tre grandi capitoli: relazioni industriali, inquadramento professionale e salario. Per la Fim-Cisl però è necessario cominciare a discutere anche delle «assicurazioni integrative».

I lavori sono stati conclusi dal segretario generale [illegible] Cgil piemontese, Ferini.

Oggi al Consiglio dei ministri [illegible] nuovo decreto

I versamenti arretrati Inps slitteranno al 20 novembre?

Torino, circa il 50% [illegible] [illegible] fuorilegge

L'all[illegible] di Pichetto (Unione Industriali)

TORINO — Secondo una valutazione approssimativa almeno 3 mila aziende industriali piccole, medie e grandi, sulle 6 mila che operano nella provincia di Torino, avrebbero contributi arretrati da versare all'Inps. Un [illegible] rilevante che dà [illegible] misura del problema, senza contare le migliaia [illegible] imprese artigiane e commerciali [illegible] si trovano nella [illegible] condizione.

Interprete [illegible] diffusa preoccupazione il presidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino, Giuseppe Pichetto, ci ha dichiarato: «*Abbiamo due richieste da avanzare: [illegible] Sia rimossa [illegible] scadenza tagliatoria del 20 ottobre che nell'immediato costituisce un capestro per molte aziende e rischia [illegible] produrre danni irreparabili. Si tratta di una situazione grave che richiede un ripensamento serio ed immediato. Se [illegible] lo [illegible] facciamo, ben presto, [illegible] troveremo di fronte a situazioni aziendali e occupazionali per le quali bisognerà poi ricercare qualche rimedio, magari costoso, a [illegible] della collettività e degli stessi enti previdenziali. 2) Riesaminare il sistema delle sanzioni per ricondurlo ad equità. A questo proposito contiamo molto sulla legge di conversione [illegible] decreti che hanno introdotto le nuove sanzioni. La legge di conversione dovrà intervenire entro il 19 novembre prossimo*».

Che cosa comportano le [illegible] norme per le aziende?

«*Consideriamo il caso di un'azienda che [illegible] versa puntualmente i contributi all'Inps, anche per i motivi più giustificati e comprensibili; [illegible] pagamento da parte della clientela, appartenenti ad un settore [illegible] crisi, mancata rimessa di un cliente estero, eccetera.*

«*A questa azienda* — prosegue Pichetto — *vengono applicate cumulativamente le seguenti sanzioni: 1) In base alle nuove [illegible] raddoppio fo il 50 per cento se il ritardo [illegible] pagamento è inferiore a [illegible] giorni; [illegible] contributi [illegible] versati. Si tratta [illegible] una sanzione secca, non graduabile né riducibile. 2) In base alle vecchie norme: applicazione contemporanea delle sanzioni precisatenti che andavano da un minimo del 30 per cento [illegible]o (determinate con criteri di maturazione degli interessi) [illegible] un massimo [illegible] 200 per cento dei contributi non versati».*

Questa situazione può essere sintetizzata in cifre?

«*Certamente! Sarà sufficiente dire che per le inadempienze più ampie nel tempo [illegible] le sanzioni possono arrivare al [illegible] per cento dei contributi non pagati. Non [illegible] un esempio astratto; [illegible] sono molti casi concreti [illegible] cui può accadere*».

Lei ha parlato [illegible] norme non eque.

«*Mi riferisco al fatto che la nuova sanzione, [illegible] il raddoppio dei contributi, è uguale sia per chi ritarda per motivi oggettivi [illegible] giustificati [illegible] pagamento dei contributi, sia per chi non [illegible] con intento preordinato. La sanzione, quindi, oltre che pesantissima [illegible] assolutamente ingiusta*».

Per chi ha un [illegible] verso l'Inps, in concreto, che cosa dovrebbe accadere nel [illegible] che il termine [illegible] 20 ottobre venisse prorogato?

«*C'erano aziende che [illegible] erano già presentate adesso o contano di presentarle. Ebbene, anche in questi casi [illegible] applicano le nuove sanzioni in aggiunta [illegible] precedenti. L'alternativa per queste imprese è durissima: [illegible] pagano tutto (capitale e vec[illegible] sanzioni) entro [illegible] [illegible] ottobre, oppure li debito si raddoppia. Vorrei infine sottolineare che [illegible] la prima volta che sanzioni [illegible] pesanti sono introdotte [illegible] effetto retroattivo*».

Sergio Devecchi

Roma. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sarà [illegible] degli ultimi atti ufficiali del governo Craxi: il Consiglio dei [illegible] nistri [illegible] oggi, salvo imprevisti, approverà [illegible] [illegible] decreto che fa slittare i termini per il versamento dei contributi [illegible] pagati all'Inps negli anni passati. La novità più importante contenuta nel nuovo provvedimento [illegible] che il [illegible] per conto delle somme dovrà essere corrisposto entro [illegible] 20 novembre (la scadenza [illegible] era stata fissata originariamente per lunedì prossimo), l'altro 50 per cento entro il 15 dicembre. Chi non [illegible] metterà in regola, imprese, professionisti, commercianti e artigiani inadempienti, dovrà pagare il doppio.

La misura si [illegible] resa necessaria per la pioggia [illegible] critiche e di proteste arrivate da tutta I[illegible] A[illegible], a Torino e in altre città in questi giorni c'è stato [illegible] vero e proprio assalto alla diligenza con centinaia di persone esasperate per le lunghe file cui si [illegible] dovute sottoporre per recapitare e ritirare il prezioso modulo. Ed è intervenuta anche la polizia [illegible] sedare gli animi.

Fino a ieri, infatti, il clima era [illegible] grande confusione. Molti hanno già pagato e si sono visti [illegible] [illegible] pilare il vaglia (per costoro l'Inps fa presente che basta inviare all'istituto il cedolino [illegible] una fotocopia), altri sono stati coinvolti dal cervellone dell'Inps anche se dovevano rispondere di infrazioni [illegible] nulla hanno a che fare con il termine del 20 ottobre. L'allungamento dei tempi dovrebbe diradare le nebbie e riportare [illegible] minimo di tranquillità per migliaia di italiani.

[illegible] decreto del governo intra[illegible] e mira a far entrare nelle [illegible] dell'Inps un bel gruzzo[illegible] [illegible] miliardi (secondo il [illegible]inistro del Lavoro De Michelis 3000, secondo l'Inps 2000-2500) con una sanatoria che inizialmente riguardava 3 milioni e mezzo di contribuenti [illegible] imprenditori, commercianti, artigiani e liberi professionisti che [illegible] questi anni hanno [illegible] le contribuzioni previ[illegible] e le hanno [illegible]ate in misura inadeguata. I versamenti si riferiscono principalmente a [illegible] tipi [illegible] situazioni: [illegible] contributi [illegible] periodi interamente scoperti, imprese che da anni non versano il dovuto; 2) contributi già quantificati a nolificati dall'Inps; [illegible] differenza contributiva: molti hanno versato meno [illegible] dovuto.

Tra la fine dell'83 e il primo semestre dell'84 l'Inps aveva già comunicato agli utenti trasgressori le somme che dovevano essere corrisposte e pare che molti si siano messi in regola, sia pure parzialmente. [illegible] inadempienti, tuttavia, erano fino a qualche mese fa circa un milione, e per costoro l'istituto ha deciso [illegible] di passare [illegible] pratiche [illegible] propri avvocati. Così gli uffici hanno dovuto quantificare le varie somme fino al 30 settembre e di [illegible] non c'è stato il tempo [illegible] per spedire agli interessati il «conto».

L'effetto più clamoroso [illegible] questo ritardo [illegible] stato l'assalto [illegible] agli uffici provinciali dell'Inps visto che i moroni o i ritardatari avevano tempo soltanto fino [illegible] lunedì 21 otto[illegible]. Per [illegible] più gli uffici [illegible] sono trovati impreparati [illegible] affrontare questa massa di superlavoro e in varie sedi si è registrata una vera e propria paralisi. Il provvedimento di oggi dovrebbe consentire di smaltire con minore affanno le migliaia [illegible] pratiche.

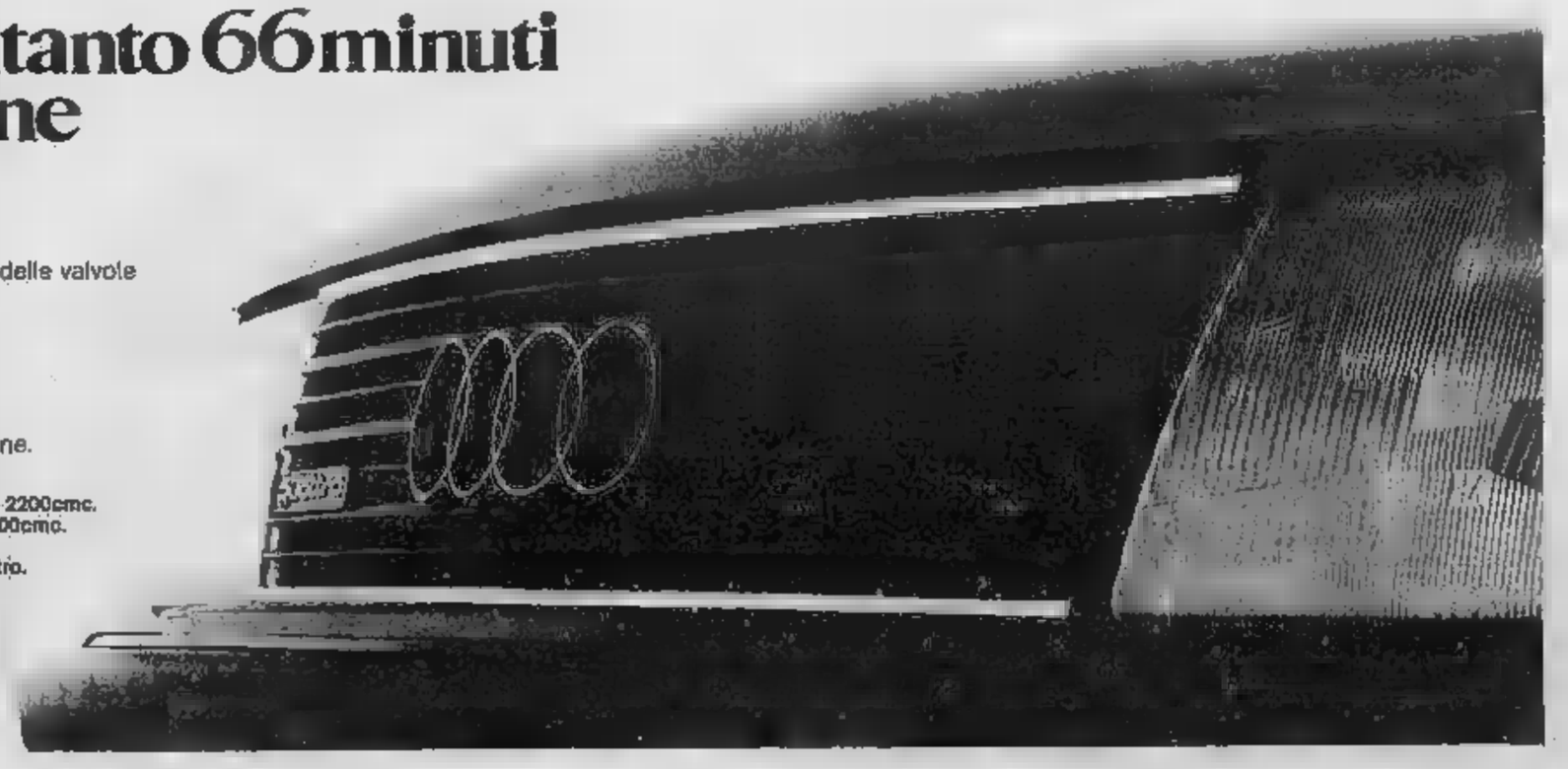
Audi

dalla parte del cliente.

Vi chiede soltanto 66 minuti di manutenzione in un anno.

Perchè:
— la compensazione idraulica del gioco delle valvole elimina [illegible] [illegible]essità di regolazione;
— le candele longlife vanno sostituite soltanto ogni 30.000 km,
— la frizione [illegible] autoregistrante,
— l'impianto [illegible] scarico è a lunga durata,
— un dispositivo di [illegible] impedisce lo spostamento del punto [illegible] accensione.

Modelli 80, 90, 100, 200 [illegible] Coupé.
Motori a benzina a 4 [illegible] 5 cilindri di 1300, 1600, 1800, 2000 [illegible] 2200cmc.
Motori Diesel e Turbo Diesel [illegible] 4 e a 5 cilindri di 1600 e 2000cmc.
Velocità massime da [illegible] a 230kmh.
Con trazione integrale permanente nelle versioni quattro.
*escluso 1300cmc



Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

Piano Nakasone per espandere la domanda interna e frenare l'economia

Anche il Giappone ora pensa alla settimana di cinque giorni

Dichiarazione del ministro Baldrige

«Gli Usa un boom» Il dollaro torna a premere

In Europa intervento delle banche - A 1799 lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il prodotto nazionale lordo americano è salito del 3,5 per ... termini reali nel terzo trimestre di quest'anno, e ... secondo ... più nel quarto. Lo ha annunciato ieri il ministro del Commercio, Baldrige, sottolineando che negli ultimi mesi gli investitori ... sono accesi drasticamente ricentro i consumi sono molto saliti. «Siamo alla vigilia di un secondo boom», ha asserito il ministro, riferendosi alla forte ripresa economica registrata nell'83 e nell'84. Baldrige ha ammesso tuttavia che è troppo tardi per raggiungere l'obiettivo di una crescita del 3,5 per cento per tutto l'85, come predetto dal consigliere del presidente Reagan, Beryl Prinkle. «Purtroppo nel primo semestre esso è stato ... dell'1 ... cento circa» ha detto.

Il secondo rilancio ... economia Usa sotto Reagan è incominciato senza l'apporto dell'edilizia, che nel terzo trimestre di quest'anno ha registrato un'inspiegabile caduta, ma ... soprattutto all'esplosione ... del settore automobilistico, che nell'85 ... stabilito ... tutta una serie ... primati. Per ora tutto questo non minaccia ... recrudescenza dell'inflazione: solo l'altro ieri, il governatore della Riserva Federale, Volcker, ... anzi dichiarato che i prezzi all'ingrosso stanno scendendo.

Volcker ha però ... nito che, perché il rilancio non surriscaldi l'economia, sarà ne... che il governo e il Congresso riducano il deficit del bilancio.

In previsione dell'annuncio ... ... prodotto nazionale lordo, alcune banche centrali europee sono ieri intervenute sui mercati monetari contro il dollaro, per prevenirne un'ulteriore ascesa. La Bundesbank ha venduto circa 100 milioni ... dollari, riuscendo a ripotare la moneta americana a 2,66 marchi tedeschi ... 2,69 e ne ha beneficiato anche l'Italia, dove essa è scesa da 1808 a 1799 lire. Ma se oggi ... si verificheranno interventi ... più massicci, il dollaro si apprezzerà: la seconda ripresa economica americana avrà infatti un effetto catalizzatore sui capitali stranieri.

Baldrige ha messo in evidenza che il prodotto nazionale lordo sarebbe salito di più se il diluvio delle importazioni dall'estero non avesse danneggiato l'industria manifatturiera Usa. Pur ribadendo che il livello del dollaro deve ancora abbassarsi (ma la cosa è impossibile se non si abbassa prima il disavanzo pubblico, e se non si abbassano con esso i tassi d'interesse) il ministro del Commercio ha indicato che i prossimi obiettivi ... presidente Reagan saranno però il contenimento dei prodotti stranieri, senza cadere nel protezionismo, e la spinta ... vendita dei prodotti americani ... mercati esteri. «Il presidente sta studiando alcune misure — ha detto —. Egli vuole che ... sia consentito di lottare ad armi pari con chiunque».

e. c.

TOKYO — Ieri il dollaro si ... rafforzato nei confronti dello yen, nonostante l'intervento della Banca centrale, chiudendo a 217,35, 1,05 in più rispetto all'ultima quotazione di mercoledì. Questa tendenza ... rialzo non ... giudicata allarmante dagli esperti ... politica monetaria giapponesi, convinti che non vi ... pericolo che venga mutata la linea concordata ... «Gruppo dei 5» a New York il 22 settembre e riconfermata a Seul, ... occasione del Fmi.

Non tutti, però, concordano sul fatto che basti uno yen forte ... ridurre la competitività delle esportazioni giapponesi e scongiurare le minacce americane ... protezionismo. Una sostanziale rivalutazione dello yen rispetto al ... non è d'altronde un fatto nuovo: nel 1980-81, per esempio, il tasso di cambio calò ... yen per dollaro a 190; nel ... si ... un'altra rivalutazione dello yen per ... periodo di breve durata, soltanto quattro mesi. In entrambe le occasioni il Giappone riuscì però a evitare seri danni alla propria economia.

E' improbabile che succeda lo stesso anche questa volta, ... che la Banca centrale, attivamente sostenuta ... ministero delle Finanze, dal ... settembre è intervenuta praticamente ogni giorno ... mercato dei cambi per frenare il dollaro. La prospettiva di una stabilizzazione del rapporto yen-dollaro a quota 200-210, auspicata ... ministro delle Finanze, Takeshita, preoccupa però gli ... strialisti del settore dell'acciaio, dei semiconduttori, dei tessili e delle altre industrie che vivono ...

Già hanno cominciato a rivedere i tassi di cambio in base ai quali valutano i loro export: fino a un mese fa, quando il rapporto yen-dollaro era 245 a 1, la stima comune di base era di circa 220 yen ... dollaro, oggi ovviamente superata ... gli industriali stanno studiando sistemi per ridurre i costi di produzione in quanto non intendono ... mentare i prezzi delle ... esportazioni calcolando le fluttuazioni monetarie.

Ma se ... yen continua a salire saranno costretti (prima o poi) a aumentare i prezzi «per non essere accusati di dumping» come ha detto il presidente di una delle maggiori industrie elettroniche giapponesi. «Bisogna che i prezzi dei nostri prodotti per l'esportazione vengano rivisti subito, non prima o poi», ha ribattuto il governatore della Banca del Giappone, Sumita, il quale non ha mancato ... esprimere la propria ... preoccupazione per ... industrie che subiranno perdite a causa ... del rapprezzamento dello yen. ... sopportare — ha detto Sumita a un convegno di banchieri provinciali — *Non c'è altra strada davanti a noi. Probabilmente nel prossimo futuro l'economia giapponese perderà un po' ... sprint ma dobbiamo puntare assolutamente verso l'obiettivo dell'espansione della domanda interna*».

Proprio per espandere la domanda interna il governo ha presentato il 16 ottobre un «pacchetto» di misure, divise in «immediate» e «future», che il primo ministro Nakasone ha definito «*indispensabile per risolvere la frizione commerciale con i nostri partners esteri*».

Le misure «immediate» contemplano soprattutto ... sviluppo dell'edilizia civile e delle opere pubbliche; tra le misure «future» spicca ... proposta di introdurre, prima o poi, la settimana lavorativa di cinque giorni. Si legge in un editoriale dell'«Asahi»: «*Mentre alla Dieta si discutono dei nuovi incentivi per l'edilizia, un alto funzionario ministeriale ha commentato: "Cosa ce ... importa del problema della casa se a ... ci andiamo soltanto a dormire?"*».

Renata Pisu

IL SURPLUS DEL ...

(Attivo commerciale ... Tokio in miliardi di ...lari)

La Tecnimont in Canada

MILANO — La Tecnimont, società di ingegneria che fa ... iniziativa Meta (gruppo Montedison), si è aggiudicata una gara per ... progettazione e la fornitura di ... impianto da ... tonnellate/anno di polipropilene, per conto della Himont Canada a Ve... (Quebec).

Nuove misure per snellire il commercio con l'estero

ROMA — Nuove misure destinate a snellire i vincoli che gli operatori incontrano nello svolgimento della loro attività con l'estero (come l'abolizione del finanziamento obbligatorio in valuta delle esportazioni) e provvedimenti che interessano ... fascia più ampia di cittadini (come l'estensione dell'utilizzo all'estero della carta di credito all'acquisto di beni d'uso e la riduzione al 25 per cento del deposito vincolato infruttifero per gli investimenti in portafoglio) ... annunciati ieri dal ministro del Commercio ... Nicola Capria. I provvedimenti sono in corso di pubblicazione sulla «G.U.».

E' stato inoltre deciso ... inserire il dollaro australiano nelle «valute di cento valutaria».

Indicazioni ... contenute dei provvedimenti sono state fornite ... ministero del Commercio estero. Una prima serie di misure riguarda i vincoli cui sono sottoposte le operazioni con l'estero e prevedono, oltre all'abolizione del finanziamento obbligatorio in valuta delle esportazioni, l'abolizione del divieto della cessione tra residenti dei crediti non scaduti verso non residenti, l'elevazione da 5 a 10 miliardi di lire del limite sotto al quale non è necessario assumere un finanziamento in ... per il regolamento anticipato delle importazioni e ... possibilità per i residenti che acq... valuta contro lire di convertire tale valuta, entro i limiti di durata dei conti valutari.

Una seconda serie di misure ... l'obiettivo di recepire le sollecitazioni della Cee per un'ulteriore liberalizzazione dei movimenti di capitale. Esse prevedono la riduzione ... 25 per cento (contro la precedente «scaletta» del 35-40-30 per cento) ... deposito vincolato infruttifero per gli investimenti ... portafoglio, l'esenzione dall'obbligo di tale deposito per gli investimenti diretti e l'estensione dell'utilizzo della carta di credito all'acquisto di beni d'uso entro i limiti dell'assegnazione valutaria per turismo.

... DI ALBA
... immobili
con incanto

Fallimento n. 16/84 Società Giovanni,
il giorno 16 novembre ... alle ... 10,30 avanti al Giudice delegato dott. Cassano ... procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1
In Penzano Monferrato (casa ... Govone), vigneti, ... natività a bosco ceduo per totali ... 1000,00 con tre ... abitazioni, fabbricati rurali per complessivi mq 1250 e 22 ... di cui parte adibita a magazzino, cantina, garage ecc. Prezzo ... 172.000.000, ... minimi L. ... cauzione L. 17.200.000, deposito spese L. 34.400.000

LOTTO 2
In Penzano Monferrato (loc. Sambuco), vigneti e bosco per totali ... 291.61
Prezzo base L. 99.600.000, ... minimi L. 1.000.000, cauzione L. 2.000.000, deposito spese L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese da depositarsi con assegni circolari vincolati intestati «Cancelleria Tribunale di Alba», unitamente a domanda in bollo entro le ore 13,30 del 15-11-85, presso Cancelleria Tribunale.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria.
Informazioni presso il curatore rag. Tropini, tel. 011 834 441
Alba, 14 ottobre 1985

IL CANCELLIERE
dott. Cesare Sapelli

... DI ...
Vendita di immobili
con incanto

Fallimento n. 16/84 PODERI SCANAVINO S.a.s.
Il giorno 16 novembre 1985 alle ore 11 avanti al Giudice delegato ... Cassano si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili siti in Priocca via Umberto I angolo via Pisa, costituiti da due porzioni di fabbricato componenti unico corpo ... corrispondente a lato laterale, di are 11,94 complessive. Il fabbricato ha forma rettangolare, si eleva tre piani fuori terra con superficie lorda di mq 180.

Prezzo base L. 89.600.000, aumenti minimi L. 1.000.000; la cauzione di L. 7.000.000 ed il deposito spese di L. 14.000.000 andranno depositati con distinti assegni circolari vincolati intestati «Tribunale di Alba», unitamente a domanda in bollo entro le ore 13,30 del 15/11/1985, presso la Cancelleria Tribunale.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria.
Informazioni presso il curatore rag. Tropini telefono 011/834.441.

IL CANCELLIERE
dott. Cesare Sapelli

... S.p.A.
AVVISO

... delibera della Consob di oggi, di avviare pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla offerta al pubblico per la sottoscrizione «gratuita» di crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati dalla Piemonte Finleasing S.p.A. Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 14 ottobre 1985 al n. 306.
Ammontare dell'offerta: lire 3.283.07 4.887 con scadenze decorrenti dal 10-9-86 al 10-9-87.
Società cedente i crediti: Piemonte Finleasing S.p.A. - Via Manzoni 19 - Vercelli.
Società incaricata del collocamento: IFIR Servizi S.p.A. - Via della Rocca 33 - Torino.

ASPETTI CARATTERISTICI DELL'OPERAZIONE

1) L'Offerta al pubblico riguarda le cessioni di parte di crediti della Piemonte Finleasing S.p.A. nei confronti di locatari titolari di contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati con la stessa Piemonte Finleasing S.p.A. ed aventi come oggetto la messa a disposizione di beni mobili (autoveicoli e autoveicoli industriali, macchinari, mobili e attrezzature di ufficio) o di beni immobili, contro il pagamento di determinati canoni a scadenze prefissate.

2) La cessione di crediti al pubblico ha efficacia solo nei mesi della ... di apertura del prospetto nell'apposito periodo della Consob. È offerta «pro-soluto», trasferendo così interamente al sottoscrittore il rischio di insolvenza o di perdita per intero o solo dei crediti ceduti.

3) I crediti ceduti al pubblico presentano prospetti omogenei in ... e ... 2 281 074 ITL dei primi scadenza decorsi in ogni caso a partire dal 10-9-1985 fino alla scadenza del 10-9-1987. Tali crediti sono identici nel prospetto alla data di apertura del periodo di cessione aggregato per scadenze decorse e medesimi ... elenco analitico per singolo ammontare, debitore e scadenza sottoscritto presso il notaio Mario Marone di Acqui Terme in data 10-7-1985 come da sua dichiarazione prodotta al prospetto stesso. L'operazione consente la immediata riscossione e il regolare pagamento dei canoni contrattuali periodici sono inoltre cessioni ... della società di ... locazione della banca proprietaria di acquisto allegata al prospetto.

4) L'ammontare di ogni sottoscrizione non può essere inferiore a lire 5.000.000 e deve essere pagato in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione della banca prenotante di acquisto allegata al prospetto.

5) L'investitore ha facoltà di scegliere l'ammontare che desidera di volta in volta e la scadenza dei crediti che possano determinare ... così il tasso di rendimento che preferisce tra quelli presentati ... Ulteriori indicazioni sono fornite dalla Piemonte Finleasing S.p.A.

6) La remunerazione dell'investimento consiste nella differenza tra il ... pagato e l'importo a far credito che spetta ad ogni ... alla loro scadenza prevista.
Tale differenza corrisponde (con l'esclusione del rimborso effettuato in ... di capitale) ... quanto dichiarato nel prospetto informativo ... Ulteriori indicazioni sono fornite dalla Piemonte Finleasing S.p.A.

7) Con la firma della lettera per mezzo di acquisto l'investitore conferisce apposito mandato alla Piemonte Finleasing S.p.A. per l'incasso alla scadenza dei crediti ceduti per conto e nell'interesse del cessionario. Le somme così incassate non possono essere in alcun modo ... dalla Piemonte Finleasing S.p.A. e debbono essere ... di quest'ultima al cessionario con ... oppure bancario entro cinque giorni dall'incasso stesso ... con la linea della scadenza relativa e quindi. I mancato ... cessionario nei confronti della Piemonte Finleasing S.p.A. ... procedere al recupero coattivo di eventuali crediti che risultassero ... e ... anche avanti ... con ogni onere ... e spese della Piemonte ... S.p.A. stessa. Non ... ...

CRISI GOVERNO Nervosismo [illegible] Piazza Affari, l'indice Comit perde [illegible] 5,5%

In Borsa un tonfo da 5000 miliardi

MILANO — «E' stato un tonfo da 5000 miliardi. Spieghiamo soltanto che si [illegible] di una reazione emotiva all'annuncio [illegible] di governo, che si pre[illegible] di difficile soluzione, e non [illegible] inversione di tendenza, che coglierebbe il mercato azionario a metà del guado». Questi i commenti che si raccoglievano ieri mattina al parterre di Piazza Affa-

ri mentre sul display rosso fuoco che rende noto costantemente l'andamento del mercato appariva l'dato che non accade da quasi due anni) [illegible] —5,45% (a [illegible] dell'indice Comit). Se a questa percentuale si aggiunge l'1,15 per cento [illegible] tasso di riporto si arriva [illegible] 6,6%, che [illegible] appunto i cinquemila miliardi persi vistosamente.

In Borsa, dopo [illegible] crisi di governo, torna il pessimismo

A vendere ieri sono stati in molti, soprattutto gli stranieri, che si sono alleggeriti, intascando cospicui margini, di grossi pacchi di titoli accumulati [illegible] mesi [illegible]. Poi è [illegible] la volta della speculazione al ribasso, che si è rifatta vedere dopo quasi [illegible] di assenza. [illegible] I fondi di investimento, attratti dai prezzi appetibili [illegible] alcuni titoli, hanno acquistato qualcosa, seguendo l'esempio del giorno precedente, [illegible] forzare recessivamente la mano.

Con il ribasso di ieri la Borsa [illegible] è ritornata sui livelli [illegible] agosto, e la tendenza debole potrebbe riproporsi anche nei giorni prossimi perché, come solitamente avviene [illegible] questi casi, ci sono investitori che si muovono in ritardo rispetto ad altri più pronti [illegible] avvertire le nuove situazioni.

Ad ogni modo, commentano gli analisti, [illegible] Borsa era matura ormai da qualche tempo per una scossa che correggesse alcuni eccessi verificatisi nei mesi scorsi; vi erano, ad esempio, alcuni titoli di secondo piano con prezzi gonfiati oltre misura, [illegible] i forti rialzi verificatisi al ristretto, infine il fatto che [illegible] mese di novembre (la liquidazione [illegible] morti, come si chiama in Borsa) [illegible] sempre foriero di ribassi.

Ora [illegible] qualche tempo, pertanto, il mercato azionario era vulnerabile dopo una corsa durata quasi un anno che aveva portato la quota a guadagnare il [illegible] per [illegible]. [illegible] tecnica all'ingiù, dicono gli analisti, ci sarebbe stata comunque, forse meno brutale di quella di ieri, più graduale, quei sei titoli inviati per [illegible] di ribasso (Cogefar, Fiar, Necchi, Gemina Risparmio e i due Investimenti Immobiliari) e le Falck die ieri hanno risparmiato soltanto cinque titoli.

Oltre il 10 per cento hanno perso Eurogest, Bastogi e Gemina, perdite [illegible] poco inferiori hanno [illegible] Olivetti (—6,1), Mediobanca (—9,2), parecchi bancari, gli assicurativi, [illegible] le Generali ritornata intorno a quota [illegible]; più contenute [illegible] flessioni di altri valori primari [illegible] Fiat, Montedison, Snia [illegible] Eridania.

Particolarmente colpito il settore [illegible] titoli Iri, [illegible] le Sme in ribasso [illegible] per cento. [illegible] dopoborsa, quando è arrivata la notizia delle [illegible] del presidente del Consiglio, il mercato ha subito un ulteriore assestamento con le Montedison sotto quota 2200, le Fiat sotto 4200 e le Generali a 50.000. In notevole ribasso anche [illegible] mercati, dove il Credito Romagnolo, una [illegible] fra le protagoniste del comparto, ha subito [illegible] brusco ridimensionamento. Tra le notizie [illegible] hanno fatto corona al tonfo di ieri vanno citate la prossima ammissione alle quotazioni della Sabaudia Finanziaria, appartenente al gruppo [illegible] Carlo [illegible] Benedetti, e [illegible] nomina del commissario per la fiduciaria Previdenza di Luciano Sgarlata.

Gianfranco Modolo

• **DIRITTI** — Alleanza [illegible] gr 18.150; [illegible] Sarfs 1989; [illegible] Medici [illegible] X az 270, [illegible] az 125, az [illegible] ob 264, ob X [illegible] 109; Tripcovich az X az 830, [illegible] X az 122.

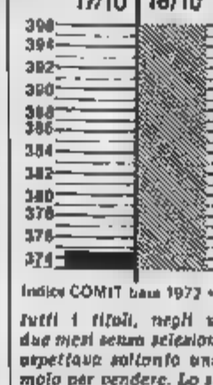
In corbeilles torna la prudenza

MILANO — Il mercato era [illegible] per una fase riflessiva, la crisi [illegible] dato il via al fenomeno: il commento sulla pesante flessione subita dal mercato azionario [illegible] Milano nella seduta di ieri è venuto [illegible] primo tra tutti, dal presidente della [illegible] Milanese, [illegible] Fumagalli. «Già da tempo — [illegible] dichiarato Fumagalli — il mercato denunciava la necessità di un ricordino. Di fronte alla [illegible] di governo, [illegible] stato sorprendente un comportamento [illegible] mercato diverso».

[illegible] Fumagalli più che dare un giudizio intende dare [illegible] un suggerimento, che vuole anche [illegible] un invito agli investitori a selezionare i propri investimenti. «A questo punto — dice il presidente [illegible] Borsa [illegible] — è assolutamente prioritario riesaminare le situazioni [illegible] in termini di redditività per giudicare la bontà degli investimenti fatti e per verificare l'opportunità [illegible] quelli possibili. L'avvicinarsi della conclusione degli esercizi consentirà di dare un preciso giudizio sulla validità dei prezzi che il mercato sta esprimendo».

Un po' meno diplomatici sono apparsi i commenti che [illegible] chiusura di mattinata rimbalzavano da [illegible] corbeille all'altra di piazza degli affari. «Questa è una pausa, per quest'anno il rialzo è finito», [illegible] riassunto per tutti [illegible] operatore, che ha spiegato: «Le premesse tecniche per un ribasso c'erano: la speculazione aveva fatto man bassa di titoli, di [illegible] mature come noi pensavamo».

Il tonfo di ieri alla [illegible] Milano ha riportato gli indici generali ai livelli di fine agosto [illegible]. Un salto all'indietro [illegible] un mese [illegible] mezzo [illegible] una volta solo proprio nel giorno successivo alla chiusura del [illegible] borsistico più intenso [illegible] storia [illegible] mercato azionario, durante il quale le quotazioni si erano rafforzate all'incirca dell'1% in media.



Indice COMIT base 1972 = 100

Tutti i titoli, negli ultimi due mesi sono selezionare e aspettava soltanto uno stimolo per vendere. Lo stimolo è venuto [illegible] crisi di governo e anche da un certo appannamento della nostra immagine all'estero. Nessuna sorpresa che clienti investitori esteri, tra i quali i fondi americani, che [illegible] comprato molto [illegible] mesi scorsi, abbiano venduto». E [illegible] Compostella, [illegible] agente [illegible] cambio [illegible] Borsa da molti anni ha aggiunto: «La [illegible] negativa è dover constatare che il mercato non è

Secondo i dati definitivi dell'ottobre borsistico, elaborati oggi dall'ufficio statistica [illegible] direttivo milanese, nei ventidue giorni del ciclo [illegible] stati scambiati 1233,7 milioni di titoli per [illegible] controvalore di 3228 miliardi. Il controvalore è in assoluto il più alto registrato sul [illegible] conto italiano: [illegible] oltre il [illegible] Il dato del mese precedente, a sua volta tra i maggiori finora rilevati (2260,4 miliardi).

In complesso nei dieci mesi borsistici dell'85 [illegible] stati effettuati scambi per 7,6 miliardi [illegible] titoli.

Una lettera alle «cordate»

Nuove norme Iri per l'affare Sme

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — Bulloni, Lega delle Cooperative, Cofima, Barilla-Ferrero-Berlusconi e La Rosa hanno [illegible] la lettera dell'Iri [illegible] nuove condizioni per concorrere all'acquisto d[illegible] fissate nella riunione del consiglio [illegible] [illegible] strazione della settimana [illegible] sono novità, rispetto a [illegible] capolo giovedì [illegible] innanzitutto, il gruppo che si aggiudicherà l'asta, dovrà all'Iri una penale [illegible] 30% [illegible] prezzo [illegible] violerà la direttiva Cipi [illegible] a scorporazioni [illegible] cessioni all'estero). Sempre chi si aggiudicherà la finanziaria [illegible] alimentare dovrà entro otto giorni dalla «vittoria» prestare fideiussioni [illegible] copertura integrale del prezzo.

In più, [illegible] ha allegato tutti gli elementi informativi sulle aziende Sme che integreranno la [illegible] perizia sul [illegible] della finanziaria, nonché i nuovissimi piani [illegible] investimento e di occupazione programmati dall'Iri per il periodo 1985-88. Questi in particolare i punti sottolineati nella lettera dell'Iri.

1) La caparra: entro il 30 novembre i concorrenti dovranno presentare lettere fideiussorie con cui «primarie banche italiane» garantiscono sin da ora che entro otto giorni dalla comunicazione [illegible] parte dell'Iri del concorrente cui sarà stata venduta [illegible], [illegible] verseranno per conto di quest'ultima somma equivalente al [illegible] del prezzo di vendita.

2) Sempre il [illegible] vincente, nel [illegible] non pagasse [illegible] contanti, dovrà fornire entro 8 giorni [illegible] comunicazione Iri analoghe fideiussioni a garanzia dell'integrale pagamento del prezzo.

3) Il vincitore dell'asta dovrà rispettare la delibera Cipi (cinque anni di [illegible]manenza [illegible] gruppo sotto il controllo italiano, investimenti e piani occupazionali analoghi a quelli già previsti dall'Iri), in caso di violazione dovrà [illegible] penale del 30% del prezzo d'acquisto indicizzato.

L'Iri [illegible] anche [illegible] i volumi di investimento e i livelli minimi [illegible] dipendenti che, a norma della delibera Cipi, dovrà [illegible] [illegible] [illegible]uti da chi [illegible] aggiudicherà l'asta: nei prossimi cinque anni il volume [illegible] risorse da immettere [illegible] Sme dovrà essere di 500 miliardi di lire, mentre i dipendenti non dovranno scendere al [illegible] sotto del [illegible] mila. Tutti i concorrenti all'acq[illegible] hanno già fatto sapere [illegible] poter rispettare i livelli [illegible] investimenti e [illegible] occupazione stabiliti nei piani Iri. [illegible] Benedetti [illegible] [illegible] di più, impegnandosi a garantire [illegible] flusso di risorse [illegible] immettere nella Sme [illegible] elevato [illegible] quanto richiesto [illegible] [illegible]

Nei primi 6 mesi

All'Alivar fatturato stagnante

ROMA — Fatturato fermo in termini reali per l'Alivar, la società [illegible] gruppo Sme che nel primo semestre dell'anno ha registrato difficoltà in alcuni comparti. Il giro d'affari è stato pari a [illegible] miliardi [illegible] un aumento [illegible] 7,2% rispetto a quello del corrispondente periodo del 1984, e in leggero aumento sono risultate le vendite all'estero ammontate a 28,2 [illegible] i 23 [illegible] del precedente periodo.

[illegible] dettaglio è [illegible] insoddisfacente il volume di vendite nel comparto dei biscotti o crackers (in particolare per i prodotti Pavesi al [illegible] verificata [illegible] modesta contrazione dei volumi [illegible] vendi[illegible] che ha determinato [illegible] leggera flessione del fatturato, - 1,2%) mentre per i pesanti difficoltà ridevanti al [illegible] avute per i derivati del pomodoro a causa soprattutto dell'eccedenza di offerta.

Nei primi mesi dell'anno la società ha portato avanti il piano di ristrutturazione aziendale facendo ricorso in particolare alla [illegible] integrazi[illegible] guadagni speriale nello stabilimento Pavesi di Novara.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		17-10
Ala	L	10.958
Arca BB	»	14.098
Arca RR	»	[illegible]
Aurea	»	10.634
Azzurro	»	[illegible]
Capitalgest	»	[illegible]
Euro Vega	»	10.536
Euro Antares	»	10.857
Euro Androm.	»	11.762
Fiorino	»	12.100
Fondattivo	»	11.481
Fondersel	»	18.842
Fondiori 1°	»	18.792
Fondinvest 1	»	10.341
Fondinvest 2	»	18.622
Fondo Centrale	»	18.050
Fondo Previden.	»	18.123
Generconsil	»	12.674
Gestirae	»	13.436
Imiosphai	»	18.265
Imirend	»	12.530
Interbanc. az.	»	13.564
Interbanc. ob.	»	11.261
Interbanc. ri.	»	11.026
Libra	»	13.387
Mutiras	»	12.453
Nagracapital	»	10.706
Nagrarend	»	10.418
Nordiondo	»	11.650
Primeasb	»	11.800
Primarend	»	14.105
Primecapital	»	18.783
Rendiriv	»	10.217
Risp. Italia bil.	«	11.462
Risp. Italia ri.	«	10.777
Raddiosette	»	11.120
Sierzesco	«	10.874
Visconteo	«	11.824
Verde	«	10.814
Fondo Ina	«	1843,8

ESTERI AUTORIZZATI		17-10
Fonditalia	$	32,85
Interfund	$	17,88
Int. Sec. Fund	$	13,51
Italfortune	$	16,76
Italunion	$	12,78
Multinvest	$	21,97
Capitalitalia	$	17,76
Mediolanum	$	21,88
Nominvest	$	20,92
Rasfund	L	24.974
Fondo Tre A	L	25.768

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI [illegible]			CCOP Int. [illegible] 64/84 II	88 85	88
C.C.T. 1/3/86	100 70	100 55	CCOP Int [illegible] 65/85 IV	86 80	87 50
C.C.T. 1/5/85	100 70	100 65	[illegible] Int [illegible] 7% 70/90 I	80 60	84 60
C.C.T. 1/8/85	100 85	100 60	CCOP Int. [illegible] 7% 71/91 II	86 80	84 70
C.C.T. 1/7/85	100 80	101 05	CCOP Int. [illegible] 7% 72/92 IV	83 50	82 90
C.C.T. 1/9/85	101 20	101 10	CCOP Imm 7% 73/2003 I	72 80	69 80
C.C.T. 1/10/83-86	101 35	101 45	CCOP [illegible] 6% 65/85 I	72 25	71
C.C.T. 1/10/83-86	100 45	100 20	CCOP Fd 8% [illegible]	84 70	83 80
C.C.T. 1/11/85	101 35	101 15	CCOP Fd 7% 71/91	87 30	82
C.C.T. 1/12/85	100 20	101 00	CCOP Fd 7% 72/92 I	80	83 10
C.C.T. 1/1/87	101 00	101 60	CCOP Fd 7% 72/92 II	84	79 95
C.C.T. 1/2/87	101 75	101 90	CCOP pr 6% 65/85 IV	89 20	83 20
C.C.T. 1/3/87	101 80	102	CCOP pr 8% 67/87 V	85 20	81
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 75	CCOP pr 8% 67/87 VI	87 90	86 30
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 80	CCOP pr 9% 68/88 VII	86 35	85 80
C.C.T. 1/6/87	101 85	101 85	CCOP pr 8% [illegible] VIII	89	88 80
C.C.T. 1/12/87	101	101	CCOP pr 7% 71/91 II	84 80	85
C.C.T. 1/7/88	102 90	103	[illegible] FS 8% 68/88	90 20	89 20
C.C.T. 1/8/88	102 75	102 75	[illegible] FS 7% [illegible]	86 90	87 90
C.C.T. 1/10/85	102 75	102 90	AZ. [illegible] 83/90 [illegible]	102 80	102 85
C.C.T. 1/12/90	103 90	103 90	AZ. FS 83/90 ind. I	102 40	102 20
C.C.T. 1/1/91	102 95	103 90	AZ. FS 84/92 ind.	102 10	102
C.C.T. 1/3/91	102 25	102 30	IMI 6% 67/87 XXVI	91 65	92 10
C.C.T. 1/8/91	102 25	102 60	IMI 6% 68/88 XXVII	89 35	89
C.C.T. 1/7/91	101 40	101 30	IMI 7% 70/85 XXVIII	92 40	91 80
C.C.T. 1/9/91	101 45	101 45	[illegible] 7% 70/85 [illegible]	91 90	90 26
C.C.T. 1/11/91	101 80	101 85	IMI 7% 73/84 XXXVIII	85 25	84 40
C.T.Ecu 14% 82/89	113	113 30	IMI TV 81/86 LXXXI	107 70	108
C.T.Ecu 13% 82/89	111 75	112 50	BEI 14% 84/91	104 50	n.q.
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 40	106	S. Paolo c.t. 8%	85	88
C.T.R. 2,50%	88 50	88	S. Paolo c.t. 6% conv.	79 50	82 20
B.T.P. 10% 84/94 I	109 15	109 20	S. Paolo c.t. 8%	88	88 80
B.T.P. 14% 84/96 II	109 05	109 15	S. Paolo o.t. 8% 80/92 12° ind	150	189
B.T.P. 12,50% 1/10/84-86	100 05	100	S. Paolo a.t. TV 81/91 22°	102 80	101
B.T.P. 12,50% 1/11/85-87	98 90	98 75	S. Paolo a.t. TV 81/91 28°	102 75	102 80
B.T.P. 12% 76/87	97 95	97 95	S. Paolo a.t. TV 82/92 44°	103 30	102 85
			S. Paolo a.t. TV 83/93 56°	100	100 30
[illegible]ZIONI			S. Paolo o.p. 8% ex 8%	84 80	84 80
Enel 8% 68/88 I	89 10	91	S. Paolo o.p. 8%	87	88 85
Enel 8% 68/88 II	87 75	88	S. Paolo o.p. 7%	78	81 75
Enel 7% 71/86	103 20	100	S. Paolo o.p. 8%	86	88
Enel 7% 72/87 I	88	89	S. Paolo o.p. 8% 71/91 Eco	130 60	130 60
Enel 7% 73/83	83	83 15	S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	105	102
Enel 12% 79/86	99 60	100	S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 10	102
Enel 12% 80/87	99 20	100 10	S. Paolo o.p. TV 81/91 30°	104	102 20
[illegible] 80/87 ind.	99 80	99 80	S. Paolo o.p. TV 82/92 36°	[illegible]	102 80
Enel 81/89 ind.	100 60	100	Fiat TV 81/89	102 70	103
Enel 82/89 ind. I	102 35	102 60	Olivetti TV 82/87	102	102 30
Enel 82/89 ind. II	102 60	103 30	Pirelli spa TV 82/88	102 50	102 75
Enel 82/89 ind. III	102 35	103	[illegible]BLI[illegible] CONVERTIBILI		
Enel 82/89 ind. IV	103 40	103 35	Cart. Burgo 13% 81/86	112	108 80
Enel 83/90 ind. I	104 10	105	CIR 13% 81/89	266	273
Enel 83/90 ind. II	103 60	103 95	Cogefar 14% 81/88	388	n.q.
Enel 83/90 ind. III	103 80	104 10	Generali 12% 81/88	473	484
Enel 84/92 ind.	103 40	102 80	IFIL 13% 81/87	338	358
Enel 84/93 ind. II	102 70	102 65	Italgas 13% 81/87	113	134
[illegible] III	103	102 80	IRI-Comit 13% 81/87	140	148
Enel 84/93 ind. IV	102 85	102 35	IRI-Credit 13% 81/87	161	169
Enel 85/93 I	100 20	100 25	Italgas 14% 82/88	337	338
I.R.I. S. Epir. 82/88 ind.	115	112	IMI-CIR TV 85/91	137 50	146
I.R.I. S. Epir. 83/89 ind.	119	118	M. Marelli 13,50% 81/91	457 50	504
I.R.I. Sidar 82/89 ind.	102 75	105	Mediobanc. 14% 83/88	1430	1450
I.R.I. Sidar 84/89 TV	173 50	[illegible]	Med. Fidis 13% 81/91	302	314
Aut. I.R.I. 8% 67/87	93 25	92	Med. S. Epir. 7% 73/90	350	360
Aut. I.R.I. 8% 84/88 I	92	[illegible]	[illegible] Selm 14% 82/92	200	218
Aut. I.R.I. 8% 68/88	94	95	Olivetti 13% 81/91	158	168
CCOP 8% 55-1o	70 70	60	Pirelli spa 13% 81/91	306	310
CCOP [illegible] 55-1o	72 10	71 50	Pirelli spa 13,5% 81/86	180	188
CCOP 7% 55-1o	72 20	71 10	S. Paolo 4% Im. 14% 81/85	172	185
CCOP 8% 1975/2005	70 60	70 50	Unicem 14% 81/87	152	166
CCOP 8% 1975/2005	74 90	70 85	Unicem 15% 82/88	146	156
CCOP 10% 1977/2007	81 45	81 50			
CCOP Int. pt. 8% 67/87 II	85	81			

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	MILANO 17-10	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-10
ALIMENTARI				
Alivar	7210	— 240		7270
Bonifiche Ferr.	[illegible]	— 815		n.q.
Bulloni ord.	3550	— 130		n.q.
Bulloni o. 1/7/85	2270	— 100		n.q.
Bulloni risp.	3350	— 130		n.q.
Bulloni r. 1/7/85	2720	— 120		n.q.
Eridania	10440	— 450		10440
Fiorio	n.q.	—		250
Milanese, Vitt.	6850	— 350		7100
Perugina ord.	2450	— 100		n.q.
Perugina risp.	2270	— 80		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	39200	—		n.q.
Antonia Ass.	1050	— 190		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	19400	— 1100		20500
C. Ass. Mi. risp.	15699	— 601		15500
C. Latina ord.	3135	— 228		3200
C. Latina priv.	2750	— 470		[illegible]
FIRS ord.	2600	—		n.q.
FIRS risp.	660	— 38		n.q.
Generali	50155	— 2450		50550
Italia Ass.	8580	— 410		n.q.
L'Abeille	47000	— 1250		n.q.
La Fondiaria	38000	— 1010		n.q.
La Previdente	29190	— 690		n.q.
Lloyd Adriatico	9800	— 251		n.q.
RAS	103500	— 2525		104400
[illegible]	24495	— 1105		24600
SAI priv.	36500	— 1150		35300
Toro Ass. ord.	18500	— 730		18950
Toro Ass. priv.	13875	— 635		14400
BANCARI				
B. Cat. Veneto	5805	— 364		n.q.
B. Comm. Ital.	23610	— 1580		24800
B.N.A. ord.	8250	— 315		8400
B.N.A. priv.	4290	— 135		4200
Banco Lariano	4500	— 301		n.q.
Banco Roma	18900	— 800		18500
Cred. Italiano	2985	— 215		3080
Cred. Varesino	8350	— 350		n.q.
Interbanca p.	[illegible]	— 1700		27500
Mediobanca	[illegible]	—12250		129000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6506	— 240		6300
Burgo priv.	6550	— 230		6650
Burgo risp.	7695	— 545		8300
De Medici	3500	— 110		n.q.
L'Espresso	10150	— 590		n.q.
Mondadori o.	4350	— 190		n.q.
Mondadori p.	2700	— 94		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2950	— 115		n.q.
Pozzi Ginori o.	140	— 8		143
Pozzi Ginori r.	142	— 8		143
Italcementi o.	46500	— 2000		n.q.
Italcementi r.	38850	— 930		n.q.
Unicem ord.	20000	— 900		20000
Unicem [illegible]	13500	— 410		13500
CHIMICI-GOMMA				
Boero	9800	+ 10		n.q.
Caffaro ord.	1110	— 26		n.q.
Caffaro risp.	1060	— 110		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4150	— 359		n.q.
Farmit. Erba	11700	— 1100		n.q.
Fidenza Vetraria	4910	— 89		n.q.
Italgas	1760	— 90		1820
Manuli Cavi	3255	— 199		n.q.
Mira Lanza	34000	— 2100		35000
Montedison	2130	— 108		n.q.
Paramatti	n.q.	—		1580
Perlier	8990	— [illegible]		n.q.
Pierrel ord.	2160	— 60		2200
Pierrel risp.	1660	— [illegible]		1685
Pirelli S.p.A. o.	2970	— 170		2830
Pirelli S.p.A. r.	2900	— 180		2850
Recordati	8000	— [illegible]		n.q.
COMMERCIO				
La [illegible]ord.	841	— 70		815
La Rinasc. priv.	692	— 61		715
Silos	1695	— [illegible]		1700
Standa ord.	14250	— [illegible]		n.q.
Standa risp.	14100	—		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1153	— 97		1300
Ausiliare	3590	— 110		n.q.
Ausiliare 1/7/85	3386	— 190		n.q.
Autostr. To-Mi	8500	— 90		8500
Italcable ord.	17710	— 490		18000
Italcable risp.	17300	— 480		17500
Nord Milano	6450	— 330		n.q.
SIP ord.	2817	— 184		2580 *
SIP Warrant	2772	— 138		2850 *
SIP risp.	3520	— 180		3290 *
	9500	— 439		n.q. *
ELETTR[illegible]				
Selm ord.	4071	— 338		n.q.
Selm risp.	3990	— 455		n.q.
Tecnomasio	1960	— 70		n.q.
FINANZIARI				
I[illegible]	3820	— 330		n.q.
Agricola Fin. o.	17210	— 1380		n.q.
Agricola Fin. r.	21300	—		n.q.
Bastogi-Irbs	826	— 42		352
BI-INVEST ord.	5110	— 295		[illegible]
BI-INVEST risp.	5160	— 80		5200
Gemi. Siele	25610	— 2040		n.q.
Brioschi	760	— 65		n.q.
Buton	2455	— 150		n.q.
Cabolo Mi. C. o.	11460	— 990		n.q.
Cabolo Mi. C. r.	10300	— 890		n.q.
La Centrale o.	3299	— 50		[illegible]
La Centrale r.	3040	— 115		3050
CIR ord.	5840	— 160		5700
CIR risp.	5460	— 190		5850
CIR risp. n.c.	3600	— 230		3800
Eurogest ord.	1300	— 170		n.q.
Eurogest risp.	1230	— 170		n.q.
Eurogest r. n.c.	1030	— 70		n.q.
Euromobiliare	5701	— 149		n.q.
Euromobiliare r.	4300	— 160		n.q.
Fidis	6380	— 440		9600 *
Fin. Breda	4950	— 350		n.q.
Finrex	1310	— 20		n.q.
Fiscambi	4360	— 310		4850
Fiscambi r.	4800	— 130		n.q.
Gemina ord.	1210	— 161		n.q.
Gemina risp.	1180	—		n.q.
GIM ord.	5380	— 420		5750
GIM risp.	2855	— 101		3000
IFI priv.	5880	— 440		[illegible]
IFIL ord.	6185	— 335		6400
IFIL risp.	4220	— 220		6350
Initiative Me.T.A.	48800	— 1750		n.q.
Italmobiliare	121600	— 7000		n.q.
Metef	2850	— 60		2200
Perlo. Finanz.	5410	— 515		n.q.
Pirelli & C.	[illegible]	— 196		5950
Pirelli & C. r.	4350	— 125		4300
Rejna ord.	13195	—		n.q.
Rejna risp.	[illegible]	—		n.q.
Riva Finanz.	9000	= 38		n.q.
Sofindaparelli	654	— 26		685
Sorit	3099	— 131		3150
Stet	3085	—		3300
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9510	— 341		n.q.
Attività Imm.	4860	— 210		4700 *
Cogefar	9570	— 405		n.q.
Con. Ac. Roma	150	— 14		188
De Angeli-Frua	1999	— 310		n.q.
I.I.I. ord.	2500	— 230		n.q.
I.I.I. risp.	2570	— 231		n.q.
IPI	n.q.	—		2330
ISVIM	9950	— 109		9900
Risanam. ord.	9300	— 145		9400
Risanam. risp.	9479	— 170		9700
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3400	— 260		n.q.
Castegnetti	n.q.	—		4100
Danieli	9510	— 550		n.q.
Fiar	10400	— 800		n.q.
FIAT ord.	4278	— 185		4205 *
Warrant Fiat o.	3662	— 188		3888 *
FIAT priv.	3571	— 180		3682 *
Warrant Fiat p.	2350	— 210		2288 *
Gilardini	18500	— 1550		18000
Franco Tosi	24800	— 770		n.q.
Magneti M. o.	1955	— 68		2000
Magneti M. r.	1999	— 20		2000
Necchi ord.	3800	— 199		n.q.
Necchi risp.	3885	— 100		n.q.
Olivetti ord.	6800	— 504		6400
Olivetti priv.	5200	— 375		5450
Olivetti risp.	6785	— 280		7200
Oliv. risp. n.c.	4900	— 328		5350
Saipem	8800	— 250		n.q.
Savib ord.	8175	— 428		8500
Savib priv.	7900	— 230		8000
Savib n.c.	8520	— 590		8000
W[illegible]	27500	—		27000
Worthington	1800	— 5		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. (ex)	5050	— 350		n.q.
Dalmine	835	— 20		850
Falck ord.	9120	+ 319		n.q.
Falck risp.	6030	+ 800		n.q.
Falck r. 1/7/85	5785	—		n.q.
Ilssa-Viola	1130	— 50		n.q.
La Magona	7700	—		n.q.
Teleo Grotte	n.q.	—		10700
Trafilerie	3140	— 60		n.q.
TESSILI				
Canioni	4500	— 630		5400
Cucirini	2120	— 280		n.q.
Cascami 1872	9100	— 300		n.q.
Eliolona	[illegible]	— 40		n.q.
Fisac ord.	5000	— 20		5000
Fisac risp.	4900	— 100		5000
Linificio ord.	2240	— 180		n.q.
Linificio risp.	1685	—		n.q.
Marzotto ord.	3700	— 180		n.q.
Marzotto risp.	3900	— 140		n.q.
Olcese Venez.	[illegible]	— 42		n.q.
Rolondi	12000	— 1800		n.q.
Zucchi	2620	— 278		n.q.
[illegible]				
A. De Ferrari o.	1840	— 81		[illegible]
A. De Ferrari r.	1580	— 91		n.q.
Acque potabili	[illegible]	+ 30		[illegible]
Cigahotels	[illegible]	— 611		[illegible]
Jolly Hotels o.	7380	— 120		n.q.
Jolly Hotels r.	7440	—		n.q.
Pacchetti	138 75	—		140

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, [illegible], Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-10	BANCONOTE 17-10	MILANO 16-10	MILANO 17-10	UFFICIALE UIC 16-10	UFFICIALE UIC 17-10
Dollaro Usa	1802	1795	1808	1788,25	1808,75	1788,125
Dollaro Usa L.p.	1775	1765	—	—	—	—
Marco tedesco	673,75

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

PLURIENNALE esperienza vari lavori ufficio, perfetta conoscenza inglese, buona autonomia settore commerciale, ricerca alternativa attività soddisfacente. Passaggio diretto. Telefonare 388.167 - 959 8790

PRATICA lavori ufficio Iva banche contabilità su calcolatore passaggio diretto ottimi. Tel. 559.11.48.

RAGAZZA 23enne perito aziendale cerca impiego, esperienza contabilità, contatto clienti e fornitori. Tel. 214 0021.

RAGIONIERA 21enne, biennale esperienza presso commercialista, diploma e serietà cifre. Telefonare 205 0351.

RAGIONIERA 25enne esperienza quadriennale lavori ufficio pratica elaborazione ottimi passaggio diretto. Tel. 738.1483.

RAGIONIERA 30enne esperientissima contabilità generale, bilanci, gestione iva, operatrice Audit 5 computer Olivetti. Telefonare 637.564 ore serali

RAGIONIERA [redacted] capacissima 34 esperientissima quinquennale passaggio diretto esamina proposte. Tel. 011 702.327

RAGIONIERE esperienza pluriennale mansioni presso studio commercialista commercialista EDP cerca rapporto part-time con studio interessato o azienda privata. Tel. 762 905 ore 14-19,30.

RAGIONIERE già occupato esperto contabilità bilancio Iva disponibile a collaborazioni. Tel. 630.958.

RAGIONIERE tedesco, esperienza decennale contabilità generale gestione banche, disponibilità immediata offresi. Telefonare 658 8924

RESPONSABILE amministrativo decennale esperienza contabilità generale bilanci adempimenti fiscali conoscenza EDP esamina proposte. Scrivere Camera da corso Cesare 81, 10132 Torino.

SIGNORA provata in gamba offresi aiuto segretaria, centralinista a amici. Telefonare 852.007.

STENODATTILOGRAFA cerca impiego presso sede azienda o studio Telefonare 787.971 dopo ore 19.

TRACCIATORE stampi lunga esperienza materie plastiche e preaccoppiature, conoscenza fotocolografia lavorazione [redacted] Telefonare 011 958.1676.

VENTENNE molto ottimo esperienza in segreteria cerca lavoro. Telefonare ore serali al 011 823.2600.

1BENNE diplomata applicata ai servizi amministrativi 1° impiego offresi. Telefonare 338.712.

1BENNE maturità magistrale dattilografia esperta contabilità [redacted] offresi. Telefonare 304.569.

2BENNE al 5° ragioneria valido, referenziato, cerca qualsiasi tipo di lavoro. [redacted] fonare 783.758.

2BENNE disegnatore meccanico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 470.3493.

2BENNE parla splendidamente inglese, bancaria cerca urgentemente primo impiego in settembre. Tel. 045 0328.

RIENNE esperienza ibm 6/34 e ventiduepiù ibm 3742 esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel 800 538.

3BENNE parla splendidamente conoscenza inglese-francese, patente ufficio, diplomata, ottimo, offresi per serio impiego. Tel. 470.2636.

3BENNE tutti periodici di inglish offresi anche part-time come referenze. Tel. 590.3497.

3BENNE impiegata studio dentistico cerca impiego o convivenza, anche part-time. Tel. dopo 14 al 415.5606 - 415 1204.

3BENNE esperienza ufficio ed ufficio acquisti vendite addetto servizio tecnico commerciale, ottima conoscenza mercato francese Piemonte, offresi. Telefonare 569.2640

Tecnici

TRACCIATORE stampista attrezzista, ovalico lavorazione fresa ed elettroerosione, specialista stampi a passo e transfilatrici di precisione 43enne libero subito, offresi [redacted] adeguato lavoro Tel. 947.2044.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA azienda ramo di servizi industriale, operante nel settore dei collaudi funzionali apparecchiature, ricerca giovani tecnici diplomati per proprio nuovo stabilimento di produzione in provincia Torino. Telefonare ore ufficio 011 897.878.

ARTIGIANO meccanico conduttore impianti lavaggio/asciugamento vini acque cerca cerca azienda con sede in Torino. Telefonare ore ufficio al 856.342.

AZIENDA in Torino, costruttrice di pellicciai linea-esteri, cerca montatori per maniche e punte e collaudo capi maschile. Telefonare 784.848.

MODELLATORI cercasi per ditta in zona Rivoli. Telefonare ore pasti al 957.7015

TUTTOMOBILI cerca pluriennale esperienza pulitura/lucidatura per montaggi mobili a cucine. Presentarsi in via Parma 67.

Impiegati

ACQUISITORI anche venditori ambosessi bar proporti desiderosi cambiare settore cerca alternativa proficua. Manderemo curriculum e curriculum a «Publikompass 272 — 10100 Torino».

ASSUMESI per durata mesi impiegata molto pratica preferibile lavori ufficio, anche mezza giornata. Tel. 515.271.

AZIENDA metalmeccanica in Rivoli ricerca segretaria ottima conoscenza inglese e francese, patente standard preferita ed esperienza nelle pratiche import export. Scrivere: «Publikompass 5560 — 10100 Torino».

CASAMERCATO S.p.A. assume addetta/o ufficio vendita con competenza esperienza (naturale nell'acquisizione vendita unità immobiliari residenziali urbane. Età max 30 anni. Offresi: inquadramento aziendale, stipendio, incentivi, provvigioni, rimborso spese e altri tipici trattamenti azienda leader di mercato. Possibilità carriera ambiente giovane dinamico. Tel. 011 55.60.

ENGLISH Teachers required part time to work in and around the following areas: Asti, Alessandria, Alba, Acqui Terme. Mother tongue and own passport essential but experience not necessary. Good rates of pay plus expenses. Tel 056 311 822-3 Infrarete

GESTIM immobiliare, per apertura nuova sede in Torino, ricerca funzionari con mansioni tecnico-commerciali. Offresi: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni, possibilità carriera. Richiedesi: disponibilità a viaggiare, dinamismo. Non si richiede esperienza specifica nel settore. Telefonare 890.3053.

GIOVANI indipendenti evitare alla programmazione computers desidera, addestramento gratuito e impiego nella sua zona. Per colloqui a Torino inviare CV a: CPD 6720 - Cp 304.3256 citando annuncio: Informatica Solaski, via Palestrina 34 - Milano

[redacted]

giovane, preferibilmente meccanico, commerciante, attivo ed omicida, cercheremo per mansioni tecnico-commerciali alle dirette dipendenze dell'amministratore. Si richiede: serietà, volontà, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità all'apprendimento ed ai viaggi. Ampia possibilità di carriera data periodo di inserimento in azienda settore avanzati. Personale dipendente già scritto. Assicurata massima riservatezza. Scrivere dettagliando al «Publikompass 305 — 10100 Torino».

HOLESE madrelingua cerca/si donna per segreteria direzionale, uomo per servizio commerciale settore editoriale. Scrivere O.C.C., via Filzoli 67 - 10137 Torino.

IMEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca candidati industriali con esperienza almeno quinquennale analisi costi preventivazione e controllo budget. Inviare curriculum età massima 35 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 301 - 10100 Torino

PER marketing internazionale azienda commerciale leader nel settore beni strumentali destinati all'industria ricerca, per proprio ufficio di Torino, perito elettronico residente in Torino o provincia, obbligo militari assolti, età massima 27 anni. Inviare curriculum a: Carlo Gavazzi S.p.A., corso Galileo Ferraris 110 - Torino

PICCOLA azienda cerca impiegato/a amministrativo/a della gestione con esperienza almeno quinquennale preferibilmente contabile contenuta età. Scrivere solo se in possesso dei requisiti a «Publikompass 300 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda, produttrice lingerie ricerca a metà, ricerca rivenditrice di segnalerica veramente esperta nel settore per visite collaboratrice con Milano, disponibile eventuali viaggi estero. Telefonare 011 897.878.

PRIMARIA azienda operante nella lubrificazione tecnica commerciale, massima stima, prestigiosissima sede chimica, a cui affidare la gestione di ampio clientela e la promozione prodotti industriali di larga consumo. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 315 — 10100 Torino».

SOCIETA' metalmeccanica cerca impiegata. Tel. 853.636

SPEDIZIONIERE doganale cerca/si cassa spedizioni Autoporto Pescarito ricerca elemento valido da inserire al proprio interno disposto ad avviare attività in proprio con base di lavoro garantita per tre 80 milioni annui. Massima riservatezza reciproca garantita. Scrivere «Publikompass 8535 — 10100 Torino».

tecnici

AZIENDA impianti elettrici civili industriali cerca tecnico assistenza di cantiere, disponibile Torino elettrotecnico con provata esperienza quinquennale. Età 30-40 anni. Tel. 839.8063 ore ufficio

AZIENDA cappellini stampati in Torino cerca punti elettronici con esperienza informatica, competenza programmazione applicativo Pic/pc su macchine stampati speciali. Telefonare 784.848.

CERCANSI ingegneri elettronici e/o tecnici progettisti specializzati nello sviluppo hardware-software. Tel. 738.1202

CERCASI esperti nuova in servizio con PLC Tester e simili utensili computerizzati. Tel 800 2414.

COMPLESSO industriale zona Francia cerca elettricista in passaggio quadri impianti e parco macchine e manutenzione generale di stabilimento e preventivo fabbisogno ricambi nel limite 0-5 miliardi circa. Tel. 411.2334

ELETTRICISTA esperto impianti bordo macchine utilizzo apparecchiature, tecnico hardware software, esperienza [redacted] richiesto assoluto automunito/a. Scrivere: «Publikompass 5578 — 10100 Torino».

OFFICINA costruzione stampi, ben attrezzata e provata con lavoro subito, cerca socio con capacità produttive Telefonare 596 9576

8 Rappresentanti

AFFERMATA
azienda produzione mobili cucina alta gamma milanese, cerca rappresentanti Piemonte Liguria. Telefonare 0362 - 691.182 ufficio.

AZIENDA operante nel settore dell'intermediazione ricerca personale per attività di vendita in provincia di Torino. Costituisce titolo preferenziale conoscenza del settore. Scrivere Publikompass 11.T - 10064 Pinerolo

AZIENDA produttrice cassaforti in lamiera per bombardare ricerca agenti inquadramento Enasarco. Scrivere Camera Pubblicom n. 310, 25100 Brescia

CERCASI agenti beni strumentali auto aziende Fissa-provvigione residenti Canavese Tel 0125 252.594

CERCHIAMO agenti in esclusiva automobili per zona Villanova Alle Cursedee Alessandria capaci acquisire clienti nuovi diretti e settoriale quali già esistenti i prodotti (circa 300) sono destinati a negozi, industrie sportivi ecc. Offresi: interessanti provvigioni più premi vendita. Inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi garantiamo un guadagno minimo di L. 50 000 al giorno. Per appuntamento tel. alla ditta DMC 0173 782 113

CONCESSIONARIO Lodja beni largo consumo ricerca agenti introduttori commissionari per Torino e provincia e zona libera Piemonte. Telefonare per appuntamento 011 424.1625-6-7.

GROSSISTA in tutte pubblicazioni in tutto il Piemonte cerca rappresentanti introduttori agenti e semplice idonea e tecniche per la casa Tel 011 215 25 75

[redacted] cerca [redacted] di vendita [redacted] in Liguria due settori [redacted] elettrodomestici [redacted] Telefonare per appuntamento al 0165 33.221.

MONDIALDECOR agenzia leader proprio settore distribuisce Scandicor tecnica 1 agente vendita professionista 25-35 anni automunito zona Piemonte Offre: L 1 milione 500 mila fisso mensile, provvigioni, spese auto, rimborsi, premi, pass. Fornisce introduzione libreria, contratti, regali d'uso, articoli regalo, stipendi, prelievi, contributi mensili, gliocalità, carta regalo. Per appuntamento tel. 02 391.3535 - 391.4225 sig Guidoni.

OFFRESI vantaggiosissima commerciale ad agenti e gruppi vendita già introdotti presso tabaccherie delle zone Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto Emilia Romagna. Tel. 011 739.1417.

PRODUTTORE vini cerca rappresentanze enotecnici settore Torino e provincia. Tel. 0172 47.317.

S.I.S. azienda leader nel settore servizi in Europa operante in Italia da circa 15 anni per sviluppo nuova filiale in Torino ricerca n. 2 risorse n. 1 maschio e donna che abbia almeno maturato 2 anni di attività di vendita «attiva servizi» che possiedano spiccata motivazione in una società che può consentigli notevoli sviluppi. Età 27-35 anni. E' previsto un buon tratto economico ben correlato alle effettive capacità ed esperienze. Rilgiornamento a 4 risorse in 2 diplomati da inserire anche prima possibile. Offresi: iniziale fisso di L. 800 mila mensili più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila-2 milioni 200 mila mensili, incoraggiamento di legge. Il candidato deve possedere i requisiti richiesti. Età preferibile libero oltre ad 23-32 anni. Il colloquio verrà effettuato in Torino. Per appuntamento telefonare dalle ore 9 alle ore 17.30 allo 02 380 851.

SOCIETA' cerca agli venditori 27-35enni, diplomati/e disposti nella vendita a domicilio. L. 2 milioni mensili + garanzia provvigioni possibilità avanzamento, lavoriamo con rispondenti immediata. Per colloqui (sabato incluso) telefonare 447 4447 ore ufficio

SOCIETA' commerciale operante settore telematica e telecomunicazioni ricerca per il Piemonte e Valle d'Aosta agenti anche esordienti in provincia. Si richiede: esperienza, eventuale appoggio di ruppa clientela, auto propria. E' gradita la provenienza del settore. Si offre [redacted] mento Enasarco, corso di formazione e aggiornamento, provvigioni, premi Telefonare ore ufficio 011 569 060

VENDITORE tecnico settore elettromeccanico azienda in Torino cerca, ad ottimi fini 30, Scrivere «Publikompass 864 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

CONTOTECNICO esperienza venticinquennale, tenitura contabilità, bilancio, pratica adempimenti fiscali e societari, disponibile anche pulizia, cerca studio grafico in Torino o periferia. Disposto anche lavoro part-time. Telefonare ore pasti 011 - 19 - 19 al 687.619.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER esperta referenziata offresi a famiglia signorile. Disponibile saltuario. Telefonare 0121 091.245.-

MAESTRA offresi baby-sitter. Telefonare 447 3604 ore pasti

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non incidentate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel 503 903 e via Bologna 110 Torino, tel 293 732

A. 500 super autoscattante garantita e pagata più che una grande concessionaria può offrirti! Rivolti, corso Francia 262, telefono 715 696

ACQUISTA auto d'occasione a settembre, massimo contanti Prezzo stanno 18 anziché corso Ortigara, tel. 239 23 64.

ACQUISTA auto passate, grosse quantità, massimi contanti Corso Umbria 35 Tel. 461.574.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel 011 877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito prima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 325 847, c. Agnelli 78 (ascolto aperto).

ACQUISTIAMO da privati Mercedes 190, Audi 80 CD, [redacted] sm, Turbo diesel, monoscocca. Tel. 806.7780.

ACQUISTIAMO pagando massimo 100, Panda A112, Fiat Uno; Regata, Prisma, Alfa Romeo, Golf, Bmw, R5 Corso Rainaldi 3, telefono 658.001

ARGENTA 2.5 (r unico proprietario bianco 1983 vendo permuta Auto 850 corso G. Cesare 7. Tel 521 3978

AUTOMATICA Bmw 320 '82 grigio metallizzata, garanzia Concessionaria Rivoli vende corso Francia 262, tel 715 696

AUTORICCARDINE corso Svizzera 93-78: R 11 TCE, Ritmo D, A112, Panda 45, 127 Special, UNA, Visa, Duna, 2 CV, furgone Vw rialzato Ranger, Chiodi, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia Telefonare 745 915 - 761.843.

CABRIO Escort 1300 metallizzata un anno di vita vendo eventuale permuta o dilazioni. Tel (Angelo) 908.7760.

DELTA Turbo HF '84 metallizzata con garanzia concessionaria Rivoli vende corso Francia 262, tel 715 696

[redacted]

200 superoccasioni

Alcuni esempi:
A112 Elite '83 L. 6 000 000
Kadett 1000 '80 L. 3 300 000
Golf GTI '81 L. 7.300 000
Escort Laser 1100 '84 L. 8 500.000
Granada Diesel 2500 '84 L. 7.000.000
Talbot Horizon '82 L. 6 000 000
Visa Gerti Nolle '80 L. 3 900 000
Citroen LN 650 '82 L. 4 700.000
Ford Fiesta 900 '81 L. 3 400 000
Citroen GSA '83 L. 5 900.000
Disponiamo inoltre di A112 - 500 - 128 127 - 128 - Ritmo diesel - Fiesta
127 diesel ecc
Possibilità di permuta e dilazioni di pagamento a tasso agevolato
aperto anche tutte le feste
corso Principe Eugenio 11 - Tel 221.1417

PRIVATO vende Bmw 524TD ottimi anni, superaccessoriata. Telefonare 836.580 ore ufficio.

RENAULT 5 Alpine 1900 nera con garanzia Concessionaria Rivoli vende [redacted] Francia 262, tel. 715 696.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Fiesta, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 2, tel. 658.001.

VENDO Golf GTI 1800 colore bianco bellissima edizione giugno '83 ottime condizioni. Tel. ore pasti 239 0729.

18 Acquisto alloggi

A. GOLD da privato acquista alloggio libero entro dicembre Torino o cintura 1 o 2 camere. Compera. Tel. 748.8830.

ACQUISTASI camera bagno libero in Torino entro l'anno, pagamento in contanti Tel 768.863.

ACQUISTO alloggio libero 1/2 camere bagno e servizi Borgo Vittoria o vicinanza preferendo pianoterra. Tel. 856 772.

ALLOGGIO di 1/2 camere, libero, servizi in Torino escludendo privatamente. Telefonare 011 294.331

[redacted]

APPARTAMENTI, ottimi stabili, vari, cerchi Cassarocco Pastorelli Cantarelli. Appro astalo pomeriggio (011) 5536 corso Massimo d'Azeglio 20, Torino.

BANCARIO richiede alloggio di 2-3 camere servizi mq 80-120 in S. Rita-Crocetta-[redacted] Tel 566 890 - 706 883

BANCARIO acquista per coniugi alloggio in Torino di 2-3 camere cucina e servizi solo da privato. Tel. 255.335.

CASETTA acquisto con giardinetto in Torino e prima cintura possibilmente con magazzino Tel 539 161.

CASETTA in Torino con giardino acquisto privatamente. Telefonare 011 294.331.

FRANZATT [redacted] libero servizi-ato, 2 camere, cucina, bagno, tenuto, in casa d'epoca. Telefonare 473.0118

GABETTI 5767
richiesta numerosa richiesta di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti.

SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio 2 camere bagno e ampio 3 max 4 camere. Tel. 700 089

19 Vendita alloggi

A.A.A. BONIZZA convenzionata direttamente impresa vende ultimi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorma, Venaria, inizio lavori fine a 5 anni. Visite in loco Tel. 011 733.839.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero corso Turati ottimo signorilmente arredato camera cucina servizi L. 58 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero Crocetta corso Duca Abruzzi ottimo 5° piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 115 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero vicinanze corso Cit Turin palazzo corso Inghilterra soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, cantina, mq 130, L. 85 milioni.

A.A.A. [redacted] 500 600 libero ottimo via Sospello signorile 1070 5° piano 2 camere ripostiglio servizi L. 75 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero ampia Crocetta corso De Gasperi 2 camere cucina servizi cantina L. 55 milioni

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero ampio palazzo corso Trapani camere grande cucinino servizi mq 80 L. 48 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero Crocetta corso Re Umberto signorile palazzo prestigioso alloggio 7° piano disposto su 2 piani mq 190 più mq 100 mansarda.

A.A.A. FIDALCASE 500 600 libero ottimo via Stoppinigo presso corso Trapani soggiorno panoramicissimo 7° piano camera tinello servizi mq 56 L. 48 milioni

A.A. CEDICASE
A 513.916 proscilla liberi appartamenti in ville ed 800 mq con parco, cilegno minimo, da mq 115 a mq 165 tre lire.

A.A. CEDICASE B 513 916 liberi Cit Turin ottime case ottimi appartamenti da mq 110 a mq 180 da L. 60 milioni

A.A. CEDICASE C 513 916 libero corso Monte Cucco ottimo piano alto camere bruno cucinino servizi cantina L. 43 milioni

A.A. CEDICASE D 513 916 libero corso Trapani ottimo soggiorno 2 camere cucinino servizi piano alto L. 58 milioni.

A.A. CEDICASE E 513 916 libero corso Belgrano cilino 3 camere cucina bagno [redacted] mo camere mq 65 L. 45 milioni.

A.A. CEDICASE F 513 916 libero S. Mauro panoramicissimo in villa soggiorno 2 camere tinello cucinino balconi box giardino condominiale mq 120.

A. CORSO B. Crocetta Vigliani nuovi liberi case camere cucina bagno cantina ottimi rifiniti mutui. Tel. 656 248.

CASABIANCA libero via Bertola camera cucina servizi uso abitazione o studio L. 30 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero corso Lungopò Antonelli ampio 2 camere cucina servizi L. 57 milioni rateizzati. Tel. 531.310

CASABIANCA 531 068 trattativa riservata in Barriera di Milano prima panoramica ultimi appartamenti doppi servizi abitazione o prestigiosi uffici, inviare offerte

CASABIANCA 531 068 libero Barriera Milano 3 camere tinello cucinino servizi L. 63 rateizzi mutuo o dilazione.

CASAMERCATO A 65.86 libero via De Gasperi (Crocetta) ingresso salone 2 camere cucina servizi. Possibilità 3 servizi. Ampie dilazioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO B 9580 libero 1-2-3-4 camere vicino casa semicentro nuovi contratti. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5585 libero Chieri via Allegna salonino 3 camere cucina 3 servizi ripostiglio box giardino. Mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero via Lipari (Meridiana) camere tinello cucinino servizi posto macchina. Ottimo interno.

CASAMERCATO 5586 libero via Cervino ampio salone 2 camere ripostiglio angolo cottura servizi posto auto Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Mongrando (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Terni (Lucento) camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Rivoli, via Alpignano 3 ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi taverna lavanderia giardino Ampie dilazioni Parmalat

CASAMERCATO 5586 libero via Belli (Parella) camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo rateizzo.

CASAMERCATO 5586 libero via Zumaglia (Parella) 3 camere tinello cucinino servizi Massime agevolazioni

CASCINE Vica corso Francia vendo stabile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 2 balconi. Tel. 964.881 l.

CASETTA indipendente libera 30 km Torino 2 piani 10 camere servizi più 2 rustici terreno mq 5000 L. 110 milioni. Il Perbosco 011 825.544

CASETTA libera piazza S[redacted]no su 2 piani 4 vani servizi cortile in[redacted] migliorino Barriera 519 012.

CENTRALISSIMO libero stesso caso mansarda ristrutturata a partire da L. 18 milioni rateizzabili. Grimaldi 505.917.

CENTRALISSIMO
libero 5 camere cucina servizi ampia metratura L. 154 milioni. Pagamento dilazionato Grimaldi 505.917.

COLLEGNO in casetta con giardino libero 7 camere cucina bagno L. 48 milioni valendo box L. 12 milioni. Tel 750 772.

CONSULEDILE A 533 322 via Fratelli angolo via G. Bruno splendidi 1-2-3-4 camere cucine ingresso bagno. Vendo libera subito. Dilazioni di pagamento.

CONSULEDILE 533 322 via Monterosa 122 angolo largo Semeria 1-2 camere cucine abitabili bagno L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Unione Sovietica 584 stabile recente 1 camera cucina ingresso bagno L. 28 milioni.

CORSO Casale alloggio di mq 170 4 camere salone cucina doppiogno doppi servizi rifinitura cedrino 1 piano ristrutturato ascensore riscaldamento autonomo 2% Tel. 595 147 - 884.935.

CORSO Moncalieri 8° piano vista splendida ascensore cucina 3 camere 2 servizi libero 2 box recente. Tel. 886 8404.

CORSO Moncalieri (Precetto) appartamento in villa salone 3 camere cucina 2 bagni box auto, panoramico a metà terrazza Fiduciaria Immobiliare 657.6656.

CORSO Monte Grappa adiacente libero camera cucina L. 20 milioni. Facilitazioni pagamento Grimaldi 505.917.

CORSO Trapani adiacente libero ampio camera cucina servizi L. 35 milioni 500 mila dilazionate. Grimaldi 505.917.

CORSO Trapani adiacente libero signorile camera tinello servizi terzo ascensore L. 49 milioni. Baim 443 460.

CORSO Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Catamarcasposa 732 048.

CORSO Unione Sovietica libero camere cucina bagno L. 35 milioni facilitazioni. Tel. 585 875

CORSO Unione Sovietica libero ampio camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni dilazionati. Grimaldi 505.917.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 50 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.

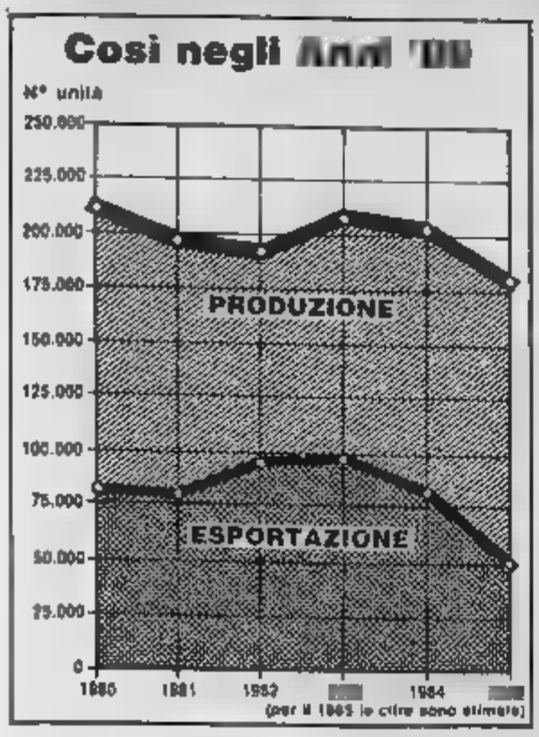
ESIM libero prestigioso palazzo alla corso Raffaello ampio ingresso salone 2 camere cameretta cucina pranzo 2 bagni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Peschiera ampio 2 camere cucina servizi L. 56 milioni dilazionate. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Principe Oddone 3 camere cucina servizi L. 36

Come si presenta la Casa milanese ai nuovi dirigenti chiamati a una difficile opera di risanamento

La scommessa sul futuro dell'Alfa



Perdite di bilancio (37 miliardi) nel (98) - Quest'anno previsti 200 miliardi di passivo - Le difficoltà dei dirigenti condizionati da pressioni politiche - Il flop della «33», la crisi di altri modelli

Il caso Alfa Romeo è ancora in prima pagina. Da molti mesi si spara che, rinnovando i vertici (per il nuovo presidente dovrebbe mancare questione di giorni), la gloriosa — il nome non è retorico — Casa riprenda a decollare, anzitutto chiudendo i conti annuali almeno in pareggio. Ogni volta che Finmeccanica (meglio Iri) di lo dirigenziale, riparte la scommessa sul risanamento dell'Alfa, scioglierdo anzitutto il nodo strutturale è alla base di tutte le sue difficoltà passate e recenti.

Ettore Massacesi è arrivato al termine del mandato di presidente esecutivo dopo aver tentato tutte le strade percorribili, e pur con qualche errore strategico (l'Arna, l'impegno più o meno diretto in Formula 1) ha dovuto, come i predecessori, arrendersi ai condizionamenti politici che è sempre la palla al piede dell'Alfa Romeo. Ma tutto sommato non è stato un cattivo presidente.

Sarebbe troppo facile addebitargli le perdite di (37 miliardi nel 98 nell'84, forse meno di 200 quest'anno).

Un'azienda statale ha tutti problemi che non sono soltanto di gestione e di bilancio, e nel caso Alfa si sconfano probabilmente gli effetti di antiche iniziative che, valide dal punto di vista sociale e umano, non hanno altrettanto saputo dare l'aspetto della redditività d'impresa, o se preferiamo della logica industriale, piaccia o meno fattori della cosiddetta economia mista.

In altre parole, la costruzione dello stabilimento Sud è stata meritoria per contribuire a risolvere i problemi dell'occupazione in un'importante area del Mezzogiorno, ma ha finito per influire pesantemente sui conti dell'Iri, e quindi sulla collettività.

Ma intendiamo addentrarci in anglisi che non ci competono. Piuttosto del prodotto Alfa Romeo, un prodotto che per certe caratteristiche tipiche — cominciando dai leggendari motori — ha creato della marca un'immagine inconfondibile.

Ma questa immagine è forse un poco sbiadita, pur conservando un ancora innegabile richiamo? Le vetture Alfa Romeo, sempre brillantissime, sotto questo aspetto non oggi più «uniche», si scontrano con una concorrenza che ormai è almeno al suo stesso livello. E se ad Arese, direttamente o con collaborazioni esterne, si sforzano di proporre soluzioni stilistiche tali da sottolineare la personalità dei loro modelli, non sempre il risultato convincente, ad esempio la «33».

Tuttavia sembra essere questo il motivo della flessione delle vendite, almeno in Italia, dove essere «alfisti» è sempre stato motivo di orgoglio. Ad Arese non lo vogliono assolutamente ammettere, ma la gamma Alfa è moderna soltanto in apparenza: la «33» e, sotto la pelle, ancora l'Alfasud, nata nel 1971; la «90» e la «75» hanno origine nel «1750» del 1967, se non addirittura nella Giulietta.

Certo un'evoluzione meccanica c'è stata, ci mancherebbe, e del resto quasi tutte le altre marche offrono vetture che a ben guardare sono estrapolazioni di modelli vecchi; ma accanto a queste propongono ogni tanto novità autentiche.

Adesso tutto è concentrato sulla grande berlina «164» a sei cilindri che sostituirà la obsoleta «Alfa 6» e il cui debutto è stato rimandato al Non si può davvero credere che basterà a risanare il bilancio?

A parte le questioni di politica finanziaria, di ristrutturazione e di indispensabile aggiornamento tecnologico, l'attuale gamma Alfa Romeo, che è qualitativamente ineccepibile, non può continuare a coprire la domanda del mercato e quindi a livello produttivo soddisfacente.

La nuova dirigenza è stata scelta molto a l'amministratore delegato Giuseppe Tramontano viene da esperienze molto positive alla Montefibre; dei due direttori generali, uno, Paolo Micheletta, è grande esperto l'altro, Alfasud, è profondo conoscitore del prodotto automobile (è stato per sei anni generale della Ferrari aver avuto la responsabilità dello stabilimento Lancia Torino).

E se i primi due il pesante ristrutturare in tutti i sensi la Società e approfondire i già avviati contatti collaborazione con aziende straniere, spetterà proprio all'ing. Alfasud coordinare e finalizzare il lavoro dei tecnici di Arese, che sono di prim'ordine e che non hanno cessato di portare avanti progetti e ricerche, in attesa di tempi migliori.

Ferruccio Bernabò

Un contributo alla sicurezza

Dal Giappone sì alle cinture

Previsto il ritiro della patente per i trasgressori - In Inghilterra calo sensibile dei feriti

In un altro Paese, il Giappone, è stato obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza. E' sembrato quasi una legge inutile poiché circa l'80 per cento degli automobilisti le indossava già — il calcolo — solo in tempi recenti, cioè quando di un provvedimento si è cominciato a parlare nella stampa. Per ora le multe nei confronti dei trasgressori sono simboliche, ma le conseguenze pesanti comunque perché possono portare al ritiro della patente.

Intanto in Inghilterra, dove si seguono particolare interesse gli effetti positivi ma anche negativi dell'entrata in funzione di una legge analoga (dal gennaio del 1983) si rileva soddisfazione il calo sensibile dei feriti (15 cento) nel complesso degli infortunati trasportati in ospedale.

Si è registrato anche un calo fra di delle fratture alle gambe, alle e alle costole e in generale fra gli occupanti i sedili anteriori al cervello, al fegato e al femore.

Queste osservazioni emergono rapporto compilato dal Dipartimento inglese della e della sicurezza preparato dottor Williams Rutheford del Royal Victoria Hospital di Belfast, dall'esame di 14 mila feriti incidenti e ricoverati in quindici diversi ospedali nel Paese.

Dal rapporto in questione emerge contro un dato inquietante, e un aumento regione dell'addome, e torace. Il 2,6 per d'incremento feriti al e al cranio viene attribuito all'insoddisfacente funzionamento delle cinture di sicurezza.

Si è notato che alle basse velocità il vecchio tipo di cintura con ancoraggio fisso offre una migliore protezione Quello riavvolgimento ad inerzia non sempre entrano in funzione rapidamente, la conseguenza che il guidatore in d'urto finisce il volante.

I risultati del rapporto di cui si parla sono serviti dottor Murray Mackay, esperto mondiale in tema di cinture (nel luglio scorso ha anche partecipato ad un convegno tenutori a Roma la materia) a formulare alcune interessanti osservazioni. Fermo restando il valore ampiamente dimostrato il sanissimo principio all'uso delle cinture, taluni loro meccanismi vanno ristudiati a suo avviso.

far sì che consentano un minore spostamento in avanti che assicurino per sempre trasmissione minima del po e occorre che l'abitacolo delle automobili ristudiato sulla base queste risultanze modo da offrire esso stesso un più elevato grado di protezione rispetto oggi.

Piero Casucci

La filiale italiana della società europea una nuova strategia commerciale per stimolare la «Fiesta»

Ford all'attacco sui prezzi

Le vendite questa «compatta» brillanti - Ristrutturata la gamma operato netto taglio ai - Si punta sulla cilindrata 1.100 e sul Diesel

La miglior difesa l'attacco si sostiene. Un principio tattico che deciso di adottare anche la Ford Italia per sostenere la «Fiesta». Questa simpatico modello costruito stabilimenti (Dagenham, in Inghilterra, Valencia, in Spagna, Colonia, in Germania) e finora prodotto in 3 milioni 700 mila esemplari, cui mila venduti nel nostro Paese, negli ultimi tempi ha avuto vita difficile sul italiano.

Come la «Fiesta» è «compatta», una vettura a trazione anteriore e a due volumi che opera nel cosiddetto segmento «B». Tale settore in questi anni si è arricchito di modelli molto competitivi, come la «Uno» o la «Super5» o la «205», e la battaglia commerciale è diventata assai dura. Per di più, prima Renault e poi la Fiat con l'operazione «Fire» hanno avuto una politica di prezzi piuttosto interessanti.

Il risultato? Non soltanto la «Fiesta» è mai riuscita a decollare ma ultimamente sono calate in modo allarmante, tanto che manterrà a fine anno gli stessi volumi dell'84 (36 mila vetture e una quota mercato del 2%) costituirebbe già un risultato apprezzabile per Ford Italia.

Alain Delcan, combattivo presidente della società, ha studiato i rimedi più opportuni e, in attesa di una nuova «compatta» Ford (la «Fiesta» risale al 1976 ed è stata aggiornata due anni fa, ricevendo anche moderno motore Diesel), una serie di stimolanti provvedimenti. In sintesi: consistente diminuzione dei prezzi, le versioni a benzina che quella a parità (da un minimo del 2,1 a massimo del 13,3%); ristrutturazione della gamma con introduzione della quinta marcia di e particolare attenzione motorizzazione 1.100; offerta gratuita del garanzia tre anni «Lunga protezione».

«Abbiamo voluto passare dalla guerra degli sconti e delle offerte speciali a quella dei prezzi — afferma Delcan —. In Italia si sono spesi miliardi per sostenere particolari iniziative di vendita.

La strada di Fiat e Renault ci sembra quella giusta, come del resto sostenevamo già da tempo, perché permette al consumatore prezzi chiari, puliti».

Aggiunge: «Inoltre, abbiamo notato che nel segmento "B" c'è una crescita cilindrata. salita alle 1.000/1.100. La grande maggioranza delle vendite della "Uno" è nella versione "Fire 1000" e oltre il 60% della "Bravo" è nella versione "Turbo". Ecco è necessario di puntare per la "Fiesta" su una motorizzazione analoga. facciamo la "Super" e, ora, con il Diesel.

Vediamo, dunque, questa nuova gamma «Fiesta». Troviamo versioni con 4 tipi di motorizzazione 1.100 e 1.600 a benzina, 1.600 Diesel e altrettanti allestimenti («45 Super» e «Hi Fi»; «50 Super», «Hi Fi» e «Ghia», «XR2»; «Diesel Fi» e «Ghia»). I prezzi partono da un minimo di 8 milioni 543 mila lire chiavi in mano sino a un massimo di 11 milioni mila. La nuova gamma più ampia (aveva, fra l'altro, motore 1.300) e i prezzi, riferiti evidentemente stesse vetture, spaziavano da milioni mila lire sino a 13 milioni 176 mila.

Cambiano anche le sigle. Le versioni a benzina sono ora identificate in base alla potenza disponibile: appunto la «45» (ovvero 45 CV) e la «50». Fiat docet, patrocinio dire.

La Ford Italia riserva anche molta attenzione al Diesel, partendo dal presupposto che nel segmento «B» tale motorizzazione non si è diffusa come in altre fasce di mercato (siamo al 18,5% contro il 25/26%). «Abbiamo tolto oltre un milione e 300 mila lire alla nostra "Fiesta D" — spiega Delcan —: dovremmo poter conquistare nuove posizioni, conquistare nuovi clienti».

La Ford aspettano con certa ansia risposta del mercato a questa nuova strategia «Fiesta».

Michele Fenu

E c'è anche la superprotezione

Tra le operazioni promozionali varate dalla Ford Italia per il lancio della nuova gamma «Fiesta», che si apre la garanzia «Lunga protezione». Tale tipo di garanzia offerta gratis per i primi tre mesi agli acquirenti «Fiesta» (quindi, sino a gennaio 1986).

Di che si tratta? «Lunga protezione» (che normalmente costa per la 180 mila lire, Iva esclusa) dura per tre anni e per 100 mila chilometri. E' una supergaranzia che copre eventuali difetti di materiale e di montaggio per numerosi componenti meccanici ed elettrici.

I servizi collaterali riguardano il stradale (spese rimborsate se connesse a riparazioni coperte dalla garanzia). La vettura in sostituzione (rimborso spese noleggio sino a massimo di tre giorni e di 45 mila lire al giorno), i viaggi in Europa (la ha seimila punti di assistenza). La protezione» decade in seguito a passaggi di proprietà

La «Fiesta» in otto versioni

Versione	cc/cv	Vel. km/h	Prezzi* Nuova	Vecchia	Differenza in lire	%
45 Super		137	8.543		— 185	— 2,1
45 hi fi	957/45	137	8.743	9.548	— 805	— 8,4
50 Super	1117/50	145	8.543	—	—	—
50 hi fi	1117	145	8.743	10.070	—1.330	—13,2
Ghia	1117			10.700	— 413	— 3,8
XR2	1597/105		11.877		—1497	—11,4
Diesel hi fi						—11,1
Diesel Ghia	1800/54		11.831	13.310	— 979	— 7,3

* In migliaia di lire
** La super aveva il cambio a velocità

Pro e contro nell'uso dei sintetizzatori elettronici di parole

Quando il cruscotto ti parla

E' stato fine 1982 che apparvi i primi parlanti». quei sistemi elettronici che un sintetizzatore elettronico di parole informano il guidatore su eventuali anomalie veicolo o dimenticanze.

Per esempio: «Hai dimenticato di disinserire il freno a mano», «la porta destra non è ben chiusa», «il serbatoio di carburante quasi vuoto» e simili.

Pioniere in questo campo erano state la Peugeot (sul «505») e la Audi (sulla «Quattro»), seguite poco più Renault (sulla «11») e dalla Austin (sulla «Maestro»), che offrivano il sistema come opzionale.

Si ricorderà che certo scalpore, sembrò un progresso funzionale importante, soprattutto ai fini sicurezza. Ma finora il seguito che si attendevano, e esempio sulle vetture di lusso, per definizione dovrebbero a dotazioni completissime, non se ne parla affatto, almeno per ora.

Non sono tanto le questioni subito sollevate (è meglio maschile femminile? E' opportuno aumentare il numero di informazioni limitarle alle essenziali? Bisogna a no far precedere la voce da segnale per attirare l'attenzione?) a generare un certo scetticismo, quanto considerazioni natura soprattutto psicologica.

Per esempio il guidatore consumato accetta malvolentieri di farsi «consigliare» su qualcosa di si sa rendere conto da solo, o attraverso percezioni che l'abitudine alla guida affinato, oppure con uno sguardo agli strumenti di bordo — che diventano sempre più numerosi precisi —, o grazie a quella sensibilità che anche i meno esperti acquisiscono rapidamente.

In altri termini, a ricordare che ci si è avviati con il freno a basta gerai che macchina qualche fatica, e inoltre quasi tutte le vetture hanno sul quadro l'apposito segnale luminoso.

Ancora: se una delle porte non è ben chiusa, è sufficiente il minimo sobbalzo per farlo capire; e strumenti e luci spia davanti al volante sono ampiamente in grado avvertire c'è qualcosa non va.

Tutto sommato, si dice. Invece cruscotto che parla è più razionale avere a un buon check-control, piuttosto di sentirsi ripetere ossessivamente che il livello dell'olio è basso o che il motore sta surriscaldandosi. si aggiunge se finora non si sentito il bisogno inventare nuovi modi informazione guidatore oltre a quelli esistenti da sempre, non perché si debba ricorrere a una sofisticazione tutto può anche infastidire.

Tutto questo è vero, come è comprensibile che di fronte certe innovazioni — specie non importanza fondamentale — l'utente si trovi frastornato e preferisca quasi sempre rifiutarle. Tuttavia non ragionevole, nel cruscotto parlante, un giudizio sommario di condanna. Perché, pur ammettendo che sia una certa componente ordine pubblicitario (l'esempio «gadgets» che sovente vengono offerti su certe vetture propagandati «progresso» sono rivelatori una mentalità più commerciale altro), dal punto concettuale i sintetizzatori parola installati bordo costituiscono un eccellente di elettronica applicata.

Non Come sempre, può essere una questione assuefazione certo tipo di stimolo, sia questo visivo o auditivo. Nel caso, è probabile che l dell'utilizzatore si abituino a ricevere le informazioni più importanti che arrivano attraverso e pian piano a ridurre l'attenzione visiva controllo degli menti (ad evidentemente, di velocità) per concentrarla sulla strada.

fa. ber.

Progetti ammessi al fondo speciale

Nuovi finanziamenti per l'innovazione auto

Un nuovo pacchetto di progetti di innovazione tecnologica, riguardanti settore autoveicolistico, è stato messo dal Cipi (Comitato interministeriale per politica industriale) al finanziamenti del fondo rotativo speciale.

Questi programmi interessano investimenti per oltre quindici miliardi di lire.

PROGETTI DAI CAMION — Nelle manovre dei mezzi pesanti in retromarcia si verificano spesso incidenti anche mortali. Una società britannica ha messo a punto e commercializzato un dispositivo che blocca automaticamente il mezzo appena oltrepassi un ostacolo.

Il dispositivo, venduto dalla «Avon Rackstop Division», agisce freni bloccandoli fino a quando non sia disinserita la retromarcia. In questo modo, anche se l'autista cade la seguito lo inizia, può proseguire.

CENTRO RENAULT — E' nato a Cristiano il settimo centro di formazione tecnica della una vera scuola di formazione per tecnici specializzati.

I centri Renault si avvalgono di quindici istruttori grazie ai quali nel 1984 sono stati formati 3250 tra meccanici e carrozzieri per meno di 25 materie d'insegnamento.

Più forte l'import di vetture giapponesi

Il «pericolo giallo» minaccia gli inglesi

I produttori di auto britannici hanno un sospiro di sollievo quando hanno calcolato le vendite auto nuove in settembre in Gran Bretagna: delle vetture immatricolate, infatti, la percentuale di quelle di marca estera è risultata del 58,9 % contro il 58,15 del settembre 1984. Nei primi nove mesi dell'anno le importazioni sono salite, comunque, al 53,2% rispetto al 57,3 dello stesso periodo del 1984.

Nei primi nove mesi del 1985 sono state vendute un milione e mezzo di auto, il 4,3 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'84 e il 2,6 in più rispetto al 1983, considerato un anno record. Nelle delle importazioni i britannici segnano il rafforzamento posizione giapponese che ha raggiunto una quota di mercato del 14,8 per cento rispetto all'11,9 dell'anno precedente.

IN FRANCIA PIU' IMMATRICOLAZIONI — A settembre le auto immatricolate in Francia ammontano a quasi 116 mila unità rispetto a quelle messe dell'anno scorso. Le auto importate sono state 66 mila (60 lo scorso anno). Complessivamente nei primi mesi del sono state immatricolate un milione 295 vetture di cui 736 mila di importazione.

Al posto dell'ex Marus previsto un fast food

Via Roma ha detto no

La Commissione pubblici esercizi del Comune ha bocciato ieri l'apertura di una tavola calda, accogliendo il desiderio espresso dai negozianti del «salotto di Torino» - La trasformazione della strada, comunque, continua

Via Roma, la strada cara al passeggio di torinesi e turisti

Via Roma sta cambiando. La metamorfosi è lenta, ma costante. Famose boutiques hanno ceduto il passo alle gioiellerie, negozi di prestigio si sono trasformati in negozi d'abbigliamento casual a buon mercato, ma dal tono forse poco fi *la pape* con la della via. Ha chiuso i battenti anche lo *show room* della Fiat: dove facevano mostra di sé lustri d'auto si venderanno giacche e pantaloni.

Lo scompiglio non è stato poco fra chi considera la via «*un salotto di ultima famiglia*». L'avvento (non più tanto recente) di Cartier e la prossima apertura di un punto promozionale della Ford in piazza Carlo (il colosso americano pagherà di affitto, per un negozietto di 80 metri quadri, quasi cento milioni l'anno) rappresentano consolazione solo parziale.

In questo contesto si è inserita la polemica sul *fast food* che doveva occupare i locali della Marus. Lo voleva installare una legata alla Coca e alle catene Mc Donald e Mc Gregor; non lo voleva (con qualche eccezione) l'Associazione Torino via Roma. La Commissione pubblici esercizi del Comune ha ieri un definitivo «no», motivandolo sia con considerazioni giuridico (in zona esistono esercizi simili) da esigenze di carattere pratico (rischi per la viabilità, portici).

Per il «no» deciso tra anche il dottor Alfredo La Penna direttore Cartier e presidente dell'associazione dei commercianti che operano lungo la strada. «*Via Roma è come la piazza del paese: tutti la vorrebbero pulita ed elegante. L'avvento di un fast food apparirà controproducente soprattutto sotto il profilo dell'immagine*».

Dante Baudino, proprietario del Caffè Torino: «*La nostra è la strada del centro che ha conservato una sua immagine. Mentre via Garibaldi e via Po cercavano di rinnovarsi con dubbio successo, noi siamo rimasti fedeli alla tradizione*». Secondo Baudino l'immagine della via va difesa «*anche dalle troppe manifestazioni. Abbiamo constatato che ogni qualvolta piazza San Carlo ospita un comizio o un concerto le nostre vendite calano. Siamo d'accordo che non si può negare la piazza ai più importanti leader politici, ma riteniamo di ridurla a un palcoscenico solo per qualsiasi esigenza*».

Enrico De Wan, proprietario di uno dei più classici negozi torinesi, vede cambiamenti fra i frequentatori della via: «*Ogni generazione cerca un suo metodo di vita. Non bisogna dimenticarlo. Occorre quindi una certa elasticità, mutando anche qualcosa nell'offerta delle merci. Adesso nella mia vetrina ho sono coppette di cristallo colorato che costano cinquemila lire. Le comprano anche ragazze che frequentano i fast food. Quindi bisogna non essere prevenuti, cui penso sia importante stare al passo con i tempi*».

Il rilancio dell'immagine elegante di via Roma sembra comunque obiettivo dell'amministrazione comunale. Mercoledì mattina, nel corso di un lungo incontro fra commercianti e assessori interessati, è stato tracciato un primo piano di interventi. «Cerchiamo una (operazione di tendenza — ha spiegato l'assessore al commercio Carla Spagnuolo — *per restituire a via Roma la veste di un centro commerciale ad altissimo livello. Studieremo iniziative per renderla più invitante, fin dal prossimo periodo natalizio*».

Angelo Conti

Calda vigilia del processo-bis tangenti fissato per il 5 novembre

Cambiano i giudici (e gli avvocati) Zampini prepara nuove battaglie

L'imputato-accusatore ha revocato la nomina dei suoi legali: medita un'altra strategia d'attacco?

Facce nuove, mosse a sorpresa, forse manovre sotterranee dietro le quinte del processo tangenti a venti giorni dall'inizio del dibattimento il clima si fa incandescente e carico di incertezza. Adriano Zampini, il protagonista dello scandalo che ha sconvolto il mondo politico e imprenditoriale torinese, avrà un nuovo difensore, per ora sconosciuto, pare un noto penalista romano.

Il facendiere così, seppure per ragioni completamente diverse, le altri imputati «eccellenti» l'ex vicesindaco psi Ento Biffi Gentili e l'ex segretario cittadino dc Claudio Artusi hanno dovuto cercarsi un altro legale per sostituire i difensori Chiusano e Galasso, nominati l'uno consigliere comunale e l'altro assessore.

Nuovo sarà anche il collegio, con il dott. Ettore della prima sezione in sostituzione presidente della sezione, Giancarlo Capirossi, saranno peppure i due «vecchi» giudici a latere, Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna: entrambi, com'è noto, hanno dovuto difendersi, in tribunale a Milano, dalle accuse di alcuni pentiti: la dottoressa Carpinteri è stata assolta con formula ampia, Tribisonna condannato.

le ragioni del «divorzio» tra Zampini e i difensori Mazelli e Merlo? chiamandosi al vincolo del segreto professionale, i due legali si limitano a dichiarare: «*Poiché in vicende di questo tipo ci si è abituati a cogliere interferenze e valutazioni estranee al sereno svolgersi dell'iter processuale, riteniamo doveroso precisare spetterà al signor Zampini, con l'intervento tecnico di altro difensore da lui scelto, la ripresa ed ampia tutela di tutti i suoi interessi*».

Come dire: «*Noi abbiamo fatto il nostro . Fin dal 1982 abbiamo consigliato a Zampini una certa linea processuale, da lui condivisa e fedelmente seguita dire la verità. Essendo venuto meno il rapporto fiduciario, Zampini proseguirà per la strada*».

Che cosa pensano gli inquirenti della mossa a sorpresa di Zampini? Dichiara il procuratore aggiunto Marzachì: «*Per la Procura non niente. Non conosciamo e non ci interessano i motivi che possono portare al cambiamento di un difensore. Zampini è un imputato come tutti gli altri. Speriamo soltanto che la sua situazione si chiarisca presto, per consentire un avvio rapido e in lo del processo Zampini scelto una certa linea e non credo abbia ragioni per mutare rotta. Comunque, non spetta a noi dare suggerimenti*».

Adriano Zampini come spiega questo «rischioso divorzio», sono parole sue, a metà di settimane dal processo delle tangenti? Inumidisce un sigaretto *Davidoff* e dice: «*E' come se io, presidente una società, chiedessi amministratore delegato*

Adriano Zampini insieme con l'avvocato Graziano Mazelli

chiunque presentarsi in aula, non farò nulla per far slittare il processo».

Zampini non rivela chi sarà il suo nuovo difensore («Lo dirò la *prossima settimana*») anche se, confessa, non è facile trovarlo «*perché non sono pochi quelli che mi piacciono un piantagrane*».

Il faccendiere veronese respinge l'ipotesi che il cambio di difensore sottintenda anche un cambio di strategia processuale. Fino a un implacabile accusatore, domani potrebbe rivedere alcune sue dichiarazioni? «*Ormai io non ho più alcun interesse in ballo in Piemonte, quindi chi vuole che cerchi di ingraziarmi? Piuttosto sarò ancora più rigoroso, preciso e circostanziato nelle mie accuse. Questa vicenda mi ha sfibrato e voglio uscirne rispettato da tutti: ho scelto di dire ciò che, almeno per me, è la verità e lo farò fino in fondo. Non voglio inoltre passare per l'uomo nessuno, né della Procura, né dei carabinieri*».

Nel nuovo processo, Zampini annuncia che verrà affrontare di nuovo tutto l'interrogatorio: «*Mi hanno detto che il precedente processo è nullo, quindi io confermo solo tutto ciò che ho dichiarato istruttoria e pretenderò che vengano rilette le registrazioni in un modo migliore che non la volta scorsa. Sono quelle telefonate, gli ammiccamenti, i toni confidenziali, le battute che contengono, a far capire non sono quella bestia come qualcuno vuole farmi passare*».

«*In questa vicenda ci ho rimesso un soldi e ho dovuto patire di tutto* — dice Zampini perdendo per un attimo il suo abituale atteggiamento altezzoso — *Un nuovo successo darà sicuramente quella carica che a questi miei si è ridotta al lumicino*». Poi butta lì: «*Nel precedente processo non ha tirato in ballo "le donne e i bambini", farò questa volta*».

Claudio Cervasolo
Beppe Minello

Il fenomeno dura da settimane

Nuvole d'insetti Pellerina al buio

Sono chironomidi, simili a quelli che hanno semiparalizzato Venezia - Nessun pericolo

«*E' impressionante. tramonto si alzano da terra vortici (a nuvole nere. Non si capisce che insetti siano. scrivini, zanzare... Venite a dire*». Curiosità e preoccupazione nelle telefonate che da qualche settimana a questa parte giungono ai vigili urbani alla polizia e al centralino de *La Stampa*. Zona colpita da questo singolare fenomeno, Pellerina e dintorni.

«*Non c'è assolutamente da allarmarsi* — tranquillizzano all'Istituto di entomologia agraria — *sono semplici diteri chironomidi. Moscerini, insomma. E' un evento eccezionale nelle nostre città per le sue proporzioni, ma che non sono però fatti da provocare danni*». L'origine della miriade di insetti, simili a quelli che alcuni mesi fa hanno semiparalizzato Venezia, sarebbe da collegare particolari condizioni climatiche e ambientali, che hanno favorito, negli stagni della Pellerina e lungo la Dora, lo sviluppo delle larve.

Spiegano ancora all'Istituto di entomologia: «*I diteri chironomidi non assolutamente innocui per l'uomo. L'unico consiglio che possiamo dare è di osservarne gli spostamenti e altrimenti questo fenomeno non è fatti giorni. Si consoli chi ricorre all'antidio presenza degli insetti: scompariranno con i primi freddi*».

Cartelle cliniche e radiografie di bambini colpiti da malformità sono state rubate in via Nizza sulla Delta di Rinaldo Bison, via Pio VII Chi ha trovate può telefonare al 611373.

Temperatura di ieri	
massima	+ 19,6
minima	+ 12
media	+ 15,3

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1026 mb; umidità Temperatura: massima +18,2; minima +11,0, media +14,3. Previsioni: cielo o poco nuvoloso. Visibilità: buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per locali foschie dense. Venti: calmi o deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,49; tramonta alle 17,30. Temperature della scorsa notte a Torino: max, +25; min. +10.

La polizia blocca una banda che si stava organizzando su vasta scala

Furgone con brandina e frigo era pronto per un sequestro?

Finiscono in carcere quattro uomini (uno catturato dopo una sparatoria) e due donne - Nel corso indagini recuperate armi e auto con targa falsa parcheggiate in strade diverse

Gli agenti della Mobile controllano il materiale sequestrato

Sono finiti in carcere in sei, quattro uomini e due donne. Secondo gli uomini della mobile stavano preparando un sequestro. «*Avevano un furgone attrezzato con brandina e piccolo frigo*». agenti hanno recuperato armi («*Un fucile a canne mozze e due pistole*»), quattro rubate («*Con targhe contraffatte e lasciate lungo strada per averne la disponibilità continua*»), documenti e bolli per falsificare certificati («*Il che lascia intendere un grosso giro di veicoli rubati*»). Per tutti l'accusa è di «*detenzione di armi e associazione a delinquere*».

Le indagini hanno preso il via un mese fa dopo che il capo della mobile, Bassi, aveva raccolto una voce: «*Si sta organizzando una banda con pregiudicati vecchi e nuovi. Si parla di rapine, in tutta Italia e qualcos'altro di grosso in preparazione*». E proprio di quei giorni una serie di furti di auto nuove, a privati e al concessionario Pasquetto, di corso Sebastopoli: una Prisma, una Uno, una Golf, un furgone Volkswagen.

Gli agenti della mobile riescono a seguire i movimenti di alcune di quelle vetture, le indagini portano a Michele Borgheal, 40 anni, Borgaro Torinese, viale Martiri della Libertà 121, un secondo alloggio a Torino, via Avellino 3, in realtà serve (una Viene pedinato, si identificano tutte le persone che incontra, giorni fa una pattuglia il dott. Pozzo lo blocca al volante di una 126, in corso Regina Margherita. Tenta la fuga, c'è sparatoria. E' bloccato, complice riesce a far perdere le tracce a bordo di un furgone Volkswagen.

identificato poche ore dopo Claudio Aiello, anni, Moncalieri, via Quintino Sella 31. E proprio porta a quello che per la polizia il covo della banda, un alloggio in via Maroncelli 9. Qui sono arrestati, con Aiello, Guido Maburzio, 44 anni, corso Monte Cucco 87; Loretta Micheletti, anni, Moncalieri, strada Pasco 5; Antonietta Monterosso, 23 anni, via Ellero 19, e Porcia, 53 anni, via Bonafous 3.

Nell'alloggio sono trovate due pistole (una 7,65 e una 6,35), delle quattro auto sequestrate durante l'operazione un fucile a canne mozze, in altri alloggi certificati di conformità per immatricolare le auto rubate, mascherine, nastro adesivo, guanti chirurgici. I sei interrogati nei prossimi giorni dalla dottoressa Lorelo, il magistrato che ha seguito le indagini avrebbero compiuto anche rapine in Piemonte e in altre città italiane.

Continuano ressa e proteste dei contribuenti

All'Inps quasi un ciclone Quanti sono gli errori?

Le contestazioni più frequenti riguardano i datori di lavoro delle colf. Chi si trova 426 ore invece 154 e chi aveva già fatto il condono

L'Inps nell'occhio del ciclone: ogni giorno è ressa in fermento agli sportelli. Artigiani, commercianti, liberi professionisti e datori di lavoro colf attendono ore i primi per ritirare i moduli per i versamenti dei contributi evasi, ultimi per chiarimenti sulle cifre, delle quali contestano l'esattezza: «*Sono calcoli sbagliati, la retribuzione oraria convenzionale da noi pagata era, all'epoca, sorretta*». Ma la scadenza del 21 incalza, gli uffici Inps sono intasati, non c'è tempo per dimostrare che, in più d'un caso, l'errore è da addebitare al cervellone dell'istituto.

Segnala una lettrice: «*L'Inps ha stabilito, chissà con quale criterio, che io, dopo aver chiesto per anni alla collaboratrice domestica una media di 154 ore trimestrali, all'improvviso, nel periodo aprile-giugno '78, l'avrei fatta lavorare per 426 ore. Prosegue indignata: «Il guaio è che ho ricevuto l'avviso soltanto ieri alle 18. Adesso dovrei pagare una ingiusta e inventata*».

La contestazione è da più voci. «*Negli anni 78-82 — interviene una impiegata — ho fatto i calcoli dei contributi alla retribuzione oraria convenzionale media Ebbene, ho ricevuto 3 bollettini fermo e quarto trimestre 79 e primo dell'83) variati dalla tariffa media alla massima con relativo versamento. ciò è scorretto*».

Non mancano anche semplici errori di calcolo. Una lettrice, esasperata per l'esosità della somma che le viene chiesta («*Nel secondo trimestre dell'81 mi hanno alzato il valore dell'ora da 1540 a 3019 lire*»), mostra il bollettino pagamento relativo al periodo luglio-settembre sul quale viene applicata la multa: «*Se si moltiplicano 330 lire per 780 ore, si ottiene 371 mila lire: perché per l'Inps sono invece 378.127?*».

L'Inps è, come tutti gli organismi statali, intoccabile nel fare rispettare le scadenze. Così, un'impiegata che ha versato i contributi relativi al primo trimestre 77 in anziché in aprile (vale a in anticipo) dovrebbe pagarli di nuovo, ma questa volta la multa. «*Per fortuna* — commenta — *ho conservato tutte le ricevute*».

Addirittura, l'istituto di previdenza sembra ignorare che il condono dell'83 ha sanato tutte le situazioni pregolari. Dice giovane insegnante: «*Avevo commesso errori nei versamenti, me ne sono accorta, ho chiesto come potevo rimediare pagando subito; mi hanno accettata; poi è arrivato il condono ho regolarizzato tutto, pagando il dovuto. E adesso? In barba alle garanzie e voce dei funzionari e ai documenti in mio possesso, mi ricevo la richiesta di tutti gli arretrati, con mora pesante*».

Pure una strana storia all'. Sembrerebbe, per quanto riguarda i coniugati richiesti, di assistere, per molti casi, all'estrazione di una lotteria, come se, mancando i tempi per controllare la posizione di ogni contribuente, si fosse pescato a nei fascicoli.

Carlo Novara

Modelli storici

Oltre diecimila persone hanno sinora visitato la mostra dei modellini storici allestita al Museo dell'Automobile. La rassegna, che resta aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, chiuderà i battenti domenica.

Proteste per il mercato in corso Racconigi

Il trasferimento da via Di Nanni non è gradito: «Turba l'economia di tutto il quartiere» L'assessore Spagnuolo: «E' provvisorio, bisogna rifare la strada, poi tornerà al suo posto»

Il mercato di via Di Nanni dovrebbe traslocare in corso Racconigi ed è subito protesta da parte degli abitanti che verranno direttamente o meno coinvolti nell'operazione. Un gruppo di persone ha inoltrato lamentele al sindaco, agli assessori, alle segreterie dei partiti e «manifesto» come nella migliore delle tradizioni.

Si dice che la del Comune «costituisce una grave violenza morale nei confronti dei cittadini che qui abitano». Invitano quindi l'amministrazione a recedere «*sull'intenzione di trasformare uno dei cosi più frequentati in un mercato rionale*». Affermano che gli ambulanti intralcerebbero il traffico privato e pubblico con disagio di quanti gravitano nella zona per ragioni di lavoro. «*La proposta di spostare il mercato via Di Nanni in corso Racconigi nel tratto tra via Monginevro e piazza Robilant*» compromette i pubblici servizi, la possibilità di parcheggiare e solleva un «altro gravissimo inconveniente: il mercato è rumoroso di brutto e di fracasso e questo accadrebbe proprio in una zona a più alta percentuale di ricoverati» che lavorano di notte e che «*giustamente riposano fino a tarda mattinata*». Senza parlare dei danni che deriverebbero «*all'economia di quartiere*».

L'assessore commercio Carla Spagnuolo precisa intanto un dato fondamentale: «*Le bancherelle sosteranno in Racconigi qualche mese, si tratta infatti di un temporaneo*». E spiega: «*L'attuale del mercato via Di Nanni deve essere ristrutturata; rifare i marciapiedi, sistemare le attrezzature e di questa necessità si era già fatto carico l'amministrazione precedente concordando tempi e modi di attuazione con i responsabili di quartiere*».

Tra l'altro i lavori sono già appaltati e in questi casi prima s'inizia la ristrutturazione, prima le bancarelle possono tornare nella sede di competenza. Commenta l'assessore Spagnuolo: «*La gente protesta perché è difficile conciliare le molte esigenze che lo spostamento di un mercato mette in moto. C'è il disagio dell'utenza che gravita in via Di Nanni e che dovrà spostare; c'è il disagio di chi saprendo che arriverà un mercato tra capo e collo, seppure per breve tempo, teme chissà quali modificazioni delle abitudini personali e collettive. E c'è il disagio, non bisogna dimenticarlo, dei commercianti ambulanti che devono trasferirsi da un luogo all'altro. Ma la domanda di fondo è abbastanza banale, bisogna o non intervenire quando le situazioni lo richiedono? Certo che ci i cittadini anziché rivendicare soltanto diritti, magari sacrosanti, cercassero anche di collaborare sarebbe un segnale positivo per tutti*».

Sei o otto mesi dureranno i lavori per la sistemazione del vecchio mercato, così valutano gli amministratori: «*Un po' di pazienza non guasta quando si interviene per migliorare strutture che alla fine vengono usate dai cittadini*».

Auto l'esplosivo

Davanti alle Vallette - Si temeva un agguato

Verso le 11 di ieri davanti al carcere delle Vallette parcheggiata sul piazzale, in zona proibita, da due persone che si sono allontanate rapidamente, i carabinieri hanno dato l'allarme: si temeva che l'utilitaria potesse essere imbottita di esplosivo.

Le preoccupazione quando la proprietaria dell'auto, cui gli inquirenti erano risaliti attraverso il numero di targa, dichiarato di aver la 500 tre anni fa senza conoscere l'inquilino. Al volevano non era stata segnalata. A questo punto, la decisione di intervenire: un artificiere ha fatto saltare la serratura con una piccola carica di esplosivo e mi ha rivelato nulla di anormale.

Verso sera si è presentata il proprietario. Pare si sia giustificato spiegando che il piazzale delle carceri gli era ottimale adattamento per parcheggiare.

Un lettore ci scrive:

«*I torinesi sono i più grandi evasori fiscali d'Italia oppure i più grandi fessi.*

Nasce da ridire per l'operazione-bilia intesa a colpire gli evasori fiscali, una cosa giusta, ho trovo ingiusto che questi blitz si effettuino solo a Torino, dimenticando tutte le altre città d'Italia.

«*Forse sono i torinesi a dover riempire di denaro le casse vuote Stato oppure le autorità preposte ad applicare una legge hanno tremendamente paura di mettere le mani grandi nelle altre città?*

«*Tra non molto, cari torinesi, arriveranno altri blitz, con il beneplacito nostri bravi amministratori comunali e del ministro Visentini, forse perché ci considerano le pecore nere d'Italia*».

Giuseppe Pulli

Una lettrice ci scrive da Novara:

«*Ho letto la lettera degli studenti dell'Itis Cuneo (13-10-'85) che tanto si sono accalorati per giustificare il loro sciopero per la nobile causa a favore dell'anti-apartheid. Anch'io sono profondamente indignata per quanto sta accadendo in Sud Africa.*

«*Voglio dire agli studenti che se vogliono dimostrare la loro adesione ad una nobile causa non è necessario ricorrere allo sciopero. Perché le loro manifestazioni non si fanno dopo le ore di scuola, o al sabato pomeriggio o la domenica mattina? Perché non cercano un salone, una piazza in cui nobilmente manifestare sempre dopo le lezioni?*

«*Forse si ritroveranno in 5000 o solo in 500, però darebbero più credibilità ai loro momenti di lotta. Cari ragazzi, solo se sapete sacrificarvi qualcosa potete sperare crediti*».

Segue la firma.

Il presidente Consorzio strada montana degli alpeggi ci scrive:

«*E' doveroso rispondere al sig. Picotti sull'orribile strada appena costruita nell'Alta Val Grande Certo non pensava che quell'orribile strada quest'anno, per la prima volta, aveva permesso ai margari degli alpeggi di accedere alle loro abitazioni senza farsi tre di con 40 o 50 kg sulle spalle. sportivo farsi una passeggiata fino al rifugio Daviso, ma se il lettore provasse per solo giorno la vita di un margaro sugli alpeggi, forse cambierebbe opinione.*

«*L'orribile strada è protesa al transito dei turisti; vi possono accedere i margari proprietari dei fondi (li ottemperanno alla legge regionale 12 agosto 1981, n. 27, art. 5, commi 5 e 6)*

«*Per l'incontrastata, palese della natura incontaminata, significa deturpare il paesaggio il modernissimo azienda agricola che monticano 500 capi di bestiame con vie di accesso che collegano il fondo valle? Ma, con il suo metro di valutazione, oggi, per arrivare al Daviso, ci vorrebbe più di una settimana di cammino su tanti fu non si fosse "deturpato" il fondo con la strada che collega Forno Alpi Graie a Lanzo*».

geom. Antonio Chiariglione

Un lettore ci scrive:

«*Zefferelli presenta polloso. La televisione riforma, con l'uso immagini e suoni coraggiosi, che eliminati pudici (potenziale con l'orrido ammassamento di volgi argentate, scioglilotti, dainti, vestori, armellini, piccole foche, marmotte, visoni, sibellini, martore, ecc.) sono pronte, per l'esaltazione di bellezza, grazia, vanità e senso femminili!*

«*Poiché Zeffirelli è lo stesso che, tempo fa, ebbe fervidamente a proporre e mandare una istanza, raccomandabile, glamorosa campagna ecologica, di civiltà e di amore a favore degli animali, mi domando se il regista sia davvero convinto che i lettori di ieri e i telespettatori di oggi siano o senza memoria o stolti.*

«*Se così fosse, se, cioè, egli nutrisse la persuasione della accessibile dabbenaggine di lettori e telespettatori, gli direi che sta procedendo un chio. Infatti, il suo comportamento antitetico, nelle due descritte circostanze, non gli garantirà di riscuotere quelle gratificazioni valute che si chiamano stima, popolarità, amicizia*».

Oreste Ardy

Specchio dei tempi

«Giusta cosa i blitz antievasori, perché soltanto a Torino?» - Una manifestazione fuori orario scolastico sarebbe più credibile - Brutta, ma utile - Geniale incoerenza - Là, nell'imbuto - Medicinali al galoppo

Un lettore ci scrive da Ciriè:

«*Scrivo a nome di molti automobilisti che al mattino raggiungono Torino per la strada dell'aeroporto. Nell'ora di punta 7,45 alle 8,30 è impossibile entrare in corso Grosseto specie quando è stata inserita nella superstrada dell'aeroporto una bretella di ex strada statale dal Canavese; quindi Rivarolo, Leini, Lombardore, Ciriè e Valli Lanzo si riversano su questa strada dovrebbe essere velocissima, ma in corso Grosseto diventa imbuto.*

«*Si una corsia riservata ai provenienti dall'aeroporto in cui inserire anche i servizi pubblici fortuiti oppure meglio ancora far proseguire la superstrada verso via Cigna unendo anche la curva a fine superstrada per l'inserimento in corso Grosseto*».

Giovanni Gerbano

Un lettore ci scrive:

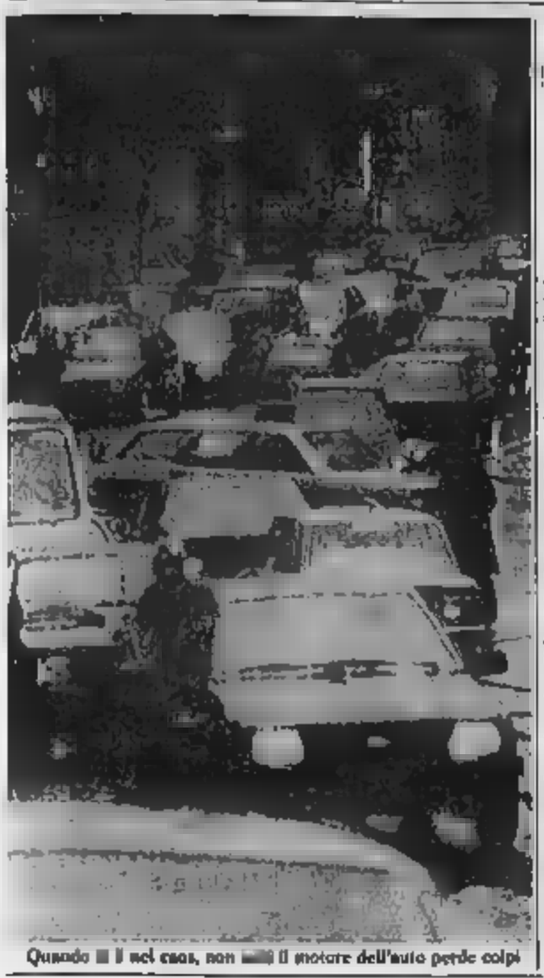
«*Non passano 3-6 mesi che quasi tutti i prodotti farmaceutici, mutuabili e no, maggior misura questi ultimi, per le continue riduzioni dei relativi "prontuari", mentano il prezzo, dal 10% al 30%. Ma non occorrerà un'autorizzazione del Cip? E quale autorizzazioni esistono?*

Leone Gasparini

Incidenti nella circolazione dopo la pagella delle strade, i rilievi nelle scuole

Traffico, attenti al cuore

Cardiologo e neurologo confermano: il [illegible] di strada provoca tensione - Aritmie, cefalee, senso di vertigine, insonnia e altri disturbi accusati da [illegible] sta molte [illegible] al volante La prevenzione? Strade più scorrevoli e una migliore organizzazione di tram e autobus



Quando [illegible] il caso, non [illegible] il motore dell'auto perde colpi

«Tutto [illegible] frettolosità e agitazione; perfino i viaggi di [illegible] tengono in tensione il sistema nervoso; [illegible] vita nelle grandi città diventa sempre più intensa e inquieta». Torino [illegible] No, parole del neuropatologo tedesco Wilhelm Heinrich Erb, scritte nel 1883, quasi cent'anni [illegible] «Agitazione, tensione, nervi scossi». Oggi è peggio, subiamo attacchi molto più intensi. Perciò, dopo la mappa delle «vie cattive», pubblicata domenica, vediamo gli aspetti medici del caso di strada.

«La tensione da traffico esiste — conferma [illegible] prof. Francesco Monaco, associato [illegible] Terapia neurologica all'Università di Torino —. Rientra nel campo più [illegible] della sindrome da stress o da adattamento: quell'insieme [illegible] reazioni di difesa dell'organismo a stimoli esterni ripetuti».

Ecco quei malesseri che ci spingono in uno studio medico. «Parliamo soprattutto [illegible] soggetti fortemente coinvolti per professione nel traffico urbano (autisti [illegible] di mezzi pubblici o privati, per esempio) — spiega Monaco —. [illegible] osservano [illegible] apparenze organiche (cefalee, vertigini, tinnonia), disturbi in realtà pseudonevrologici che, all'analisi approfondita, si rivelano di natura psicosomatica». [illegible] di [illegible] che non pensavamo d'attribuire alla guida.

Le recenti classificazioni («Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali» dell'Associazione psichiatrica americana) classificano gli stimoli [illegible] stress [illegible] un punteggio da zero a otto (otto vuol dire catastrofico): il traffico non spaventa ancora, ma lo si potrebbe collocare fra l'uno e il due, minimo e lieve.

Precisa il neurologo: «Ciascun fattore stressante non ha [illegible] per sé rilievo, ma la ripetizione ossessiva può provocare [illegible] nevrosi o accentuarne una preesistente, [illegible] altre cause, per esempio il lavoro». Casa-ufficio, ufficio-casa, o [illegible] in [illegible] sensi: nelle personalità più delicate [illegible] minano pian piano la capacità di difesa, è quello che chiamiamo «esaurimento nervoso».

[illegible] paga lo scotto [illegible] traffico soltanto [illegible] il sistema nervoso: frenate brusche, pedoni kamikaze, sbalzi d'ira, spaventi colpiscono altrove. «L'incidenza del traffico [illegible] cuore esiste — conferma il professor Antonino Brusca, ordinario [illegible] cardiologia all'Università di Torino —. Ne danno prova i registratori a nastro per elettrocardiogramma applicati [illegible] paziente per [illegible] ore». In momenti di caos, ingorghi, alta velocità si [illegible] aritmie, sbalzi di pressione, [illegible] dei grassi nel sangue. Non è il caso di creare allarme: non si diventa cardiopatici per il volante. Specifica Brusca: «Il traffico non è causa diretta d'una malattia cardiaca: favorisce o suscita predisposizioni naturali o disturbi dalle cause ancora da scoprire».

Come difendersi? Risposta logica e [illegible] prevenzione «pubblica»: bus e tram efficienti, meno auto e meno ingorghi, circolazione lenta! Bello a [illegible], ma [illegible] Torino? La rivoluzione [illegible] linee pubbliche [illegible] ha aiutato, la mancata metropolitana (quella sotterranea) è la peggior occasione perduta nella nostra storia del traffico.

Con questi presupposti, i consigli spiccioli si volgono [illegible] singolo e sopportano il rischio di [illegible] un po' ovvii benché importanti: «Innanzi tutto evitare atteggiamenti nevrotici, di sfida. E mettersi [illegible] volante in perfette condizioni [illegible] efficienza psicofisica» raccomanda [illegible] luogo. Gli sprint da circuito accendono tensione e bruciano carburante, ma non aiutano ad arrivare prima: l'hanno sperimentato nelle prove tecniche sui [illegible] urbani.

Per convincer di questo, però, si dovrebbe riportare l'auto al suo ruolo: mezzo di trasporto, non *status symbol*, strumento per compensare frustrazioni o competere [illegible] potenza, tipo «tu hai [illegible] bionda, io ho il turbo».

Star calmi, dunque. Non è [illegible] cercar consolazioni «negative» nel [illegible] di Napoli (anche se una «vacanza» in auto a Napoli potrebbe, al ritorno, far sospirare di sollievo). Non è [illegible] anche perché [illegible] «consolazione napoletana» potrebbe contagiare i nostri amministratori.

Marco Neirotti

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

[illegible] di decidere perché a trovarli pensi [illegible] Poi più facile, se lo portiamo a casa gratis, direttamente lui il pianoforte di [illegible] nel garantito il resto. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Novello. Tel. (0172) 421.361.

Danza col Teatro Nuovo

Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke. Inf. tel. 650-668

«Stoffa murale tesata» senza colle e senza chiodi

Novità. La tappezzeria più bella in appoggiata. Isolante, risparmio garantito 30%. Da oggi anche al vostro fianco per posarla. Esclusiva Riquadro. Via G. G. Bosco n. 79 Tel. 13 negozi a 24 artigiani specializzati in Piemonte e Val d'Aosta. Tel. 747.828.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone, stupenda volpe rossa, marmotta argentata, giacca visone selvaggio, verdo. Tel. [illegible] RAGAZZO [illegible] mille assolo, esperto come commesso o lattoniere, offresi. Telefonare 825 875.

Bronchite cronica

Il dr. Carlo Buratti riceve in Biella, Torino, Genova

Per appuntamento telefonare a: [illegible]

LA STAMPA Via Roma 16 Telefoni 517.252 - 530.314 - 530.113

Domani Tutto libri

Io poeta [illegible] vi dico che cos'è l'apartheid
Intervista esclusiva al sudafricano Sipho Sepamla

Il caso del «Profeta» nessuno ne parla, si vende sempre

Sono solo canzoni, però...
Francesco De Gregori

LA STAMPA

La SOGES S.p.A. ACQUISTA

interi stabili affittati ad uso abitativo, qualsiasi stato di manutenzione e redditività, anche mediante rilievo pacchetto azionario.

- *Trattative celeri e riservate.*
- *È gradito l'intervento di seri professionisti.*

Per informazioni:
SOGES S.p.A. P.za S. Babila, 1
20122 Milano - Tel. (02) 7491171

Prossima una legge

Le Province ritornano di attualità

Scompariranno entro l'anno i Comprensori

Alla fine dell'anno, i Comprensori, nati poco [illegible] dieci anni fa, [illegible] di esistere. [illegible] vita poco [illegible]: 200 dipendenti, sedi costose, [illegible] potere. Avrebbero dovuto diventare l'ente intermedio tra Regione e Comuni, poi ci si accorse che questo [illegible] c'era già, [illegible] Provincia. Sarebbe [illegible] sufficiente ridefinirla.

Ieri in Regione si è svolto un incontro del gruppo di lavoro interassessorile [illegible] ha avviato l'esame delle attribuzioni [illegible] comprensori alle Province. «Naturalmente — [illegible] un documento — non si potrà non tener conto che alcuni compiti potranno essere mantenuti o riassegnati alla Regione e altri ai Comuni o alle Comunità montane». Ad [illegible] modo il governo regionale si è impegnato a presentare la relativa legge [illegible] la [illegible] di novembre.

Il presidente [illegible] giunta regionale Beltrami, il vicepresidente Bianca Vetrino e l'assessore Maccari, [illegible] incontrati [illegible] una delegazione della [illegible] media industria guidata dal presidente Enrico Martin e dal direttore Luigi Lemmo. Hanno segnalato la forza dell'as[illegible] [illegible] in Piemonte [illegible] su [illegible] aziende [illegible] 58 mila addetti dichiarando la disponibilità a forme di collaborazione [illegible] confronto.

Da parte della Regione [illegible] è garantito l'interesse affinché il dialogo si consolidi nell'ambito di un sempre [illegible] allargato rapporto tra governo regionale e realtà socio-economica del Piemonte.

All'istituto Boselli sciopero e corteo di protesta degli studenti

Nella scuola, priva di insegnanti mancano anche i banchi e le sedie

Turni alternati nella succursale [illegible] strada Altessano: 14 aule [illegible] sono [illegible] vuote e nei laboratori deve [illegible] ultimato l'impianto elettrico - Lavori in corso e [illegible] anche [illegible] Guarrella

[illegible] studenti dell'istituto professionale commerciale [illegible] scioperano per protestare contro i disagi che sono costretti ad affrontare [illegible] inizio delle lezioni. Andranno in corteo [illegible] in via Montecuccoli, al Provveditorato, in via Coazze. Sono [illegible] classi, di cui 15 in sede e 30 nella nuova succursale [illegible] strada [illegible] 53, [illegible] scuola [illegible] Marco. [illegible] problemi e questa succursale non [illegible] pestivamente [illegible]

[illegible] i ragazzi si alternano in due turni, [illegible] 8 alle 10,30 e poi fino [illegible] 13,10: soltanto 18 aule hanno banchi, sedie, cattedre. [illegible] sono [illegible]. [illegible] Il laboratorio [illegible] dattilografia con macchine manuali, ma resta fermo quello [illegible] calcolo perché non è pronto l'impianto elettrico. Anche se ci fossero stati banchi e laboratori, l'orario sarebbe stato ugualmente ridotto perché il provveditorato ha concluso ieri le nomine [illegible] supplenti.

«Spiacevole, ma ordinario disagio — spiega il [illegible] preside, prof. Merlisenna — contro il quale da tempo si [illegible]. I banchi dovrebbero arrivare entro una settimana, l'impianto elettrico, di competenza del Comune, ha subito ritardi per il collaudo, la situazione potrebbe sbloccarsi a fine mese».

Questione laboratori. [illegible] il prof. Merlisenna, con la mediazione del provveditore Scalpi, ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero a spendere [illegible] un centinaio [illegible] milioni [illegible] 200 [illegible] di bilancio (una parte deve [illegible] bloccata per l'eventuale pagamento degli stipendi ai docenti nel caso mancasse temporaneamente la «copertura» statale). Conclusione: il Boselli funzionerà a pieno [illegible] soltanto dopo circa due mesi dall'inizio dell'anno.

Nella [illegible] precaria condizione [illegible] la succursale dell'industriale Guarrella, in via Sostegno. I lavori del prefabbricato che avrebbe dovuto ospitare 10 classi sono cominciati una settimana dopo l'apertura delle lezioni. Dovevano [illegible] [illegible] ottobre, ma una vertenza sindacale all'interno dell'impresa [illegible] ha in parte bloccato l'esecuzione. I ragazzi continuano [illegible] essere ospitati nelle aule [illegible] Baldracco, a [illegible] volta ospite del Carlo Levi. [illegible] 30 ore la settimana, invece [illegible] 36 previste dal programma, obbligati a un orario capestro che li costringe a scuola dalle [illegible] alle 19,10.

m. val.

Una carrozza per gli handicappati

Una carrozza ferroviaria sperimentale [illegible] il trasporto di persone handicappate, attrezzata con un'apposita pedana di sollevamento da una azienda meccanica di Orbassano, è stata presentata ieri, alla stazione della Torino-Ceres, [illegible] fatti e dal Comitato amici del Museo ferroviario piemontese. Nata con una [illegible] nel 1981 (anno dell'handicappato), l'iniziativa prevede [illegible] possibilità di [illegible] questi vagoni anche sulla rete nazionale. Sabato, la [illegible] compirà il primo viaggio dimostrativo fino a Fossanotto.

Noleggiare con Telerent è un fatto di libertà, perché...

...non voglio condizionamenti di nessun tipo. Così ho noleggiato il [illegible] con Telerent: [illegible] di cambiare ogni volta che esce qualcosa di nuovo, libero [illegible] da [illegible] delle riparazioni, perché i tecnici Telerent arrivano subito e [illegible] costano niente, libero dall'idea che bisogna immobilizzare un patrimonio per avere ciò che Telerent mi noleggia con tanta comodità in più.»

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare.
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio dal televisore o del videoregistratore all'acquisto: lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali: TELERENT [illegible] mi[illegible] nuove tecnologie [illegible] fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza improvvisi, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con le comodità.

SPECIALE ESERCENTI: IL REGISTRATORE [illegible] CASSA

[illegible]

TELERENT mette l'apparecchio necessario, lo tara e ne garantisce la completa efficienza assegnando riparazioni senza addebito in base a un vantaggioso contratto di locazione finanziaria di 5 anni con facoltà di riscatto.
Una proposta particolarmente adatta per piccole e di tutte le agevolazioni fiscali.

Modello NUOVA ZANZIA
Omologatore: D. M. 3/2648/25 - 13.3.1985

MILANO Via Torino, 64 Tel. 805 20 12 · MILANO Via Paolo Sarpi, 7 Tel. 340 489 · TORINO Via XX Settembre, 71/B - Tel. 535 170 (26 467) · GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 486 703 · PADOVA Via S. Luca, 8 Tel. 654 067 · BOLOGNA Via Rizzoli Reno, 1 Tel. 552 603 · FIRENZE Via G. De, 80/86 Tel. 457 87 56 · ROMA Via Merry, 41 Tel. 737 718 · NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. 326 477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

«Vuole affittare? Diffidi di tutti e non dia soldi»

E' il consiglio, onesto, [illegible] agente immobiliare a chi cerca [illegible] - [illegible] altre agenzie [illegible] chiedono [illegible] subito almeno 50 mila lire, poi [illegible] 4 mesi vi troveremo la [illegible] - L'equo canone è chimera: «Non [illegible] ne parla, [illegible] capita uno all'anno»

[illegible] breve inchiesta sul «cercar [illegible]» non abbiamo trascurato [illegible] chiedere informazioni [illegible] agenzie immobiliari. Prima tappa: corso Vittorio Emanuele II, primo piano di una [illegible] cadente. Un uomo ci propone alloggi «poco fuori equo canone». [illegible] vanità: «Siamo un'organizzazione seria, ci rivolgono [illegible] noi soprattutto guardie giurate. I proprietari si fidano [illegible] perché, come buona parte delle agenzie, prendiamo informazioni sugli inquilini». Come? Tra un farfugliò [illegible] si riesce [illegible] capire che i «casi» vengono [illegible] alle agenzie [illegible] investigazione.

In un altro studio, [illegible] in [illegible] Vittorio Emanuele, troviamo anche l'agente immobiliare «pentito». «Non facciamo affitti; troppe grane», spiega con l'aria di chi sta parlando di una cosa poco [illegible] [illegible] ritira un paio di indirizzi utili. Poi, [illegible] sorride tra la [illegible] per [illegible] genuità e la commiserazione: «Ma [illegible] cerca casa giovando tra [illegible] agenzie immobiliari? [illegible] occhi [illegible] dilonata». [illegible] consiglia? [illegible] metodo migliore è quello [illegible] diffondere [illegible] voci tra amici e negozianti. Se però vuol continuare così allora diffidi [illegible] chi chiede studenti (vogliono intestare il contratto ai genitori). Diffidi di chi parla di "uso temporaneo" che potrà diventare definitivo. Non dia retta a chi fa tutto facile e [illegible] dia soldi "per spese" a chi le promette [illegible] entro un certo periodo».

[illegible] agenzia, in corso Francia. Qui [illegible] si perde tempo: il ritmo del lavoro è veloce e c'è molta gente in quest'angusto ufficio a piano terra. Due giovani se ne vanno dopo aver lasciato qualche biglietto da 50 mila. Una donna dice [illegible] servirebbe al rivolge a quello che sembra il titolare: «Hai preso i soldi e [illegible] hai chiesto se sono sposati e che cosa fanno?». Lui, con un sorriso: «Non spaventiamo la gente, facciamo una [illegible] per volta. Oggi i soldi, domani chi sono». Poi [illegible] di mi[illegible], tra una telefonata e l'altra, ci liquida velocemente: «Un arredato, camera, cucina, servizio: 300 mila lire. Di nuovo non abbiamo nulla. Equo canone? Non se ne parla neppure. Ce ne capita uno all'anno».

In un'altra agenzia, [illegible] presi di [illegible] Madama Cristi[illegible] troviamo due camere, cucina, ingresso e bagno a 235 mila lire. Ma dobbiamo versare 1 milione e mezzo al proprietario per lavori fatti. «Abbiamo anche un arredato camera, cucina, bagno, 5° piano, [illegible] ascensore, casa d'epoca, riscaldamento autonomo: 360 mila lire più le spese». Poche illusioni: casa d'epoca significa più semplicemente casa vecchia, magari fatiscente (50-60 anni), e riscaldamento autonomo non vuol dire caldaietta a metano [illegible] relativi termosifoni, ma che il riscaldamento non esiste e «autonomamente» occorrerà provvedere [illegible] stufe.

Propone una «bella casa», invece, un'agenzia periferica: «Due camere, cucinino, bagno, 450 mila lire. Contratto [illegible] ufficio-abitazione». Accetto. «Ci deve portare l'iscrizione alla [illegible] di commercio, poi dell'alloggio fa quello che desidera. Così, capisce, lei non potrà mai chiedere l'equo canone».

Per fortuna, in [illegible] studio annuncia «alloggi a equo canone». Meglio dare un'occhiata. In un piccolo ufficio un giovane sta per uscire mormorando: «Ma come faccio ad abitare in un piedi-terra con [illegible] bambino di otto mesi?». Ci riceve [illegible] gio[illegible] spiegato; ma [illegible] chiediamo ciò che era stato ampiamente pubblicizzato, strabuzza gli occhi: «Alloggi a equo canone? Ma... sì beh, sono già stati piazzati. Se vo[illegible] un appartamento libero, ne abbiamo parecchi. L'equo [illegible] facendo [illegible] intestare [illegible] un vostro parente l'alloggio, che così diventa [illegible] seconda [illegible] [illegible] locazione. [illegible] 50 mila lire per [illegible] spese, e tempo quattro mesi vo lo troviamo. A contratto fatto ci date due mensilità».

Giuliana Mongelli

Unione Ciechi [illegible] colletta

L'Unione italiana ciechi, in un comunicato, informa che, [illegible] tempo, alcune persone hanno intrapreso iniziative di raccolta carta e indumenti spacciandosi per delegati dell'Unione stessa. «Siamo contro [illegible] e ogni strumentalizzazione — ha spiegato il presidente —. Non abbiamo attivato nessuna iniziativa diretta di raccolta [illegible]

Fratelli Martina sono scarcerati

Il giudice istruttore Aldo Duva ha [illegible] la libertà provvisoria ai fra[illegible] Benito e Celeste Martina, rispettivamente [illegible] [illegible] Luserna San Giovanni ed ex consigliere provinciale, entrambi democristiani, in carcere dal giugno scorso per bancarotta [illegible]

La decisione del magistrato è arrivata dopo l'istanza presentata dagli avvocati difensori i quali hanno dimostrato come i due Martina non fossero in grado di versare una cauzione di 100 milioni a te[illegible] come aveva richiesto, [illegible] un primo momento. Il giudice istruttore, Dice l'avvocato Giardini, difensore di Celeste Martina: «Non sappiamo an[illegible] in dettaglio quali condizioni ha posto il magistrato, probabilmente si tratterà di obblighi [illegible] periodica [illegible] carabinieri, ad esempio, ndr)

GRANDIOSA

VENDITA PROMOZIONALE

WOLMER

Sconti fino 60%

[illegible] TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, CORREDI, [illegible] ARREDAMENTO

WOLMER - Via [illegible] 68 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.856
[illegible] Aeroporto [illegible] [illegible] dopo [illegible] sopraelevata [illegible] Grosseto) - Tel. 011 253.429 - 211.465

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BEIM libero Pellerina prestigioso attico salone 2 camere cucina bisogni mansarda box cantina. Tel. 512.012.
BEIM ideale signorile via del Carmine luminoso 2 camere ampia cucina servizi cantina. Tel. 512.012.
BEIM libero San Secondo panoramica camere cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
BEIM libero via Pietro Micca angolare luminoso ascensore 2 camere servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Belfiore terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via G. Cardino adatto anche ufficio 3 camere cucina bagno L. 105 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo ristrutt. a nuovo mq 180 ottimi oggi L. 420 milioni rateabili.
PRAROMANO libero via Ostiglia 32 zona S. Rita soggiorni abitabili di 3 camere cucina ingresso bagno da L. 53 milioni 500 mila Tel. 483.429

5767
vendo libero corso Svizzera via Belfiore recente ristrutturazione 7 camere, cucina, cantina, **bagno**.

GABETTI
vendo libero corso Vittorio pressi corso Re Umberto 2 saloni, **5767** cucina, 2 bagni, terrazzo.

GABETTI 5767
vendo centralissimo via dei Mille, piano nobile: 10 camere, tre bagni, mq 365 circa, L. 1bb milioni.

GABETTI 5767
5767 libero zona Parella via Belluno camere, cucina, servizio, cantina, L. 70 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
libero via Bruno adiacenze Rebaudengo ingresso una camera cucinetta bagno perfetto valenza box.

5767 Francia/piazza Bernini 2 camere cucina servizi piazzo ristrutturata dilazioni. Tel. 650 3053.
GESTIM libera zona Tirreni piano alto ampio camera grande cucinino servizi parzialmente dilazionabile. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacenze piazza Massaua 2 camere cucina servizi ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
IMPRESA vende direttamente libero alloggio nuovo box giardino condominiale zona Parella 740 intermediari. 599.432.
IMPRESA vende villetta fuori 2 lotti salone cucina servizi mansarda cantina giardino minimo contanti mutuo dilazioni eventuale permuta. Tel. 52.53.02.
INTERESSANTE appartamento in parte libero via Nizza Mirafiori, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, autorimessa L. 118 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.00 56
(P) 611 302, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso salone 3 camere libero cucinino box ecc. Prezzo interessante. Mutuo.
LAROO Cigna adiacenze libero camere cucina servizi L. 37 milioni. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi 805.917.
LENT alloggio in casa signorile recente salone finestre cucinotta 2 camere 2 bagni cantina box. Tel. 620.0776.
LIBERO a privato vendo zona C. Stella camera cucina servizi terzo 40 mq adatta 1 persona Amministrazione Tel. 885.084.
LIBERO Borgo Vittoria stupendo 50 mq camere tinello cucinino bagno vendesi ottime condizioni. Casamercatizia 542.076.
LIBERO Borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinotta servizi con ampio cortile con box disponibile. Tel. 683 040.
LIBERO corso Corsica recente 2 camere ampia cucina ingresso ripostiglio bagno cantina L. 69 milioni. Tel. 683.040.
LIBERO corso Vittorio, adiacenze Hotel Ambasciatori, vendesi, tre camere, servizi, ascensore, portineria, riscaldamento centralizzato... L. 75 milioni **Telefonare** 205.0000.
LIBERO corso Emilia 37, meraviglia 1° piano camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni dilazioni. Tel. 683.429
LIBERO Lucento ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore vero affare. Intrapresa. Casamercatizia 542.076
LIBERO a Paolo ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa recente ottimo affare. Casamercatizia 542.076
LIBERO subito camera tinello servizi mq 60 perfetta ristrutturata pagamento dilazionato Tel. 364.481.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina tenna bagno ascensore zona Lux Casa verde ter. 646.476.
LUNGO PO Antonelli piano rialzato composto 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 50 milioni Tel. 435.265.
MARTORELLI libera subito via Pietro Micca 9 ascensore ottimo valore vendesi 5 camere cucina servizi cantina box dilazioni Vitale sul posto ore 15-18 o tel 606 1219.
MERCATI Generali vendo libero piano 1° camere tinello cucinino bagno mq 53 termo-metano L. 45 milioni Tel. 597.716.
MONCALIERI piccolo vendo libero camera tinello cucinetta ingresso bagno abitabile subito. Tel. 642.641
NICHELINO libero recente camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo effettivo Casamercatizia 762.056
OCCASIONE L. 42 milioni 2 camere tinello cucinino bagno posti auto garanzia dilazioni. Tel. 447 072 - 447.1678
PERMUTIAMO liberi 1+2-3 camere metallo casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli Casamercatizia 5568.
PIAZZA Statuto (via Cibrario) stupendo 3 camere cucina servizi L. 60 milioni. Casamercatizia 542.076.
PIED-A-TERRE splendido alloggio di prestigio camere cucinino bagno ingresso vendesi occasione realizzo. Tel. 707.486
PINO Torinese alloggio libero cantinato 3 camere ampio tinello ingresso vendesi box. Revisibile 542.056

PIOSSASCO
via Milano settembrini piccolo, recente, piano alto: 4 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Gabetti 5767.

POIRINO vendesi in blocco o frazionati in stabile ristrutturato recentemente n° 8 appartamenti e 2 negozi cantina ampio cortile. possibilità costruire n° 6 box. Prezzi da mattino, mutuo a richiesta, eventuale permute Tel. 303.748.

PRECOLLINA
strada vecchia Pino (circa 2 km corso Chieri) posizione soleggiata, splendida in piccolo condominio alloggi nuovi composti da: salone, cucina abitabile, 2-3 ampie lotte, doppi servizi, grandi terrazzi, giardini privati, posti auto, box presso interessanti mutuo fondiario, dilazioni, permute, ipotesi affitto garantito. Visite in cantiere: Strada Torino n. 74 Pino Torinese (anche sabato e domenica). Telef. cantiere 889.08.77, ufficio 848.038 - 841.715.

RIVAROLO piazza Crucioli palazzo 3 camere cucina 2 servizi terrazza 11° piano vista splendida Tel 960.8454
ROSTA alloggio libero in palazzina 3 camere soggiorno cucina posto auto box pertinenziale 52 milioni Tel 887.8423.
ROSTA vendesi villetta mq 1000 giardino panoramica. Telefonare 052 0743 ore ufficio.
SOLEMA vende in Lanzo zona Bagni recente 3 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel 646 836 - 646.534.
SOLEMA vende in corso Adriatico libero molto luminoso: 3 camere, cucina e servizi Tel. 646 808 - 646.534.
SOLEMA vende in Borgaro alloggio libero signorile recente di 3 camere cucinino e servizi. Tel. 646.808 - 646.534.
SVENDO corso Sebastopoli camera cucina ingresso bagno cantina L. 28 milioni, comodo sole 4 milioni Tel. 455.355
SVENDO in via Parma alloggio abitabile camera cucina e servizio libero subito e cantina e cucina occupato ottimamente a soli L. 30 milioni. Tel. 459.265.
TAIT 600 6/1 libero adiacente via Genova (via Belardi) camera cucina ingresso servizi, due lati. Facilitazioni.
TAIT 205.601 libero zona S. Paolo (adiacenze piazza Sabotino) adiacenze 2 camere cucina ingresso bagno 2 alle.
TAIT 606.581 libero adiacenze piazza Statuto (zona S. Donato) 3 camere cucina ingresso bagno, ripido contanti.

VAL DELLA TORRE
casetta libera 2 camere livello cucinino bagno lavanderia box giardino di mq 1000 Gabetti 011 5767.

VIA Falletti 63, Barriera di Milano alloggio di camere cucina bagno 4° piano L. 15 milioni dilazioni. Tel. 483.429.
VIA Po libero salone 4 camere cucina bagno pieno 3°, riscaldamento centrale L. 70 milioni, Tel. 011 533 040.
VIA Parma soggiorno per fine lavanderia 3 camere tinello cucinino bagno. Lux Casa verde. Tel. 646.476.
VILLA accuratamente rifinita **5767** vende lecitamente pagamento eventuali permute Mutui Tel. 900.3415.

VILLA
nuova libera tramviaria R. Felice Cumiana, 15 km da Torino mq 500 abitabili terreno mq 10.000 vera occasione L. 200 milioni Tel 945.236 933 947

VILLA Pino Torinese 3-tenitorie 2 alloggi di cadauno 3 camere cucina doppi servizi terrazzate 3 box auto 2000 mq giardino vendesi Tel. 05.95.77.
VILLA panoramica zona Chieri in finitura 150 mq più 130 mansarali giardino parzialmente 2% Tel. 602.327.
838.7581 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centro via Gastaldi da corso Francia e in tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

838. E vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera

UTIP 818.588 libero Moncalieri piazza Bengasi in stabile ben tenuto e sorvegliato camera living cucinino bagno
UTIP 818.588 vende storici grossi corso Regio Parco, 3 camere cucinotta bagno 2° piano ascensore dilazioni pagamento.
UTIP 547.328 ideali qualche corso Grosseto, 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano ascensore, box auto
UTIP 547.328 vende libero giardino piazza Cerio 2 camere cucina bagno balcone 2 camere cucinino doppi servizi box auto
UTIP 547.328 vende libero recente Barriera Milano via Mercadante ampio 3 camere tinello cucinino terzo bagno.

VAL DELLA TORRE
casetta libera 2 camere livello cucinino bagno lavanderia box giardino di mq 1000 Gabetti 011 5767.

VIA Falletti 63, Barriera di Milano alloggio di camere cucina bagno 4° piano L. 15 milioni dilazioni. Tel. 483.429.
VIA Po libero salone 4 camere cucina bagno pieno 3°, riscaldamento centrale L. 70 milioni, Tel. 011 533 040.
VIA Parma soggiorno per fine lavanderia 3 camere tinello cucinino bagno. Lux Casa verde. Tel. 646.476.
VILLA accuratamente rifinita **5767** vende lecitamente pagamento eventuali permute Mutui Tel. 900.3415.

VILLA
nuova libera tramviaria R. Felice Cumiana, 15 km da Torino mq 500 abitabili terreno mq 10.000 vera occasione L. 200 milioni Tel 945.236 933 947

VILLA Pino Torinese 3-tenitorie 2 alloggi di cadauno 3 camere cucina doppi servizi terrazzate 3 box auto 2000 mq giardino vendesi Tel. 05.95.77.
VILLA panoramica zona Chieri in finitura 150 mq più 130 mansarali giardino parzialmente 2% Tel. 602.327.
838.7581 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centro via Gastaldi da corso Francia e in tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A. MEDIM ricerca per funzionario importante gruppo bancario appartamento 1+2 termine contratto 12 mesi Tel 839 8408
ABBIAMO CLIENTI appartamento periodo Lavori edilizi bilocere 5 Posti minimo rateazione Tel 519.800
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni. Utilizzo vasto di mezzi per proprio esclusivo impiego
CERCASI alloggi in affitto: 2 camere cucina, possibilmente piazza **5767** due adulti piemontesi. Tel. 882.186.
DIRETTORE nota industria cerca affitto appartamento signorile zona residenziale Torino città, servizio e garage. Telefonare ore ufficio 216.4121, Sig.ra Pesce
PROFESSIONISTA referenziato cerca in affitto casa di ringhiera con giardino in città o immediata 15 km Torino Offerta L. 700 000 mensili. Tel. ufficio 830 101.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto in via Principe Odone 8 camere 3 servizi lavanderia garage giardino. Tel. 334 928
A. AFFITTASI corso Polonia, ufficio o laboratorio mq 500 primo piano ingresso indipendente. L. 2.500 000 mensili Tel. 851 918
A. MEDIM offre in affitto appartamenti arredati stessa casa zona semicentro. Richiesta referenze Tel. 839 6463
ABBIAMO accogliamo splendido moderno Crocetta, camere tinello cucinino bagno affitto Rubatto Immobili 751.826.
AFFITTASI alloggio uso transatorio 4 mobilio pertinenze 350 000 Tel 530 575.
AFFITTO appartamento in zona centrale stabile decoroso a persona referenziata Torino con riferimento. Tel 545.570.
AVIGLIANA zona centro affittiamo alloggi nuovi con materiale pregiati Telefonare 011 924.527.
CASALBERGO residenza Rena offre in vago moderni monolocali arredati con angolo cottura e servizi. Tel. 309 6769.
CEDICASE 513 918 affitta via Cuneo Fiorito splendido con balcone soggiorno cucinotta L. 400 mila mese.
CEDICASE 610 918 affitta corso Svizzera uso ufficio 4 vani e servizi ingresso mq 85 L. 400 mila mensili.
CENTRO CASA 513.831 ufficio ricerca 2 camere soggiorno cucinino bagno ampio ingresso, uso foresteria

CRIMEA
abitanti in palazzine Liberty concessa recente ristrutturate appartamenti signorili composti da due piani composti da: soggiorno, sala pranzo, cucina, 4 camere letto servizi, box, giardino. Edilpas, telefono 548 154

DISPONIBILITA' immediata ultimo stabile di recente costruzione palazzo Parcheggio incluso Tel 55 611.

GABETTI
per l'impiego 5767 affitta Centro via Cibrario splendido appartamento recente 3° piano arg. 108 ben servito.

MONTEFICIO affitta a prossimi apertamura tinello e cucinino L. 100 mila mensili via Cigna Tel. 353.515

MONOCAMERA con ripostiglio uso studio adiacenze piazza Benefica affitta a referenziati L. 130 mila Tel 840 935.

REGENTE collaboratrice prima alloggia camera cucinino bagno affitta arredato zona Rivoli/Avigliana. Di servizio 987.635.

STUDIO BOSCO affitta ufficio mobilio Corso Re Umberto vicinanze Duomo 2 camere salone cucina servizi riscaldamento box a disposizione.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera singola a due letti, piazza Bolivario Telefonare 611.251.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani esperti in lavorazioni meccaniche di precisione impianti termici. Lavoro continuativo presso clienti. Telefonare 600.3434.

CERCASI artigiano montatori meccanici e idraulici per impianti oleodinamici Tel 801.6118
DECORATORE specializzato pretendesi eseguo lavori esterni lunga prevenire ovunque Tel. 357.312.

30 Scuole e istituti

ONLINE
DIVISIONE [redacted]
Sono aperte le iscrizioni per i corsi di
OPERATORE S/34 - S/38 IBM
PROGRAMMATORE RPG II
Calcolatore in sede
Uffici: piazza Adriano 12
telefono 447.3724

31 Lezioni, traduzioni

ENGLISH Teacher (native) [redacted] area to work in and around the following areas: Asti, Alessandria, Alba, Acqui Terme. Mother tongue and own transport essential but experience not necessary. Good rates of pay plus expenses. Tel. 089 311.823-2 (ore ufficio).

33 Matrimoniali

CORTESE signorina sana buona posizione desidera incontrare distinto signore celibe/vedovo per matrimonio e compagnia. Scrivere: «Pubblicompass 8567 - 10100 Torino».

BIGNORA vedova, sola, proprietà ocia, desidera economico-sociale, conoscenza vedovo 50-55enne, laureato amici, religione Torino, vero matrimonio. Interessati Telefono. Rispettosa. Scrivere: «Pubblicompass 8573 — 10100 Torino».
BIENNE impiegato sportivo bella signorina sincera. Scrivere: «Pubblicompass 8581 — 10100 Torino».
BIENNE celibe, ingegnere, simpatico, vasti interessi, conoscerebbe scopo matrimonio, donna dolce, sensibile. Scrivere: «Pubblicompass 300 — 10100 Torino».
BIENNE benestante vivacissima studentessa a laureata in medicina. Scrivere: «Pubblicompass 1002 - 10100 Torino».

36 Nautica

AFFARE vendo o permuto Fiolina del Crusers Cabin marin 6,70 tre posti letto motore Crisle 20 HP nuovo. Telefonare 630.000 ore ufficio, Roberto
LASER offerte ottime Genova. Informazioni Velacentro, corso Polonia 156 - Torino, telefono 739.0845
VENDO vera occasione motoscafo metri 4,30 motore Volvo nuovo, porta motore ausiliario, scaletta, attrezzature complete. Tel. 630.000 ore ufficio, Roberto

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Vb casetta indipendente adiacente bello con 3000 mq terreno giardino L. 45 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.
A.A.A. A 35 km Torino casetta semiabitabile 2 camere salone cucina servizi terreno L. 40 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.
A.A. CERVERE Casamercato 5581 villetta indipendente parzialmente da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno libelle garage 3000 mq terreno circostante L. 38 milioni dilazionabili.
A.A. CUNICO (AT) Casamercato 5588 casetta completamente indipendente giardino 2500 mq terreno salone 2 camere cucinino box ampio terreno L. 165 milioni dilazionabili.
A.A. PRATO Nevoso Casamercato 5585 appartamento ultima posizione recente camere soggiorno angolo cottura bagno L. 37 milioni minimo anticipo.
A.A. SAUZE d'Oulx Casamercato 5588 recente condominio: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina, L. 60 milioni minimo anticipo.
A 1 km da Pessano Verga rustico 4 vani cortile giardino strada asfaltata L. 13 milioni. Tel 0175 36.044
AFFARE Asiago entrocinta soleggiata tuscan 90 mq buone condizioni L. 75 milioni più 10 milioni [redacted]. Tel. 010 640.017.
AFFARE Barca d'Alba nuova soggiorno camera cucinino rimessa, sul box. Tel 011 522 080 - 51 0 977.
ALMESE in villa indipendente alloggio mansarda recente 4 camere cucina bisogni soffitte cantina box giardino L. 83 milioni. C.A. L'Immobiliare 320.624
ARTIGLIANO casetta indipendente centro paese collinare a 35 km da Torino 4 camere cucina bagno stalla box cortile terreno, ottima il Perlico 011 - 835.544.
ARTIGLIANO passeggiata fine 700, 15 camere cantina sottostante rustico terreno mq 2000 tutto comodità splendida posizione, L. 250 milioni. Tel. 0141 946.342.
BARGE casa 4 vani soffitta servizio bella posizione, L. 28 milioni. Telefonare 0175 36 922.
BARGE posizione collinare vendo rustico con terreno indipendente L. 8 milioni. Tel. 0121 71.274.
BARGO Carnasse vendesi villa unifamiliare, mq 110 dilazioni decennali. Tel. pomeriggio 925 3108.
CANAVESE vendo casa abitabile acqua luce L. 6 milioni vera occasione. Telefonare 0175 36.116.
CASA abitabile cortile posto Barge cucina soggiorno 2 camere bagno privato vendo Tel. 0175 76.345 ore pasti.
CASA ristrutturata 6 vani servizi giardino box Cavarnazzo vendo L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.797.
CASAMERCATO A (011) 3568 comprendente rustici, cascine, case, terreni, ville in ogni zona. Pubblicano contratti. Agente immobiliare compreso.
CASCINA strada Chieri Baldissero mq 600 coperti 6 camere stalla portico cantina, terreno mq 4000, posizione favolosa. L. 170 milioni. Tel. 060 5828.
CASETTA Avigliana Vertaldino centro paese 4 camere portico giardino vera occasione. Tel. 011 354 481 - 300.027.
CASETTA ristrutturata con terreno collina Val Po - Sanfront vendo L. 27 milioni. Telefonare 0121 71.821
CHIOMONTE vendesi alloggio nuova costruzione indipendente in villetta bifamiliare 2 camere cucina bagno soggiorno posto auto terreno L. 43 milioni 600 mila Iva 2%. Tel. 713.668.

CONCA VERDE
presentano la prima iniziativa di proprietà sul mare della
Riviera di Ponente
Vendita diretta appartamenti e villini in villaggio con accesso diretto al mare, piscina, tennis, market e bar, tutti con terrazzo, box auto e termoautonomo.
Per informazioni tel. 0182 87.308

CUMIANA vendo casa con terreno abitabile 4 camere servizi magazzino garage L. 75 milioni. Tel. 905.8205 ufficio.
DIANO Marina vendesi villa 6 appartamenti in villa vista mare giardino garage piccolo mutuo. Tel. 0393 495.413.
GESTIM AT Belvaglio colonica ristrutturata 3 vani tegole cantina garage orto giardino L. 28 milioni. Tel. 0141 354.076
GESTIM Bevagna centro storico signorile cucina 2 camere bagno 2 balconi vista mare L. 120 milioni. Tel. 0141 354.076.
GESTIM Villanova Asti indipendente camere servizi 6 vani 2 bagni giardino box unico L. 58 milioni. Tel. 0141 354.076.
IMMALE Liguria 100 mt mare ingresso cantina cucina abitabile servizi balconata pergolato giardino. Tel. 010 646.617.
FRABASCO casa d'epoca centro paese 10 vani servizi garage giardino. G.R. L'Immobiliare 320.524 0121 52.310
IPI 611.382 - Acqui 0144/43.741, Torgion bilocale con camino e balcone in fase costruzione L. 75 milioni
IPI 611.382 - Acqui 0144/43.741, Morsasco monolocale arredato con balcone e giardino L. 50 milioni.
LIMONE Piemonte L. 32 milioni vendo mini alloggi arredati L. 6 milioni contanti e dilazioni. Tel. 011 692.518 - 0171 66.153.978.393.
LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 55 milioni vista mare. Iva 2%. Telefonare [redacted]
MONTALDO rustico 4 vani portico stalla terreno mq 710 acqua luce bella posizione L. 10 milioni contanti più 22 rate mensili da L. 500 mila senza interessi. Tel. 0141 40.505.
MORANZENGO cedesi casa libera 6 camere 2 servizi stalla cantina box 18 piccoli di terreno. Tel. 011 638.544.
NOLI casetta vista mare casetta rustica più giardino L. 13 milioni più 20 milioni ristrutturata. Tel. 019/748 817.
NOLI sul mare 3 camere cucina e servizi balcone terrazzo box L. 175 milioni. Agenzia Valentini 019 748.686.
PRIVATO vende in Rivoli villa bifamiliare ristrutturata abitabile recente. Telefonare 953.2467.
PRIVATO vende in Sestriere alloggio 50 mq del '79 4 posti letto arredato finitura posto auto. Tel. pomeriggio 505 291.
RIVIERA ligure Borgio Verezzi 100 metri bi-trilocali semirustici box investimento. Casamercato 010 5308.
RIVIERA ligure Monaglia recente villa bifamiliare 3 appartamenti vista mare. Dettagli. Casamercato 010 5308.
RIVIERA ligure Spotorno 7 km 110 mq pieno sviluppo ultimo rimasto. Terreno. Casamercato 010 5308.
RUSTICO Avigliana 40 km Torino 6 vani locale mangiatoio cantina soprastante terreno mq 820 possibilità maggiore superficie. Vera occasione affare L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 0141 946.342.

SANREMO
FRONTE PORTO SOLE
Mono-bilocali vista mare
ascensore/garage indipendente - box giardini - piscina - tennis
Mutuo - Dilazioni
Passando in cantiere tutti i giorni
Tel 0175/30.488-40.574, 0184/ 883.450

SANREMO imprese vende nuovi mono e bilocali L. 45-75 milioni 100 mt mare ben mantenuto Iva 2% Tel. 0184 [redacted].
SARDEGNA Palau continuazione marina Vendesi schiera bi-villette con giardino da L. 29 milioni più 15 milioni mutuo fondiario disponibile Immobiliarde 0789 754 500.
ST-VINCENT zona centro ristrutturata nuovo mini bello Stanza vendo. Telefonare 011 548.930 - 542.504.
TRANA villetta libera 3 camere salone cucina servizi semirustico 1300 mq terreno. G.R. L'Immobiliare 320.0424.
VENDO a Macello 25 km Torino villa indipendente con magazzino garage e giardino L. 65 milioni. Tel. 0175 98 843

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FINESTRELLE (20 km Sestriere) dilazionati arredati nuovi con camerette box L. 3 milioni 600 mila stagione invernale (4 posti letto) Tel. 0121 770 55.

49 Informazioni

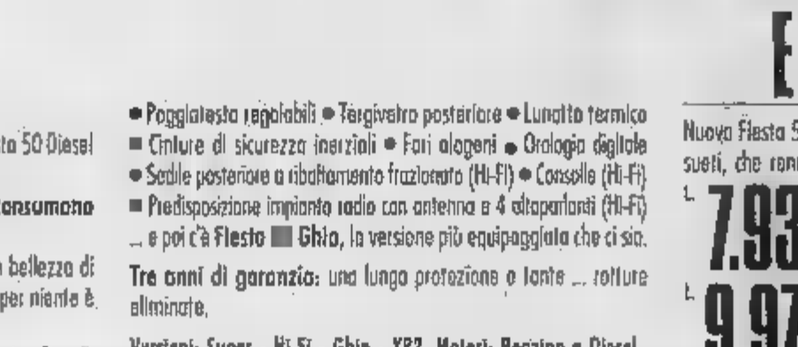
ALLA Homer detectives qualsiasi esigenza investigazioni private, ambiente, controlli infedeltà. Garanzie di serietà e riservatezza. Tel. 505.483 - 501.574 corso Re Umberto 53.
ALLA Sfinge investigazioni condotte in tutti i settori, indagini ambientali. Via Nizza 38, telefono 650 4067.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, telefono 515 024 - 838 682.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna terme al giusto prezzo. Vasti assortimenti. Pelli Pellami. Corso Peschiera 185, tel. 334 632.
A.A.A.A. COMPERASSO argentaria bigiotteria gioielleria vecchia antica valutano massimo Tel. 876 327 via Mazzini 37.
A.A. BOCCHETTO sloggi cantina soffitta acquisto mobili tappeti oggetti vecchi e mobili. 800 Tel 672 295 Parma.
A. SCOMBERO sloggi cantina soffitta acquisto mobili appartamenti e oggetti vari, massima stima. Tel. 280.160
ACQUISTA antichità mobili ristrutturati bacheca liberty smobiliamo completo in vendita. Orta A.S. tel. 257.264.
ASTROLOGIA personale risolve problemi, fa tornare la persona amata, matrimonio, affari. Tel. 740 5823 - 783.315
CARTOMANTE Miria medianità rapidissima cupove lettura carte comunicata, lega persone amate. Esiti Tel. 508.7758.
CAMPEO libri sparati di musica classica e jazz. Tel. 775 483 ore pasti

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete polleri Pietri massimi. Corso Peschiera 185, tel. 334 632.
A.A.A.A. COMPERASSO argentaria bigiotteria gioielleria vecchia antica valutano massimo Tel. 876 327 via Mazzini 37.
A.A. BOCCHETTO sloggi cantina soffitta acquisto mobili tappeti oggetti vecchi e mobili. 800 Tel 672 295 Parma.
A. SCOMBERO sloggi cantina soffitta acquisto mobili appartamenti e oggetti vari, massima stima. Tel. 280.160
ACQUISTA antichità mobili ristrutturati bacheca liberty smobiliamo completo in vendita. Orta A.S. tel. 257.264.
ASTROLOGIA personale risolve problemi, fa tornare la persona amata, matrimonio, affari. Tel. 740 5823 - 783.315
CARTOMANTE Miria medianità rapidissima cupove lettura carte comunicata, lega persone amate. Esiti Tel. 508.7758.
CAMPEO libri sparati di musica classica e jazz. Tel. 775 483 ore pasti



Data acquisto nuova imbarcazione svendo per pronto realizzo
PRESTIGIOSO
DAY [redacted] CRUISER 35'
mt 11 - 2 AIFO 220 HP cadauno, anno 1982 come nuovo, velocità 35 nodi crociera
L. 75.000.000 pronto alla boa.
Tel. 011 831.213 - 877.137

NUOVA FIESTA 50

Cavalli al galoppo, consumi domati.

E prezzi hurrà.

■ Hp vuol dire più velocità. Hip ... hip ...
La nuova Fiesta 50 benzina viaggia a 145 km/h. E Fiesta 50 Diesel galoppa a 148 km/h.
Più Hp vuol dire più km/lt. Così le altre auto si consumano di invidia. Hip ... hip ...
Fiesta ■ benzina percorre con ■ litro a 90 km/h la bellezza di 20,8 km. E Fiesta ■ Diesel addirittura 26,3 km. Non per niente è Campione Europeo di Economia.
Fiesta 50. Un equipaggiamento di serie esagerato (perfino ■ 5ª marcia) ... tut■ compreso e, qual che conta, tutto risparmiato.

- Poggiatesta regolabili • Tergivetro posteriore • Lunotto termico
- Cinture di sicurezza inerziali • Fari alogeni • Orologio digitale
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (Hi-Fi) • Consolle (Hi-Fi)
- Predisposizione impianto radio con antenna e 4 altoparlanti (Hi-Fi)

... e poi c'è **Fiesta ■ Ghia**, la versione più equipaggiata che ci sia.

Tre anni di garanzia: una lunga protezione e tante ... rotture eliminate.

Versioni: Super - Hi-Fi - Ghia - XR2. Motori: Benzina e Diesel.
Tutte le vetture Ford sono coperte dalla garanzia ■ 6 anni contro la corrosione perforante e assistite da oltre ■ punti di assistenza

L. **7.930.000** IVA inclusa. Su strada il prezzo della nuova Fiesta 50 Super benzina 8 di L. 8.543.000 tutto compreso, chiavi in ■

L. **9.978.000** IVA inclusa. Su strada il prezzo della nuova Fiesta ■ Hi-Fi Diesel 5 di L. 10.591.900 tutto compreso, chiavi in mano.

Finanziamenti Ford Credit e [redacted] in leasing.

Per l'occasione le Concessionarie Ford resteranno aperte Sabato 19 e Domenica 20.

Tecnologia e temperamento. Ford

Per la siccità ■ l'inquinamento la limpidezza non supera i 30 centimetri

Avigliana, il lago si tinge di giallo

L'allarme è dei giorni scorsi - A causa del pompaggio delle acque dal Consorzio irriguo delle Gerbole, ■ livello è sceso notevolmente ■ ha cambiato colore - Scambio di ■■■ tra i responsabili degli scarichi - Sopralluogo del sindaco - Presto un ■■■ incontro

Il presidente del Parco di Avigliana, Giancarlo Vinassa, propone la realizzazione di un bacino di alimentazione; gli amministratori comunali accusano un consorzio irriguo, i protezionisti puntano il dito sulle fogne. E' già polemica, mentre il lago Grande, il più inquinato d'Italia, è sempre più ■■■.

A causa della siccità e ■■ prelievo irriguo, le sue ■■■ sono diventate giallastre. In certi punti ■ limpidezza non supera i 20-30 centimetri. ■ fronte a questa situazione il sindaco Paolo Amodeo ■■ minacciato ■ ricorrere alle carte bollate.

L'allarme è ■■ giorni scorsi. A ■■■ del pompaggio delle acque dal Consorzio irriguo delle Gerbole, il livello ■■ lago grande è sceso notevolmente. Se si aggiungono i ■■ mesi ■ siccità che hanno impedito ogni ricambio superficiale, è facile comprendere ■■■ la situazione ■■ logica sia precipitata. Qualcuno afferma, inoltre, che sul degrado possono influire le nuove fognature costate miliardi.

Tutto è cominciato quando l'Ente ■■■ di Avigliana ha fatto eseguire esami (da analisti dell'ospedale) ■■ acque, proprio accanto ad un collettore scarpetto. Il 2 ottobre ■■■ commissione di tecnici ■■ amministratori, guidata dal neo-sindaco Paolo Amodeo, ha fatto un sopralluogo ■■■ fognature. Dal collettore che vuota presso l'abitazione di ■■■ Allais, ■■■ scendevano solo acque bianche, ma anche sostanze di colore opposto.

Perché? *«La vecchia fognatura che scarica i liquami ■ 3000 abitanti* — ■■ precisato in consiglio comunale il sindaco Amodeo — *è stata eliminata, con la costruzione ■■■ una rete che sarà terminata nell'86. Nel lago affluiscono pochi residui ■ scarichi rivieraschi».*

C'è stato anche un comunicato del progettista dell'impianto: *«Nella nuova fognatura Mareschi sono convogliate le acque nere* — afferma l'ing. Ferroglio —, *però è possibile che un ■■■ limitato ■ abitazioni della zona Rivalo, ■■■ ■■ correttamente ■ allacciato alle due reti ■ canalizzazioni. Per cui le acque bianche deviate nel lago possono comprendere qualche scarico di nere».*

Emergono quindi contraddizioni nelle ■■■ attuali ■ inquinamento. Da una parte ■ sindaco Amodeo minaccia azioni civili e penali per ■ prelievo dal lago; dall'altra vi è un impianto fognario ancora incompleto, realizzato quando lui era ancora assessore ai Lavori pubblici.

«Secondo me è un problema di separazione di acque bianche e nere — afferma Claudio Chiaberge, consigliere dell'Ente Parco —, *tuttavia preciso che durante le piogge le fognature nere possono essere trascinate nel lago. Emerge anche ■■ altro interrogativo. Sono collegate le fognature dell'ospedale con il collettore degli scarichi neri?».*

E per discutere sull'inquinamento ■■ lago di Avigliana ■ previsto (dopo interrogazioni in Consiglio regionale), ■■ incontro tra gli amministratori comunali e la Comunità montana bassa Val Susa.

Giuliano Dolfini

Comuni litigano per le fognature

L'amministrazione ■■■ nale ■ Perosa Canavese ha ■■■ al prefetto, all'Usl 41 ed ai carabinieri un telegramma di protesta contro i colleghi di ■■■ Martino, colpevoli ■ aver messo in funzione la nuova fognatura senza dotarla di un adeguato sistema ■ depurazione.

Risultato: i liquami finirebbero ■ un piccolo torrentello, ■ rio Rugio, che ■■■ in parte nel centro ■ Perosa. Una fogna ■ ■■■ aperto, insomma, con ■■■ i pericoli di carattere igienico che la situazione comporta.

Sembra, però, che l'amministrazione ■ San Martino sia intenzionata a rivendicare: avrebbe tardato soltanto per problemi nell'esproprio di alcuni terreni.

Nuova scuola per i pastori tedeschi

Il ■■■ ■■ pastore tedesco ha, in Piemonte, nuovi amici ed una ■■■ scuola: ■ Cuneina è stato fondato il mese scorso il *«Nucleo Valchisone»*, un organismo che raccoglie alcuni appassionati di questa razza canina intenzionati a lavorare insieme nel campo dell'allevamento e dell'addestramento.

Tutti i proprietari di pastori tedeschi che aderiscono all'iniziativa avranno ■ disposizione un campo dove addestrare, ■■■ la guida ■ di istruttori, il proprio amico ■ quattro zampe e, inoltre, potranno partecipare a stage ■ conferenze.

Il *«Nucleo Valchisone»* è associato alla Sas, la ■■■ Amatori del Schaferhunde, che è il secondo organismo ■ mondo, quanto a ■■■ trollo ■■■ selezione del pastore tedesco, dopo la Schaferhunde Verein di Ausburg.

Nel quartiere «Tremilauno» costruito 9 anni fa in via Pracavallo

Nichelino: caso allo stacelo La denuncia di 218 famiglie

Un esposto alla Procura della Repubblica per accertare se ci sono responsabilità del costruttore

Gli abitanti delle case popolari ■ ■■■ Pracavallo 42/04, a Nichelino, si sono rivolti alla magistratura sollecitandone ■■■ l'intervento per accertare eventuali responsabilità ■■■ stato di degrado e di pericolosità ■■ ■■■ alloggi che costituiscono il quartiere denominato *«Tremilauno»*. Si tratta di un complesso di grossi palazzi (dieci piani fuori terra, originariamente Gescal costruito per conto dell'Istituto autonomo case popolari di Torino da un'impresa di Bologna circa nove anni fa: si utilizzarono elementi prefabbricati ■ soluzioni tecniche nuove.

L'esposto ■■■ procura ■■■ Repubblica è stato inviato ■■■ Comitato per la difesa degli inquilini, sorto nel maggio dell'83, che rappresenta ■ 218 famiglie che vi abitano. Da tempo dalle facciate ■■■ case continuano a cadere calcinacci e si staccano pezzi di cornicione. Il cemento ■ sgretola fino a mettere a nudo i tondini d'ferro ■■ l'armatura. Anche alcune soffitte ■■ piani si sono incurvate ■■ per cui ■ stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e quello dell'ufficio tecnico comunale che ha provveduto a transennare alcuni punti ritenuti pericolosi.

«La decisione di rivolgerci alla magistratura — spiegano Oreste Vodini e Gerardo Stasi, presidente e vicepresidente del Comitato inquilini — *è stata presa di fronte all'assoluta mancanza di manutenzione. Per il persistente stato di abbandono da parte della proprietà i problemi esplodono ■■■ con sempre maggiore gravità».*

Nell'esposto inviato alla procura della Repubblica gli abitanti chiedono un'indagine sull'operato dello Iacp, ■■■ Consorzio Torino (stazione appaltante) e dell'impresa costruttrice, ■ Grandi Lavori ■ Bologna. *«Non siamo noi risolti a vedere il capitolato d'appalto, né le relazioni di collaudo»*, afferma Gerardo ■■■. Parla di problemi ai tetti (*«Nelle forti piogge fa acqua da tutte le parti»*), agli isolamenti (*«Chiediamo invano ■ rappezzatura perché la condensazione sui muri freddi è insopportabile»*), agli infissi, *«tutti di plastica inconsistente»*. Spiega che i fili dell'impianto elettrico corrono nei battiscopa senza gli appositi tubi: *«Sarà anche questo sistema sperimentale, ma non si possono continuare a fare prove sulla pelle degli inquilini»*. ■ prosegue con le storie ormai consuete delle manutenzioni fatte in modo discutibile dalle ditte per l'Iacp. Un esempio? Per stringere un tubo alla base di ■■■ water che perdeva sono state richieste all'inquilino ■■■ mila lire.

Il sindaco di Nichelino, che segue da vicino la ■■■ nio, ha detto di aver invitato l'Iacp a far eseguire ■■■ perizia tecnica: *«Tuttavia* — ha aggiunto — *per tranquillità nostra ■ degli stessi abitanti del quartiere ho fatto fare una prima verifica ■■ ■■ ingegnere del Politecnico di Torino il quale ha escluso ci sia, per il momento, pericolo immediato».*

Raffaele Solia

Sciopero blocca l'Usl di Collegno

Gli operatori del settore socio-assistenziale dell'Usl 24 (Collegno e Grugliasco) ■■■ sceai in agitazione e ieri hanno effettuato ■■■ prima giornata di sciopero. Protestano contro l'Unità sanitaria e i Comuni per la mancata copertura dei posti in pianta organica. Il mancato adempimento degl'impegni sul piano dei finanziamenti dei servizi, maggiore elasticità nella gestione tecnica e amministrativa.

Gli assessori di Grugliasco, Serra ■ Giovannelli, hanno ricevuto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e si sono ■■■ l'impegno ■■■ di coordinare ■■■ incontro tra le parti per dare una risposta.

Franchi falsi, preso il pollaio ■■■

Continuano le indagini dopo il sequestro ■ denaro a Vauda

La polizia ne ■■■ arrestati sei, quasi due settimane fa, dopo mesi di pazienti indagini con pedinamenti e controlli: l'accusa, falsificazione e smercio di monete. In questi giorni, nella rete degli agenti è ■■■ un altro componente della gang, il settimo uomo. Continuano, ■■■nto, le indagini condotte ■■■ dottor Fersini, capo ■■■ Criminalpol di Torino, che ha coordinato ■ ricerche della polizia in ■■■ le regioni dell'Italia Settentrionale.

L'ultimo arrestato si chiama Luciano Pasqualotto, 46 anni, Cascine Vica, via Asiaa 1. Contemporaneamente ■ ■■■ arresto ■■■ venuti fuori ■■■ 700 franchi svizzeri falsi, in aggiunta a q■■■ fc'erano anche Krugerrand sudafricani che ■ polizia ■■■ ■■ scovato, in occasione dei primi arresti, tra le balle di paglia di una cascina di Vauda Canavese.

**Il filo per risalire ai vari componenti della banda ■■■ stato proprio il «cervello», Giorgio Quarati, 42 anni, corso Tassoni 11, buon tecnico, titolare dell'officina-zecca in corso Principe■■■ 94. Nel maggio scorso Quarati era stato seguito a lungo, dopo essere stato dimesso dal carcere ■ Aosta (dove era finito per un'altra questione ■ ■■■

Cinema giovani

Un film «ragazzoso»

L'appuntamento odierno più int[illegible] le pare essere «3:15» dell'americano Larry Cross, in programmazione [illegible] 30 al cinema Romano. Definito il film più «ragazzoso» [illegible] la rassegna, racconta la storia [illegible] ragazzo che [illegible] deve scontrare contro una banda. I membri della gang [illegible] incolpano di averli fatti arrestare. Quando escono di prigione, tentano con tutti i mezzi di ucciderlo.

«*Ho preso come modello "Mezzogiorno di fuoco"* — spiega il regista —: *è molto semplice, lineare e, speriamo, divertente e pieno di tensione*». Cross, nato nel 1954, nel '77 ha lasciato New York per Hollywood dove si è affermato come sceneggiatore, firmando «*48 hours*» e «*Streets of Fire*» di Walter Hill.

La palma dell'imprevedibile e dell'estemporaneo va senz'altro alla rassegna *Spazio Aperto*. Le tre sale video, allestite nell'apposito [illegible] in piazza Carlo Alberto, sono prese d'assalto a ondate improvvise [illegible] amici ed estimatori dei giovani reginti. Nutrita la rappresentanza di Palazzo Nuovo (con applausi calorosi e prolungati) quando sono state presentate [illegible] realizzazioni surreali [illegible] cinematografica «*La tua sorella produce*». Poi è stata la volta dei pensionati, attratti dal [illegible] a ricercare «*Verpasiano dove sei?*». Quindi [illegible] toccata ad un gruppo [illegible] valligiani per un cortometraggio sulle tradizioni della Valchiusella. Caratteristica quasi comune: i vari gruppetti in genere guardano solo l'opera [illegible] chi li ha invitati e [illegible] ne [illegible] dopo.

Frattanto già si preannuncia un finale pirotecnico di questa manifestazione. Domenica pomeriggio, alle ore [illegible] al cinema Romano, l'anteprima mondiale del nuovo film [illegible] Alexander Kluge [illegible] in Italia [illegible] «*L'attacco del tempo al resto del presente*». Si entrerà in sala con le normali tessere d'abbonamento.

lv. bar.

Ecco il ricco programma odierno

Questo il programma della giornata odierna al *Festival del Cinema Giovani*. Cinema [illegible]: per la sezione *Opere Prime, Tematiche Giovanili, Proposte e Film d'Animazione*, ore [illegible]: replica [illegible] «*Screenplay*», [illegible] R. B. Sedler (Usa-1984-85'). Ore 11,30: repliche di «*Willie*» (Usa-1984-85') e «*Born to film*» (Usa-1983-33'), di D. Lynn. Ore 15,30: repliche di «*La casa fuori misura*», [illegible] O. Ciniselli (Italia-1985-12'); «*Billet*», di S. Kirjavainen (Finlandia-1985-15'50"); «*Istanbul*», di [illegible]. Didden (Belgio-1985-90'). Ore 17,30: «*Rè*», di T. Barthes e P. Jamin (Francia-1983-17'); «*Atemnot*», di K. Kratz (Au[illegible] 1984-92'). Ore [illegible]: «*Wings of Death*», [illegible] N. Bruce e M. Coulson (GB-1985-19'); «*3:15*», di L. Cross (Usa-1985-90'). Ore 24: «*Marilyn*» (Rit-1985-45'); «*In Afrika* [illegible] *Muttertag*» (Rit-1984-30'); «*Nervöser*» (Rit-1984-13'); di R. Huettner.

Cinema Fiaro: per il settore *Junger Deutscher Film 1960-70*, [illegible] e repliche di «*Cardillac*», di E. Reitz e «*Die beispiellose Verteidigung der Festung Deutschkreutz*», di [illegible]. Herzog. Ore 11: repliche di «*Liebe ist kälter als* [illegible] *Tod*» e «*Der Stadtstreicher*» [illegible] R. W. [illegible]. Ore 15: «*Neun Leben hat die Katze*», [illegible] Ula Stöckl. Ore [illegible]: «*Die unbezähmbare Leni Peickert*», di A. Kluge; «*Malatesta*», di R. W. Fassbinder. Ore 21,30: «*Zwei Bilder*», di R. Thome; «*Artisten in der Zirkuskuppel: ratlos*», di A. Kluge.

SEMINARI [illegible] SPETTACOLI AL NUOVO

Danzare con Micha

Settimana [illegible] iniziative di danza al teatro [illegible]. Oggi comincia il seminario di Micha Van Hoecke; [illegible] giorni dopo prendono il via le Domeniche di Danza: spettacoli [illegible] domenica pomeriggio dedicati ai ragazzi delle scuole, [illegible] insegnanti, alle famiglie.

Micha Van Hoecke, che terrà il seminario da [illegible] 21, è ballerino, coreografo e insegnante. Ha lavorato molto con Béjart, è stato a capo del Mudra, la scuola di Bruxelles voluta da Béjart per preparare i ballerini del Ballet du XX siècle. Da tempo Van Hoecke ha dato vita a una sua compagnia, *L'ensemble*, che la prossima settimana danzerà al Nuovo. Lui invece [illegible] qui [illegible] decina [illegible] giorni per il seminario: ogni giorno insegna tecnica [illegible] temporanea e improvvisazione a professionisti, semiprofessionisti e ragazzi.

Domenica di danza intende essere una festa popolare che coinvolge soprattutto le famiglie; [illegible] dalla *Festa di danza* e quest'ultimo è un programma molto vasto [illegible] prevede visite di scolaresche al teatro, spettacoli, incontri con ballerini e musicisti.

Ogni domenica dunque, [illegible] ottobre, alle 16, spettacoli per le famiglie che avranno per protagonisti [illegible] la prima parte [illegible] allievi della scuola [illegible] Nuovo e della Accademia Regionale di danza. [illegible] seconda parte si alterneranno

[illegible] Cohen [illegible] [illegible] delle star della danza [illegible] Nuovo

la Compagnia Regionale del Nuovo con Marina Piazo e Christian Poggioli, stelle ospiti come Gabriella Cohen, Luciana Savignano, Marco Pierin. Prezzi: 3000 lire per adulti, ingresso gratuito per i piccoli sino alla terza [illegible]

Domenica prossima sono in programma danze di [illegible] re, una suite dalla *Bella Addormentata*, *La torta*, un brano su musiche di [illegible] vic e *Games*, una coreografia [illegible] Carla Perotti per la Compagnia Regionale.

se. fr.

Corpo [illegible] anima

Una giovane torinese, Paola Bruni, [illegible] anni, studentessa di Architettura, è l'autrice della scenografia per la trasmissione televisiva di Gianluigi Marianini «Il corpo e l'anima». Questa sera è il primo appuntamento settimanale che si ripeterà ogni venerdì alle 23 con replica il lunedì alle 14 [illegible] «Telecupole».

[illegible] OTTOBRE AL [illegible]

HAAS

uno dei più grossi ed antichi importatori di tappeti orientali, offre [illegible] occasioni uniche [illegible] splendidi tappeti a prezzi straordinari

ANADOL	mis. [illegible]	da L.	90.000	ridotto a L.	55.000
KILIM AFGANO	130x78	L.	[illegible]	L.	90.000
JAIPUR coppia	2 pezzi	L.	570.000	L.	[illegible]
MOSSUL PERSIANO	203x130	L.	[illegible]	L.	870.000
TIBETANO LHASA	185x90	L.	900.000	L.	630.000
AGRA Indiano	228x152	L.	1.350.000	L.	980.000
TRANSILVANIA	247x174	L.	1.800.000	L.	1.150.000
BOKARA KARACHI	253x156	L.	[illegible]	L.	[illegible]
GARAJÉ passatoia	305x93	L.	1.350.000	L.	990.000
ABADEH Persiano	295x200	L.	6.000.000	L.	4.130.000
RUMENIAN extra	363x265	L.	4.700.000	L.	3.400.000
KAMURI YEZD	297x178	L.	[illegible]	L.	3.300.000
VERAMIN PERSIANO extra fine	317x218	L.	12.500.000	L.	7.500.000

[illegible] possibilità di vendite rateale senza cambiali

NATURALMENTE, HAAS GARANTISCE, COME SEMPRE, QUALITÀ E PREZZO [illegible] [illegible] TAPPETI, ANCHE A DISTANZA DI [illegible]

HAAS

FILIALE DI

TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. (011) [illegible]

TORINO - [illegible] MICCA, 18 - TEL. (011) 543.723

GARE REGIONALI DI EQUITAZIONE

Seniores [illegible] juniores saltano gli ostacoli

Oggi, domani e domenica la Società ippica torinese di strada dei Cacciatori a Nichelino (vicino al cavalcavia della tangenziale) ospita il campionato regionale di salto ad ostacoli per le categorie seniores e juniores. Le prove di campionato si svolgono al pomeriggio, mentre le mattinate di domani e di domenica saranno riservate a competizioni per bambini. E' infatti in programma anche il campionato regionale pony, per cavalieri e amazzoni «under 12». Fra i protagonisti del campionato «maggiore», pochi puntati sul torinese Filiberto Bertero, che quest'anno, con il suo cavallo «Tommy B», è stato protagonista di una grande stagione, riportando successi in tutte le maggiori manifestazioni nazionali.

SONO INIZIATI GLI INCONTRI [illegible] GIOVEDI'

Al «Poli» piace il jazz

Il jazz [illegible] Politecnico è [illegible] mai una presenza [illegible] ta: e anche quest'anno l'Aula 1 della facoltà di Ingegneria, in corso Duca degli Abruzzi, ospiterà, ogni giovedì alle 18, fino al 12 dicembre, concerti, conferenze, dibattiti sulla musica afroamericana, proseguendo e ampliando un discorso già iniziato negli anni passati. Nell'operazione sono coinvolte 12 quattro associazioni protagoniste della [illegible] na jazzistica torinese: la Cooperativa musica creativa organizza cinque concerti (il primo, con il gruppo Atma, [illegible] pomeriggio); [illegible] 011 JF un concerto e un dibattito sul jazz italiano (quest'ultimo giovedì prossimo); il Centro Jazz proporrà un'«intervista aperta» sui rapporti fra musica leggera e jazz; l'Alce organizzerà il 7 novembre una tavola rotonda su significati e prospettive degli spettacoli estivi ai Punti Verdi.

L'iniziativa si affianca all'attività concertistica che s'è già iniziata nei [illegible] cittadini, pur tra molte difficoltà: difficoltà che derivano in primo luogo dall'incertezza sul futuro dei finanziamenti [illegible] associazioni jazzistiche. Per offrire concerti [illegible] livello e a prezzi accessibili è infatti indispensabile un pur modesto [illegible] contributo dell'ente pubblico, [illegible] particolare del Comune, che in passato [illegible] sempre stato.

«*Quest'anno, invece* — spiega Ornella Tromboni, del Centro Jazz — *non siamo ancora riusciti a incontrare l'assessore alla Cultura, per discutere il problema dei finanziamenti; ciò crea un clima di incertezza [illegible] rischia di bloccare ogni progetto*».

Il jazz torinese — scalengono le associazioni — per vivere [illegible] non chiede la luna, né assistenzialismi ad ogni costo: il pubblico c'è, le idee non [illegible] Ma per impostare [illegible] stagione musicale è necessario sapere su quali forze, e soprattutto su quali fondi, si può fare affidamento.

g. fer.

Arriva Potter

Si chiudono [illegible] le iscrizioni ai due seminari di percussioni (uno per principianti, l'altro per semiprofessionisti) che l'americano Karl Potter, collaboratore di Tullio De Piscopo, di [illegible] Daniele e del Banco, terrà [illegible] 21 al 27 ottobre alla discoteca «Studio 2» di via Nizza 32. Per informazioni e iscrizioni telefonare [illegible] numero 650943 dalle 15 alle [illegible] e dalle 22 alle 2.

Con Latilla [illegible] canzoni dei ricordi

Gino Latilla in concerto oggi (ore 15,30) e stasera (ore 21) nella sala danze Giardino Belle Arti al Valentino. Il cantante che fece parte dell'Orchestra Angelini sarà il protagonista della giornata.

Al pomeriggio ingresso libero e alla sera saranno offerte rose a tutte le signore. Latilla, nella sua lunga carriera, ha vinto anche un Festival di Sanremo con la canzone «Tutte le mamme».

CENTRALISSIMO PRESTIGIOSO
mq 400 tab. X, XII
ESERCIZIO
anche senza [illegible]
CENESI
Intermediari
Scrivere a: Pubblicompass 280
10100 Torino.

PIANOFORTI
A [illegible]
CON RISCATTO
da L. [illegible]
C.so V. Emanuele, 80
TORINO
TEL. 544.858
RESTAGNO

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Via Cavour - 107
[illegible] 611.824 - 538.662

PREMIATA OSTERIA DELL'HERMADA
L'osteria che vanta ben 242 tentativi di imitazione
Tel. 011 871.037

REGENCY: LE LINGUE.
Inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, lingue slave e orientali.
Italian for foreigners.
Insegnanti di madrelingua; corsi individuali, collettivi e "Group 5";
corsi presso aziende, corsi per bambini.
First Certificate e Proficiency.
Consulenza per traduzioni, interpretariato
[illegible] *soggiorni-studio all'estero durante tutto l'anno.*
Regency Club: conferenze, dibattiti, proiezioni, films, news, slides, seminari e corsi di letteratura, videoteca, nastroteca, biblioteca.
REGENCY SCHOOL
Scuola autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
10121 Torino, Via Arcivescovado 7
Telefono (011) 517456 (3 linee)

Salone
LA [illegible]
PER LA VOSTRA [illegible]
O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1985
presso
EDICOLA [illegible]
SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriali 8-19,30; festivi 8-12

Il gioiello — Alle 21, al Cinema Ambra in via Chiesa della Salute, serata dedicata al gioiello su un'idea [illegible] «Rigoli gioielli». Film e conferenza [illegible] esposizione di un anello in oro e diamanti

Una nuova [illegible]

Giovanni Giovannini, presidente della Fisg (Federazione Editori Italiani), parlerà stasera [illegible] ore 20, all'Hotel Turin sul tema «Informazione e informatica: una [illegible] era». L'incontro è organizzato dal Soroptimist Club di Torino. L'ingresso è [illegible] invito.

Donne di oggi — Il gruppo di amicho «Donne di oggi» organizza per stasera (dalle ore 21) nella sede di via Bertolotti 1 un incontro musicale [illegible] «Julio e Luis, los dos amigos». Il repertorio sarà di canti e musiche sudamericane.

Serata di poesia — Nell'ambito della mostra «Immagini di poesia» che si svolge agli Antichi Chiostri in via [illegible] sino al 21 ottobre, stasera, alle 21, nella sala circoscrizionale [illegible] Ferrucci 65a si tiene [illegible] lettura [illegible] poesie. E' organizzato [illegible] Centro Kulisciotf. Ingresso libero.

Al Regio — Stasera, ore 21, concerto pianistico di François Thiollier. E' in occasione [illegible] Congresso [illegible] Società Italiana di Chirurgia che si svolge [illegible] domani a Torino.

Una [illegible]ilata — Stasera, ore 21, all'Hotel Royal, sfilata di moda organizzata dalla Chamour per la boutique Cronos. [illegible] presentata la c[illegible] dei modelli autunno-inverno '8[illegible].

All'Auditorium — [illegible] 21, concerto dell'organista Matthias Eisenberg nel terzo centenario della nascita di Johann Sebastian Bach.

Vernissage — Stasera, dalle 18 [illegible] 20, vernissage della mostra personale della giovane pittrice Rosalinda [illegible]. Da [illegible] e sino al 24 ottobre [illegible] sera aperta con orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, al Circolo [illegible] in [illegible] Vinzaglio 6.

Il linguaggio [illegible] computer

Basic, logo, software: il linguaggio del computer entra nella vita [illegible] ogni giorno ma per molti [illegible] un incomprensibile «latinorum». Per aiutare a scoprire il «pianeta informatica» l'Archimedia ripropone la fortunata iniziativa dei corsi [illegible] informatica. A partire dalla fine di ottobre (la data precisa non è stata ancora fissata) nella sede della Lega Informatica in [illegible] Accademia Albertina prenderà il via una serie di lezioni rivolte soprattutto ai principianti. Il programma prevede un corso di informatica di base, teorico e senza uso di macchine, curato [illegible] docenti dell'Università della durata di 24 ore. L'iscrizione costa centomila lire.

Si potranno poi seguire lezioni [illegible] più difficili linguaggi di programmazio[illegible] (Basic, Pascal, Logo) utilizzando computer [illegible] e dimostrazione dalla sezione «Regione, territorio e scuola» dell'Olivetti: la durata è [illegible] 44 ore e il costo è di trecen[illegible] lire. E' previsto anche una illustrazione delle applicazioni dell'informatica (grafica, musica, elaborazione testi, archivi) e un breve programma [illegible] 16 ore di introduzione all'intelligenza artificiale.

Le lezioni si svolgeranno il pomeriggio e la sera.

Televisioni in regione

Videogruppo

14 — Leonela [illegible]
15 — [illegible] La sute della settimana, mercato dell'auto
16,20 Piccoli omicidi, film di Alan Arkin con Elliot Gould, Donald Sutherland
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tre l'amore e il [illegible], telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, [illegible]
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Tranlaminuti. La città domanda risponde il sindaco
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Sbatti il mostro in prima pagina, film di Marco Bellocchio [illegible] Gian Maria Volontè, Laura Betti
22,15 Leonela, telenovela
23,15 La sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Ruote in pista Motorismo sportivo

Quarta [illegible]

13 — Okey mister!
14 — Hurricane Polimar, cartoni [illegible]
[illegible] sute della settimana
15 — American Girls, [illegible]
16 — Solo 5113, telefilm
16,45 Victoria Hospital, telefilm
17,30 Hurricane Polimar, cartoni
18 — La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
18,30 Funny Face, telefilm
19 — La sute della settimana
19,30 Offside
20 — [illegible] Hospital, sceneggiato
[illegible] Barnaby Jones, telefilm
21,00 La scomitta di Spoon, film di John Villiers Farrow [illegible] Ray Milland, Audrey Totter
23 — Da qui all'eternità, [illegible]
24 — Offside

Primantenna

14 — La sute della settimana, mercato dell'auto
14,30 La grande vallata, telefilm
[illegible] Pomeriggio [illegible] cinema
17 — Momento magico
18 — Cacciatore, telefilm
19 — Videosera
19,30 Speciale inchiesta
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 La sute della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Il salotto di Primantenna, rubrica
23,30 [illegible] presenta
24 — Titanic, film
1,30 La sute della settimana

Televisioni in regione

Quinta Rete

13 — I guerriglieri dell'Amazzonia, film
14,40 Oggi al cinema
14,45 Mamalinda, novela
16 — Funny Face, telefilm
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Bim Bum Bam Story, cartoni animati
17,50 Emergency
18 — Gordian, cartoni animati
18,50 Laura, novela
18,55 Speciale spettacolo
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lassù, cartoni animati
20,30 [illegible] cuori, una cappella, film di Maurizio Lucidi con [illegible] Pozzetto, Agostina [illegible]
22,20 Detective in pantofole, telefilm
23,30 Canterbury prefabbr., film di [illegible] Allaro [illegible] Femi Benussi

Telesubalpina

14 — Solletico: proprietari, cassieri, inquilini
14,30 Il telefono degli attori
15,30 Il regionale, notiziario
16,40 Il grande silenzio, film [illegible] Sergio Corbucci [illegible] Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski
18,30 The Flying Khel, telefilm
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Lavoro oltre
20 — Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 L'impostore, film di Julien Duvivier con Jean Gabin, Ellen D[illegible]
22,30 Società e palazzo: [illegible] mondo e rispetto, rubrica
[illegible] — Il regionale, notiziario
23,25 Lavoro oltre
23,30 Domani celebriamo
[illegible] Ellery Queen, telefilm

[illegible] Piemonte

19 — Facciamo l'Europa insieme, rubrica
19,30 Westgate telefilm
20,30 La storia di una ragazza di campagna, film con Henri Vilbojoux, Victor Lanoux
23,15 Al 56, telefilm
23,15 Westgate, telefilm
24 — Cinema giovani, rubrica
0,30 Capitale e gentiluomini, con Stacy Keach, Samantha Eggar

Lucia Bosé interpreta il film «Qualcosa striscia nel buio» (ore 20,30) [illegible] [illegible] Grp

Grp

8 — Hunk Fink, disegni [illegible] li
8,30 Dio li crea e lo [illegible] film
10 — New Scotland Yard, telefilm
11 — Programma. Alluzzone [illegible] Mezzogiorno di... gioco
15 — Andiamo al cinema
15,50 Luisona mia, telenovela
17,30 Weekend al cinema
17,35 Huck Finn: Ruote roventi; Captain America; Johnny Quest, disegni animati
18,00 Speciale spettacolo
19,05 G.R.P. Monitor
19,40 Programma Videocar
20,30 Qualcosa striscia nel buio, film di [illegible] Colucci [illegible] Farley Granger, Lucia Bos[illegible]
22 — Andiamo al cinema
23 — G.R.P. monitor
23,35 Vendita promozionale
1,30 Get Smart, telefilm
2 — I vizi erotici della [illegible] Jaisal, film di Mario Mercanti con Lisa Livanine, Erika Mesz

Telecupole

14 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
16,30 Telefilm
16,30 Frankenstein jr., cartoni
17 — Storia del West, telefilm
17,30 L'orso Yogi, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Tre l'amore e il potere, telenovela
22 — Il mercante della morte, film
23,30 Tg 4 (replica)
23,40 Videocar, rubrica
23,55 Allazione, rubrica
0,55 Fantasia di una bedicenne, film

Videouno

14,15 Tg notizie
14,20 Capitan Luttiner, telefilm
15 — Vendetta per vendetta, film di R. Calloway con John Hampton, Loredana Nusciak
16,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
17 — Geober e i cacciatori di fantasmi, cartoni animati
17,30 Oltre il limite, avventure e imprese [illegible]
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
20,30 Elisabetta Regina, sceneggiato
22 — Tg tuttoggi
22,10 40 anni dopo: Tesoro stasera
23,10 [illegible] gringo, film di [illegible] Finley con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart

Erre Uno tv

Svizzera

18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Derrik e Derrik, telefilm
22,20 Prossimamente cinema
22,30 Cinedolo
23,45 Telegiornale
[illegible] Varietà

Telecity

14,10 Viviana, telenovela
14,45 Luisona mia, telenovela
15,45 Sky Ways, sceneggiato
16,30 [illegible] Sport e per i ragazzi. I dieci magnifici eroi. Ugo il re del judo. Settimo [illegible] pescatore
18,15 Solferia Andrea, telenovela
19,30 Chips, [illegible]
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Dimmi una [illegible] no, film
[illegible] Labbra di fuoco blu, film
1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - [illegible] non stop

Telestudio

14 — Innamorarsi, novela
14,40 Speciale spettacolo
14,[illegible] Una moglie modello, film
16,30 I nuovi Rookies, telefilm
17,25 Thundarr
17,30 Calendarmen, cartoni animati
18 — Trasformer, cartoni animati
18,30 Il [illegible] dell'isola tigre, cartoni animati
19 — Pollna Story, cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Quattro marmittoni alla grandi? [illegible]
22,20 Eurociclo, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Là dove scende il fiume, film
1,30 Sesto senso, telefilm

Rete Canavese

19,45 Il mostro invincibile, film
18,45 Canavese oggi
19 — I 12 legionari, telefilm
19,30 New Scotland Yard, telefilm
14,30 Capitan Luttiner, telefilm
16 — [illegible] orrore, film
17 — Alt music
18 — Gli orsi radiogrammori, cartoni
18,30 L'agente speciale, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 Capitan Luttiner, telefilm
20,15 Archivio, film
22,15 Canavese oggi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Videocar
23,45 Redazionale
24 — Allazione

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dal[illegible] non [illegible] comunicazione delle emittenti.

Biennale: grazia estenuata di «The Knee Plays», per Civil Wars

Wilson, siparietti per il kolossal che forse non vedrà mai la luce

Una scena di «The [illegible] Plays» (sequenze-ginocchio, cioè congiunzione), [illegible] le musiche [illegible] Byrne

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Bob Wilson e il [illegible] David Byrne hanno presentato l'altra sera al Teatro Malibran *The Knee Plays*, cioè i «siparietti» dell'opera *The Civil Wars*, [illegible] produzione multinazionale che avrebbe dovuto essere creata per scelta in sei differenti Paesi e presentata nella sua integrità l'anno scorso a Los Angeles in occasione dei ventitreesimi Giochi Olimpici. Com'è [illegible] non è andata in porto; Olanda, Germania, Italia e Usa hanno risposto all'appello e Wilson ha presentato a Rotterdam, Colonia, Roma e Minneapolis le relative sezioni; [illegible] Francia e Giappone sono venute meno all'impegno: ed è probabile che questo *kolossal* della sperimentazione non [illegible] mai la luce.

I *Knee Plays* (letteralmente, «Sequenze-ginocchio», cioè [illegible] congiunzione), rinviano appunto agli episodi della scalone americana, ne riprendono o ne preannunciano i temi. Sarà vero, come sostiene Wilson, che «*racconta-no* [illegible] *storia che può essere vista separatamente*», ma il [illegible] significato è nella organicità con l'opera maggiore, [illegible] cui sono delicate variazioni [illegible] margine.

Tredici [illegible] tutto, [illegible] una durata variabile [illegible] tre e i sei minuti ciascuno, questi «ginocchietti» sono infatti altrettanti caligrammi di [illegible] essenzialità che sfiora la [illegible] refazione. La loro grazia estenuata è quella di un Giappone a cifre che abbandona di ieri, e che ha prenotato tutti i grandi locali, aerei e alberghi enormi al chiuso, [illegible] per [illegible] italiani, poveri e terzomondo in quanto a strutture per lo spettacolo, sono lande e palasport piuttosto squallidi ed [illegible] compare in cielo (è un uccello alla bunraku s'intende), rapisce un [illegible]: è [illegible] uno squarcio [illegible] vita [illegible] un cielo senza vita né memoria. Dalla barca scendono un ammiraglio e un pescatore: l'uno mostra all'altro uno spettacolo di burattini, di cui loro stessi sono specularmente protagonisti; Wilson s'abbandona per qualche istante [illegible] una affettuosa [illegible]. Notte, neve, due tende ciascuna col suo lumino, alcune ombre traggono dall'acqua la barca; qui è [illegible] storia ad essere rivissuta, [illegible] Guerra Civile vista [illegible] lenera leggenda infantile.

In biblioteca, in un futuro imminente, un umanoide dal mostruoso encefalo bianco legge da un cubo-libro la [illegible] [illegible] un albero, di un [illegible], di una barca: una voce recitante scandisce: «*In futuro ognuno avrà lo stesso taglio di capelli e lo stesso vestito. In futuro metà* [illegible] *noi sarà mentalmente malata. In futuro ...*».

Non ho detto delle musiche di David Byrne, e riparo in chiusura: [illegible] molto spiritose, contrastano efficacemente con [illegible] Wilson: sono festosamente marziali, tra *marching band music* e *gospel*, come ad un allegro funerale d'altri tempi. [illegible] eseguono dal vivo nove giovani musicisti.

A loro, agli attori-danzatori, un pubblico attento ha riservato [illegible] applausi.

Guido Davico Bonino

Sempre più nascoste le rubriche giornalistiche Rai - I film di oggi

Buio su «Tam tam» l'attualità in cella

Ci ricordiamo tutti quando il venerdì su Raiuno in prima serata c'era il rotocalco Tam tam.

Non dico che ogni [illegible] fosse esemplare, però [illegible] medio dei servizi validi era piuttosto elevato. Si poteva imputare alla rubrica una certa tendenza a occuparsi più del quasi [illegible] dei problemi internazionali che [illegible] quelli [illegible] casa nostra; comunque era [illegible] rotocalco d'attualità che offriva un'informazione ragionata onestamente professionale, se [illegible] magari [illegible] volte non [illegible] [illegible] d'accordo, ma che costituiva sempre un appuntamento [illegible] grosso interesse [illegible] che dava persino l'idea di [illegible] a snodarsi abbastanza spesso dal pantano della lottizzazione [illegible] dalle pressioni dei partiti) maggioritari.

Ma di tempo [illegible] tam non c'è più. [illegible] programma era stato espulso [illegible] prima serata del venerdì per far posto al quiz della Gregi e confinato al sabato [illegible] seconda serata. Poi è scomparso, e alcuni dei suoi giornalisti hanno proficuamente formato [illegible] redazione alle spalle di Biagi e di Li-[illegible] diretta.

Così il [illegible] di Raiuno ha rinunciato all'informazione e si è dato allo spettacolo [illegible] punta tutto sul cinema e, com'è noto, gratifica il pubblico di ben due pellicole una di fila all'altra. Del resto l'intero panorama Rai dei venerdì è di spettacolo: replica del Verdi, un tele-film, [illegible] Tosca, replica di Musco [illegible] C'è soltanto, e in coda alla serata, su Raidue, [illegible] Tribuna Politica su[illegible] crisi di governo. E salta ancora la trasmissione [illegible] [illegible] facce piene [illegible] pugni, già rimandata la settimana scorsa.

Quali sono gli effetti della strategia [illegible] concorrenza e [illegible] indici di ascolto. Per Tam tam di non avere indici alti, via il rotocalco e sotto [illegible] il varietà e [illegible] la mart offerta [illegible] cinema. Non è un errore? Siamo [illegible] d'accordo che film, telefilm e rivista [illegible] indispensabili, [illegible] [illegible] pubblico ha il dovere di mettere in evidenza anche il resto.

[illegible] esempio un programma come quello [illegible] fra giornalismo e storia, fra rievocazione e analisi del fenomeno [illegible] in una dimensione sportiva sì, ma anche e soprattutto sociale), quando avrà la fortuna [illegible] andare in onda, [illegible] lo messo quasi di notte, nascosto, ma — almeno — in seconda battuta. Così come il Dossier del martedì sarebbe perfettamente [illegible] grado di sostenere l'apertura di serata fra l'altro, assai civile e incisivo l'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] Manuela Cadringher sull'Aids e sulle conseguenze di [illegible] e di atmosfera [illegible] caccia all'untore nei confronti di omosessuali e tossicodipendenti; ma a Dossier non si concede l'apertura di [illegible] che «deve» essere di pertinenza del film, meglio se kolossal.

Non vorrei che l'affanno per l'indice di ascolto sia diventato un alibi per tenere l'informazione ragionata, l'attualità scottante, l'inchiesta polemica nelle retrovie. Ripeto, sarebbe un grave errore. Tanto più che [illegible] è un mistero che Canale [illegible] lavorando proprio su questo versante, e [illegible] con Punto [illegible] di Arrigo Levi ha una presenza di rilievo nella domenica, e un'altra [illegible] ha lungo [illegible] settimane con gli incontri di Giorgia Boccia; e lavora per prepararsi a quando — si prevede nella primavera '86 — potrà varare i TG nazionali. Anche [illegible] Rai conviene prepararsi, cioè rinforzarsi, e valorizzare al massimo l'informazione perché sicuramente la battaglia sarà dura.

Ugo Buzzolan

Messico due film sul terremoto

CITTA' DEL MESSICO — L'Istituto messicano del cinema ha deciso di produrre due film [illegible] terremoto del 19 e 20 settembre, che ha provocato oltre quindicimila vittime.

Una pellicola avrà carattere documentario e sarà diretta [illegible] Felipe Casals, con testi di Vicente Lenero e Perez Tarrent. [illegible] secondo film sarà [illegible] finzione.

Il sindacato degli attori messicani e quello degli operatori cinematografici hanno [illegible] [illegible] loro adesione al progetto annunciando di essere disposti a lavorare gratis. Gli incassi delle due pellicole saranno destinati al fondo per la ricostruzione del Paese.

Quando Hitchcock filmò Cary Grant nel bacio più lungo

Ingrid Bergman in «Notorious»

[illegible] (1946 [illegible] Rai-[illegible] alle 22,40) [illegible] del film più celebri [illegible] Hitchcock teso e melodrammatico thriller di spionaggio che propone l'eterno contrasto tra amore e dovere con attenta precisione alla psicolo-[illegible] [illegible] personaggi. Protago-[illegible] un terzetto magistrale: **Cary Grant, agente americano in cerca di un'organizzazione nazista in Brasile, spinge la donna amata Ingrid [illegible] — sprega-[illegible] che vuole ri-[illegible] le colpe del padre spione del [illegible] — tra le braccia e nel [illegible] di Claude Rains, uno [illegible] capi della banda, per carpirne i segreti. Famosa sequenza quella del bacio che era [illegible] definito il più lungo nella storia del cinema.**

PAPILLON (1973 su Raiuno alle 20,30) [illegible] Franklin J. Schaffner con Steve McQueen e Dustin Hoffman, ispirato al bestseller autobiografico di Henri Charrière. E' un fastoso e convenzionale [illegible] carcerario che tra crudeltà e violenze e discussi sequenze oniriche racconta le peripezie di un galeotto della Guyana francese, detto Papillon [illegible] via [illegible] tatuaggio, la sua amicizia [illegible] un compagno d'ergastolo e i ripetuti tentativi di fuga.

IO SONO [illegible] [illegible] (1932 subito dopo su Raiuno) [illegible] Marvyn LeRoy, altro film carcerario, storico perché ha in pratica iniziato il genere, e che denuncia, attraverso una vigorosa regia e l'ottima interpretazione veemente [illegible] Paul Muni, le gravi [illegible] della giustizia e del [illegible] carcerario negli Stati Uniti all'epoca della grande depressione.

NEGOZIO AL CORSO (1965 sulla Svizzera alle 22,40) pesca-[illegible] cecoslovacca di Elmar Klos e Jan Kadar, Oscar per il miglior film [illegible] amaro, amaro e cupa storia di terrore e persecuzioni nella Praga occupata dai nazisti e manipolata dai collaborazionisti.

SAPORE [illegible] MARE UN ANNO DOPO (1983 [illegible] Italia 1 alle 20,30) di Bruno Cortini, seguito, più o meno con gli [illegible] interpreti, del film trasmesso ieri.

LA CALDA [illegible] (1966 su Montecarlo [illegible] 21,30) di Roger Vadim [illegible] Jane Fon-[illegible] e [illegible] Piccoli, tragica vicenda [illegible] molto liberamente [illegible] un romanzo di Emile Zola.

La diva pop domani da Milano si collegherà con «Fantastico 6»

Diana Ross italiana per tre giorni

Gli altri concerti: domenica a Firenze, lunedì a Roma - Ogni sera torna a Parigi dalle figlie

Diana Ross: per i suoi tre concerti sono ancora disponibili posti

MILANO — *Diana Ross in Europa è* [illegible] *pendolare* [illegible] *lusso, come il* [illegible] *al pop quando* [illegible] *fa dorato e scintillante* [illegible] *gloria e quattrini.*

In questa sua tournée, fa base a Parigi, dove stanno le sue figlie; e come una [illegible] *mamma lavoratrice dopo lo spettacolo torna a casa ogni sera (anzi, a notte fonda)* [illegible] *qualunque punto del vecchio continente a* [illegible] *canteto, con un aereo privato. E' stato* [illegible] *fin dalle sale del debutto, a metà settembre in Inghilterra; sarà così anche per le* [illegible] *serate italiane; domani a Milano, domenica a Firenze e lunedì a Roma.*

Per l'occasione, l'impresario Mamone, che [illegible] *porta in Italia a cifre che abbondano di zeri, le ha prenotato tutti i grandi locali, aerei e alberghi enormi al chiuso,* [illegible] *per* [illegible] *italiani, poveri e terzomondo in quanto a strutture per lo spettacolo, sono lande e palasport piuttosto squallidi ed* [illegible] *acuto contrasto con la ricchezza da Las Vegas dello show che sta per svolgersi. Per ovviare a questa mancanza storica, i posti prioritari* [illegible] *tutti numerati, come avverrebbe in un teatro . .*

A Milano, nel non precisamente elegante Teatro Tenda [illegible] *Lampugnano,* [illegible] *esaurite* [illegible] *«poltronissime» (costo* [illegible] *mila lire), mentre sono disponibili ancora i secondi posti da 40 mila e i terzi da 30: si può prenotare telefonando allo 02.89.57.629, che è l'ufficio informazioni del Comune di Milano. Per lo spettacolo di domenica, al Palasport* [illegible] *Fi-*[illegible] *(prevendite presso lo stesso locale) molti sono an-*[illegible] *i posti disponibili, da 60, 40, 30 mila lire* [illegible] *Roma,* [illegible] *concerto sarà al Palaeur lunedì: posti ancora disponibili, 60 mila la platea numerata, 30 e 20 mila gli altri. Per informazioni, 06 59.10.400.*

Grazie a «Fantastico 6», su Raiuno, Diana Ross sarà ammirabile, seppur per pochi istanti, dalla ristretta platea televisiva. Pippo Baudo ha infatti previsto, per domani sera, un collegamento (di pochissimi minuti, il tempo della prima canzone) con la tenda di Lampugnano in Milano, alle 21,30, ora di inizio dello show.

La star si è pure detta disponibile ad un'intervista con Baudo a fine spettacolo: nulla [illegible] *vedere se i suoi orari (lo spettacolo dura* [illegible] *e* [illegible] *minuti, ma si prevedono moltissimi bis) coincideranno fino in fondo con quelli della popolare trasmissione.*

m. van.

Tribuna politica sulla crisi di governo

ROMA — Oggi, alle 22,15 su Raidue, sarà trasmessa [illegible] «Tribuna politica» inchiesta sulla crisi di governo. Intervistati da tre giornalisti, vi parteciperanno i rappresentanti di tutti i partiti politici, nonché della sinistra indipendente, [illegible] Sudtiroler Volkspartei e del Parlamento valdostano.

Il programma [illegible] la durata di 70 minuti circa e sarà trasmesso settimanalmente fino alla composizione [illegible] nuovo governo.

Il 26 parteciperà [illegible] Lando Buzzanca a «Grand Hotel»: sarà un'antiquaria truffatrice

Ira Fürstenberg reciterà per Canale 5 «E' [illegible] colpo di follia, [illegible] tuffo [illegible] mare»

Ira Fürstenberg ha aperto un negozio d'antiquariato a Londra

MILANO — *«Per me è un colpo di follia, come buttarsi a mare...».* Negli studi di Ca-[illegible] 5, [illegible] principessa Ira Fürstenberg ride divertita accanto a Lando Buzzanca. Con un'ora di ritardo si presenta ai giornalisti che l'attendono da mezzogiorno: *«So che mi odierete, ma è tutta colpa del trucco, [illegible] sopraccigli... Sono qui per registrare la puntata* [illegible] Grand Hotel *che andrà in onda sabato 26 ottobre. Arrivo adesso da Londra* [illegible] *mi ha telefonato Silvio Berlusconi? No, non* [illegible] *conosco proprio* [illegible] *dicono però che è una persona in gamba, interessante ...*

Ira Fürstenberg, in *Grand Hotel*, ha la parte di un'antiquaria truffaldina che alla fine [illegible] scopre truffata. Buzzanca è un sedicente agente segreto, ricercato per un [illegible] litto forse nemmeno com-[illegible]. Il copione è di Age, 38 pagine che Buzzanca [illegible] avuto mercoledì e Ira Fürstenberg soltanto ieri mattina. *«Registriamo* [illegible] *una volta sola* — dice Buzzanca, che [illegible] una fretta tremenda e questa mattina deve essere [illegible] Politeama [illegible] Napoli per le prove dell'*Anatra all'arancia* —. *Mi spiace per Ira, ma siamo costretti a girare fino all'alba...».* Ira sorride, sempre divertita.

Inevitabile la domanda, garbata. [illegible] voci [illegible] smentite di [illegible] imminente matrimonio con Ranieri [illegible] Monaco. E garbata è la risposta: *«Cosa devo dire? No com-*[illegible] *bene insieme, anche lui ha molto senso dello humour: ridiamo —* [illegible] mentre in studio passa Piero Mazzarella, [illegible] [illegible] partner, lo pantofolaio —. *No, non sono contrariata* [illegible] *le notizie apparse sui giornali. Anche lui ha capito che io non c'entro. In fondo, poi, si tratta* [illegible] *una persona simpatica e carina e non ha certo una cattiva reputazione...».*

[illegible]gi Ira Fürstenberg torna a Londra. *«Presto* [illegible] *trasferirò lì. Ho appena aperto* [illegible] *negozio d'antiquariato. E' il secondo, dopo quello di Ginevra. La mia attività, a non* [illegible] [illegible] Grand Hotel, *è questa: antiquariato russo, che mi va molto anche negli Stati Uniti».* A Canale [illegible] dunque, è solo un breve ritorno in scena. *«Ormai il cinema non mi interessa più. Anzi,* [illegible] *Buzzanca, ormai è troppo cambiato».* Meglio occuparsi [illegible] mobili russi. *«Ira è* [illegible] *donna»*, ripete intanto Buzzanca. E ridono quando ricordano *Homo eroticus*, il primo dei tre film girati [illegible] [illegible]. **g. c.**

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,55; 0,35
9,30 **Televideo.** Pagine dimostrative
10,30 **Quell'antico amore** (1°)
11,55 [illegible] **tempo la**
12,05 **Pronto... [illegible] gioca,** con E. Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... Chi gioca?** L'ultima telefonata
14,15 **Quattordici quindici oggi...** Vietnam di H. De Turenne (4°): **Zio Sam contro zio Ho**
15 — **Primissima**
15,30 **DSE: Le terre [illegible] drago.** Gli ultimi pastori di Yak (1° parte)
15 — **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
16,30 **Guglielmo il conquistatore,** sceneggiato: **Matilde** (2°)
17,05 **Avventure in fondo al mare,** telefilm
17,55 **La famiglia [illegible],** disegno [illegible]
18,20 **Spazialibero.** I programmi dell'accesso. **Associazione nazionale Giuseppe Kirner**
18,40 **Taxi,** telefilm: **Lovie investe una [illegible] signora**
19,05 **Aeroporto internazionale.** Una serie ideata [illegible] [illegible] De Concini: **Lo scambio** con Orazio Orlando, Delia Di Lazzaro
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 [illegible] **anni di cinema.** Doppio spettacolo (3°): **Papillon** (1973) film, regia di F[illegible] J. Schaffner con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Don Gordon, Victor Jory
23 — **Io sono un** [illegible] (1932) film, regia di Marvyn Le Roy [illegible] Paul Muni, [illegible] Farrell, Helen Vinson, Preston Foster
0,50 **DSE: T[illegible] della questione psichiatrica oggi** (2°). 12° puntata: [illegible] **Gran Bretagna**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,45; 23,25
9,30-11,45 **Televideo.** Pagine dimostrative
11,55 **Cordialmente**
13,25 **Tg 2 - Chip**
13,30 **Capitol.** Serie televisiva (310° puntata)
13,35-15 **Tandem.** Conducono [illegible] Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma **Super G, Attualità, Giochi elettronici** e alle 15,15 **Sai dirlo?** Gioco a premi. Presenta [illegible] Longobardi
16 — **DSE: Artisti allo specchio:** Afigi Sasau
16,30 **Pane e marmellata** con Rita [illegible]lla Chiesa e Fabrizio Frizzi. Nel corso del programma: **Squadrone tuttofare - Una strana macchina fotografica - Viaggio al centro della Terra,** cartoni animati
17,25 **Dal Parlamento**
17,40 **Maggiordomo per signora,** telefilm
18,05 **Simpatiche canaglie: Follie 1926**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
20 — **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Verdi,** con Ronald Pickup e Carla Fracci; sceneggiatura [illegible] Renato Castellani; il narratore è Giulio Bosetti; regia di Renato Castellani (4° puntata)
22,15 **Tribuna politica:** inchiesta sulla [illegible] [illegible] governo
23,40 [illegible] di notte. Gialli d'ogni colore: **Notorious** (1946) di A. Hitchcock [illegible] Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,45
10,10 **Giovanni Paolo II a Iglesias**
13,20 **Da Genova Salone nautico - [illegible] Torino: Festival [illegible] Giovani**
14,20 **DSE: Una lingua per tutti: Il francese** (5) - **Il russo** (5)
15,30 **Delta: Quando Gianluca ha il [illegible] [illegible]**
16,10 [illegible] [illegible] **d'Italia: Como**
16,20 **DSE: Scheda ecologia**
16,50 [illegible] **Pescara pallanuoto**
17,20 **Dadaumpa.** [illegible] [illegible] (1965)
18,25 **Speciale Orecchiocchio. Da Londra: The belle [illegible] e [illegible] sound authority**
19,35 **La solidarietà difficile. Chiaromonte: Un [illegible] dentro di noi** (5° puntata)
20,05 **DSE: Animali [illegible] salvare**
20,30 **Dall'Arena di Verona: Tosca,** di G. Puccini; dirige Daniel Oren con Eva Marton e Giacomo Aragall
23,20 **Tutto [illegible]** (1°). **Sai [illegible] [illegible] Angelo Musco attore: Re di denari**

Eva Marton è Tosca nell'opera di Puccini allestita dall'Arena di Verona che Raitre trasmette alle 20,30. Dirige Daniel Oren, regia di Sylvano Bussotti

Italia 1

9,10 **La casa nella prateria,** telefilm
10 — **Fantasilandia,** telefilm
[illegible] **Operazione ladro,** telefilm
11,45 **Quincy,** telefilm
12,40 **La donna bionica,** telefilm
13,30 **Help! Gioco a quiz**
14,15 **Dee Jay television**
15 — **Chips,** telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam,** cartoni
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Gioco delle coppie,** gioco a quiz
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sapore di mare 2, un anno dopo,** di [illegible] Cortini, con E. Giorgi, [illegible] Di Fran-[illegible]
[illegible] **I migliori**
23 — **Première**
23,20 **Cannes,** telefilm
0,20 **Sirius Force,** telefilm
1,20 [illegible] **Squad [illegible]ai di Green,** telefilm

Canale [illegible]

9,15 **Peyton Place,** telefilm
10,10 **General Hospital,** teleromanzo
11 — **Facciamo [illegible] affare,** gioco a quiz
11,30 **Tuttinsieme,** gioco a quiz
12,15 **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il prezzo è sentito,** gioco a quiz
13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere,** teleromanzo
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a quiz
18 — **Zero in condotta,** telefilm
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag**
20,30 **Premiatissima,** varietà, ospiti Anto-[illegible] Cabrini [illegible] Eleonora Giorgi
[illegible] **Première**
23,50 **L'aquila del [illegible]le,** di F. de Cordova

Rete quattro

10 — **Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare,** film di P. Festa Campanile con C. Spaak
12,15 **Mammy la [illegible] tut-ti',** telefilm
12,45 **Ciao Ciao,** [illegible] ragazzi
14,15 **Destini,** novela
15 — **Piume e paillettes,** novela
16,40 **L'orfana [illegible]-[illegible],** film di J. Negulesco, con G. Garson, W. Pidgeon
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Al confine della notte,** telefilm
18,50 **I Ryan,** telefilm
19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato
20,20 **W le donne,** tema «La ragazze madri»
23 — **Alfredo Hitchcock presenta,** telefilm
23,30 **Dick Tracy,** telefilm
24 — **Agente speciale,** telefilm
1 — **Agenzia U.N.C.L.E.,**

Eurotv

16,30 **Week end**
18 — **Trasformers,** cartoni
18,30 **Il ritorno dell'uomo ligre,** cartoni
19 — **Peline story**
19,30 **Carmin,** telenovela
20,30 **Quattro marsigliesi alle grandi manovre,** film con Lino Banfi, Gianfranco D'Angelo
22,20 **Eurociclo**

Rete A

15 — **Nemico amato,** film con Merle [illegible]
17 — **Buck Rogers**
18,30 **La morte non esiste,** film con G. Hamilton
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 [illegible] **dove** [illegible]
21,30 **Con quale amore, con quanto amore,** film di Pasquale Festa Campanile, con C. Spaak

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — **Cartoni animati**
18,30 **Shopping - Oroscopo**
19,25 **Bronk - Rapito,** [illegible] telefilm
20,30 **Chopper Squad,** Amici [illegible] [illegible] data, telefilm
21,30 **La calda preda,** film di R. Vadim, con J. Fonda, Peter Mc Enery

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
15 — **Vendetta per vendetta,** film
19 — **Un detective in pantofole,** telefilm
19,50 **Spazio aperto**
20,30 **Elisabetta regina,** sceneggiato
22,10 **40 anni dopo: Teatro Storia - Stalin**
23,10 **Adios Gringo,** film con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,30; 23,45
14 — **Da Basilea Tennis**
20,30 **Centro**
21,35 **Devlin & Devlin**
22,20 **Prossimamente cinema**
22,45 **Il negozio al cor-**[illegible] **filo**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 21,03, 23 — 8 Radio anch'io '85; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 La mania del ritmo; 12,03 Leggere; 14,30 Master; 14,30 DSE: piccolo consultorio; 15,03 Radiouno per tutti; 16 Il pomeriggio; 17,30 Jazz; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Concerto «Guido d'Arezzo»; 19,35 Audiobox; 20 Il paese delle occasioni; 20,30 Una generazione perduta (1); 21,03 Festival di Vienna; dirige Entremont; 23,05 La telefonata; Stereouno 16-24

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,10 Gli sshi chi può; 10 Speciale G(2; 10,30 3131; 12,45 Discogame (es); 15 - 18,30 Sound, hai visto il pomeriggio?; 16 Romanzi celebri; 16,51 Chiamali in causa; 17,32 Polvere di psicoanalisi; 18 Il tu Matia Pascal (10); 19,32 - 19,57 Le ore della musica; 19,50 Speciale Grd [illegible]; 21,30 Radiodue 3131; Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ore 3; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17-19 Spazio Tre; 21,10 Haendel, (4); 22,05 Schumann; 22,45 Spazio 3. 23 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereore 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.097) Una mia vita e la storia del secolo, Mel Gibson, Tina Turner non vist. Or. 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 ingresso 6000

APOLLO (via Nizza 294, tel. 687.190) L'esotico del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non vist. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.35. Ingresso 6000.

[illegible] (via San [illegible] 24, tel. 540.605): Missing in action, con Chuck Norris (avventuroso) Vist. 14. Or.: 16,55; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Casa Cola Kid, di M. Makavejev, con E. Roberts, Greta Scacchi (Festival di Cannes 1985) commedia brillante. Col Vist. 14 Or 16.30 18.30, 20.30 22,30 ingresso [illegible] Ausa [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gemonio 32/a, tel. 545.245): Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, non vist. Or 14.40 16.40 20.40 22.40 «La memoria di una patrona» 20 anni di cinema ungherese in 90 min. Cinema al mattino [illegible] 1980 di S. Almasi

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gemonio 32/a tel. 545.245): Passaggio in India, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar) versione dolby stereo, colori, non vist. Orario 15 18 15 21,15.

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 860 71.00): Benvenuti al Distretto, di Mario Argento con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Vist. 18. Or.: 16,30, 17,15, 18; 20,45; 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] (via Giovanni 9 tel. 542.422): L'uomo del Prest, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15,30, 17,45; 20,00; 22,30. Ingresso 6000

EUREKA [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, [illegible] Surinda Tadhi, dolby stereo. [illegible] 15, 16 21.45 Ingresso 6000, rid. 4000

EUREKA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cercasi [illegible] disperatamente, con [illegible] Colon. [illegible] vist. Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30 ingresso 6000, rid. [illegible]

EUREKA ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Benvenuti, di Tonino Brass con Serena Grandi, F. Branciaroli Col Vist. 18 Or 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Mad Max oltre la sfera del tuono, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Or 15,40; 17,54; 20,10; 22,25 ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 800.760): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Colori Vist. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingresso 6000 rid 4000

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 521 4316): Legend, Tom Cruise Ida Lara Col Non vist. Or 15,30, 17,15, 19 20.45, 22,30 ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): «3° Festival internazionale Cinema Giovani» dalle ore [illegible] ore 23,35 Spazio aperto

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.109): Piccoli brividi, di Peter Del Monte, con Dino Valeno, Valeria Golino Vist 14 Or 15.10 17, 18.50 20.40 22.30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, [illegible] 641.282): A 007 bersaglio mobile, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare) Or 15,20; 17.45 20.05; 22,30 Ingresso 6000.

[illegible] (via Pomba 9, tel. 518.550): Miranda, di Tinto Brass con Serena Grandi, F. Branciaroli [illegible] Vist 18. Or.: 14,45; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000 rid 4000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448) La migliore difesa è la fuga, Dudley Moore, Eddys Murphy, di Wilson Hunt. Ore 15,10; 17; 18.50 [illegible] 22.30 Ingresso 6000

ORFEO (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox Christopher Lloyd in dolby stereo Or 15, 17.20, 20, 22.30, Ingr. 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) ore 8.30 Benvenisty di Ruben B. Sacher (Usa 1984 95') ore 11.30 Wilde di Danny Lyon (Usa, 1984, 85') Bere to Film di Danny Lyon (Usa 1983 33') ore 15.30 La casa buon ritorno di O. Cavara (Italia 1985 12') Blood di Bakari Kilpiainen (Finlandia 1985 15'50''); Istanbul di M. Dobbin (Regno, 1985, 90'); ore 17.30 Rit di Thierry Garrel e Pierre Jamet (Francia, 1983 17') Amoureux di Kilina Arata (Austria 1984 92') ore 21,30 Wings of Desire di Nicholas Bruce e Michael Coulson (GB 1985, 19'); Ritt di Larry Gross (Usa, 1985, 90'); ore 24 Marilia di Rolf Huettner (RFT 1985, 45'); Ik Abilia bei Mulmerlag di Rolf Huettner (RFT, 1984, 30'); Manuela di [illegible] Breitner (RFT, 1985, 88') [illegible]

STUDIO 1 (via Arcivescovado 7, tel. 830.371): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret [illegible] Stefane Audran Col Vist 14 Or 17,30 20 22,30 ingresso 6000 Ausa 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): Scuola di polizia n. 2, prima missione Steve Guttenberg Bubba Smith (divertentissimo) Or 15.35 17.15 18.50, 20.40, 22.35 ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 86, tel. 749.2907) Prossima apertura

PRIME VISIONI

[illegible] RADIANT (via Chivasso della Salute 77, tel. 297.197) Le nuove avventure del Puffi spettacolo artistico ore 16.

ALFIERI TEATRO (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.197). Serata del giochetto (ai biglietti ore 21); ore [illegible] Tom e il signore degli abissi con [illegible] Gemma, rid. Ausa-Agis

FALCHIERA (via Tenare 30, tel. 262.1665): Tom e il signore degli abissi con Giuliano Gemma, [illegible] Vist. Ingr. 3000 [illegible] 2000

[illegible] (Pa 30, tel. 832.214) Cercasi [illegible] di Edgar Reitz (Germania, 1980-84 97'); [illegible] Schopfung der Festung Dorotheenstadt o Werner Herzog (Germania 1964, 14'); ore 11 Liebe ist Kälter als der Tod di R. Werner Fassbinder (Germania 1969, 88') Das Kleine Chaos di R. Werner Fassbinder (Germania 1966 9') Der Stadtstreicher di R. Werner Fassbinder (Germania 1980 10'); ore 15 Npun Lesen hat die Katze di Ula Stöckl (Germania 1968, 81') ore 17 Die Unendlichkeit Lola Peploeh di A. Kluge (Germania 1967-68 35') Mistress di Peter Lilienthal (Germania, 1968 80'); ore 19 Katzelmacher di R. Werner Fassbinder (Germania 1969, 88') ore [illegible] Il Rudolf Thome (Germania, 1984, 9') Antiplein to der Zirbusdirektor retino di A. Kluge (Germania 1967, 103')

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.880): Rambo Sylvester Stallone Richard Crenna Or. orari 20.30 22,20 Ridot Alaca-Aga

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.800): Pap [illegible] e patatine, Nino D'Angelo Roberta Oliviero [illegible] 22.30

[illegible] d'Essai (corso Belgio 53 [illegible] 874.171) [illegible] Sul pianeta di [illegible] Yello con Sam Waterston Ap. 20, un 22,30 ingresso [illegible] Rid 2000

NUOVO [illegible] (via Verdone 8, tel. 749.23.82) Una pallottola per due con Don Aykroyd, Eddie Murphy. Musiche di Elmer Bernstein in high dynamic system con 118 Ap. 20 Ult. 22,20

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Cruise Demani Gallagher operazione piovra con A. Moore ore 20.15, 22.30

CLIPPER (v. Nizza 56, tel. 687.568) La signora in rosso divide e impera, protetto da Gene Wilder, musiche di Stevie Wonder ore 18,45, 22.15

CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Tom e il signore degli abissi Non vist

CHIVASSO

CINECITTA': Behavior con furore.

MODERNO: 007 bersaglio mobile.

POLITEAMA: Scuola di polizia II: primo incidente

CIRIE'

CATALANO: Pap corn e patatine ITALIA: In compagnia del lupi 81 forth special C. Tucker (Rubber Maker) col. non vist

[illegible]: Scuola di polizia II: primo incidente. Non vist

CHIORINO

[illegible] Legend

MARGHERITA: La rosa purpurea del Cairo.

IVREA

MACHERIA D'ESSAI: La rosa purpurea del Cairo.

[illegible] dispari-ridendo - Mediterraneo.

VITTORIA: [illegible] Night [illegible] 18.

MONCALIERI

MODERNO: [illegible] di polizia II: prima missione

PINEROLO

[illegible] Cercasi Susan disperatamente

ITALIA: Chi più spende più guadagna.

RITZ: Nightmare dal profondo della notte.

[illegible] Tom [illegible] adulti

VALPERGA

ARIERA: Porky's 3 la rimpatta

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione Sinfonica Pubblica 1985-86 3° concerto Questa sera ore 21 (tel turno contemporaneo della rassetta di Johann Sebastian Bach, concerto organistico, orga-nista Matthias Eisenberg

CARIGNANO - T. STABILE. Ore 20.30 a Teatro Stabile di Torino presenta: I figli di Iside di P. B. Berloli da D'Annunzio e Scarpetta. Regia di Ugo Gregoretti. Spett. in abbon. telef. 547 6248

CENTRALINO CLUB: (via delle Rosine 18/a, tel. 837.500) ore 22 Selezione video dei Festival Operari

TEATRO REGIO - Stagione lirica [illegible] Venerdì Rudolf abbonamenti Turno B. Biglietteria P.za [illegible] stello tel 548 000.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA Il sperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta intero L. 84.000 ridotto L. 40.000 giovani L. 30.000 Presso 7 Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato Epifani e C. Botteri 17/D, ore 9.30-12.30 - 15-18, sabato ore 9.30-12 7 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, ore 16-18.30 Per informazioni tel 274 3276 - 787 871

CABARET VOLTAIRE - TORRAT-campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli intero 60.000 ridotto 45.000, giovani 36.000 Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Pina Bausch, Carla Bolena, ecc. Inf. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 tel 541 436 516 048

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO corsi annuali Week-end di danza con Micha Van Hoecke 19 e 20-10 lezioni di danza classica con Ramona De Saa del Balletto nazionale di Cuba tel tel 580.666.

D'UCHO TEATRO (p. San Giovanni tel 549.833) Anna Bolena, diciena recitazione improvvisazione Bambini ragazzi adulti lezioni di lun e ven ore 17-20

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21) Corsi di Recitazione e Danza Direzione Per Giorgio Gallione tel ore 19-21 (t 871 006)

LABORATORIO TEATRALE corsi di recitazione dizione e tecnica per aspiranti danza Via C. Alberto 12/1 tel 713.846 ore 10-12, tel 533.378 ore 16-20 sabato 10-12 16-19

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA domenica ore 16 spettacolo popolare di balletto per tutta la famiglia con la Compagnia del Teatro [illegible] Posto unico L. [illegible] ragazzi gratuito. Inf. [illegible]

SCUOLA DI DANZA [illegible] E CONTEMPORANEA DI [illegible] ACQUARONE: Programma [illegible]

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA [illegible]
7 novembre - 29 giugno
ELISABETTA REGINA D'INGHILTERRA
di G. Rossini
IL CAVALIERE DELLA ROSA
di R. Strauss
ELISIR
di G. Donizetti
UN BALLO IN MASCHERA
di G. Verdi
DOMENICO DA CRETI
di A. Mozzari
DIDONE E ENEA
di H. Purcell
TURANDOT
di G. Puccini
IL BALLO D'UVA
di N. Rimski-Korsakov
MADAME LESCAUT
di G. Puccini (con [illegible])
THE DANCE THEATRE OF HARLEM
[illegible]
PRIMA E NUOVI ABBONAMENTI
Turno A: 15 16 17 ottobre
Turno B: 18 19 20 ottobre
Turno C: 22 23 24 ottobre
Turno D: 25 26 27 ottobre
Turno E: 29 30 31 ottobre
Per abbonamenti Biglietteria Tel 546 000
Ufficio Stampa Prenotazioni Tel 546 124

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Mostre 900: [illegible] Balloni Becerra Bozzoli M. Calderini, [illegible] Deperlo, Fontana, [illegible] G. Ghedurzi, C. Ghedurzi Guarnieri, Maggi Morgan, Pippo Quadrone Ratzinger Rotta, Reyboud G. Riva Saccaggi, Zetti

ARTE CLUB (via della Rocca 36 tel 836.331) Emanuele Luzzati

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale Duveriana, [illegible] al 31-12-85 Orario continuato 10-19. Lunedì [illegible] ingresso L. [illegible], ridotto L. [illegible] Per informazioni tel [illegible]

[illegible] DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185; tel. 752.424) Rapallo, tutti i giorni orario 9-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bagno 12): il segno e il simbolo, esposizione di opere dei artisti Valle e Lista. Orario 16-18,30.

DAVICO: [illegible] Claudia Berrichi

GALLERIA - Alba [illegible] d'autunno.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca - tel 874 644) il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali grafica multipli. Da oggi arte e accessorio di arredamento perso

GALLERIA [illegible] - Piazzetta (via dei Pozzi, 64) Le paternità di Carlo Levi dell.

[illegible] (via C. Alberto 30): [illegible] nativa originale per far pervenire le pareti manifesti originali.

NUOVA GALLERIA [illegible] (C. Matteotti, 28) Aurelio Caldarelli

[illegible] PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: giustino artisti Mimmo Albano, Scime, Sisto Varango.

BERMAN: Torino Corsso acquisteri e scultori

[illegible] (v. Massimi 9) Pittori del Cinquecento Omaggio ad A. Centenaro

LA BUSSOLA (via Po 6) La seconda [illegible] - Bar L. [illegible]

MICRO (P. Vittorio 10) Ceramiche

PRIMA CERAMICHE (t. 677.810) Nino Caruso

TUTTAGRAFICA (Carlina 18) Enzo Viotti personale di Lanaro

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

[illegible] (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12; 15-19 lunedì chiuso

[illegible] E PALAZZO [illegible] (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre [illegible] chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] museo è [illegible] mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre Mostra del modellismo storico

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105) «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, ingresso lunedì

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da [illegible] sabato), 9 - 13 (domenica) [illegible] lunedì. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO [illegible] **MICCA** (v. Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura festività civili e religiose

PICCOLE PICCOZZE E BALLOONS - Le montagne nei bambini, Mostra temporanea al Museo Nazionale [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: [illegible] giorni 9.45-12,15; 14,45-18,15

MOLE ANTONELLIANA: Mostra Le fotografie viste da Amadeo - Viaggi persiani (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 18 Chiuso lunedì domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 18) chiude il 13 ottobre

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 8) [illegible] Bar Musica Arvi [illegible] Gala Resto Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 857.228) ore 15 [illegible] e 21 ingresso libero con orchestra

EUREKA Bil ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 orch. Rony

FARO: 21 Armandone e Raffaella

FORTINO: ore 15.30 Nicolaica Armando, ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre pantalone pregiato e con la sua tenuta un gentil pensiero

[illegible] (St. Vallette 67/A Stazione [illegible] 57) ore 15 disconnessa ballo con Mimmo, sorteggio duetto ore 21 Nove Gallo vivola al 1° Gallo d'eleganza, di rigore cav. stelle nere o blu scuro, donne da sera lungo

LA CUCCIOLA: 21 ballo liscio

LE PARADIS: (S. Massimo 14 tel 830.715): ore 21 Gala dei bari Orch La Nuova Ritornia

LE RON ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio vaiorisonale con coreografie rassegna delle danze e balla party

DOPOPRANZO - PIANO BAR (Via Vanchiglia 1 ang. via Po tel 834.777)

FUTURA DISCO (Settimocielo 180)

FUTURA - PIANO BAR tel 390 031

OCEON NIGHT: 21.30 J. Amarone

PATTINATA DISCOTECA (a rotelle) giovedì venerdì ore 21 ingresso L. Bere consumaz. obbligatoria L. 4000 (via Genova 268)

PERSONAL DISCOTECA - Ottimo ambiente ore 21 domenica ore 15 giovedì ingresso libero a tutti, venerdì e domenica sera cenoni L. 3000 dame ingresso libero

IL GIORGIO Ristorante Danze Vallisneri orch Principe e Alberto

SHAKER CLUB - Piazza Bernini (C. Belgio 3 - tel. 532.482) Parco Cultura - Danze Patuano - Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (687.563) 21,30

GARDEN [illegible] Valentino 47/A Tel 66.56.50
ore 21 [illegible] GALLO [illegible] al
1° GALA' [illegible] ELEGANZA
Di rigore: cav. abito nero
e blu scuro, dame da sera lungo

PROMOTRICI delle BELLE ARTI
Valentino [illegible] 66.25.45
Oggi ore 17 inaugurazione
«143°» [illegible]
ARTI [illegible]

[illegible] donne [illegible]
ore 21 serata elegante
FESTA DELL'UVA
Abito da sera

BELLE ARTI
Valentino - tel. 857 228
Oggi pomeriggio e sera
GINO LATILLA
(pomeriggio ingresso libero)

DI FOLCO
Il vero salotto di Torino
UMA [illegible]
[illegible]
[illegible]
MINISHOW
mercoledì
[illegible]

PARCO
Via S. Massimo 1 ang. Via Po
Ore 21 [illegible] ELEGANTE
BALLO DELLE ROSE
Favolosi abiti da sera

MAGIQUE CLUB
GIANFRANCO D'ANGELO
Cabaret
[illegible] 28 ottobre ore 22
Tel [illegible] 7071 Testuzza (Tel

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ARCO

MICHA [illegible] HOECKE
18-27 ottobre
22-23-24-25 spettacoli di MOURIR
Musiche di Debussy, Berlioz, Hindemith, Bela Bartok
Prev. C. D'Azeglio 17 - Tel. 660 606

Appuntamento [illegible]
con le
[illegible] DOMENICHE DI [illegible]
spettacoli popolari di balletto per tutta la famiglia con la Compagnia del Teatro Nuovo e tanta [illegible]
domenica 20 ottobre - ore 16
posto unico L. 3000 - ragazzi gratuito

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 46
Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 66 21 1
Corso Matteotti - Tel. (0321) 33 341 - 38 361
Via Cavalletti 1/14 - Tel. (010) 59 29 80 - 58 04 33
Via Aldrovandi 1 - Tel. (06) 36 21 9 - 36 04 85
Via Romagnosi 1 - Tel. (075) 72 33 71
Via Cagliari 41 - Tel. (0184) 46 46 46 - 46 46 46

Torquato Tasso riproposto dopo cent'anni dall'Opera Giocosa ■ Savona

Grande cast per Donizetti minore

Melodizzare un po' trito, personaggi abbozzati, [illegible] buona interpretazione ■ Luciana Serra, Alaimo, Palacio

SAVONA — Trasmesso in diretta [illegible] Radio 3, è andato in scena l'altra sera al Teatro Chiabrera lo sconosciuto *Torquato Tasso* [illegible] Gaetano Donizetti, un'opera che [illegible] va avuto [illegible] certa fortuna nell'Ottocento, prima di sprofondare nell'oblio e di uscire definitivamente dal repertorio

Destino non [illegible] tutto incomprensibile, vista la modestia della partitura, anche se alcune pagine più riuscite, proprio in corrispondenza con il [illegible] dell'amore infelice, mostrano il segno, seppure un [illegible] sbiadito, dell'autore di *Lucia di Lammermoor*, *Maria Stuarda* e *Anna Bolena*. Composto e rappresentato a Roma nel 1833, dopo che Donizetti [illegible] già compiuto lo «strappo» con l'epigonismo rossiniano della [illegible] produzione giovanile, il *Torquato Tasso* in un certo senso ritorna indietro, avvalendosi [illegible] un libretto di Jacopo Ferretti, abile versificatore particolarmente ferrato nell'opera comica (si deve a lui, tra l'altro, il testo della *Cenerentola* di Rossini); talmente abile che, [illegible] volendo rinunciare a questa sua specialità introdusse, bizzarramente, anche nel *Tasso* un personaggio comico-grottesco: quello dell'ilarigante Gherardo che, invidioso della gloria di Torquato, gli [illegible] [illegible] forca, esperimendosi in filastrocche buffonesche [illegible] presto stile [illegible] ma così privo [illegible] ambiguità da lasciare il personaggio [illegible] completamente appeso nel vuoto

Luciana Serra (Eleonora) e Nicoletta Cilento (la contessa) nel «Torquato Tasso»

Insieme [illegible] lui, il tenebroso Roberto Geraldini persegue lo stesso fine: quello di distruggere l'amore proibito tra Eleonora d'Este e il grande poeta si perde nelle sue rapinose fantasticherie, ma [illegible] occhi del [illegible] appare talvolta alquanto imbarazzato come [illegible] vede dai versi [illegible] Ambrogio: «Come bramo, stamane, o [illegible] signore — Da me chiamato, accelerando il passo —, esce [illegible] il signor Tasso».

Dire che questo tono «in pantofole» costituisca la cifra dominante dell'opera sarebbe ingiusto; [illegible], certo, la bassa gastronomia melodrammatica cui Donizetti si assoggetta con il suo trito melodizzare, l'assenza di vari personaggi, la generalità dell'invenzione musicale in rapporto alle situazioni dilagano per gran parte della partitura. Si salva, occasionalmente, la figura [illegible] Eleonora, [illegible] infelice del poeta. L'aria «Io l'udia nei suoi [illegible] carmi», preceduta da un bel preludio col clarinetto solista e il duetto «Quando [illegible] notte bruna» con il signor Geraldini che senza finzione alcuna qui, [illegible], né più né meno, come una «bell'alma innamorata», sono pagine melodicamente pregevoli. Ma, forse, la ricetta migliore è quella della [illegible] del'addio tra Eleonora e Torquato, in un duetto a linea spezzata, tra melodia e declamazione, che offriva a Donizetti una situazione-chiave particolarmente vicina [illegible] sua sensibilità

Nell'intento [illegible] riproporre il *Torquato Tasso* [illegible] un'esecuzione degna dei grandi cantanti per cui il [illegible] scritto, il «Teatro dell'opera giocosa [illegible] Genova» ha riunito [illegible] di buona qualità, dominate da Luciana Serra (Eleonora) che ha dato ancora [illegible] volta la misura della sua grande scuola di canto. Torquato [illegible] era il baritono Simone Alaimo: singolarissimo — tra l'altro — questo scambio di registri vocali tra il protagonista [illegible] che diventa baritono e l'antagonista — Geraldini — che viene invece [illegible] ad una [illegible] tenore

Alaimo ha conferito [illegible] Tasso accenti eleganti forse un po' troppo robusti [illegible] volume sonoro [illegible] complessivamente capaci di definire, se [illegible] un [illegible] — che non esiste —, almeno un vago profilo [illegible] esso. [illegible] applaudito [illegible] pubblico, Alaimo ha condiviso il successo col tenore Ernesto Palacio e con l'ottimo baritono Roberto Coviello, un caratterista di primo piano [illegible] parte comica di Oberardo Completavano la compagnia Ambrogio Riva (Alfonso), Nicoletta Cilento (Contessa) e Diego D'Auria

L'orchestra e il coro dell'Opera di [illegible] diretti da Massimo De Bernart che li ha spronati [illegible] vivacità, senso delle sfumature, anche se l'accordo col palcoscenico lasciava talvolta a desiderare. Molto garbata, la regia di Filippo Crivelli si avvaleva della scene e dei costumi [illegible] Ferruccio Villagrossi, ricostruiti secondo il gusto del tempo

Un gran numero di repliche, a Savona, Chiavari, La Spezia, Sanremo, Genova, [illegible] e Modena faranno conoscere nei prossimi giorni questo spettacolo, cui il pubblico savonese ha decretato un lieto successo.

Paolo Gallarati

Ufficiale donna della «Lauro» [illegible] Bonaccorti

ROMA — Oggi, a «Pronto chi gioca?», il programma del mezzogiorno [illegible] Raiuno, [illegible] detto Lia Enrica Bonaccorti, sarà presente nella sua unica intervista televisiva Rosaria Nusso, l'ufficiale [illegible] coperta dell'«Achille Lauro».

Prima donna [illegible] avere ottenuto il diploma all'istituto nautico [illegible] Napoli con il massimo dei voti, Rosaria Nusso è considerata un ufficiale [illegible] efficiente e preparato

Ventiquattro anni, capelli neri, [illegible] scuri, [illegible] dedicato la sua vita al mare ed anche nella drammatica situazione del sequestro dell'«Achille Lauro» ha dimostrato la sua preparazione e la sua efficienza.

La difficile battaglia artistica dell'ultimo grande maestro dell'Opra dei [illegible]

Cuticchio: raccontava i cavalier, l'armi, gli amori

Giacomo Cuticchio, morto l'altra mattina [illegible] sua casa di Palermo, a [illegible] anni, [illegible] qualche tempo frequentava poco il teatrino di vicolo Ruggi. Aveva cominciato a lavorare [illegible] pupi fin da bambino, apprendista di Achille Greco e di Gaetano Meli, a 14 anni si era messo in proprio, si era battuto per sopravvivere, rinnovato come tutti gli altri pupari prima dal cinema e poi dalla tv, aveva esportato l'Opra nel mondo, nei più celebri festival: normale perciò che si sentisse stanco, quasi in pensione

Da alcuni anni aveva lasciato il mestiere a Mimmo, a Guido e agli altri sette figli, riuniti dalla sigla «Figli d'arte Cuticchio». Sapeva che l'Opra dei pupi, grazie a lui e all'altro grande palermitano Antonino Mancuso, aveva superato una durissima crisi che aveva falcidiato [illegible] quindicina di [illegible] attivi a [illegible] nell'immediato dopoguerra, tutti specializzati nel raccontare a puntate la storia dei paladini di Francia sulla base di un libro di Giusto Lo Dico, quasi illeggibile, ma che [illegible] la categoria [illegible] sacro come [illegible] Bibbia

Cuticchio conservava e [illegible] orgoglio un biglietto da visita stampato nel [illegible] momento di maggior gloria. C'era scritto: «Opra dei pupi dimostrativi siciliani diretta da Giacomo Cuticchio. Reduce dalla tv e dai Festival dei due mondi di Spoleto del 1963».

Quell'anno fu per lui un trionfo. Le battaglie [illegible] Orlando trasmesse dal piccolo schermo [illegible] grande nemico dei pupari), la partecipazione [illegible] più illustre festival italiano lo esaltarono nella speranza che l'Opra vivesse una seconda giovinezza, magari [illegible] un pubblico diverso, più sofisticato.

Le cose [illegible] andate così solo in parte. [illegible] che Antonino Mancuso non riesce a realizzare il [illegible] che [illegible] fu il suo padre: comprarsi [illegible] camion. Tuttavia la fama di Cuticchio si allargava, nel '73 veniva nominato cavaliere e si affermava, secondo Fortunato Pasqualino, studioso di questa forma [illegible] spettacolo, e puparo [illegible] stesso, come «uno degli ultimi grandi maestri, rappresentanti della vecchia scuola dei pupi, nelle cui rappresentazioni era rigoroso rispetto alla tradizione e, direi, rituale».

In una sola occasione [illegible] rigida gabbia del rito e fu a Spoleto, quando scoprì che in platea sedevano molte persone di colore. Visto che l'Opra [illegible] idee violentemente razziste nei confronti dei Mori, [illegible] provò un profondo imbarazzo, con [illegible] palermitano, decise che quella sera cristiani e saraceni avrebbero concluso alla pari e non rispettò le loro lotte.

m. f.

L'attore al Biondo

«Gassman story» si gira a Palermo anche in trattoria

[illegible] — Vittorio Gassman è tornato su un palcoscenico palermitano dopo dodici anni di assenza: al Teatro Biondo, fino a domenica. Il protagonista [illegible] «Non essere», il recital che ha proposto in giro per il mondo nella lunga tournée conclusa a Los Angeles.

Ma c'è un motivo di più che alla [illegible] crescere [illegible] certa curiosità attorno al soggiorno palermitano [illegible] quello [illegible] il regista belga André Delvaux ha recentemente definito «il più grande attore europeo». Gassman sta girando qui alcune [illegible] di [illegible] story», il film televisivo in [illegible] puntate interpretato [illegible] con vita di [illegible]

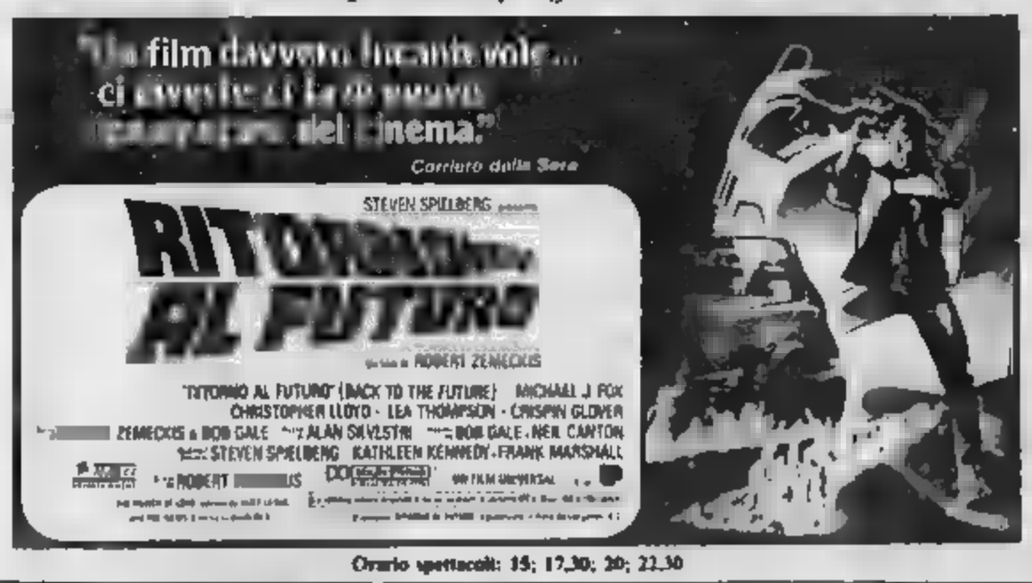
[illegible] molta curiosità e «ringraziando per l'attenzione», Gassman ha declinato l'invito a parlare di questa sua autobiografia cinetelevisiva. «È ancora troppo presto — ha detto — penso infatti che il film [illegible] finito [illegible] un anno e un anno e mezzo». Nessuna anticipazione dunque, nessuna confidenza...

Alcune scene lunedì e martedì [illegible] state girate nel [illegible] Verde [illegible] Bagheria a dieci chilometri da Palermo [illegible] cinque giorni [illegible] cui è stata presa d'assalto [illegible] studenti [illegible] volta accorsi [illegible] applaudire Gassman, prima delle repliche al Biondo, sede dell'omonima fondazione teatrale il cui direttore artistico, il regista Pietro Carriglio, è riuscito a «catturare» Gassman dopo così lunga assenza dalla scena di Palermo.

Altre scene del [illegible] «Il [illegible] il una giornata liberale» [illegible] spiegate un po' ragionando [illegible] l'attore) sono state girate in una caratteristica trattoria di pescatori a Partinello, un borgo marinaro [illegible] Bagheria e Palermo.

m. f.

Oggi al **REPOSI**
nella magnificenza del [illegible]
STEVEN SPIELBERG presenta il più grande successo mondiale del 1985



Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel 613.660
RENZO GALLO
[illegible] sempre venerdì e sabato

Città di Torino
Assessorato per la Gioventù Informazioni ed Giovani Club
Festival Internazionale Cinema Giovani
CATALOGO
DELLE PRODUZIONI VIDEO TORINESI
TORINO 22-26 OTTOBRE
PROIEZIONI
P.zza Carlo Alberto
(locali di Spazio aperto)
PER ADESIONI
FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
[illegible] P. Amedeo 5 Torino

100% F.E.
THE BEST
Attenzione OGGI ALL'
HOLLYWOOD
[illegible]
per John Landis e Annette Haven in esclusiva
Super proiettore Ursa 35
Fantastici HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 1
Sabato giorno spettacolo ore 24
Ingresso L. 4000

PRINCIPE
I piaceri bagnati di femmine in calore
Super produzione 35

Per improrogabili impegni del cinema REPOSI
da OGGI all'**OLIMPIA**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FILM: Brass e la versione erotica di Goldoni

Miranda, la locandiera accende le luci rosse

[illegible] di Tinto [illegible] con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli, [illegible] Interlenghi, [illegible]ione italiana a colori. Erotico. Cinema Eliseo, [illegible]e, Ciolietto di Torino, Cinema Adria, Cavour e Pasquirolo di Milano. Cinema [illegible] Empire, Reale, [illegible] York, Quirinale, Gregory, [illegible]

Serena Grandi, [illegible] vell né pudori

Nella memoria di Brass il mondo è una scena di po[illegible] con intervalli [illegible] de-. pressione e lampi di guerra; [illegible] cepisce che per gli abitanti di questa desolazione il sesso sia l'unica [illegible] possibile, praticato [illegible] più spesso vagheggiato con franca vocazione guardonica. Collocato in [illegible] tempo povero [illegible] qui rifiette [illegible] Anni Quaranta e Cinquan[illegible] aggiustati ai bisogni dell'autore, «Miranda» dovrebbe essere un film [illegible] culto corporale, una celebrazione [illegible] femminile in senso stretto. Niente [illegible] più brassiano, [illegible] l'ingegno intemperante dell'autore è ormai troppo scettico per progettare una vera storia e [illegible] pratica rottura [illegible] vincoli [illegible] ha colto proprio lui impreparato, [illegible] confi[illegible] gli sarebbe ormai più [illegible] il ruolo conflittuale di regista erotista per quello più semplice [illegible] macstro *hard* core per [illegible] (più convinente che irrispettoso).

«Miranda» vale come [illegible] serie di spot pubblicitari per quella parte [illegible] corpo femminile, [illegible] slogan malinconicamente segnato ad elusio: fate l'amore, l'amore fa bene. Ma, dopo «La chiave» sappiamo che il troppo [illegible] fa male e che [illegible] donne possono [illegible] portarne alle ragioni. la fantasia di Brass è surrogatoria. Come nelle classiche luci rosse, [illegible] ampiezzi di Miranda nelle principali variazioni [illegible] intervallati da scene di genere e da ripetitivi di «erotismo verbale» per stuzzicare [illegible] appetiti.

Però [illegible] spot sessuali (gli adulti sono avvertiti) non superano una versione soft [illegible] porno corrente, [illegible] dorate, sospiri e [illegible] Stire all'esibizione dell'oggetto [illegible] culto. Ahimè, forse i teorici della supremazia dell'erotismo italiano, come il sociologo Alberoni, [illegible] aspettavano una sontuosa reinvenzione degli schemi. Invece, [illegible] voglia trovare qualche intemperanza. [illegible] riva o penultima di [illegible] (vogliano chiamarla brasseria?), deve affidarsi, qua e là, a un dialogo sulla spiaggia (dove Miranda e l'amica acosciate immaginano di vedere e giudicare gli uomini nudi) e a [illegible] colazione campestre da [illegible] rabbrividi[illegible] Manet a Renoir.

L'idea di partenza era [illegible] fare una versione erotica della «Locandiera» [illegible] Goldoni. La Mirandolina giocava i corteggiatori d'astuzia, qui se li porta a letto o li maneggia (un'indipendenza un po' sadomaso), fino a sposare il cameriere Brancaroli giustamente sopraffatto [illegible] tanta responsabilità.

Quando [illegible] cinepresa [illegible] sposta dall'obbiettivo principale, prevalgono grandi nebbie notturne alla Antonioni, [illegible] d'epoca miserabilistico o finto lusso, caserie e casini, biancheria e, secondo la canzone del titolo, «Cioccia odorosa».

Serena Grandi ha patito fin dall'inizio delle riprese una pubblicità tecnica: quanto è grassa, quanto è soda, quanto [illegible] esibisce. E [illegible] nell'opera [illegible] livello di queste curiosità, [illegible] evidente [illegible] sforzo per essere una Bandrelli [illegible] pesante e, in onore al nome, più [illegible] (!) sogno di rendere la disponibilità sessuale [illegible] problematica).

S'intende che facciamo tutte le riserve col [illegible] prudente di chi non [illegible] reprimere [illegible] guardonismo d'autore e le sue inevitabili frustrazioni. Brass è molto [illegible] [illegible] che più gli [illegible] avversi: in «Miranda» [illegible] ha [illegible] lista dei caduti in guerra, barbaramente sacrificati sulla piazza del passo.

e. b.

Berner, Gàrdos e Caranfil: tre debutti [illegible] Cinema giovani

Anima d'esordiente ambigua, selvaggia

TORINO — *Come si esordisce all'estero? A che età e con quali temi? Prendiamo tre autori del festival Cinema Giovani: due hanno già diretto [illegible] loro primo lungometraggio, il terzo «sta attendendo la possibilità di esordire» con le credenziali [illegible] un curioso mediometraggio. I primi due non [illegible] esattamente dei bambini: il viennese Dieter Berner ha 41 anni e [illegible] lunga esperienza [illegible] televisione; l'ungherese Péter Gárdos [illegible] 37 anni [illegible] ha girato alcuni documentari; il veneziano Nicolas Caranfil che [illegible] 25 anni.*

[illegible] *parlato a Torino Ich oder du, Io o tu, prodotto [illegible] una società viennese e distribuito da una di Monaco. E' curioso che proprio [illegible] maggior esperienza gli sia stata fonte di maggior complicazione. Lui sogna erot profondi dell'ambiguità, e [illegible] sente come «piante selvagge» [illegible] cultura viennese. Questo gli impaccia la strada e rende difficile individuare [illegible] la chiarezza [illegible] lui vorrebbe [illegible] tipologia [illegible] suoi eroi, il Buono, il Cat[illegible] e [illegible] Donna Indecisa, [illegible] meccanismi [illegible] sua dialettica, città-campagna, rock-nostalgia. Emerge bene [illegible] il ritratto della ragazza, la brava Beate Finckh, divisa fra due uomini, incisiva con determinazione, ma senza precise preferenze riguardo al padre che corrobbe per il bambino. Il resto, appunto, [illegible] poetica «selvaggia», troppo presuntuosa per sciogliersi in film. E se Berner forse giunto alla regia troppo tardi e troppo presto?*

[illegible] *è autore di Uramisten, naturalmente produzione statale, già pronto per l'estero col titolo L'attrazione di Philadelfia. Buonissima l'idea [illegible] partenza, [illegible] non sarà facile vederne lo svolgimento, perché Gárdos [illegible] tentato [illegible] trasformare un apologo in uno studio di caratteri, [illegible] giovane artista [illegible] circo, che s'è spezzato [illegible] gamba, [illegible] gna di «farsi con un numero eccezionale, degno del mago Houdini: liberarsi in pista dal blocco di ghiaccio [illegible] [illegible] è stati rinchiusi. [illegible] [illegible] anziano illusionista [illegible] il trucco e non vuole rivelarlo, tanto meno a un vanesio facitore.*

Accade che solo in punto di morte e solo con un gesto esplicativo delle braccia il vecchio ceda il segreto [illegible] giovane. Gárdos diventerà un buon autore ed entrerà nel turn over dei registi [illegible] Stato, perché ha capito il carattere metaforico degli ungheresi, la loro libertà fantastica. Ci sono dei momenti in cui [illegible] pere [illegible] ghiaccio sembra in-

Una scena di «Io o tu» del quarantunenne viennese Dieter Berner

possibile, ma il segreto c'è ed è quello che lega vecchi e giovani.

Caranfil fa per ora dei piccoli pamphlet e il suo Prumos e la settembre [illegible] Venetia (E' bella Venezia in settembre) merita attenzione per due ragioni: perché usa [illegible] mito [illegible] Venezia per indagare alcune banalità dell'animo [illegible] e romeno in particolare; perché fa la parodia (chi [illegible] ricorda) de L'anno scorso [illegible] *Caranfil [illegible] proprio un [illegible] cinefilo, che si diletta tra satira e modernariato, con la sua storia di un Signore e una Signora finiti amanti a Venezia, tra turisti stupidi, [illegible] un albergo in rovina. Se [illegible] terrà con la [illegible] su luoghi esotici potrà anche [illegible] l'occasione [illegible] lungometraggio; per intanto è difficile perdonargli [illegible] Venezia reinventata [illegible] le cameriere parlano come De Mita e i cameriei [illegible] o dalla sceneggiata. Come [illegible] gli studi di Bukarest[illegible] in Romania? O fa parte della [illegible] Caranfil è già così [illegible]*

Stefano Reggiani

Berté e Manca all'Ente Cinema che ha bisogno di 102 miliardi

[illegible] — Pierantonino Berté (direttore generale della [illegible] nel periodo 1977-80) e Antonio Manca, già presidente [illegible] Cinecittà, hanno da ieri assunto, nell'ambito del gruppo cinematografico pubblico, gli incarichi [illegible] presi[illegible] e di direttore generale dell'Istituto Luce-Italnoleggio. Accantonato la lunga parentesi «commissariale», l'Ente Autonomo Gestione Cinema [illegible] procedendo [illegible] riassetto degli organi dirigenti delle società dipendenti, ossia Cinecittà e Istituto Luce, salvaguardando tuttavia, rigorosamente, gli equili[illegible] politici [illegible] spartizione degli incarichi. Adesso rimane da attribuire la presidenza di Cinecittà che è vacante dopo [illegible] trasferimento [illegible] «Luce» di Antonio Manca, il quale verrà temporaneamen[illegible] rimpiazzato dal «vice-Gino [illegible]

Nel frattempo il presidente dell'Ente Cinema, Ivo Grip[illegible] è [illegible] ascoltato, sul pia[illegible] triennale [illegible] del gruppo, dai componenti della commissione bicamerale per la ristrutturazione della riconversione industriale e per i programmi delle Partecipazioni [illegible]. Per programmare un [illegible] «piano», che consenta alle società del gruppo pubblico [illegible] consolidare l'attuale momento [illegible] ripresa, c'è necessità, per il presidente Grippo, di un fondo di dotazione globale di 102 [illegible] Il fondo, ripartito in 41 miliardi per il 1986, 34 per l'87 e 27 per l'88, consentirebbe investimenti per 169 miliardi [illegible] produzione cinematografica e televisiva (61 per cento), nell'ammodernamento degli impianti e nell'aggiornamento tecnologico [illegible] per cento), e nel settore della distribuzione, dell'esercizio e dell'archivio fotocinematografico (17 per cento).

Con questi investimenti, il gruppo cinematografico pubblico ipotizza di arrivare per la fine dell'anno prossimo all'equilibrio gestionale. L'ipotesi è però subordinata all'esito degli investimenti finora fatti nella produzione cinematografica. [illegible] attendono [illegible] riscontro del «botteghino» e della critica.

e. b.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da [illegible] vinci

Con [illegible] slogan, il più grande [illegible] Foto-video [illegible] [illegible] il suo riuscitissimo [illegible] 1985, diffuso attraverso comunicati stampa, [illegible] e comunicati radio [illegible]

Bastava acquistare, o consegnare per lo sviluppo e la stampa, anche un solo rullino fotografico per partecipare all'estrazione di 300 premi, uno più interessante dell'altro: una Austin Metro cinque porte, viaggi in Marocco, un motorino Gilera, costosi apparecchi fotografici e così via.

La risposta [illegible] clienti a questa iniziativa Marvin è stata pronta e, a dire poco, entusiastica.

Infatti [illegible] cartoline [illegible] state depositate nelle bussole trasparenti appositamente allestite il 1° ottobre, alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di Finanza, è avvenuta l'estrazione dei nomi dei fortunati vincitori e, subito 6, la consegna [illegible] primi otto e più importanti premi!

Nella foto, da sinistra: il sig. Franco Fiore titolare della Concessionaria Fiorauto di Torino, il vincitore della Austin Metro sig. Giovanni Consiglio e il sig. Mario Marinucci amministratore unico [illegible] Marvin.

POLLINGEL. Per iniziare un nuovo [illegible] di studio e di lavoro

L'autunno è per tutti l'inizio di un nuovo [illegible] di studio e di [illegible], ma è anche un periodo di sbalzi meteorologici che [illegible] mettono a dura [illegible] le [illegible] dell'organismo.

E' il momento di impegnarsi con tutte [illegible] energie per non dover poi [illegible] alla «stanchezza», ed [illegible] il momento di ricordarsi di POLLINGEL.

Iniziare la giornata bevendo [illegible] Bioconcino [illegible] Pollingel, dal sapore gradevole, prima o dopo la colazione può essere [illegible] aiuto per le persone di ogni età.

Il Cuore di Pollina puro, facilmente e completamente assimilabile, è un esclusività di Pollingel, il complesso alimentare biologico che associa ai fattori nutritivi apportati [illegible] pollina quelli [illegible] tempo non, della Pappa Reale.

Pollingel, [illegible] [illegible] Mdy, si trova [illegible] farmacia.

Regency School

[illegible] direttore... [illegible] Giappone

La Regency School di Torino [illegible] avviato dall'estate 1985 dell'opera [illegible] Mr. David Stanley Shaw [illegible] B.A., Dip. Ed, M.A [illegible] nuovo «D[illegible] di Studies» per tutti i corsi.

David S. Shaw si è laureato alla London University con successiva specializzazione nell'insegnamento linguistico presso la Keele University. Per conto del British Council è stato re[illegible]tore di E.S.P. (English for Specific Purposes) [illegible] sedi di Madrid, Monaco di Baviera e Lisbona per circa [illegible]

Negli ultimi 5 anni ha avuto la cattedra d'inglese alla «Faculty of Education», Nagawa State University, Takamatsu, Giappone con la specifica di insegnare ai laureandi giapponesi la tecnica dell'insegnamento. Ecco una sua dichiarazione

English language courses at the **Regency School** focus [illegible] the learner and his needs. A student needing a qualification in general English is able to follow an English programme concentrating on the four language skills of listening, speaking, reading and writing and for example to take the Cambridge First Certificate and Proficiency examinations. On the other hand a learner of English may have very different specific needs such as acquiring the ability to handle the telephone efficiently or negotiating in a business context, or acquiring the skill of reading and comprehending a technical manual. Our courses have these needs as a starting point and are constructed to meet them. Methodologically, a basic principle that we follow is that language learning is most successful and enjoyable when students with similar needs work together in small groups, thereby benefiting from the ideas of group dynamics. Students learn not only from the teacher but from each other. Hence our courses can really be considered learner-centred in that respect as well.

Il dr. Shaw [illegible] [illegible] la sua esperienza non solo a tutti i [illegible] studenti della Regency School, ma anche alle Aziende che volessero richiedere un'attenta analisi per risolvere parte dei loro specifici problemi

Successo dell'attrice a Roma nella ripresa [illegible] «D'amore si muore» [illegible] Patroni Griffi

La Fenech e le disgrazie della passione

Allestito da Aldo Terlizzi, lo spettacolo propone uno spaccato degli Anni 60 attraverso il rapporto difficile [illegible] [illegible] coppia

La Fenech, Bentivoglio, Wertmüller e la Scattini nella spettacolo

ROMA — *Che cosa succedeva nella società italiana tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio del Sessanta? Anzi, più esattamente, [illegible] quel pezzetto di società [illegible] che allora viveva [illegible] Roma, si [illegible] [illegible] intorno a Cinecittà e confusamente sperimentava nuove regole e nuovi codici di comportamento? Patroni Griffi lo ha raccontato nella commedia* D'amore si muore, *un testo che ebbe [illegible] [illegible] debutto nel giugno del '56 (lo stesso anno della Dolce vita, e [illegible] [illegible] un caso) alla Biennale [illegible] Venezia) nell'allestimento del «Giovani», il [illegible] formato [illegible] Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri e poi [illegible] Albani, Mario Maranzana, Umberto Orsini, Ferruccio De Ceresa.*

Più di cinquant'anni dopo D'amore si muore *viene riproposta [illegible] teatro Giulio Cesare dal regista Aldo Terlizzi con Fabrizio Bentivoglio, Monica Scattini, Massimo Wertmüller, Claudia Mannino, Almerica Schiavo e, per la prima volta in palcoscenico, Edwige Fenech, tutti costretti a misurarsi, nel ricordo, con nomi che il tempo e la fama hanno trasformato in figure mitiche.*

Come in molte commedie di Patroni Griffi anche in D'amore [illegible] muore [illegible] *tema centrale [illegible] quello dei rapporti interpersonali, uno di quei rapporto interpersonale che è la relazione d'amore. Protagonista assoluto della commedia [illegible] infatti l'amore totale, appassionato, risolutivo di ogni conflitto che [illegible], aspirante sceneggiatore, prova per Elena, ricca esponente dell'industria cinematografica.*

Intorno a questo amore ruotano gli amori frammentari, fragili, sostitutivi [illegible] altre attese, dell'intero gruppo di amici. Come in tutte le commedie [illegible] Patroni Griffi, però, quello che conta [illegible] è tanto cosa avviene sulla scena ma come avviene: cosa si facciano e cosa si dicono i personaggi e quali parole scelgano per dirsela, in quella straordinaria riscrittura del linguaggio corrente che, più [illegible] ogni altra cosa, ha il sapore e l'odore di un'epoca.

E proprio per rendere visivamente la collocazione di D'amore [illegible] *in un determinato periodo storico, Aldo Terlizzi ha scelto [illegible] scandire tempi e luoghi dell'azione scenica [illegible] velatini che si aprono e si chiudono al mutare [illegible] fondali: è la [illegible] moria che va indietro per tentare di ricostruire un approssimativo «come eravamo».*

Il meccanismo è evidentissimo soprattutto nel finale. Su uno sfondo da fotografia di moda con gli attori immobili nei loro [illegible] vestiti Anni Sessanta a ragionare dell'eterno dilemma del sentimento sono solo l'amico e l'amata, gli unici [illegible] [illegible] dolorosamente colpiti dal suicidio di colui che [illegible] tentato di vivere d'amore e d'amore, invece, aveva finito [illegible] morire. Su tutto, dalla prima scena all'ultima, dominano [illegible] note del Trovatore di Verdi, un personaggio fisso della commedia, [illegible] [illegible] nel ritratto appare alla parte del [illegible] borghese che fa da abituale scenario.

[illegible] *grande attore, l'altra sera, alla prima romana, era naturalmente per Edwige Fenech, popolarissima interprete di filmetti a metà [illegible] l'erotismo e la risata, da un paio d'anni alla ricerca di [illegible] [illegible] strada. A lei tocca il [illegible] più difficile, quello di Elena, [illegible] stesso che fu di Rossella Falk: lo fa [illegible] levità ed eleganza, muovendosi a suo agio [illegible] un personaggio dichiaratamente contraddittorio.*

Peccato che il «Giulio Cesare», un ex cinema trasformato in teatro, sia poco adatto a [illegible] commedie di parole come D'amore [illegible] muore [illegible] *perché troppo grande e affollato, sia perché dotato di [illegible] acustica infelice. Molti e affettuosi gli applausi [illegible] parte di un pubblico [illegible] amici con tanta gente di cinema e televisione [illegible] ta a vedere come [illegible] divo [illegible] cinema e televisione può [illegible] trasformarsi in un'attrice di [illegible] tro.

pi. ro.

Lirica [illegible] Firenze Romano dice «E' possibile evitare scioperi»

FIRENZE — L'Ente Lirico Teatro Comunale [illegible] al centro [illegible] una vertenza che si protrae da tempo, [illegible] parte [illegible] personale ed [illegible] particolare dell'orchestra stabile. Dopo l'annuncio da parte dell'orchestra di due scioperi per impedire il debutto della stagione, con «Il ballo in maschera», il sovrintendente Francesco Romano [illegible] fatto ieri [illegible] dichiarazione [illegible] cui rileva [illegible] l'altro che «la vertenza per il rinnovo [illegible] contratto aziendale prosegue, e registra una presa [illegible] posizione dell'orchestra del Maggio che prevede di effettuare due scioperi [illegible] [illegible] ottobre e [illegible] [illegible] novembre».

Romano prosegue affer[illegible] che «il patto aziendale [illegible] uno dei primi impegni nell'agenda di lavoro del teatro, concordata con il sindaco Massimo Bogianckino, che per la sua carica è presidente [illegible] consiglio di amministrazione dell'ente lirico, ed esistono oggi, come esistevano mesi fa, le premesse per giungere ad una soluzione che trovi tutti concordi».

Unione Musicale, concerto d'un giovanissimo già fenomeno

Il pianista greco Sgouros che sembra nato nell'800

TORINO — Dunque ne nasce [illegible] qualcuno di quei grandi virtuosi pianistici dell'Ottocento [illegible] tempestavano sulla tastiera [illegible] [illegible] turbine d'entusiasmo [illegible] tecnica trascendentale. Uno è questo giovane greco Dimitris Sgouros che l'Unione Musicale ha presentato l'altra sera all'Auditorium.

Intendiamoci, sebbene abbia studiato anche in Ameri[illegible] non è [illegible] macchinetta per suonare [illegible] quei pianisti ferratissimi [illegible] di là ci arrivano tutti dotati d'una tecnica perfetta e tutti uguali [illegible] automobili. Lui è un romantico, temperoso e travolgente. Quando abbiamo letto la sua data di nascita sul programma abbiamo pensato a un errore di stampa: «*Sarà 1958, non 1969*». Invece no. [illegible] mai, potrebbe essere sbagliato il secondo numero della cifra: Sgouros potrebbe [illegible] nel 1869, e aver [illegible] furore sul finire del secolo [illegible] so.

Ha cominciato con una delle più famose *Sonate* di Scarlatti, messa [illegible] sola scletta, a guisa di *hors d'oeuvre*, [illegible] nei grandi pranzi [illegible] suole passare i salatini prima di un'impegnativa pantagruelica. L'ha suonata benino, [illegible] nitidezza e spirito, ma gonfiandola un poco con gli estrogeni del pedale. Poi già [illegible] le *32 Variazioni* op. 80 [illegible] Beethoven in do minore (che non [illegible] né le future *Diabelli* né le precedenti *Variazioni* sul tema detto dell'Eroica) l'imberbe virtuoso ha cominciato a trovar pane per i suoi denti, e poi si è fatto un sol boccone di *Gaspard la nuit* di [illegible] e degli *Studi sinfonici* [illegible] Schumann, [illegible] dire [illegible] più alte vette della difficoltà pianistica nel nostro secolo e nel Romanticismo. Come se non bastasse, Chopin e soprattutto Liszt hanno fornito altro carbone alla sua divoratrice locomotiva nei numerosi pezzi eseguiti fuori pro[illegible]

Che altro dire? Già [illegible] com'è, è un fenomeno. Quante migliaia d'ore avrà passato al pianoforte questo ragazzo per essere [illegible] già adesso? E certamente il tempo [illegible] arricchirà di sfumature, di consapevolezze (sebbene già adesso non sia [illegible] sprovveduto). Per il momento ci si limita a chiederci come se la caverebbe se dovesse suonare l'Adagio del *Chiaro di luna* o *La plus que lente* [illegible] Debussy. [illegible] può [illegible] che li suonerebbe benissimo.

ma. mi.

MESSICO '86 **Il trionfo di Oslo lancia la Danimarca (che ringrazia la lezione italiana) verso la prima presenza in finale**

Gli «zingari» del calcio al Mundial

Sparsi nei club europei, i danesi fanno blocco in nazionale anche senza «ritiri» - Interpretano un football offensivo, forte e allegro - Li guida Piontek, c.t. di origine tedesca: «Ero un giocatore rude, loro sono degli artisti»

Il calcio danese andrà in Messico, e sarà la sua prima partecipazione ad un campionato del mondo. La qualificazione matematica non c'è ancora, ma le situazioni di classifica e di gol per una capovolte (dalla Svizzera) richiederebbero degli impossibili risultati-cataclisma. La gioia di Berggreen, Laudrup ed Elkjaer goleador di Oslo (una errata segnalazione di agenzia ci ha fatto negare giovedì a Laudrup il primo punto della fantastica rimonta) è più che giustificata. Paese di 5 milioni di abitanti, con 260 mila calciatori tesserati (tutti dilettanti veri, quelli che giocano all'estero e formano l'ossatura della nazionale) la Danimarca ha almeno nel suo scarno albo d'oro del football tre alle finali olimpiche (1908, 1912, 1960) e due semifinali del campionato d'Europa ('64 e '84).

Il commissario tecnico Piontek

La partecipazione alle finali mondiali è da anni, quindi, un traguardo. Scoperto da tempo dalle grandi società d'Europa, ma saccheggiato totalmente soprattutto nelle ultime stagioni, il calcio danese è in una situazione unica. In patria si gioca un campionato animato dai dilettanti (ne fanno parte, dei nazionali, solo il portiere Rasmussen ed Alan Simonsen) e circondato da spettatori. I tifosi danesi però impazziscono per i loro assi esportati in Italia, Spagna, Germania e Francia. I giornalisti li seguono con spedizioni massicce. Un football da esportazione, quindi.

Professionista eccezionale per serietà e impegno, sempre pervaso da nostalgie della famiglia e del paese, il campione del calcio danese è ormai uno zingaro degli stadi. «*Il ritrovarsi in nazionale per noi è festa, una rimpatriata*» dice il bizzarro Elkjaer. E' chiacchierone che, con poche improvvise distrazioni, questi assi divisi da chilometri, ambienti e modi di allenamento diversi, quando si ritrovano nelle rappresentative sanno fare blocco (gioco e risultati).

Il segreto nell'istinto sportivo di ciascuno. Il calcio danese ama l'attacco e il gol, i singoli sono allegri e spaccone quanto basta. Non sanno stare solo alla vigilia delle partite, il giorno dopo vanno in campo. Prima dell'europeo '84 si riuniranno per la prima volta in ritiro. Otto giorni a Copenaghen, dall'uno al 9 giugno, un record.

Con i tre big italiani gli altri punti di forza della squadra sono il trentaseienne «libero» Morten Olsen, giocatore di grande intelligenza tattica, ed i centrocampisti Lerby ed Arnesen. Sepp Piontek il tecnico che deve far funzionare il gruppo emigranti. E' commissario tecnico dal '79, il suo mandato gli è stato prolungato sino all'86. «*I giocatori li seguo alla televisione, per le cassette che — spiega Piontek — mi arrivano a Odense, dove vivo. E poi il sento al telefono. La più grossa per la federazione è la bolletta del mio apparecchio*».

Sepp ha 45 anni, è nato a Breslau (attualmente Wroclaw) il 1940 con la famiglia dalla città natale all'età di 8 anni, ha poi girato il mondo. Come giocatore, punto fermo i nove anni nel Werder Brema («*Ero un rude terzino — dice adesso —, e debbo dirigere un gruppo di artisti del pallone*») Come allenatore ha guidato per sei partite la nazionale tedesca (anche contro l'Italia, nel '65 a Amburgo e finì 1-1), vari club, per due anni la nazionale di Haiti, esperienza che definisce «*affascinante*».

Parla tedesco, inglese, francese, danese ed un po' di spagnolo. «*Il problema principale della selezione danese — spiega — è che alle nostre convocazioni rispondono atleti in condizioni di preparazione diverse, a seconda del paese dove giocano. Faccio 60 mila chilometri l'anno per seguirli. In passato ho avuto l'idea di fare la nazionale con i soli elementi del campionato danese. Ho ha selezionati trentasei. Dopo pochi mesi, diciotto erano stati ceduti a club europei. Adesso prendo il meglio, e mi diverto anch'io nel veder giocare questa squadra un po' pazza, ma fortissima*».

Bruno Perucca

Sono sicuro grazie alla differenza gol

Dopo Norvegia-Danimarca 1-3 e Urss-Eire 2-0 la classifica del 6° gruppo è la seguente:

	P	G	V	N	P	F	S
Danim.	9	7	4	1	2	13	5
Urss	8	7	3	2	2	11	3
Svizz.	7	7	3	1	3	9	9
Eire	6	7	2	2	3	4	6
Norv.	4	6	1	2	3	3	6

Ancora da disputare: Urss-Norvegia (21-10), Svizzera-Norvegia ed Eire-Danimarca (13-11)

Fatto che si qualificano due squadre, l'Urss non interessa i danesi. L'Eire e la Norvegia possono più raggiungerli. Se la Danimarca perdesse con l'Eire potrebbe essere superata dalla Svizzera, sulla quale ha ora un vantaggio di 13 gol (+8 contro -5).

Perché gli ulteriori superino i danesi occorrerebbero due risultati tipo Svizzera-Norvegia 3-0, Eire-Danimarca 6-0. Tutto può accadere nel calcio, ma questi risultati sono impensabili. Di qui la giustificata sicurezza dei danesi sul loro viaggio in Messico.

Berggreen elogia Laudrup

«E' stato lui ad aprire la rimonta con un gol decisivo»

— *Uno degli «eroi» di Oslo, Berggreen è rientrato ieri da Italia. Il tempo di fare scalo a Milano e poi un altro volo verso Pisa. Berggreen è stato il mattatore dei danesi con una doppietta nel finale di una gara che tutti i cronisti avevano messa male per Laudrup e compagni. «Proprio Laudrup — ha raccontato Berggreen — ha dato il via alla nostra riscossa. E' stato bravissimo; sicuramente il migliore in campo. Elkjaer, d'altronde, che ha segnato poco perché si è sacrificato per tutti. Non mi era mai capitato di segnare una doppietta nella Nazionale danese e vi assicuro che è stata una grossa soddisfazione».*

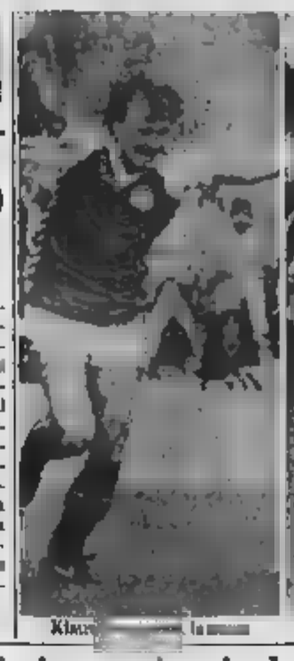
A Linate erano attesi tutti e tre i mattatori della Norvegia ma si è visto soltanto Berggreen. Laudrup è rimasto in Danimarca ospite della sorella che ieri sera ha organizzato una festa in suo onore. Rientrerà oggi a Torino. Anche Elkjaer ha avuto un giorno di permesso dal Verona e l'ha trascorso coi familiari. Tutti e tre hanno segnato contro la Norvegia.

«*La Norvegia si è rivelata un avversario davvero difficile, più di quanto non dica il risultato — ha continuato Berggreen* — ed ha giocato contro noi come non aveva fatto neppure a Lecce contro gli azzurri. Il fatto di averne contenuto la rimonta sinora a nostro favore. L'importante per noi era segnare il primo gol, ci siamo riusciti grazie ad un grande Laudrup. Poi abbiamo ritrovato forza ed entusiasmo e non è stato facile. Laudrup è un grosso campione, deve soltanto crescere maggiormente nelle proprie doti. Giocatori come lui al giorno d'oggi ce ne sono pochi».

L'ansiolini di Berggreen non fa una grinza. «Quando siamo tornati a Oslo con un volo charter tutti ennesimi le migliaia di tifosi che ci avevano seguito hanno fatto il resto con una festa italiana. D'altronde era anche giusto, non si è mai vista negli tempi una nazionale con così tanti stranieri del vostro campionato. Elkjaer continua a segnare anche con la Nazionale, se non sbaglio è alla sua sesta prodezza. Laudrup è a quota tre. A me è questa doppietta.

«La Norvegia, il gol del pareggio da parte di Laudrup — *ha aggiunto* il "pienone" — si è scoperta ed il nostro contropiede non ha perdonato. Sotto tanti aspetti dobbiamo dire grazie al calcio italiano per questa sorprendente qualificazione della Danimarca. Ora ci resta che giocare l'ultima partita con l'Irlanda di Brady ma grazie alla nostra differenza reti, più otto, siamo praticamente inattaccabili che Svizzera riesca a battere la Norvegia».

Giorgio Gandolfi



Klaus la

Michael Laudrup, la fantasia

Preben Elkjaer, la potenza

Da Alessandria i «messicani» del '70 suggeriscono nomi nuovi

Bearzot, prova Vialli e Virdis

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Hanno tutti 15 chili di più i reduci di Messico '70. I capelli tendono al grigio, c'è un po' di pancetta, ma i vicecampioni del mondo hanno risposto con entusiasmo al «revival» benefico, con incasso pro terremotati messicani. C'erano quasi tutti, a parte Valcareggi impegnato ad Atzazio con la Under 18, Riva, Rivera, Cera, Boninsegna e Bertini. Gli altri «messicani» hanno risposto all'appello di Mirko Ferretti, ex giocatore, allenatore, consigliere comunale, per l'esibizione tra vecchie glorie.

A otto mesi dai Mondiali di Città del Messico più dei azzurri di ieri può esprimere un pronostico e dare qualche suggerimento alla nazionale che sarà chiamata a difendere il titolo conquistato a Madrid?

«*Sicuramente l'Italia si piazzerà tra le prime quattro, poi si vedrà*», garantisce Sandro Mazzola. Non si lascia impressionare dalla recente sconfitta con la Norvegia a Lecce. «*Non conta, non fa testo: la nostra formazione, mista di esperienza e giovinezza, è una Bearzot ha il vantaggio di aver già visto di persona la magnifica avventura del '70: siamo però campioni del mondo e gli avversari giocheranno alla morte*», spiega Mazzola che di Messico è protagonista della discussa sfidetta con Rivera che ieri ha non è venuto proprio nella sua Alessandria.

Mazzola guarda avanti: «*Il gruppo a disposizione di Bearzot è il migliore reperibile. Certo, qualche inserimento negli ultimi mesi può solleticare fuori. Virdis? Un'occhiata ci potrebbe darla al milanista, se continua ad esprimersi su questi livelli eccellenti, ma mai abbiamo avuto tanta abbondanza di punte: abbiamo Rossi e Galderisi abbiamo attualmente problemi fisici*».

Albertosi ricorda... gli insulti feroci che lanciò a Rivera per un gol incassato con la Germania Ovest, nella memorabile semifinale conclusasi dopo i tempi supplementari in favore dell'Italia. Dice che paragoni tra quella nazionale e quella odierna non ne possono fare e è preoccupa della partitaccia di Lecce: «*Se giocano in forma adesso ci tarebbe da preoccuparci. Parbelli? Viene fuori a metà campionato, è un problema. Piuttosto proverei Vialli*».

Angelo Domenghini, cui brucia ancora la sconfitta in Brasile («*A 17' dalla fine eravamo ancora 1-1, e continuo che la Coppa Rimet poteva essere nostra anche se il 4-1 dieda ragione a Pelé e compagni*»), sostiene che a quota 2500 metri i «pensatori» non servono a meno che siano fuoriclasse che fanno correre il pallone: «*Meglio i corridori. Non mi se Turdelli è "matto", ma lo è davvero non la squadra da battere, poi vengono Brasile e Argentina più una sorpresa. In Spagna eravamo i favoriti per fornire a... casa, poi fummo i più brutti. Il problema resta come sempre il centrocampo, ma Bearzot lo risolverà. Comunque ci sono elementi come Vialli, Matteoli e Baldieri che potrebbero fare al caso suo. Il mio erede? Massaro e Fanna sono quelli che s'avvicinano di più alle mie caratteristiche*».

Anche Giancarlo De Sisti insegnerebbe provare Vialli. L'ex regista azzurro ritiene che l'Italia si classificherà come minimo tra le prime quattro. Lo stesso sostiene Furino, Rosato suggerisce a Bearzot due nomi: Matteoli e Vialli. Poi aggiunge: «Bisogna bocciò la nazionale di Lecce ma bisogna sparare addosso critiche costruttive».

E Poletti propone il «rivoluzionario» Rossi, di sperimentare Galderisi e Maldini junior. Giacinto Facchetti, capitano in Messico, preferisce non far nomi anche se Virdis meriterebbe di essere provato in azzurro. Non dà peso al problema dell'altura poiché nel 70 l'Italia dimostrò il assorbirne gli effetti: «Bearzot non sbaglierà le proprie scelte neppure per Messico '86».

Bruno Bernardi

Quattro gol, anche Furino

Nell'amichevole pro-terremotati Messico

ALESSANDRIA — Applausi per tutti nella partita pro terremotati Messico, fra ex azzurri di Messico '70 e «vecchie glorie». Hanno vinto i «messicani» per 3-1. Ha aperto le marcature Altafini (ex cross di Claudio Sala) al 10', poi Pulici (44') e Domenghini (65'), con un gran tiro da una trentina di metri, hanno fissato il risultato.

Gli spettatori erano 1500, per un incasso superiore ai 2 milioni. E' stata una partita avvincente poco veloce, ma con spunti di classe che hanno deliziato il pubblico.

Nazionale Messico '70: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Furino, Rosato (38' Tassotti, Fuin; Domenghini, Mazzola, Pulici, De Sisti, Poletti.

Ex campioni: Ciceri (36' Colombo, 65' Ravera); Fossati (65' Colombi), Vanara (28' T. Colombo); Salvadore, Guarneri, Leoncini (13' Dalle Vedove, 46' Migliavacca); C. Sala, Cuccureddu, Altafini, Corso, Albrigi (63' Bonera).

Arbitro: Michelotti.

Reti: Furino 10' Altafini; 44' Pulici; 65' Domenghini.

UDINESE Pur soddisfatto della pioggia di gol a Lussemburgo

Vicini rinvia i suoi giudizi

Il 11 dicembre la squadra incontrerà il Belgio a Cosenza nell'incontro decisivo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *De Napoli non ho saputo, ma il gol di Lussemburgo, peraltro splendido, ha macchiato un quadro. E' stato il primo dei non attaccanti a segnare, in questo biennio di attività della Under 21 azzurra. La squadra di Vicini ha disputato 8 partite ufficiali ed è andata gol volte. È rimasta all'asciutto soltanto a Firenze contro l'Unione Sovietica, che però schierava nazionale A al completo. I attaccanti, dunque, possono vantare 14 reti all'attivo, ben distribuite, a ciascuno, fra Vialli, Mancini e Baldieri. Le cifre parlano da sole: l'attacco di oggi è fra i migliori nella storia della Under, che pure ha schierato in passato gente come Altobelli e Giordano.*

Gli 11 poi segnati in 2 partite al Lussemburgo alzano sicuramente la media, non capitano spesso simili facili vendemmie. Però resta curioso il fatto che in questa squadra seguino sempre gli attaccanti. «In genere noi punte dobbiamo fare movimento per gli inserimenti dei centrocampisti — ha spiegato Vialli con molta lucidità —. Parlo del campionato. Nella Under, invece, i registi fanno i registi e noi attaccanti facciamo i gol: semplice, questione di disposizione tattica».

Naturalmente altri motivi, la lavagna non basta per vincere partite. La verità è che questa nidiata azzurra, chiamiamolo così, è particolarmente ricca di attaccanti. Tre vanno in campo, ci sono anche Borgonovo, Tovalieri, Conti, Chiara: tanto per far qualche nome. «Questa è la squadra più interessante che ho avuto finora — ha commesso Vicini — e ha ragione sia proprio negli attaccanti. Lasciamo stare il Lussemburgo, abbiamo avuto la fortuna di segnare subito ed il merito di cercare il gol per 90 minuti, ma il potenziale offensivo è fuori discussione. Anche questo gioco con 3 punte, è giusto, se possibile, che l'esperienza internazionale la facciano gli attaccanti. E se siamo abituati in avanti, poco male: credo sia un vantaggio costringere gli avversari in difesa, anche se voglio, attendere partite più vere per giudizi più seri».

Vicini ha dunque rimandato i bilanci al 11 dicembre, quando la Under incontrerà il Belgio a Cosenza nell'incontro decisivo per la qualificazione ai quarti di finale, obiettivo peraltro sempre raggiunto nelle precedenti 4 edizioni del campionato europeo. Tuttavia il tecnico non ha potuto nascondere belle parole per i suoi tre cannonieri, specie per Paolo Baldieri che ha giocato in totale 299 minuti, neppure 3 partite e mezzo segnando la bellezza di 6 gol, quanti ne ha ottenuti in due stagioni con la maglia del Pisa. Baldieri, dunque, è aggiunto a Mancini e Vialli nella corsa al Messico, piazzando a Bearzot Mancini, finalista (seguendo un record: vuole superare Agostino Di Bartolomei, cannoniere Under con 12 poi il sampdoriano è a quota 9, avendo segnato tre volte nel passato biennio, ed ha superato Rossi raggiungendo Giordano.

Carlo Coscia

Continental Cup non si farà

ROMA — La «Continental Cup» annunciata mercoledì con squilli e fanfare, difficilmente si farà, almeno per quest'anno. La competizione ideata dal presidente della Roma, Dino Viola, avrebbe dovuto dar vita a un torneo fra le grandi escluse delle coppe internazionali: le squadre sono state selezionate con il comune denominatore di una vittoria in una delle coppe ufficiali.

Il marchingegno delle amichevoli collegate fra di loro non riesce a mascherare il tono concorrenziale della manifestazione con le coppe ufficiali. La proposta incontra il totale e completa opposizione dell'Uefa che avrebbe già concordato in sede di esecutivo il proprio parere sfavorevole.

I sampdoriani «morale alto»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tornano a casa col morale alto, poiché hanno fatto anche alla Samp: Vialli ha segnato 2 gol, Mancini 1, Matteoli ha giocato una buona partita, in velocità come piace a lui. «Un brodino caldo — ha detto il centrocampista — adesso vediamo di rimettere le cose a posto in campionato. Meno parole e più fatti».

Ma anche le parole servono, se c'è qualcosa da spiegare: «Nella Samp gioco una partita sì e una no — ha detto Mancini — non è facile mantenere la condizione. Per questo sono contento di andar bene nella Under, riesco a dimostrare che sono in buona salute. Sul futuro in campionato non sono scettico, tutt'altro. Però ogni volta che non gioco mi vengono in mente, con rammarico, il mercato estivo e le 5-6 squadre che mi volevano».

«Matteoli, Mancini ed io siamo della Samp, non la Samp — ha spiegato Vialli — e dunque una cosa è la Under e un'altra il campionato, anche se il nostro morale alle stelle non sarà un dramma per la Samp, non vi pare?».

c. co.

UDINESE Il Torino vince da due anni sul campo rossonero e spera nel tris

Radice: «Pronti per San Siro»

Torna Francini, probabile anche l'utilizzazione di Beruatto - Si punta sul riscatto di Schachner

TORINO — Negli ultimi due anni il Torino ha sempre battuto il Milan a S. Siro per 1-0: nella stagione 1983-84 gol di Dossena, in quella appena trascorsa gol di Schachner. L'augurio è che l'impresa si ripeta per la classica terza volta. Per far ciò, ovviamente, ci vuole il ritorno al gol di Schachner e magari, sostiene Radice, anche di Dossena. Entrambi, ieri, non si sono allenati. Il primo perché ha giocato mercoledì sera nella nazionale austriaca, superata 3-0 in amichevole dalla Jugoslavia, il secondo perché colpito da un leggero attacco influenzale.

Ma, per il Torino, ancora più importante evitare che Virdis a segnare: l'ex bianconero sarà l'unica punta del Milan che non potrà disporre di Hateley, infortunatosi nella partita della nazionale inglese contro la Turchia. Radice ha cominciato a preparare la gara in famiglia nella partitella di ieri, il tecnico ha schierato Francini e Corradini tra i titolari. Ezio Rossi fra le riserve.

Con Hateley fuori causa, Ezio Rossi, già in predicato di star fuori, andrà sicuramente in panchina: rimane solo il dubbio se sarà Corradini oppure il rientrante Francini l'anti-Virdis. Dicono i due difensori: «*Per certi versi l'attaccante uardo il più imprevedibile dell'inglese perché dotato di maggior tecnica. L'importante sarà anticiparlo sempre, prevediamo una lunga serie di traversoni, anche senza Hateley il Milan non cambia di molto il modulo*».

«*Ma — prosegue Francini — non stiamo a guardare, non andiamo a S. Siro soltanto per annullare le punte rossonere*». In tal senso è probabile che Radice escluda dalla formazione di partenza anche Ferri per far posto a Beruatto, provato ieri nel ruolo di laterale sinistro. Ezio Rossi, che accetta la panchina, ricorda di aver marcato due anni fa Virdis in Lecce-Udinese. «Il match afferma: «*Dipenda da come si metterà, ma sono convinto che ci faremo rispettare, possiamo mettere in difficoltà chiunque*».

Radice ha quindi promesso: «*Non punirò Schachner. Mi sembra un'idea assurda visto che, dopo il derby, è stato il primo a dire che la squadra gioca bene, che ci mancano i punti. Lasciarlo fuori col Milan, contro il quale ha una tradizione favorevole avendo segnato in entrambe le gare dell'anno scorso, vorrebbe dire perderlo definitivamente*».

Franco Badolato

La schedina del 27 ottobre

TORINO — Il Servizio Totocalcio del Coni ha reso nota la schedina del concorso n. 13 del 27 ottobre, la seconda (la prima sarà quella di domenica prossima) in cui le partite sono inserite in ordine alfabetico.

Questa la schedina: 1) Venezia-Mantova 2) Verona-Milan 3) Udinese-Juventus 4) Torino-Napoli 5) Rimini-Prato 6) Pisa-Sampdoria 7) Perugia-Triestina 8) Inter-Roma 9) Genoa-Cesena 10) Catania-Vicenza 11) Atalanta-Fiorentina 12) Bari-Lecce 13) Avellino-Como.

Il Milan perde anche Hateley sia Manzo: resta solo Virdis

MILANO — Proprio in vista dell'atteso confronto con il Torino, il Milan si vede costretto a rinunciare a Hateley, rientrato dall'Inghilterra con una contrattura inguinale. Nel contempo Paolo si è recato visitare uno specialista a Pavia; niente di allarmante, ha una infiammazione al tendine causata dall'ingessatura e poi dalla fretta di riprendere a giocare.

«E' deciso che quando c'è di mezzo il Torino debba capitarmi qualche guaio — ha detto ieri Hateley arrivando a Linate con un volo da Londra assieme alla moglie e ai figli —. Contro i granata al Comunale mi infortunai al ginocchio, ora questo malanno a Londra. Ho già preso alcune iniezioni antidolorifiche che ha ordinato il medico ma difficilmente potrò giocare contro il Torino».

Inforcanata anche Manzo, domenica Liedholm avrà i giocatori contati: Virdis sarà l'unica punta, eventualmente Marina quale appoggio, anche se l'ex parmigiano ha giocato pochissimo dopo la lunga assenza.

Ciononostante il Milan è ottimista. Dice in proposito Terraneo, uno che conosce bene la Granata che i rossoneri: «Questo Torino è valido, ha incantato due scanditte per cui penso che a S. Siro tirerà fuori la sua migliore, la grinta. Sul nostro campo non abbiamo mai subito gol, mi auguro che la tradizione sia rispettata. Non credo che il Torino abbia perso molto rinunciando a Serena; Cesi è bravo, sa giocare a calcio, ha due ottimi piedi, se al suo fianco avesse uno con qualche gol all'attivo, anche lui ora si sarebbe sbloccato».

m. gand.

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto in una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 5.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 182.000, anticipando in contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzo e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti da SAVA.

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 31/10/1985.

(*) Compresi IVA, tasse di libretto e messa in strada. Escluse spese di trasporto, per concessionaria.

Decisione dell'Uefa a Vienna

Calcio inglese sì all'europeo

Chiesti severi controlli dei propri tifosi alla federazione britannica

VIENNA — *L'Inghilterra potrà partecipare al campionato europeo di calcio per nazioni la cui fase finale si svolgerà in Germania Ovest nel [illegible]. Dopo le incertezze di alcuni dirigenti, successive ai tragici fatti dell'Heysel ed al blocco alle squadre di club, la decisione «liberatoria» almeno per la nazionale è stata presa ieri a Vienna dal comitato esecutivo dell'Uefa.*

Durante la seduta si è parlato [illegible] eventuale riammissione delle società inglesi alle Coppe europee. [illegible] tragedia allo stadio Heysel, i dieci componenti del comitato esecutivo hanno imposto alla Federazione inglese di sollecitare le autorità di governo a farsi carico dell'furione di prevenzione e di una serie di misure [illegible] intestino gli spostamenti e l'identificazione dei tifosi, [illegible] la vendita dei biglietti, anche quando la nazionale gioca all'estero.

Majdaluk 2 fuori

BERNA — L'Uefa ha comunicato la lista dei giocatori [illegible] e [illegible] ottobre prossimo in occasione delle partite [illegible] del secondo [illegible] Coppa [illegible] pa di calcio. I 4 posti interessano 1 milanista Icardi, Minervino [illegible] del Benfica (rivale della Samp) e due giocatori [illegible] Torino. Ecco l'elenco completo.

Coppa delle Coppe: [illegible] (Alì Stoccolma), Altintas (Galatasaray Istanbul), Minervino [illegible] (Benfica Lisbona), Irimescu (Universitatea Craiova).

Coppa Uefa: Rijsdijk [illegible], Icardi (Milan), Schmidt (Sparta Rotterdam), [illegible] (Psv Eindhoven), Savoljen (Chernomorets [illegible]), Rojevic (Partizan Belgrado), Patrizio a [illegible] duk Spalato).

Problemi arbitrali si discute a Roma

ROMA — *Il vertice arbitrale si riunisce a [illegible] a partire da quest'oggi con [illegible] intimatizzazione di ordini del giorno, [illegible] decisioni da prendere*

Giudoni dovrà rendere conto di questo [illegible] primo periodo come designatore degli arbitri, e relazionare sull'esperimento imposto dalla federazione di utilizzare [illegible] soltanto arbitri [illegible] funzione di guardalinee nelle partite di serie A. Giudoni che era totalmente contrario all'esperimento, sembra abbia modificato un poco la propria posizione e voglia proporre ora un'utilizzo graduale [illegible] guardalinee [illegible] funzione dei quadri ridotti [illegible] cui dispongono [illegible] restringono quindi anche [illegible] bordi del campo, [illegible] insieme con essi [illegible] selezionati alcuni guardalinee, [illegible] esistite [illegible] resto [illegible] parte di questi ultimi una sufficiente competenza per promuovere un'azione di protesta [illegible] fine di ottenere un ripristino totale.

[illegible] fronte [illegible] accuse nemmeno [illegible] [illegible] di [illegible] capo della fazione [illegible] arbitri che punta al professionismo, [illegible] Pieri ha fatto sapere [illegible] non [illegible] mai intervenuto sul problema dell'utilizzo come guardalinee dei più piccanti e [illegible] titolati colleghi.

F.1 IN SUD AFRICA — Prima giornata di prove di fronte a poche centinaia di persone

Sfreccia Rosberg fra l'indifferenza

A Kyalami [illegible] si avvertono tensioni particolari (ma alcuni sponsor hanno preferito mimetizzarsi, cancellando le scritte dalle vetture) - Dopo il finlandese un'altra Williams, [illegible] Mansell - Piccolo passo avanti per le Ferrari: Alboreto 7° e Johansson 9°

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Di fronte a qualche centinaio di spettatori, molti in meno di quanti assistono [illegible] una qualsiasi prova libera in un circuito europeo, ha preso il via ieri il Gran Premio del Sud Africa. Come era prevedibile non c'è stato neppure un accenno a qualunque [illegible] protesta o contestazione. Intorno [illegible] pista non c'erano più poliziotti di quanti normalmente ne stanno presenti altrove; di sicuro ne abbiamo visti di più a Monza durante il Gran Premio d'Italia e chi eventualmente poteva pensare di organizzare una qualche manifestazione aveva con tutta probabilità problemi ben più importanti [illegible] risolvere.

Bisogna anzi dire che c'è stato persino chi, con dubbio senso dell'umorismo, [illegible] scherzato sulla situazione. Mentre il segretario generale [illegible] Fisa, Leon, stava telefonando a Parigi al presidente Balestre (il quale si è [illegible] guardato dal venire a vedere [illegible] che lui stesso ha sostenuto), [illegible] Mosley, [illegible] avvocato [illegible] Fisa e braccio destro di Ecclestone, gli ha preso la cornetta. E, imitando [illegible] in francese l'accento di un negro, ha detto: «*Presidente, venga in Sud Africa perché aspettiamo solo lei per [illegible] inizio alla manifestazione [illegible] corsa*». Poi si è fatto una [illegible]

[illegible] notizie che giungono qui, pare che nella giornata non ci siano stati nel Paese disordini a [illegible] anche se si avverte parecchia tensione in attesa dell'esecuzione di Benjamin Moloise nel carcere [illegible] Pretoria, stabilita per [illegible]mane alle 7. L'unico segno a Kyalami di qualcosa d'insolito è [illegible]ne delle scritte sulle vetture da parte di alcuni sponsor (Marlboro, Barclay, Beatrice) che in questa occasione preferiscono non figurare.

Così i piloti, pur [illegible] sinistramente quasi tutti di essere contrari moralmente a questa corsa, sono scesi in pista e si deve sottolineare [illegible] non si [illegible] risparmiati. Il miglior tempo, a conferma del momento felice della squadra, è stato ottenuto da [illegible] Rosberg, il quale ha girato nell'eccezionale tempo di 1'03"072, media 234,243 chilometri orari, nuovo record del circuito. Il precedente primato era [illegible] Piquet, che lo aveva fissato lo scorso anno in 1'04"971. Un progresso di quasi due secondi che [illegible] trasforma [illegible] anche il tracciato di Kyalami, con le sue nove curve, alcune delle quali neppure troppo ampie, in un anello di velocità. Incredibili le punte raggiunte: i 333 orari sulla linea del traguardo, [illegible] fine [illegible] rettilineo, sempre con [illegible] Brabham di Piquet in evidenza, anche se poi è stato Rosberg a conquistare la pole position provvisoria davanti [illegible] compagno [illegible] squadra Mansell.

Decorosa, soprattutto se si confrontano alle ultime prestazioni, la [illegible] Ferrari, [illegible] settimo [illegible] Johansson nono, preceduti oltre che dai rivali già citati anche da Senna, De Angelis e Boutsen. Fra i due piloti [illegible] scuderia [illegible] Maranello si è inserito il rientrante Niki Lauda, mentre il campione [illegible] mondo Prost è risultato [illegible] undicesimo.

In sostanza, almeno [illegible] qualificazione, McLaren e Ferrari che puntano al titolo costruttori si [illegible] accomunate nel grigiore. La squadra inglese, malgrado [illegible] prova [illegible] diversi tipi [illegible] turbine, gioca [illegible] e grosse, non riesce [illegible] potenza dai motori. [illegible] è colpa dell'altitudine (siamo a 1700 metri, i parametri per fornire i dati al computer di [illegible]d cambiano completamente), forse la McLaren [illegible] dispone di un propulsore [illegible] qualificazione [illegible] la Lotus-Renault.

Diverso il discorso per la Ferrari. Alboreto ha rotto [illegible] è ormai consuetudine una turbina e poi probabilmente lo scarico, se non il motore. Ma il problema maggiore sta altrove, nell'aerodinamica, nel telaio e nelle sospensioni. Le altre vetture arrivano [illegible] box [illegible] [illegible] deteriorate, piene di buchi, quelle delle Ferrari [illegible] nuove. «*Non abbiamo aderenza* — ha detto Alboreto —, *se carichiamo [illegible] pressione aerodinamica siamo lentissimi, [illegible] scarichiamo non stiamo in strada. Abbiamo cercato il miglior compro[illegible] ma [illegible] le premesse non sono confortanti*».

La Ferrari oggi cambierà strada. [illegible] torna, nel limite del possibile, visto che i telai [illegible] diversi, all'antico. Via gli alettoni tripiani, sotto di nuovo lo scivolo completo, assetti [illegible] della stagione, non [illegible] migliorare un poco.

Cristiano Chiavegato

Il finlandese Rosberg [illegible] battuto il record [illegible] circuito di Kyalami

Prost c'era [illegible] dormiva

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Alain Prost è giunto ieri mattina al circuito solo mezz'ora prima dell'inizio delle prove. Il pilota francese aveva perso martedì l'aereo ed ha rischiato di non poter [illegible] prendere parte al primo [illegible] [illegible] qualificazione.

«Non [illegible] [illegible] successo — ha raccontato il francese — dovevo partire da Ginevra [illegible] 23,55 ma l'orario sul biglietto [illegible] sbagliato di un'o[illegible] Sono dovuto andare a Londra e prendere [illegible] altro volo. Poi [illegible] l'elicottero mi hanno portato praticamente in pista. Ora [illegible] molto stanco, ma cercherò di recuperare».

Prost è stato avvicinato da Marco Piccinini, d.s. della [illegible], con il quale ha scambiato alcune battute spiritose. «Ora posso finalmente [illegible] vincere senza problemi» ha dichiarato il pilota. «Se [illegible] arrivare primo — ha risposto ablmente Piccinini — si finirà per credere che è tutto merito della vettura».

c. ch.

Primo turno [illegible], qualificazione: 1. Rosberg (Williams) 1'3"013; 2. [illegible] (Williams) 1'3"163; 3. Piquet (Brabham) 1'3"444; 4. Senna [illegible] 1'4"511; 5. De Angelis (Lotus) 1'4"611; 6. Boutsen (Arrows) 1'5"079; 7. Alboreto (Ferrari) 1'5"289; 8. Lauda (McLaren) 1'5"357; 9. Johansson (Ferrari) 1'5"406; 10. Surer (Brabham) 1'5"611; 11. Prost (McLaren) 1'5"757; 12. Fabi (Toleman) 1'5"883; 13. Patrese (Alfa Romeo) 1'6"286; 14. Berger (Arrows) 1'6"565; 15. Brundle (Tyrrell) 1'6"700; [illegible] Jones (Beatrice) 1'7"144; 17. Cheever [illegible] (Toleman) 1'7"800; 18. Streiff (Tyrrell) 1'7"935; 20. Rothengatter (Osella) 1'9"964; 21. [illegible] (Minardi) 1'10"023.

Rally Limone

[illegible] PIEMONTE — Stamane alle 9 prende il [illegible] il 2° Rally Limone-Alpitour, prova [illegible] campionato italiano.

Cento equipaggi [illegible] via [illegible] a [illegible] brezzano Bonseni su Lancia Rally.

[illegible] Dopo [illegible] notte [illegible] ospedale il campione d'Europa [illegible] tornato [illegible]

De Leva, quanti pugni con Limarola

Il francese ha [illegible] verdetto, ma [illegible] sua sovrumana vitalità ha destato [illegible]ti sospetti

NAPOLI — *Drammatico il match, ancora più sofferto il seguito. [illegible] Leva ha [illegible] una notte in ospedale dopo aver combattuto ai limiti delle forze [illegible] Alain Limarola sulla quinta difesa del suo titolo europeo [illegible] gallo. Un incontro di rara intensità [illegible] tica. Ma il napoletano grazie a una prestazione da libro «Cuore» è riuscito a confermarsi campione: «Mia moglie e mio figlio quasi non mi ri[illegible] più — ha detto [illegible] tornato a casa —. Ma sto benissimo, gli [illegible] risultati tutti negativi. In[illegible]dimenticato [illegible] diamo stamattina centinaia di colpi. [illegible] migliori li ho portati io. Il francese era confusionario, agitava le braccia, non mi ha mai impensierito seriamente. Solo una ripresa, quando sono stato colpito da [illegible] testata, ho accusato un leggero sbandamento. Non [illegible] vedere bene».*

[illegible] Leva ha tenuto in avale i suoi tifosi accorsi in massa al Sbott. Ormai esteriorizzi più questo piccolo grande pugile che non Patrizio Oliva, meno propenso alle bagarre sul ring: «Forse questa [illegible] generosità è un'arma a doppio taglio. [illegible] avevo affrontato l'incontro con più astuzia e [illegible] concentrazione. Non avrei avuto tanti problemi. [illegible] voglio fermarmi un po'. Ho difeso cinque volte [illegible] titolo europeo in [illegible]. [illegible] sembra troppo. Spero [illegible] la sfida ufficiale [illegible] il vincitore tra Clibody e Farrell possa svolgersi. [illegible] compito del mio manager».

De Leva è sicuramente il pugile più petizionato dal pubblico falastrino: «Piaccio perché dò spettacolo. Ma non avrei mai immaginato che Limarola potesse resistere tanto e mantenere un ritmo così impressionante. [illegible] penultima ripresa sono finito a terra in quanto nel tentativo [illegible] appoggiarmi a lui sono stato spinto e [illegible] l'equilibrio, [illegible] perché fossi stato colpito duro».

De Leva, parlando di un verdetto che lo ha tenuto con il fiato sospeso fino all'ultimo, osserva: «Io non capisco i quattro punti di vantaggio che un giudice ha assegnato al mio avversario. Si è sbagliato. Volendo essere severi, poteva dare un pari».

Ma anche sul fronte francese la contestazione è pesante. Limarola si ritiene defraudato: «Ciò con Cherchi [illegible] avrei [illegible] perdere. Si è ripetuta la stessa situazione. [illegible] vede [illegible] il fattore [illegible] in Italia, vale molto di più. Se avessi combattuto in qualsiasi altra parte [illegible] mondo avrebbero [illegible] la vittoria a me. Ora voglio una rivincita, mi aspetta».

Limarola, ferroviere a Marsiglia, anch'egli [illegible] i segni della lotta impressi sul viso, ha avuto grande difficoltà a sottoporsi al prelievo antidoping, alimentando illazioni e sospetti, del resto avvalorati dal suo comportamento sul ring. [illegible] è [illegible] notte, inseguito [illegible] un'ombra dal medico ufficiale della riunione; ha assolto all'obbligo. [illegible] i sospetti, per ora, [illegible].

r. d'a.

OGGI in TV

RAI 3

Pallanuoto [illegible] Catania 16,30 - 17,15: da Pescara, quarti di finale della Coppa delle Coppe.

Il nostro stanco ciclismo festeggia domani il suo secolo di vita [illegible] una cronocorsa

Compie cent'anni, e li dimostra tutti

Da Firenze a Pistoia come nel 1870, all'alba della bicicletta: ma restano i duri problemi dell'oggi

Si corre [illegible] da Pistoia a Firenze, sulle [illegible] [illegible] corsa che, il 2 febbraio 1870, laureò lo statunitense Van Neste — 22 km in 2.15', media dei 15 e mezzo all'ora, precedendo tre francesi, tre fratelli, e un italiano di Pisa — una gara-show a cronometro che vuole chiudere, più [illegible] stagione [illegible] ciclismo tutto, l'anno [illegible] della nostra federazione.

La corsa di quel 1870 fu — dicono — la prima al mondo, quella di domani è sicuramente l'ultima possibile quest'anno in Italia, dove abbiamo pezzi di corridori e basta. L'ha voluta Loretto Petrucci, l'«ex» della Sanremo, ha ingaggiato italiani e stranieri, [illegible] Zoetemelk campione [illegible] mondo in giù, passando [illegible] il francese Mottet, per i nostri Corti e Contini (assenti i [illegible] Moser e Ilinault). Ci sarà [illegible] colossale coreografia anche «d'epoca», con auguri di lunga vita al [illegible] ci[illegible]: che panettoni bene il duemila.

La nostra federazione ha cent'anni e li dimostra tutti. [illegible] uomo sincero ed attento [illegible] il presidente Omini ne ha convenuto con noi, alla presenza di ex sportivi panathlet «testimoni», durante i campionati [illegible] a [illegible] sano. Il ciclismo italiano ha ancora enorme presa popolare, [illegible] gli sponsor ricchi, grossi e grassi, gli preferiscono [illegible] altre discipline che sanno meglio pubblicizzarsi. L'anno scorso Moser tamponò la crisi di vetrina, con le sue imprese. [illegible] si sta sciogliendo, [illegible]oni non si è ricompattato; gli altri sono motori [illegible] a frilli che scoppiettano [illegible] [illegible] e una no. Urge un ricambio che non c'è. Il ciclismo vive [illegible] [illegible] reclamizzato come proposta esemplare di fatica, di sudore, di sofferenza. E i giovani allora vanno [illegible] altri sport, che magari li portano al sole delle [illegible] a giochicchiare con qualche pallina.

Un modo moderno di intendere il ciclismo non c'è, da noi. Altrove [illegible] il permanente aggancio culturale (la Francia), la scoperta ecologica continua (l'Olanda, [illegible] Stati Uniti). Fuori moda l'«acciaio», decadono Belgio e Spagna. E comunque in quelle chiave spadroneggeranno, a mano a mano che il ci[illegible] si farà open, quelli dell'Est.

Abbiamo pubblicato prima [illegible] di Lombardia l'elenco [illegible] successi massimi [illegible] l'anno: tutti stranieri fuorché quello di Argentin alla Liegi-Bastogne-Liegi. Il «mondiale d'autunno» non ha cambiato nulla, primo Kelly, difatti i nostri. Il dramma però è che non c'è dramma. [illegible] conta sui ricambi, per via dei campionati iridati juniores che ci esaltano; [illegible] spadroneggiare [illegible] i giovanissimi e poi perderai [illegible] caratteristica [illegible] troppi nostri praticanti lo sport.

Forse l'unica via sarebbe quella [illegible] proporre, ad una gioventù disoccupata, il ciclismo come mestiere [illegible] sommato paga bene, e che pretende molto ma non troppo [illegible] (specie con gli [illegible] moderni, e certi Giri facili). [illegible] è un'impresa [illegible] diventa [illegible] un buon dilettante della strada e della pista, e avere dal Coni i soldi per restare tale a lungo (al Foro Italico sono seccati con la federciclismo che [illegible] lascia passare in fretta al professionismo, dove in fretta spariscono, spi[illegible] che alle Olimpiadi e ai Mondiali ci farebbero comodo a lungo per medaglie almeno di bronzo). Poi, fra i molti che fanno il mestiere, si potrebbe trovare il campione.

La proposta [illegible] un ciclismo fachiristico, accompagnata poi dalla critica alla scienza nuova, moseriana per [illegible] derli, con invito al [illegible] pane e acqua, sono pericoli sentimentali enormi, ancorché nobili. La scelta [illegible] addirittura ideologica, [illegible] cervello prima [illegible] di gambe, di cuore inteso come posto dei sentimenti prima che di [illegible] inteso [illegible] ventricoli.

Domani comunque [illegible] [illegible] ancora, cercando di inventa[illegible] qualcosa di [illegible], visto che il vecchio [illegible] tariato. Da fine febbraio, soltanto due week-end sono stati [illegible] da impegni. Chissà se anche la Firenze-Pistoia cercherà di stare fissa nel calendario già ingolfatissimo. Benvenuta comunque anche questa prova di buon compleanno. Però il ciclismo ci dà l'idea di [illegible] enorme fabbrica aperta, apertissima, con gente che aspetta i prodotti, però [illegible] bravi lavoratori).

Gian [illegible] Ormezzano

Tris di galoppo al Tesio oggi con 19 cavalli al via

VINOVO — Oggi corsa [illegible] di galoppo sulla pista «Tesio». Ben 19 i concorrenti che hanno accettato il [illegible] dell'handicapper [illegible] Premio Tavernier di 25 milioni, sulla distanza di 2100 metri.

La rosa dei favoriti, a differenza della Tris [illegible] fine settembre, è ristretta a una mezza dozzina di concorrenti. Il già accreditato per [illegible] successo [illegible] Monte Tesio [illegible] la scuderia Feri [illegible]tato da Torino di Nardo, [illegible] peso [illegible] ghilli e mezzo. Sui rivali più temibili sembrano Bon Quick (G. Frontini [illegible] Behoon (F. Dessi 51). Ombroni (V. Panici 56), Norlver (A. Farravani 50 1/2) e Barmet (G. Dettori 56).

Su un gradino leggermente più basso vengono considerati Jus de Fumus (M. Sacco 52 1/2), Mahogany (N. Mulas 53), Très Bientot (P. Perlanti 57), Sabutal (V. Bartalotta 55 1/2), Sweet Fo[illegible] (S. Panici 54), [illegible] Role (S. [illegible] 1/2), Little Egret (T. Rogers 52 1/2).

Il ruolo di sorpresa è riservato ai «puri [illegible]eri»: Some[illegible] (C. [illegible] 60), [illegible] Doolittle (E. Lisa 60 1/2), [illegible] (F. Li[illegible] 1/2), Bobbie [illegible] (L. Sorrentino 47 1/2), Last EXIT (E. Ferrari 48) e Orient Express (M. Zini 45).

I favoriti (inizio ore 14,30): Fr. Medigliani: Sunlaura, Springo; Fr. Radio Centro: Champlas, Oslo; Fr. Santarosa: Val Gardena, Wedding; Fr. Borgaretto: Savingrani, Officier Royal; Fr. Adriatico: Asia Minore, Kilconnel; Fr. Turoi: Lynn Gleam, Golden Gate; Fr. Tavernier: [illegible] Tesio, Très Bientot; Fr. Gobetti: Sapuyo, Teu Blanc.

a. d.

● Pierino Prati ex calciatore azzurro del Milan e della Roma, è tornato al calcio in veste di allenatore, alla guida della Solbiatese, nel torneo interregionale [illegible]

A Londra la polizia proibisce un match per motivi razziali

LONDRA — *La polizia inglese ha chiesto l'annullamento di un combattimento [illegible] pugile bianco ed un pugile negro, [illegible] programma a Londra fra tre settimane, per timore [illegible] disordini razziali.*

I [illegible] pugili, il negro Errol Christie ed il bianco Mark Kaylor, avrebbero dovuto incontrarsi alla «Wembley Arena» [illegible] Londra martedì 5 novembre, per la semifinale del campionato britannico dei pesi medi. [illegible] conferenza stampa organizzata alcuni giorni fa per presentare [illegible] match era terminata in [illegible] risse dopo che Kaylor e Christie, per ragioni ancora non chiarite, [illegible] erano presi a pugni davanti a giornalisti e fotografi.

Kaylor aveva [illegible] Christie [illegible] un tavolo [illegible] un pugno, tentando poi di gettare il pugile avversario dentro una fontana.

La polizia, alla luce dell'incidente e della tensione razziale esistente a [illegible] in questo periodo, ha invitato gli organizzatori ad annullare l'incontro. L'intervento della polizia ha suscitato vibrattite proteste [illegible] parte dei [illegible] pugili mascherici. «Non [illegible] un razzista — ha esclamato Kaylor — alcuni dei miei migliori amici [illegible] negri». «Ci siamo cazzottati per ragioni che non hanno niente a che fare col colore della pelle» ha [illegible] fermato Christie.

Gli organizzatori decideranno in giornata [illegible] cedere alle pressioni delle autorità [illegible] polizia [illegible] insistere per la disputa di un match che costa duecento milioni di lire.

NOTIZIE FLASH

● Il Verona ha [illegible] [illegible] prestito [illegible] Catanzaro (serie B) il centrocampista ventiquattrenne Dario Dona.

● Il ginnasta sovietico Dmitry Bilozerchev, campione mondiale ed europeo, è rimasto coinvolto mercoledì a Mosca in un incidente d'auto, riportando una frattura a una gamba che gli impedirà di partecipare ai campionati [illegible] mondo in programma a Montreal dal 4 al 10 novembre.

● Motocross: sul campo permanente di Baldissero Cumiana il M.C. Pinerolo organizza per domenica 27 ottobre il «Trofeo Nord Italia» per la categoria junior 125, 250 e 500 e cadetti 250 interregionale.

● Hockey su ghiaccio, serie A, 3a giornata: Auronzo-Bolzano 4-5, Brunico-Cortina 8-6, Fassa-Asiago 9-8, Alleghe-Gardena 8-4, Merano-Varese 7-4. Al comando Alleghe e Bolzano a punteggio pieno. Domani in programma Alleghe-Fassa, Asiago-Auronzo, Bolzano-Gardena, Cortina-Merano, Varese-Brunico.

LA STAMPA
Direttore [illegible]
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoretti
Francesco Paolo Marioli
Gabriel Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Bellammi
Giovanni Paradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi

★ Supplemento settimanale de La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quinto sesto 33, Catania

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

CERTIFICATO N. 733 DEL 5-12-1984

la convenienza

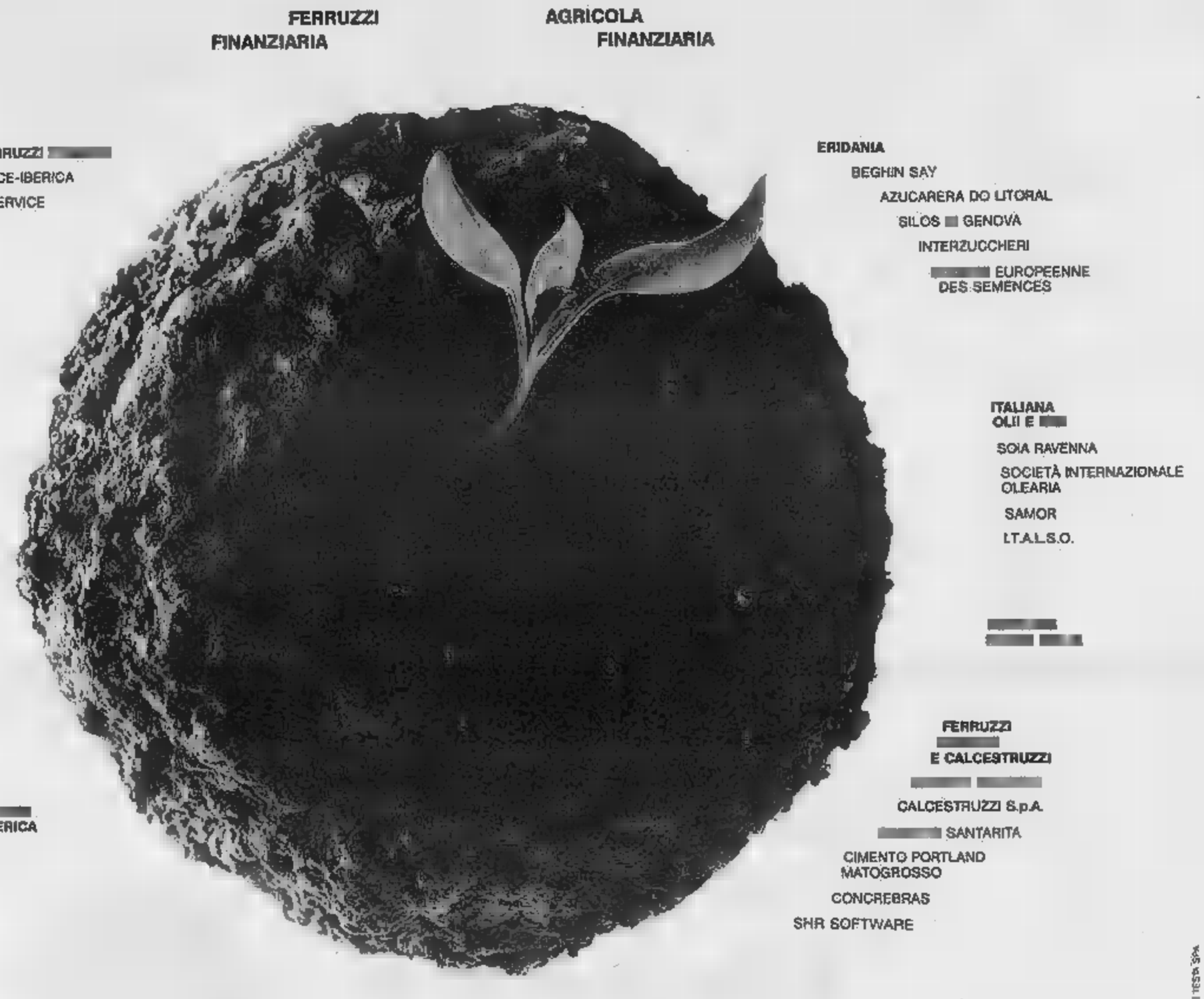
Abbiamo aperto 12 Agenzie nei centri nevralgici dell'economia italiana perché crediamo che il leasing non sia soltanto un servizio finanziario, ma prima di tutto esperienza e professionalità messe a disposizione degli operatori.

Ogni azienda ha necessità finanziarie e caratteristiche operative a sé stanti. Per questo non offriamo un leasing uguale per tutti, ma un leasing personalizzato alle migliori condizioni di mercato.

AGENZIA DI TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 22 - Tel. 011/832384
DIREZIONE GENERALE: Via delle Fontanelle di Borghese, 48 Tel. - 06/672061 - ROMA
Agenzie
BARI TEL. 080/211279 - BOLOGNA TEL. 051/522252 - CAGLIARI TEL. 070/666614 - CATANIA TEL. 095/327056
GENOVA TEL. 010/540616 - MILANO TEL. 02/790879 - PADOVA TEL. 049/650266 - PESCARA TEL. 085/31984
PRATO TEL. 0574/580903 - ROMA TEL. 06/672080 - TORINO TEL. 011/832384 - VARESE TEL. 0332/287329

AssoLeasing SpA
LA RAPIDITÀ NEL LEASING

È UNA INIZIATIVA DEL BANCO DI SANTO SPIRITO (GRUPPO IRI) IN UNIONE [illegible] LE BANCHE DEL GRUPPO ELLE



Gruppo Ferruzzi pianeta terra

L'agricoltura come business, la terra come industria.

Al centro una potenza finanziaria e industriale: quella dei Ferruzzi, il maggior gruppo agro-industriale d'Europa. Un gruppo solido, diversificato, con interessi che vanno dallo zucchero dove è il più grande produttore mondiale, al commercio dei grani, dalla soia al calcestruzzo e cemento, fino alle grandi aziende agricole: un milione di ettari di terra sparsi in tutto il mondo, dove, in condizioni ambientali diverse, con diverse esperienze, si coltiva di tutto, dal caffè, agli aranci, al caucciù.

Un pianeta che nasce dalla terra e che, attorno alla terra, è cresciuto, si è sviluppato; un pianeta fertile che produce idee e raccoglie, che produce programmi e li rispetta. A cominciare da quarant'anni fa a Ravenna, quando la famiglia Ferruzzi era ancora famiglia di agricoltori.

Proprio in quegli anni, l'agricoltura, statica da sempre, diventa dinamica. E' l'epoca degli scambi, della terra come industria.

I Ferruzzi sanno cogliere in anticipo le opportunità che la terra offre, sanno cambiare continuamente con i tempi. Capiscono che devono trasformarsi: diventare commercianti e, poi, industriali.

Nell'agricoltura vengono trasferite tecnologie di assoluta avanguardia, la biologia e la genetica garantiscono un impulso straordinario, il settore agro-alimentare diventa il business dei tempi moderni.

Il Gruppo Ferruzzi è il grande produttore di materie prime, in Italia, in Europa, nel mondo: cereali, soia, lievito, mais, zucchero.

Il "pianeta" produce aziende, società, banche; il fatturato annuo raggiunge i 10.000 miliardi; negli ultimi tre anni la cifra di investimenti ha toccato i 1.000 miliardi, 4 società del Gruppo Ferruzzi sono da tempo quotate in borsa: l'Agricola Finanziaria, la Silos di Genova, l'Eridania e la Béghin Say.

All'Agricola Finanziaria, holding di questo gruppo, spetta il compito di continuare a "cogliere le opportunità", di curare i nuovi investimenti di un gruppo che non si ferma mai. Costituendo la Missalco, azienda americana produttrice di alcool etanolo per uso carburante, il Gruppo ha iniziato la avventura del carburante alternativo e pulito, di origine agricola.

Così il pianeta aumenta a i suoi satelliti. Un pianeta che ha conservato una capitale, sempre, ostinatamente uguale. Ravenna e la sua terra intorno. Da buoni agricoltori.

Il progetto inviato al sindaco di Tortona

Una pista Pirelli sorgerà a Rivalta

L'impianto servirà per il collaudo dei nuovi pneumatici

TORTONA — La città colpita una grave crisi occupazionale e produttiva a seguito chiusura di ridimensionamento di numerose aziende industriali, ha l'occasione di veder sorgere un prestigioso impianto che, se da lato sarebbe grado di offrire un numero limitato posti lavoro, trebbe invece dare notevole impulso all'economia attraverso l'indotto.

tratta — per il momento progetto si conosce soltanto grandi linee — della costruzione a Rivalta Scrivia, sobborgo tortonese dove già sorge il grande centro merci e container della «Rivalta s.p.o.», di pista per il collaudo pneumatici. A realizzare il progetto Pirelli pneumatici di cui è amministratore delegato direttore generale un tortonese — Carezzano —, il dottor Gianfranco Bellingeri, dei nomi emergenti del management della prestigiosa industria gomma.

Il progetto massima, con tutte indicazioni varie sulle infrastrutture base (strade di accesso, impianti luminosi e altro ancora) che dovranno sorgere nell'area interessata, è stato inviato dalla Pirelli al sindaco Ezio Rolandi e alla giunta, che dovranno dare il proprio giudizio ed il proprio consenso, propedeutico per permettere maggiore industria italiana di pneumatici passare poi alla fase esecutiva.

Dice il dottor Bellingeri: «*La Pirelli dispone attualmente di una pista collaudo pneumatici a Vizzola Ticino (Varese); è impianto che ha quindici anni età è giunto pertanto momento rinnovarlo. noi, d'altra parte, intendiamo disporre un impianto che non disti più di un'ora d'auto da Milano e Tortona andrebbe quindi benissimo*».

L'attuale pista Vizzola è lunga due chilometri, l'impianto che si intende invece realizzare a Rivalta Scrivia sarà di almeno cinque chilometri, il che dovrebbe consentire, concetti più moderni, effettuare sui pneumatici alle prove di fatica alle prove velocità e di tenuta. L'impianto, è certo, potrebbe venire utilizzato oltre che dalla Pirelli per la prova-pneumatici, anche da alcune case automobilistiche, si parla della Fiat e in particolare Volvo che, per ragioni climatiche legate all'ubicazione dei propri stabilimenti, avrebbe necessità impianti con clima più temperato.

Abbiamo già detto che una pista del genere, a parte l'occupazione per costruirla, non garantirà un numero elevato di addetti, ma non ci saranno grossi vantaggi piano occupazionale, altri verrebbero invece dall'indotto. La presenza tecnici, meccanici, piloti e così via dovrebbe garantire un impulso all'attività ricettiva.

f. m.

Alessandria — Anche Fidel Cisl (oltre alla Cgil) organizza corsi di preparazione concorsi comunali per segretario e ragioniere, banditi dal Comune. Sono completamente gratuiti

Rinnovo dell'amministrazione

Montacuto, si vota il primo dicembre

Le nuove elezioni per la malattia un consigliere dopo le consultazioni 12 maggio

MONTACUTO — *In questo piccolo centro del Tortonese dove la malattia, all'indomani delle elezioni amministrative del maggio scorso, di uno dei neo consiglieri della maggioranza ha reso impossibile la nomina del sindaco e della giunta, si tornerà a votare primo dicembre e 2 dello stesso mese, sino alle 14. La data stata decisa dal prefetto Carlo Lessona dopo che il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, con suo decreto, ha dichiarato sciolto il Consiglio comunale eletto maggio e che prefetto aveva sospeso nominando commissario straordinario il dottor Vincenzo Macrì.*

Dalle elezioni del 12 maggio scorso uscirono due gruppi di forza quasi uguale: lista numero 2 (contrassegnata Campanile) aggiudicò lista numero 1 del sindaco uscente Ettore Marciano (dc, contrassegno scudo crociato) per maggioranza di voti, così i primi ottennero seggi, gli avversari 7.

Le cose complicarono quando uno degli eletti della nuova maggioranza, Livio Zambosco, 50 anni, venne colpito da paralisi (è tuttora in ospedale) e, le tappe elettorale che regola i Comuni che votano con il sistema maggioritario, non fu possibile sostituirlo.

In Consiglio comunale trovarono fronte gruppi di sette, ogni tentativo mediazione risultò inutile, si succedettero sedute consiliari votazioni, però senza rendere possibile l'elezione di sindaco e giunta. Il prefetto Lessona, allora, decise di convocare d'ufficio il Consiglio comunale, per il 4 e il 5 settembre, o i consiglieri trovassero accordo oppure avrebbe mandato un commissario straordinario, sospendendo il Consiglio comunale.

Si verificò questa seconda eventualità e ora, sciolto il Consiglio del presidente Cossiga, è stata decisa la data consultazione elettorale. Sarà il commissario straordinario Vincenzo Macrì a «gestire» le elezioni.

f. m.

VIAGGIO FRA I PARTITI ELEZIONI A VALENZA

Polo laico-socialisti tentano il gran colpo

L'obiettivo è di mettere definitivamente all'opposizione il pci l'aiuto della dc

VALENZA — Nel panorama elettorale in vista delle amministrative che il 20 e 21 prossimi dovranno ridare Consiglio comunale alla città dell'oro c'è una novità in assoluto: l'alleanza, all'interno di una lista, di quattro partiti. tratta dell'intero polo laico pci al padi, al pri e al pli.

«*Una sola lista* — dicono, per i rispettivi partiti, Nicola Mancino, Gino Gaia, Alberto Lenti e Gualtiero Belzer — *che non ha certo scopo di sfidare dispersione dei voti, è questo il nostro ultimo pensiero. Abbiamo invece voluto dimostrare come sia possibile, con la buona volontà e il desiderio concretezza, superare differenze e diffidenze tra partiti che hanno tradizioni in parte differenti. E questo per pensare solo e unicamente al bene della città*».

Alle amministrative dell'83 i socialisti, da soli, conquistarono tre consiglieri, sfiorando per il quarto seggio; quattro seggi andarono al polo allora formato da padi, pri e (furono i repubblicani i più favoriti, due consiglieri su quattro). Evidente che l'insieme delle quattro forze può far pensare una maggiore affermazione.

Tenuto che eventuali divisioni politiche tra i quattro partner non dovrebbero avere influenza negativa. «*Il nostro accordo, infatti* — dicono i rappresentanti della lista — è politico ma amministrativo, in evidente contrasto le confuse dichiarazioni dell'ex segretario del Comitato unitario antifascista che ritenendo di dover manifestare le sue improvvise simpatie per la lista del psi ha invece dimostrato conoscere superficialmente le complesse problematiche amministrative nostra città».

Ma, chiediamo, la crisi pentapartito a livello romano non potrebbe effetti negativi? Rispondono Mancino, Lenti, Belzer e Gaia: «*Al contrario. Le vicende che hanno portato alla crisi di governo dimostrano paradossalmente la bontà della nostra scelta anteporre i motivi amministrativi a quelli politici. Ed è per questo che riteniamo di essere non solo somma di quattro partiti ma il punto riferimento per tutti coloro che desiderano che si amministri Valenza senza visioni di parte*».

In sostanza, questo il discorso del polo laico-socialista oltre ruolo di ciascuno dei quattro partiti di origine. Il «*polo intende svolgere soprattutto il ruolo di una grande lista cittadina che vuole superare ogni divisione*».

«*Queste elezioni* — sottolineano Lenti, Gaia, Mancino e Belzer — *le riteniamo solo importanti ma addirittura decisive per il futuro della nostra città, forti quindi della collaborazione di nove mesi di giunta pentapartitica polo laico e socialisti si sono riuniti in un'unica lista*».

Ben decisi, dicono gli osservatori, a riprendere la collaborazione la dc e isolare definitivamente all'opposizione il partito comunista che a Valenza ha dominato la scena politico-amministrativa per 40 anni, sino appunto all'ultima, clamorosa rottura il psi, un anno fa, ed alla costituzione della giunta pentapartito.

Quale il programma? «*Gli intenti programmatici polo laico-socialista basati sulla ragione, sul buon senso, sulla concretezza, sul rifiuto demagogia, sulla serietà, puntano far scaturire i conservatori ufficiali e clandestini qualsiasi colore si trovino*», dicono.

E concludono: «*Il nostro programma contrasta perciò nettamente con le idee futuristiche che sembrano avere come unico scopo quello di aprire dibattito sul piano culturale ma di far dimenticare i numerosi progetti comunisti irrealizzati o mai realizzabili*».

Franco Marchiaro

Alessandria — La Fidel Cisl (oltre alla Cgil) organizza corsi di preparazione ai concorsi comunali per segretario e ragioniere, banditi dal Comune.

Il giovane e la ragazza accusati di tentato omicidio resistenza aggravata

Richiesta l'incriminazione dei torinesi per la sparatoria al casello di S. Michele

Nel conflitto a fuoco tra il gruppo e polizia due terroristi «neri» rimasero uccisi

Andrea Cosso

ALESSANDRIA — Concorso in tentato omicidio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale, porto e detenzione abusiva d'armi e munizioni, alterazione d'armi, possesso di documenti e di tutto il materiale necessario per compiere rapine o sequestri di persona (manette, nastro isolante, bombolette di gas asfissiante). Di queste accuse dovranno rispondere in Corte d'Assise i due torinesi scampati al conflitto a fuoco con polizia 24 marzo scorso sul piazzale del casello autostradale di S. Michele (Alessandria Ovest) dove furono uccisi i compagni Enrico Ferrero e Diego Macrì, entrambi ventiduenni.

Il procuratore Repubblica Enrico Buzio ha firmato ieri mattina la richiesta di rinvio a giudizio dei due giovani imputati; se il giudice istruttore la accoglierà incriminerà Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi che sarebbero processati a novembre durante la sessione autunnale di lavori della Corte d'Assise.

L'inchiesta sul tragico episodio (quello sull'eventuale attività eversiva quattro giovani viene svolto dall'autorità giudiziaria di Torino) si è conclusa, manca solo il provvedimento del giudice. Andrea Cosso, sottoposto in istruttoria a perizia psichiatrica, è stato dichiarato sano mente dal dottor Gian Basunti, il quale ha definito il giovane «*impulsivo, eccessivo, esaltato, persona immatura*» che al momento dei fatti «*era capace intendere e volere*».

Il procuratore della Repubblica ritiene Andrea Cosso e Furiozzi responsabili aver cercato di uccidere, oltre componenti la pattuglia della polizia, Madrillo Pastorino (ferito ad un piede e guarito in 22 giorni), Aurelio Cusciano e Giovanni Mura (rimasti illesi) sparando contro loro molti colpi di pistola e lanciando una bomba a mano che non è esplosa. Ad entrambi il magistrato contesta poi lunga serie rapine.

Andrea Cosso e Raffaella Furiozzi, ristabilitisi in un paio settimane (ferite a loro volta riportate nello scontro a fuoco, sono in cure (lui dimostra apatia, indifferenza affettiva, insonnia mentre lei piange la scomparsa Diego Macrì con cui era fidanzata). Il giovane ha confessato di aver sparato perché sicuro che sarebbe stato ucciso (*«Volevo morire in combattimento»*), ragazza ha detto che ignorava l'attività dei torinesi: credeva di andare con in gita.

L'auto su cui viaggiavano i quattro torinesi fu fermata per un normale controllo stradale dalla polizia; poi sfociato nella drammatica sparatoria. I giovani rientravano Torino dopo un viaggio Roma compiuto per finanziare il gruppo *eversivo ma solo legato idee politiche, dall'intento di far qualcosa*».

e. c.

Casale — L'on. Carlo nil, animatore del Movimento per la vita, parlerà questa sera alle 21 in San Domenico, sul tema «Riconciliarsi con la vita».

Un commerciante alessandrino

Ruba assegni all'amico e fugge con 32 milioni

Gli effetti bancari sfilati in bianco da un libretto

ALESSANDRIA — Si impossessa due assegni in bianco di un amico, li compila per trentina di milioni e cerca di incassarli dopo avere falsificato firma: fine scomparire pare sia godendosi all'estero frutto della disonesta azione. Scoperto dai carabinieri del nucleo investigativo stato però denunciato

Si tratta Alessandro Moraschi, 47 anni, abitante a Valmadonna in via Costanza 13, un rappresentante di commercio appartenente una nota famiglia alessandrina. stato denunciato per furto aggravato e falso in assegni

Nel maggio scorso l'uomo aveva ottenuto stabilire un proprio recapito per la corrispondenza negli uffici della ditta Reda, distributori automatici, in corso Cento Cannoni 12, di cui era amico

La cortesia si era spinta sino punto di consegnare Alessandro Moraschi le chiavi dell'ufficio ed il rappresentante ne ha approfittato.

Una sera si è recato in ditta, dove non c'era nessuno, e da un cassetto della scrivania ha rubato due assegni in bianco, staccandoli da blocchetto. Li poi compilati rispettivamente per e milioni, apponendovi la firma falsa dell'amministratore della ditta.

Il giorno dopo si è presentato in banca, dove ha cambiato l'assegno da 14 milioni, ottenendo la somma in contanti

Dell'altro assegno si è invece servito per effettuare alcuni pagamenti, versandolo direttamente ai fornitori.

Da quel momento il rappresentante è riuscito a fare perdere le proprie tracce Gli titolari della Reda non è rimasto altro che denunciare il fatto ai carabinieri, che stanno cercando Alessandro Moraschi.

r. sc.

La cerimonia durante il giuramento delle reclute

Medaglia d'oro alla memoria per un partigiano di Casale

Il giovane patriota era stato trucidato nel '45 presso Crea

Con la cerimonia del giuramento solenne, in piazza Castello a Casale, delle reclute dell'11° Battaglione Fanteria «Casale», domani mattina, si concluderà settimana dedicata dalla città alla commemorazione del quarantennale Liberazione. Nell'ambito della solenne cerimonia verrà consegnata la medaglia d'oro al valore militare alla memoria ad Arduino Bizzaro, casalese, trucidato a 22 anni presso Madonnina Serra-lunga Crea, il 19 febbraio 1945.

Questa la motivazione per l'alto riconoscimento: «*Catturato e costretto a subire il peso della prigionia nelle carceri di Casale, Alessandria, Asti e Torino, riusciva ad evadere e con i reparti della Brigata Garibaldi, operante nel Monferrato, partecipava o tutte le operazioni importanti e rischiose. corso di un'operazione, accerchiato da un forte e agguerrito contingente nemico ed in difficile situazione, incitava i suoi compagni d'arme a porsi in salvo, fornendo ottimo esempio altruismo, di ardore combattivo e di sprezzo. Stroncato fuoco avversario e finito pugnale alla gola e agli occhi morto al grido di Viva l'Italia*».

La medaglia sarà ritirata dal fratello Andino Bizzaro, presidente del Comitato unitario antifascista di Casale. Al partigiano casalese verrà inoltre dedicata una lapide, che sarà scoperta sempre domani alle 12 a Serralunga di Crea.

Le autorità civili raggiungeranno domani in corteo piazza alle 9.30; subito dopo inizierà la cerimonia di giuramento le attese da Torino il generale comandante la Regione militare Nord-Ovest) e alle 10.25 sarà consegnata medaglia d'oro.

Domenica, invece, a Pianconstagna Ponzone, verrà rievocata la terribile serie di rastrellamenti svolti forze naziste nell'ottobre '44, nelle zone montane dei Comuni di Molare, Cassinelle e Ponzone. La zona un fermento di forze partigiane. I tedeschi decisero allora una serie di attacchi che investirono 7 al 10 ottobre '44. Bandita Cassinelle, Pianconstagna di Ponzone e Olbicella di Molare.

Le vittime furono una ventina, e cascine vennero incendiate. A ricordo di quelle tragiche giornate lo scorso anno fu inaugurato un monumento a Olbicella; a Pianconstagna, dove si svolgerà domenica la cerimonia celebrativa, verrà altresì quanto prima una zona monumentale con cinque pannelli in bronzo che saranno realizzati dal maestro Renzo Orvieto.

Domenica, alle 10, cerimonia religiosa nella chiesa di Pianconstagna, quindi terrà il cippo commemorativo il presidente della Provincia, Francesco Franzo.

r. a.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'occhio del gatto.
AMBRA: Il traditore.
: Sala : Alamo bay - Sala Grande spettacolo Mad Max selvatico.
: Mad Max.
CRISTALLO: Kim easy.
GALLERIA: Passaggio in India.
MODERNO: la maschera.

ACQUI TER

ARISTON: L'occhio del gatto.
CRISTALLO: La gabbia

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Cercasi Susan disperatamente.
POLITEAMA: Mad Max.
VITTORIA: Le miglior difesa è la fuga

GAVI LIGURE

IL FORTE: La rosa purpurea del Cairo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Kim easy.
IDEAL: 007 Bersaglio mobile.
ITALIA: Perlasi.
MODERNO: Il codice del silenzio.

OVADA

LUX: La gabbia.
MODERNO: Fanlad
TORRIELLI: Schiave bianche

SERRAVALLE SCRIVIA

se del piacere.

TORTONA

MODERNO: Mad Max.
SOCIALE: Legend.
VERDI: L'ultima preda.

VALENZA PO

SOCIALE: Conferenze elettorali.

VOGHERA

ARLECCHINO: L'occhio del gatto.
: 007 bersaglio mobile.
ROMA: L'amore e il sangue.
SOCIALE: La rivincita.

IE

Alessandria: Comunale Pista, c. IV Novembre, notturna Rizzetti, v. Vochieri
Acqui: Bollente, c. Italia
Casale: Valentino, c. Valentino
Novi: Castoldi, v. Cadorna
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Zerbo, v. Emilia
Valenza: Comunale, v le Marconi
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici chiamate urgenti. **Alessandria:** 42 241, **Acqui:** 57 775; **Casale:** 75 301, **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777, **Tortona:** 813.661; **Valenza:** 952.501; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213 938)

Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza L: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51 632

CIMITERO

Dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI

ALESSANDRIA

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159, **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui

LA STAMPA

Alessandria

Uffici di corrispondenza. **Alessandria**, via Cavour 5, tel 66.303, 443.347, ale 0142-54.782, **Tortona** 1; **Valenza** 56 **Acqui** 0144-25.29, 0144-54.397; **Novi Ligure** 0143-75.788; **Ovada** 0143-86.392 **Serravalle** 0143-65 066

ALLE TV

TELECITY

21,30 **Dimmi una per me**, film di F. Tashlin con B. Crosby, D. Reynolds — *Un paese di Broadway ostacola il matrimonio fra Holly, che per curare il padre lavora in un night, e Tony, il padrone del locale. Si accorgerà però che lui è un bravo ragazzo e li aiuterà a riunirsi* (1950)
23,30 **Lebbra** furido blu, film di G. Patroni con L. Gaslonl, C. Pani — *Due giovani del malavita rimangono e lui omosessuale si sposano per scansarsi ma il loro matrimonio non va bene* (197)

RETE 4

23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agente U.N.C.L.E.**, telefilm

Società facente parte un gruppo internazionale, produttrice distributrice propri ed esclusivi prodotti alla classe per la casa (casalinghi di lusso ed articoli prestigiosi per la tavola) leader in Europa nel settore della vendita diretta al privato consumatore

CERCA

per lo sviluppo zona Alessandria e provincia

AGENTI DI VENDITA

che preferibilmente abbiano già maturato esperienze come venditori, da avviare alla carriera per la conduzione di gruppi di nuovi agenti.

Si assicura discrezione, assistenza in zona, notevole possibilità di guadagno e formazione professionale.

Gli interessati possono presentarsi direttamente c/o Hotel Alli Due Buoi Rossi - via Cavour 32 - ALESSANDRIA oppure telefonare per appuntamento al nr. **0131 445.255** chiedendo del dott. Russel i giorni **18 - 21 - 22 c.m. dalle ore 17,00 alle ore 19,00.**

Editore
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.1111/110
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate Tel. 6568.332
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.918
Speciali da tempo Tel. 65681
Inserzioni Ufficiali Inserzioni (Polizza delle Stampe) Tel. 517.918
Vendita (Ufficio Informazioni) Tel. 511.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.335

a Lavagna, Riviera di Levante

PARCO TIGULLIO

Appartamenti panoramici da 1-2-3 locali con terrazzi o giardini. Riscaldamento autonomo.

- Spiaggia e stabilimenti balneari: a 150 metri
- Porto turistico "Cala dei genovesi": vicinissimo
- Parco Centro Sportivo Comunale con piscina - palestra - tennis - pattinaggio bocce giochi bimbi: sotto

Ufficio vendite:
Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971/2
Genova - tel. (010) 540.791

GATES S.p.A.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Successo della campagna iniziatasi un anno fa

Ricavo di 25 milioni dal vetro recuperato

Ha dato risultati meno soddisfacenti la raccolta della carta

Molti alessandrini ripongono diligentemente le bottiglie vuote nelle apposite «campane»

ALESSANDRIA — Una vasta campagna pubblicitaria aveva preceduto un anno fa l'inizio della campagna per il recupero del vetro e della carta.

Vistosi contenitori sono apparsi in più punti della città e molto è stato detto sull'opportunità di servirsene per favorire il recupero dei due materiali. Abbiamo cercato di fare un bilancio sull'intera operazione. Tra l'altro le «campane» per il vetro e moltissimi alessandrini continuano a depositarvi bottiglie e vuoti a perdere; sono invece praticamente spariti i contenitori per la carta.

Il recupero e sul riciclaggio abbiamo chiesti i responsabili dell'Amiu, la municipalizzata igiene pubblica.

«La gente è sensibile al problema del recupero del vetro — esordisce Sergio Scavia, direttore dell'Amiu —, un po' meno a quello della carta. I dati sono, per il primo anno, incoraggianti: sono stati di vetro recuperati, un ricavato di 25 milioni di cui che ha già ammortizzato i 30 di iniziale per i 90 contenitori installati».

L'unico problema, dice Sergio Scavia, è nel fatto che molte gente a volte confonde il vetro con la plastica, avvolgendo magari bottiglie in involucri che complicano inutilmente il complesso di scelta, lavaggio e divisione del vetro recuperato.

Diverso il discorso per la carta. Non esistono dati generali, gli unici disponibili riguardano la raccolta nelle scuole, che ha fruttato quintali di carta e un irrilevante apporto finanziario. Sulla mancata risposta della cittadinanza pesano diversi fattori, pare. Innanzitutto la concorrenza con i privati, che fanno il di cartone, spesso prelevandolo direttamente dai contenitori del Comune, in secondo luogo l'inadeguatezza dei recipienti, troppe volte scambiati, per eccesso di sbadataggine, quelli dell'immondizia e tali usati.

Nonostante ciò Sergio Scavia appare ottimista. «Il prossimo anno acquisteremo contenitori idonei anche per la carta», afferma. «Poi rilanceremo la campagna pubblicitaria e faremo un'opera di sensibilizzazione in tutti gli enti pubblici. Dovrebbero dare risultati». Il direttore dell'Amiu, l'altro, ricorda che la raccolta separata del vetro ha fatto diminuire gli infortuni sul lavoro provocati da tale vetro.

Un ultimo progetto, infine: aumentare di 40 i contenitori per la raccolta del vetro, collocandoli in punti particolarmente comodi, per favorire l'utilizzo.

c. re.

Il Comune a favore di tossicodipendenti

Casale, un alloggio per ospitare drogati

Ma gli inquilini dello stabile hanno protestato duramente

CASALE — *Contestano l'apertura di un Centro di pronto accoglienza per tossicodipendenti nel palazzo dove abitano: gli inquilini (quasi una trentina di famiglie) del 91 di via Lanza, l'antico palazzo della Misericordia, proprietà comunale. Gli inquilini già in passato avevano protestato, «ma abbiamo avuto nessuna risposta, per il Comune non esistiamo», dicono. Allora hanno ripreso con l'unico linguaggio indistintamente a tutte le forze politiche casalesi. Per ora una risposta è venuta solo dal segretario del psdi, Giuseppe Francica.*

L'alloggio, in cui ristrutturazione è iniziata vent'anni fa, sta per essere ultimato. Avrà quattro posti letto per giovani tossicodipendenti, che vi saranno indirizzati dagli operatori del Cmas (il Centro medico assistenza sociale dell'Usl), un responsabile sarà presente ventiquattr'ore ventiquattro.

Gli inquilini del palazzo oppongono «netto rifiuto» al Centro, contestando l'opportunità aprire istituzioni questo tipo stabili zone abitazione sono sufficienti le precedenti esperienze per programmare l'ubicazione di questi insediamenti in stabili adibiti esclusivamente a questo uso e possibilmente isolati», chiedono.

Scrivono inoltre: «In base a quali presupposti oggettivi ci può essere garantito che ospiti Centro in condizioni psicofisiche tali da costituire pericolo per le cose e le persone?». Gli inquilini riconoscono si come «dovere morale e sentito da tutti il recupero dei tossicodipendenti, aggiungono: «Altrettanto fortemente riteniamo che si proceda con iniziative responsabili e razionalmente idonee a perseguire lo scopo», intendendo cioè le «persone comuni».

Per ora solo il psdi ha risposto ufficialmente alla protesta. Afferma Giuseppe Francica: «Tale presa di posizione non può che stupirci perché il problema tossicodipendenza affonda le sue radici nel sociale, nell'emarginazione e discorsi sull'argomento ne stati fatti molti troppi».

Aggiunge il segretario psdi: «Inoltre non ci sembra che sia colta l'importanza di avere un Centro di pronta accoglienza che possa togliere dalla strada, almeno per un tempo breve, questi sfortunati ragazzi». Sostiene poi Francica: «Riguardo alla paura per eventuali di violenza riteniamo che garanzia più sufficiente pluriennale e comprovata esperienza degli operatori dell'Usl». Gli inquilini restano comunque fermi sulle loro posizioni.

sa. fa.

Contessa a 102 anni

FRUGAROLO — E' nella sua villa — e oggi sarà sepolta nella adiacente cappella — la contessa Alicia Maria Morteo Bellingeri, discendente da una nobile famiglia alessandrina trasferitasi alla fine del secolo scorso alla Tenuta Torre. Il 17 scorso la nobildonna aveva festeggiato i 102 anni.

Alicia Maria Morteo, sposatasi nel 1952 con Oreste Bellingeri di 27 anni più giovane lei, tempo era ritirata in una villetta attigua alla vasta proprietà agricola che era stata venduta. La vegliarda, una delle donne più vecchie della provincia, ha goduto fino all'ultimo di buona salute. (r. c.)

Nominati i componenti dei singoli gruppi

Consiglio unanime sulle commissioni

Rappresentanti di minoranza anche fra i presidenti

ALESSANDRIA — Il Consiglio comunale ha le varie commissioni consiliari. Per le nomine non ci sono stati problemi e tutte le proposte passate all'unanimità, in quanto sono stati chiamati a far parte di tali organismi anche i rappresentanti dei gruppi di minoranza, che in qualche caso si sono anche visti assegnare le presidenze.

Questa la composizione delle nuove commissioni.

Bilancio e programmazione: presidente Giancarlo Perla (dc), consiglieri Emiliano Campelli, Giuseppe Vignolo, Renato Kovacic, Luciano

Lavori pubblici ed Urbanistica: presidente Domenico Pensante (psdi), consiglieri Carlo Frumenti, Felice Borgoglio, Boidi, Ezio Poli, Franco Borsalino, Luigi Visconti, Giuseppe Cotroneo, Luciano Vandone.

Sport: presidente Perretti (pci), consiglieri Giuseppe Piana, Domenico Pensante, Santo Bello, Piercarlo Fabbio.

Annona, Fiere e Mercati: presidente Vittorio Brina (pci), consiglieri Attilio Renato Kovacic, Enrico Cabella, Roberto Cava.

Assistenza: presidente Emiliano Campelli (psi), consiglieri Giovanni Piacenza, Luciano Raschio, Giuseppe Cotroneo, Domenico Ferretti.

Personale e Ced: presidente Luigi Picinelli (pensionati), consiglieri Pietro Forno, Mario Corrado, Teresina Ardito, Ezio Brusasco.

Decentramento: presidente Giancarlo Cattaneo (dc), consiglieri Giuseppe Piana, Teresina Ardito, Corrado, Brusasco.

Nomine: presidente Giuseppe Piana (psi), consiglieri Luciano Raschio, Margherita Bassini, Domenico Pensante, Renzo Patria, Piercarlo Fabbio, Aldo

Conferenza dei capigruppo: presidente Giuseppe Mirabelli (psi), consiglieri Andrea Foco, Amalia Abbiati, Margherita Bassini, Domenico Pensante, Carlo Taverna, Franco Borsalino, Rovito, Livraghi, Luigi

Le varie commissioni comunali permetteranno un più rapido svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, perché taluni argomenti verranno prima discussi e chiariti in sede di commissione e poi proposti al Consiglio.

r. re.

L'università per la terza riapre i battenti

Poesia, scienza ed arte per gli allievi di Unitrè

ALESSANDRIA — L'Università della età riapre i battenti a ampio notevole la propria attività. Quest'anno, infatti, consueti corsi di medicina, religione, musica e scienze, si aggiungono quelli su arte, cinema, letteratura. Il programma stato elaborato in base alle risposte del questionario inviato estate ai partecipanti ai corsi dello scorso anno (oltre e lezioni avranno inizio in novembre

La segreteria funziona gli uffici del Teatro Comunale in via Savona, è aperta 15,30 tutti i giorni, salvo sabato e domenica. lezioni si terranno alla sala Ferrero. La vecchia in via Guasco (Istituto storico della Resistenza) è stata abbandonata perché ritenuta insufficiente capitare i molti di giugno con estremo interesse la valida iniziativa. Si può partecipare a tutti i sette o ad uno o quello o quelli che si preferiscono.

Dicono alla segreteria dell'Unitre: «L'anno accademico avrà inizio il 5 novembre alle 15,30 con prolusione del professor Giuseppe Campora, presidente dell'Unitre di Torino, e una conversazione dell'on. professor Giovanni Giolitti. Alessandria, «poesia dialettale piemontese» con lettura testi poetici. Le lezioni prenderanno via il 12 novembre con il corso medicina tenuto, come sempre, dai professori Igino Tomasini e Primino Ronco che parleranno su argomenti interessanti la terza età e l'educazione sanitaria in genere. Il 16 novembre partirà il di scienze diretto dal preside dell'Istituto magistrale Ezio Carunzo storia delle e lo sviluppo delle scienze sperimentali. la volta dell'arte (Gianfranco Cairo) con l'introduzione alla conoscenza delle figurative.

Il professor Nuccio Lodato ha il compito parlare di cinema (la storia cinema con proiezione film) mentre al musicologo alessandrino dottor Michele Pittaluga è affidato il settore musicale con presentazione di alcune famose sinfonie. Per letteratura il docente Giovanni riferirà su novelle e autori italiani e stranieri. Infine mons. Canestri, vicario vescovile, tratterà, per la religione, il «messaggio cristiano nei tempi e tra i popoli».

e. c.

Le manifestazioni, i concerti

New York a Ovada con tanta musica

Nell'ambito di archeologia subacquea in Liguria «Navigia fundo emergunt» aperta in questi giorni ad Acqui nelle sale del Museo di Castello del Paleologi, questa alle è in programma una conferenza-dibattito sul tema: «Archeologia delle acque interne». Relatore sarà il dottor Luigi Fozzati, funzionario della Soprintendenza Piemonte.

Sempre questa sera, a Ovada, per il tradizionale concerto dedicato alla festa di San Paolo della Croce, il Corpo bandistico «Antonio Rebora» presenterà alle 21 nel salone Soms di via S. Antonio un insolito programma. Il maestro Renato Bellacchi, da anni dirige l'antica banda ovadese, ha deciso di offrire infatti musica americana intitolando il concerto «New York, la musica». Solisti sono Mauro Viotti, Alberto Bottero e Sergio Ferrari. In programma: «New York» (una città); «Duke Ellington» (un'orchestra); «West Side Story» (uno show); «Tommy Dorsey» (un trombone), «Orfeo Negro» (un sax); «Glenn Miller» (un'orchestra); «Stormy Weather» (un solista); «Manhattan» (un'isola).

Concerto solidarietà alle 15 di domani a Casale in salone Tartaro, promosso dagli studenti del Liceo scientifico per raccogliere fondi in favore di «Alt 76», l'associazione che opera nel settore dei tossicodipendenza. Suonerà il «Adipoli». Domenica alle 21,15 nel salone comunale della «Lega» Orzano Monferrato la cantante lirica americana Maya Randolph proporrà arie antiche, r. a.

A Castelnuovo

Grigi club rinnova il consiglio

ALESSANDRIA — Il Grigi Valle Scrivia, che ha sede a Castelnuovo, ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente onorario stato nominato Giuseppe Torti, il fondatore castelnovese da sempre supertifoso dell'Alessandria calcio. Presidente Angelo Bassi, vicepresidenti Nino Abate e Guido Adaglio, segretaria Anna Maria Cinieri, consiglieri: Roberto Delfanti, Mario Cinieri, Scapitta, Giovanni Piccinini, Mario Rabitti, Giancarlo Pellizzari, Roberto De Ambrogi, Franco Berigan; mister Roberto Barisella è stato eletto responsabile organizzativo.

Il Club Grigi Valle Scrivia, uno dei più attivi i supporters «mandrogni», ha quindi rivolto un augurio di buon lavoro ai dirigenti dell'Alessandria. p. b.

PALLAVOLO - Domani riprendono le partite di Coppa

Casalesi, giornata impegnativa

Bistefani al Palasport di Valenza - VBC ad Alpignano - Per Masini la vittoria è d'obbligo

Domani riprendono Coppe di pallavolo e la Bistefani torna al Palasport di Valenza per il suo terzo impegno di Coppa Italia. Le casalesi (inpompate nell'A2 femminile) dopo la sconfitta con l'Ciemp Piacenza — sempre Valenza perché la palestra «Leardi» resta inagibile — in settisono andate a subire una seconda battuta d'arresul terreno del Sesto San Giovanni: 3-0 il risultato finale (15-11, 15-13, 15-6).

Nonostante tutto la capitana Anna Angelino è fiduciosa «perché ho notato un miglioramento nel gioco d'insieme, tanto che nei primi sei abbiamo lottato alla pari con le avversarie». C'è tresente che in campo, partite le straniere per noto ridimensionamento sestese, scende ormai un quintetto interamente casalese (Angelino, Barbesino, Massa, Quaschino, Marzolla 6., Calcagnoi), mentre a Sesto ha fatto il suo esordio la giovanissima Agnese, 17 anni, proveniente dalla disciolta Bistefani di Cl.

A Valenza dalle 17 il Casale affronta il Cus Parma (A2) in un incontro che si presenta molto interessante.

La Coppa di Lega vedrà invece domani in trasferta una sola delle tre squadre di Cl maschile della provincia. La VBC Alessandria reduce dalla vittoria all'Alpignano, sconall'andata: mister Roberto Zanetti dovrebbe confermare la formazione che ha esordito brillantemente, mettendo in luce un livello di preparazione già molto elevato.

Facilmente Novi e Dima Acqui, invece, attendono le rispettive avversarie. Partono favoriti i novesi (giocheranno alle al Palasport) che all'andata sono riusciti nell'impresa di espugnare del Novara (serie B); mentre gli acquesi (impegnati 17, a Mombarone) devono il secco 3-0 inflitto Cuneo nelle giorni fa.

Anche la Gioielli (Cl femminile) ha un pesante passivo da raddrizzare: il 3-1 subito a Rivarolo Canavese.

Le valenzane allenate Jerry Swierk devono almeno (non importa che risultato) perché il singolare regolamento del le farà scendere in po, mentre Rivarolo giocherà ancora due incontri con Il Vallin Cogne

r. s.

BASKET - I prossimi appuntamenti

Guarnero a Viareggio per un grande riscatto

«ALESSANDRIA — Delicata trasferta per la Guarnero Casale, agevole incontro casalingo, invece, domenica prossima, per il Basket 82 Alessandria: il campionato Cl maschile continua a riservare amarezze per i casalesi, mentre alessandrini hanno notevolmente rialzato quotazioni e morale con la netta vittoria di Alba.

«Paghiamo indirettamente l'inagibilità della palestra "Leardi"; se domenica scorsa, sul neutro di Valenza, il nostro si fosse fatto sentire come quello del Mortara forse non saremmo qui a discutere della seconda sconfitta stagionale», afferma mister Pino Conelia, che guida Guarnero.

Al , domenica impegnati nella trasferta con matricola Viareggio, sono stati fatali gli ultimi due minuti, quando vittoria o sconfitta (hanno poi perso 71-83) dipendeva appunto dalla carica che il pubblico ha saputo ai propri beniamini. Dunque si va a Viareggio per riscattarsi, si presentano tutt'altro che

Infatti i hanno espugnato nell'ultimo turno il po del Pigino Serenza (60-76), squadra che domenica, alle 17,30, affronterà al Palasport Lungotanaro Martino il Basket 82. Tutt'altra musica, ovviamente, nel clan alessandrino: la vittoria di Alba (78-93) galvanizzato gli animi.

«Come il buon vino, miglioriamo giorno dopo giorno e questo è anche possibile perché ogni domenica rientrano giocatori infortunati. Il nostro vero valore lo si potrà vedere solo qualche settimana». Ad è rientrato Pellicola, ed il pivot ha subito dimostrato la sua importanza gioco di squadra (purtroppo nel finale è infortunato ad una caviglia e forse il Pigino non sarà in campo), mentre anche Fioretti è tornato su standard normali.

Il miglior marcatore della partita è stato Valsecchi, incontenibile; il giocatore è in piena forma e il Palasport alessandrino potrebbe nuovamente dare spettacolo.

r. s.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
(0131) 84.108
VENERDI' 18 OTTOBRE
Ballo liscio
LEARCO CAMPAGNANI
TUTTI I GIOVEDI'
Ingresso libero dame cavalieri
DOMENICA SERA
ingresso libero alle dame

PARADISO
STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640168
QUESTA SERA
QUASAR BOUTIQUE
Alessandria
presenta
LA STILISTA
di moda prêt-à-porter
AUTUNNO INVERNO 85/86
Al
DINER VOLANT con Champenoise
«Villa Sparina» Gavi

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranzo 32
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 45 951
ARONA Viale Baracca 40/A - Tel (0322) 41 700
ASTI Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel (0141) 32 222
BI 13051 Via della Repubblica 29 - Tel (015) 35 52 30
Corso Risorgimento, 10 bis - Tel (016) 40 89 33
CUNEO 12100 Via Semeria 39 - Tel (0171)
INTRA di VERBANIA Mameli 78 - Tel (0323) 42 194
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel (0161) 60 435
Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592 560 - 595 533
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti - Tel (0184) 88 48 49
ONA 17100 Via Astengo 1/1 - (019) 36 219 - 38 64 95
Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel (0144)
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
(13011) Viale Fasso, 22 - Tel. (0163) 22.690
CASALE M. F. (15033) Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 71 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 14 - Tel. (0172) 60 054
PK
publikompass spa.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 18 BALLO LISCIO
RAOUL CASADEI
serata Martini e Rossi
con sorteggio di premi
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Società di informatica operante Software-house mini e personal computer
ASSUME PERSONA
che conosca i linguaggi di programmazione Basic e altri evoluti per personal computer.
La lavoro è in provincia di Alessandria.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 309 — 10100 TORINO

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97 226 (ric. 3?3
conto postale n. 10545101

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO
ricavo annuo di circa 10.000.000 (dieci milioni)?
Ti un lavoro garantito dopo un di formazione con istituto internazionale.
Per appuntamento telefonare al: 011 541.323

Informitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 -

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 8. Marina

Crisi a Roma, apertura ad Aosta

E il psi in Regione potrebbe aderire alla maggioranza

Dichiarazioni degli esponenti politici

AOSTA — Il psi esce dal governo, ma la crisi romana non incrina le alleanze in Valle, né in Regione, né al Comune d'Aosta. I commenti dei leaders politici regionali sono sereni, a cominciare da quelli repubblicani. «*I fatti che hanno suggerito a Spadolini l'uscita del governo sono circoscritti alla politica internazionale e nazionale, non possono riflettersi sulle alleanze locali*», dice il segretario del pri Franco De Orandi sottolineando la particolarità valdostana, dove, accanto ai vari partiti, operano i movimenti autonomisti e regionalisti.

In Regione il pri ha mantenuto in questi ultimi giorni un atteggiamento critico nei confronti della legge per l'acquisto di una parte dell'autoporto e sul bilancio, ma sono argomenti che non metteranno in dubbio il suo apporto all'attuale ■

Il quadro delle alleanze è dunque stabile, anche se sembra essere sempre più vicino l'ingresso del psi nella maggioranza regionale. Per il co-segretario socialista Bruno Milanesio la crisi di governo «*non apre né chiude nessuna* ■ *possibili novità*».

Milanesio, nei giorni scorsi, si è incontrato con il presidente della giunta Rollandin. Sull'esito del colloquio il rappresentante socialista ha detto che è stata fatta al partito un'apertura sul programma di legislatura: «*E' possibile un'eventuale intesa di maggioranza che non contempla però l'ingresso del psi nella giunta regionale. A questa ipotesi, tuttavia, per il momento non è ancora stato dato seguito*».

In Valle, dunque, più che una crisi è probabile un allargamento della maggioranza in Regione, cosa che la uniformerebbe al quadro degli ■■■di (dc, dp, psi, adp, pri), più raggiunto al municipio di Aosta.

Dice Leonard Tamone, dell'uv, riferendosi sempre alle difficoltà del governo: «*Non credo che quanto sta accadendo a Roma possa alterare gli equilibri politici della Valle d'Aosta*».

Pronto e stringato anche il giudizio ■ democristiano Valerio Benedetti: «*La maggioranza regionale, a parer mio, deve resistere fino alla scadenza del suo mandato, nel rispetto degli elettori. Non so se entreranno i socialisti, certo che tutto è possibile*».

Alder Torino, segretario del psi, ■ di ■■■ credere agli automatismi, ma all'autonomia, rispetto a Roma, delle decisioni periferiche: «*Non ■■■■■ nulla, anche se, per tanti motivi, ma comunque tutti diversi da quelli che hanno sostenuto* ■ *crisi di governo, la maggioranza che comanda in Regione non funziona affatto*». d. or.

L'inchiesta riguarda alcuni dipendenti della segreteria

Casinò, avvisi di reato per gli ingressi gratuiti

La magistratura ■■■ ha comunicato i nomi degli inquisiti - I primi interrogatori

AOSTA — Una serie ■ ■■■ visi giudiziari e mandati di comparizione ■■■ stati inviati a dipendenti del casinò di Saint-Vincent, impiegati ■■■ addetti agli uffici di segreteria. L'ipotesi ■ reato è per alcuni l'appropriazione indebita aggravata, perché avrebbero rilasciato ingressi omaggio alla casa da gioco senza essere autorizzati dalla Sitav, società che gestisce il casinò. Per altri sono ancora in corso le indagini.

La procura ha inviato ■■■ atti al giudice istruttore Gianni Francolini, che si occupa della vicenda. Non sono trapelati i nomi ■■■ dipendenti coinvolti nel caso, che naturalmente è protetto dal segreto istruttorio.

L'inchiesta è partita da una denuncia presentata a suo tempo dall'allora commissario regionale Alessandro ■■■■■ (nominato dal Consiglio ■■■ Valle dopo il bilancio della Guardia di Finanza al casinò e il conseguente arresto del commissario effettivo Eraldo Manganone, ■■■ in libertà provvisoria) al presidente della giunta Rollandin.

Quest'ultimo si era rivolto ■■■ magistratura, comunicando quanto gli aveva fatto pervenire Sanchioli. La procura ■■■ Repubblica ■■■■ affidato alla Guardia di Finanza ■■■ di Aosta l'incarico di svolgere le indagini.

A un anno e ■■■■ ■■ distanza dalla prima segnalazione dei fatti, la procura della Repubblica ■

Un'apposita giuria ha valutato le produzioni ■ compilato ■ classifica

Gressan, premi ai frutticoltori per le migliori mele in mostra

Una produzione abbondante (40 per cento in più circa dello ■■■ anno) grazie al clima - Qualità ■ prezzi

GRESSAN — Sono stati oltre sessanta gli espositori che hanno partecipato alla terza edizione della «Fête di pomme» di Gressan presentando alla valutazione della giuria le mele dei loro frutteti.

Tra loro sono stati designati i vincitori delle diverse categorie di produzione, dalle renette (tipiche mele di montagna) dalla pasta farinosa) ■■■ Jonegold (nuovo prodotto che si avvicina alla mela dolcissima e che è caratterizzato dalla buccia rossa e gialla) in gara per la prima volta quest'anno.

Ai primi tre classificati di ogni categoria ■ giuria ha assegnato ■■■ grolla messa in palio dalla Pro loco di Gressan organizzatrice della sagra. A tutti gli espositori della terza «Fête di pomme» è stato invece offerto un ciondolo ricordo in legno e peltro.

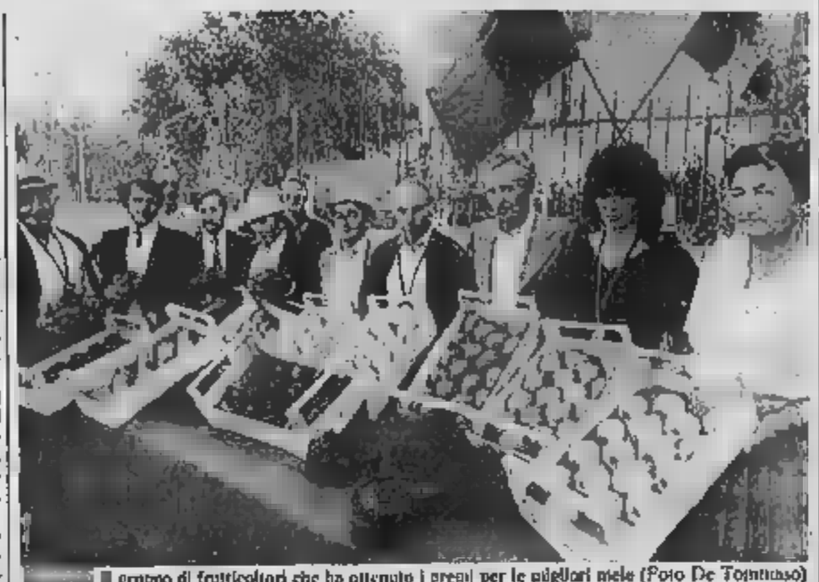
Categoria «renette». Il primo premio è andato a Ivo Vogat, il secondo premio è stato invece assegnato a Ernesto Bornaz mentre al terzo posto si è piazzato Pierino Bianchet.

Categoria «golden» ■■■ bianca). Primo ■■■ Giuseppe Bianchet; il secondo premio è stato vinto da Camillo Vierin, il terzo premio è stato assegnato a Lilia Imperial.

Categoria «starking». Il primo ■■■ premio è andato a Pierino Bianchet, al secondo posto si ■ classificato Aldo Bianchet mentre il terzo premio è stato vinto da Pino Ohamen.

Categoria «Jonegold». L'unico premio assegnato in questa categoria è stato assegnato a Paolo Vierin. Gli espositori che hanno presentato le «Jonegold» alla giuria erano soltanto ■■ poiché ■ trattà ■ una mela prodotta da pochi anni e inserita per la prima volta in gara.

La «Fête di pomme» ■ fatto registrare una grande affluenza di pubblico. I numerosi visitatori hanno potuto anche degustare dolci e ■■■ ■■ di frutta preparati dagli scolari ■■■ scuole elementari di Gressan e Chevrot. L'unica speranza disattesa è venuta dalla scarsa partecipazione alla sagra dei produttori di mele dei Comuni ■■ centro Valle.



■ gruppo di frutticoltori che ha ottenuto i premi per le migliori mele (Foto De Tommaso)

Spiega Raffaella Brocard, segretaria ■■■ Pro loco: «*Con quelli di Gressan erano presenti i produttori* ■ *Jovençan e Charvensod, ma noi aspettavamo anche rappresentanti di Aymavilles, Sarre, Gignod, Aosta, Saint-Christophe,* ■■ *Pierre e Villeneuve. Quest'anno era* ■ *prima volta che erano stati estesi gli inviti di partecipazione alla fête delle mele a produttori* ■■■ *residenti a Gressan* ■ *forse per questo la* ■■■■■ *non* ■■■ *stata molta. Speriamo vada meglio il prossimo anno*».

La «Fête di pomme» è sempre l'occasione per fare un bilancio ■■■ produzione frutticola che quest'anno si prospetta ■■■ abbondante. ■■ esperti indicano rispetto alla produzione ■■■ ■■■■ anno un aumento ■■ 40 per cento circa, dovuto al buon rendi■■■■ ■■ vecchi frutteti e ai raccolti ■■ nuovi impianti. La qualità delle mele, secondo il tecnico regionale Federico Bondaz, quest'anno è buona ma non delle migliori in quanto le condizioni metereologiche avrebbero favorito soprattutto la quantità.

■ prospetta anche ■■ incremento ■■■ vendite: infatti contrariamente ■l'aumento della produzione regi■■■■ in tutta la Valle i frutticoltori europei hanno subi■ ■■ un calo

Un accenno ai prezzi: l'abbondanza del raccolto dovrebbe consentire il contenimento ■■■ prezzo ■ vendita al dettaglio ■■ valori ■■■■ anno. Indicativamente ■ può calcolare un leggero aumento dei costi di trasporto e delle spese fisse in base ai quali ■■ chilo ■ mele in negozio dovrebbe costare dalle 1000 alle 1200 lire, ma dipende anche dal tipo, dalla qualità del frutto e dal punto ■ vendita.

b. m.

Corso gratuito per due tecnici

AOSTA — Due giovani valdostani potranno partecipare a Reggio ■■■a a un corso di formazione professionale per assistenti tecnici di commercio.

Il ■■■ avrà inizio il 6 novembre e durerà 9 mesi: cinque ■ formazione teorica, tre di ■■■ operativo e uno di approfondimento e ripresa. Obiettivo ■■ corso è la ■■■■■■■■ ■ consulenti specializzati al servizio del settore del commercio.

La partecipazione al corso è gratuita, così come il vitto e l'alloggio. ■■■■■■ rimborsate le spese ■ viaggio. Requisiti: età ■■■ superiore ai 24 anni, diploma di scuola media superiore, stato di disoccupazione, residenza in Valle, diritti politici.

L'ammissione sarà fatta con prove attitudinali. Il termine della presentazione delle domande scade il ■ ottobre. Informazioni all'assessorato Industria.

Vignaioli più bravi alla sagra di Donnas

DONNAS — Sono stati 267 gli espositori che hanno preso parte ■■ ■ Festa dell'uva, che ha visto ■■■ grande presenza di pubblico e di autorità.

Il «Grappolo d'oro», il premio ■■■ più ambito ■■■ manifestazione, è stato ■■■ guato a Giovanni Iachi, ■ Donnas, mentre per le migliori uve sono stati premiati Marco Vecoz, Guido Dalle, Sergio Dalle, Aldo Bondaz, Liliano Sarl, classificatisi nell'ordine.

Il premio per il miglior vigneto è invece andato a Augusto Cretaz, seguito nell'ordine da Ermanno Nicco, Elso Cappellin, Iachi Bonvin Giovanni, Luciano Nicco, Maurizio Bonomatto.

«Chi ■ avuto pazienza e ritardato le vendemmie, secondo le ■■■■■■ dei tecnici regionali, ■■ avuto ragione», così hanno detto i responsabili delle «Caves Coopératives» di Donnas, dove nelle capaci botti di ■■■ro ■■■■ ■ cantina il ■■■■ ■ denominazione d'origine controllata.

Infatti ■ ■■ tempo degli ultimi giorni ■ a■■■■■ e dei primi di ottobre ha favorito una completa maturazione dell'uva, che potrebbe anche dare eccellenti risultati.

Nella ■■■ manifestazione sono ■■■ stati premiati ■ classi elementari che hanno partecipato ■ ■■■corso dal tema «Aspetti del lavoro del viticoltore». Il riconoscimento ■■ del miglior lavoro è toccato alla ■■■ quarta A o B ■lla scuola di Pont-Saint-■■■■■

Nelle gare degli intenditori di vino invece ■■ ricevuto ■ primo premio Roberto Lo Valvo, di Donnas.

L. o.

Controfinestra ISOLANDIA:

Il notissimo problema delle zanzare ■■■ si ripresenta in pieno, con p■■■■ danni■i anche per la salute. Il sistema più effi■■■ ■ «Isolandia» ■ ■■■trofinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa ■ ■■■zariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di villa o condominio.

Applicabile anche con le persiane e le inferriate.

E' in alluminio anodizzato inalterabile.

E ■■■ l'inverno Isolandia ■ un validissimo sistema per risparmiare il 30% di riscaldamento.

Isolandia si ■■■■ rapidamente, ■■■■ spaccare ■ sostituire nulla.

■■■■ ■■■ è ■■■■ a casa tua: controporte - controfinestre - verande.

GIACOMETTI s.n.c.

AOSTA

■■■■ Pont Suar, 14 - Tel. ■■■ 34.628

PONT ■■■■ MARTIN

■■■ Chanoux 160 - Tel. 0125 64.409

Alfa Lum

Inalterabili, mentre il tramonto e gli inverni

■■■■■■■■■■

Bronchite cronica

Il dr. Carlo Buratti

riceve in Biella, Torino, Genova

Per appuntamento telefonare a: 015 22.015

CO.VI.M.

■■■■■■■■■■

VENDE

■■■TA - V.le ■■■ San Bernardo ■■■■■■■■ arredato con garage.

ST-CHRISTOPHE, - vicinanze scuole garage a L. 11.500.000

Informatalia

ISTITUTO

■■■■■■■■■■

INFORMAZIONI

■■■■■■■■■■ INFE■ DELTA' - ESITO ■■■■■■■■■■

Corso Vitt. Emanuele, 107

■■■■ 511.024 - ■■■■2

■■■■■■■■■■

Incontro di studio

PARCHI E POPOLAZIONI LOCALI

Aosta, sabato 19 ottobre, ■■■ 10 Salone delle Manifestazioni del Palazzo Regionale a cura del Gruppo Consiliare di Nuova Sinistra della Valle d'Aosta

Seconda serata del Coni per i dirigenti sportivi

L'incontro-dibattito su medicina e atleti

AOSTA — Facoltativa ■■■■■■■■■■ questa sera, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, nel quadro dell'iniziativa attuata dalla delegazione regionale del Coni (Comitato olimpico nazionale italiano) di Aosta ■■■ lativa agli incontri di aggiornamento per dirigenti di società sportive.

Il tema della serata, che avrà inizio alle 21, riguarda ■■■■■■■■■■

Un progetto della Cgil sulla casa di riposo

L'edificio di via Bocca diventerà casa protetta?

Vi sono ospitati oltre 500 anziani - Un piano [illegible] interventi per ridurre i [illegible]i e favorire [illegible] forme di assistenza

ASTI — La Casa di riposo «Città di Asti», [illegible] via Bocca, ospita attualmente 510 anziani [illegible] quali 345 sono privi di autosufficienza.

Questa grande struttura ha enormi problemi che il Consiglio di amministrazione ogni giorno deve affrontare.

Da anni enti pubblici, sindacati, cercano di risolvere molte questioni legate all'imponente edificio; alcune sono state risolte, altre attendono di essere superate.

In questi giorni la Cgil (Funzione Pubblica) [illegible] terminato la stesura di uno studio per [illegible] riconversione della «Casa di riposo» e per la riqualificazione [illegible] personale.

Venerdì [illegible] ottobre, [illegible] 21, nel salone di via Bocca, [illegible] terrà un'assemblea-dibattito con l'intervento di amministratori, sindacalisti, operatori [illegible] del settore, rappresentanti dell'Usl.

Roberto Gambino della Cgil a questo proposito [illegible] detto: «*Siamo convinti della necessità, dell'urgenza [illegible] misure che restituiscano agli anziani una dimensione umana. [illegible] documento che abbiamo elaborato tiene conto delle direttive regionali, quelle stesse che consentono l'accesso ai finanziamenti pubblici*».

Per [illegible] Cgil l'obiettivo è [illegible] aprire un serio dialogo [illegible] tutte le forze politiche, enti e organizzazioni varie che [illegible] del problema degli anziani, allo scopo di analizzare la situazione esistente dal punto di vista dell'utenza, strutture, [illegible] e assistenza; rilevare i difetti e le carenze [illegible] funzionamento, proporre soluzioni.

Nella «Casa [illegible] riposo» esistono cinque reparti di infermeria dove praticamente sono ricoverati anziani non autosufficienti. Scarsa è la presenza di operatori e per di più — secondo la Cgil — privi di preparazione e qualificazione professionale. I dipendenti [illegible] [illegible] riposo sono 180, compreso il personale amministrativo, tecnico e infermieristico.

La Cgil, al dibattito, presenterà la proposta di riconversione dell'attuale «Casa di riposo» in «Casa protetta».

Dice ancora Gambino: «*"Casa protetta" significa una [illegible] per fornire un'abitazione adeguata alle persone in condizioni di non completa autonomia fisica o psichica, che necessitano di un'assistenza continua che [illegible] famiglia, i servizi socio-sanitari, anche domiciliari, non [illegible] in grado di fornire*».

In sostanza si chiede una [illegible] organizzazione del lavoro per quanto riguarda il personale, nuovi servizi. Oggi molti anziani sono alloggiati in grossi cameroni. Il primo obiettivo invece, per il sindacato, sarebbe il ridimensionamento dei «reparti» limitandone i posti letto.

Gli obiettori di coscienza in servizio [illegible] potrebbero svolgere il compito di «operatori dell'assistenza» e potrebbero [illegible] utilizzati anche lavoratori in [illegible] integrazione oppure giovani che potrebbero usufruire della legge relativa all'occupazione giovanile.

v. ma.

Paga [illegible] pieno [illegible] banconota falsa: arrestato

ASTI — Fa il pieno di benzina, paga [illegible] una banconota falsa e viene arrestato pochi attimi dopo. Con le manette ai polsi è finito un astigiano noto alle cronache [illegible] una lunga serie di precedenti, Vincenzo De Sarro, 32 anni, originario [illegible] Lamezia Terme, residente in via Penoglio 5.

Con un biglietto da centomila lire falso, il De Sarro ha pagato il pieno fatto al distributore «IP» di Vincenzo Petrini. Ricevuto il resto è partito a gran velocità, ma il gestore [illegible] accortosi del falso, ha fatto intervenire i carabinieri che, dopo un breve inseguimento, [illegible] riusciti a bloccarlo.

(l. b.)

Vivace scontro in piazza tra dc

[illegible] è assessore? Binucci o [illegible]

La giunta è formata [illegible] 3 dc e 3 psi ma non mancano polemiche tra i consiglieri

NIZZA — Soluzione travagliata [illegible] la crisi amministrativa [illegible] Comune: dc e psi hanno mercoledì sera definito gli ultimi punti [illegible] in sospeso [illegible] cioè l'assegnazione degli incarichi e la data del Consiglio comunale (sarà [illegible]ato il 28 ottobre).

Ma proprio la designazione [illegible] delegazione democristiana [illegible] [illegible] [illegible] polemiche [illegible] qualche strascico all'interno del gruppo scudocrociato.

Due consiglieri democristiani, Pierernesto Terello assessore uscente alla Viabilità, e [illegible] Ebrille, neo eletto, hanno minacciato di abbandonare il [illegible] perché esclusi [illegible] delegazione in giunta.

La Martina, interpellata, [illegible] ha voluto né confermare né smentire. Pierernesto Terello invece è stato protagonista [illegible] una «vivace» discussione, terminata con una breve colluttazione in piazza Garibaldi, [illegible] Giampaolo Marsino, [illegible] uscente e riconfermato.

Il clima in [illegible] dc è dunque quanto mai teso e [illegible] si possono escludere «sorprese» in Consiglio.

Mercoledì [illegible] la delegazione democristiana ha [illegible] manque confermato l'intenzione di chiudere l'accordo [illegible] il psi. Sindaco sarà Angelo Zaccone, a cui andrà anche l'assessorato all'Agricoltura. Tullio Massa, socialista, vicesindaco e [illegible] all'Urbanistica. La delegazione [illegible] sarà composta da Giuseppe [illegible]o, ai Lavori pubblici, [illegible] Schiffo [illegible] Servizi sociali, Giampaolo Manzino alla [illegible] urbana. I due assessori socialisti invece saranno Dodo Roggero Fossati, Cultura e Fiere, e Stefano Unia, Finanze e Sport.

f. la.

Asti — Due furti di autoradio. Sono state rubate sulle auto di Valerio Ferraris, 28 anni, abitante a Felizzano e di Roberto Comune, 32 anni, località Vallarone 117. Le due autovetture erano [illegible] in sosta rispettivamente in corso Alessandria e in via Lessona.

I tartufi sono i protagonisti delle manifestazioni monferrine

Moncalvo entra da domenica nel [illegible] periodo «profumato»

Mostra-concorso delle trifole (20 [illegible] 27 ottobre) e grande asta (3 novembre) - Altre iniziative

MONCALVO — Tre domeniche consecutive dedicate [illegible] tartufo (due di «Fiera», il 20 ed il 27 ottobre, una per l'«Asta», il 3 novembre), [illegible] mostre d'arte, documentari, mercatini e stand [illegible] esposizione.

[illegible] manifestazione (che si svolgerà come [illegible] consueto sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto), è stata presentata ufficialmente venerdì da Franco Gallo, presidente della «Commissione Fiera del Tartufo» che [illegible] organizza in collaborazione [illegible] il Comune, l'assessorato [illegible] della Regione e l'Ente Provinciale Turismo.

«*Quest'anno abbiamo voluto prolungare [illegible] una settimana il ciclo degli appuntamenti col tartufo, inserendo, dopo la Fiera delle prime due domeniche, anche l'Asta della Camera di Commercio (che invece lo [illegible] anno, dopo [illegible] rappacificazione dei moncalvesi con l'ex presidente Borello, ere stata abbinata alla Fiera: ndr)*», ha spiegato Gallo.

Questa trentunesima edizione della «Fiera [illegible] tartufo» [illegible] presenta comunque [illegible] l'insegna dell'abbondanza di premi ai tradizionale «Tartufo d'oro», riservato al miglior esemplare singolo della prima giornata, [illegible] stato aggiunto lo «zappino d'argento» in omaggio all'insepparabile e insostituibile attrezzo dei cercatori [illegible] trifole) della [illegible] conda giornata, oltre a numerosi trofei [illegible] cui, quello, in ottone, raffigurante [illegible] trifulau con il proprio "tartufo". Il cane da tartufi della «Reale Mutua Assicurazioni».

Ha aggiunto Gallo: «*Purtroppo, a questa ricca dotazione di premi [illegible] lembra, almeno per il momento, corrispondere una altrettanto abbondante campagna dei tartufi. Speriamo che la situazione, in questi giorni, migliori*».

Faranno da corollario alla manifestazione principale la mostra grafica [illegible] [illegible] Pa[illegible] (autore dell'ormai [illegible] «pieghevole» esplicativo sulla ricerca del tartufi, con disegni di accessori [illegible] elementi tipici dell'abbigliamento e delle metodiche di raccolta dei trifulau), un mercatino del tartufo aperto al pubblico sulla stessa piazza Carlo Alberto, ed uno stand di esposizione e vendita [illegible] prodotti enogastronomici e dell'artigianato locali.

[illegible] 20 [illegible] 27 ottobre resterà aperta, nella Chiesa della Madonna, [illegible] «collettiva» del «Gruppo Artistico Moncalvese». Il 27 ottobre, infine, verrà inaugurata, [illegible] Teatro Comunale, la terza edizione della mostra «Naturalmente», una personale di noti pittori [illegible] milanesi guidati [illegible] Enrico Baj e Milli Gandini (promotrice della rassegna).

f. b.

Fiera del Tartufo

Moncalvo Monferrato

Il marchio [illegible] rassegna di Moncalvo è stato ideato dal pittore Mario Pavone

Astiartigiana dal 25 ottobre

ASTI — Da venerdì 25 ottobre al 3 novembre si svolgerà la tredicesima rassegna provinciale dell'artigianato «Astiartigiana in vetrina». La rassegna verrà ospitata nell'Esposizione di piazza Alfieri.

Colazione [illegible] tartufaio [illegible] Mombercelli

MOMBERCELLI — Altro appuntamento con i tartufi domenica [illegible] Mombercelli. A partire dalle ore [illegible] apertura del mercato [illegible] tartufi, sotto i portici del Municipio, dove [illegible] messi in vendita anche prodotti gastronomici locali (mele, vini, dolci, conserve). Seguirà l'esibizione del gruppo [illegible] Mombercelli, quindi [illegible] 12,30, organizzata dalla Pro loco, la «colazione del tartufaio» preparata per tutti [illegible] capiti del [illegible].

Animata assemblea sul piano regolatore che consente di costruire sul colle San Secondo

Ferrere: la collina delle polemiche

Ferrere: la sala gremita per la discussione pubblica del piano regolatore (Cisternino)

FERRERE — Più di cento persone hanno preso parte, mercoledì sera, all'incontro promosso dalla Giunta comunale con [illegible] Torino per discutere sul Piano regolatore, lo strumento urbanistico che, a [illegible] in particolare [illegible] progetto di [illegible] collina [illegible] Secondo, [illegible] diviso [illegible] popolazione in due fazioni.

Al tavolo dei relatori i [illegible] aglieri comunali di maggioranza (dc e indipendenti), un solo rappresentante dell'opposizione (indipendente, gli altri hanno preferito sedersi fra il pubblico) e l'architetto Mario Desmola, [illegible] Piano.

[illegible]ematica si è trattato di un vivace botta e risposta fra il professionista e il promotore del «com[illegible] anti edificazione», oggi organizzato in Pro natura Ferrere, Gianni Valentino, della minoranza consiliare.

Valentino, a nome del Comitato, ha sollevato la questione della legittimità del progetto di edificazione (ri[illegible] la possibilità [illegible] ricorrere al Tar) per q[illegible] motivo; nel Piano [illegible] è identificata [illegible] «*zona [illegible] completamento e di nuovo impianto*» mentre sulla collina, adibita ad uso finora agricolo, non ci sarebbe «*proprio niente da completare*».

Altre critiche sono andate alla scelta di concentrare in questa [illegible] le possibilità di costruire, penalizzando altre località. Infine non sarebbe giustificato — [illegible]nde il Comitato — ipotizzare un incremento di popolazione, considerando la stasi, se non la crisi, delle principali attività produttive locali, come l'«Ocava» fonderia. Il dibattito [illegible] è [illegible] quando, parlando del possibile villaggio, [illegible] si è definito [illegible] «*sciocchezza che sarà sotto gli occhi di tutti*».

Decisa la rintuzzata le [illegible] (definendo Valentino [illegible] «*Cassandra che predice il malocchio*»), facendo presente che, nei prossimi [illegible] anni, ci potrebbe anche esse[illegible] il trasferimento, a Ferrere, degli stabilimenti di fonderia oggi ad Orbassano.

Renato Monticone, consigliere [illegible] minoranza, ha chiesto se sono [illegible] compiuti precisi rilievi idrogeologici sulla collina, quindi ha preso la parola l'architetto comunit[illegible] astigiano Nicola [illegible] Sabato, che non ha lesinato sulle definizioni [illegible] «*scelta errata e investimento sbagliato*» infilando nel suo discorso anche termini quali «possibile peculato» riferendosi [illegible] consiglie[illegible] comunali che fanno parte della Società immobiliare per l'edificazione [illegible] Secondo.

In chiusura il sindaco Giovanni Benotto ha ribadito che le «*osservazioni logiche*» [illegible] Piano [illegible] e che il progetto [illegible] cercato di soddisfare il massimo delle richieste della popolazione e che, [illegible]unque, si deciderà l'approvazione del Piano in sede [illegible] Consiglio comunale. «*Saranno i numeri* — ha concluso Benotto — *a far valere la loro logica*».

Laura Bosio

I programmi della giunta racchiusi in dieci punti

Riprenderà da lunedì [illegible] Consiglio la discussione sul «progetto Asti»

ASTI — [illegible] sera [illegible] proseguita la seduta del Consiglio comunale (iniziata[illegible] lunedì sera e continuata mercoledì e giovedì).

Il dibattito sulla relazione programmatica della giunta, dopo brevi battute, è stato rinviato a lunedì prossimo, allo scopo di permettere l'esame di decine [illegible] pratiche. Sulla relazione programmatica, il dibattito è stato aperto dal sindaco, Giorgio Galvagno, [illegible] per sommi capi ha esposto le linee che [illegible] giunta intende seguire.

Galvagno ha esposto il progetti [illegible] i quali il «[illegible]ssemone. [illegible] Centro [illegible]azioni, il palazzo [illegible] sport, ecc.) agli interventi in [illegible] sociale e altro ancora.

Dopo alcuni interventi della minoranza [illegible] grosso della [illegible] riprenderà lunedì.

Il Consiglio ha, tra l'altro, proceduto alla nomina [illegible] componenti delle varie commissioni consiliari e di quella per gli affari generali e istituzionali, oltre ad [illegible] serie di ratifiche [illegible] decisioni della giunta.

Intanto [illegible] «legge [illegible]aria» crea i suoi primi problemi. Per poter predisporre il bilancio [illegible] [illegible] investimenti [illegible] [illegible] [illegible] triennali degli investimenti. Il sindaco, Galvagno, e l'assessore alle finanze, Pia, hanno preso [illegible] ad una [illegible] [illegible] lavoro della consulta dell'Associazione Comuni Italiani dedicata ai problemi della finanza locale.

[illegible] l'assessore Pia: «*Occorrerà puntare ad una selezione della spesa pubblica e a un maggior coordinamento fra tutti gli enti e organismi privati*».

v. ma.

Calliano — Domenica 20 ottobre [illegible] partenza alle ore 9 gara [illegible] stagionale per cicloamatori Udace. [illegible] gara [illegible] 30 chilometri è organizzata dal G.S. De N[illegible] Pretetto.

Il campionato si inizia sabato con parecchie novità

Basket: Perlino e Gallizzi pronte all'avventura in C2

ASTI — Domani (sabato) prende il via il campionato di pallacanestro di serie C2, rin[illegible] nella sua formula. D[illegible] prossima stagione (1986/87) la serie C, attualmente divisa in C1 e C2, sarà infatti unificata, contraria[illegible] alla B che risulterà divisa in B1 e B2. L'attuale tor[illegible] di C2 pertanto promuoverà direttamente in B2 la prima classificata, mentre le ultime quattro retrocederanno in D. Tutte le restanti compagini daranno vita alla nuova serie C.

La giornata [illegible] prevede una partita interna per la Perlino opposta al Oua Ce[illegible] (Palazzetto, ore [illegible] e [illegible] trasferta per l'Astense-Gallizzi (ore 16,30 [illegible] Torino col Crocetta). Vediamo ora le novità che presentano le due squadre astigiane [illegible] via della stagione.

Sponsor — In un momento [illegible] facile per lo sport astigiano, Asa ed Astense possono considerarsi fortunate. La prima ha un doppio abbinamento [illegible] la Perlino (spumanti) e [illegible] Maiù (abbigliamento sportivo). Quest'ultima ha vestito la squadra con nuove [illegible] [illegible] colore giallo. L'Astense dopo cinque [illegible] gioni senza sponsorizzazione, ha trovato nella [illegible] (pellicce) un abbinamento ambizioso.

Novità — Tre nuovi giocatori per parte. Giorgio Giordani (guardia), [illegible] Morano (pivot) e Beppe Bologna (ala) in casa Perlino, Piero [illegible] (playmaker), Andrea Candela (ala-pivot) e Angelo Calcagno (pivot) nell'Astense [illegible] ha pure [illegible] nuovo allenatore, Gaspare Borlengo.

Formazioni — Oltre ai nuovi, la Perlino [illegible] confermato Valentino [illegible] Claula (play), Marco Ferraris (guardia), Mauro Govre (ala), Giorgio Pascolati (ala), Angelo Bianco (pivot) e i giovani del vivaio Andrea Ponta (guardia), Romano Turasco (ala), Luca Montrucchio (guardia) e Roberto Pascolati (ala).

L'Astense-Gallizzi presenta Francesco Ferrigno (play), Fabrizio Cassano (guardia), Paolo Pinto (guardia), Otullano Gabbin (guardia), Maurizio Arnuci [illegible] Andrea Frediani (ala), Paolo Arduci (ala), e i giovani del vivaio Marco Bonino (play) e Filippo Cornero (play).

Prospettive — Afferma l'allenatore [illegible] Perlino, Andrea Ravalico: «*Il nostro obiettivo principale è [illegible] salvezza. Cercheremo inoltre di valorizzare i nostri giovani. Sarà in ogni caso un campionato molto duro*».

Borlengo (coach dell'Astense): «*Sappiamo di essere tra i favoriti, ma [illegible] siamo soli. Ci [illegible] almeno altre cinque squadre che possono dividere con noi i pronostici della vigilia. Ogni partita sarà decisamente dura*».

Il girone — Quattordici formazioni a tre regioni rappresentate: Piemonte, Liguria ed Emilia. Oltre ad Asten[illegible] e Perlino, [illegible] presentano al via Biella, Collegno, Crocetta, Valtarese (Parma), Valenza, Derthona, San Paolo Torino, Loano, La Spezia, [illegible] Cenova, [illegible] Alessandria e Chiavari.

f. c.

IN BREVE

Asti — Prenderà il via il 5 novembre un corso per arbitri [illegible] calcio che si svolgerà nella [illegible] del comitato provinciale [illegible] Associazione italiana [illegible]ri. Le iscrizioni si ricevono in sede (piazza Alfieri 61) ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 22,30.

Asti — Sabato [illegible] e domenica 20 sui campi del Circolo dipendenti comunali è in programma la Coppa [illegible] Spumante di bocce. La [illegible] è a carattere nazionale (quadrette) e comincerà sabato mattina (ore 9) per concludersi domenica nel tardo pomeriggio.

[illegible] — [illegible] di un meeting [illegible] atletica leggera a Belgalgilia, Mauro Graziano della Virtus Tal ha ottenuto un brillante quarto posto sui 100 piani correndo la distanza in 11"05.

Incidente a Grazzano

Auto travolge [illegible] Anziano [illegible]

GRAZZANO — [illegible], ieri mattina, verso le 11,30, tra un'auto ed una «Vespa 50», sulla provinciale per Moncalvo, nei pressi del bivio per la frazione Madonna dei Monti. Nell'incidente la peggio è toccata al conducente del ciclomotore, Giuseppe Gambertoglio, 66 [illegible] anni, pensionato, residente in via Roma 10, che ha riportato fe[illegible] e fratture varie [illegible] è attualmente ricoverato all'ospedale di Casale.

La conducente dell'auto, una Bmw 520, [illegible] chiama Miranda Omedè, 28 anni, Grazzano, via Grignano 12, ed è rimasta illesa. Sono attualmente in corso gli accertamenti dei carabinieri [illegible] Moncalvo per [illegible] l'esatta dinamica dell'incidente. Pare comunque che il Gambertaglio si sia inserito da una stradina laterale [illegible] provinciale senza accorgersi [illegible] sopraggiungere dell'auto.

La Omedè ha tentato [illegible] evitare l'urto col ciclomotore ma [illegible] è riuscita nella manovra. Scagliato a terra, il pensionato ha battuto violentemente il capo sull'asfalto.

Subito soccorso [illegible] [illegible]ducente della Bmw è trasportato [illegible] un'ambulanza all'ospedale [illegible] Casale, le sue condizioni sono giudicate stazionarie.

(f. b.)

PROVINCIA DI ASTI

GLI ASSESSORATI AL TURISMO DELLA PROVINCIA DI ASTI E DELLA COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA VI INVITANO A:

Pranzo nelle Langhe

dal 12 ottobre al [illegible] novembre 1985

Saluta LA STAMPA [illegible] Roma 80 - Torino

Abbonamenti [illegible] Servizio Tel. 6.566.1341/335

Pubblicità Publikompass Tel. 61311

Un bando a concorso: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

SPORTELLI VIA MARENCO, 31 Gli uffici a vostra disposizione: 8,30-12,30; 13-16,30 Sabato 8,30-12,30; 14,30-16,30 Domenica e festivi

Copie arretrate La Stampa Tel. 534.192

Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.191

Ufficio del lavoro Tel. 57477

Carceri Ufficio Servizio Volontariato della Stampa Tel. 517.485

Ufficio Legale [illegible] Tel. 130.504

Per ordini, inform. pratiche di subito e spedizioni Tel. 6566.335

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] Emanuele, [illegible] 511.624 - 535.682

LA [illegible] ogni sabato Tutto libri [illegible] di più

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Colpo [illegible] fulmine, (comico) J. Cala, R. Tognazzi.
POLISTEAMA: Mad Max (avventura) M. Gibson, T. Turner.
RITZ: Passaggio in India (avventura) di D. Lean, con P. Ashcroft, J. Fox.
[illegible]LENDOR: Ha[illegible] D, la ragazza del Vondel Park (erotico).
VITTORIA: Coca Cola [illegible] (commedia) E. Roberts, [illegible] Scacchi

CANELLI

BALBO: Phenomena (giallo) di D. Argento.

NIZZA

AURORA: No stop american lolli pop (erotico).
LUX: Mamma Eba (drammatico) di C. Lizzani, con S. Sandrelli.
SOCIALE: L'ultimo drago (avventura)
VERDI: Pop corn e patatine (commedia) N. D'Angelo.

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: La [illegible] (Another country), (drammatico) di M. Kanievska, inizio ore 20,30
LUX: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

Asti: *giorno*. Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; *notturno*: Centrale, corso Alfieri 369.
Canelli: Bosco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.668, Nizza 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 66.046, Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 626.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 823.644, Cocconato 485.059; Montegrosso 83.283; Castelnuovo Bosco 987.6468; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.583; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia [illegible] 21.23.55; Vigili [illegible] fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: [illegible] Massimo d'Azeglio 29, tel. [illegible]

[illegible] — Il Juventus Club [illegible] organizza una trasferta in pullman a Verona in [illegible] sione della partita di Coppa Campioni fra Verona e Juventus [illegible] mercoledì [illegible] ottobre. Le prenotazioni si ricevono nella sede di piazza Alfieri (bar Cine) sino al 22 ottobre.

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a [illegible] MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.858

CERCHI [illegible] LAVORO [illegible]
con un ricavo annuo [illegible] circa 10.000.000 (dieci milioni)?
Ti offriamo un lavoro [illegible] rantito dopo un corso di formazione [illegible] istituto internazionale.
Per [illegible] telefonare al: 011 541.828

[illegible] DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 213
conto [illegible] postale n. 10646101

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale alla Vittoria, di fronte Ospedale - Tel. 37067

UN ANGOLO [illegible] PIEMONTE RICCO [illegible] MONUMENTI E DI RICHIAMI PAESAGGISTICI

Un viaggio nell'arte della Langa astigiana fra castelli, vecchi borghi e chiese da salvare

L'inquinamento [illegible] Bormida e uno scorretto senso dell'ammodernamento [illegible] hanno ucciso un patrimonio tutto [illegible] valorizzare

Il caratteristico arco d'ingresso al paese di Mombaldone

La chiesetta di Sant'Ilario, nel comune di Cassinasco, un esempio di arte minore nella zona

CASSINASCO — Poche zone in provincia possono offrire un patrimonio artistico e paesaggistico [illegible] vasto come la Valle Bormida e la Langa astigiana; un piccolo «tesoro» che è anche testimonianza storica dell'opera dell'uomo nel corso dei secoli: dalle torri in pietra, sbrecciate, che svettano sulle cime più alte, alle colline della marna e dura terra langarola, modellate a terrazze, alla struttura urbanistica di alcuni paesi che mantengono intatta la tipologia medievale.

Un patrimonio che è poco conosciuto, [illegible] andrebbe valorizzato e soprattutto salvaguardato: le acque rosse dell'Acna (fabbrica di coloranti) di Cengio hanno ucciso il Bormida e le sue valli, un malinteso senso di [illegible]modernamento sta facendo scomparire le tracce dell'antica civiltà. Una gita in Langa può diventare occasione [illegible] un itinerario artistico.

La prima tappa può essere a Cassinasco dove, sulla strada per il Santuario dei Caffi, si trova la chiesetta di S. Ilario. La Sovrintendenza ai Beni artistici l'ha già inserita tra i programmi di intervento del prossimo anno. Risalente al 1300 circa, deve la sua importanza a un ciclo di affreschi, riguardante la vita dei santi, che è rimasto praticamente completo, anche se coperto da intonaci e altre pitture successive.

Di uguale importanza dal punto di vista pittorico è la chiesetta [illegible] Giovanni nell'omonima località sulla strada [illegible] Roccaverano e Spigno, in [illegible] angolo suggestivo, con sullo sfondo la torre di Vengore. La chiesa vide [illegible] fatta risalire al dodicesimo [illegible] secolo e il ciclo di affreschi che ospita è ritenuto, per la sua interezza, il più vasto che si conosca in provincia. Anche questo edificio ha subito rimaneggiamenti successivi che ne hanno modificato la struttura esterna. A fianco il campanile romanico [illegible] Il piccolo cimitero [illegible] borgata.

Parlando di Roccaverano, non si può non citare la chiesa parrocchiale dell'Annunziata, costruita nel 1509 su un progetto [illegible] Bramante. E' un'opera [illegible] nel [illegible] genere in provincia: [illegible] tempo [illegible] però oggi il suo peggior nemico. La pietra calcarea con cui è stata costruita si sta sfaldando: la facciata in alcuni punti [illegible] sbriciolata. Anche per l'Annunziata sarebbero necessari tempestivi e decisi interventi per salvarne l'integrità.

Ma non vi sono solo chiese da salvare. Alcuni [illegible] storici sono dei piccoli «gioielli». Uno di questi è **Mombaldone**. Il paese è abbarbicato su una lingua di terreno tra due profondi e tetri valloni: l'ingresso [illegible] attraverso una piccola porta ad arco. All'interno della cerchia [illegible] mura, il paese ancora in parte abitato (ormai quasi tutta la popolazione, circa 300 persone vivono a valle), mantiene le sue case in pietra. Oltre la piccola piazzetta, con le sue antiche affittanze, [illegible] parrocchiale dedicata a San Nicola e l'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano, ci [illegible] i resti del Castello del Marchese del Carretto: un'ala, quella rustica, del maniero è stata recuperata e ospita oggi un ristorante dell'inquietante e suggestivo nome di «Dell'aldilà».

Dove invece il nuovo ha ormai, negli anni, soprattutto il vecchio è a Monastero Bormida che pure, riserva, in alcune vie nei pressi del castello, scorci di particolare suggestione. D'altra parte c'è già da rallegrarsi per lo stato di conservazione del Castello, risalente al 1300 e senz'altro [illegible] dei meglio tenuti [illegible] provincia anche grazie alle opere di restauro [illegible] dall'amministrazione comunale.

Per chiudere, una veloce panoramica: il castello e la chiesetta di S. Grato a Bubbio (uno dei punti panoramici della valle), il [illegible] alto a Cessole, con la lapide che ricorda il primo mercato della Valle Bormida (aprile [illegible] Olmo Gentile e San Giorgio Scarampi con le loro torri e i resti del castello, Serole con il Bric Puschera, punto più alto della provincia, le chiese di Vesime, Loazzolo e [illegible]sime.

Fulvio Lavina

Intervista al presidente della Comunità montana Langa astigiana-Val Bormida

Una valle che vuole uscire dall'isolamento

Tanti inviti a pranzo nella Langa

VESIME — *L'«Autunno langarolo», la rassegna enogastronomica promossa dagli assessori al turismo [illegible] Provincia e della Comunità Montana, farà tappa domenica al ristorante «Al Mulino» di Vesime: nel [illegible]ò, tra l'altro, la salsiccia alla langarola, tomini piccoli, agnolotti al sugo di noci, farcana alla panna. Il prezzo, come per tutte le altre serate, è di 20 mila lire tutto compreso.*

Gli appuntamenti ancora previsti sono undici: al ristorante «Al di là» di Mombaldone (giovedì 24); «Delle Langhe» di Serole (domenica 27); «Bottega del vino» di San Giorgio Scarampi (giovedì 31); «Cacciatori» di Monastero (domenica 3 novembre); «Del Ponte» di Cessole (sabato 9); «Nazionale» di Vesime (domenica 10); «Del Caffi» di Cassinasco (giovedì 14); «XX Settembre» di Bubbio (sabato 16); «Dogna» di Loazzolo (domenica 17), «Madonna della Neve» di Cessole (giovedì 21); «Ugo di Marinato» di Cassinasco (domenica 24).

I commensali, oltre a gustare i piatti, tutti rigorosamente ispirati alla cucina langarola, potranno esprimere giudizi sui menù, compilando apposite schede. Al termine, verranno premiati quei ri[illegible]ti che, a giudizio dei commensali, [illegible] presentato le migliori portate. (r. a.)

ROCCAVERANO — In paese, il più alto della provin[illegible] astigiana (750 metri s.l.m.), distante 60 chilometri dal capoluogo, ha sede la Co[illegible]tà Montana «Langa Astigiana-Val Bormida».

I suoi uffici sono posti in un vecchio fabbricato ristrutturato tra [illegible] di pietra, strette uno accanto all'altra, che formano vicoli con percorsi tortuosi.

E' [illegible] sede della Comunità (raggruppa dodici comuni: Bubbio, Cassinasco, Cessole, [illegible] Mombaldone, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, [illegible] Sessame, Vesime per un totale di 6428 abitanti) che incontriamo il presidente Carlo Cocino, 51 anni, [illegible] Cassinasco (dc).

Ha lasciato da poco il lavoro negli uffici della Ganola di Canelli perché collocato [illegible] pensione, e ora si dedica a «tempo pieno» ai problemi della Valle.

Non è alla [illegible]ua prima esperienza essendo già stato presidente della Comunità dal 1980 al 1983, sostituito poi per [illegible] anno da Ercole Poggio di Monastero Bormida. Dal 1984 ricopre nuovamente la carica. La giunta è così formata: Nicola Bonfiglio (Vesime) vicepresidente, Giovanni Filippetti (Cassinasco), Adriano Biengio (Monastero), Paolo Santi (Bubbio), Enrico Paroldo (San Giorgio Scarampi), Michele Murialdi (Vesime).

Il Consiglio della Comunità sarà presto rinnovato e sono [illegible] in corso le nomine da parte di ogni singolo Comune. La Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» è la quarantacinquesima del Piemonte.

«La nostra Comunità ha un modesto bilancio — dice Cocino —, appena 130 milioni

Il presidente Carlo Cocino

dei quali 50 arrivano dalla Regione, 40 dallo Stato. Si attende di più. Tuttavia riconosciamo che la Regione cerca di fare il possibile per aiutarci. Recentemente è stato approvato il piano dei lavori [illegible] elettrificazione per [illegible] spesa di oltre cento milioni. Finalmente la luce elettrica arriverà anche in alcune piccole frazioni dove [illegible] oggi alcune famiglie vivono al lume della candela. La nostra Comunità è anche impegnata nei corsi di addestramento per viticoltori e frutticoltori; [illegible] iscritti ai corsi una sessantina [illegible] agricoltori che seguono le lezioni [illegible] tecnici ed esperti».

Cocino ricorda anche che attraverso [illegible] collaborazione della Forestale è in atto la riforestazione [illegible] alcune [illegible] abbandonate. Vengono poste a dimora alcune migliaia di alberi e anche piante micorizzate (pioppi, querce eccetera) per [illegible] produzione del tartufi.

Esaminiamo [illegible] attraverso la dichiarazione del presidente della Comunità, i problemi che investono la Langa astigiana e la Val Bormida.

AGRICOLTURA — La Comunità ha deciso di incrementare con l'aiuto della Regione e della Provincia il settore zootecnico ed in particolare quello ovino e caprino. Esistono già diversi allevamenti tradizionali, con bestiame ad alta genealogia. Per il settore vitivin[illegible] nella Valle sono sei i vini doc (barbera, freisa, dolcetto, moscato, cortese). [illegible]

Diverse [illegible] hanno conquistato non solo il mercato interno ma anche estero. Vengono effettuati i reimpianti per quanto riguarda il moscato [illegible] le normative Cee.

[illegible] attenzione la Comunità la dedica [illegible] al settore dei formaggi.

[illegible]mè famose in gastronomi[illegible] le «robiole di Roccaverano» aromatizzate [illegible] timo e cerfoglio, oltre al caseificio sociale «La Roca», e sono diversi i produttori [illegible] burro e formaggette.

VIABILITA' — I dodici Comuni sollecitano maggiori interventi da parte della Provincia per le strade. Molto è stato fatto — afferma Cocino — ma [illegible] molto rimane da fare per unire questi Comuni [illegible] all'altro. Un esempio: oggi [illegible] parte da Cassi[illegible] per recarsi a Sessame deve passare da Monastero, [illegible] tragitto di svariati chilo[illegible] in più. La San Giorgio-Monastero è addirittura in uno[illegible] pietoso.

TURISMO — Paesaggio stupendo, aria salubre, cucina tipica langarola, la Comunità intende potenziare il turismo attraverso la Pro Loco, con una miriade di manifestazioni. Ogni paese della Langa astigiana ha la sua sagra (polentone, frittelle, caldarroste, risotto). Di recente [illegible] stata aperta la prima bottega del vino a [illegible] Giorgio Scarampi nelle cantine di un vecchio castello. Dopo l'esperimento dello scorso anno, ed il successo ottenuto dai menù succulenti [illegible] a prezzi promozionali, anche quest'anno è stato organizzato «Autunno a pranzo nelle Langhe», promosso dall'assessorato provinciale al turismo con la collaborazione della Comunità che si ripropone (fino al 24 novembre) una serie di appuntamenti gastronomici nei ristoranti [illegible] tutta la zona.

«Anche questa rassegna gastronomica — conclude Cocino — rivitalizza la Valle. Sono centinaia i forestieri che lo scorso anno si sono riversati nei ristoranti per provare la qualità dei cibi langaroli, anche qui[illegible]anno le prenotazioni sono superiori ad ogni aspettativa».

Vittorio Marchisio

Gran sagra delle caldarroste a Serole

SEROLE — Domani e domenica gran sagra delle caldarroste. Il tipico frutto langarolo verrà festeggiato dalla Pro Loco con una serie [illegible] iniziative folcloristiche. Si inizierà domani sera, alle 21, con l'esibizione del gruppo folk «I brav om», l'apertura di una mostra di pittura e la distribuzione di dolci locali e delle «frive». Alla domenica, tradizionale «marcia [illegible] [illegible]schera» non competitiva, con percorsi, a seconda delle diverse categorie, sino a dieci chilometri.

Nel pomeriggio discoteca in piazza, panineteca e, dalle 15, distribuzione [illegible] caldarroste.

RISTORANTE CACCIATORI
da FERRUCCIO
[illegible]TERO BORMIDA - Via Verdi 9 - Tel. 0144 88.066
[illegible]e 3 novembre 1985 - ore 13,00
Vol-au-vent con finanziera
Fogliolina di carne cruda
Peperoni alla piemontese
Cotechino con purè
Bunecca alla langarola (minestrone [illegible] trippa)
Tagliatelle con funghi
Cinghiale in umido con crostoni di polenta [illegible]
Maiale o vitellone al forno
Robiola
Budino della [illegible]
Cesti di frutta
Caffè e digestivo
VINI: Cortese D.O.C. - Dolcetto D.O.C. - Barbera D.O.C.
Prezzo: L. 20.000
PARTECIPANTE AL [illegible] DELL'AUTUNNO LANGAROLO

DOTTA
[illegible]
DELLE CALZATURE
Via Roma 44
MONASTERO BORMIDA
Tel. 0144 88.050
Sempre al «PASSO» coi tempi

VENETA ASSICURAZIONI
Agente generale
PAROLDO CARENA
cav. Carla
Via Milano 4 - BUBBIO
Tel. 0144 83.342

Mobilificio PARADISO
Via Roma, 44 Tel. 0144-88006
CENTRO [illegible]ETTE CAMERE DA PRANZO
Mobili in Stile e Moderni
VISITATECI !!
monastero bormida
A SOLI 10 Km da ACQUI

Noi costruiamo macchine per la pulizia industriale
Dai lavaggi automatici a spazzoloni per auto, autobus, treni con relative packagature ad aria, mobili o fissi, con traino a rullo o catena; alle macchine idropulitrici ad alta pressione (da 50 a 300 atm.) che possono erogare, attraverso apposite lance, acqua fredda, acque calde, vapore e detergenti. Di tutti i tipi, per impieghi di pulizia industriale in una vastissima gamma di settori e che divengono insostituibili mezzi ausiliari con l'applicazione di una speciale lancia e l'aggiunta di un contenitore sabbia. Macchine robuste, dalla linea essenziale, semplici nella manutenzione, che funzionano elettricamente o a diesel per svolgere bene il loro compito, risolvendo definitivamente i vostri problemi di pulizia industriale, facendovi risparmiare tempo e fatica. Vi pare poco? Interpellateci e vedrete e troverà la soluzione ai vostri problemi di grossa pulizia. Siamo certi di riuscirvi!
AUTOEQUIP Lavaggi s.r.l.

BOTTEGA DEL VINO DELLA LANGA ASTIGIANA
Dai produttori della Val Bormida
[illegible] il Dolcetto, Barbera, Moscato Cortese, Brachetto, Freisa
[illegible] dalla Val Bormida i prodotti tipici
miele, Robiola di Roccaverano, Tocca[illegible] Negro
VIENI A TROVARCI
c'è anche il ristorante dalla cucina della vecchia tradizione piemontese
(su prenotazione)
S. GIORGIO SCARAMPI - Via Roma
Tel. 0144 89.230

STAMPAGGIO ACCIAI
VAL BORMIDA S.p.A.
[illegible] I. Trib. Acqui Terme 1233 - C.C.I.A.[illegible]
Telefono [illegible] 44 8110 - 8121 - Telegr.: Valbormida Bubbio
Telex 211441 VALBOR I
14051 BUBBIO (AT)
Zona Industriale
Strada Provinciale Acqui-Cortemilia
ATTIVITA':
Pezzi stampati a caldo per l'industria automobilistica, veicoli industriali, movimento terra, trattoristica, ferroviaria.

COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VALBORMIDA
Via Roma 8 - Roccaverano (sede)
Superficie ha 15517
Abitanti [illegible] 31-12-84 6340
Comuni:
BUBBIO
CASSINASCO
CESSOLE
MOMBALDONE
MONASTERO BORMIDA
OLMO GENTILE
ROCCAVERANO
S. GIORGIO SCARAMPI
SEROLE
SESSAME
VESIME

Un'altra questione nella vita politica a Mondovì

Loculi non regolari? Perizia alla procura

Sarebbero in [illegible] lo spessore [illegible] pareti, la pendenza, l'impermeabilizzazione - Il problema sollevato da Ballauri (pli)

MONDOVI' — La perizia fatta eseguire dal Comune [illegible] accertare eventuali irregolarità nella costruzione di [illegible] loculi [illegible] cimitero è [illegible] consegnata [illegible] mattina al procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri.

Nei prossimi giorni il magistrato [illegible] leggerà le oltre mille pagine [illegible] perizia dell'ingegner Vincenzo Borsai e [illegible] deciderà [illegible] aprire un'inchiesta, inviare comunicazioni giudiziarie o archiviare questa documentazione.

Il magistrato inquirente, Giancarlo Allegri, dice: «*In questo periodo sono solo, non ho [illegible] aiuto, un sostituto è purtroppo i tempi per leggere questa perizia [illegible] lunghi*».

La [illegible] di far intervenire la magistratura è l'ultimo [illegible] atto [illegible] una vicenda che si trascina da [illegible] anno.

Quando i liberali facevano ancora parte della maggioranza un loro [illegible]re, Beppe Ballauri, in seguito ad una segnalazione anonima [illegible] eseguire [illegible] perizia per [illegible]bilire [illegible] siano state irregolarità nella costruzione dell'ultimo lotto [illegible] loculi [illegible] cimitero che al Comune costarono 180 milioni.

[illegible] perito (di cui [illegible] è stato [illegible] noto [illegible] nome) sostenne che c'erano gravi irregolarità: [illegible] qui la decisione del Consiglio, [illegible] 14 novembre dello [illegible] [illegible] incaricare l'ingegnere Vincenzo [illegible] di eseguire una perizia al [illegible] sopra [illegible] parti.

Per tutti questi mesi i [illegible] loculi del cimitero sono stati utilizzati [illegible] prima di inumare [illegible] bare i famigliari dei deceduti hanno [illegible] firmare un documento in cui si dice: «*Dichiaro di essere stato informato [illegible] finalizzazione già stata informata, a titolo puramente provvisorio*».

Una precauzione voluta dagli amministratori per evitare [illegible] polemiche [illegible] i loculi risultassero [illegible] non idonei e dovessero [illegible] sgomberati.

Il 30 settembre [illegible] stata finalmente consegnata la perizia [illegible] al sindaco Luciano Mondino [illegible] che ha avvertito [illegible] altri amministratori e i capigruppo consiliari.

In dieci volumi accuratamente rilegati, che [illegible] complessivamente circa [illegible] chili, sono raccolte oltre mille pagine [illegible] dati tecnici, considerazioni, confronti tra [illegible] e il progetto [illegible] costruzione [illegible] dei loculi che [illegible] dall'ufficio tecnico comunale.

Il sindaco Luciano Mondino [illegible] ha dichiarato: «*Si è ritenuto opportuno trasmettere alla procura della Repubblica una comunicazione relativa alla consegna della perizia [illegible] loculi. E' una [illegible] che [illegible] trascina [illegible] parecchio tempo e l'autorità giudiziaria [illegible] già stata informata, verbalmente. Per [illegible] momento [illegible] intendiamo rendere pubbliche le conclusioni [illegible] perito e del legale a [illegible] abbiamo chiesto un parere ma metteremo la documentazione a disposizione del Consiglio comunale*».

Se [illegible] conclusioni a cui è giunto l'ingegnere Vincenzo Borsai si avvicinano a quelle del perito che fece un primo studio per incarico dell'ex assessore [illegible] Beppe Ballauri, nell'esecuzione di questi lavori [illegible] state numerose irregolarità.

Ballauri, [illegible] mesi fa, dichiarò: «*Secondo l'esperto da me incaricato, che è a disposizione della magistratura, lo spessore delle pareti in [illegible]mento tra i loculi è insufficiente, manca la pendenza, non è stata fatta l'impermeabilizzazione. Ci sarebbero anche discordanze tra i materiali previsti nel progetto e quelli utilizzati*».

Gianni Martini

In Giunta democristiani, socialdemocratici, psi e pli

Primo cittadino dc a Ceva l'ex sindaco lascia il psdi

Eletto Piero Carlotto, 39 anni, geometra - Appoggio della Lista civica - La clamorosa presa di posizione di Carlo Dotta

[illegible] [illegible]

CEVA — Sindaco democristiano, vice socialdemocratico; giunta dc-psdi-pli-psi, con l'appoggio esterno della [illegible] civica, a cui dovrebbe essere attribuita [illegible] presidenza del teatro Marenco. [illegible] mercoledì sera, quattro mesi dopo le amministrative, Ceva ha finalmente il nuovo esecutivo.

Il quadripartito [illegible] [illegible] giunto un accordo in extremis — favorito dall'intervento delle segreterie provinciali — che ha evitato il ricorso al commissario prefettizio [illegible] elezioni anticipate.

[illegible] sindaco è [illegible] Carlotto, 39 anni, geometra libero professionista, segretario [illegible] sezione [illegible] [illegible] del deputato [illegible] Carlotto, uno dei «leader» della Coldi- [illegible] cuneese. Assessore ai lavori pubblici dal '75 all'82, era passato all'opposizione [illegible] il gruppo democristiano in seguito alla formazione della giunta [illegible]» capeggiata dal socialdemocratico [illegible] Dotta.

Piero Carlotto

Nella votazione per il primo cittadino ci sono [illegible] voti per Carlotto (i consiglieri dc, psdi, pli, psi e la Lista civica) e 4 schede bianche (2 sono dei comunisti). [illegible] assente il consigliere liberale Raffaele [illegible].

Vicesindaco è stato eletto Piero Franco, segretario provinciale [illegible] psdi e presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari di Cuneo; assessori effettivi Ciampaglio Boccardo (psdi), Giuseppe Bottero (pli) e Onorato Lingua (psi); supplenti Marilena Dardanelli (dc) e Giordano Sciarra (psdi).

Nel Consiglio — affollatissimo — che ha dato [illegible] [illegible] alla città dopo [illegible] «fumate nere», si è consumato il dramma personale del sindaco uscente Carlo Dotta, 54 anni, che non condividendo [illegible] scelte [illegible] [illegible] partito, è uscito dal gruppo socialdemocratico e rimane [illegible] Comune come indipendente.

Dotta [illegible] letto il testo di una lettera inviata agli [illegible] dirigenti del partito: «*Comunico la mia decisione irrevocabile di dimissioni dal psdi. E' una decisione sofferta, poichè dopo tanti anni [illegible] vita politica (in una sezione che [illegible] stesso ho costituito, [illegible] avrei mai creduto [illegible] dover arrivare [illegible] una conclusione traumatica dopo aver servito il partito in tutta umiltà, con tanta volontà e [illegible] tutte le mie pur modeste capacità [illegible] cui dispongo*».

«*Non [illegible] più riconoscermi in un partito — [illegible] proseguito [illegible] sindaco — che sul piano locale [illegible] asservito a personalismi del nostro o di altri partiti, che conseguono solo interessi personali o altri del tutto estranei agli interessi [illegible] psdi o da quelli della nostra comunità, alla quale ha dedicato con estrema dedizione molta parte del mio tempo libero*».

Dotta era [illegible] il candidato più votato nelle amministrative di maggio (398 preferenze individuali) e fino a pochi giorni fa sembrava certa la sua rielezione a sindaco della cittadina.

Giuseppe Grosso

Castagnito — L'amministrazione provinciale ha appaltato lavori per 184 [illegible] da eseguire [illegible] Castagnito-Baraccone interessata da tempo da movimenti franosi.

Da alcuni giorni [illegible] famiglia vive nell'angoscia

Albergatore di Limone scomparso da domenica

E' Giuseppe Giani, 39 anni, gestore del «Beppe» in piazza San Sebastiano - Ha lasciato in garage l'auto con tutti i documenti

LIMONE — E' scomparso domenica sera, lo cercano da martedì, ma finora senza risultato. Di [illegible]ppe Giani, 39 anni, originario di Arezzo, da molti anni trapiantato a Limone, dove gestisce in piazza San Sebastiano il ri- [illegible] «da Beppe», nessuna traccia.

Polizia e carabinieri hanno perlustrato l'intera valle Vermenagna, interpellato decine [illegible] conoscenti, ricostruito in parte gli ultimi movimenti dell'albergatore [illegible] tuttavia, ricavarne elementi che consentissero [illegible] rintracciare il Giani. E neppure sanno dare una spiegazione al mistero. Tutte le ipotesi sono considerate valide, non esclusa quella del sequestro di persona anche se appare alquanto improbabile.

La famiglia — la moglie Mariuccia Dorna e i [illegible] — non hanno ricevuto telefonate o lettere di rapitori; inoltre le condizioni economiche del Giani concorrono a scartare questa pista.

Giuseppe Giani con la bimba

Tuttavia a lasciar aperta l'ipotesi del rapimento c'è un episodio per ora inspiegabile: l'auto Y 10 [illegible] il Giani aveva [illegible] domenica [illegible] per accompagnare, [illegible] dopo la mezzanotte, alcuni amici a [illegible]. [illegible] parcheggiata da qualcuno (il Giani?) [illegible] notte verso le due e mezzo nel garage dell'albergatore.

La moglie [illegible] sentito l'auto arrivare, supponeva [illegible] il marito, ma Giuseppe Giani non è mai salito in casa.

[illegible] tutte le ordinarie gli uomini [illegible] scientifica non hanno trovato tracce [illegible] [illegible] segni di [illegible] colluttazione. E c'erano tutti i documenti, dal passaporto alla patente alla carta d'identità dell'albergatore.

Ora, sostengono [illegible] inquirenti, se il Giani [illegible] scomparire per motivi strettamente personali (una forte perdita al gioco? un'avventura romantica?) si assenterà quantomeno tenuto i documenti [illegible] identificazione.

L'ipotesi del suicidio è la meno considerata. Il comportamento [illegible] Giani non ha mai fatto presagire un simile gesto e, nonostante le approfondite [illegible] in tutta [illegible] non è stato ritrovato il corpo.

[illegible] famiglia non sa spiegarsi quanto è successo. In passato [illegible] accaduto, qualche volta, che l'uomo si [illegible] [illegible] a casa per [illegible] palo giorni, ma poi [illegible] sempre rientrato

p. p. l.

Processato in Assise a Cuneo un operaio [illegible]

Sparò all'amico della moglie condannato a 3 anni e 6 mesi

CUNEO — Tre anni e 6 mesi [illegible] reclusione: è la condanna che [illegible] corte [illegible] ieri a Giuseppe Piccolo, [illegible] anni, operaio, residente a Bra [illegible] via Solferino, ritenuto responsabile [illegible] tentato omicidio volontario.

Il pm Giorgio Giraudo ha proposto per lo stesso reato 4 anni e 6 [illegible] [illegible] reclusione mentre il difensore avvocato Piacentini [illegible] [illegible] non punibilità per legittima difesa, e [illegible] in [illegible] il minimo [illegible] pena. L'imputato, [illegible] tempo in libertà provvisoria [illegible] per motivi di [illegible]te, non finirà per ora in carcere in quanto ha subito appellato il verdetto.

La drammatica [illegible] risale alle 19,30 del 14 febbraio 1983. Giuseppe Piccolo, separato dalla moglie, quella sera [illegible] [illegible] casa quando fu raggiunto da Domenico Teresi, [illegible] anni, amico della donna. Sembra che l'uomo volesse discutere [illegible] certi oggetti che la moglie [illegible] lasciato al marito e che [illegible] pretendeva.

Giuseppe [illegible] sofferente di una grave malattia, non aveva alcun desiderio di polemizzare e invitò il Teresi ad andarsene, a lasciarlo in pace. Il rivale [illegible] però [illegible] tempestare la porta di calci e spallate, decise ad avere udienza.

Ad un certo punto Giuseppe Piccolo, più impaurito [illegible] esasperato, spalancò l'uscio e all'ironico Domenico Teresi [illegible] la pistola [illegible] pugno esplodendo due colpi che fortunatamente raggiunsero l'uomo solo al braccio.

g. d. m.

Giuseppe Piccolo

Si recupera oggi a Vinadio la «corriera della morte»

VINADIO — [illegible] sette [illegible] [illegible] di oggi la strada che conduce al valico internazionale del Colle della Lombarda e al santuario di Sant'Anna viene chiusa al traffico per consentire il recupero [illegible] carcassa del pullman dell'Atl precipitato il 5 agosto scorso. Per l'operazione di recupero vengono impiegate due autogrù e una decina di operai.

Il pesante automezzo, precipitato per oltre venti metri, era rimasto bloccato nella [illegible] [illegible] il greto del torrente da un [illegible] masso: [illegible] fatalità che ha forse impedito che il [illegible] grave [illegible] di undici vittime e [illegible] feriti assumesse proporzioni ancora più tragiche.

Sul fronte delle indagini [illegible] novità.

p. p. l.

Approvata la delibera sul campo di tennis

VEZZA — Consiglio comunale molto «vivace» l'altra [illegible] a Vezza, dove [illegible] [illegible] sono [illegible] spente le polemiche sulla costruzione [illegible] un campo [illegible] tennis [illegible] località Salerin, non ancora ultimato. Nell'aula consiliare [illegible]ttamente molto affollata si è discusso a lungo sulla delibera riguardante i lavori di abbancamento di un appezzamento comunale in località Borgonuovo da parte di un'impresa escavatrice e la costruzione, da parte di questa, di un campo da tennis in contropartita del valore del terreno estratto.

La divergenza tra maggioranza e opposizione riguardava il quantitativo di terreno estratto e il valore attribuito al campo. Secondo la minoranza, che ha eseguito misurazioni, il materiale effettivamente asportato sarebbe più del doppio di quello indicato nella perizia fatta eseguire dal Comune. Invece secondo le valutazioni contenute nella delibera il Comune, nella permuta, dovrebbe ancora pagare circa 18 milioni.

g. f.

La scomparsa ad Arona, [illegible] 87 anni, di Oreste Gallina

Il poeta cantore delle Langhe riposa nella sua terra a Mango

MANGO — *Oreste Gallina, il poeta dialettale* [illegible] numerose raccolte di poesie [illegible] «*Mia tera*», «*Canta, Piero*», «*Arie lamparole*», «*Cenare caldo e tante altre*, riposa da ieri pomeriggio nel cimitero [illegible] *Mango nelle Langhe dove era [illegible] 87 anni fa, nel 1898.*

Vera commozione ha [illegible] nell'Albese la scomparsa dello scrittore dove il suo ricordo è molto vivo, nonostante la abitasse da parecchi anni ad [illegible]. Dice il sindaco di Mango, dottor Annibale [illegible] Piero: «E' una grande perdita per la cultura piemontese e per le Langhe in particolare. Oreste Gallina era venuto a Mango l'ultima volta nell'81, quando l'amministrazione comunale e la Pro loco gli dedicarono una mostra con tutte le sue opere. Una sua [illegible]sia, "Bagna caoda", musicata [illegible] professor Giovanni Giupino, anch'egli manghese, ha [illegible]lo [illegible] [illegible] il Canta-Piemonte. E' [illegible] l'ultimo omaggio a Mango».

Prosegue il sindaco: «Conobbi e scrivere poesie dialettali negli [illegible] [illegible]. Nelle Langhe partecipò anche alla lotta partigiana».

Raoul Molinari, l'amico di sempre, dice: «Il suo "Pero", contadino di Langa, non è più la figura goffa e ingenua che spesso, [illegible] tata in passato, ma il contadino valorizzato come persona nel suo lavoro e [illegible] sentimenti cantati [illegible] lirismo [illegible] ineguagliabile. In questo senso la [illegible] poesia è stata veramente innovatrice».

Figlio di [illegible] commerciante [illegible] battiamo di Mango, Oreste Gallina [illegible] laureò in lettere. E' stato insegnante a preside di scuola [illegible]. [illegible] Mango, dove vivono [illegible] alcuni parenti, è stato anche il ricordo del fratello scomparso, Natale Gallina, segretario comunale e anche poeta dialettale.

g. f.

«Corpo e anima» con Marianini [illegible] Telecupole

[illegible] [illegible] [illegible] [

PALLACANESTRO - La partita «degli ex»

Il Giornalino ad Aosta cerca la prima vittoria

Impegnativa trasferta per i ragazzi allenati da Guido Tassone

ALBA — Un Giornalino [illegible] alla ricerca della prima vittoria stagionale [illegible] impegnato domenica nella difficile trasferta [illegible] Aosta, contro una sq[illegible] che [illegible] ultime stagioni [illegible] e spesso rivelata un osso duro per i langaroli.

La scorsa stagione, [illegible] esempio, i valdostani riuscirono a imporsi sia in casa che fuori, infliggendo ai ragazzi [illegible] Tassone passalvi piuttosto severi.

Il Gagliardi di quest'anno, anche [illegible] nell'ultimo [illegible] è stato sconfitto di misura in trasferta [illegible] Porcellino rosa [illegible] Cremona, sembra essere ancora più forte di quello dello scorso campionato, avendo inserito nelle proprie file un elemento del calibro di Caruccl.

Quella [illegible] domenica sarà la partita degli [illegible] poiché [illegible] troveranno di fronte Caruccl e Schiavi, protagonisti di uno degli [illegible] più importanti del mercato estivo.

Mentre però Caruccl si è inserito già positivamente nel collettivo sostano (a Cremona ha segnato 35 punti), ad Alba Schiavi non ha [illegible] convinto completamente, anche per un'impostazione tecnica molto differente da quella del giocatore che il veduto a sostituire.

Caruccl infatti [illegible] il tiratore infallibile, il leader che condizionava [illegible] bene e nel male (ma prevalentemente nel bene) tutta la squadra.

Schiavi non è assolutamente un tiratore, è però un atleta solido, [illegible] nell'uno [illegible] tro [illegible], nelle penetrazioni [illegible] e in difesa. Deve [illegible] prendere maggiore dimestichezza con il ruolo e acquisire un pizzico in [illegible] di autorità e [illegible] convinzione.

[illegible] trasferta di Aosta si presenta comunque difficile per il Giornalino che finora non ha ancora mostr[illegible] [illegible] possedere molte frecce al [illegible] arco. L'attuale campionato di C1 è però piuttosto strano, con [illegible] a sorpresa: nella prima giornata, ad esempio, il Giornalino venne sconfitto in trasferta a Moriana da [illegible] squadra che parve molto modesta, ma che nella seconda giornata [illegible] concesse il lusso di battere a Casale il fortissimo e ambizionalissimo Guarnero.

Tutto quindi può succedere anche se i problemi che Guido Tassone deve risolvere sono [illegible] parecchi.

[illegible]

BALON - Domenica spareggio

E la Maglianese si gioca la serie A

I cuneesi affronteranno la Taggese nello sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà

CUNEO — Maglianese e Taggese [illegible] affronteranno domenica alle 14 a Cuneo nello sferisterio [illegible] piazza Martiri [illegible] Libertà nello spareggio per l'accesso alla serie [illegible] di pallone elastico. La [illegible] l'ultima della stagione in vari campionati, visto che i tornei [illegible] serie A e serie C si sono conclusi senza la coda degli spareggi, dovrà designare [illegible] formazione che salirà in serie A insieme alla già promossa Eda di Torino.

I maglianesi Voglino e [illegible] i liguri [illegible] e Musso che si sono piazzati alla pari alle spalle di Aschiero e Olli I, dominatori della poule finale, si giocano domenica le residue speranze [illegible] compiere [illegible] salto di categoria.

Per la verità non è detto che la vincitrice e la stessa Eda parteciperanno nel prossimo anno [illegible] massimo torneo pallonistico, poiché l'iscrizione alla serie [illegible] è subordinata alla pre[illegible] [illegible] sponsor che se ne accollino il non indifferente onere economico.

Ogni anno poi [illegible] gioco delle rinunce e dei ripescaggi (si parla già ad esempio di Dogliani da riammettere in serie A per meriti sportivi e per l'esistenza [illegible] un impianto molto valido) porta a una composizione della serie A diversa da come promozioni e retrocessioni avevano s[illegible].

Indipendentemente [illegible] come andranno le [illegible] Maglianese e Taggese al giocano il platonico secondo posto in campionato e guardano alla vittoria per lasciarsi aperta la possibilità di compiere [illegible] salto di categoria.

Le squadre [illegible] [illegible] incontrate due volte nella poule finale: a Magliano si impose la squadra di casa per 11 a 6, a Taggia i liguri [illegible] presero la rivincita con [illegible] punteggio [illegible] 11 a 6.

a. a.

PALLAVOLO - Si gioca domani pomeriggio (ore 17) al Palaitis

Valeo Mondovì riceve il Mantova nella seconda partita di Coppa

Necessario [illegible] successo per la qualificazione - Domenica il torneo del Panathlon, con la partecipazione [illegible] Cuneo e delle torinesi Cus Bistefani e [illegible]

MONDOVI' — La seconda partita valida per la Coppa Italia si disputerà domani pomeriggio, con inizio alle 17 al Palaitis.

[illegible] Valeo [illegible] Mondovì affronterà [illegible] Mantova, squadra che nello scorso campionato giocò [illegible] A2, venne [illegible] serie B [illegible] poi [illegible] ripescata in A2 grazie alla rinuncia dei Carpi.

[illegible]no Manera, presidente [illegible] Valeo, sostiene: «*Per qualificarci al secondo turno di Coppa Italia dobbiamo [illegible] [illegible]tamente vincere quest'incontro. Il [illegible] arriverà a [illegible] deciso a strapparci la partita visto che [illegible] scorso anno venne retrocesso [illegible] B per aver perso i due confronti diretti con noi*».

I monregalesi hanno vinto il primo incontro di Coppa disputato sabato scorso al Pa[illegible] superando [illegible] 3 a 1 il [illegible] Fiorentino. Il Mantova ha fatto di meglio vincendo sulla formazione [illegible] per 3 a 0.

La partita [illegible] domani sarà quindi decisiva per il passaggio al prossimo turno del prestigioso [illegible] anche perché il quarto «contendente», l'A[illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible]

SI CORRE OGGI LA PRIMA DELLE DUE TAPPE DEL RALLY INTERNAZIONALE-TROFEO ALPITOUR

Limone attende il nuovo campionissimo

La pedana scenderà per primo l'equipaggio Fabbri-Sabbadini su Ritmo 130, seguito da Bentivogli-Evangelisti quattro - A caccia assoluto anche due cuneesi: Felice Filippi Piero Beltrandi Rally - I piloti dovranno percorrere (in due giorni) chilometri, tutti asfalto

La strada del rilancio

La capitale della Valle Vermenagna e le ambizioni turistiche

Limone. La tradizionale passeggiata del pomeriggio (Foto La Stampa Sergio Solavaggione)

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — Prima il Giro ciclistico del Piemonte per professionisti, poi la coppa del Mondo femminile di , adesso il rally: Limone affida una volta le carte della promozione della propria immagine sport. Un binomio che in passato ha dato risultati soddisfacenti: in occasione delle cinque prove Coppa del Mondo disputate nello stadio intitolato Giorgio Armand le riprese televisive hanno fatto conoscere la località turistica della Valle Vermenagna oltre i confini nazionali e il nome di Limone è apparso giornali di mezzo mondo.

Ed è quanto gli a e gli operatori turistici si propongono di ripetere con il rally internazionale.

Dice Nicola Bottero, presidente dell'A autonoma di soggiorno e assessore comunale: «Su punto di siamo trovati tutti d'accordo: quello di organizzare una manifestazione che, sull'esempio di quanto era per l'inverno con la Coppa del mondo, qualificasse la cittadina d'estate. In molti infatti continuano a fuggire il nostro stazione alla ricerca Limone ha anche tante cose da offrire nel estivi. E il nostro obiettivo è proprio quello di sottolineare il ruolo bistagionale della nostra stazione. Una manifestazione come quella del rally, collocata a cavallo tra giugno e luglio, riteniamo possa qualificare stagione».

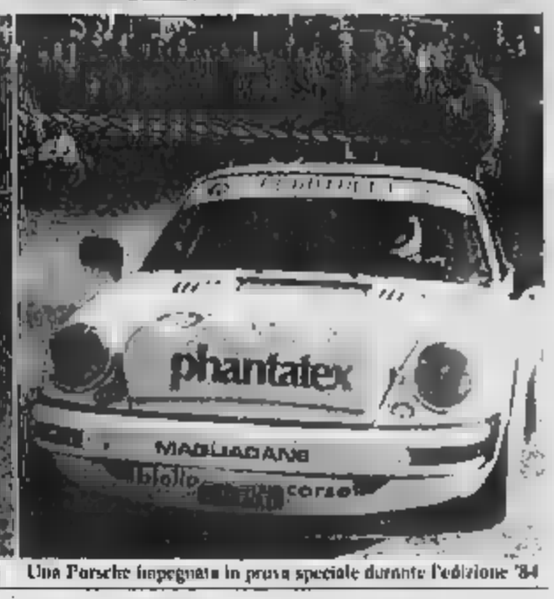
In che modo? Soprattutto per mezzo dei giornali, della televisione, della radio. Spie Mauro Asnaghi, del Comitato organizzatore del rally: «La nostra manifestazione sarà ripresa dalla Rai tv e da due emittenti private di primo piano quali Italia 1 e Europa. Quattro o cinque saranno emittenti radiofoniche, una na le testate giornalistiche. Per settimana quindi il di Limone troverà spazio nei telecronisti sportivi della televisione e dei giornali: una pubblicità indiretta certamente importante, tanto più se collocata a ridosso della stagione estiva. E, fatta eccezione per questa edizione, spostata in autunno per motivi tecnici, dal prossimo anno il rally di Limone tornerà a disputarsi nella data naturale, cioè tra giugno e luglio».

In questo discorso di promozione «attraverso lo sport» si collocano i contatti con i dirigenti di alcune società calcistiche di serie A per riuscire a portare una squadra della serie maggiore in ritiro a Limone. D'altronde la posizione, la struttura ricettiva e la disponibilità di ampi spazi verdi per lunghe «assegnazioni» fanno della capitale della Valle Vermenagna una località ideale per il soggiorno estivo. Unico neo, peraltro determinante, è la mancanza di un campo sportivo: il solo impianto esistente è privato, ma l'Amministrazione comunale è intenzionata a risolvere il problema in tempi brevi per poter avere a disposizione un altro «asso nella manica» da giocare per il lancio, o meglio rilancio, di Limone in estate.

Se la promozione dell'estate è ai attenzioni degli operatori e degli ministratori limonesi, nessuno dimentica, però, la stagione invernale. Ancora Bottero: «Stiamo lavorando per ottenere l'omologazione di alcune piste per poter organizzare un qualcosa in più della Coppa del mondo femminile».

Pier Paolo Luciano

Limone. La Lancia Rally-Alpitour di Beltrandi e Mauro Asnaghi in lotta per l'assoluto



Una Porsche impegnata in prova speciale durante l'edizione '84

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — Il Giro rally fa a Limone per una gara interessante e battuta, ma ormai priva di mordente. I titoli italiani ambiti (assoluto e gruppo B) sono già stati vinti dal genovese Fabrizio Tabaton, portacolori scuderia «Grifone», che con la Lancia Rally-Beso ha sudato camicie per avere ragione del vivace, ma sfortunato Gianni Del Zoppo e della Peugeot 205.

Non ci sarà più una vera e propria guerra, mancheranno le battaglie. In gruppo N il toscano Stefano Milanesi (Opel Kadett Gsi) e il veneto Gabriele Fole Zambelli (Ford Escort R turbo) tenteranno il tutto pe tutto nei confronti del piemontese Alessandro Porcellana, attualmente al do della classifica con Fiat Abarth Lotta aperta anche nel gruppo A con il forlivese Bruno Bentivogli a cia dell'attuale leader, il pi toscano Tiziano Chiti, lui con la .

La provincia granda non però a guardare. Sarà interessante seguire la prova di Pier Felice Filippi e di Paolo Demela (su Lancia , già campioni italiani la gloriosa Lancia Stratos nuova «coppia di ferro» Piero Beltrandi-Mauro Asnaghi, su Lancia Rally-Alpitour. Sia Filippi, sia Beltrandi possono competere per l'assoluto, anche se avranno a che fare con driver scatenati. Ecco i primi dieci iscritti e l'ordine di partenza: 1°) Fabbri-Sabbadini, Fiat Ritmo 130; 2°) Bentivogli-Evangelisti, Audi quattro; 3°) Rossi-Toselli, Alfa 2500 6; 4°) Buzzoni-Ciocca, Lancia Rally; 5°) Bignardi-Geninatti, Renault turbo; 6°) Lupidi, Opel Kadett Gsi; 7°) Chiti-Montenesi, Fiat Ritmo 130; 8°) Oravero, Opel Kadett Gsi; 9°) Filippi-Demela, Lancia Rally; 10°) Beltrandi-Asnaghi, Lancia Rally-Alpitour.

Il Rally internazionale di Limone, trofeo Alpitour, è giunto alla seconda edizione. Quest'anno la corsa è valida per il campionato italiano rally conduttori un coefficiente tre e per il campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta. corsa si sono iscritti cen equipaggi che affronteranno oltre mille chilometri suddivisi in due tappe. La prima è in programma oggi (partenza alle da Limone): chilometri totali, 210 a cronometro, sedici prove speciali. Il primo concorrente tornerà a Limone alle 23,30. La seconda frazione corsa scatterà nuovamente da Limone. In programma una tappa 444 chilometri, a cronometro, prove speciali. Il rally si concluderà alle 20,31 l'arrivo a Limone primo concorrente.

Colle Valdieri classica «speciale» Rally Ruota d'Oro. Parte Molola, ponte sulla Stura di Demonte. Il primo tratto di cinque chilometri è completo in falsopiano con strada molto stretta. Dopo un'inversione a Festiona la strada s'allarga. Sette i chilometri di salita e 14 tornanti e i concorrenti arrivano colle. Quindi c'è un'impegnativa discesa di 5 chilometri una spettacolare serie tornanti. S'arriva a Valdieri.

La «speciale» di Robilante entra nel rally un solo passaggio per tappa. E' anche la prova più corta non impegnativa) prova s'inizia a Robilante e per 3 chilometri sale con stretta e curve. Dopo aver «scollinato» i concorrenti affrontano una discesa rapidissima e strettissima, spesso con bagnata per la vegetazione molto folta che la copre. La prova termina dopo 3 chilometri, nei pressi Cerati di Boves.

cronometro Vasco è già stata sperimentata con successo la scorsa edizione. Dopo il via in salita da Vasco con strada larga e curve abbastanza veloci, si prosegue in leggera discesa. Il bivio settimo chilometro in strada si stringe e sale alcuni tornanti per tre chilometri. Alla si conclude la prova.

La prova di San Giacomo di Roburent parte in discesa stretta, quindi in salita con inversione chilometro. Poi con curve di media difficoltà arriva a Serra. Da Serra si immette tratto conclusivo, in discesa, con numerosi e spettacolari tornanti. L'arrivo è a Pampa

Ed è la volta , difficili e spettacolari. Si sale velocemente da Valcasotto fino al colle. Dopo 8 chilometri inizia la discesa, prima larga e veloce, fino a Mindino, poi stretta e tortuosa, adatta per le vetture meno potenti. La conclusione della prova è a Garessio.

Dal bivio Prale, nei pressi Cantarana, parte la «speciale» più lunga del rally: la Caprauna, verrà utilizzata solo nella prima tappa. Strada larga in passaggio brullo e in quota. Il tratto finale, dopo Caprauna, velocissimo. Si arriva ad Alto.

La prova del Colle Scra chilometri dal mare, nell'entroterra Albenga. Strada molto ampia con salite «guidabili» e discese spettacolari. Si arriva nei pressi di Bardineto.

La cronometro Colle Giovetti è una «vecchia gloria» sia del 100.000 Trabucchi, sia del Rally di Sanremo. Si parte da Onzizzano. La prova è ricca di tornanti che portano in cima . Particolarmente spettacolare, se ci sarà la nebbia, il tratto centrale.

La «speciale» di Pradeboni si sola volta per tappa. E' la penultima di ogni frazione, prima di risalire a Limone. Si parte dal bivio Pradeboni, nei pressi Chiusa . Dopo, il colle, inizia una discesa molto guidata e un tratto pianeggiante velocissimo che porta a Peveragno.

Ancora colle, il Quarzo: è una novità assoluta del Rally di Limone. Permette di collegare la prova di Valcasotto a quella del Giovetti, saltando le prove più lontane in Liguria. Parte da Borgo Pieve di Garessio. La prima parte è in salita, strada di media larghezza, molto guidata e con parecchi tornanti. La discesa dal colle è prima media-veloce e poi, nel tratto finale, velocissima.

Ottenuto il coefficiente tre, gli organizzatori del Rally Limone - Trofeo Alpitour, hanno allungato il percorso, passando dai 640 chilometri dello scorso anno agli oltre 1000 di questa edizione. Le novità sono due: la gara è tutta su asfalto e verrà corsa, per quasi il settanta per cento, di giorno. Gli organizzatori prevedono un'afflusso di spettatori lungo le speciali valutabili attorno alle 100 mila persone.

Fiorenzo Panero

Prima tappa

Si parte oggi Limone alle 9,01. A fianco delle prove speciali pubblichiamo l'orario teorico di passaggio del primo concorrente):

Colle Valdieri	9.45	
Robilante	10.25	—
Vasco	11.12	20.42
Giacomo	11.51	17.08
Colle Casotto	12.14	17.23
Colle Caprauna	13.00	18.11
Colle Scravalon	14.00	
Colle Giovetti	14.30	
Pradeboni	14.51	
Cava (ricordino)	15.07	—

tappa

(Domani, con partenza da Limone alle 9,01):

Colle Valdieri	9.42	19.38
Robilante	10.25	—
Vasco	11.13	
San Giacomo		
Colle Casotto	12.14	16.03
Colle Quarzo	12.46	16.40
Colle Giovetti	13.08	16.57
Pradeboni	13.52	—
Cava (ricordino)	13.45	—

GALLERIA
'arte 90'
CUNEO - VIA - TEL. (0171) 54.380
DAL 19 AL 31 OTTOBRE 1985
ESPONE
KO-FA
KO-FA è nato 1954 Sek-Mai nel Kang Lei Pak confine tra l'India Birmania. Nonostante si sia dedicato alla pittura molto giovane, fino '73 ha seguito la seconda vocazione, quella di scrittore.
Solo dopo è dedicato interamente pittura; ha studiato Arte all'Università fondata da Tagore, Shantiniketam Calcutta.
Orario: 16-19,30 - Domenica chiuso
Vernice: sabato 19 ottobre - ore 17
Sarà presente l'Artista

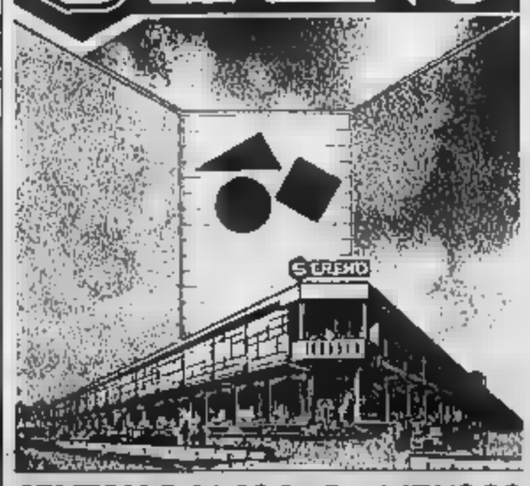
tempo di mutuo-casa
Subito!

Sì la casa, cambiare casa, ristrutturarla.
Parliamone subito. La Cassa di Risparmio di Cuneo è pronta ad erogarvi un mutuo decennale o quindicennale ad un tasso di interesse assolutamente conveniente.
Il rimborso a cadenze semestrali lo calcoliamo insieme e "su misura", secondo il passo che vi sentirete di fare, senza affanni o preoccupazioni.
Un'occasione come questa non ha bisogno di tante parole, ma di essere colta al volo.
Vi accorgerete come è facile colloquiare con una banca "all'altezza dei tempi".
Le Filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo sono a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie.
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

nuova SAAB 9000 TURBO 16S
DAMILANO AUTOMOBILI

Fiat
ACLINA
gli SCAFANDRI
VENERDI' 18 OKII
111BRIOSI COME SABATO A TUTTA CA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn-To Tel.711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE SOLUZIONI D'INTERNI

PALLACANESTRO - La partita «degli ex»

Il Giornalino ad Aosta cerca la prima vittoria

Impegnativa trasferta per i ragazzi allenati da Guido Tassone

ALBA — Un Giornalino ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale sarà impegnato domenica [illegible] difficile trasferta di Aosta, contro una squadra [illegible] nelle ultime stagioni [illegible] spesso rivelata un osso duro per i langaroli.

La [illegible] stagione, ad esempio, i valdostani riuscirono a imporsi sia in casa che fuori, infliggendo ai ragazzi di Tassone passivi piuttosto severi.

Il Cagliardi [illegible] quest'anno, anche [illegible] nell'ultimo turno [illegible] stato sconfitto di misura in trasferta dal Porcellino rosa [illegible] Cremona, sembra essere [illegible] più forte [illegible] quello [illegible] scorso campionato, avendo inserito nelle proprie file un elemento [illegible] calibro [illegible] Carucci.

Quella di domenica sarà la partita degli ex poiché si troveranno [illegible] fronte Carucci e Schiavi, protagonisti di uno [illegible] scambio più importanti del mercato estivo.

Mentre però Carucci si [illegible] inserito già positivamente nel collettivo [illegible] (in Ore[illegible] ha segnato [illegible] punti), [illegible] Alba Schiavi [illegible] ha ancora convinto completamente, anche per un'impostazione [illegible] molto differente da quella del giocatore che è venuto a sostituire.

Carucci infatti era il tiratore infallibile, [illegible] leader che condizionava nel bene e nel male (ma prevalentemente nel bene) tutta la squadra.

Schiavi non è assolutamente un tiratore, è però un atleta solido, valido nell'uno contro uno, [illegible] penetrazioni a canestro e in [illegible] Deve solo prendere maggiore dimestichezza con il ruolo e acquisire un pizzico in più [illegible] autorità e [illegible] convinzione.

[illegible] trasferta [illegible] Aosta si presenta [illegible] que difficile per il Giornalino che finora non [illegible] ancora mostrato di possedere molte frecce al [illegible] L'attuale campionato di C1 è però piuttosto strano, con risultati a sorpresa: nella prima giornata, ad esempio, il Giornalino venne sconfitto in trasferta a Mortara da una squadra che parve molto modesta, ma che nella seconda giornata si è concessa il lusso di battere a Casale il fortissimo e ambiziosissimo Guarnero.

Tutto quindi può succedere anche se i problemi che Guido Tassone deve risolvere [illegible] ancora parecchi.

a. b.

BALON - Domenica spareggio

E la Maglianese si gioca la serie A

I cuneesi affronteranno la Taggese nello sferisterio [illegible] piazza Martiri [illegible] Libertà

CUNEO — Maglianese e Taggese si affronteranno [illegible] nira alle 16 a Cuneo nello [illegible] [illegible] piazza Martiri della Libertà nello spareggio per l'accesso alla [illegible] A [illegible] pallone elastico. La gara, l'ultima della stagione in vari campionati, visto che i tornei di serie A e serie C si [illegible] conclusi [illegible] la coda degli spareggi, dovrà designare la formazione che salirà in serie A insieme alla [illegible] [illegible] Eda di Torino.

I maglianesi Voglino e Sordi e i liguri Balestra e Musso che si sono piazzati alla pari [illegible] spalle di Aschiero e Gili I, dominatori della poule finale, si [illegible] domenica [illegible] raddue [illegible] ranze [illegible] compiere [illegible] [illegible] di categoria.

Per [illegible] verità non è detto che la vincitrice e [illegible] stessa [illegible] parteciperanno nel prossimo anno al massimo torneo pallonistico, poiché l'iscrizione alla serie A è subordinata alla presenza di sponsor che se ne accollino il non indifferente onere economico.

Ogni [illegible] poi il gioco [illegible] rinunce [illegible] ser[illegible]pe[illegible]cagni (si parla [illegible] già [illegible] esempio di Dogliani [illegible] riammet[illegible]re in serie A per meriti sportivi e per l'esistenza di [illegible] impianto molto valido) porta a [illegible] composizione della serie A [illegible] sa [illegible] con[illegible] pronunciati e retrocessioni avevano stabilito.

Indipendentemente da [illegible] andranno [illegible] cose Maglianese e Taggese il gi[illegible] [illegible] platonico secondo posto in campionato e puntano alla vittoria [illegible] lasciarsi aperta [illegible] possibilità di compiere il salto [illegible] categoria.

Le squadre [illegible] sono [illegible] [illegible] volte nella pro[illegible]e finale: a Maglianese [illegible] imposero la squadra di casa per 11 a 6, a Taggia i liguri si presero la rivincita con il punteggio [illegible] 11 a 5.

p. s.

PALLAVOLO - Si gioca domani pomeriggio (ore 17) al Palaitis

Valeo Mondovì riceve il Mantova nella seconda partita di Coppa

Necessario [illegible] successo per la qualificazione - Domenica il torneo del Panathlon, con la partecipazione del Cuneo [illegible] delle torinesi Cus Bistefani e Safa

MONDOVI' — La seconda partita valida per la Coppa [illegible] si disputerà domani [illegible] meriggio, [illegible] al Palaitis.

[illegible] Valeo Vbc Mondovì [illegible] fronterà il Mantova, squadra che nello [illegible] campionato giocò in A2, venne [illegible] in serie B per poi essere ripescata in A2 grazie [illegible] rinuncia dei Cargi.

Nino Manera, presidente del Valeo, sostiene: «*Per qualificarci al secondo turno di Coppa Italia dobbiamo [illegible] lutamente vincere quest'incontro. Il Mantova arriverà a Mondovì [illegible] a strapparci la partita visto [illegible] lo scorso anno venne retrocesso in B per [illegible] perso i due confronti diretti [illegible] mi*».

I mantovani hanno vinto il primo incontro di Coppa disputato [illegible] [illegible] al Palaitis superando [illegible] 3 a 1 il Sesto Fiorentino. [illegible] Mantova ha fatto di meglio vincendo sulla formazione toscana per 3 a 0.

La partita di domani sarà quindi decisiva [illegible] [illegible] gio al prossimo turno [illegible] prestigioso torneo anche perché il quarto «contendente», l'Asti, [illegible] è ritirato [illegible] competizione.

Mario Basso, allenatore del Valeo, avrà a disposizione l'intera rosa e sicuramente tenterà l'inserimento di alcuni giovani.

[illegible] domenica [illegible] in pro[illegible] [illegible] al palazzetto dello sport [illegible] Mondovì, un torneo [illegible] pallavolo per l'assegnazione del 2° trofeo «Panathlon». Oltre al Valeo giocheranno [illegible] Cuneo e le squadre torinesi Cus Bistefani e SaPa.

Il programma prevede per le 9 [illegible] domenica [illegible] partita Valeo-Cuneo; [illegible] 11 Cus Bistefani-SaPa. Alle 15 la finale per il 3° e 4° posto e alle 17 l'incontro tra le squadre che hanno vinto gli incontri in [illegible]

I pronostici sono favorevoli al Cus che in finale dovrebbe affrontare il Valeo Mondovì.

g. m.

Campionati di [illegible]

MONDOVI' — [illegible] piazzamenti dei ciclisti dell'«All stars Mondovì» ai campionati italiani [illegible] ben disputati domenica a Forlì.

I ciclocrossisti cuneesi [illegible] collezionano un quarto posto con Franco Ravotti (classe 1969) e due sesti posti con i fratelli Asteggiano, [illegible] (negli over 18) e Livia [illegible] Bene [illegible] sono comportati, pur non essendo arrivati alle finali, [illegible] e Massimiliano Mondino, Paolo Bongiovanni e C[illegible] Re.

Albese [illegible] dall'Alessandria

[illegible] — In [illegible] incontro ambivalente, disputato nel pomeriggio di [illegible] [illegible] San Casciano, [illegible] ha battuto per 1-2 l'Albese Cassa Rurale di Gallo al termine di un impegnativo allenamento per entrambe le formazioni. I grigi sono andati in vantaggio con Torti e hanno raddoppiato con Lorenzo su infortunio della difesa albese. Gli azzurri di Mario Pandolfi sono riusciti a dimezzare le distanze con Michelucci [illegible] quale si è rifatto segnando [illegible] suo [illegible] gol personale dopo che gli ospiti si erano portati sul 3-1 grazie ad un autogol.

Nelle file albesi, assenti Riva e Rocca per motivi precauzionali, ha giocato il nuovo acquisto Piergianni Morena.

SONO STATI INGAGGIATI PORCARI, CAVALLO [illegible] CAVALLERO

Tre giocatori per il Savigliano '81 la squadra riuscirà [illegible] risollevarsi?

SAVIGLIANO — Tre rin[illegible] per [illegible] Savigliano 81: sono arrivati il difensore [illegible] Parigliano, il centrocampista Cavallo dal Donatello Cuneo e la mezzala Cavaliero [illegible] Saluzzo. Tre [illegible] che dovrebbero consentire all'undici di [illegible], fermo [illegible] quota uno dopo quattro giornate [illegible] campionato, di compiere un salto di qualità.

Dice [illegible] dirigente Giorgio Berutti: «*E' quanto ci auguriamo. Dopo le tre sconfitte consecutive ci siamo [illegible] reso che la squadra [illegible] disorganizzata. Bisogna [illegible] rinforzarl, che [illegible] no giocatori esperti, capaci [illegible] dare equilibrio alla compagine*».

Porcari dovrebbe diventare il faro della difesa [illegible]. Il reparto che più di ogni altro ha evidenziato lacune [illegible] questo inizio di torneo: dieci [illegible] subiti (sei quali tre nell'ultima partita, sul campo del Perosa) sono un passivo davvero troppo alto.

Cavallo e Cavaliero dovrebbero rinforzare il centrocampo. In particolare [illegible] Cavaliero, 27 anni, ex Juventino [illegible] giocato [illegible] la maglia [illegible] nelle giovanili insieme a Rossi e Marangon) i dirigenti saviglianesi [illegible] attendano [illegible] [illegible] reparto d'attacco che, con Raimondi e il giovanissimo ma promettente Tortone, è in grado [illegible] ben figurare, se opportunamente rinforzato.

I tre esordiranno con la maglia del Savigliano 81 già domenica nel delicato incontro [illegible] la «matricola-rivelazione» Piobesi. Conclude Berutti: «*Ci auguriamo [illegible] riuscire a [illegible] la classifica, almeno [illegible] un punto, anche se non sappiamo ancora con certezza quale formazione potremo schierare in campo poiché cinque giocatori risentono ancora dei postumi della battaglia di Perosa e il loro impiego non è ancora certo*».

p. p. l.

Motocross sull'impianto di Montà

MONTA' — Penultimo appuntamento della stagione con il motocross sull'impianto permanente di Montà. Domenica sono in programma due [illegible] pluticosi interessanti: una competizione di minicross aperta a ragazzi dai quattro [illegible] quattordici anni e poi una gara interregionale per juniores e classe 250.

Giochi nazionali di judo: bravi gli albesi

ALBA — Buoni comportamento degli atleti albesi [illegible] finali nazionali dei Giochi [illegible] gioventù [illegible] judo svoltisi a Roma.

Dopo il successo della fase regionale [illegible] due coppie del judo club di Alba che conquistarono [illegible] diritto [illegible] andare a Roma [illegible] rappresentanza del Piemonte insieme a [illegible] coppia alessandrina, buoni risultati [illegible] giunti [illegible] all'atto conclusivo dei giochi Mauro Guastalli e Marco Ai[illegible] si [illegible] classificati secondi [illegible] assoluti nell'esecuzione a coppie, mancando [illegible] pochissimo un piazzamento ancora più prestigioso.

DUE SQUADRE DELLA «GRANDA» NEL CAMPIONATO FEMMINILE DI C1 DI PALLAVOLO

Llantos Cuneo vuole rimanere alla ribalta del torneo A rafforzare l'Accornero è arrivata una ucraina

CUNEO — [illegible] due [illegible] cuneesi protagoniste del campionato [illegible] C1 femminile: l'Accornero Savigliano, neo promosso, e la L[illegible] Cuneo, da anni alla ribalta del volley. Loro avversarie, tutte formazioni piemontesi e precisamente: Masini Valenza, Pavic Romagnano Sesia, Ivrea, Lasalliano Torino, Valfin Aosta e Bistefani [illegible] Le prime quattro giocheranno contro le quattro migliori del raggruppamento lombardo.

Per la formazione del capoluogo le novità non mancano. Non ha confermato lo «sponsor» (era la Cometto) e non è neppure [illegible] il nome ufficiale: sarà Pallavolo Cuneo, oppure Libertas Cuneo?

Al di là di questo, però, le caratteristiche tecniche della squadra sono ormai ben definite. Allenatore è riconfermato Livio Bertaina, che sarà coadiuvato da Marco Botto, [illegible] più impegnato con il dilettante Ottica Casati. Bonelli (ai Klippan Pinerolo), ritirato [illegible] Pinin (che hanno chiuso con l'attività agonistica), [illegible] e ritirato [illegible] competizione.

Matteo Almar

Anna Miskova

[illegible] giocheranno più, [illegible] arrivate alcune giovani interessanti, Molinari, dall'Ottica. Bruno e Riso [illegible] l'Ancel, altra società cuneese che [illegible] [illegible] [illegible]

SI CORRE OGGI LA PRIMA DELLE DUE TAPPE DEL RALLY INTERNAZIONALE-TROFEO ALPITOUR

Limone attende il nuovo campionissimo

Dalla pedana scenderà per primo l'equipaggio Fabbri-Sabbadini 21 130, seguito Bentivogli-Evangelisti Audi quattro - A caccia titolo assoluto anche cuneesi: Pier Felice Filippi e Piero Beltrandi su Lancia Rally - I piloti dovranno percorrere (in due giorni) oltre chilometri, tutti su

La strada del rilancio

La capitale della Valle Vermenagna e le ambizioni turistiche

Limone. La tradizionale passeggiata del pomeriggio (Foto La Stampa Sergio Solavaggione)

NOSTRO SERVIZIO

LIMONE — Prima il Giro ciclistico del Piemonte per professionisti, poi la coppa del Mondo femminile di sci, adesso il rally: Limone affida ancora una volta le carte della promozione della propria immagine sport. Un che in passato ha risultati soddisfacenti: in occasione delle cinque prove di Coppa del Mondo sportate nello intitolato Giorgio Armano le riprese televisive hanno fatto la località turistica Valle Vermenagna oltre i confini e il nome di Limone è apparso sui giornali mondo.

Ed è quanto amministratori e gli operatori turistici si propongono di ripetere con il rally internazionale.

Dice Nicola Bottaro, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno comunale: «*Su un punto ci siamo trovati tutti d'accordo: quello di organizzare una manifestazione che, sull'esempio di quanto era avvenuto per l'inverno Coppa del mondo, qualificasse cittadina d'estate. In molti infatti confinavio separa- nettamente dalla nostra stagione: ciò avve- Limone ha anche tante cose da offrire nei mesi estivi. E il nostro obiettivo proprio quello di sottolineare il ruolo bistagionale della nostra stazione. Una manifestazione quella del rally, collocata cavallo tra giugno e luglio, riteniamo possa qualifi- la bella stagione*».

In che modo? Soprattutto per mezzo giornali, della televisione, della radio. Spie- Mauro Asnaghi, Comitato organizzatore del rally: «*nostra manifestazione sarà ripresa dalla Rai tv e due emittenti private di primo piano quali Italia 1 e Europa. Quattro o cinque emittenti radiofoniche, una decina le giornalistiche. Per una settimana quindi il di Limone troverà spazio nei resoconti sportivi della televisione e dei giornali: una pubblicità indiretta certamente importante, tanto più se collocata ridosso stagione attiva. E fatta eccezione per questa edizione, spostata in autunno per motivi tecnici, dal prossimo anno rally di Limone tornerà a disputarsi nella sua data naturale, cioè giugno e luglio*».

In questo discorso di promozione «attraverso lo sport» si collocano i contatti con i dirigenti di alcune società calcistiche di serie A per riuscire a portare una squadra della serie maggiore in ritiro a Limone. D'altronde la posizione, la struttura ricettiva e la disponibilità di ampi spazi verdi per lunghe «passeggiate» fanno della capitale della Valle Vermenagna una località ideale per il soggiorno estivo. Unico neo, peraltro determinante, è la mancanza di un campo sportivo: il solo impianto esistente è privato, ma l'Amministrazione comunale è intenzionata a risolvere il problema in tempi brevi per poter avere a disposizione un altro «asso nella manica» da giocare per il lancio, o meglio rilancio, di Limone in estate.

Se la promozione dell'estate è al centro delle attenzioni degli operatori e degli amministratori limonesi, nessuno dimentica, però, la stagione invernale. Ancora Bottaro: «*Stiamo lavorando per ottenere l'omologazione di alcune piste per poter organizzare un qualcosa in più della Coppa del mondo femminile*».

Pier Paolo Luciano

DAL NOSTRO INVIATO

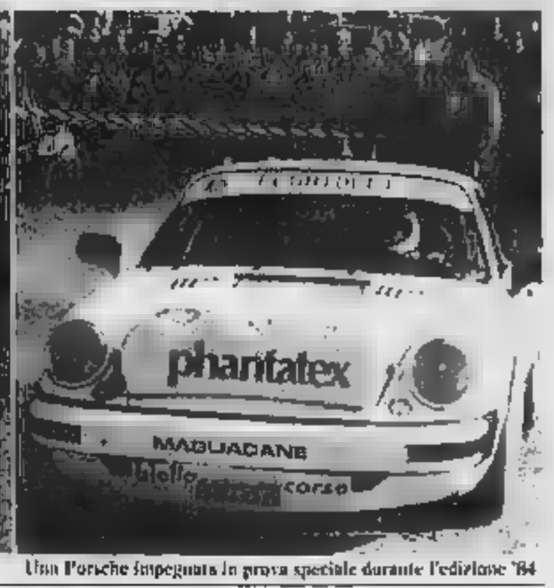
— Il Circo del rally fa tappa a Limone per una gara interessante e combattuta, ormai priva mordente. I titoli ambiti (assoluto e gruppo B) sono già stati vinti dal genovese Fabrizio Tabaton, portacolori uderi fonese, che la Rally-Esso ha to camicie per avere ragione vivace, ma sfortunato Del Zoppo a Peugeot

Non ci sarà più vera e propria guerra, ma non cheranno le battaglie, gruppo N il toscano Stefano Milanesi (Opel e il veneto Gabriele Poloo Zambelli (Ford turbo) tenteranno il tutto per tutto nei confronti del piemontese Alessandro Porcellana, attualmente della classifica con la Fiat Abarth 130. Lotta aperta anche nel gruppo A con il locle Bruno Bentivogli a «caccia» dell'attuale il pitoscano Tiziano Chiti, anche lui con la Fiat 130.

La provincia granda starà però a guardare. interessante seguire la prova Pier Felice Filippi e di Paolo Demela (su Lancia Rally), campioni in con la gloriosa Lancia Stratos della nuova «coppia di ferro» Piero Beltrandi-Mauro Asnaghi, Lancia Rally-Alpitour. Sia Filippi, Beltrandi possono competere per l'assoluto, anche se avranno a che driver scatenati. Ecco i primi dieci iscritti e l'ordine partenza: 1°) Fabbri-Sabbadini, Fiat Ritmo 130; 2°) Bentivogli-Evangelisti, Audi quattro; 3°) Rossi-Tosolli, Alfa 2500 Gtv 6; 4°) Bussoni-Ciocca, Lancia Rally; 5°) Bignardi-Geninatti, Renault 5 turbo; 6°) Lupidi, Opel Kadett Gsi; 7°) Chiti-Montenero, Fiat Ritmo 130; 8°) Cravero, Opel Kadett Gsi; 9°) Filippi-Demela, Lancia Rally; 10°) Beltrandi-Asnaghi, Lancia Rally-Alpitour.

Il Rally internazionale di Limone, trofeo Alpitour, giunto alla seconda edizione. Quest'anno la corsa è valida per il campionato italiano rally conduttori con coefficiente tre e per il campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta. Alla corsa iscritti cento equipaggi che affronteranno oltre chilometri suddivisi in tappe. La prima è in programma oggi (partenza alle 9 da Limone):

Limone. La Lancia Rally-Alpitour di Piero Beltrandi e Mauro Asnaghi in lotta per l'assoluto



Una Porsche impegnata in prova speciale durante l'edizione '84

686 chilometri totali, 210 a cronometro, sedici prove speciali. Il primo concorrente tornerà a Limone 23.30. La seconda frazione della corsa scatterà nuovamente da Limone. In programma una tappa di 344 chilometri, a cronometro, 14 prove speciali. Il rally concluderà alle 20,31 con l'arrivo a Limone del primo concorrente.

Colle Valdieri era una classica «speciale» del Rally Ruota d'Oro. Parte da Moiola, dal ponte sulla Demonte. Il primo tratto cinque chilometri completamente in falsopiano con strada molto stretta. Dopo un'inversione a Festiona strada s'allarga. Sette i chilometri di salita e 14 tornanti e i correnti arrivano sul colle. Quindi c'è un'impegnativa discesa di 6 chilometri una spettacolare serie tornanti. S'arriva a Valdieri.

La «speciale» di Robilante entra nel rally con solo passaggio per tappa. E' anche la prova più corta (ma meno impegnativa) della corsa. La prova s'inizia a Robilante e per 3 chilometri si sale strada stretta e curve. Dopo aver «scollinato» i concorrenti affrontano discesa ripidissima e strettissima, spesso con la strada bagnata per la vegetazione molto folta che la copre. La prova termina dopo 7 chilometri, nei pressi rati di Boves.

La cronometro di Vasco è già sperimentata edizione. Dopo il via in salita Vasco con strada larga e abbastanza veloci, si prosegue in leggera discesa. Al bivio del settimo chilometro la strada si stringe e solo alcuni tornanti per chilometri. Alla frazione si conclude la prova.

La prova di San Giacomo di Roburent parte in discesa stretta, quindi in salita con inversione al terzo chilometro. Poi di media difficoltà si arriva a Da Serra immette nel tratto cronometrato, in discesa, con numerosi e spettacolari tornanti. L'arrivo è Pampatata.

Ed è la volta dei colli, difficili e spettacolari. Si sale velocemente da Valcasotto fino al colle. Dopo 6 chilometri inizia la discesa, prima larga e veloce, fino a Mindino, poi stretta e tortuosa, adatta vetture molto potenti. La conclusione della prova è a Garessio.

Dal bivio Prale, nei pressi di Cantarana, parte la «speciale» più lunga del rally: la Colle Caprauna, che verrà utilizzata solo nella prima tappa. Strada larga in un paesaggio brullo e quota. Il tratto finale, dopo Caprauna, è velocissimo. Si arriva Alto.

La prova del Colle Scravaion scatta a 12 chilometri mare, nell'entroterra Albenga. Strada molto ampia con salite «guidabili» e discese spettacolari. S'arriva pressi Bardineto.

La Olivetti è una «vecchia gloria» 100.000 Trabucchi, sia del Rally di Sanremo. Si parte da Calizzano. La prova ricca di tornanti che portano in cima al colle. Particolarmente spettacolare, se non ci nebbia, il tratto centrale.

La «speciale» di Pradeboni corre la volta per tappa. E' la penultima di ogni frazione, prima risalire a Limone. Si parte bivio Pradeboni, nei pressi di Chiusa Pesio. Dopo il pelo, inizia una discesa molto guidata e un tratto pianeggiante velocissimo che porta a Peve-

Ancora un colle, il Quazzo; è una novità assoluta del Rally di Limone. Permette di collegare prova di Valcasotto a quella dei Giovetti, saltando prove più lontane in Liguria. Parte Borgo Pieve Garessio. La prima parte salita, con strada di media larghezza, molto guidata e parecchi tornanti. La discesa colle è prima medio-veloce e poi, nel tratto finale, velocissima.

Ottenuto coefficiente tre, gli organizzatori del Rally di Limone - Trofeo Alpitour, hanno percorso, passando chilometri dello anno agli altre di questa edizione. Le novità sono due: la gara è tutta su asfalto e verrà corsa per quasi il settanta per cento, di giorno. Gli organizzatori prevedono un'affluenza di spettatori lungo le speciali valutabili attorno alle 100 mila persone.

Florenzo Fanero

tappa

(Si parte da Limone alle 8.01. A fianco delle prove speciali pubblichiamo l'orario teorico di passaggio del primo concorrente):

Colle Valdieri	9.42	12.26
Robilante	10.35	—
Vasco	11.13	20.47
Giacomo	11.51	
Colle Casotto	12.14	17.25
Colle Caprauna	13.03	18.11
Colle Scravaion	14.00	18.11
Colle Olivetti	14.30	19.41
Pradeboni		
Cava (ciordino)		15.07

tappa

(Domani, partenza da Limone alle 9.01):

Colle Valdieri	9.42	12.26
Robilante	10.35	—
Vasco	11.13	
San Giacomo		
Colle Casotto		16.03
Colle Quazzo	12.45	
Colle Giovetti	13.08	16.57
Pradeboni	13.53	—
(Nordino)		—

GALLERIA 'arte 90'
12100 CUNEO - VIA XX SETTEMBRE 32 - TEL. (0171)
DAL 19 AL 31 OTTOBRE 1985
ESPONE
KO-FA
KO-FA è nato nel 1954 Sek-Mai nel Kang Lei Pak confine tra l'India la Birmania. Nonostante sia dedicato alla pittura molto giovane, fino al '73 ha seguito la sua seconda vocazione, quella di scrittore.
Solo dopo si dedicato interamente alla pittura; ha studiato Arte all'Università fondata Tagore, Shantiniketam a Calcutta.
Orario: 16-19,30 - Domenica chiuso
Vernice: sabato 19 ottobre - ore 17
Sarà presente l'Artista

tempo di mutuo-casa
Subito i soldi per farsi la casa

Farsi la casa, cambiare casa, ristrutturarla.
Parliamone subito. La Cassa di Risparmio di Cuneo è pronta ad erogarvi un mutuo decennale o quindicennale ad un tasso di interesse assolutamente conveniente.
Il rimborso a cadenze semestrali lo calcoliamo insieme e "su misura" secondo il passo che vi sentirete di fare, senza affanni o preoccupazioni.
Un'occasione come questa non ha bisogno di tante parole, ma di essere colta al volo.
Vi accorgerete come è facile colloquiare con una banca "alla altezza" dei tempi".
Le Filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo sono a vostra per tutte le informazioni necessarie.
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

NUOVA SAAB 9000 TURBO 16S
DAMILANO AUTOMOBILI
Via B 4
Concessionaria SAAB

Pfg.
gli SCAFANDRI
ACLINA
VENERDI' 18 OK!!
BRIOSI COME SABATO E TUTTA DOMENICA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 51, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

SERENO
S.S. 20 Cn-To Tel.711333
CENTRO MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

ANCORA TRE GIORNI DI MANIFESTAZIONI PER LA 55ª FIERA DEL TARTUFO

Giuliana De Sio, ospite d'onore, e Paola Stupino, studentessa di legge, «Bela Trifolera 1984»

Tra convegni e dibattiti arriva Giuliana De Sio

L'attrice parteciperà per due giorni ai festeggiamenti ■ Alba - Nuove tecniche in viticoltura ■ vini negli scandali

ALBA — Ancora tre giornate intense ■ manifestazioni ad Alba per la «55ª Fiera nazionale del tartufo», che ha richiamato quest'anno un eccezionale afflusso di visitatori. Tra gli ospiti più illustri degli ultimi due giorni, domani e domenica, sarà l'attrice Giuliana De Sio, interprete di numerosi film tra i quali «Cento giorni a Palermo», «Casablanca», «Scusate il ritardo», «Uno scandalo perbene», «Sogni e bisogni» e altri.

Dice Piera Pascale, dell'Ente Turismo: «*L'attrice giungerà ad Alba sabato pomeriggio e sarà ospite in serata al ristorante della Fiera. Rimarrà in città anche domenica e nel pomeriggio interverrà alle manifestazioni conclusive della Fiera in piazza Duomo*».

Sempre questa sera, alle 21, un altro convegno su «Agricoltura ed elettronica», Relatori di oggi sono in programma due convegni alla sala Fenoglio. Alle ore 15 tavola rotonda organizzata da Regione e Comune con il coordinamento del Rotary Club, sul tema «Viticoltura albese tra l'oggi e il domani». Interverranno il prof. Luigi Lisa, dell'Istituto per la meccanizzazione agricola del Cnr di Torino, il prof. Angelo Garibaldi dell'Istituto di patologia vegetale della facoltà ■ agraria dell'Università ■ Torino, e il dottor Sandro Doglio, giornalista de «La Stampa». Si parlerà di meccanizzazione del lavoro in viticoltura, di difesa fitochimica della vite, mentre Sandro Doglio tratterà l'argomento: «Scandali o crisi. Il vino in prima pagina».

per la giornata

ori il prof. Alberto Ugolini del Servizio regionale sperimentazione e lotta fitosanitaria, il dottor Rudi Ravera del C.S.I. Piemonte (Centro servizi informativi), il prof. Bruno Giau dell'Istituto economia e politica agraria di Torino e l'enotecnico Gualtiero Giovando.

Un altro incontro che ■ preannuncia interessante è in programma per domani pomeriggio (ore 16, Circolo Sociale). Il tema è «Il vino, il tartufo e poi... La comunità delle Langhe vista da fuori». Sono invitati a parlarne tre docenti universitari: il prof. Enzo Spaltro, psicologo della trasmissione televisiva «Test», Vito Volpe, Adriano De Maio e il giornalista Folco Portinari. Lilia Marengo, che coordina l'incontro, dice: «*Le domande che porremo ■ nostri ospiti ■ volutamente provocatorie. Fino a ■ punto ■ conosciute ■ Langhe? O meglio, fino a ■ punto i forestieri conoscono la gente di Langa, la cultura, le tradizioni, i prodotti che animano queste colline. Va bene il vino, il tartufo, e poi.. ■ interessante sentire le loro risposte*».

Intanto, fino a domenica sera (ore 23,30) si potranno visitare i padiglioni della Fiera: la rassegna enogastronomica con i tartufi, i vini, i formaggi, i dolci (cortile della Maddalena) e la grande rassegna commerciale in piazza Risorgimento con ■ stands. ■ ■ commerciale di primo «spazio» che s'incontra è quello della Croce Rossa. ■ presenza che — come dice la crocerossina Anna ■ — ha ■ significati: far comprendere l'istituzione e prestar servizio in caso ■ necessità, come è già successo in questi giorni, fortunatamente solo per malesseri lievi. Il servizio è completato dalla presenza continua di un'ambulanza.

Sul ristorante della Fiera, questa sera sarà di scena la cucina veneta, domani e domenica sera quella albese, presentata rispettivamente dagli allievi della Scuola alberghiera di Barolo e dall'Associazione cuochi della provincia di Cuneo.

Un appuntamento ■ ricordare è il mercato del tartufo, domani e domenica mattina, alla galleria della Maddalena. Domenica sarà consegnato il «Trofeo Giacomo Morra» (in omaggio alla scomparsa promotore della Fiera di Alba). ■ consegnato ■ «trifolau» che porterà l'esemplare migliore.

Grande appuntamento ■ il folclore domenica pomeriggio. ■ una sfilata ■ carri folcloristici dei ■ dell'Albese abbinata quest'anno per la prima volta ad un concorso a premi e l'elezione del■ «Bela trifolera».

Gianfranco Fiori

Anche per ■ «tartufo bianco» di Alba ci ■ le piante ■ radici micorrizate

Le tartufaie potranno produrre un quintale di trifole per ettaro

Una notizia diffusa dalle agenzie nei giorni scorsi ha stupito coloro che si interessando di tartufi.

«*Per poter tenere la tradizionale fiera* - ha scritto l'Ansa - ■ *pro loco di Dovadola, il centro del fortlivese considerato la capitale del tartufo romagnolo, sarà costretta a rifornirsi da Alba. Per il 20 ottobre, giorno fissato per la fiera,* ■ ■ *acquistati* ■ *quintali. In Romagna e in particolare sull'appennino fortlivese,* ■ *siccità ha impedito la nascita e la maturazione dei tartufi, mandando a* ■ *to i tentativi* ■ *circa tremila* ■ *che ogni anno richiedono alla provincia* ■ *Forlì il tesserino che autorizza la raccolta. Anche i prezzi naturalmente saliranno alle stelle* - conclude l'agenzia - «*sempre secondo la pro loco di Dovadola, il tartufo romagnolo arriverà a costare un milione al chilo*».

Non sappiamo se gli inviati di ■ siano arrivati ad Alba in ■ giorni ■ fiera, ma ■ ■ i prezzi delle trifole bianche avranno dovuto rivedere i loro calcoli.

■ ■ non ha risparmiato neppure ■ Langa e il ■. La produzione ne ha pesantemente risentito e i prezzi sono subito saliti attorno a quota 300 mila. Difficile quindi che dal ■ ■ Centro ■ ■ possa far arrivare tartufi albesi. Caso mai ■ accaduto sempre il contrario. Il flusso ■ tartufi «migratori» che dagli Appennini (ma anche da Yugoslavia e Corea) arrivavano ad Alba per essere poi spacciati per «trifole bianche» non è mai stato quantificato. Si sa dell'esistenza di un mercato clandestino ma non se ne conoscono bene i contorni.

Il fenomeno è naturalmente legato alla legge della domanda e dell'offerta. Il mito della trifola è andato sempre più rafforzandosi e la richiesta di tartufi è in crescita anche all'estero.

Ma fino a quando la produzione sarà legata ai soli «capricci» della natura non si potranno evitare sbalzi di prezzo e tensioni sul mercato.

La soluzione, oltre ad un miglior controllo sulla raccolta e l'origine dei tartufi, potrebbe venire dallo sviluppo della «coltivazione» in tartufaie.

L'argomento, ■ anni ■ battuto, ha visto interessanti sviluppi tecnici proprio in questi ultimi anni. La tartuficoltura ■ «bianco» ■ ottenuto un importante risultato ■ giorno ■ San Martino ■ 1983: quando venne portato alla luce il primo tartufo bianco (Tuber Magnatum Pico) prodotto da una pianta con radici micorriziate. All'esperimento, condotto in un'azienda del Nord dell'Astigiano dall'equipe del professor Giusto Giovannetti, micologo e ricercatore botanico torinese, ne ■ seguiti altri, con risultati sempre più apprezzabili.

Ne ha diffusamente parlato, proprio ■ professor Giovannetti, in un dibattito svoltosi nelle settimane scorse alla Cr d'Amis di La Morra. «*Siamo partiti dall'esperienza dei francesi che nel Perigord hanno installato decine di tartufaie del loro "neri"* - ha spiegato Giovannetti - «*per arrivare alla produzione dei bianchi di Alba*».

Una pianta tartufigena è in grado ■ fornire almeno 3 o 4 etti di tartufi ogni anno. Un ettaro ■ terra trasformato ■ tartufaia con circa ■ piante ■ potrà quindi ■ fornire oltre un quintale di trifole.

Anche considerando un abbattimento nei prezzi il reddito fornito sarebbe comunque piuttosto alto (le zone del Perigord francese hanno avuto uno sviluppo intenso proprio grazie ai tartufi). La lavorazione della tartufaia si limita al passaggio della fresatrice due volte l'anno e all'irrigazione nei primi anni di ■ delle piante.

La ■ di Alba e il Monferrato sono particolarmente adatte per questa produzione. «*Siamo riusciti a portare l'80 per cento delle radici micorrizate a produzione* - ha spiegato Giovannetti - «*abbiamo studi sulle varietà più* ■ *portune fil pioppo* ■ *n. d. r.), se* ■ *impiantate oggi le tartufaie sono in grado di produrre* ■ *pieno nel giro di 4 o 5 anni*».

■ mito del tartufo che nasce dove si è abbattuto il fulmine ■ Zeus è davvero un ricordo.

Sergio Miravalle

Una curiosità in via Maestra ecco le banconote di una volta

ALBA — Interesse sta suscitando in questi giorni tra i passanti della centrale via Maestra una mostra di carta moneta fuori corso. E' esposta nelle vetrine di una drogheria in via Vittorio Emanuele 23 e presenta cartamoneta italiana ■ 1700 al 1960 e straniera di 62 nazio■. L'ha allestita il pensionato Giuseppe Ber■ nativo di La Morra, attualmente abitante a Moncalieri, che ha mantenuto un legame con l'Albese avendo una figlia sposata a Cortemilia. Ad ■ l'attenzione ■ giorni banconote da 50, 100, ■ lire.

personal & home GENTRO COMPUTER
VI INVITA A PROVARE:

Macintosh
Vieni a provare Macintosh
Il computer professionale Apple
con tutti i nuovi programmi aziendali
e scopri in ■ minuti
■ ■ modo di lavorare.
Apple Computer
■ PARUZZA N. 2 - TEL. (0173) 35.441 - ALBA

G. AGNELLI s.n.c.
LEGNAMI COMPENSATI
■ PORTE PIEGHEVOLI
■ MANTOVANE
● PAVIMENTI IN PLASTICA
● RIVESTIMENTI IN LEGNO
● PERLINE IN LEGNO
■ - Via Plumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

GRUPPO MODA
■■■■■
prêt-à-porter
■■■■
donna
■■■■■
Reg. Vaccheria
via Asti ■ (CN)
Tel. 0173 613.386
non spogliarti

fatti il prezzo coi nostri pronto moda

Galleria
Cellino Romano
ARREDAMENTI IN GENERE
TAPPETI ORIENTALI
MOBILI
SOPRAMMOBILI - ecc.
Via Rattazzi 2 - Telefono (0173) 361322 12051 ALBA

MARCARINO
ARREDAMENTI
Vi propone:
Il design contemporaneo
le migliori firme ■ classico
■■■■■■ le soluzioni d'arredo
attraverso lo studio ■ progettazione
MARCARINO Arredamenti
San Rocco Seno ■■■ - ■■■

MBTI AUTOTRASPORTI INTERNAZIONALI - TIR di Molo e Beltramo s.n.c.
Autotrasporti su■■■ casonali, grandi lastre vetro, frigoriferi per:
Francia - Spagna - Portogallo - Svizzera - Austria - Germania - Danimarca
Svezia - Grecia - Jugoslavia - Belgio - Olanda - Gran Bretagna - Irlanda.
Sede 12050 ■■■■■ (Cn) Frazione Forpellini, 19 Tel. (0173) 61.12.18 - 61.15.16 Telex ITALIA 212104 - MBTI I
Ufficio di rappresentanza: 1063 BM AMSTERDAM (NI) Burg de Vlugtlaan ■■ Tel. (0031-20) 130030 Telex 18858 MBTI NL

Vetrate isolanti climasound
Vetri - Cristalli - Specchi - Cristalli temperati ad antisfondamento - Antine artistiche rifegate ottone e piombo - Pressati per edilizia
AZIENDA VETRARIA BRUNO di BRUNO ENRICO & C. s.n.c.
temprati bruno
CORSO 30325 VT.
Via Rattazzi, 10 ■■■■ Tel. (0173) ■■■■■

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
La Cattolica
di Guglielmo Vetrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO
Sede unica: ■■■ - Via Marconi, 32 Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

I.F.I.P. S.p.A.
ISTITUTO ■■■■■ IMMOBILIARE PIEMONTESE
■■■■■ ■ LAVORATORI ■■■■■■
● LEASING
● MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
● CREDITI PERSONALI
LA COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.za S. Paolo 8 - Tel. (0173) 362.697

IMPRESA PULIZIA GIACHINO

Una fiducia ■ vostro servizio
— Pulizia appartamenti, ville, comunità, uffici, negozi, vetrine
— Trattamenti cotto fiorentino e Klinker
— Lavaggio Moquettes pavimenti e murali divani e poltrone
Via Stazione, 40 - Monticello d'Alba - Tel. 0173 64.366

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ALBA
SPECIALIZZAZIONE CHIMICA INDUSTRIALE
(legalmente riconosciuto D.M. 28-5-69 e succ.)
Anno scolastico 1985-86
orario normale
In corso di riconoscimento legale la
SPECIALIZZAZIONE DI INFORMATICA 3° e 4° ANNO
Per informazioni:
Segreteria: v. Ospedale 1 - ■■■■ - Tel. (0173) 497.217
Orario: ■■■ i giorni 9-12.

Sulla Lauro altri 400 passeggeri tutto pronto per la nuova crociera

La «Achille Lauro», ripulita finalmente in Italia [illegible] lunga odissea, ormeggiata a Ponte dei Mille. A bordo, per una nuova crociera nel Mediterraneo, sono saliti [illegible] passeggeri: nelle [illegible] ore è stato disdetto il 50% delle prenotazioni

SPECIALE NAUTICO Non ci sono solo propoete [illegible] miliardari

Barche a nolo e fatto in casa per i marinai delle vacanze

[illegible] Fiera di Genova [illegible] presenti anche i broker che noleggiano pilotine e motor-yacht a cifre abbordabili - Scafo da tre tonnellate in scatola di montaggio - Imprese spericolate in windsurf

GENOVA — Se la vacanza in mare è frenata dai costi alti, ma la voglia c'è, le soluzioni non mancano. Intanto nei grandi porticcioli della Liguria funziona [illegible] servizio di noleggio. Dalla pilotina al motor-yacht (prezzi giornalieri per la crociera, da 80 a 300 mila lire) l'offerta è molto ampia.

Spiega un noleggiatore di Sanremo, venuto al Salone per rinnovare parte della sua flotta: *«Gli eroi del mare sono un po' stanchi e la colpa non è tutta loro. Diminuiscono gli amanti della nautica che per andare in crociera accettano coraggiosamente di affrontare fisco, manutenzione, stipendio di marinai, affannosa ricerca dell'ormeggio. Noi offriamo il biglietto difficilità ad un prezzo [illegible] superiore a quello della pensione completa in un albergo di prima categoria [illegible] ogni conforts anche la spaghettata di mezzanotte».*

Per la primavera prossima, sono in programma con partenze dalla Liguria diverse crociere per reportage fotografici nei fondali dell'isola del Giglio. Agenzie di noleggio funzionano con ottimi risultati a Lavagna e La Spezia. *«La speranza* — dicono i costruttori navali — *è che il noleggio porti [illegible] nautica nuove forze di appassionati i quali, [illegible] un secondo tempo, siano stimolati a comprare le barce».*

Il fai da te — Altra soluzione «economica» è la barca fatta in [illegible]. Un cantiere propone il «MZ 3», quattro-cinque posti letto, cuscino, lunghezza metri 2,48, peso 1300 chili, superficie velica metri 27,10, ampie possibilità di installare motori. La progettazione della «scatola di montaggio» è stata studiata in modo da rientrare nelle tre tonnellate di stazza, ciò che consente l'esenzione dalla immatricolazione, la guida senza patente e l'Iva limitata al 18 per cento.

La barca viene venduta in quattro lotti, naturalmente con le istruzioni per il montaggio. Alla fine, il risparmio sarà del 50 per cento rispetto ad una barca delle stesse dimensioni, comprata «già pecata». Non solo. La costruzione può essere anche un impiego del tempo libero, una partecipazione di tutta la famiglia.

Per [illegible] non se la sentisse di cominciare proprio da zero, è prevista la possibilità di iniziare da parti già montate.

Quei temerari — Il più facile punto di partenza per la nautica (in questo caso minore) rimane comunque il windsurf la cui evoluzione è stata straordinaria. Partito con una [illegible] tavola a far da vela manovrabile con un manubrio, il windsurf si presenta [illegible] in modelli estremamente sofisticati e con un carnet di avventure da grandi esploratori [illegible] mare. A Genova, in questi giorni, c'è Sergio Ferrero 43 anni, origine biellese. Ha compiuto su una «tavola» un raid di [illegible] chilometri dalle Canarie ai Caraibi. Per dormire alzava due galleggianti laterali che lo riparavano [illegible] onde. Paura dei pescecani? *«No. Ne ho incontrati molti, ma non mi hanno attaccato».*

Per Sergio Ferrero il pericolo è venuto invece inaspettatamente dal cielo: lo ha aggredito un'aquila che, nello stretto di Gibilterra, lo ha sbalzato dalla «tavola».

Duecento modelli — Nate in California nei primi Anni 60, le tavole hanno [illegible] breve conquistato il mondo, riproducendosi rapidamente in oltre 200 modelli, da 800 mila lire a 3 milioni. In Liguria gli appassionati sono circa 20 mila (mezzo milione [illegible] Italia) ma il mercato del windsurf è, come [illegible] esperti, «in riflessione». Tradotta in [illegible]fre, questa frase vuol dire una flessione del 30 per cento. Spiega il direttore di una rivista specializzata: *«Prima [illegible] novità, poi l'eco di trasmissioni [illegible] televisive [illegible] francese Christian Marty) hanno esaltato i giovani. Ma ora si registra un calo, anche perché la domanda si rivolge [illegible] gran parte [illegible] ricco mercato dell'usato».*

Molte le aziende liguri che producono tavole: da ricordare soprattutto la «Pepe Custom» di Pietra Ligure.

Tecnologia del vento — Dalla società «Prime» di Genova parte un modello tecnologicamente av[illegible] che può consentire nuovi exploit a quei temerari delle tavole [illegible] mare. Ha un profilo alare, offre sicurezza ed equilibrio [illegible]ne in virata. Le vele hanno i colori dell'arcobaleno. Eccezionale è la resistenza alle turbolenze. Vi sono segreti [illegible] costruzione che [illegible] vengano rivelati e che sono coperti da brevetto.

Guido Coppini

PESCA IN LIGURIA Mancano le strutture per valorizzare la produzione ittica

Il pesce? Meglio gettarlo che svenderlo

L'anno [illegible] su [illegible] tonnellate trattate [illegible] Savona ne sono state distrutte 42 - «Ci viene offerto un prezzo che non paga [illegible] spese», spiegano gli addetti ai lavori - Un porto inadeguato alle nuove esigenze

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Le prime ore del mattino in via Pietro Oliuria. Al mercato del pesce la solita confusione. Urlano i grossisti, gridano i dettaglianti mentre le cassette con triglie, seppie, branzini e polpi sfilano all'asta prima di finire sulla bilancia. La contrattazione del prezzo si svolge tutta a voce in uno stranissimo che col passare degli [illegible] diventa sempre più piccolo.

L'asta elettronica, già ben collaudata lungo tutto l'Adriatico, qui [illegible] parla ancora di un futuro che resta molto lontano.

Non tutto il pesce viene venduto. L'anno scorso, con una trattazione complessiva di 900 tonnellate di prodotto «registrato» (escluso quindi il pesce azzurro e i [illegible] che seguono altri canali) ne sono state distrutte ben 42 tonnellate. E' la storia del pomodoro che si ripete nel settore ittico.

La mancanza di industrie di trasformazione compila le cose' sardine a sciughe, quando non vengono [illegible]te, prendono la [illegible] in Spagna e Portogallo Terneranno in Italia in tante belle scatolette aumentando così il deficit della bilancia dei pagamenti.

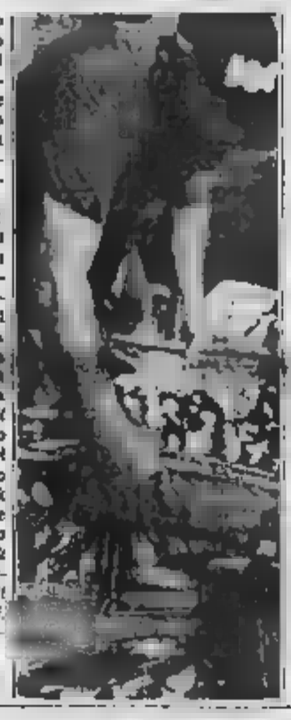
«Così vuole, qui [illegible] allo stretto, mancano i parcheggi per i camion, non ci sono strutture per una contrattazione moderna. E i punti di vendita sono pochi: il Comune sarebbe disposto anche a concedere [illegible] licenze per aprire [illegible] pescherie, ma nessuno si fa avanti». [illegible] il direttore del mercato Giovanni Lavagna. *«Quando battiamo via il pesce ci criticano. E che [illegible] dobbiamo fare? Viene offerto un prezzo che non paga né le casse né il viaggio, siamo costretti ad agire in questo [illegible]», aggiunge Giovanni Cosa, presidente della Cooperativa «Colombo», 125 soci, [illegible] numerosa della Liguria.*

Il vecchio mercato di via Pietro Oliuria contrasta con [illegible] flottiglia di pescherecci che è tra le più moderne. Con i contributi a fondo perduto del Fiocg e dello Stato (fino al [illegible] per cento dell'importo) e i mutui che l'Artigiancassa [illegible] fino a [illegible] miliardi, il traghetto della Corsica Ferries è stato trasferito a Porto Vado ma il problema dello spazio rimane. *«Dobbiamo scaricare le cassette [illegible] un peschereccio all'altro perché in banchina non c'è posto per tutti»*, dicono da bordo [illegible] *«Luigi Padre».*

Si scarica e si riparte. E' stato avvistato un branco di «bonitti». L'altro giorno un peschereccio è arrivato a terra con almeno 7 [illegible] esemplari di questi parenti dei tonni che hanno riempito tra le 1600 e le 3000 cassette [illegible] Mar Ligure non era poco pescoso? Rispondono da bordo: *«Politici e sindacalisti hanno scoperto la pesca solo [illegible] questi ultimi anni. A chi ci accusa [illegible] superfruttamento noi rispondiamo che sono più dannosi gli scarichi in mare della Stoppani. Tra Arenzano e Cogoleto non si prende più [illegible] un pesce, non vorremmo che col passare degli anni e il gioco [illegible] correnti l'inquinamento potesse raggiungere altre zone».*

Pier Paolo Cervone

(3 - Continua)



E la rete [illegible] strascico finisce sotto [illegible]

SAVONA — Li vedono passare sotto costa, li accusano di essere i nuovi «pirati del [illegible]». Sono i pescherecci con [illegible] reti a strascico che per legge dovrebbero navigare a tre miglia dal litorale e ad almeno 50 metri di profondità. Qualche volta le «conteneria» strappano tremagli, palamiti e altri attrezzi [illegible] pescatori da terra. E allora succede il finimondo. L'ultima «rivolta» è scoppiata a Diano Marina, ma il rito si ripete puntualmente anche a Noli, Finale, Bestri Levante, Camogli, Cervale e Bordighera.

Passano e ripassano davanti a Capo [illegible] e erano il fondo *«Se andassimo a vedere che cosa è rimasto. Là sotto si scoprirebbe un deserto»*, sostengono al porticciolo di Capo San Donato, a Finale Ligure, i numerosi pescatori dilettanti e semiprofessionisti.

Risponde Giovanni Cosa, presidente della Cooperativa Colombo di Savona: *«I nostri soci non rischiano il sequestro dell'imbarcazione per una calata sotto costa. Chi conosce i fondali del nostro mare sa che davanti a Capo Noli, a pochi metri dall'Aurelia, ci sono almeno 60 metri di profondità, quindi in piena regola. Piuttosto il problema è un altro: tutti hanno diritto al loro tempo libero, ma il mare in questi ultimi anni è diventato terra di conquista. Il pescatore professionista è in difficoltà quando deve calare [illegible] sue reti perché operano già decine [illegible] imbarcazioni».*

Chi [illegible] controllare (le Capitanerie di porto) non può perché ha pochi mezzi e così la «guerra» va avanti. Comunque tranquilli, in mare c'è posto per tutti: basta avere buonsenso e voglia di convivere senza che qualcuno pretenda d'essere il padrone di questo o quel pezzo di costa.

p. p. c.

Le condizioni della Dalmine per la FIL

BESTRI LEVANTE — In una telex ricevuto ieri mattina alla Federazione Lavoratori metalmeccanici di Sestri, la Dalmine ha ribadito le proprie [illegible] per acquistare l'acciaio prodotto dall'acciaieria di Trigoso. Condizioni che presupponevano un impiego di personale pari a 250 unità, pena l'aumento della perdita d'esercizio dell'acciaieria.

La controproposta del sindacato, che giudica impossibile accedere sotto la [illegible] unità senza effettuare investimenti, sarà esaminata il 30 ottobre dal Comitato di sorveglianza della FIL.

(m. r.)

Convocato dal giudice Arbasino

Scandalo del casinò Bruno Marra (psi) interrogato a Milano

Bruno Marra

SANREMO — Colpo di coda nella maxiinchiesta sullo scandalo dell'appalto del casinò ai privati. A quasi due anni di distanza dal blitz della Guardia di Finanza sono scattati altri interrogatori sull'intricata vicenda. Il giudice istruttore Paolo Arbasino della procura della Repubblica di Milano, il magistrato che indaga [illegible] presunti legami mafia-casinò in Italia, [illegible] disposto tutta una serie di nuovi atti istruttori. Si parla anche di rogatorie internazionali, verifiche bancarie, sequestri di documenti.

Ieri Arbasino ha interrogato a lungo l'ex vicesindaco di Sanremo Bruno Marra (psi). Secondo voci il magistrato avrebbe anche convocato nel suo ufficio di Milano altri personaggi della Riviera. I loro nomi, per il momento, sono ancora ignoti.

Non [illegible] sa neppure [illegible] sull'interrogatorio di Bruno Marra e se il giudice sia sceso anche nel feudo della «Sit» di Michele Merlo e su quello della «Flowers Paradise» del conte Giorgio Borletti. Molti tasselli mancherebbero ancora per completare definitivamente il mosaico.

Si è appreso però che Arbasino nelle settimane scorse avrebbe rinterrogato altri ex membri politici sanremesi coinvolti nello scandalo. Voci parlano anche di una «inchiesta unificata» [illegible] tadgini e degli scandali esplosi al casino di Sanremo, Saint-Vincent e Campione. Tutti e tre nel mirino della [illegible].

r. b.

Il [illegible] impianto verrebbe destinato [illegible] bambini

Recco, in piazzale Olimpia un altro campo da tennis?

RECCO — Il complesso tennistico di piazzale Olimpia, oggi costituito da tre terreni di gioco, potrebbe [illegible] completato da un quarto impianto. La proposta della Pro Recco Tennis, la società che gestisce il circolo, è già a conoscenza [illegible] amministratori. Il quarto campo da tennis verrebbe sistemato al posto dell'adiacente rettangolo [illegible] gioco per il basket, [illegible] sua volta potrebbe essere trasferito poco lontano, in [illegible] libera a fianco del giardinetto di via privata del Parco.

«Con il quarto campo — sostengono alla Pro Recco Tennis — *potremmo sviluppare il programma sportivo e sociale in favore dei bambini. [illegible] I non soci, che nella stagione estiva incontrano forti difficoltà per trovare orari liberi, verrebbero agevolati. Il quarto campo, con la costruzione [illegible] una tribunetta, potrebbe dar modo inoltre [illegible] organizzare tornei di serie B».*

Dice Antonio Ferro, sindaco per un decennio e già presidente della società di pallanuoto, ora consigliere delegato allo sport: *«La proposta è valida e sarebbe una sistemazione definitiva, di gran lustro e urbanisticamente valida, al complesso tennistico. Bisogna però discuterne con i vari soggetti interessati».*

Proprio gli appassionati di pallacanestro e volley hanno avuto recentemente una cocente delusione, quando il Comune ha scoperto l'impossibilità tecnica di realizzare l'impianto coperto del Vasato, con progetto già approvato e lavori appaltati per 300 [illegible].

Tra le prime iniziative annunciate [illegible] Ferro per rilanciare lo sport a Recco (*«Siamo rimasti indietro anche rispetto ai piccoli paesi dell'entroterra»*), c'è la costituzione [illegible] una «consulta» comunale in cui siano rappresentate tutte le associazioni. «Occorre poi predisporre un "piano regolatore" degli impianti sportivi, individuare le esigenze delle varie discipline e stabilire un ordine di priorità per i nuovi impianti, cominciando da quelli meno vincolate ormai da anni a tendostrutture sportivi».

a. pi.

Iniziativa della Società economica

A Chiavari nascerà una nuova biblioteca

CHIAVARI — La Società Economica di Chiavari, che festeggerà nel 1991 il proprio bicentenario, continua a sfornare iniziative. Ad esempio per l'artigianato (il premio Turia-Dopello come «D.O.C.» per i prodotti locali) e per la cultura. E' stata decisa la costituzione [illegible] una biblioteca circolante, che dovrebbe trovare sede in via Ghighetti, nel centro storico, a pochi passi dalla prestigiosa Biblioteca [illegible] Società Economica.

Questa dispone di 80 mila volumi, [illegible] manoscritti e 63 incunaboli, tra i tanti documenti conservati quelli della famiglia Rivarola, l'archivio napoleonico, l'archivio personale del poeta Sem Benelli con i manoscritti di molte sue opere. «Ci siamo accorti, però, che [illegible] biblioteca non bastava per le esigenze della cittadinanza. Difatti [illegible] servizio di prestito per i soggi, i romanzi, i libri d'attualità era letteralmente preso d'assalto [illegible] qui l'idea di dar vita ad [illegible] biblioteca autonoma, più [illegible] la lettura che per [illegible] consultazione».

Nei nuovi locali di via [illegible] ghetti 12, dove sono in corso lavori [illegible] ristrutturazione, saranno così trasferiti tutti i [illegible] più richiesti, mentre è prevista l'acquisizione [illegible] nuovi volumi. E' stato anche proposto alla Provincia di Genova di utilizzare la nuova biblioteca come sede «fissa» della propria biblioteca circolante. Quest'estate, con «Libroburo» e «Biblioteca [illegible] spiaggia» l'iniziativa «[illegible]» riscosso un notevole interesse di pubblico. In più il collegamento con la Provincia potrebbe assicurare quel ricambio di volumi che è il motivo fondamentale che ispira [illegible] nuova biblioteca.

La sezione prestito della Biblioteca [illegible] solo alcuni giorni [illegible] settimana per il prestito e il ritiro, mentre l'attività [illegible] consultazione continuerà [illegible] sede principale di via Ravaschieri.

ma. r.

Uno stand della città del Tigullio alla Borsa del settore che si svolge [illegible] Firenze

Anche Rapallo gioca la carta dei congressi

RAPALLO — Rapallo per la prima volta parteciperà ad una Borsa del turismo sarà presente a Firenze dal 5 all'8 novembre [illegible] uno stand tutto suo, sistemato accanto a quello [illegible] Regione Liguria.

Nel capoluogo toscano [illegible] parlerà esclusivamente [illegible] turismo congressuale una «specializzazione» a cui in Riviera [illegible] guarda con sempre [illegible] giore interesse, soprattutto per colmare il vuoto dei maledetti mesi morti. Una strada [illegible] intrapresa [illegible] Santa Margherita [illegible] piena soddisfazione degli operatori turistici della «perla del Tigullio».

Adesso ci prova anche Rapallo che ha deciso di adottare una nuova strategia per vendere la propria immagine [illegible] sfoglia degli Anni Novanta. *«Non si può più vivere pazientemente, aspettando i turisti perché "tanto prima o poi [illegible] qui devono passare"*, afferma Gabriele Roncagliolo, assessore uscente al Turismo. *Si corre il rischio di venire inesorabilmente messi da parte. Rapallo può ritagliarsi un suo spazio anche nel campo del turismo congressuale. Il pacchetto che proporremo a Firenze comprende l'Auditorium delle Clarisse, una sala eccellente perfettamente attrezzata per [illegible] simultanea e capace di 330 posti; una serie di alberghi con tariffe agevolate per il biennio '86-'87; possibilità di [illegible] attività sportive ad escursioni e tariffe particolarmente interessanti».*

E' il primo passo verso una nuova politica turistica che non può prescindere però dalla completa disponibilità di tutte [illegible] alberghiere di Rapallo. Roncagliolo parla di decollo solo se si potrà tornare a disporre [illegible] prestigiose strutture quali Excelsior, Europa, Astoria e Savoia.

«Finalmente un discorso concreto avviato dalla classe politica. Si tratta di una iniziativa estremamente importante, anche se capita in un momento [illegible] cui la ricettività [illegible] Rapallo non è certo soddisfacente», questo il commento di Franco Orlo, direttore del più grande albergo cittadino, l'Eurotel.

A cavallo [illegible] confine fra Rapallo e Zoagli, il Bristol (cinque stelle deluxe), inaugurato lo scorso anno, privilegia in determinati periodi dell'anno questo particolare tipo di turismo. Gli assi nella manica dell'albergo sono le 93 lussuosissime camere, i quattro ristoranti. Il salone per 300 congressisti con impiantistica totalmente computerizzata e varie salette minori. Ottima la collaborazione fra il Comune di Rapallo e la società che gestisce il Bristol: lo si è visto nel recentissimo simposio internazionale di neonatologia, svoltosi in parte alle Clarisse (molto apprezzato dagli americani) e in parte nelle sale dell'albergo. a. b.

Dissidi risolti?

Genova, oggi la votazione alla Provincia

GENOVA — Anche il varo della Provincia non è facile nel tormentato panorama politico genovese. Sembrava che, dopo la costituzione della giunta in Regione e dopo la contrastata elezione del sindaco, il pentapartito sia [illegible] stato costituito [illegible] difficoltà anche a Palazzo Doria-Spinola.

Invece, alla vigilia della [illegible] duta già fissata per l'elezione del presidente e della giunta questa mattina, i giochi sono [illegible] aperti.

In linea di massima le cariche che dovrebbero essere così spartite: alla dc Icchera il presidente (Giancarlo Mori) e due assessorati, probabilmente il personale e la pubblica [illegible]. Per il primo il designato è Schifano, per l'altro sono in corsa Cipolla e Biggi.

Al psi toccherà il vicepresidente (Orilio, che farà assessore alla pesca e alla caccia) e due assessorati: Rolandi avrà il dicastero [illegible] lavori pubblici, mentre Vaccarezza deve ancor vedere indicate le [illegible] competenze. Gli altri [illegible] sessorati andranno a Paccagnella (psdi) che s'occuperà del turismo e dei problemi del mare e della costa e a Ghiglione (pri) cui andranno economato, legale e problemi giuridici.

L'assessorato allo sport andrà al pli, ma [illegible] assegnato al primo dei non eletti, Canepa, che dovrà subentrare (non si sa ancora se il trapasso avverrà stamattina oppure la prossima seduta) a Calabria.

Le competenze della Provincia non sono molte, perché la sua sfera d'azione da anni è stata assorbita dalla Regione. Si parla però di deleghe d'una certa importanza a partire dai prossimi mesi che la Regione affiderebbe alle Province per valorizzarle e utilizzarle.

Infatti, uno degli argomenti che hanno arr[illegible] ieri la discussione tra i partiti [illegible] riguardato una delle attribuzioni del presidente della giunta, cioè la rappresentanza dell'Ente nell'Assemblea del Consorzio del Porto, di [illegible] la Provincia è uno dei soci. Il socialista Rolandi, ex funzionario del Cap, ha insistito per ottenere la delega dal presidente, ma Giancarlo Mori non ha ceduto. Rolandi è stato così «compensato» con l'assessorato ai lavori pubblici.

g. l.

ECONOMICI

[illegible] DI SAVONA

15/83 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Ge e im. p. per Azzoni [illegible] c/ Ghersi Pietro.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 12 novembre 1985 ore 11,30 del seguente immobile sito in:

LOTTO 1): magazzino al piano interrato della villetta costituita su parte del mapp. 603 del F. 51 del N.C.T. di Quiliano non ancora censito a N.C.E.U. [illegible] denunciato all'U.T.E. di Savona il 17-11-1980 con schede 43826 - 43827 e 43828) e sito in Quiliano Fraz. Valleggia via [illegible] leggia Superiore civ. n. 17 della magazzino - recentemente ristrutturato - ha una superficie commerciale di mq 102 e stato denunciato all'U.T.E. di Savona con Scheda n. 004327 prot. 127/80.

LOTTO 2): nella villetta di cui sopra (civ. n. 11 di via Valleggia Superiore in [illegible] Valleggia di Quiliano) appartamento al p.t. formato da 4 camere, ingresso e bagno per una sup. Commerciale di mq 82 circa, ml 1 [illegible] cantina e cassetto, ma denunciato all'U.T.E. con scheda n. 0043828 prot. 125/80.

LOTTO 3): nella villetta di cui sopra (civ. n. 11 di Valleggia Superiore in Fraz. Valleggia di Quiliano) appartamento al p. 1° ml 4 composto di 4 camere, ingresso bagno e balcone per una superficie commerciale di mq 100 circa, non ancora censito a N.C.E.U. ma denunciato all'U.T.E. di Savona con scheda n. 0043828 prot. 126/80.

Prezzi base: Lotto 1° L. 24.480.000 Lotto 2° L. 66.240.000 Lotto 3° L. 90.000.000

Cauzione e spese [illegible] depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno di vendita)

Lotto 1: L. 2.448.000 + 3.670.000, Lotto 2°: L. 6.624.000 + 9.935.000; Lotto 3°: L. 9.000.000 + 12.000.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000 per il Lotto 1° ed a L. 1.000.000 per gli altri due.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 8 luglio 1985

IL CANCELLIERE
(G. Delfo)

[illegible] DI SAVONA

45/84 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Federale Credito Agrario Piemonte e Liguria avv. Sciglio c/ Carraggio Giovanni.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-11-1985 ore 11,30 del seguente immobile sito in:

LOTTO A) in territorio del Comune di Andora. [illegible] preso dalla ex-via S. Bartolomeo, approssimativamente di terreno con fabbricato rurale in stato di abbandono con un terreno annesso al terreno medesimo platea in cemento e tubazioni in acciaio per irrigazione e [illegible] comprendente i mappali 633, 131, in parte 130, 140 (in parte) del F. 11 del Catasto terreni di Andora per complessivi mq (sup effettiva) [illegible] pari Catastale [illegible].

LOTTO B) in Comune di Andora - regione Prasto [illegible] di terreno gerbido e cantiere della sup. di mq 1250 circa comprendente i mappali [illegible] 202 e 203 del F. 6, del [illegible] terreni di Andora (part. cat. 8595).

Prezzo base: L. 75.000.000 per il lotto A e L. 6 milioni per il B.

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): Lotto A: L. 7.500.000 + L. 15.000.000, Lotto B: L. 600.000 + L. 1.200.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto A e a L. 200.000 per il lotto B.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 15 luglio 1985

IL CANCELLIERE

[illegible] DI SAVONA

37/84 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario avv. Sciglio c/ Reverone Roberto.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici [illegible] nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-11-85 ore 11,30 del seguente immobile sito in Borghetto S. S. nel fabbricato avente accesso dal civico n. 5 di via XXV Aprile (già via Piave 27 e via XXV Aprile 20) [illegible] condominio Il Chiara, appartamento distinto [illegible] l'interno 21 al piano sesto (7° ml) e composto da 2 camere soggiorno cucina, bagno ingresso veranda e terrazzo per una superficie di circa 122 mq di cui circa 14 [illegible] sono veranda, oltre al terrazzo ad uso esclusivo di circa 238 mq che circonda l'appartamento su 3 lati (appartamento occupato dall'esecutato e dai suoi familiari) e box per auto al piano terreno di m 4,20x2,80x2,45 con accesso dalla 2° porta a destra a partire dal lato sud-occidentale del fabbricato. N.C.E.U. di Borghetto S.S. alla partita 2650 F. 6 mapp. 446/33 via Piave 27 piano 6° ml 21 Cat A/3 cl 2° vani 6 R.C. lire 864 e mapp. 446/VIII via Piave 27 piano T Cat. C/6 cl 2° mq. 12 R.C. L. 60 prezzo base: 180.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) lire 18.000.000 + lire 24.000.000

Aumenti delle offerte non inferiori a lire 2.000.000. Facoltà dell'aggiudicatario di profittare del [illegible] in corso.

Per maggiori [illegible] rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 15 luglio 1985

IL CANCELLIERE

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 187 - TORINO
TEL. 611.034 - 839.662

L'ex presidente della Sanremese in corsa per il club lombardo

Borra guiderà il Varese?

Una conferma indiretta alla cessione di due giovani Catelli e Visconti ai biancorossi - Il promettente centrocampista Collevecchio al Genoa - Si è dimesso Pignotti, allenatore della Berretti

SANREMO — Gianni Borra rientra, in prima persona, nel giro del football? Voci non confermate, ma insistenti, vorrebbero l'ex presidente della alla guida del Varese. Il club lombardo è in una situazione delicata: l'ex presidente sampdoriano Colantuoni, che l'ha guidato ultime stagioni, ha tempo, con parole e fatti, proposto di disimpegno; attualmente è presidente l'ex general manager.

Borra subentrerebbe pieni poteri in un primo tempo, si dice, amministratore delegato, poi come presidente. A Varese, tra l'altro, troverebbe Giorgio Canali, proprio lì unico a cui, tre fa, non rinnovò il contratto guida della Sanremese.

La voce di Borra al Varese — che restituirebbe campionato uno dei protagonisti degli ultimi anni — attende conferma, ma c'è un segnale indiretto: la cessione ai due ragazzi della Sanremese, l'attaccante Catelli e il centrocampista Visconti, operazione condotta e terminata proprio da.

Visconti e facevano parte gruppo giovanissimi rimasti di proprietà dell'ex presidente, dopo che l'estate scorsa Dino Scioli aveva in pratica rinunciato un'asta con il predecessore per assicurarsi il loro cartellino. Borra avrebbe dovuto piazzare i 34 giocatori, con il dei rispettivi genitori trattandosi di minori, entro il 24 ottobre: in caso contrario sarebbero tornati in forza alla Sanremese.

situazione curiosa che ha non pochi problemi. Qualche giocatore, Mucci, già impiegato in prima squadra, aveva rifiutato il trasferimento proposto da Borra (all'Imperia); l'ex presidente, dati i buoni rapporti con il padre, suo ex collaboratore Sanremese, aveva lasciato il ragazzo ai biancazzurri. Però l'ex presidente è riuscito a piazzare, con tutti i consensi necessari, Visconti e Catelli, dan promesse, al Varese e soprattutto ha fatto il colpo grosso sistemando Maurizio Collevecchio al Genoa.

Quest'ultimo è sicuramente la perdita più dolorosa per la Sanremese. Il ragazzino, un centrocampista di 17 anni, era considerato il prodotto più pregiato dell'ultima nidiata biancazzurra: ha già giocato nella nazionale di categoria; l'ex Rondanini l'aveva perfino paragonato al vicentino Baggio (acquistato dalla Fiorentina per 3 miliardi); Elvio Fontana, in estate, lo aveva aggregato stabilmente alla prima squadra utilizzandolo anche in Coppa Italia. Collevecchio ha accettato senza problemi il Genoa.

A margine alla c'è registrare un'altra novità: Claudio Pignotti, allenatore della formazione Berretti ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. All'origine della ci sarebbero i tanti problemi con cui si devono scontrare i tecnici delle formazioni giovanili soprattutto per la mancanza di terreni per gli allenamenti.

A Pignotti, poi, sarebbero anche mancati parecchi giocatori su cui contava proprio perché fanno parte dei giocatori bloccati da Borra. Al posto di Pignotti la Sanremese avrebbe già designato Remo Bianchi, fino a ieri «secondo» di Elvio Fontana.

Bruno Monticone

Un nuovo bomber per la Cairese? Brin per ora parla solo di cessioni

CAIRO M. — Che Brin ci già ripensando alle che circolano in questi giorni a Cairo. Infatti, la società gialloblù avrebbe in piedi diverse trattative per rinforzare la squadra e dare a Viviani i ritocchi diventati ormai impellenti, vista non tanto la situazione classifica, quanto l'esiguità del parco giocatori.

Nomi tanti, nessuno conferma da parte del club, con Brin che sembra ferma sulle posizioni di lunedì scorso, quando disse: «*Qualche cessione solo a fronte una parte del bilancio. Di rinforzi non si parla, a meno che qualcosa non cambi a livello stipendiale, a meno che non mi si dia una mano in qualche modo*».

Così, dopo i passaggi di Roberto Maraschi, a Brovarone all'Aosta (che guarda caso domenica ha ottenuto la prima vittoria, per di più fuori casa e un gol di Randò), anche Pascale ha le valigie pronte. Si voleva il Casale, ma la destinazione più probabile a questo punto appare Pinerolo.

E tra l'altro (la notizia è freschissima) a Pinerolo il mediano ritroverà proprio Miro Zunino. L'ex «minter» della Cairese della scorsa stagione ha infatti preso il posto di Mr Leg, allontanato dal presidente Candelliero dopo serie eccezionale di risultati.

Così, oltre a Berruti e Busolini, già arrivati in estate da Cairo, il club torinese si arricchisce di una specie di «colonia» giallobiù. Candelliero vuole ripercorrere le orme di Brin e dei risultati. Lo fa affidandosi un «blocco» tecnico-giocatori che garantiscono classe ed esperienza.

Ma torniamo a Cairo, anche dovrebbe al più presto esser ceduto. La prima notizia riguardante eventuali nuovi acquisti viene da Omegna, dove i dirigenti rossoneri hanno fatto sapere di avere in trattativa con la Cairese due attaccanti, Falcettini e Rizzola.

Quest'ultimo, originario di Alassio Mare, ha giocato a lungo nelle giovanili del Genoa, qualche spezzone di serie A, e viene da una stagione non troppo brillante in C2, a Carbonia. Non si sa se l'Omegna voglia per almeno uno dei due a giocatori, ma di il discorso è ben avviato.

Intanto Viviani fa i conti con l'infermeria, si che per domenica, avversaria la Vogherese di Vesime, sarà ridotto ai minimi termini. Impossibile e recupero di Carlo Marazzi, infortunato domenica a Massa, ed anche le condizioni di Bignotti sono da autorizzare ottimismo.

Se quest'ultimo ce la facesse, la squadra sarebbe quella che ha affrontato il Sorso. In caso contrario, dentro Pietropaolo, che tra l'altro si è prodigato non suoi, dimostrando buone attitudini anche in copertura e comunque grande impegno.

La partita, carica, chiede al giallobiù la prima vittoria stagionale. Innanzi tutto perché Voghera avversaria probabilmente nella lotta per la salvezza, poi perché un pieno, a questo punto, diventa necessario per classifica e morale.

Ma viste condizioni di partenza, è bene non andare troppo per il sottile.

r. lg.

Rally di Limone - Oggi la prima tappa della corsa internazionale

Cento piloti in cerca di gloria dal Giovetti alla Scravaion

Le prove speciali liguri saranno determinanti per la classifica - Transiterà per primo con la Ritmo 130 - Una «pattuglia» di Lancia Rally - Lotta nei gruppi A e N

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — Il «Circo rally» fa tappa a Limone per una gara che sarà molto tirata, priva di mordente. I titoli italiani, quelli ma (assoluto e gruppo sono già stati vinti genovese Fabrizio Tabaton, portacolori scuderia «Orifone», che con la Lancia Rally-Risso ha sudato sette per avere ragione vivace, ma sfortunato Gianni Zoppo a della Peugeot 205.

Non ci sarà quindi una e propria guerra, non mancheranno le battaglie gruppo N il toscano Stefano Milanesi (Opel Kadett Gsi) e il Polco Zambelli (Ford Escort RS turbo). Il tutto per tutte nei confronti del piemontese Alessandro Porcellana, attualmente al comando della con la Fiat Abarth 130. Lotta aperta anche nel gruppo A con il forlivese Bruno Bentivogli a mach- dell'attuale leader, il pisano toscano Tiziano Chiti.

Il Cuneese non starà però a guardare. Sarà seguire da prova Pier Felice Pippi e Paolo Demela (su Lancia Rally), già campioni italiani con la gloriosa Lancia Stratos, e «coppia ferro» Piero Bel-

L'Audi quattro di Bentivogli-Evangelisti sicura protagonista del Rally di Limone (Telefoto)

trandi-Mauro Asnaghi, su Lancia Rally-Alpitour. Pippi, sia Be competere per l'assoluto, anche se avranno che con driver scatenati.

Ecco i primi dieci iscritti e l'ordine di partenza: 1°) Fabbri-Balbiadini, Fiat Ritmo ; 2°) Bentivogli-Evangelisti, Audi quattro; 3°) Rossi-Toselli, Alfa Olv 6, 4°) Bussei-Cioccia, Lancia Rally; 5°) Signardi-Geminatti, Renault 5 turbo; 6°) Lupidi, Opel el; 7°) Chiti-Montenesi, Fiat Ritmo 130; 8°) Cravero, Opel Kadett Gsi; 9°) Filippi-Demela, Lancia Rally; 10°) Beltrandi-Asnaghi, Lancia Rally-Alpitour.

Il Rally internazionale Limone, trofeo Alpitour, è giunto alla seconda edizione. Quest'anno la corsa è valida per il campionato italiano rally conduttori coefficiente tre e per il campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta. Alla corsa si sono iscritti cento equipaggi.

orari dei passaggi prova speciale prima tappa del rally Colle Valdieri, 9.42, 22.30; Robilante, 10.25; Vasco, 11.13, 20.47; Giacomo, 11.51, 17.03; Castello, 12.14, 17.26; Colle Caprauna, 13.00, 18.11; Colle Scravaion, 14.00, 19.11; Colle Giovetti, 14.20, 19.41; Pradeboni, 21.37; Ceva (riordino) 15.07.

Seconda tappa (domani, partenza da Limone alle Valdieri, 9.42, 19.36; Robilante, 10.25; Vasco, 11.13, 18.03; San Giacomo, 11.51, 18.40; Colle Castello, 12.14, 18.03; Colle Quazzo, 12.46, 18.43; Colle Giovetti, 13.08, Pradeboni, Ceva (riordino)

Florenza Panero

BASKET - Partono i campionati di serie C2 e D

La matricola terribile è l'Autorighi Chiavari

Prendono il via domani i campionati di basket di serie C2 e serie D maschile, che vedono impegnate alcune squadre del Tigullio. poi sarà la volta della D femminile che rappresenta il «top» della pallacanestro del Levante, con il Porto Carlo Riva Rapallo impegnato a continuare una tradizione prestigio.

In C2 maschile l'Autorighi Chiavari si presenta in partenza con l'appellativo di «matricola terribile»: glielhanno affibbiato alcuni addetti ai lavori, ma l'allenatore Vittorio Vaccaro non vuole neppure sentirne parlare: il giovane coach predica umiltà e dice che l'obiettivo principale della squadra sarà la salvezza. «*Cercheremo di conquistare il più velocemente possibile i punti necessari, poi quello che verrà in più sarà bene accetto. Ovviamente non ci tireremo indietro, ma tutto dipenderà quanto tempo impiegheremo per raggiungere la zona della assoluta tranquillità*».

L'ultimo collaudo è stato disputato l'altra sera a Lavagna in Coppa Liguria la formazione locale: i chiavaresi sono imposti per 81 a 73 dopo patito un nella prima frazione di gioco l'agonismo dei lavagnesi che saranno temibili avversari che in campionato. Positive indicazioni per Bertelà, Trubbianelli e Mischi.

Vaccaro giudica il suo quintetto molto vicino alla migliore condizione fisica, mentre c'è ancora da lavorare sugli schemi gioco: «*Molto dipende dall'estrema giovanità di questa squadra, spiega l'allenatore, che ci lascia spesso trasportare dalla foga e che preferisce la conclusione personale all'azione corale, ma difetti, mi auguro, destinati a scomparire*».

L'Autorighi dovrà rinunciare almeno per una quarantina giorni a Galluzzo che partirà subito dopo la prima partita campionato, per il servizio militare.

Il Porto Carlo Riva Rapallo, squadra nata la scorsa estate in seguito trasferimento in Riviera del Pio Genova, si propone di continuare la tradizione del basket femminile a Rapallo che fino ad un paio stagioni fa sono era presente in A2 una Fabbrica in Pelle. La squadra, affidata a quel mago che Cesare Gritti, per il momento però limita le proprie ambizioni ad un piazzamento decoroso in classifica.

Alla palmare manca ancora un'ala alla che consentirebbe a Gritti di alle addirittura due quintetti le esigenze varie partite. E' stata contattata la giovane spezzina Nicoletta Cronatto, ottima giocatrice. Bloccata un brutto incidente al legamenti del ginocchio destro; Nicoletta ci terrebbe molto a ritornare campo ma aspetta l'okay dei sanitari di Firenze l'hanno curata.

serie D maschile riflettori puntati sul Mondial Rapallo tenta di risalire serie superiore: la squadra affiatata, tecnicamente valida, ha due volti nuovi: Marciano a Mantello. Manca purtroppo all'appello il giovane Orio, perito in un incidente stradale.

Il Lavagna, che ha quest'anno sponsorizzato dalle Botterie di Zoagli, parte con l'obiettivo di riconfermarsi alle spalle delle grandi.

s. b.

Rinasce l'entusiasmo attorno alla squadra di Pizzo, decisa a tornare grande

La Pro Recco ha ritrovato i suoi tifosi

Oltre al «Caimano», anche Alberani metterà la sua esperienza al servizio società - Risanato il bilancio

RECCO — Erano che non si vedeva rotisola intorno Pro Recco: ogni cera dirigenti, tifosi, simpatizzanti e anche qualche curioso calano a Punta Sant'Anna per seguire i biancoazzurri allenarsi, agli ordini di Enrico Gerbo.

Manca ancora la stella Gyorgy Horkay (l'ungherese dovrebbe arrivare entro pochi giorni), la passione dei recchelini è già a livello-campionato. Come si spiega questa magnifica metamorfosi gente recchelina dopo alcune stagioni di disamore?

Gentiamo Eraldo Pizzo: «*E' il nuovo corso Pro Recco. Da quando la società è stata affidata un pool di operatori economici recchelini, tutto l'affetto dei nostri sostenitori s'è improvvisamente risvegliato e si lavorando in un clima simpatico euforia: Recco e Pro Recco di nuovo una cosa sola, la squadra torna a rappresentare un'intera città e con questo entusiasmo si potrebbero ottenere buoni risultati. Inoltre sono infatti una eventuale sponsorizzazione, ma questo tipo di collaborazione non è più indispensabile anno la società è sana e può andare avanti anche per conto proprio*».

Attualmente la nuova Pro Recco fa ai tre vicepresidenti Marchi, Sanguineti Romano presidente onorario *storico prestigioso e potrebbe essere una personalità extra-recchelina di grande prestigio*», dice Pizzo), mentre personaggi storici come Alberani e stesso Pizzo vestono i panni d'consiglieri per garantire prestigio ed esperienza.

E la squadra? Del big restano Tronchini e Bertazzoli che affiancano magiaro Horkay. Il portiere Schenone (trentino Chiavari), insieme a Tizi e Capurro vengono inseriti giorni promesse recchelini Milliano, Martini, Carbone, Giannettoni, Oronetto, Peace.

Ammette Pizzo: «*Logicamente non parla di scudetto intendiamo realizzare un programma a lunga scadenza: il prossimo sarà un campionato d'assestamento che ci consentirà di amalgamare la nuova squadra. L'esperienza di Horkay e degli altri senatori permetterà ai giovani di maturare in tranquillità e il loro inserimento sarà graduale. La gente dovrebbe comprendere perfettamente le esigenze della "sua" squadra e certo che saprà attenderne crescita completa: naturalmente cammin facendo cercheremo di migliorare anche qualche bella soddisfazione. Le partite casalinghe si giocheranno nella piscina di Albaro e sarebbe bello che una nutrita schiera di tifosi ci accompagnasse fino a Genova*».

Ai è ancora in bilico posizione di Ragosa a Lagosteno: vuol prendere parte un'esperienza sportiva in Australia e sarebbe disponibile per il campionato soltanto a metà gennaio. Stefano invece è oberato dagli impegni lavoro (fa il rappresentante). ne sarà delle due bandiere biancocelesti?

Risponde Pizzo: «*Attualmente la loro situazione è incerta ma verrà definita entro breve tempo. Se decidessimo di rinunciare a Ragosa, potremmo sempre reperire un forte giocatore sul mercato, mentre Lagosteno ormai ha una certa età (classe '55): è che per serietà ed entusiasmo è sempre il uno ma il lavoro le sue esigenze*».

Aldo Costa

Recco contro Quinto è una sfida tra coetanei

RECCO — Ancora un impegno casalingo per il Volservice Recco che domenica (ore 18) riceve all'Androne i cugini del Quinto: si tratta della quarta giornata (prima di ritorno) Coppa Italia di rugby. I biancocelesti di Carlo Frisinghelli hanno ormai compromesso le chances di qualificazione e si propongono soltanto di raggiungere la miglior condizione vista campionato di (partenza domenica 24 novembre).

Che valore ha il Quinto contro i lusaliesi? Il d. s. Roberto : «*All'andata stravincemmo facilmente (26-3) e quindi il test di domenica prossima non potrà essere considerato attendibile al cento per cento: il Berti è una formazione debole, è stata battuta settimanale anche Sestri Ponente (37-0) e del (42-6) per cui sarà facile valutare i nostri eventuali progressi*».

Nelle sfide perdute con il Cecina (28-16) e il Sestri Ponente (13-6) il Volservice ha scarsa consistenza del suo pacchetto di e questa è la causa principale risultati negativi: in attesa degli indispensabili rinforzi (arriverà Cus Genova) i recchelini cercano di annullare l'handicap della mischia con il consueto impegno.

Ancora Besio: «*I miglioramenti potrebbero vederci nelle ultime due trasferte Coppa Italia a Cecina (27 ottobre) e Sestri Ponente (3 novembre) e dopo ci sarà ancora un certo lasso tempo per prepararci campionato*.

Contro il Busalla mancherà l'infortunato Municino (distorsione alla caviglia, se ne riparlerà una decina di giorni) e per il resto mister Fransone non ha problemi: dovrebbero scendere in campo Negro, Delfino, Androne, Massa, Biggi, Sivi, Vannucci, Bertorino, Montagno, Riccio, Lucci, Barisone. Arnulfo, Rosetti e durante la partita troveranno spazio anche Libè e Caldarella.

s. c.

L'«Acqua minerale Calizzano» sponsor gialloverdi

Squadra e società tutte nuove dal campo al settore giovanile

CALIZZANO — per essere completata l'opera di ristrutturazione e rinnovamento Calizzano Bardineto, portata avanti dal commissario straordinario della società, Giuseppe Tabò. La crisi è ormai un ricordo, c'è stata una specie di «rifondazione» che porterà anche nuovi dirigenti e un maggior coinvolgimento dei centri dell'Alta Val Nell'arco di un mese l'assemblea dei soci eleggerà presidente e consiglio direttivo. Da ogni parte, comunque, si sono pressioni perché Giuseppe Tabò si il suo braccio destro, Barberis, continuino a occuparsi in prima persona anche della prima squadra oltre che del rinnovato settore giovanile.

Il Calizzano Bardineto si rafforzato con la di tutti i giocatori più importanti e grazie a nuovi acquisti calibro di Baglietto, Cardilli, Ivaldi, Braggio, Vignaroli, Garnaglia, oltre al recupero del libero Rocca. L'intero settore tecnico è alle di Bruno Perio, che ha assunto quindi una carica ancora più impegnativa di quella di semplice allenatore. Prosegue l'ormai tradizionale collaborazione il Vado grazie all'opera presidente Ghirlo e del direttore sportivo Bartoli: fra le due società ormai una sorta gemellaggio.

Nuovo e importante anche sponsor, l'«Acqua minerale Calizzano», principale azienda del paese, adesso molto vicina alle sorti della società di calcio anche grazie all'interessamento del sindaco Roberto Cannoniero. Una collaborazione destinata a rafforzarsi anche in futuro.

Il Calizzano Bardineto quest'anno schiera al via anche la squadra under La presidenza del settore giovanile andrà a Pier Luigi Corrado, uno dei compleso Piccolo Ranch Bardineto. Sarà affidata alle cure «Bubu» Buscaglia (che resta ovviamente anche nelle di tecnico), Roberto Bianco e Flavio Pesce.

Nuovi pure gli impianti: campo Calizzano, con gli splendidi spogliatoi, e di Bardineto, in via ultimazione, oltre al campetto a sette alle spalle della piscina e bar «Odissea». Un complesso molto adatto a ospitare il rifiuto di grandi squadre.

g. p. c.

PALLAVOLO - Impegno severo per le ragazze di Russo

Levante contro il Cus Genova dalla Coppa un test positivo?

CHIAVARI — stagionale per la Levante Chiavari che domani a far visita al Cus Genova (palestra Ippal, 15.30); dopo il battesimo la Stella Rossa Praga le biancorosse rivierasche cercano conferme sul piano del gioco e progressi in fatto d'amalgama.

mister Massimo Russo: «*Naturalmente un po' di tempo per raggiungere la condizione ideale e soprattutto la compattezza di squadre a giudicare pri-*

me settimane lavoro dovremmo aver intrapreso la strada buona. Il campionato di femminile scatterà tra circa un mese e per quel periodo saremo certamente a posto».

Contro le cussine mancherà Vilnova (la moglie di Russo è rientrata momentaneamente a Praga disponibile tra circa una settimana) ma per il resto dovrebbero esserci problemi: sui parquet genovesi infatti vedremo impegnate le Testabruna, Puccioli, Maragliano, Conti, Bacchelli, Bregante, Occhetti, Ferrando e Rossi.

E gli sponsor? La società chiavarese ha sempre molti contatti ma ancora non è riuscita a mettere nero su bianco. Spiega Russo: «*Tutto dovrebbe risolversi nei prossimi giorni e comunque non possiamo fare a meno di apprezzare gli sforzi della società che allestito squadra competitiva soltanto i propri mezzi*».

Oltre alla «Ippal», domani gli appassionati genovesi di volley si daranno appuntamento alla palestra Borzoli (ore per il derby maschile Viiletta Marcolo e l'Olympia Voltri al trofeo del retour match del primo turno della Coppa di Lega e le due cugine si daranno battaglia per centrare l'obiettivo della qualificazione.

All'andata i voltresi di Morcello (compagine serie D) andarono a vincere in dei rivarolesi (matricola in C1) e sono logicamente favoriti pronostico. Il Villetta tandem Genova-Busio però non si per vinto e sicura rendere vita dura ai rivali. L'altra partita A2A Albisola-Primavera Imperia (Albisola, ore 21) mentre il calendario giornata inaugurale della Coppa di Lega femminile prevede per domani Pio X-2A Albisola (Loano, ore 18) e Maurina-Sanremo (Imperia, ore 21,15).

g. c.

Ad Alassio pareggio tra Belgio e Olanda

ALASSIO — Nella seconda giornata torneo calcistico juniores «4 Nazioni», Belgio e Olanda hanno pareggiato 1-1 al comunale Alassio. Ha il tedesco Palestin. La rete di Vervalvel per i belgi al 22' è stata bilanciata da Mondero al 40'. Il portiere olandese Groteboals si è infortunato in uno scontro riportando la frattura della tibia destra.

In nottuma si sono incontrate e Scozia.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK

Filiale
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maroncelli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.26.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 051
ARONA 28041 Viale Baracco 40/A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massaua d'Arcolo 20 - Tel. (0141) 37 222
BIELLA 13051 Via dona Piemontese 29 - Tel. (015) 35.62.36
Corso Risorgimento 13 bis - Tel. (015) 40.38.33.
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 60.932
INTRA di VERBANIA 28044 Corso Mameli 74 - Tel. (0323) 42 194
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 92 - Tel. (0161) 60 426

PK Agenzie
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 562 660 - 565 833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Diaz 47 - Tel. (0184) 98.49.49
SAVONA 17100 Via Assarotti 1/1 - Tel. (019) 26.319 - 26 84 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasolo, 22 - Tel. (0163) 22.880
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appollo 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri - Tel. (0172) 60.054

PK
publikompass spa

Il giudice sportivo dei dilettanti severo con gli allenatori

Squalificati Rota e Brusco

GENOVA — Per allenatori levantini molto digerire le

Il bogliaschino Rota è stato inibito sino al 23 e (Fezzano-Bogliasco 1-6, arbitro Il savonese Beffredo), mentre il suo collega dovrà rimanere inattivo sino al 13 novembre (Rivarolese-Cep San Salvatore, arbitro Il spezzino Rossi). Sempre per quel riguarda il campionato (girone B) sono stati sospesi per un turno Scialfaro (Bogliasco), Ligalupo (Molassana) e Borgi (Lagaccio).

In Prima categoria (girone C) brutte notizie per la Rapisardese e il Fontanabuona: domenica prossima i biancorossi chiavaresi dovranno fare a meno Bacigalupo per il derby casalingo con la Moneglicse. I biancocelesti valligiani invece dovranno rinunciare a Bottazzi per la difficile partita con la Nuova San Protaseo. Una giornata di squalifica a Balbi del Cosmos.

Infine in Seconda categoria (girone Il gennaio è stata data a Puglia del (battuta in dalla Pramarese per 3-0) e del Bogliasco '76 (sconfitto per terreno della Caperanese): i due giocatori sono stati squalificati per una gara e torneranno in campo sabato domenica 3 novembre (saranno rispettivamente Bartolomeo, Nuova-Riese, e Ligure-Bogliasco '76, Bogliasco '76-Rl Calcio). I giallaverdi bogliaschini devono fare a meno anche mister Ortglia (inibito sino al 23 ottobre), i biancoverdi sestresi invece rinunciano all'allenatore Biagnaro (fermo sino al 6 novembre) e il dirigente Zanussa (sospeso sino al 31 dicembre). Infinesun turno di squalifica è stato inflitto a Calfurena (Avegno), Galimberti e (Camogli Ligure).

g. c.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRO

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio - tel. 883.509) Teatro Compagnia Bagnasco di prosa '85-86. Prezzi 20.000 - 11.000. Ore 20.30 Rappresentazione pubblica di Amedeo Passo regia Carlo Giuffrè Venerdì abbonamento. Orario casse 15-18, 19-19

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo - Telefono 873.430) - Teatro di Genova Compagnia di prosa '85-86. Prezzi 18.000-9000. Ore 20.30: Rosa, di Alexander Ostrovskij, regia Mario Scaccia-Lunga Compagnia stabile del Teatro di Genova Venerdì abbonamenti Ore-rio casse 10-13, 16-20

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29 - Tel. 580.349) Teatro Comunale dell'Opera di Genova Stagione di prosa 1985. Prezzi 13.000 Ore 21.15 Concerto in programma Ouverture da Egmont e concerto n. 1 op. 15 per pianoforte e orchestra di L. Van Beethoven Così parlò Zarathustra di Strauss. Direttore dell'Opera di Genova Dr. Oscar Danilo Rota Maestro Tato Venturi assistente Orario casse 10-12 20 16 30-19

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47, tel. 812.338 - 880.464 Teatro della Tosse. Stagione 1985-86. Prezzo 15.000 Domani ore 21 Ultimissima - (da Libri Re di Arbasi jerry) int. Compagnia Bernardi, Ernesto Carbonaro, Gabriele Pedullà, Vanni Valenza - Compagnia Teatro della Tosse Turno Ore 21 Prima di spettacolo - Foto d'ambientazione esposte nel Ridotto - «Concerti da tè al tè» nel Ridotto - Domani ore 20, maggiorenne dalla mostra al moto vero di Pietro Ubaldi - Ore 23 tavola e «Tarta Ubaldi»

SALA CARIGNANO (vico Vico Dietro il corso - Telefono 583.533) Circolo Ricreativo Cappello Stagione teatrale 85-86 Prezzi 9.000-6000 I massimi gli posti ogni Giorno di recital Bacigalupo - Il Vico Due Portoni vendita abbonamenti Orario casse 15-18

SALA F. FAZZINI (via Lamarmora 10) Coordinamento Operatori Giovani Concerti d'autunno Prezzo 4000 Domani ore 21 Lezione-spettacolo - Omaggio alla cantante napoletana d'autore - Voce Gian Bono - Dir. F. Cotroy

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.351): Il gorilla dell'amore.
CRISTALLO (largo Zecca): Appuntamento gente sconosciuta.
MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891.859) In compagnia del lupi.
SUPERBA: Teatro Margherita.

SECONDE VISIONI

LAMBRATE (via Vittorio Veneto 1): Avventure private.
CLUB INSTABILE: L'amore e il sangue.
NUOVO FILM STORTI: The Man Inside.
SAMPIERDARENA
CLUB AMICI DEL CINEMA: (via Pacinotti 15): Partners irrintracciabili per pistola implacabile.
A.B.C. Sexy shop - Supersexyerotic love
ASTORIA: Vincere Roi.
ELDORADO: Il prigioniero del pianeta.
SPLENDOR: Giuliana nuda e disperata.
HOLIDAY (tel. [illegible]): Hotel particolari - Sexy particolare.
DISTRIBUTORI
VERSA: (via del Vincere).
MERVI
SANSEBO (via La Chiesa 9): La casa purpurea del Cairo.
CAMPOMORONE
AMENA: [illegible] e selvaggia.
PEGLI
[illegible]: La storia infinita.
CHIAVARI
ASTOR: Bloodbrother.
CENTRO: Balla di pallido n. 2.
MIGNON: Modern Romance.
NUOVO: Ristorante Hostess prostituta gente sconosciuta.
RAPALLO
CENTRALE: (via Mameli 42, tel. 60.781) Chi più spende.
ITALIA: Legend.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Spell. Cinema.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: (tel. [illegible]) Indagine.
DIANA: Corpse Dance disappearance.
ELDORADO: Bambi al pallido n. 2
JOLLY: Ghostbusters parmi.
ALBA: La gattabuia.
FILMSTUDIO: I fantasmi della bella Alabama
BAMPERGARENA
CLUB AMICI DEL CINEMA: (via Paleocapa 15): Partners irrintracciabili per pistola implacabile.
A.B.C. Sexy shop - Supersexyerotic love
ASTORIA: Vincere Roi.
ELDORADO: Il prigioniero del pianeta.
SPLENDOR: Giuliana nuda e disperata.
HOLIDAY (tel. [illegible]): Hotel particolari - Sexy particolare.
DISTRIBUTORI
VERSA: (via del Vincere).
MERVI
SANSEBO (via La Chiesa 9): La casa purpurea del Cairo.
CAMPOMORONE
AMENA: [illegible] e selvaggia.
PEGLI
[illegible]: La storia infinita.
CHIAVARI
ASTOR: Bloodbrother.
CENTRO: Balla di pallido n. 2.
MIGNON: Modern Romance.
NUOVO: Ristorante Hostess prostituta gente sconosciuta.
RAPALLO
CENTRALE: (via Mameli 42, tel. 60.781) Chi più spende.
ITALIA: Legend.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Spell. Cinema.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: La donna [illegible] meravigliosa.
DANTE: Scuola di pallido prima infezione.
POLICEACQUA
CRISTALLO: La bestia di Gallo.
ARISA DI TAGGIA
CAPITOL: Blade Runner.
DEHON: Professione poliziotto.
BORDIGHERA
[illegible]: Top e il signore degli abissi.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) Legend.
CRISTALLO: (via Alessandro Volta) [illegible]
DUCEA: (via Matteotti 168, tel. 82.337) Cuori a tutta prova
RITZ: (via Matteotti) Carnal Scuola di [illegible]
SANREMESE: Delitto in maschera

APPUNTAMENTI FLASH

Otvos e Tipo al Margherita

GENOVA — Questa sera alle 21.15 al teatro Margherita si terrà un concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretta da Gabor Otvos con la partecipazione [illegible] pianista Marta Tipo. Il programma comprende musiche di Beethoven e Strauss.

Il concerto sarà replicato domenica alle 16.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21 al Club Instabile di via Cecchi si terrà il [illegible]ndo appuntamento con il cabaret della stagione. Si esibiranno i comici Bebo Radic, Francesca Sairi e Mario Zucca. [illegible] serata sarà presentata [illegible] Ernst Thole.

[illegible] — Questa sera [illegible] 22 [illegible] Mussolini terrà un concerto al Mix-In-Glass di piazza Leopardi. Lo accompagneranno il clarinettista Gianni Just, il vibrafonista Enzo Randisi, il bassista Aldo Vigorito, il batterista Osvaldo Manzel e la cantante Maria Kelly.

GENOVA — Questa [illegible] alle [illegible] Sala Carignano andrà in scena la commedia I manezzi pe majja na figgia di Nicolò Bacigalupo, allestita [illegible] [illegible]. Cappello [illegible] celebrare il centenario della nascita [illegible] Olliberto Oovi. *I manezzi* sono il testo con cui Oovi diventò famoso. [illegible] regia dell'edizione attuale è [illegible] Vito Elio Petrucci Gli attori principali sono Renato Ghiglione e Mimia Vietz.

GENOVA — Questa sera alle 21,15 al Cineclub Nickelodeon verrà proiettato il film Come eravamo di Sidney Pollak con Robert Redford e Barbra Streisand.

CHIAVARI — [illegible] alle 16,30 al Teatro Cantero si terrà un concerto dell'Orchestra I Concertanti diretta da Aldo Faldi. I solisti sono Kate Gamberucci (soprano), Paolo Franceschini (violino), Andrea Franceschelli (oboe). Musiche di Haendel, Bach.

GENOVA — Gli sport questa sera in piazza Verdi. L'Obiettivo sport. All'interno del tendone creato appositamente sono stati allestiti stand di gastronomia bavarese. [illegible] manifestazione si concluderà il 27 ottobre

Robert [illegible] in «Come eravamo» di Pollak, con la Streisand, al Nickelodeon

Torquato Tasso riproposto dopo cent'anni dall'Opera Giocosa a Savona

Grande cast per Donizetti minore

Melodizzare un po' trito, personaggi abbozzati, ma buona interpretazione di Luciana Serra, Simone Alaimo, Ernesto Palacio - Vivace la direzione di Massimo De Bernart

Luciana Serra (Eleonora) e Nicoletta Ciliento (la contessa): il soprano conferma la sua grande scuola

SAVONA — Trasmesso in diretta da Radio 3, è andato in scena l'[illegible] sera al Teatro Chiabrera lo sconosciuto *Torquato Tasso* di Gaetano Donizetti, un'opera che aveva avuto una certa fortuna nell'Ottocento, prima di sprofondare nell'oblio e di uscire definitivamente dal repertorio.

Destino non del tutto incomprensibile, vista la modestia della partitura, anche se alcune pagine più riuscite, proprio in corrispondenza [illegible] il tema dell'amore infelice, mostrano il segno, seppure un po' sbiadito, dell'autore di *Lucia di Lammermoor*, *Maria Stuarda* e *Anna Bolena*.

Composto e rappresentato a Roma nel 1833, dopo che Donizetti aveva già compiuto lo «strappo» con l'epigonismo rossiniano della sua produzione giovanile, il *Torquato Tasso* in un certo senso ritorna indietro, avvalendosi di un libretto di Jacopo Ferretti, abile verseggiatore particolarmente ferrato nell'opera comica (si deve a lui, tra l'altro, il testo della *Cenerentola* di Rossini), talmente abile che, [illegible] volendo rinunciare a questa sua specialità, [illegible] riuscì, bizzarramente, anche nel *Tasso* [illegible] personaggio comico-grottesco quello dell'intrigante Gherardo che, invidioso [illegible] gloria di Torquato, gli [illegible] si [illegible] forza, esprimendosi in filastrocche buffonesche di pretto stile rossiniano ma così prive di ambiguità da lasciare il personaggio completamente appeso [illegible] vuoto.

Insieme con lui, il tenebroso Roberto Geraldini persegue lo stesso fine quello di distruggere l'amore proibito tra Eleonora d'Este e il grande poeta si perde nelle [illegible] rapinose fantasticherie, ma agli occhi dei circostanti appare talvolta alquanto imborghesito come si vede dal vezzi del servo Ambrogio [illegible], Alamanno, o mia signora — [illegible] me chiamato, [illegible] lerando il passo —, cace dalle sue stanze il signor Tasso».

Dire che questo tono «in pantofole» costituisca la cifra dominante dell'opera sarebbe ingiusto; ma, certo, la bassa gastronomia melodrammatica cui Donizetti si assoggetta con il suo [illegible] trito melodizzare, l'assenza di vari personaggi, [illegible] genericità dell'invenzione musicale in rapporto alle situazioni drammatiche, [illegible] situazione dilagano per gran parte [illegible] partitura. Si salva, occasionalmente, la figura di Eleonora, amante infelice [illegible] poeta. L'aria «Io l'udia nei suoi bei carmi», preceduta da un bel preludio [illegible] clarinetto solista e il duetto «Quando alla notte bruna» con il sinistro Geraldini che senza finzione alcuna qui canta, né più né meno come una «bell'alma innamorata», [illegible] pagine melodicamente pregevoli. Ma, forse, la riuscita migliore è quella della scena dell'addio [illegible] Eleonora e Torquato in un duetto a linea spezzata, [illegible] melodia e declamazione, che offriva a Donizetti una situazione-chiave particolarmente vicina alla sua sensibilità.

Nell'intento di riproporre il *Torquato* [illegible] in un'esecuzione degna dei grandi cantanti per cui il stato scritto, il «Teatro[illegible]opera giocosa di Genova» ha riunito un cast di buona qualità, dominato da Luciana Serra (Eleonora) che ha dato [illegible] volta la misura della sua grande scuola di canto. Torquato Tasso era il baritono Simone Alaimo: singolarissimo — tra l'altro — questo scambio di registri vocali tra il protagonista che diventa baritono e l'antagonista — [illegible] — che viene invece affidato ad una voce di tenore.

Alaimo ha conferito al Tasso accenti elegiaci forse un po' troppo robusti per volume sonoro ma complessivamente capaci di definire, se non un carattere — che non esiste —, almeno un [illegible] profilo di esso. Molto applaudito [illegible] pubblico, Alaimo [illegible] condiviso il successo col tenore Ernesto Palacio e con l'ottimo baritono [illegible] Coviello, un caratterista [illegible] primo piano [illegible] parte comica di Gherardo. Completavano la compagnia Ambrogio Riva (Alfonso), Nicoletta Ciliento (Contessa) e Diego D'Auria (Ambrogio).

L'orchestra e il coro dell'O[illegible] [illegible] Genova erano diretti da Massimo De Bernart che li ha sprovati con vivacità, [illegible] delle sfumature anche se l'accordo col palcoscenico lasciava talvolta a desiderare. Molto garbata, la regia di Filippo Crivelli si avvaleva delle scene e dei costumi di Ferruccio Villagrossi, ricostruiti secondo il gusto del tempo.

Un gran numero di repliche, a Savona, Chiavari, La Spezia, Sanremo, Genova, Ferrara e Modena faranno conoscere nei prossimi giorni questo spettacolo, cui il pubblico [illegible] ha decretato un lieto successo.

Paolo Gallarati

La difficile battaglia artistica dell'ultimo grande maestro dell'«Opra dei pupi», di Palermo

Cutrichio: raccontiave i cavalier, l'armi, gli amori

Giacomo Cutrichio, morto [illegible] mattina nella sua casa di Palermo, a 58 anni, da qualche tempo frequentava poco il teatrino di vicolo Ragusi. Aveva cominciato a lavorare coi pupi fin da bambino, apprendista di Achille Cusmano di Gaetano Meli, e 14 anni si era messo in proprio, si era battuto per sopravvivere, minacciato come tutti gli altri pupari prima dal cinema e poi dalla tv, [illegible] esportato l'Opra nel mondo, nei più celebri festival. Morirà [illegible] che [illegible] centinaia [illegible] quasi 60 pensione.

Da alcuni anni aveva lasciato il mestiere a Mimmo, a Guido e agli altri sette figli, riuniti dalla sigla «Figli d'arte Cutrichio». Sapeva che l'Opra [illegible] pupi, grazie a lui e all'altro grande palermitano Antonino Mancuso, aveva superato una durissima crisi che aveva falcidiato la quindicina di teatri attivi a Palermo nell'immediato dopoguerra: tutti specializzati nel raccontare a puntate la storia dei paladini [illegible] Francia sulla base di un libro di [illegible]nio Lo Dico, quasi illeggibile, ma che per la categoria era sacro.

Cutrichio conservava e mostrava con orgoglio un biglietto da visita stampato nel suo momento di maggior gloria. C'era scritto: «Opra dei pupi armati siciliani diretta [illegible] Giacomo Cutrichio. Reduce dalla tv e dal Festival dei due mondi di Spoleto del 1963».

Quell'anno fu per lui un trionfo. Le battaglie [illegible] Orlando trasmesse dal piccolo schermo (il grande nemico dei pupari), la partecipazione al più illustre festival italiano lo esaltarono nella speranza [illegible] l'Opra vivesse una seconda giovinezza, magari [illegible] un pubblico diverso, più sofisticato.

Le cose [illegible] andate così solo in parte. Basti dire che Antonino Mancuso non riesce a realizzare il sogno [illegible] già fu di suo padre comperarsi un cantion. Tuttavia la fama di Cutrichio si allargava, nel '73 veniva nominato cavaliere e si affermava, secondo Fortunato Pasqualino, studioso di questa forma di spettacolo e puparo lui stesso, come [illegible] degli ultimi grandi maestri, rappresentanti delle vecchia scuola dei pupi, nelle cui rappresentazioni era rigoroso rispetto alla tradizione e, direi, rituale».

In una sola occasione infranse la rigida gabbia del rito e fu a Spoleto, quando scoprì che in platea sedevano molte persone di colore. Visto che l'Opra esprime idee violentemente razziali nei confronti dei Mori, Cutrichio provò un profondo imbarazzo: [illegible] decisione salomonica, decise che quella sera cristiani e saraceni avrebbero concluso alla pari [illegible].

Paolo Gallarati

Tv private in Liguria

TELECITTA'
CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 15.30 Gioco a Pavolia, cartoni; 17 Gesher e i cavalieri di fantasmi, cartoni; 17.30 Ore a Berlin, documentario; 18 Quello sul fondo, telefilm; 18.30 Pueblo internazionale Airport, sceneggiato; 19.55 TG notizie; 19 Detective in pantofole, telefilm; 19.50 Sportissimo sport; 20.30 Elizabeth regina, sceneggiato; 22 TG-Tuttoggi; 22.10 48 ore dopo, teatro e cinema; Stelle; 23.10 Adios Gringo, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Leonardo, telefilm; 8.40 [illegible] cinema; 8.45 Buongiorno amici; 11.15 Prima visione; 11.50 cartoni; 13.40 Prima visione; 13.45 Leonardo, telefilm; 14.40 Andrea Celeste, telefilm; 15 Age Magli, cartoni; 16.25 La principessa Zaffira, cartoni; 16.50 Paul, cartoni; 17.10 Bleek-out; 17.15 Starbringer, cartoni; 17.40 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18.05 Ulisse, cartoni; 18.30 Goldrake II, cartoni; 18.50 Bleek-out; 18.55 Pinocchio, cartoni; 19.20 Super Bucki, cartoni; 19.40 Speciale sportivo; 19.45 Il magico mondo di Oigi, cartoni; 20.25 Maturbo (1950), film; 22.15 Sesta senso, telefilm; 23.05 Rivista in pista, tutti persone e personaggi del motorismo sportivo; 23.30 Retrospettiva.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 I dischi magnifici cinq, cartoni; 7.25 Ugo il re dei judo; 7.50 Goldrake; 8.10 Tre l'amore e il potere; 9.35 Penny Clara, telenovela; 9.50 Vendetta promozionale; 10.15 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10.45 [illegible] di prosa, vendita; 11.45 Gabriella Andrea, telenovela; 12 Mr. Baseball, cartoni; 13.30 Sempre reporter pensatore, cartoni; [illegible] Vivienne, telenovela; 14.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15.30 Skyways, sceneggiato; 16 Il portiere è il fidanzatino, tel. telefilm; 16.30 Viva, spazio in per i ragazzi di cartoni i dischi magnifici cinq; Ugo il re dei judo; Gambi ragazzi pensatore; 18 Bellezza, telefilm; 18.30 Gabriella Andrea, telenovela; 19.30 Chipa, telefilm; 20.30 Penny Clara, telenovela; 21.30 Diana una per me, film; 23.30 Labbra di fuoco blu, film; 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 43, 33, 26, 27 — Ore 8 Gershan, cartoni; 9.30 Don Chuck Story, cartoni; 10 Quando mostro amore, Usa, 1945, film; 11.30 Video shop, proposte di acquisto; 12 Le tele e il protagonista, telefilm; 12.30 Arrivano le spose, telefilm; 13.30 Penny Linda, telenovela; 14.30 Insieme al cinema, Francesco presenta; 17.30 Gershan, cartoni; 18 Don Chuck Story, cartoni; 18.30 Le tele e il professore, telefilm; 19 Primopiemonte; 19.35 Mamma Linda, telefilm; 20.30 L'uomo di Santa Cruz, film 1978 (durata (drammatico); 22.15 Stanley Burnside solitario, telefilm; 23.30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 Bum, cartoni; 12.30 Fantastic four, cartoni; 12.55 Week-end, rubrica cinematografica; 13 Beverly Hillbillies, telefilm; 13.30 Radio America, telefilm; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14.45 Gli emigranti, telenovela; 15.30 Guarda e ridi, film; 16.30 Il cavaliere solitario, telefilm; 17 Bum, cartoni; 17.30 Fantastic four, cartoni; 18 Le avventure di Sherlock Holmes, film; 19 Tempi stretti film; 19.50 Cronache del cinema, rubrica; 20 Adolescenza inquieta, telenovela; 20.45 Gli emigranti, telenovela; 21.30 Gli invasori, telefilm; 22.30 Video Clips, rubrica musicale; 23 Prima serata, rubrica di novità; 1 Films non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 58 — Ore 14.30 Oltre sogno, film; 16 Bartoli nella valle degli avvoltoi film; 17.40 Musicate; 18.15 La piccola grande Nell, cartoni; 18.40 Bhagam, sceneggiato; 19.05 Rebecca, cartoni; 19.30 L'ispettore Sharp, telefilm; 20.25 Notiziario turistico; 20.30 L'assassino lascia la traccia, film; 22 L'ispettore Sharp, telefilm; 23 Il cavaliere della vendetta, film; 0.30 Folle; 1 Film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 45, 41, 55 — Ore 10.30 Accenti un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 13.15 Zoom Tg Pavonia; 13.30 Tandem, 14 Fedeltà... dove sei?, telenovela 15 Nemico mio, film (drammatico); 18.30 Appetizer Il demonio, sceneggiato 17 [illegible] Regera, telefilm; 18 Isola perduta, telefilm, 18.30 La morte non colpisce, film (thriller) ; 19.20 Zoom Tg Pavonia; 20 Appetizer Il demonio, telenovela; 20.30 Fedeltà... [illegible] sei?, telenovela; 21.30 Con quale amore con quanto amore, (commedia) 23.05 Parole in gioia, settimanale di automobilismo, 23.30 Zoom TG Pavonia, 23.45 Il pugnale misterioso, film (giallo)

TELEITALIA

UHF 23, 32, 27, 50, 51, 57, 62 — Ore 12.30 Musicale; 13 TG Tric; 13.30 Fabrizio; 14.30 Cenda all'uomo, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte [illegible] 19 Documentario; 19.30 Speciale sportivo; 20 TG Tric; 20.30 Documentario; 21 Bolide da un miliardo; - Segue non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — [illegible] 20 Punto novanti, cartoni; 20.30 Supercinematica show; 21.30 La vita intorno a noi, documentario; 21.15 Selvaggio West, telefilm; 22.30 Film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Supermouse, Help, cartoni; 8.45 Roy Rogers: «La presa in giro», telefilm; 9.10 Le volpi dell'anello d'oro: «La collana di famiglia», sceneggiato (3ª puntata); 9.40 Le più belle favole del mondo, cartoni; 10 Il selvaggio mondo degli animali: «La grande scimmia rossa», documentario; 10.30 Supermouse, cartoni; 10.55 Boys & girls, telefilm ragazzi; 11.20 La schiava bianca, telenovela (16ª puntata). 12.10 Hello Larry, situation comedy; 12.35 Le brigate del tigre: «La corona dello Zar», telefilm; 13.30 Cyborg, cartoni; 14 Una donna un amore, film (drammatico); 15.30 La più bella favola del mondo, cartoni; 15.45 Roy Rogers: «Il ritorno del bandito», 16.10 La volpe dell'anello d'oro, sceneggiato; 16.35 Supermouse, cartoni; 17 Boys & girls, telefilm ragazzi; 17.20 Supermouse, Help, cartoni; 18.10 Il selvaggio mondo degli animali: «I felci e la polena», documentario; 18.35 Le brigate del tigre: «Il caso Valandon», telefilm; 19.30 Cyborg, telefilm; 20 La schiava bianca, telenovela; 20.45 I musicali, (durata passerella dei vari il vino dell'italiana media), film (comico); 22.15 Hello Larry, situation comedy; 22.40 I giochi di E. Wallace: «L'enigma di Mr. Malpas», telefilm; 23.30 Mondo'ese: «Il taccuino», telefilm; 24.30 Il solo sempre con rabbia, film nuda

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10.25 Antiope 1; 10.55 La Chemin des écoliers, Emission du Crdp; 11.15 La Une chez vous; 11.30 Les jours heureux; 12.02 Tournez manège; 13 Journal; 13.30 Série Chapeau melon et bottes de cuir; 14.45 Temps libres.. au Salon vert et montagne; 16 Récré Au nom de la loi; 17.10 La maison de TF 1; Les sons du rouge pour les hommes, etc.; 17.30 La chanson aux chansons; 18 Bobo les petits loups; 18.30 Mini-journal pour les jeunes; 18.45 Feuilleton Santa Barbara; 19.15 Jeu Anagram; 19.40 Cosmicomedy; 20 Journal; 20.35 Le jeu de la vérité; Jean-Paul Belmondo, entretien de Pierre Lescure; 22.05 L'Epi d'or, téléfilm; 23.30 Journal; 23.45 Tapage nocturne.

A 2

20 Journal; 20.30 Late sportif; 20.35 Feuilleton Jeu, est et retour; 21.30 Apostrophes, Magazine littéraire sur le thème Les grandes familles; 23.45 Journal; 23.55 Ciné-club L'amour à la chaîne, film.

Nuova denominazione e distribuzione delle competenze a Genova

Comune: la cultura cambia nome

Quattro gli assessorati: Istituzioni e attività culturali, Sport, tempo libero e problemi della gioventù, Turismo e spettacolo, Pubblica istruzione e istituzioni scolastiche

GENOVA — La spartizione degli assessorati, o meglio delle competenze nella nuova giunta pentapartito del Comune di Genova, forse [illegible] sarà storia della sociologia del potere locale per il taglio, per così dire, verticale realizzato dai soliti segretari dei cinque partiti [illegible] seno all'amministrazione. Infatti, [illegible] stati aggiustinati gli assessorati per competenze omogenee, bensì sono stati affettati i settori, non più un assessorato alle aziende municipalizzate, ma le aziende municipalizzate sono state [illegible] a uomini politici che, magari, hanno altre competenze (industria, agricoltura, artigianato, commercio [illegible] sugli diligentemente divisi. Per non parlare — e [illegible] poteva essere diversamente — del settore edilizio che è ingiustificatamente frazionato in cinque o sei dicasteri.

In questo quadro si colloca il problema generale della cultura e dello spettacolo, che, naturalmente, non fa eccezione alla logica della spartizione verticale.

Vediamone la radiografia. Il sindaco, per legge, è presidente del Consiglio d'amministrazione del Teatro Comunale dell'Opera e, in qualche misura, di [illegible] occuperà di musica, senza [illegible] che la cultura e lo spettacolo in generale rientrano nella sua funzione [illegible] responsabile delle Pubbliche relazioni. La costruzione del nuovo teatro lirico «Carlo Felice» è invece una delega non scorporata al sindaco Cesare Campart del pri, come sarebbe logico, visto che è già presidente dell'Ente, ma è invece affidata, in maniera anomala, al vicesindaco Fabio Morchio, socialista.

Il liberale Gustavo Gamalero è assessore alle Istituzioni e Attività Culturali, inoltre gli è [illegible] affidato l'ufficio speciale [illegible] le Colombiane. Gamalero non [illegible] occuperà, però, come il suo predecessore, [illegible] manifestazioni esterne, ma solo della gestione [illegible] patrimonio artistico. Infatti al democristiano Aldo Carmine sono stati affidati Sport, Tempo Libero e Problemi [illegible] gioventù, mentre al socialista Gian [illegible] Fabbri sono toccati Turismo e Spettacolo. Completa il quadro [illegible] socialista Luigi Dellacasa, cui [illegible] [illegible] i problemi della Pubblica Istruzione e delle Istituzioni Scolastiche.

Nella precedente giunta le medesime competenze erano divise tra tre assessori, considerato che era eguale [illegible] funzione della Pubblica Istruzione.

Per il momento nessuno ha ancora preso possesso effettivo delle proprie funzioni. [illegible] sa soltanto che i socialisti, sia pure con qualche riserva dovranno difendere il discusso progetto Rossi-Cardella del Carlo Felice (che non piace al sindaco Campart) ma [illegible] il quale non si sono fondi Aldo Carmine punterà più sullo sport che sulle invenzioni culturali di genere popolare che tanto piacevano invece a Edoardo Guglielmino. A Gian Piero Fabbri [illegible] vedersela con il Decentramento, con le [illegible] manifestazioni di «ritorno» proliferate in passato, e con tutti i teatri alternativi, nonché, forse, con lo Stabile [illegible] Ivo Chiesa.

Gamalero è un personaggio esuberante dalle mille idee, ma ha un assessorato austero, in pratica il vecchio dicastero delle «belle arti e biblioteche» per il quale ha poca inclinazione [illegible] prevede che si scatenerà sulle Colombiane per le quali ha già annunciato una [illegible] dozzina [illegible] progetti ma [illegible] il momento, stante [illegible] situazione di crisi politica, a mancando l'organizzazione di fatto delle due fondazioni colombiane (quella della Regione e quella [illegible] Comune) sembra tutto fermo.

Sarà curioso vedere se i diversi settori, [illegible] anche le differenze politiche che sono più profonde di quel che in superficie appare, lenteranno di scavalcarsi o di sovrapporre iniziativa a iniziativa.

Paolo Lingua

L'attore al Biondo

«Gassman story» si gira a Palermo anche in trattoria

PALERMO — Vittorio Gassman è tornato [illegible] un palcoscenico palermitano dopo dodici anni di assenza: al Teatro Biondo, fino a domenica, è il protagonista di «Non [illegible]», il recital che ha proposto in giro per il mondo nella lunga tournée cominciata a Los Angeles.

Ma c'è un motivo di più che sta facendo crescere una certa curiosità attorno al soggiorno palermitano [illegible] quello che il regista belga André Delvaux ha recentemente definito «il più grande attore europeo». Gassman sta girando qui alcune scene di «Gassman story». Il film televisivo in sei puntate ripercorrerà tutta la sua vita di artista.

Con molta cortesia e «ringraziando per l'attenzione», Gassman ha declinato l'invito a parlare di questa sua autobiografia cinetelevisiva. «E' ancora troppo presto — ha detto — penso infatti che il film sarà finito tra un anno o un anno e mezzo. Nessuna anticipazione dunque, nessuna confidenza».

Alcune scene lunedì e martedì sono state girate nel tratto tenda di Bagheria a dieci chilometri [illegible] Palermo che per cinque giorni consecutivi è stato preso d'assalto da [illegible] studenti alla volta accorsi ad applaudire Gassman, prima delle repliche al Biondo, sede dell'omonima fondazione teatrale il cui direttore artistico, il regista Pietro Carriglio, è riuscito a «catturare» Gassman dopo così lunga [illegible] assenza da Palermo.

Altre scene del film («Il [illegible] di una giornata teatrale» ha spiegato un po' vagamente l'attore) sono state girate [illegible] una caratteristica trattoria [illegible] pescatori a Porticello, un borgo marinaro tra Bagheria e Palermo.

r. t.

CHIAVARI — Si apre oggi (ore 21,15) alla galleria Fiasella di corso Dante 135-137 la mostra personale del pittore Giorgio Nalva, che rimarrà aperta sino al 3 novembre.

Nalva è specializzato nei quadri «macronici», a struttura complessa, articolata su molteplici livelli di lettura. Il campo visivo dello suo opere si presenta come un reticolo,

Al San Filippo la stagione organizzata dall'Ente decentramento culturale

«Lacreme napulitane» [illegible] concerti d'autunno

GENOVA — Prende il via domani (ore 21), all'Oratorio di S. Filippo, la nuova stagione di concerti d'autunno organizzata [illegible] Decentramento Culturale [illegible] in collaborazione del Centro Civico «Buranello» di Sampierdarena e del Coordinamento Operatori Musicali.

Il cartellone prevede nove appuntamenti fino a dicembre. *Lacreme napulitane* è il titolo della serata inaugurale, un omaggio alla canzone napoletana d'autore.

Giovedì 31 ottobre un gruppo formato da due flauti dolci (Bardellini e Berruti), un violoncello (Pisani) e un clavicembalo (Tieghi) presenterà musiche [illegible] Haendel, Vivaldi, Bammartini, Arne, Telemann.

Il 14 novembre primo [illegible] una serie di incontri dedicati ad una città e a un periodo. Il Gruppo Ricerca Musicale proporrà *Vienna*. [illegible] musiche di Haydn, Mozart e Beethoven. [illegible] novembre *Venezia e Liguria, 1700* (musiche [illegible] Bach e Vivaldi saranno affrontate dalla clavicembalista Anna Sorrento [illegible] Orchestra e Coro diretti da Giammarco Boslo.

Il 7 dicembre il Gruppo «Erik Satie» diretto [illegible] Giuseppe Longo si occuperà del teatro in musica in Shakespeare in una serata intitolata *Londra, 1600*. Ultimo di questi appuntamenti, il 21 dicembre, con *Parigi, 1900* e il duo voce-pianoforte Panarello-Schiochi impegnato in pagine di Debussy, Ravel, Fauré e Dupart.

Completano il cartellone un concerto per flauto e chitarra con Tocco e Bertone (28 novembre, musiche [illegible] Villa-Lobos, Longo, Sousa Lima, Ernicio, Castaldi, Mirigliano e Maderna), una serata dedicata dal «Trio dell'Opera del [illegible]» a Stockhausen e Maderna (5 dicembre) e [illegible] [illegible] Complesso Barocco Genovese diretto da Dellepiane (12 dicembre, musiche di Albinoni, Telemann, Vivaldi e Pachelbel). **r. l.**

Annullata [illegible] pomeridiana del Giuffrè

GENOVA — [illegible] per concludersi le repliche dello spettacolo «Rispettabile pubblico» di Aldo e [illegible] Giuffrè in scena al Politeama Genovese. Al programma di recite è stata apportata una variazione: lo spettacolo pomeridiano di domani è stato annullato. «Rispettabile pubblico» andrà in scena soltanto la sera alle 20,30.

[illegible] doppia rappresentazione nella [illegible] giornata è risultata troppo faticosa per i protagonisti.

Convegno [illegible] parchi a Sanremo

SANREMO — «Per una corretta gestione dei parchi liguri» è il tema di un convegno organizzato dalla Consulta ligure delle associazioni per la cultura, le arti, la tradizione e la difesa dell'ambiente, e che si svolgerà a Sanremo domani nel [illegible] di [illegible] Mobil.

Il convegno si propone [illegible] fare il punto sulla situazione dei parchi in Liguria tenendo presente la necessità di difendere il patrimonio naturale della regione.

Dal 21 al 27 ottobre

Festival del [illegible] d'animazione quasi tutto francese

GENOVA — Dal 21 al 27 ottobre si terranno a Genova gli «Incontri internazionali con gli autori [illegible] cinema d'animazione», realizzati dal Consorzio Tempo Libero con il patrocinio del Comune di Genova e di [illegible] enti pubblici. Nazione ospite della rassegna quest'anno è la Francia, per il suo contributo allo sviluppo, [illegible] divulgazione e alla ricerca nel cinema d'animazione. Al centro della manifestazione, la produzione di Jean François Laguionie, che invierà a Genova anche le opere di quanti lavorano nel nuovo centro [illegible] cinema d'animazione «La Fabrique» a St. Laurent Le Minier.

Un settore sarà riservato agli autori che s'occupano di cinema sotto il profilo didattico: interverranno gli insegnanti dell'Atelier d'Animation d'Annecy che parteciperanno a due incontri (martedì e venerdì alle 10) presso il Centro Gallino e all'appuntamento «Il cinema d'animazione nella scuola. Tre esperienze didattiche».

Gli [illegible] autori sul quest'anno sarà dedicata una [illegible]e sono Manfredo [illegible] e Osvaldo Cavandoli. Laguionie incontrerà gli studenti genovesi il 25 ottobre presso la facoltà di ingegneria e sarà presentato da Lele Luzzati e Mauro Manciotti. Osvaldo Cavandoli e Manfredo Manfredi saranno ospiti [illegible] liceo artistico Barabino. Nel programma internazionale [illegible] inserite opere realizzate in Cina, Canada, Repubblica Federale Tedesca. La panoramica sull'animazione italiana comprende 10 opere prime.

Ci saranno anche due mostre: presso la Commenda di Prè saranno esposti 36 disegni originali del film «Orson, la lira di sabbia» di Laguionie, presso le sale didattiche di palazzo Rosso i lavori di Cavandoli e Manfredi. Un «Convegno nazionale sulle prospettive di sviluppo del cinema di animazione italiano» [illegible] avrà conclusione [illegible] serie: si terrà nella [illegible] Consiglio comunale.

Sabato 26 ottobre si terrà [illegible] «Gran Serata dell'Animazione». **d. g.**

Sulla Lauro altri 400 passeggeri tutto pronto per la nuova crociera

Genova. La [illegible] Achille Lauro, rientrata finalmente in [illegible] dopo la sua lunga odissea, ormeggiata a Ponte [illegible]ville. A bordo, per una nuova crociera nel Mediterraneo, erano saliti 300-400 passeggeri: [illegible] ultime ore è stato disdetto [illegible] delle prenotazioni

SALONE NAUTICO Non ci sono solo proposte per miliardari

Barche a nolo e fatte in casa per i marinai della vacanza

Alla Fiera di Genova [illegible] presenti anche i broker che noleggiano pilotine e motor-yacht a cifre abbordabili - Scafo da tre tonnellate in scatola di montaggio - Imprese spericolate in windsurf

GENOVA — Se la vacanza in mare è frenata dai costi alti, ma la voglia c'è, le soluzioni non mancano. Intanto nei grandi portiocioli della Liguria funziona un servizio di noleggio. Dalla pilotina ai motor-yacht (prezzi giornalieri per la crociera, da 30 a 300 mila lire) l'offerta [illegible] ampia

Spiega [illegible] noleggiatore di Sanremo, venuto al Salone per rinnovare parte della sua flotta: «Gli armatori del mare sono un po' stanchi e la colpa [illegible] è tutta loro. Diminuiscono gli amanti [illegible] nautica che per andare in crociera accettano coraggiosamente [illegible] affrontare fisco, manutenzione, stipendio di marinai, affannosa ricerca dell'ormeggio. Noi offriamo il viaggio senza difficoltà ad un prezzo non superiore a quello della pensione completa in un albergo di prima categoria. [illegible] ogni comfort, anche [illegible] spaghettata di mezzanotte».

Per la primavera prossima, sono in [illegible] con partenze dalla Liguria diverse crociere per reportage fotografici nei fondali dall'Isola [illegible] Giglio. Agenzie di noleggio funzionano [illegible] ottimi risultati a Leragna e [illegible] Spezia. «Le speranze — dicono i costruttori navali — è che il noleggio porti [illegible] nautica nuove [illegible] appassionati i quali, [illegible] un secondo tempo, siano stimolati a comprare la barca».

Il fai da te — Altra soluzione «economica» è la barca fatta in casa. Un cantiere propone la «MZ 3», quattro-cinque posti letto, cucinino, lunghezza metri 2,65, peso [illegible] chili, superficie velica metri 27,10, ampie possibilità di installare motori. La progettazione della «scatola [illegible] montaggio» [illegible] studiata in modo da rientrare nelle tre tonnellate [illegible] stazza, ciò che [illegible] l'esenzione dalla immatricolazione, la guida senza patente e l'iva limitata al 18 per cento.

La barca viene venduta [illegible] quattro lotti, naturalmente con [illegible] istruzioni per il montaggio. Alla fine, il risparmio sarà del 50 per cento rispetto ad una barca delle stesse dimensioni, comprata «già pronta». Non solo. La costruzione può [illegible] anche un impiego del tempo libero, una partecipazione [illegible] tutta la famiglia.

Per chi non [illegible] sentisse di cominciare proprio [illegible] zero, è prevista la possibilità di iniziare da parti già montate

Quei temerari — Il più facile punto di partenza per la nautica (in questo caso rumore) rimane comunque il windsurf la cui evoluzione è stata straordinaria. Partito con una tavola e un pezzo di stoffa a fare da vela maneggiabile con un manubrio il windsurf si presenta ora in modelli estremamente [illegible] e con un carnet di avventure da grandi esploratori del mare. A Genova, in questi giorni, [illegible] Sergio Ferrero, 43 anni, origine biellese. Ha compiuto su una «tavola» un raid di 5500 chilometri [illegible] Canarie [illegible] Caraibi. [illegible] dormire alzava due galleggianti laterali che lo riparavano [illegible] onde. Paura dei pescecani? «No. Ne ho incontrati molti, ma non mi hanno attaccato».

Per Sergio Ferrero, il pericolo è venuto invece inaspettatamente dal cielo. Lo ha aggredito un'aquila che, nello stretto [illegible] Gibilterra, lo ha sbalzato dalla «tavola».

Duecento modelli — Nate in California nei primi Anni [illegible] tavole hanno [illegible] breve conquistato il mondo, riproducendosi rapidamente in oltre 200 modelli, [illegible] mila lire a 1 milioni. In Liguria [illegible] appassionati sono circa 30 mila (prezzo milione in Italia) ma il mercato del windsurf è, [illegible] dicono [illegible] esperti, «in rifinitura». Tradotta [illegible] cifre, questa frase vuol dire una flessione del [illegible] per cento. Spiega il direttore di una rivista specializzata: «Prima la novità, [illegible] l'eco di traversate atlantiche (come quella [illegible] francese Christian Mari[illegible] hanno esaltato i giovani. [illegible] ora si registra un calo, anche perché la domanda [illegible] rivolge in gran parte [illegible] mercato dell'usato».

Molte [illegible] aziende liguri che producono tavole: da ricordare soprattutto la «Pepe Custom» di Pietra Ligure.

Tecnologia [illegible] vasta — [illegible] «Prime» di Genova parte [illegible] modello tecnologicamente avanzato che può consentire nuovi exploit [illegible] quei temerari [illegible] tavole in mare. Ha un profilo alare, offre sicurezza [illegible] equilibrio massimo in virata. Le vele hanno i colori dell'arcobaleno. Eccezionale [illegible] la resistenza alle turbolenze. Vi sono segreti di costruzione che non [illegible] rivelati e che sono coperti da brevetto.

Guido Coppini

PESCA IN LIGURIA Mancano le strutture per valorizzare la produzione ittica

Il pesce? Meglio gettarlo che svenderlo

L'anno scorso su 900 tonnellate trattate a Savona [illegible] sono state distrutte 42 - «Ci viene offerto [illegible] prezzo che non [illegible] le spese», spiegano gli addetti ai lavori - Un porto inadeguato alle nuove esigenze

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Le prime ore del mattino in via Pietro Giuria. Al mercato del [illegible] la [illegible] confusione. Urlano i grossisti, gridano i dettaglianti mentre le [illegible] con triglie, seppie, branzini e polpi alliano all'asta prima [illegible] finire sulla bilancia. La contrattazione del prezzo si svolge tutta a voce in uno stranoo [illegible] che col [illegible] degli anni diventa sempre più piccolo

L'asta elettronica, già ben collaudata lungo tutto l'Adriatico, qui fa parte [illegible] un futuro che resta molto lontano.

Non tutto il pesce viene venduto. L'anno scorso, con una trattazione complessiva di 900 tonnellate di prodotto «registrato» [illegible] quindi il pesce [illegible] e i tonni che seguono [illegible] canali) ne sono state distrutte ben [illegible] tonnellate. E' la storia dei pomodori che si ripete nel settore ittico.

La mancanza di industrie di trasformazione complica le cose: sardine e acciughe, quando non vengono distrutte, prendono la strada [illegible] Spagna e Portogallo. Torneranno in Italia in tante belle scatolette aumentando [illegible] il deficit della bilancia dei pagamenti

«Così vuole, qui siamo allo stretto, mancano i parcheggi per i [illegible] non ci sono strutture per una contrattazione moderna. E i punti [illegible] vendita sono pochi: il Comune sarebbe disposto anche a concedere nuove licenze per aprire delle pescherie, ma [illegible] si fa vivi», dice il direttore del mercato [illegible] vanni Lavagna. «Quando battiamo sul [illegible] ci critici. E che cosa dobbiamo fare? Viene offerto un prezzo che non [illegible] né [illegible] cassa né il viaggio, siamo costretti ad aprire [illegible] questo modo», aggiunge Giovanni Cosa, presidente della Cooperativa «Colombo», 125 soci, la più numerosa della Liguria

Il vecchio [illegible] di via Pietro Giuria contrasta con una flottiglia [illegible] pescherecci che è tra le più moderne. Con i contributi a fondo perduto del Fenga e [illegible] Stato (fino al 40 per cento dell'importo) e i mutui che l'Artigiancassa concede allo [illegible] a un tasso del 10 [illegible] cento per cinque anni sono stati varati a Savona negli ultimi anni almeno sette nuovi pescherecci tra le 60 e [illegible] tonnellate [illegible] stazza. Investimenti che raggiungono a volte [illegible] miliardo [illegible] scafo

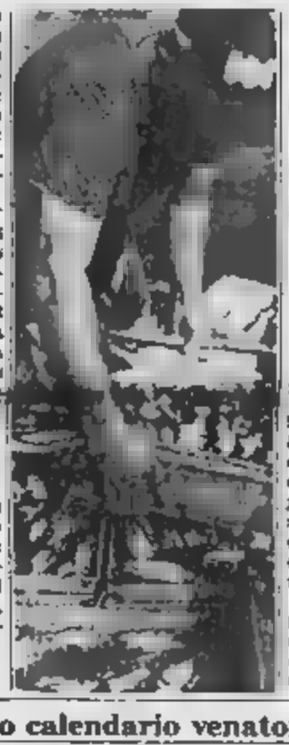
Ancora Cosa: «La leggi di, così perfetta sotto certi punti [illegible] vista, non aiuta a risolvere il problema del mercato. E [illegible] pochi finanziamenti: solo 60 miliardi in tre anni, mentre allo spettacolo se sono stati assegnati 2500. Una proporzione perlomeno assurda [illegible] quasi 69 [illegible] buona parte [illegible] finiti al Meridione che va sostenuto ma non assistito».

Stretto e piccolo il mercato, stretto e piccolo il porto. I pescherecci devono stare [illegible] attraccato all'altro nella vecchia darsena, all'ombra della Torretta, vicino a rimorchiatori, barche a vela, gozzi, motoscafi, piccoli yacht. Per completare la darsena ad alti tondali, quella ricavata davanti alla diga [illegible] manca [illegible] miliardi. Il traghetto della Corsica Ferries è stato trasferito a Porto Vado ma il problema dello spazio rimane. «Dobbiamo ricoverare le casse[illegible] [illegible] pescherecci all'altro perché in banchina [illegible] c'è posto per tutti», dicono da bordo del «Luigi Padre».

[illegible] scarica e si riparte. E' stato avvistato un branco [illegible] «bonitti». L'altro giorno un peschereccio è arrivato a terra [illegible] almeno 7 mila esemplari [illegible] quasi parenti dei tonni che hanno riempito tra [illegible] 1500 e le 2000 cassette. Ma questo Mar Ligure [illegible] non pescherecci? Rispondono da bordo: «Politici e studiosi hanno scoperto la pesca solo in questi ultimi anni. A chi ci accusa di sfruttamento [illegible] rispondiamo che sono più dannosi gli scarichi [illegible] della Stoppani. Tra Arenzano e Cogoleto non si prende più nemmeno [illegible] pesce, non vorremmo [illegible] passare degli anni e il gioco delle correnti, l'inquinamento polesse raggiungere altre zone».

Pier Paolo Cervone

(3 - Continua)



E la rete a strascico finisce sotto [illegible]

SAVONA — Li vedono passare sotto costa, li accusano di essere i nuovi «pirati del mare». Sono i pescherecci con le reti a strascico che per legge dovrebbero navigare a tre miglia dal litorale e ad almeno 50 metri di profondità. Qualche volta le «catenarie» strappano tremagli, palamiti e altri attrezzi dei pescatori da [illegible]. E [illegible] il finimondo. L'ultima «rivolta» è scoppiata a [illegible] Marina, ma il rito si ripete puntualmente anche a Noli, Finale, Spotri Levante, Camogli, Cerisie e Bordighera

Passano e ripassano davanti a Capo Noli e arano il fondo. «Se andassimo a vedere che cosa è rimasto. Là sotto si scoprirebbe un deserto», sostengono [illegible] porticciolo [illegible] Capo [illegible] Donato, a Finale Ligure, numerosi pescatori dilettanti e semiprofessionisti.

Rispondono [illegible] presidente della Cooperativa Colombo di Savona: «I nostri soci non rischiano il sequestro dell'imbarcazione per una calata sotto costa. Chi conosce i fondali del nostro mare sa che davanti a Capo Noli, a pochi metri dall'Aurelia, ci sono almeno 50 metri di profondità, quindi in piena regola. Piuttosto il problema è un altro: [illegible] hanno diritto [illegible] loro tempo libero, ma il mare in questi ultimi anni è diventato terra [illegible] conquista. Il pescatore professionista è in difficoltà quando [illegible] calare le [illegible] reti perché operano già decine di imbarcazioni».

Chi deve controllare (le Capitanerie di porto) non può perché ha pochi mezzi e così la «guerra» va avanti. Comunque tranquilli, in [illegible] c'è posto per tutti: basta avere buon[illegible] e voglia di convivere [illegible] che qualcuno pretenda d'essere il padrone [illegible] questo o quel pezzo di [illegible] p. p. c.

Convocato dal giudice Arbasino

Scandalo del casinò Bruno Marra (psi) interrogato a Milano

Bruno Marra, psi

SANREMO — Coda di coda nella maxiinchiesta sullo scandalo dell'appalto del casino ai privati. [illegible] quasi due anni di [illegible] Nel bilancio [illegible] Guardia [illegible] Finanza sono scattati altri interrogatori. Dell'intricata vicenda [illegible] giudice istruttore Paolo Arbasino, della procura della Repubblica di Milano, il magistrato che indaga sui presunti legami mafia-casinò in Italia, ha disposto tutta una serie [illegible] nuovi atti istruttori. Si parla anche di consulenze patrimoniali, verifiche bancarie, sequestri di documenti.

Ieri Arbasino ha interrogato a lungo l'ex vicesindaco di democristiano Bruno Marra (psi). Secondo voci [illegible] magistrato avrebbe anche convocato nel suo ufficio di Milano altri personaggi della Riviera. E loro nomi, per [illegible] momento, sono ancora ignoti.

Non [illegible] sa neppure nulla sull'interrogatorio di [illegible] Marra e se il giudice vita [illegible] vando [illegible] fronte della «Sitdi [illegible] e [illegible] quello della «Flower [illegible] conte Giorgio Borletti. Molti tasselli mancherebbero ancora per completare definitivamente il mosaico.

Si è appreso però che Arbasino nelle settimane scorse avrebbe interrogato altri ex membri politici sanremesi coinvolti nello scandalo. Voci parlano anche [illegible] una «richiesta suffragata» dalle indagini e degli scandali esplosi al casino di Sanremo, Saint-Vincent e Campione. Tutti e tre nel mirino della mafia.

r. b.

Dissidi risolti?

Genova, oggi la votazione alla Provincia

GENOVA — Anche il [illegible] della Provincia non [illegible] fatto nel tormentato [illegible] politico genovese. Sembrava [illegible], dopo [illegible] costituzione [illegible] la giunta in Regione e dopo la contrastata elezione del sindaco, il pentapartito [illegible] rebbe stato costituito [illegible] difficoltà anche a Palazzo Doria-Spinola.

Invece, alla vigilia della seduta già fissata per l'elezione [illegible] presidente e della giunta questa mattina, i giochi [illegible] ancora aperti e solo [illegible] si potrà sapere se, con riunioni concitate [illegible] delegazioni e dei direttivi dei partiti, nella notte è [illegible] raggiunto l'accordo.

In lizza [illegible] massima le cariche dovrebbero essere [illegible] spartite: [illegible] dc toccherà il presidente (Giancarlo Mori) e due assessorati, probabilmente il personale e la pubblica istruzione. Per il primo il designato è Schifano, per l'altro sono [illegible] Cipolla e Biggi.

Al psi toccherà il vicepresidente (Orilio, che sarà [illegible] sore [illegible] pesca e alla caccia) e [illegible]: Rolandi avrà il dicastero ai lavori pubblici, mentre [illegible] deve ancor venire indicata le sue competenze. Gli [illegible] sessorati andranno a Paccagnella (psdi) che s'occuperà del turismo e dei problemi [illegible] mare e della costa e a Obligione (pri) cui andranno economato, legale e problemi giuridici.

[illegible] allo sport andrà al pli, [illegible] sarà assegnato [illegible] primo [illegible] non eletti, Canepa, che dovrà subentrare (non si sa ancora se il trapasso avverrà [illegible] oppure la prossima seduta) a Calabria.

Le competenze della Provincia non sono molte, perché [illegible] sua sfera d'azione da anni è stata assorbita dalla Regione. Si parla però di deleghe d'una certa importanza e partire dai prossimi mesi che la [illegible] affiderebbe alle Province per valorizzarle e utilizzarle. Questo spiega lo scontro per le attribuzioni di giunta.

Infatti, uno degli argomenti che hanno arroventato ieri [illegible] riguardato una delle attribuzioni del presidente della giunta, cioè la rappresentanza dell'Ente nell'Assemblea del Consorzio del Porto, di cui la Provincia è uno dei soci. Il socialista Rolandi, ex [illegible] del Cap, [illegible] stilo per ottenere la delega dal presidente, ma Giancarlo [illegible] non ha ceduto. [illegible] è [illegible] compensato con l'assessorato [illegible] lavori pubblici.

p. l.

Fissato il nuovo calendario venatorio provinciale

Caccia ai cinghiali a Savona si sparerà dal 2 novembre

SAVONA — L'assessore provinciale [illegible] caccia Quintilio Cosimi [illegible] reso noto il calendario venatorio [illegible] l'abbattimento dei cinghiali e dei «porcastri». L'incrocio immenso illegalmente nel territorio da persone ancora sconosciute, tant'è vero che la Provincia ha aperto denuncia contro ignoti per i ripetuti lanci degli animali nei boschi della provincia.

La caccia si apre il 2 novembre e si chiude il 30 gennaio, fatta eccezione per le zone alpine dove il termine è anticipato all'8 dicembre. L'anno [illegible] erano iscritte 250 squadre (per un totale di 5 mila doppiette) all'attivo di circa 2 mila capi

Quest'anno i porcastri [illegible] «solo» 1170 e si riproveranno di fronte, secondo le previsioni, almeno 6 mila cacciatori. L'assessorato ha previsto una serie di importanti novità: oltre alle solite norme che limitano il numero delle cartucce a pallettone unico [illegible] le doppiette, ha stabilito un massimo di tre proiettili per le carabine. Quest'ultima decisione, che ha lo scopo di eliminare i pericoli per i turisti e per gli stessi cacciatori (l'anno scorso ci furono morti e feriti in tutta la Liguria) è il primo passo [illegible] [illegible] fucili non propriamente [illegible] caccia, considerati ormai sproporzionati come [illegible] lunga [illegible] fuoco [illegible] preda.

Osserva Cosimi: «I cacciatori credono di aver e che fare [illegible] i vecchi cinghiali, quelli cioè che erano effettivamente selvatici ed aggressivi. Questo spiegamento di armi [illegible] guerra contro gli innocui porcastri è davvero ridicolo e fuori luogo. Purtroppo nei nostri boschi non si fa caccia grossa [illegible] tiro al bersaglio».

Quest'anno [illegible] la prima volta sono stati unificati i calendari ven[illegible] nelle quattro province liguri: in questo modo sono [illegible] accolte in parte [illegible] richieste [illegible] agricoltori che volevano addirittura eliminare completamente i porcastri dall'entroterra.

Ma una legge [illegible] questa possibilità: possono [illegible] re abbattuti solo il [illegible] per cento dei capi esistenti sul territorio

m. ma.

Centinaia di richieste per due posti di bidello

SAVONA — Sono [illegible] pubblicati, a cura del provve[illegible] di Savona, i bandi per i concorsi per due posti di bidello. [illegible] arrivate centinaia di iscrizioni, alcune dal Sud Italia e da altre regioni. Le prove scritte si inizieranno [illegible] il 4 novembre per proseguire [illegible] all'8.

(m. ma.)

Il progetto domani in Consiglio

A Loano l'Aurelia avrà i marciapiedi

LOANO — Spenderà quasi [illegible] miliardi l'amministrazione comunale di Loano per costruire i marciapiedi, ora ancora mancano, sui due lati della statale Aurelia nell'attraversamento dell'abitato. Si tratta [illegible] realizzare [illegible] chilometri e duecento metri di percorsi pedonali: i lavori sono divisi [illegible] tre tronchi di un km ciascuno a ponente ed a levante e di km 1,2 nella zona del centro

Il progetto generale [illegible] il primo [illegible] dei lavori [illegible] approvati domani sera [illegible] Consiglio comunale (ore 21) che [illegible] occuperà anche [illegible] altre pratiche, relative al piano regolatore del nuovo cimitero [illegible] località Berbena e concorsi per: un vice segretario, due posti di collaboratore, vigile urbano, operaio qualificato, un [illegible] operaio, un coadiutore

In apertura di seduta sarà votata la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Franco Margavi (pri) che rinuncia al mandato per impegni di lavoro. A sostituirlo tornerà nel Consiglio Renzo Elice, primo escluso nelle ultime elezioni amministrative

Il progetto per la viabilità pedonale prevede la costruzione [illegible] marciapiedi della larghezza di due metri e [illegible] costruzione di aiuole e siepi per piante [illegible] piccolo e medio fusto. Altri particolari dei lavori sono, nella zona [illegible] ponente, il collegamento pedonale tra via Calatafimi e via Pontassi, il [illegible] e [illegible] Trento, l'arretramento del muro [illegible] recinzione della colonia Città di Torino.

Nelle zone del centro e di levante è prevista la sistemazione dell'incrocio [illegible] la via Aurelia e via dei Gazzi, una [illegible] di parcheggio tra la stazione di servizio Total ed il torrente Nimbalto.

g. m.

TRIBUNALE DI [illegible]

15/83 R.G.E.

Avviso [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione imm.re promossa [illegible] Cassa Risparmio Ge. e Im. p. avv Acqua [illegible] c/ Giu[illegible] Pietro.

Il Cancelliere avvisa [illegible] il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze di questo [illegible] il giorno [illegible] novembre 1985 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in:

LOTTO 1) magazzino al piano interrato della villetta costruita su parte del mapp. 689 del F. 51 del N.C.T. di Quiliano, non ancora censito a N.C.E.U. (ma denunciato al U.T.E. di Savona il 17-11-1980 con schede 43826 - 43827 e 43828) e sito in Quiliano Fraz. Valleggia via Valleggia Superiore civ. n. [illegible] magazzino - locale[illegible] seminterrato - ha una superficie commerciale di mq 102 e stato denunciato all'U.T.E. di Savona con Scheda n. 004327 prot. 127/80

LOTTO 2) nella villetta di cui sopra (civ. n. 11 di via Valleggia Superiore in Fraz. Valleggia di Quiliano): appartamento al p. 1° int. 4, composto di 4 camere, ingresso, bagno e balcone per una superficie commerciale di mq 100 circa, non ancora censito a N.C.E.U., ma denunciato all'U.T.E. di Savona con scheda n. 0043829 prot. 128/80

Prezzi: base Lotto 1° L. 74 640 000 Lotto 2° L. 66 240 000 Lotto 3° L. 60 000 000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno di vendita) Lotto 1° L. 2 448 000 + 9 870 000. Lotto 2° L. 6 624 000 + 9 936 000. Lotto 3° L. 6 000 000 + 1.2 000 000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500 000 per il Lotto 1° ed a L. 1 000 000 per gli altri due

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 8 luglio 1985.

IL CANCELLIERE

(D. [illegible])

TRIBUNALE [illegible]

49/84 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dal Istituto Federale Credito Agrario Piemonte e Liguria avv. Bolgu c/ Carnegalo Giovanni.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella [illegible] delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-11-1985, ore 11,30 dei seguenti immobili siti in:

LOTTO A): in territorio del Comune di Andora, nel presso [illegible] Regione S. Bartolomeo, appartamento di terreno con fabbricato rurale in [illegible] di sbancamento, box [illegible] lamiera [illegible] a terreno [illegible] piano [illegible] e [illegible] [illegible] cuia per irrigazione, il tutto comprendente i mappali 633, 131, in parte 130, 140 (in parte) del f. 11 del Catasto terreni di Andora per complessivi mq (sup. effettiva) 6450 part. Catastale 6586.

LOTTO B) in Comune di Andora - regione Presino, striscia di terreno gerbido e cannelo della sup. di mq 1350 circa comprendente i mappali 201, 202 e 203 del F. 8 del [illegible] terreni di Andora (cart. cat. 6586).

Prezzi [illegible]; L. 75.000.000 per il lotto A e L. 5 milioni per il B.

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) Lotto A L. 7 500.000 + L. 15 000 000. Lotto B L. 500 000 + L. 1 200 000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto A e a L. 200 000 per il lotto B

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 15 luglio 1985.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI [illegible]

37/84 R.G.E.

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto di Credito Fondiario avv. Bolgu c/ Reverino Roberto.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-11-85 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Borghetto S. S. nel fabbricato avente accesso dal civico n. 6 di via XXV Aprile (già via Piave 27 e via XXV Aprile 29) denominato condominio S. Chiara, appartamento distinto con l'interno 21 al piano ammezzato (7° int.) e composto da 2 camere, soggiorno [illegible] bagno, ingresso-corridoio e terrazzo per una superficie di circa 122 mq di cui circa 14 coperti dalla veranda, oltre al terrazzo ad uso esclusivo di circa 236 mq che precede l'appartamento ed 3 box (appartamento occupato dall'esecutato e dai suoi familiari) e box per auto al piano terreno di m. 4,20x2,60x2,45 con accesso dalla 2° porta a destra a partire dal lato sud-occidentale del fabbricato. N.C.E.U. di Borghetto S.S. alla partita 2660 F. 8 mappali 448/33 via Piave 27, piano 6° int. 21 Cat. A/3 cl. 3° vani 6 R.C. lire 864 e mappali 448/12 via Piave 27 piano T Cat. C/6 cl. 3° mq. 12 R.C. L. 60; prezzo base 180.000.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) lire 18.000.000 + lire 24.000.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a lire 2.000.000. Possibilità dell'aggiudicatario di ordinare dei mutui in corso.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 15 luglio 1985

IL CANCELLIERE

Fornirà gratuitamente assistenza a chi deve [illegible] curato in altre città [illegible] all'estero

A Savona un comitato per aiutare i malati

SAVONA — Sull'esempio di quanto [illegible] avvenuto in altre città italiane, anche a Savona è stato costituito il «Comitato assistenza [illegible]». Domenica mattina, [illegible] 10,30, a palazzo della Provincia, in via IV Novembre, nel corso di una manifestazione l'ingegner Alfredo Perioli, ideatore dell'iniziativa e fondatore del comitato di [illegible] Spezia, illustrerà gli scopi dell'associazione.

A Savona, [illegible] questi giorni, si è insediato il consiglio direttivo. Presidente Antonietta Piccone, vice presidente Paolo Zino, tesoriere Giuseppe Carpi, segretaria Anna Rosa Gambino, consiglieri Emilio Martinengo, Claudia Paulri Vagnola, Giuliana Riccheboono Bormioli, Marisa Saoner [illegible] e Attilio Frumento, collegio sindacale Angela Brotto, Nello Cerisola e Norberto Sabatelli, probiviri Angela Accame, Giuseppe Buscaglia, Guido Mazzitelli.

Ma torniamo [illegible] scopi [illegible] comitato. Spiega Antonietta [illegible]: «Il comitato intende aiutare quei malati che non possono risolvere i loro problemi "in loco" e che, per sugerimento del medico curante [illegible] devono cercare altre soluzioni terapeutiche o ricoveri presso istituti e centri specializzati in Italia e all'estero. La nostra associazione presta gratuitamente l'assistenza necessaria [illegible] aiutare il malato, o i suoi familiari, a risolvere quei problemi di ordine pratico e logistico che in [illegible] situazioni risulta difficile affrontare».

Dunque, [illegible] limiti dei pos[illegible] il «Comitato assistenza malati» fornirà le informazioni [illegible] consigli [illegible] per raggiungere i centri [illegible] prescelti. In particolare [illegible] cuperà [illegible] fissare appuntamenti tempestivi [illegible] i centri indicati dal medico; organizzare i viaggi in treno, servo o altro mezzo, fissando i relativi posti; prenotare l'alloggio per gli accompagnatori presso alberghi, pensioni, case private in prossimità del centro di [illegible]; fornire i numeri telefonici di eventuali rappresentanti «in loco» [illegible] Comitato e qualsiasi altra notizia possa essere utile.

«Il comitato agisce [illegible] piena autonomia decisionale ed economica e trae le proprie risorse finanziarie [illegible] quota degli associati, [illegible] eventuali donazioni, erogazioni e lasciti. La quota minima è stata fissata in [illegible] mila lire». Per l'attività di assistenza è già disponibile il numero telefonico (019) 87430, funzionante tutti i giorni, compresi i festivi.

l. p.

[illegible] pagina spettacoli

La prima [illegible]

ECONOMICI

ALBISOLA Superiore locale mq. 100 adibito uso magazzino laboratorio artigianale Tel. 019 20 875

SAVONA vendesi nave veloce mare 3 cameré cucina bagno dispinti in grande salone panoramico 3° piano Tel. ore pasti 019 803 288

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 911.834 - 538.682

Un monocolore [illegible] Provincia?

Il psi disposto ad appoggiare giunta del pci

SAVONA — Si profila una soluzione a sorpresa per la crisi a Palazzo Nervi. La commissione [illegible] psi per le trattative negli enti locali (ne fanno parte Bonino, Borgo, Jovino, Pastorino e Robutti) [illegible] riunita alla presenza [illegible] segretario regionale Renato Pezzoli e ha preso un'importante decisione: «al fine di favorire un governo all'amministrazione provinciale che tenga conto delle convergenze politico-programmatiche sinora raggiunte, [illegible] atteso che, meglio [illegible] definiscano i rapporti fra i partiti a livello locale, nonché per consentire l'approfondimento di alcuni aspetti del programma».

E' stato invitato il psi, che è partito di maggioranza relativa a Palazzo Nervi, a «farsi portatore, già nella prossima seduta del Consiglio provinciale, di una proposta di governo di emergenza e a termine».

In parole semplici: i socialisti chiedono [illegible] psi [illegible] formare un monocolore all'amministrazione provinciale, e in attesa dei chiarimenti capaci di garantire un quadro complessivo di legislatura annunciano che «valuteranno positivamente la proposta psi per garantire l'avvio operativo della Provincia».

Una decisione a [illegible] (c'era già il programma concordato tra i gruppi pci, psi, psdi e sinistra indipendente) che potrebbe avere ripercussioni anche all'interno [illegible] psi, già in piena ebollizione per effetto del prossimo congresso straordinario.

Accetteranno i comunisti? Pare di sì.

La sinistra indipendente ha diffuso ieri una nota in cui, tenuto conto di questa nuova situazione, annuncia [illegible] «aver chiesto al proprio consigliere Giovanni Barrile [illegible] riprendere, nell'attuale emergenza, il proprio posto».

[illegible] è stato invitato [illegible] adoperarsi per una maggioranza consiliare psi, psi, psdi, pri e sinistra indipendente e per una giunta «con le forze politiche [illegible] momento disponibili».

l. p.

Una delegazione dell'Ente e della Camera di Commercio a Basilea

Il porto di Savona cerca cambio ma gli svizzeri torneranno?

Si [illegible] recuperare i [illegible] perduti a vantaggio di altri scali del Nord Europa - Sarà organizzata una «giornata» dedicata interamente ai due scali del comprensorio

SAVONA — *In Svizzera [illegible] ricerco dei traffici perduti: ieri una delegazione composta [illegible] da Mario Siccardi, presidente dell'Ente autonomo [illegible] porto, Andrea De Filippi, presidente della Camera di commercio, [illegible] direttore generale dell'ente portuale, Bono e dei presidente [illegible] della [illegible] dell'ente camerale, Mazziotti, [illegible] è incontrata a [illegible] i responsabili della Camera [illegible] commercio della città elvetica.*

E' il primo scambio di opinioni tra i principali organismi interessati alla possibilità [illegible] ripresa dei transiti commerciali svizzeri attraverso il porto di Savona-Vado. Negli Anni Cinquanta, quando ancora lo scalo era affidato all'ente Savona-Piemonte, divenuto poi autonomo solo nel 1958, tra le correnti di traffico più consistenti figuravano quelle da e per la Confederazione elvetica. Per un lungo periodo del dopoguerra, del resto, i [illegible] svizzeri avevano rappresentato una notevole corrente tradizionale. E nonostante [illegible] difficoltà delle vie [illegible] comunicazione dell'epoca (Savona non aveva [illegible] collegamenti autostradali) questi rapporti commerciali [illegible] raggiunto punte [illegible] reciproca soddisfazione.

Poi, la sensazione, progressiva e inarrestabile, [illegible] traffici svizzeri attraverso [illegible] scalo marittimo savonese. I motivi? Molti, forse via [illegible] comunicazione più rapide coi porti del Nord Europa, meno attese delle navi in rada negli Anni Cinquanta c'era la coda dei marcantili per entrare in porto, le banchine allora [illegible] erano desolatamente deserte come oggi, [illegible] politica concorrenziale delle tariffe da parte [illegible] altri [illegible] anche vicini al nostro.

Ieri a Basilea, secondo notizie fornite telefonicamente alle rispettive [illegible] dai presidenti Siccardi e Bono, mirando [illegible] un'attenta analisi di cause e concause che hanno portato all'abbandono, [illegible] parte degli operatori svizzeri, dei porti italiani, a cominciare da quello [illegible] i rappresentanti della Camera di commercio elvetica hanno sottolineato l'esistenza di una [illegible] ripresa [illegible] interesse verso gli scali marittimi del Mediterraneo.

Questa tendenza [illegible] potrà che essere [illegible] determinarsi e [illegible] consolidarsi di un'efficiente offerta di servizi. Insomma, dalla Svizzera sono disposti a servirsi di nuovo [illegible] porto [illegible] Savona ma vogliono prima rendersi conto della situazione e stabilire la convenienza del [illegible] ritorno [illegible] banchino all'ombra della Torretta.

Allo scopo [illegible] procedere, per intanto, all'approfondimento di problemi e prospettive, è [illegible] concordata l'organizzazione, sempre a Basilea, di [illegible] «giornata» dedicata interamente al porto [illegible] Savona-Vado, alla quale saranno [illegible] invitati operatori economici e finanziari [illegible] anche [illegible] altre zone della Confederazione.

Ivo Pastorino

Nuovi allarmi dopo l'incontro a Roma con [illegible] Gepi

Metalmetron: arriva la cassa integrazione

Non si trova un compratore che rilevi l'azienda - Cessata l'attività dei Nuovi cantieri di Pietra - Respinta la richiesta di un gruppo inglese?

SAVONA — Per la Fim l'incontro di [illegible] [illegible] la Gepi è stato più di una delusione anche [illegible] c'era la consapevolezza che l'incontro [illegible] stato difficile. Per la Metalmetron si apre un periodo durissimo: la Gepi ha fatto sapere che la «Ribo» di Bologna non è in grado di entrare in possesso del pacchetto azionario della società.

Questa azienda infatti, secondo la finanziaria [illegible] Stato non avrebbe le capacità strutturali e finanziarie per sobbarcarsi quest'onere. [illegible] un [illegible] i termini dell'amministrazione Gepi e [illegible] questi [illegible] dovrà essere cercato (e trovato) un nuovo partner in grado di portare denaro fresco nella società [illegible] e di procedere alla ristrutturazione [illegible] in corso.

[illegible] parla con insistenza di un interessamento della «Itca» di Torino e [illegible] un gruppo [illegible] consorziato [illegible] Fiat. Lo scopo è quello [illegible] completare il processo [illegible] privatizzazione [illegible] Metalmetron. Poi un colpo di scena imprevisto: i managers pubblici hanno detto [illegible] sindacati che [illegible] no costretti a chiedere la cassa integrazione per gli operai di Savona.

Non si quanti saranno i lavoratori interessati al provvedimento ma si tratta [illegible] un colpo durissimo [illegible] già traballante equilibrio [illegible] comparto metalmeccanico [illegible].

Preoccupato e perplesso il segretario della Fim-Cisl Giovanni Scavuzzo: «La Ribo non ce la fa a procedere [illegible] suoi piani e questo danneggia in modo grave lo stabilimento. Che dire della Gepi? Il suo comportamento denota superficialità e approssimazione: per capire la presunta inconsistenza [illegible] partner privilegiato [illegible] hanno impiegato troppo tempo, quello necessario per trovare un partner serio ed in grado di rilevare il pacchetto azionario. Si inizia ad odorare che potrebbe concludersi in modo drammatico per la Metalmetron».

Notte fonda [illegible] i Nuovi Cantieri Liguri [illegible] Pietra. La Gepi ha [illegible] sapere in via ufficiale che il cantiere [illegible] [illegible] qualsiasi attività industriale. L'azienda [illegible] ormai da anni in crisi, ma le parole dei dirigenti della finanziaria hanno lo stesso colto di [illegible] i sindacalisti della Fim.

[illegible] non è finita: anche se la Gepi non [illegible] ha detto in modo chiaro, il stato non tutta la probabilità respinto il piano [illegible] acquisto del cantiere proposto [illegible] una società [illegible] investimenti britannica. Le motivazioni? Sembra [illegible] il progetto preveda solo la riassunzione di una piccola parte degli operai in cassa integrazione (40 in due anni) e un totale disinteresse verso gli altri [illegible] dipendenti degli [illegible].

I dirigenti hanno chiesto tempo per valutare [illegible] situazione. I mediatori dell'operazione [illegible] comprav endita, che fanno parte di [illegible] società italiana [illegible] però ricordato che gli inglesi non sono disposti [illegible] aspettare i [illegible] lunghi [illegible] burocrazia.

Massimo Numa

Come cambiano le abitudini dei tossicodipendenti

A Savona l'identikit del «nuovo» drogato

SAVONA — Le recenti operazioni antidroga [illegible] polizia e carabinieri hanno messo [illegible] luce un fenomeno per certi versi inedito nella provincia di Savona: cambia la fisionomia [illegible] tossicomane, del consumatore abituale di eroina. L'arresto [illegible] Giovanni Rizzari da parte della squadra mobile, trovato in possesso di un etto [illegible] eroina pura, ha fatto scoprire alcuni particolari che potrebbero rivelarsi di grande importanza nella lotta contro la droga.

Gli agenti della mobile, che [illegible] sorvegliato discretamente l'Oltreletimbro dove avvenivano i «passaggi» di [illegible], hanno potuto schedare i clienti abituali: qualche commerciante, studenti non schedati dal centro [illegible] igiene mentale, persone per molti versi insospettabili. Si tratta di gente che [illegible] va a rifornirsi di siringhe i portoni del centro, ma preferisce iniettarsi la droga in «privato». [illegible] annusare [illegible] cocaina. In questo modo, infatti, anche se [illegible] altrettanto nocivo per [illegible] salute, vengono eliminate [illegible] tracce delle iniezioni che servono alla polizia e [illegible] operatori sanitari per identificare i tossicomani.

Anche il prezzo della droga non sembra più ancorato ai valori di qualche anno fa. Oggi il costo dipende dalla qualità: dalla possibilità [illegible] tagliare lo stupefacente e dalle aree [illegible] provenienza. Per esempio l'eroina turca viene [illegible] più grezza [illegible] più «efficace», quella [illegible] più soggetta ad alterazioni e i pericoli di overdose. «Il consumatore in qualche modo ha cercato di portare a termine una [illegible] di mascheramento. Il vizio [illegible] viene più esposto con ostentazione agli angoli delle strade. Combattere contro gli spacciatori è molto più difficile e complicato: Rizzari, per esempio, non era un tossicomane ma solo un venditore. Quest'ultimo, infatti, [illegible] molto più affidabile e sicuro»: è il commento dei funzionari [illegible] mobile che stanno [illegible] indagando.

Nel [illegible] dell'inchiesta [illegible] emergendo nuovi indizi, [illegible] gettano uno squarcio [illegible] luce sull'ambiente dei drogati. Dopo [illegible] dei coca-party sembrava che la cocaina [illegible] meno presente nel mercato della [illegible] e della provincia [illegible] mn.

Andora, presi mentre rubano [illegible] «500»

ANDORA — Nel corso di un'operazione coordinata per la prevenzione dei crimini, i carabinieri della tenenza alassina hanno arrestato per flagranza di furto Roberto Colombo, 23 anni, residente a Busto Arsizio in viale Stelvio, e Corrado Tolu, 22 anni, residente a Cuneo in via Giardini 11. Stavano rubando ad Andora la Fiat 500 di Francesco Grossi, 41 anni, esercente, residente ad Andora in via Doria.

Si inaugura domani mattina a Spotorno un interessante convegno

Dall'isola di Bergeggi a Capo Noli come si potrà difendere il mare?

SPOTORNO — Si inaugura domani mattina, all'«Alga Blu», il convegno: «*Un mare [illegible] oscuro*», due giorni di conferenze e dibattiti sui problemi naturalistici [illegible] ambientali della fascia costiera dall'isola [illegible] Bergeggi a Capo Noli.

Promotore dell'iniziativa è il Comune di Spotorno [illegible] aiutato dall'amministrazione provinciale, dalla Regione e dall'Università di Genova [illegible] la collaborazione dell'Istituto internazionale Studi Liguri e l'associazione [illegible] Nostra.

«Il convegno, quindi, vuole [illegible] uno strumento di studio che, al di [illegible] della fredda analisi della situazione, proponga interventi e contromisure — spiega Pietro De Vincenti, [illegible] Cultura e Pubblica istruzione di Spotorno —. Il depauperamento è stato innegabile ma non ancora irreversibile. Ci [illegible] è finalmente [illegible] conto che l'ecosistema marino [illegible] un forziere dal quale si possa prelevare senza interruzione ma che occorre proteggere e valorizzare».

Molti i relatori ufficiali invitati al convegno [illegible] si aprirà con i saluti dell'amministrazione domani mattina alle ore 9. Tra questi anche un rappresentante della cooperativa pescatori «Luigi Defferrari». [illegible] Noli e Bruno Briano, [illegible] esperto di malacologia che ha scoperto proprio in questi fondali una varietà unica del «Flexuopecten flexuosus».

[illegible] parlerà inoltre della geomorfologia [illegible] fascia costiera marina (prof. Oliulio [illegible], docente [illegible] ecologia animale), dell'importanza della presenza [illegible] nel Mediterraneo delle «praterie di posidonie» (prof. Charles François Bourdouresque, ecologo dell'università di Marsiglia), [illegible] esperienze sulla protezione dei litorali fatte in Costa [illegible] (prof. Alexandre Meinesz, Università di Nizza) delle linee di intervento dell'amministrazione provinciale di Savona (ing. Ologelo Birito), degli aspetti salienti della vegetazione costiera emersa (dott. Claudenzio Paola, ricercatore presso l'università di Genova) e dell'avifauna costiera da parte di [illegible] responsabile della Lipu.

La giornata conclusiva di domenica si aprirà con l'intervento [illegible] della storico Furio [illegible] che parlerà della [illegible] ria [illegible] mare [illegible] Capo Noli e Bergeggi, seguito dal dottor Edoardo Riccardi sulle possibilità [illegible] studi ed interventi di archeologia subacquea, dal prof. Elvio Lavagna sul tema «Mare e turismo» e dal prof. Renzo Capelli, [illegible] chimica dell'Università [illegible] Genova che parlerà sull'inquinamento [illegible] da metalli.

Alberto Dressino

Edicolanti [illegible] congresso

[illegible] — [illegible] è svolto a Savona il congresso provinciale dei giornalai. Il segretario Oloviano Peracchi ha svolto la relazione introduttiva, illustrando i problemi della categoria, e ha aperto il dibattito sui problemi organizzativi.

E' stato eletto il nuovo comitato, composto da Giacomo Cerruti, [illegible] Daggero, Elvio Curti e Augusto Rolla, che ha confermato segretario responsabile Oloviano Peracchi, poi eletto, a Genova, anche componente della segreteria regionale.

(l. p.)

Consiglio per l'Arcos

ALBISSOLA [illegible]. — Un Consiglio comunale d'urgenza è stato [illegible] per lunedì alle 21 per discutere la drammatica situazione della [illegible] [illegible] Albissola, un'azienda metalmeccanica ormai in stato di liquidazione.

Per i 100 operai si profila il pericolo di licenziamento. La società inglese che detiene la maggioranza del pacchetto azionario è intenzionata a vendere aree e stabilimento.

Sembra che le trattative con [illegible] gruppo di commercianti di Savona siano ormai concluse.

(m. nu.)

Un comunicato dei sindacati

Enel, vertenza per l'ambiente

VADO L. — I lavoratori della centrale termoelettrica di Vado Ligure continuano una vertenza con l'Enel per la questione ambientale, l'assetto degli organici e l'organizzazione [illegible] lavoro. Le principali [illegible] motivazioni sembra la prima. Affermano in un comunicato Cgil, Cisl, Uil: «*La difesa dell'ambiente è indispensabile per tutelare l'integrità fisica [illegible] dipendenti, sia dell'Enel che delle imprese appaltatrici, minacciata da una sempre maggiore presenza [illegible] polveri e gas. L'invecchiamento delle strutture [illegible] rischia [illegible] trattenere le scorie*».

Una dichiarazione che si lega alle proteste della gente di Vado e Quiliano per la presenza di nubi e polvere di carbone. I sindacati hanno [illegible] ribadito il proprio sì al potenziamento [illegible] centrale, purché vengano rispettate le [illegible] antinquinamento «*I problemi della difesa dell'ambiente devono essere affrontati e risolti*».

Via dalle [illegible] per incendio sopra Stella

STELLA — Un vasto incendio, divampato nella [illegible] mattinata [illegible] ha semidistrutto una pineta in località S. Giustina. [illegible] flamme si [illegible] avvicinate pericolosamente [illegible] alcune abitazioni [illegible] sono state sgomberate precauzionalmente dai vigili del fuoco di Savona, immediatamente [illegible] intervenuti.

Il focolaio è stato domato dopo molte ore di lavoro.

L'incendio si è sviluppato nei pressi di una discarica abusiva e si è poi allargato verso il bosco. Il rogo, tra l'altro, ha interessato un tratto scosceso e difficile da raggiungere e minacciava di coinvolgere l'intero crinale. (m. nu.)

All'«ortopedico» di Bussana l'organico dei medici è incompleto

Pronto soccorso in tilt

I turni di guardia sono coperti, per ordine dell'Usl, [illegible] ospedalieri di Sanremo, [illegible] distinzione di specialità - Così un pediatra può trovarsi a dover suturare una ferita o a ingessare una gamba

SANREMO — E' giusto che il medico di guardia di un pronto soccorso ospedaliero invece di essere un traumatologo, esperto in ferite e fratture, sia un internista, ginecologo, un epidemiologo o addirittura un pediatra che può sapere tutto sull'alimentazione dei neonati ma avere difficoltà ad ingessare gambe e suturare ferite?

Il problema, estremamente delicato, sta mandando in tilt il pronto soccorso dell'ospedale ortopedico di Bussana. «Purtroppo — dice il dottor Gastone Lombardi, rappresentante della Confederazione italiana medici ospedalieri (Cimo) — ci sono troppi posti scoperti nel nostro organico e l'ospedale non fa [illegible] assunzioni».

Risultato? Almeno tre, quattro notti la settimana al pronto soccorso di Bussana il medico di guardia non è né un traumatologo né un ortopedico «Il comitato di gestione dell'Usl 2 — continua Lombardi — [illegible] deliberato proprio recentemente [illegible] orario di servizio che ci turba moltissimo ma come professionisti che come sindacato fa sostanza, per fare funzionare il pronto soccorso di Bussana 24 ore su 24 è stato ordinato a tutti i colleghi ospedalieri dei due nosocomi sanremesi di coprire, a turno, le varie guardie notturne».

Dal provvedimento, che prevede la durata di 6 mesi, sono esonerati i primari.

L'organico di Bussana è forte di 13 medici. Da mesi ne [illegible] però presenti solo otto. «Le [illegible] cominciate ad andare male — spiega Lombardi — circa un anno fa, quando dal pronto soccorso è andato via il primo medico, trasferito Poi, [illegible] il passare dei mesi, un secondo è andato a riposo per malattia, altri due si sono dimessi, l'ultimo, una donna, è assente per gravidanza a rischio».

Per un po' gli [illegible] medici rimasti nell'organico del pronto soccorso sono riusciti ad andare avanti facendo straordinari a raffica e sacrificando turni di riposo. Poi, visto che non arrivavano mai [illegible] assunzioni ed anche per ragioni fisiche oltre che sindacali e di professionalità, hanno gettato la spugna. A questo punto il comitato di gestione, presieduto dal dottor Giorgio Spagnesi, [illegible] tamponare in qualche modo la situazione, ha deliberato di far fare, a turno, notti al pronto soccorso di Bussana a tutti i medici ospedalieri.

Così [illegible] è difficile che dopo [illegible] certa ora [illegible] e traumatizzati appena [illegible] lo l'ingresso in barella siano ricevuti da ilalatri, anestesisti, anche da neurologi. Si tratta sempre di medici, però non avvezzi al pronto soccorso.

I medici di Bussana temono che la direzione dell'Usl 2, dietro questo comportamento, possa nascondere disegni diversi, anche se per il momento segreti, sul futuro dell'ospedale periferico.

«Gli interpellati e le risposte — ha concluso Lombardi — possono essere molteplici. Per esempio non si assumono medici al pronto soccorso perché si vorrebbero forse coprire o rinsaporire altre divisioni. Qualche collega parla anche di possibile chiusura di Bussana, altri ancora di farlo funzionare solo di giorno. Fantasmi? Forse. Una cosa però è certa: da mesi [illegible] medici ed il comitato di [illegible] gestione non ha [illegible] parlato di assunzioni, di concorsi, di come risolvere il problema [illegible] radice».

Roberto Basso

Uffici Inps aperti il sabato

IMPERIA — L'Inps di Imperia terrà aperti i propri uffici di viale delle Rimembranze 3, Imperia, anche nella giornata di sabato, dalle 8 alle 12.

Ciò in considerazione del notevole afflusso di contribuenti interessati alla regolarizzazione della propria posizione debitoria (b. o.)

SANREMO — Il pronto soccorso «ortopedico e traumatologico» di Bussana è attivissimo. Appartiene all'Usl 2 e copre, geograficamente, un bacino molto esteso, sia sulla fascia costiera che nell'entroterra.

«Nel corso di un anno — ha dichiarato un medico — il nostro pronto soccorso fa più di 20 mila prestazioni. In sala operatoria entriamo, in media, più di 700 volte».

La maggioranza dei pazienti sono feriti in incidenti stradali. L'Aurelia, soprattutto d'estate, durante i weekend ed i ponti di Natale e Pasqua si [illegible] per [illegible] automobilisti imprudenti in una trappola.

Al pronto soccorso di Bussana [illegible] anche numerosi traumatizzati vittime di infortuni sul lavoro (nei cantieri, in campagna, nelle serre) e di cadute. Molti sono anziani. r. b.

In città le sale aperte, in pochi anni, si [illegible] ridotte a due

Nei cinema di Imperia si programma la crisi

Un tempo [illegible] sette - Problemi di [illegible] e calo degli spettatori - Polemiche e dibattito in Consiglio per la ristrutturazione del teatro Cavour

IMPERIA — «La donna [illegible] meravigli», al Centrale, e «Scuola di polizia n. 2», al [illegible] Dante, sono gli unici due film in programmazione a Imperia nel fine settimana. La situazione poteva [illegible] ancora più grave: il «Dante», dopo una nuova ispezione della commissione provinciale di vigilanza, ha ottenuto solo [illegible] giorni fa il nulla osta per la riapertura, ma con [illegible] limitata a 500 posti.

La crisi delle sale cinematografiche si fa sempre più grave: [illegible] sette locali, per diversi motivi, ne sono rimasti aperti solo due. Nei giorni scorsi, dopo l'ordinanza del sindaco Barbagallo, con nel [illegible] Dante, Rossini e Imperia erano stati chiusi per il mancato adeguamento [illegible] norme di sicurezza, [illegible] era rimasta senza sale cinematografiche.

Fino a pochi anni fa, in città, funzionavano 7 sale: Centrale, Cavour e Ambra (ex Croce Bianca), a Porto Maurizio; Dante, Imperia e Rossini a Oneglia. All'elenco va aggiunto anche l'Odeon, [illegible] svolge esclusivamente una programmazione estiva.

Della situazione del cinema si parlerà anche nel prossimo Consiglio comunale. [illegible] di nuovo aria di polemica intorno al progetto di ammodernamento del cinema-teatro «Cavour».

«E' ora di [illegible] immediatamente inizio [illegible] lavori di ristrutturazione, come previsto dal progetto esecutivo approvato dal Consiglio comunale. Già dal gennaio '84 sono a disposizione presso la Tesoreria dello Stato [illegible] 800 milioni».

Controlli a Imperia

IMPERIA — La squadra mobile e la polizia stradale, nel corso di un «pattugliamento» svoltosi nella zona di Arma, Taggia e Cipressa, hanno denunciato a piede libera, per contravvenzione e foglio di difesa e falsa attestazione delle proprie generalità, Claudio Cappellano, 33 anni, residente a Torino. L'uomo è stato sorpreso a Bussana Vecchia.

Nel corso dell'operazione, la polizia ha controllato decine di esercizi pubblici e autoveicoli, elevando una decina di [illegible] per infrazioni al codice della strada. (m. f.)

Un convegno a Imperia sull'Aids

IMPERIA — «Aids, conoscere per prevenire» è il tema [illegible] una conferenza-dibattito, aperta al pubblico, in programma questo pomeriggio, alle 17,30, presso il salone ex Urbanistica di piazza Dante. L'iniziativa, è organizzata dalla Junior Chamber Italiana, sezione [illegible] Ligure, col patrocinio del Comune di Imperia, dell'Associazione nazionale didattica informale e del Centro italiano psichiatria e psicoterapia.

«La manifestazione, su una tema di grande attualità, fa parte del 4° ciclo "Malattia e Società" e si scioglierà in collaborazione con i Chapters di Torino e Genova», ha spiegato il presidente della sezione di Imperia, dott. Claudio Ossa.

Moderatore della conferenza-dibattito sarà il dott. Giuseppe Spinetti, direttore regionale del Centro italiano psichiatria e psicoterapia. Interverranno come relatori il prof. Franco Cugurra, il prof. Giorgio [illegible] e il dott. Bernardo Garibbo, primario di immunoematologia e servizio trasfusionale dell'ospedale di Imperia. (m. f.)

Sanremo, [illegible] i professori

Nelle scuole altri scioperi

SANREMO — Ancora agitazioni nelle scuole. Dopo gli scioperi dei giorni scorsi, ieri a Sanremo si sono astenuti [illegible] docenti [illegible] dell'Istituto magistrale «Amoretti» di via Dante [illegible] e gli allievi della classe III D del liceo scientifico «Marconi».

Questi ultimi (nella foto di [illegible] Gatti) hanno deciso di non entrare in aula anche oggi e domani, per protesta contro i ritardi nella nomina dei professori. «La nostra astensione — dicono — è molto grave, ci mancano numerosi insegnanti, tra cui quello di matematica».

Analoghe le motivazioni dello sciopero alle magistrali. Ad Arma di Taggia, invece, sono rimasti vuoti i banchi di tre classi delle elementari. I genitori non hanno mandato a scuola i bambini per protestare contro la probabile soppressione [illegible] una prima, che conta solo 10 alunni.

c. d.

Domenica sarà inaugurato [illegible] monumento che ricorda la repubblica partigiana

Quando Pigna fu patria della libertà

Una lastra [illegible] pietra che riproduce il verbale [illegible] costituzione - I ricordi di uno dei protagonisti

PIGNA — Il [illegible] settembre del 1944 nella sala comunale di Pigna sorse la repubblica partigiana: la firma del verbale di costituzione fu posta dal rappresentante del comando della V Brigata partigiana Garibaldi. E' stata una delle più interessanti esperienze di autogoverno partigiano che si avvicina ai più celebri esempi delle repubbliche [illegible] e dell'Ossola.

Domenica, dopo quarant'anni, verrà ricordato l'avvenimento con l'inaugurazione di un monumento opera di Giovanni Borgarello, socio del Piemonte artistico culturale, associazione fondata nel 1957 dal comandante Mauri con un gruppo [illegible] partigiani autonomi.

E' stata organizzata una grande festa nel capoluogo dell'Alta Val Nervia. I membri della repubblica si raccoglieranno con i figli e i nipoti intorno al monumento.

E' formato da una lastra di pietra posata su un sacrotolato su cui sono scritti i [illegible] dei caduti ed è riprodotto lo [illegible] verbale. Don Guido Pastor, lo storico della giovane repubblica, attualmente cancelliere nel Vescovado di Ventimiglia, fu uno dei protagonisti della formazione della repubblica di Pigna.

Con precisione, la voce velata dall'emozione, racconta le fasi più drammatiche di quel giorno. L'idea di costituire una repubblica partigiana [illegible] quando [illegible] tedeschi, inseguiti dalle formazioni partigiane, furono costretti a abbandonare il paese.

«Il paese era stato abbandonato dai tedeschi e dai fascisti. Non c'era più nessuno a garantire l'ordine. Così, di-

Nuovo direttivo dell'Istituto sordomuti

IMPERIA — A seguito delle dimissioni presentate [illegible] consigliere da Paolo Drago è stato rinnovato il Consiglio dell'Istituto sordomuti di Imperia, confermato presidente Pietro Ianardi, nominato dalla Regione, consiglieri sono Fiorenzo Bernetti, nominato dalla Regione, Marino Siragapede, Provincia, Ugo Campagna, Comune, e Luigi Tarditi, in rappresentanza dell'Ente nazionale sordomuti.

clamare persone li riunirono per prendere in mano la situazione. Tra i componenti la giovane repubblica fu scelto come presidente Giacomo Porfiga e vice fu eletto Ludovico Littardi».

«Purtroppo non durò molto il nostro governo — continua don Pastor —. I tedeschi ci formarono e molti di noi furono catturati e portati via. Fortunatamente, gli invasori non trovarono i documenti della costituzione della repubblica».

Il sacerdote racconta ancora: «La preoccupazione di Porfiga era che [illegible] perquisizioni il potesse trovare il documento. Allora in dialetto, mentre i tedeschi ci conducevano via, gli spiegai che l'avevamo nascosto in un luogo sicuro».

Le autorità locali e provinciali, le associazioni combattenti e reduci [illegible] presenti domenica a Pigna per l'inaugurazione del monumento e per le celebrazioni della ricorrenza. A distanza di oltre quarant'anni l'incontro di domenica vuole ricordare in modo non retorico i sacrifici e le lotte di allora.

Italo Merlo

Lo scoppio [illegible] lampada provocò il rogo in fabbrica

VENTIMIGLIA — Non sarebbe stato il rachet 8 responsabile dell'incendio sviluppatosi lunedì scorso nella fabbrica dei «Cinque figure di calzature», situata in località Porra di Ventimiglia.

Dieci [illegible] intervenuti [illegible] inquirenti difatti, [illegible] che le fiamme non sono state d'origine dolosa. Durante il sopralluogo è stato stabilito con precisione l'ammontare dei danni: circa 60 milioni e non 300 come era stato stimato in un primo tempo.

E' stato accertato dalla forza dell'ordine che a provocare l'incendio sarebbe stato lo scoppio di una lampada fluorescente che, cadendo, ha facilmente provocato lo sprigionarsi delle fiamme che [illegible] trovato facile esca nelle [illegible] di cartone e nel materiale [illegible] magazzino altamente infiammabile.

Molte scarpe, che erano già in grandi scatoloni di cartone pronte per essere portate a destinazione, sono state recuperate: solo il primo involucro era stato attaccato dal fuoco.

La fabbrica, che dispone d'un punto vendita in loco ed un altro in [illegible] Genova, [illegible] estende su una superficie [illegible] metri [illegible] circa. Le strutture e i macchinari non hanno subito danni di rilievo.

Solo le pareti della fabbrica portano visibili i segni dell'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

L'incendio era scoppiato poco dopo le [illegible] lunedì quando le maestranze, insieme al titolare Vincenzo Di Stefano, erano ancora in attività. Il pronto intervento degli operai stessi, che hanno agito con [illegible] estintori in dotazione, e la collaborazione tempestiva delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco di Sanremo hanno scongiurato guai maggiori.

l. m.

Controlli a Imperia

IMPERIA — La squadra mobile e la polizia stradale, nel corso di un «pattugliamento» svoltosi nella zona di Arma, Taggia e Cipressa, hanno denunciato a piede libera, per contravvenzione e foglio di difesa e falsa attestazione delle proprie generalità, Claudio Cappellano, 33 anni, residente a Torino. L'uomo è stato sorpreso a Bussana Vecchia.

Nel corso dell'operazione, la polizia ha controllato decine di esercizi pubblici e autoveicoli, elevando una decina di [illegible] per infrazioni al codice della strada. (m. f.)

Sanremo, gli imputati sono 21

Processo droga oggi sentenza

SANREMO — Ultime battute nel processo contro 21 presunti spacciatori di Bordighera e Ventimiglia.

Ieri la difesa ha concluso i suoi interventi, rinnovando gli attacchi alla figura del «pentito» Armando Rosettini, sulle cui dichiarazioni è stata costruita buona [illegible] dell'dibattimento. La sentenza è attesa per oggi.

In una [illegible] arringa, l'avvocato Gabriele Bonetto (difende Domenico Carli[illegible], Teobaldo Fontò, Giuseppe [illegible]altari e Cristina Colnaghi) ha mosso a confronto i sette interrogatori di Rosettini, di fronte [illegible] prima ed al magistrato poi. «Ogni volta — ha sottolineato il legale — egli cambia versione su quasi tutti i punti, smentendosi non su particolari marginali, come ha detto il pubblico ministero, ma su episodi fondamentali».

La confessione [illegible] pentito, quindi, non [illegible] attendibile e su di essa non è possibile fondare una condanna degli accusati. In un processo che per molti dei personaggi alla sbarra è «solo indiziario».

Boccetto ha chiesto di conseguenza l'assoluzione.

Il pubblico ministero Rocco Blaiotta aveva proposto per Carlino la pena più alta: 12 anni di reclusione. Secondo il rappresentante della pubblica accusa, a Fontò devono essere inflitti otto anni di [illegible] cere; a Giuseppe Bellari (che avrebbe tra l'altro fornito a Rosettini, denunciandolo ai carabinieri e nascondendogli dell'eroina in casa), 4 anni e sei mesi; a Cristina Colnaghi, un anno e mezzo.

Oltre a Boccetto, ieri hanno parlato gli avvocati Evelina Cristel (per Ambesi, Mazzatesta, Cappellini, Cianelli e Caruso) e Romano Maccario, per Mazzù, chiedendo anche loro al tribunale di assolvere gli imputati.

Complessivamente, il p. m. aveva chiesto venti condanne (più lo stralcio della posizione di Paolo Frisa) per un totale di 77 anni e mezzo di reclusione.

Il pubblico ministero [illegible]ia ha sempre sostenuto la validità delle dichiarazioni [illegible] pentito, al centro di un'inchiesta parallela condotta dai giudici di Milano, sul traffico della droga tra il capoluogo lombardo e la [illegible] riviera.

c. d.

Consiglio comunale, [illegible] il sindaco [illegible] è stato eletto

Diano cita in giudizio Andora per un debito di 207 milioni

DIANO MARINA — Durante la seduta del Consiglio comunale è trapelata una notizia che riguarda la «guerra dell'acqua» fra Diano e Andora (riferita all'acquedotto del Merula). Il Comune [illegible] Diano ha citato in giudizio l'amministrazione di Andora, denunciando un presunto debito [illegible] di 207 milioni. Spiega [illegible] Ferrari, sindaco [illegible] Diano: «Il Comune di Andora ha corrisposto oltre 200 milioni in meno, facendo slittare, [illegible] visteri ritardi, la decorrenza dei nuovi aumenti deliberati dal Comitato provinciale prezzi».

L'udienza è fissata per il 20 novembre al tribunale di Imperia.

Il Consiglio era stato convocato per eleggere il sindaco, ma si è registrata un'altra «fumata nera». [illegible] terza nel [illegible] dieci giorni, per l'elezione del sindaco a Diano Marina.

Nelle precedenti sedute le votazioni (per disaccordi sulla candidatura in casa socialista), non avevano espresso una maggioranza assoluta. Nell'ultima, non è stato effettuato alcuno scrutinio: dei 16 consiglieri, più (3), per (1), poda (1), dopo circa tre ore di dibattito hanno abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale fissato (in caso di prima convocazione) nei due terzi del numero dei consiglieri.

Socialisti (3 consiglieri) e comunisti (2), che dopo varie vicissitudini sembra abbiano trovato l'accordo per la formazione dell'esecutivo, prima di concludere i lavori hanno proposto come prossima data di riunione giovedì 31 ottobre. Successivamente dovrà comunque pronunciarsi la giunta o il sindaco.

Al di là della data, nel prossimo Consiglio (riunito in seconda convocazione), per procedere con i lavori sarà sufficiente che si registri la presenza della maggioranza assoluta [illegible] consiglieri (11) su 20).

Si tratta [illegible] un ulteriore banco di prova per l'intesa pci-psi. I [illegible] stante il rinvio, conservano praticamente la possibilità [illegible] varare quell'amministrazione di sinistra che alla vigilia del primo Consiglio comunale pareva cosa fatta.

Durante il dibattito di mercoledì, il partito socialista ha designato ufficialmente alla carica di sindaco Mario Zoleso. La rinuncia [illegible] tura [illegible] Ricciotti Garibaldi sembra dunque aver [illegible] la spaccatura all'interno del partito.

f. d.

Treni bloccati per un guasto [illegible] binari

SANREMO — La linea ferroviaria internazionale Genova-Marsiglia ieri pomeriggio è rimasta bloccata per quasi due ore nel [illegible] Sanremo-Bordighera.

Mentre un treno alle 15 percorreva la galleria [illegible] Capo Nero, tra [illegible] ed Ospedaletti, [illegible] è verificato un guasto ai binari. Per evitare incidenti e [illegible] di riparare senza danni l'inconveniente i treni in transito sono stati bloccati ad Imperia e a Ventimiglia per circa un'ora e quaranta. Alle 17, riparato il guasto ai binari (pare di natura meccanica), la linea ha ripreso a funzionare regolarmente. (c. d.)

Il pci chiede finanziamenti per l'Ancora

VENTIMIGLIA — I consiglieri comunali del pci Paolo Boggio e Pietro Raschiotti hanno presentato un'interpellanza al sindaco, evidenziando i problemi in cui si dibatte la comunità [illegible] Vallecrosia per il [illegible] dei tossicodipendenti, la quale il 2 dicembre si insedierà nei locali dell'ex convento dei Fratelli [illegible] ed avrà necessità di sostanziosi contributi.

Per questo, i due consiglieri chiedono che [illegible] finanziamento sia stanziato a favore della comunità, da ripetersi naturalmente nei prossimi esercizi finanziari. (l. m.)

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Con sfilate, tornei e concorsi Nizza pensa ai cinquantenni

NIZZA — Si è aperto ieri a Nizza [illegible] Palazzo delle esposizioni il primo salone del «L'âge d'or», che vuol presentare i nuovi spazi che [illegible] no avere coloro che hanno cinquant'anni e anche qualcuno di più.

Questa manifestazione, che si concluderà domenica, sarà al centro [illegible] importanti incontri e dibattiti articolati su temi diversi come lo sport nell'età non più giovane, l'ambiente, [illegible] salute e la sicurezza, le questioni finanziarie.

Il salone, che ospiterà [illegible] quattro giorni programmati circa 50 mila visitatori, intende dimostrare durante i dibattiti che gli appartenenti all'età [illegible] in parte l'avvenire [illegible] Francia e del mondo. Alcuni esperti demografici forniranno, in scala mondiale, dei dati interessanti.

Nel Duemila, per esempio, i giovani con meno di vent'anni passeranno dall'attuale [illegible] per cento al 20 per cento mentre gli adulti (dai 20 ai 50 anni) dal 53,6 per [illegible] saliranno al 57,6 per cento, e per i sessantenni [illegible] 16,8 per cento si raggiungerà il 20,5 per cento.

In questo [illegible] la manifestazione si muove proponendo una particolare attenzione [illegible] stuzzicante aperitivo ai nuovi spazi che saranno riservati in questi 10 anni a coloro che entrano nel mezzo secolo.

[illegible] intende apportare delle soluzioni moltiplicando le informazioni, favorendo gli [illegible] di idee con la generazione più giovane, portando un tono dinamico e gaio. Nel programma sono previsti tornei di giochi, narrazione, aperitivi, sfilate di moda, [illegible] corsi per dilettanti, offrire insomma, a chi ha del tempo, mezzi, idee e un vantaggio di tutta la loro esperienza nella società dei consumi.

In Francia gli appartenenti alla schiera dei cinquantenni sono circa dieci [illegible] nel Duemila saranno 12 milioni. Due francesi su dieci attualmente hanno più di cinquant'anni.

l. m.

Calcio il calcio mondiale

SANREMO — Una collezione targata Sanremo. E' quella dei gagliardetti delle grandi squadre di calcio mondiali: la propone «Le novità [illegible] Franco Brunello», con sede in via Matteotti a Sanremo, [illegible] sta pubblicizzando in tutta Italia una collezione che venderà a rate.

In che cosa consiste? In una specie di abbonamento: pagando una piccola cifra [illegible] mese [illegible] riceveranno a [illegible] quattro gagliardetti [illegible] altrettante squadre di calcio di tutto [illegible] mondo. Il tutto si ripeterà ogni trenta giorni. Una formula presa a prestito dal [illegible] che vendono libri per corrispondenza. La singolarità della [illegible] è che [illegible] almeno per l'Italia, a Sanremo.

(b. m.)

Nei ristoranti dell'entroterra dove l'antipasto è re del menù

IMPERIA — Sono molti gli imperiesi che la [illegible] raggiungono [illegible] dell'[illegible] per [illegible] [illegible] un pranzo ragionevole, in uno dei molti ristoranti [illegible] in ogni paese.

Sono locali diversi nella allestimento e nei menù, [illegible] peccano per abuso di modernismo quando invece sarebbe auspicabile che tutelassero le caratteristiche ambientali, ma che hanno una qualità in comune: la bontà e l'abbondanza degli antipasti, molti dei quali a base di olio d'oliva.

Sono preparati, generalmente, in casa ed è così evitato il rischio di una uniformità di sapori anche quando la denominazione è uguale. Alcuni esempi.

A Chiusanico media Valle Impero il ristorante «Al Carsci» apre il menù con una serie di salumi, tradizionali ed ai peperoncino, cui seguono la classica torta verde, trippe, stoccafisso, bocconcini di carne, per chiudere con un saporito parmigiano all'olio d'oliva. Poi arrivano i primi [illegible] i secondi.

Abbondanza anche al «Terziere» di Terzorio, nella [illegible] Prino dove gli antipasti sono sempre almeno una quindicina: fra le specialità i tre tipi di «frittelle [illegible] Terziere» rispettivamente al formaggio, al prosciutto ed alle cipolle, la [illegible]me alla zingara», i «peperoni alla bagna cauda» e, in questa stagione, «cavolo crudo [illegible] accoglie soffritto, aglio ed olio».

Al «Torki» di Degli Paraldi, nell'entroterra di San Bartolomeo, la specialità della cuoca Laura è la «rattatuia» a base di carote, sedano, cipolle, zucche, cavolfiori, tonno: completano la rosa dei circa 15 antipasti offerti i fiori di zucca, la pizza, torta verde, cima, per concludere con i saporosi peperoni con le acciughe.

Molti antipasti anche a «Il Pendo» di Caravonica, poco prima del Colle San Bartolomeo: anche qui la cuoca si chiama Laura. Offre «Baci di Caravonica» a base di pasta e formaggio molle, farinata, pizza, insalata di riso, 'schiacciatina', ed anche, quando capita, «lumache alla parigina», oltre ad insalata, cima, torta verde.

b. v.

Concerto domenica a Bordighera

Le musiche d'autunno con il [illegible] polifonico

E' il gruppo «S. Secondo» di Ventimiglia

BORDIGHERA — Si conclude domenica nella chiesa di Terrasanta a Bordighera, con l'ultimo dei cinque concerti proposti dall'associazione «Amici della [illegible] in [illegible] zione con l'Amministrazione comunale ed altri enti locali, il primo festival [illegible] musica «Suoni a colori dell'autunno».

Per l'occasione sarà di scena il «Coro polifonico San Secondo» di Ventimiglia.

Il direttore [illegible] complesso è Romano Pini, che è anche tenore solista; organista Francesco Muratore; solisti Jacqueline Blanc e Mireille Caetti soprani soprani e Patrick Chauvet baritono.

Il coro polifonico, di recente costituzione, conta 35 componenti.

Ha già all'attivo parecchie esecuzioni a Ventimiglia, Bordighera, Nizza, Mentone, Breil e altri centri [illegible] provincia di Imperia.

Il programma di domenica sera d'inizio è fissato per le 21) comprende musiche di Frescobaldi, Durante, Palestrina, Stradella, Bach, Gounod, Rossini, Verdi e molti altri compositori.

l. m.

Leata Galloway protagonista a Montecarlo

[illegible]NTECARLO — Al cabaret del casinò del Principato è in corso e continuerà sino al 20 ottobre l'esibizione della cantante americana Leata Galloway accompagnata dal gruppo di ballerini The Williams Brothers.

Leata è dotata d'una voce eccezionalmente dolce; interprete di commedie musicali di grande successo, ha partecipato, alla tv americana, a programmi di punta come il «Johnny Carson Show».

I Williams Brothers sono i vincitori del Gran premio 1985 per le danze dello show televisivo «Star search».

(l. m.)

L'ex presidente della Sanremese in corsa per il club lombardo

Borra guiderà il Varese?

Una conferma indiretta dalla cessione dei due giovani Catelli e Visconti ai biancorossi - Il promettente centrocampista Collevecchio al Genoa - Si è dimesso Pignotti, allenatore della Berretti

SANREMO — Gianni Borra rientra, in prima persona, nel giro del football? Voci non confermate, ma insistenti, vorrebbero l'ex presidente della Sanremese alla guida del Varese. Il club lombardo è in una situazione societaria delicata: l'ex presidente sampdoriano Colantuoni, che l'ha guidato nelle ultime stagioni, ha manifestato da tempo, con parole e fatti, propositi di disimpegno; attualmente è presidente l'ex general manager [illegible].

Borra subentrerebbe con pieni poteri in un primo tempo, si dice, come amministratore delegato, poi presidente. A Varese, tra l'altro, troverebbe come allenatore Giorgio Canali, proprio il tecnico a cui, tre estati fa, rinnovò il contratto alla guida della Sanremese.

La voce di Borra a Varese — che resterebbe al momento [illegible] dei protagonisti degli ultimi anni — attende conferma, ma c'è già un segnale [illegible]: la cessione di due ragazzi della Sanremese, l'attaccante Catelli e il centrocampista Visconti, operazione condotta a termine proprio da Borra.

Visconti e Catelli facevano parte del gruppo di 34 giovanissimi rimasti di proprietà dell'ex presidente, dopo che l'estate scorsa Dino [illegible] aveva in pratica rinunciato ad un'asta con il suo predecessore per assicurarsi il loro cartellino. Borra avrebbe dovuto piazzare i [illegible] giocatori, con il consenso dei rispettivi genitori trattandosi di minori, entro il 24 ottobre; in caso contrario sarebbero tornati in [illegible] Sanremese.

Una situazione curiosa che ha creato non pochi problemi. Qualche giocatore, [illegible] Mucci, già impiegato in prima squadra, aveva rifiutato il trasferimento [illegible] da [illegible] (all'Imperia). L'ex presidente, dati i buoni rapporti con il padre, suo ex collaboratore [illegible] Sanremese, aveva lasciato il ragazzo ai biancazzurri. Però l'ex presidente è riuscito a piazzare, con tutti i consensi necessari, Visconti e Catelli, due belle promesse, al Varese e soprattutto ha fatto il colpo grosso sistemando Maurizio Collevecchio al Genoa.

Quest'ultimo è sicuramente la perdita più dolorosa per la Sanremese. Il ragazzino, un centrocampista di 17 anni, era considerato il prodotto più pregiato dell'ultima nidiata biancazzurra: ha già giocato nella nazionale di categoria, l'ex Rondanini l'aveva perfino paragonato al vicentino [illegible] (ex [illegible]) dalla Fiorentina per 3 miliardi); Elvio Fontana [illegible] estate, lo [illegible] aggregato stabilmente alla prima squadra utilizzandolo anche in Coppa Italia. Collevecchio ha accettato senza problemi il Genoa.

In margine alla vicenda c'è da registrare un'altra novità: Claudio Pignotti, allenatore della formazione Berretti ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. All'origine della decisione ci sarebbero i tanti problemi con cui si devono scontrare i tecnici delle formazioni giovanili soprattutto per la mancanza di terreni per gli allenamenti.

A Pignotti, pol, sarebbero anche mancati parecchi giocatori [illegible] contava proprio perché fanno parte del [illegible] giocatori bloccati [illegible] Borra [illegible] posto di Pignotti la Sanremese avrebbe già designato Remo Bianchi, fino a ieri «secondo» di Elvio Fontana.

Bruno Monticone

Un [illegible] bomber per la Cairese? Brin per ora parla solo di cessioni

CAIRO M. — Che Brin ci abbia già ripensato? Stando alle voci che circolano in questi giorni a Cairo, infatti, la società gialloblù avrebbe fitti piedi diverse trattative per rinforzare [illegible] squadra e dare a Viviani i ritocchi diventati ormai impellenti, vista non tanto la situazione [illegible] classifica, quanto l'esiguità [illegible] parco giocatori.

Nomi tanti, [illegible] nessuna conferma da parte [illegible] club, con Brin che sembra fermo sulle posizioni [illegible] lunedì scorso, quando disse: «*Queste cessioni arrivano solo a sanare una parte del bilancio. Di rinforzi non si parla, a meno che qualcosa non cambi a livello dirigenziale, a meno che non mi [illegible] dia una mano [illegible] qualche modo*».

Così, dopo i passaggi [illegible] Roberto Marazzi, [illegible] a Brovarone all'Acsa (che guarda [illegible] domenica ha ottenuto la prima vittoria, per di più fuori casa e con un gol di Rando), anche Pascale ha le valigie pronte. Lo voleva il Canale, ma la destinazione [illegible] probabile a questo punto appare Piverolo.

E tra l'altro (la notizia è freschissima) a Piverolo il mediano ritroverà proprio Mirco Zunino. L'ex «mister» della Cairese della scorsa stagione ha infatti preso il posto di Di Ley, allontanato dal presidente Candelliero dopo una serie non eccezionale di risultati.

Così, oltre a Berruti e Busolin, già arrivati in estate da Cairo, il [illegible] torinese si arricchisce di una specie [illegible] «colonia» gialloblù. Candelliero vuole ripercorrere le orme di Brin e dei suoi risultati. Lo fa affidandosi ad un «blocco» tecnico-giocatori che gli garantiscono classe ed esperienza.

[illegible] torniamo a Cairo, dove anche Bertolini [illegible] al più presto [illegible] ceduto. La prima notizia riguardante eventuali nuovi acquisti viene [illegible] Onegna, dove i dirigenti rossoneri hanno fatto sapere [illegible] [illegible] in trattativa con la Cairese due attaccanti, Falcettini e Rizzola.

Quest'ultimo, originario [illegible] Albissola Mare, ha giocato a lungo nelle giovanili del Genoa, [illegible] qualche apparizione di serie A, e viene da [illegible] stagione [illegible] troppo brillante in Cl, a Carbonia. Non si sa [illegible] l'Onegna voglia per almeno uno [illegible] due [illegible] o giocatori, ma di certo il discorso è ben avviato.

Intanto Viviani fa i [illegible] con l'infermeria, e si [illegible] che per domenica, avversario [illegible] Vogherese allo stadio [illegible] Vesima, [illegible] ridotto [illegible] minimi termini. Impossibile pensare a un [illegible] di Carlo Marazzi, infortunato domenica a Massa, ed anche [illegible] condizioni di Brignetti non sono tali da autorizzare ottimismo.

Se quest'ultimo [illegible] la facesse, la squadra [illegible] quella che ha affrontato il [illegible]. Il contrario, dentro Pietropaolo, che tra l'altro a Massa si è prodigato in ruoli non suoi, dimostrando buone attitudini anche in copertura e comunque grande impegno.

La partita, sulla carta, chiede al giallobù la prima vittoria stagionale. Innanzi tutto perché la Vogherese [illegible] avversaria probabilmente [illegible] nella lotta per [illegible] salvezza, poi perché un successo pieno, a questo punto, [illegible] classifica e morale.

Ma viste le [illegible] [illegible] partenza, è bene non andare troppo per il [illegible] [illegible] big.

Rally di Limone - Oggi la prima tappa della [illegible] internazionale

Cento piloti in cerca di gloria dai Giovetti allo Scravaion

Le prove speciali liguri [illegible] determinanti per la classifica - Transiterà per primo [illegible] con la Ritmo 130 - Una «pattuglia» di Lancia Rally - Lotta nei gruppi A e N

DAL [illegible] INVIATO

LIMONE — Il «Circo del rally» fa tappa a Limone per una gara che sarà molto tirata, ma priva di mordente. I titoli italiani quelli che contano (assoluto e gruppo B) sono già stati vinti dal genovese Fabrizio Tabaton, portacolori della [illegible] «Orifone», che con la Lancia Rally-Esso ha sudato sette camicie per avere ragione [illegible] Vivace, ma sfortunato Gianni Del Zoppo e della Peugeot 205.

Non ci sarà quindi una vera e propria guerra, ma non mancheranno [illegible] battaglie. In gruppo N il toscano Stefano Milanesi (Opel Kadett Gsi) e il veneto Gabriele Folco Zambelli (Ford Escort Rs Turbo) tenteranno [illegible] [illegible] tutto nei confronti [illegible] piemontese Alessandro Porcellana, attualmente al comando della classifica con la Fiat Abarth 130. Lotta aperta anche nel gruppo A con il forlivese Bruno Bentivogli a «caccia» dell'astuale leader, il pilota toscano Tiziano Chiti.

Il Cuneese non [illegible] però a guardare. Sarà interessante seguire la prova di Pier Felice Filippi e di Paolo Deniela (su Lancia Rally), già campioni italiani con la gloriosa Lancia Stratos, e della [illegible] «coppia di ferro» Piero Bel-

L'Audi quattro di Remitvogli-Evangelisti sarà protagonista del Rally di Limone (Telefoto)

trandi-Mauro Asnaghi, su Lancia Rally-Alpitour. Sia Filippi, [illegible] Beltrandi possono competere per l'assoluto, anche se avranno a che fare con driver scatenati.

Ecco i primi dieci iscritti e l'ordine di partenza: 1°) Fabbri-Sabbadini, Fiat Ritmo [illegible]; 2°) Bentivogli-Evangelisti, Audi quattro; 3°) Rossi-Toselli, Alfa 2500 Otv; 4°) Bussani-Ciocca, Lancia Rally; 5°) Bignardi-Geminatti, Renault 5 turbo; 6°) Lupidi, Opel Kadett Gsi; 7°) Chiti-Montesi, Fiat Ritmo 130; 8°) Gravero, Opel Kadett Gsi; 9°) Filippi-Deniela, Lancia Rally; 10°) Beltrandi-Asnaghi, Lancia Rally-Alpitour.

Il Rally internazionale di Limone (trofeo Alpitour), giunto [illegible] edizione. Quest'anno [illegible] corsa è [illegible] per il campionato italiano rally conduttori [illegible] coefficiente tre e per il campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta. Alla corsa si [illegible] [illegible] cento equipaggi.

[illegible] ecco [illegible] orari [illegible] passaggi in prova speciale della prima tappa del rally. Colle Valdieri 9.42, 22.20. Robilante, 10.25. Vasco 11.12, 20.47; Ban Giacomo, 11.51, 17.02. Colle Cassolo 12.14, 17.25; Colle Caprauna 13.00, 18.11. Colle Scravaion 14.00, 19.11. Colle Giovetti 14.30, 19.41; Pradeboni 21.37. Ceva (riordino) 15.07.

Seconda tappa (domani) partenza da Limone [illegible] 9): Colle Valdieri 9.42, 19.36. Robilante, 10.25; Vasco 11.13, 18.02; San Giacomo 11.51, 18.40. Colle [illegible] 12.14, 18.57; Colle Quazzo 12.45, 19.43; Colle Giovetti [illegible], 18.57; Pradeboni, 18.53. Ceva (riordino) 13.45.

Fiorenzo Panero

TENNIS TAVOLO - In C vittoria della Baia del Sole

Seconda sconfitta in B2 per i pongisti sanremesi

Primo successo degli allasini della Baia del Sole in serie C: nuova sconfitta del Tt Libertas Sanremo in B2; volano il Tt Bordighera e gli imperiesi del Tt Sonis serie D! Sono i dati salienti della seconda giornata del campionati di tennis tavolo. Ecco, in sintesi, come è andata.

Serie B2 — Ancora una sconfitta, la seconda consecutiva per il Tt Libertas Sanremo la cui stagione sembra profilarsi difficile da queste prime battute: i matuziani (Balestin, Naisardi, Grasso) sono stati battuti 0-5 sul [illegible] del Pro Novara. Restano a quota zero in classifica.

Serie C — [illegible] colpo [illegible] Tt Baia del Sole che [illegible] espugnato (5-1) il terreno del Tt Libertas Genova, ottenendo [illegible] il primo [illegible] per [illegible] nel campionato di serie C cui si presentano per la prima volta. Benedettini, autori [illegible] tre punti, è stato il mattatore; Caruso e Borella hanno ottenuto gli altri due punti.

Serie D1 — Dopo [illegible] giornate guidano, a punteggio pieno Tt Bordighera A e Tt [illegible] con quattro punti i bordigotti (Parietti, Guglielmi, Ferrero) hanno superato in casa [illegible] il Tt Libertas [illegible] remo (De Marchi, [illegible] Corio); [illegible] imperiesi (Piana, Siracusa, Curatto) hanno [illegible] la meglio 5-4 sul Tt Radar Borghetto (Abba, Viara, Cambiano). Negli altri due match successi del Tt Baia del Sole (Quartiara, Lavazza, Barberoi) sul terreno dell'Az Genova per 4-5.

Serie D2 — Nel girone imperiese sono in testa, a quattro punti, Tt Regina Mare Blu Sanremo e Tt Sorra Imperia. I sanremesi (Valletta, D'Acquaro, Gandolfo) hanno vinto 5-2 il derby contro il Tt Libertas Sanremo (Galletto, Siccardi, Regina) gli imperiesi (Spalla, Bianco, [illegible] bardoi) hanno regolato 5-4 il Tt Riviera Ospedaletti (Cimiotti, Giordano, Lenzi). Nel girone savonese l'Aurora Cairo Montenotte (Chiarlone, Camera, Badinoi) ha vinto ad Alassio per [illegible] sul Tt Baia del Sole (Marino Giudici, Barberoi, [illegible]. Il Santa Cecilia Albisola ha regolato 5-1 il [illegible] Filippo Neri Albenga A.

b. m.

Piero Prati allenerà la Solbiatese

ALZATE BRIANZA — Pierino Prati, 39 anni, alternato di Milan e Roma, [illegible] attaccante ed ex biancoblù del Savona, è tornato al calcio in veste di allenatore. Prati guiderà la Solbiatese, società di Interregionale, girone B. Prati aveva già avuto, due anni fa, un incarico di tecnico nel Lecco, subentrando alla guida della squadra a metà stagione e riuscendo a portare in salvo la compagine lariana. In estate aveva avuto contatti col Savona.

Per curiosa coincidenza Prati debutterà sulla panchina [illegible] Solbiatese proprio in occasione della [illegible] a Solbiate del Lecco.

Rinasce l'entusiasmo attorno alla squadra di Pizzo, decisa a tornare grande

La Pro Recco ha ritrovato i suoi tifosi

Oltre il «Caimano», anche Alberani metterà la sua esperienza al servizio della società - Risanato il bilancio

RECCO — Erano anni che non si vedeva tanto entusiasmo intorno alla Pro Recco: ogni sera dirigenti, tifosi, simpatizzanti e anche qualche curioso calano a Punta Sant'Anna per seguire i biancoceleri allenarsi agli ordini [illegible] Enrico Cerbò.

Marca ancora la stella [illegible] Giorgio Morlupi, [illegible] che dovrebbe arrivare entro pochi giorni), ma la passione dei recchelini è già a livello campionato. Come si spiega questa magnifica metamorfosi della gente recchelina dopo sette stagioni di disamore?

Sentiamo Eraldo Pizzo: «*E' nato il nuovo corso della Pro Recco. Da quando la società è stata affidata ad un pool di operatori economici recchelini, tutto l'affetto dei nostri sostenitori s'è improvvisamente risvegliato e [illegible] sta lavorando in un clima di simpatica euforia. Recco e Pro Recco sono di nuovo una cosa sola, la squadra torna a rappresentare un'intera città e questo entusiasmo a potrebbero ottenere buoni risultati. Inoltre sono state intavolate alcune trattative per una eventuale sponsorizzazione, ma questo tipo di collaborazione non è più indispensabile [illegible] l'anno scorso: la società è [illegible] e può andare avanti anche per conto proprio*».

Attualmente la [illegible] Pro Recco ha [illegible] tre vicepresidenti De Marchi, Sanguineti e Romano («*Il presidente verrà eletto prossimamente e potrebbe [illegible] una personalità extra-recchelina di [illegible] professionista, [illegible] Pisani, mentre i personaggi storici come Alberani e lo stesso Pizzo vestono i panni di consiglieri per garantire prestigio ed esperienza.*

E la squadra? Dei big restano Baldinelli, Tronchini e Bertazzoli che si affiancano al magiaro Horkay, il portiere [illegible] Schenone orientato dai Chiavari), insieme a Tini e ai fratelli Capurro vengono inoltre [illegible] nella rosa giovani promesse recchelino come Brasiliano, Martini, Carbone, Giambettoli, Crovetto, Pesce.

Annibale Pizzo: «*Logicamente non si parla di scudetto ma intendiamo realizzare un programma a lungo scadenza. Il prossimo sarà un campionato d'assestamento [illegible] consentirà di amalgamare le [illegible] squadre. L'esperienza [illegible] Horkay e degli altri senatori permetterà [illegible] giovani di maturare in tranquillità e il loro inserimento sarà graduale. La gente di Recco dovrebbe comprendere perfettamente le esigenze della "sua" squadra e [illegible] certo che saprà attenderne la crescita completa, naturalmente [illegible] facendo cercheremo di togliervi anche qualche bella soddisfazione. Le partite casalinghe, ai giocheranno nella piscina di Albaro e sarebbe bello che una nutrita schiera di tifosi ci accompagnasse fino a Genova*».

Al momento è ancora in bilico la posizione [illegible] Ragosa e Lagostena: Paolo vuol prendere parte ad un'esperienza sportiva in Australia e sarebbe disponibile per il campionato italiano soltanto a metà gennaio. [illegible] invece è oberato dagli impegni di lavoro (fa il rappresentante). Che ne sarà delle due bandiere biancocelesti?

Risponde Pizzo: «*Attualmente la loro situazione è incerta ma certa definita entro breve tempo. Se decidessimo di rinunciare a Ragosa, potremmo sempre reperire un forte giocatore sul mercato, mentre Lagostena ovvio ha [illegible] certo età (classe '55) e vero che per serietà ed entusiasmo è sempre il numero uno, [illegible] anche il lavoro ha le sue esigenze*».

Aldo Costa

Ad Alass. pareggio tra Belgio e Olanda

ALASSIO — Nella seconda giornata del torneo calcistico juniores «4 Nazioni», Belgio e Olanda hanno pareggiato 1-1 [illegible] comunale [illegible] Alassio. Ha arbitrato il torinese Pairetto. La rete [illegible] Versavel per i belgi al 12° è stata bilanciata da Manders al 60°. Il portiere olandese Grotenhuis si è infortunato [illegible] [illegible] scontro riportando [illegible] frattura della tibia destra.

In nottata si sono incontrate Italia e Scozia.

Loanese e Pietrese ai regionali di bocce

ALBENGA — Con una gara ad Andora (cat. C 38 [illegible]) [illegible] finale in famiglia si è conclusa l'attività agonistica all'aperto nel comitato [illegible] di Albenga. La Valmerula Andora (Trevia-Morotti) ha superato l'Amicizia Andora (Massaro Bernardi; terza Lorenzo Parlando-Devirgo, quarta ancora [illegible] formazione della Val Merula.

E imminente l'inizio dell'attività al coperto nei cinque bocciodromi di cui dispongono il [illegible] del comitato inguino Albenga [illegible] Ligure, Toirano e i due di Andora (Valmerula e Amicizia).

L'attività invernale è organizzata in quattro gironi di 12 quadrette in rappresentanza di tutte le società del comitato.

Campionati regionali. Per il Trofeo Italinto [illegible] è a quadrette la Loanese e la Pietrese, in rappresentanza del comitato Ubi di Albenga contenderanno il titolo regionale sabato e domenica a Chiavari, ad altre [illegible] formazioni liguri. Per comporre la quadretta a due riserve, il [illegible] ha selezionato Venturino, Mottertini, Rattalino, Enrico, Cavo, Oberti: la Pietrese ha designato Lanteri, Perata, Parolo, Roccatagliata, Panizza, Delfino.

Le altre società in lizza sono Albenga Genova, Patrano e Chiappa La Spezia, Muller Bordighera, Aurora Rapallo, Italinto Chiavari.

Il comitato albenganese [illegible] ha invece piazzato nessuna formazione per la Targa Bagnara (cat. C quadrette) valida per il titolo ligure, che ha in programma la finale a Voltri il 27 ottobre. Le finalisti del ponente [illegible] infatti Spotornese, Voltrese, Perrania, Ventimigliese con altre quattro società del Levante.

L'Ingaunia Sassuolmare (Ferro Crecchi Alcardi Donà) ed il Borghetto (Farè Pastorino Verando Fantino), nella semifinale [illegible] campi [illegible] via Pasubio a Loano, [illegible] sono riuscite a qualificarsi.

g. m.

L'«Acqua minerale Calizzano» sponsor dei giallorossi

Squadra e società tutte nuove dal campo al settore giovanile

CALIZZANO — Sta per essere completata l'opera di ristrutturazione e rinnovamento del Calizzano Bardineto, portata avanti dal commissario straordinario della società, Giuseppe [illegible]. La crisi è ormai un ricordo, c'è stata una specie [illegible] «rifondazione» [illegible] porterà anche nuovi dirigenti e un maggior coinvolgimento dei due centri dell'Alta Val Bormida. Nell'arco [illegible] un [illegible] l'assemblea dei soci eleggerà presidente e consiglio direttivo. Da ogni parte, comunque, ci [illegible] pressioni perché Giuseppe Tabò [illegible] il [illegible] braccio destro, Mauro Barberis, continuino a occuparsi [illegible] prima persona anche della prima squadra oltre che [illegible] rinnovato settore giovanile.

Il Calizzano Bardineto [illegible] [illegible] rafforzato [illegible] [illegible] conferma [illegible] tutti i giocatori più importanti e grazie a nuovi acquisti del calibro di Baglietto, [illegible] Cardilli, Tvaldo, Braggio, Vignaroli, Garzoglio, oltre [illegible] recupero del bi- [illegible] Rocca. L'intero settore tecnico [illegible] stato affidato alle cure di Bruno Perio, che ha assunto quindi una carica ancora più impegnativa di quella di semplice allenatore. Prosegue l'ormai tradizionale collaborazione con il Vado grazie all'opera [illegible] presidente Carlo e del direttore sportivo Bartoli: fra le due [illegible] città [illegible] ormai una sorta di gemellaggio.

Nuovo e importante anche lo sponsor, l'«Acqua minerale Calizzano», principale azienda [illegible] paese, adesso molto vicina alle sorti della società [illegible] calcio anche grazie all'interessamento del sindaco Roberto Cannoniero. Una collaborazione destinata a rafforzarsi anche in futuro.

Il Calizzano Bardineto quest'anno schiera [illegible] via anche [illegible] squadra under 18. La presidenza [illegible] settore giovanile andrà a Pier Luigi Corrado, titolare del complesso Piccolo Ranch di Bardineto. Sarà affidata alle cure di «Bubu» Buscaglia (che resta ovviamente anche nelle vesti di tecnico), Roberto Bianco e Flavio Pesce.

Nuovi pure gli impianti: il nuovo campo [illegible] Calizzano, [illegible] splendidi spogliatoi, e di Bardineto, in via di ultimazione, oltre al campetto a sette [illegible] quello [illegible] piscina e bar «Odissea». Un complesso molto adatto a ospitare il ritiro [illegible] grandi squadre.

g. p. c.

NUOTO - Un computer per seguire gli atleti della Rari

Imperia, in piscina arriva un allenatore elettronico

IMPERIA — Il gruppo agonistico-nuoto della [illegible] Nantes Imperia (circa 80 atleti) ha [illegible] [illegible] allenatore: 9 computer, che seguirà e pianificherà lo sforzo agonistico e i progressi dei giovani nuotatori.

E' un'iniziativa resa possibile dal nuovo contratto di sponsorizzazione col «Computer Shop» di Imperia.

Spiega Romolo Carucci, dirigente della [illegible] Nantes: «*Il contratto di sponsorizzazione riguarda esclusivamente il settore nuoto. La ditta impiegherà i computer per la preparazione [illegible] metterà a disposizione una serie di sofisticate attrezzature che consentiranno a un'apposita équipe, composta [illegible] medici specializzati e tecnici, di seguire da vicino gli atleti*».

Si tratta [illegible] un metodo scientifico d'avanguardia: nei computer verranno [illegible] riti gli esiti di controlli specialistici (elettrocardiogramma, esami di respirazione) e tempi agonistici.

Aggiunge Carucci: «*Mensilmente sarà realizzato un grafico che consentirà di controllare, passo dopo passo, i progressi dei giovani nuotatori, sotto il profilo medico, agonistico e fisico*».

Ai nuovi iscritti [illegible] scuola-nuoto [illegible] consegnato un tesserino che consentirà di acquistare, a prezzi fortemente ribassati, computer e altro materiale presso la «Computer Shop» di Via Andrea Doria. La Rari Nantes ha in cantiere anche un'altra interessante iniziativa: «*Svolgeremo una capillare inchiesta tra le famiglie imperiesi, con l'invio di migliaia di schede, per avere maggiori informazioni sull'approccio e l'impatto dei giovani col nuoto. L'indagine, svolta con la massima riservatezza, potrà offrire utili indicazioni*».

Nel programmi [illegible] Rari Nantes, anche l'organizzazione del I Trofeo Città di Imperia [illegible] per giovani nuotatori provenienti [illegible] tutta la Liguria.

[illegible] piscina «Felice Gasclone» si [illegible] ultimati alcuni interventi di potenziamento. «L'acqua adesso è sempre limpida e pulita e invita a tuffarsi», dice Carucci. Non si è interrotta, però, la mobilitazione del [illegible] sportivo imperiese [illegible] la realizzazione della [illegible] piscina. Una struttura di [illegible] si sente la necessità anche sotto il profilo [illegible] promozionale e turistico.

[illegible] il settore pallanuoto. La squadra, neopromossa, [illegible] si prepara a disputare il campionato di serie B; nei prossimi giorni dovrebbe conoscersi il nuovo sponsor.

s. f.

SQUALIFICHE - Il giudice ha sospeso Bonetti per due giornate

La Dianese perde il [illegible]

In Prima categoria un turno a Bonocore, Julier e Gialloombardo

GENOVA — Anche questa settimana il giudice sportivo del Comitato regionale ligure della Federcalcio [illegible] ha avuto molto lavoro da svolgere: i campionati dilettantistici del Ponente sono iniziati soltanto da qualche domenica ed evidentemente la «febbre dei punti» non scuote [illegible] i loro agonistici.

Nel campionato [illegible] Promozione (girone A) l'unico giocatore squalificato è Bonetti della Dianese [illegible] deve rimanere inattivo per due giornate: domenica scorsa l'attaccante nerostellato aveva deciso con un suo gol la gara con la Sestrese (2-1), ma [illegible] pagato a [illegible] prezzo l'espulsione per proteste inflittagli nel finale dall'arbitro savonese Mina. E così mister Cioni [illegible] rinunciare [illegible] suo bomber per le prossime partite contro il Cengio (in trasferta) e il Sanremo '70 (in casa).

In Prima categoria (girone A) sono stati sospesi per un turno tre giocatori: si tratta [illegible] Bonocore (Borghetto), Julier (Bordighera) e [illegible] (San Filippo Neri), mentre [illegible] i dirigenti Pace (Loanese) è stato inibito sino [illegible] novembre a Ghigliazza (Finale Ligure) [illegible] rimediato un'ammenda.

Infine in Seconda categoria (gironi A, B e C) dovranno rimanere inattivi per [illegible] domenica Zagriyanti (Alba Docilia), Giglio (Perrania), Novello (Nolese Rosegatti), Fa- [illegible] (Latinobre), Grifa (Pietra Sport), Bari- [illegible] (Santa Cecilia Albisola) e Sanna (Zinola Cairo).

Infine l'allenatore [illegible] (San Lorenzo al Mare) è stato inibito [illegible] al 31 ottobre.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maramaldi 37

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier [illegible] Maistre [illegible] Tel. (0165) 45 951
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 76 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35 52 30
Corso Principemento [illegible] 83 - Tel. (015) 40 56 73
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50 332
IVREA at [illegible] Corso Matteotti 78 - [illegible] (0125) 42 184
NOVARA [illegible] Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 31.341
VERCELLI 13100 Via Foà [illegible] - Tel. (0161) 60 436

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1 14 Tel. (010) 582 360 - 585 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 36 49 66
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - Tel. (019) 26 210 - 24 85

Punti di corrispondenza
ACQUI [illegible] (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 3579
[illegible] (17051) Corso [illegible] Coppino 8 Tel. (0172) 25 713
BORGOSESIA (13011) Viale [illegible] 22 - Tel. (0163) 22 900
CASALE [illegible] (15033) Via Cavour Angolo 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa

Un monocolore in Provincia?

Il psi disposto ad appoggiare giunta del pci

SAVONA — Si profila una soluzione a sorpresa per la crisi a Palazzo Nervi. La [illegible] missione del psi per le trattative sugli enti locali (ne fanno parte Bonino, Borgo, Iovino, Pastorino e Robutti) si è riunita alla presenza del segretario regionale Renato Perzoli e ha preso un'importante decisione «*al fine di favorire un governo all'amministrazione provinciale che tenga conto delle convergenze politico-programmatiche sia qui raggiunte, [illegible] attesa che meglio [illegible] definiscano i rapporti fra i partiti a livello locale, nonché per consentire l'approfondimento di alcuni aspetti del programma*».

E' stato invitato il psi, che è partito di maggioranza relativa a [illegible] Nervi, a «*farsi portatore, già nella prossima seduta del Consiglio provinciale, di una proposta [illegible] governo di emergenza e a termine*».

In parole semplici: i socialisti chiedono al pci di formare un monocolore all'amministrazione provinciale, e in attesa dei chiarimenti capaci di garantire un quadro complessivo di legislatura annunciano che «*valuteranno positivamente la proposta pci garantire l'avvio operativo della Provincia*».

Una decisione a sorpresa c'era già il programma concordato tra i gruppi pci, psi, psdi e sinistra indipendente) che potrebbe avere ripercussioni anche all'interno del psi, già in piena ebollizione per effetto del prossimo congresso straordinario.

Accetteranno i comunisti? Pare [illegible] sì.

La sinistra indipendente ha diffuso ieri una nota in cui, tenuto conto di questa nuova situazione, annuncia [illegible] «*aver chiesto al proprio consigliere Giovanni Burzio di riprendere, nell'attuale emergenza, [illegible] proprio posto*».

Burzio [illegible] stato invitato ad adoperarsi per una maggioranza consiliare pci, psi, psdi, pri e sinistra indipendente e per una giunta «*con le forze politiche al momento disponibili*».

l. p.

Una delegazione dell'Ente e della Camera di Commercio a Basilea

Il porto di Savona era cambia ma gli svizzeri torneranno?

Si cerca di recuperare i traffici perduti a vantaggio [illegible] altri scali [illegible] Nord Europa - Sarà organizzata [illegible] «giornata» dedicata interamente ai due scali del comprensorio

SAVONA — *In Svizzera alla ricerca dei traffici perduti: ieri [illegible] delegazione composta da Mario Siccardi, presidente dell'Ente autonomo del porto, Andrea [illegible] Filippi, presidente [illegible] Camera di commercio, [illegible] direttore generale dell'ente portuale, Bono e dal presidente della sezione marittima dell'ente camerale, Mazzitelli, [illegible] è incontrata a Basilea con i responsabili della Camera di commercio della città elvetica.*

E' il primo scambio [illegible] opinioni tra i principali organismi interessati alla possibilità [illegible] ripresa dei transiti commerciali svizzeri attraverso il porto di Savona-Vado. Negli Anni Cinquanta, quando [illegible] lo scalo era affidato all'ente Savona-Piemonte, diventato poi autonomo solo nel 1958, [illegible] [illegible] di traffico più consistenti figuravano quelli da e per [illegible] Confederazione elvetica. Per [illegible] lungo periodo del dopoguerra, [illegible] resto, i transiti [illegible] ieri avevano rappresentato una notevole corrente tradizionale. E nonostante [illegible] difficoltà delle vie di comunicazione dell'epoca (Savona [illegible] [illegible] ancora collegamenti autostradali) questi rapporti commerciali avevano raggiunto punte di reciproca soddisfazione.

Poi, la rarefazione, progressiva e inarrestabile, dei traffici svizzeri [illegible] lo scalo marittimo savonese. I motivi? Molti: forse pie di comunicazione più rapide col porti del Nord Europa, meno attese delle navi in [illegible] negli Anni Cinquanta c'era lo [illegible] dei mercatini per entrare [illegible] porto, le banchine allora non erano desolatamente deserte come oggi), [illegible] politica concorrenziale [illegible] tariffe [illegible] parte di altri scali anche vicini al [illegible].

Ieri a Basilea, secondo notizie fornite telefonicamente alle rispettive sedi [illegible] presidenti Siccardi e Bono, muovendo [illegible] un'attenta analisi di cause e concause che hanno portato all'abbandono, [illegible] parte degli operatori svizzeri, dei porti italiani, [illegible] cominciate da quello [illegible] [illegible], i rappresentanti della Camera [illegible] commercio elvetica [illegible] sottolineato l'esistenza di una certa ripresa [illegible] interesse verso gli scali marittimi del Mediterraneo.

Questa tendenza non potrà che [illegible] condizionata dal determinarsi e [illegible] consolidarsi di un'efficiente offerta [illegible] servizi. Insomma: dalla Svizzera [illegible] disposti [illegible] servirsi di nuovo del porto [illegible] Savona [illegible] vogliono prima rendersi conto della situazione e stabilire la convenienza del loro [illegible] sulle banchine all'ombra delle Torrette.

Allo scopo [illegible] procedere, per intanto, all'approfondimento [illegible] problemi e prospettive, [illegible] stata concordata l'organizzazione, sempre a Basilea, di una «giornata» dedicata interamente [illegible] porto di Savona-Vado, [illegible] quale saranno invitati operatori economici e finanziari anche [illegible] altre zone della Confederazione.

Ivo Pastorino

Nuovi allarmi dopo l'incontro [illegible] [illegible] con la Gepi

Metalmetron: arriva la cassa integrazione

Non si trova un compratore che rilevi l'azienda - Cessata l'attività dei Nuovi cantieri [illegible] Pietra - Respinta la richiesta di un gruppo inglese?

[illegible] — Per la Fim l'incontro di Roma con [illegible] Gepi è stato più di una disfatta anche se c'era la consapevolezza [illegible] l'incontro sarebbe stato difficile. Per la Metalmetron si apre un periodo durissimo: la Gepi ha [illegible] sapere [illegible] [illegible] «Ribo» di Bologna non è in grado di entrare [illegible] possesso [illegible] pacchetto azionario della società.

Questa azienda infatti, secondo la finanziaria di Stato non [illegible] le capacità strutturali [illegible] finanziarie per sobbarcarsi quest'onere. [illegible] un anno [illegible] i termini dell'amministrazione Gepi e in questi mesi dovrà essere cercato (e trovato) un [illegible] partner in grado [illegible] portare denaro fresco nella società savonese e di procedere [illegible] ristrutturazione [illegible] in [illegible].

Si parla [illegible] insistenza di un interessamento della «Itca» di Torino e di un gruppo consorziato alla [illegible]. Lo scopo [illegible] quello [illegible] completare il processo [illegible] privatizzazione della Metalmetron. Poi [illegible] colpo di [illegible] imprevisto: i manager pubblici hanno detto al sindacato che [illegible] costretti a chiedere [illegible] cassa integrazione per gli operai [illegible] Savona.

Non si quanti saranno i lavoratori interessati al provvedimento [illegible] [illegible] tratta di un colpo [illegible] al già traballante equilibrio del comparto metalmeccanico savonese.

Preoccupato e perplesso il segretario della Fim-Cisl Giovanni Scavuzzo: «*La Ribo non ce la fa a procedere nei suoi piani e questo danneggia in modo [illegible] lo stabilimento. Che dire della Gepi? Il suo comportamento denota superficialità e approssimazione: per capire la presunta inconsistenza del partner privato hanno impiegato troppo tempo, quello necessario per trovare un partner serio [illegible] [illegible] il pacchetto azionario. Si tratta un'delusione che potrebbe concludersi in modo drammatico per la Metalmetron*».

Nota fonda per i Nuovi Cantieri Liguri [illegible] Pietra. [illegible] Gepi ha fatto sapere in via ufficiale che il cantiere ha [illegible] qualsiasi attività industriale. L'azienda era ormai da anni in crisi, ma le parole dei dirigenti della finanziaria [illegible] hanno lo [illegible] di sorpresa i sindacalisti [illegible] Fim.

[illegible] non è finita: anche se [illegible] Gepi non [illegible] [illegible] detto in modo chiaro, è stato [illegible] tutta probabilità respinto il piano di acquisto [illegible] cantiere proposto da una società di investimenti britannica. Le motivazioni? [illegible] che il progetto prevede solo la riassunzione di una piccola parte degli operai in cassa integrazione (40 in due anni) e un totale disinteresse [illegible] altri 140 dipendenti degli Nci.

I dirigenti hanno chiesto tempo per valutare la situazione. I mediatori dell'operazione di compravendita che [illegible] parte [illegible] una società italiana aveva però ricordato che gli inglesi non sono disposti ad aspettare i [illegible] lunghi della burocrazia.

Massimo Nunzi

Come cambiano le abitudini dei tossicodipendenti

A Savona l'identikit del «nuovo» drogato

SAVONA — Le recenti operazioni antidroga di polizia e carabinieri hanno messo in luce un fenomeno per certi versi inedito nella provincia di Savona: cambia [illegible] fisionomia [illegible] tossicomane, del consumatore abituale [illegible] eroina. L'arresto di Giovanni Rizzari da parte della squadra mobile, trovato in possesso di un etto di eroina pura, ha fatto scoprire alcuni particolari che potrebbero rivelarsi di grande importanza nella lotta contro la droga.

Gli agenti della mobile, che, [illegible] sorvegliato [illegible] [illegible] mente la falegnameria dell'Oltrecentimbro dove avveniva l «passaggio» di eroina, hanno potuto schedare i clienti abituali: qualche commerciante, studenti non schedati dal centro [illegible] igiene mentale, persone per molti versi insospettabili. Si tratta di gente che non va a disseminare di siringhe i portoni del centro, [illegible] preferisce [illegible] la droga in «pillole» o annusare la cocaina in questo modo. Infatti, anche se è altrettanto nociva per la salute, vengono eliminate [illegible] tracce delle iniezioni che servono alla polizia e [illegible] operatori sanitari per identificare i tossicomani.

Anche il prezzo della droga [illegible] sembra più ancorato ai valori di qualche anno fa. Oggi il costo dipende dalla qualità, dalla possibilità di tagliare [illegible] stupefacente e dalle [illegible] di provenienza. Per esempio l'eroina turca viene considerata più grezza ma più «efficace», quella thailandese più soggetta ad alterazioni e [illegible] pericoli di overdose. «*Il consumatore in qualche modo [illegible] cercato [illegible] portare a termine una sorta [illegible] mascheramento. Il vizio non viene più esposto con ostentazione agli angoli delle strade. Combattere contro gli spacciatori è molto più difficile e complicato: Rizzari, per esempio, non era un tossicodipendente [illegible] solo [illegible] venditore. Continuerà, magari [illegible] molto più affidabile e sicuro*»: è il commento [illegible] funzionario [illegible] della mobile che stanno [illegible] ancora indagando.

Nel corso dell'inchiesta stanno emergendo nuovi indizi, che gettano uno squarcio [illegible] luce sull'ambiente [illegible] drogati. Dopo [illegible] scandalo [illegible] coca-party sembrava [illegible] la cocaina fosse [illegible] presente nel mercato della città e della provincia.

m. nu.

Andora, presi mentre rubano [illegible] «500»

[illegible] [illegible] corso di un'operazione coordinata per la prevenzione dei crimini, i carabinieri della tenenza stanotte hanno arrestato per flagranza di furto Roberto Colombo, 23 anni, residente a Busto Arsizio in viale Stelvio, e Corrado Tolu, [illegible] anni, residente a Ciusplui in via Giardini [illegible] Stavano rubando ad Andora la Fiat 500 di Francesco Orsini, 41 anni, esercente, residente ad Andora in [illegible] Doria.

Si inaugura domani mattina a Spotorno un interessante convegno

Dall'isola di Bergeggi a Capo Noli come si potrà difendere il mare?

SPOTORNO — Si inaugura domani mattina, all'«Alga Blu», il convegno: «*Un mare non solo azzurro*», due giorni di conferenze e dibattiti sui problemi naturalistici [illegible] ambientali della fascia costiera dall'isola di [illegible] a Capo [illegible].

Promotore dell'iniziativa è il Comune di Spotorno con il diuvato dall'amministrazione provinciale, dalla Regione e [illegible] di Genova con [illegible] collaborazione dell'Istituto internazionale [illegible] Liguri e l'associazione Italia Nostra.

«Il convegno [illegible] [illegible] uno strumento di studio che, al di là della fredda analisi [illegible] situazione, proponga interventi e contromisure — spiega Pietro De Vincenti, assessore alla Cultura e Pubblica istruzione di Spotorno —. Il depauperamento [illegible] stato inesorabile [illegible] [illegible] ancora irreversibile. Ci [illegible] è finalmente resi conto che [illegible] marino non è un forziere dal quale [illegible] possa prelevare senza interruzione [illegible] che occorre proteggere e migliorare».

Molti i relatori ufficiali invitati al convegno che [illegible] aprirà con i saluti dell'amministrazione domani mattina alle ore [illegible]. Tra questi anche [illegible] rappresentante [illegible] [illegible] perativa pescatori «Luigi Defferrari» di Noli e Bruno Briano, [illegible] sub esperto [illegible] ma- [illegible] biologia che ha [illegible] proprio in questi fondali una varietà unica del «Plexuopecten flexuosus».

[illegible] parlerà inoltre della ge- [illegible] [illegible] costiera marina (prof. Giulio Relini, docente di ecologia animale), dell'importanza della presenza [illegible] Mediterraneo delle «praterie [illegible] posidonie» (prof. Charles François Bourdoureque, ecologo dell'università di Marsiglia), delle esperienze sulla protezione dei litorali fatte in Costa Azzurra (prof. Alexandre Meinesz, Università di Nizza) delle linee di intervento dell'amministrazione provinciale di Savona (ing. Giorgio Sirito), degli aspetti [illegible] della vegetazione costiera emersa (dott. Gaudenzio Paola, ricercatore presso l'università di Genova) e dell'avifauna costiera da parte di un responsabile della Lipu.

La giornata conclusiva di domenica, al mattino con l'intervento dello storico Furio [illegible]ot che parlerà della storia del mare tra Capo Noli e Bergeggi, seguito dal dottor Edoardo Ricardi sulle possibilità di studi ed interventi di archeologia subacquea, dal prof. Elvio Lavagna sul tema «Mare e turismo» e dal prof. [illegible] Capelli, docente di chimica dell'Università di Genova che parlerà sull'inquinamento marino da metalli.

Alberto Drossino

Edicolanti a congresso

SAVONA — Si è svolto a Savona il congresso provinciale dei giornalai. Il segretario Giovanni Peracchi ha svolto la relazione introduttiva, illustrando i problemi della categoria, e ha aperto il dibattito sui problemi organizzativi.

E' stato eletto il nuovo [illegible] mitato, composto [illegible] Giacomo Gerruti, Elio Gaggero, Elisa Curti e Augusto Rolla, che ha confermato segretario responsabile Giovanni Perracchi, [illegible] eletto, a Genova, anche componente della segreteria regionale.

(l. p.)

Consiglio per l'Arcos

ALBISSOLA M. — Un Consiglio comunale d'urgenza è stato convocato per lunedì alle 21 per discutere la drammatica situazione della ex Arcos [illegible] Albisola, un'azienda metalmeccanica ormai in stato di liquidazione.

Per i 100 operai [illegible] profila il pericolo [illegible] licenziamento: la società inglese che detiene la maggioranza del pacchetto azionario [illegible] intenzionata [illegible] vendere aree e [illegible]limento.

Sembra che le trattative [illegible] un gruppo di commercianti di Savona siano ormai concluse.

(m. nu.)

Un comunicato dei sindacati

Enel, vertenza per l'ambiente

VADO L. — I lavoratori della centrale termoelettrica di Vado Ligure continuano una vertenza con l'Enel per la questione ambientale, l'assetto degli organici e l'organizzazione del lavoro. La principale delle motivazioni sembra la prima. Affermano in [illegible] comunicato [illegible] Cisl, Uil: «*La difesa dell'ambiente è indispensabile per tutelare l'integrità fisica dei dipendenti, sia dell'Enel che delle imprese appaltatrici, minacciata [illegible] [illegible] sempre maggiore [illegible] presenza di polveri e particolari inquinanti della atmosfera non vicine [illegible] tenere [illegible] scorie*».

Una dichiarazione che si lega alle proteste della gente di Vado e Quiliano per la presenza di nubi e polvere di carbone. I sindacati hanno comunque ribadito il proprio sì al potenziamento della centrale, purché vengano rispettate le norme antinquinamento. «*I problemi della difesa dell'ambiente dovranno [illegible] essere affrontati e risolti*».

Via [illegible] case per incendio sopra Stella

STELLA — Un vasto incendio, divampato nella tarda mattinata di ieri ha [illegible] una pineta in località S. Giustina. [illegible] fiamme [illegible] sono avvicinate pericolosamente ad alcune abitazioni che sono state sgomberate precauzionalmente dai vigili [illegible] fuoco di Savona, immediatamente [illegible] intervenuti.

Il focolaio è stato domato dopo molte ore di lavoro.

L'incendio si è sviluppato nei pressi di una discarica abusiva e si è poi allargato verso il bosco. Il rogo, tra l'altro, ha interessato un tratto [illegible] [illegible] è difficile da raggiungere e minacciava di coinvolgere l'intero crinale.

(m. nu.)

Inchiesta dopo lo smottamento in Valle Formazza il 29 agosto

Fornara: «Nel caso-frana ho fatto solo il mio dovere»

Il presidente della Provincia nega di aver ricevuto una comunicazione giudiziaria: «Mi sono messo di mia spontanea volontà al servizio del magistrato»

NOVARA — L'avvio di un'indagine penale nei confronti del presidente Franco Fornara e del capo dell'ufficio tecnico e della sezione strade ingegner Giuseppe Jacona era inevitabile dal momento in cui la Procura della Repubblica di Verbania decise di aprire un'inchiesta dopo la frana in Val Formazza, che il 29 agosto provocò la morte di tre persone ed il ferimento di altri sette turisti.

Il presidente Fornara e Jacona decisero di presentarsi spontaneamente al magistrato, Corrado Lembo, mandogli tutta la documentazione tecnica indispensabile al lavoro del sostituto procuratore. Proprio in quell'occasione appresero implicitamente di essere indiziati per il reato di disastro colposo. Furono informati che l'inchiesta aperta poteva riguardarli personalmente per i rispettivi incarichi e le responsabilità che ricoprono in seno all'Amministrazione provinciale. Avevano quindi la facoltà di nominarsi un difensore di fiducia che tutelasse i loro interessi nelle diverse fasi del procedimento. La nomina avvenne con una delibera di giunta del 5 settembre scorso e la scelta cadde sull'avvocato Pier Luigi Casaletti di Novara.

Poi la Provincia provvide a nominare anche due periti di parte: i professori Cesare Castiglia e Giuseppe Piovano entrambi del Politecnico di Torino. Questi affiancarono i periti d'ufficio nominati dal magistrato, i professori: Franco Grasso, Francesco Carraro e Guido Gosso pure loro dell'Università di Torino. Dopo aver prestato giuramento il 18 settembre scorso, il collegio dei periti ha effettuato un sopralluogo sul luogo del disastro dieci giorni fa.

Il magistrato vuole sapere se si fosse potuto prevedere l'ultimo smottamento e se, in via cautelare, si doveva mantenere la strada chiusa al traffico. I periti dovranno dire poi se alla luce delle evoluzioni prevedibili dopo il primo movimento franoso le opere progettate e in fase di realizzazione fossero idonee a garantire la sicurezza della strada.

E' fin troppo evidente che l'esito delle perizie, i cui risultati si conosceranno entro il 18 novembre, sarà decisivo per la posizione di Fornara e Jacona ai quali, è bene ricordarlo, non è stato contestato, fino ad oggi, alcun reato.

Il presidente della Provincia Franco Fornara e Pierluigi Casaletti

Non risulta invece sia stata valutata l'ipotesi di eventuali responsabilità da parte della Regione, l'Ente che pure, come afferma Casaletti, «*deve provvedere in base ad una precisa legge del 1975 agli interventi di difesa delle strade provinciali e comunali che interessano l'assetto idrogeologico del territorio, curando i lavori e le modalità esecutive degli stessi*».

Il presidente Fornara ieri non ha voluto entrare nel merito dell'inchiesta per ovvi motivi. Ha tenuto però a precisare di non aver ricevuto una vera e propria comunicazione giudiziaria ma di essersi presentato spontaneamente, insieme con Jacona, al magistrato dal quale, come detto, ha appreso ufficialmente di essere indiziato.

Dopo quel primo colloquio non è più stato interrogato. Fornara ha poi detto: «*Comunque si concluda questa vicenda, restano i tre morti che mi pesano, anche se in coscienza mi sento tranquillo. Ritengo di aver fatto fino in fondo il mio dovere, e con me tutti i collaboratori, per risolvere un problema che si trascinava da un paio di anni per una serie di complicazioni burocratiche indipendenti dalla nostra volontà. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di arrivare ad una soluzione definitiva*».

Fornara ha assunto la responsabilità dell'ufficio tecnico solamente dal primo aprile scorso. Quando cioè il progetto per le opere in corso era già stato redatto sotto la responsabilità del suo predecessore.

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria affidata ora al giudice istruttore Giuseppe Volpi, è al lavoro anche la commissione di indagine nominata dal Consiglio provinciale.

Questa è presieduta dall'assessore ai Lavori Pubblici Ennio Ricchi e composta da tutti i capigruppo.

Renato Ambici

Domani sera a Novara

Un check up per lo sport

La situazione degli impianti e le nuove iniziative - Premi agli azzurri famosi

NOVARA — Qual è la situazione dello sport novarese mentre sta per cominciare una nuova stagione sportiva? Quali sono le maggiori esigenze degli enti e delle società operanti a Novara? Come sono gli impianti comunali o privati?

A tutti questi interrogativi darà risposta la prima «*Conferenza sullo sport novarese*» che si terrà domani alla Sala Congressi «Borsa» con inizio alle 15. Questa iniziativa del tutto originale per la città conferma che l'istituzione della Consulta Sportiva ha assunto il ruolo di punto di riferimento dello sport cittadino.

Quello di domani è un traguardo che la Consulta Sportiva Comunale si era prefisso già un anno e mezzo fa al momento della costituzione. Ora, grazie alla collaborazione di tutte le componenti dello sport novarese si è realizzata questa Conferenza che tende a «fotografare» il polso alla realtà sportiva cittadina nel momento attuale.

Le relazioni che saranno tenute durante la Conferenza, dopo la presentazione e introduzione da parte del sindaco, presidente della Consulta, sono state curate da un gruppo di specialisti del settore.

A contorno della Conferenza sono previste alcune manifestazioni sportive per caratterizzare la giornata. Il Comune e la Consulta consegneranno alcuni riconoscimenti legati all'istituzione di un nuovo premio «*Novaresi per lo sport 1985*». Saranno premiate le società Hockey Novara (campione d'Italia e vincente Coppa Italia e Coppa Cers) e lo Ju Jitsu Novara (campione d'Italia e vincente Coppa Italia) e gli atleti: Domenico Volpati, calcio, campione d'Italia con il Verona; Elena Ghiselli, campione d'Italia specialità trave e volleggio per la Società «Libertas Novara»; Giorgio Coria, vela, campione d'Italia e d'Europa.

In serata, poi, alle 20,30 concluderà il tutto al «Palazzetto dello Sport» di viale Kennedy, una grossa manifestazione con una «passerella» degli sport novaresi.

Liliano Laurenzi

Nuova amministrazione a sei mesi dalle elezioni

Bognanco: cambiati il sindaco e la giunta

Eletto Guido Prada - La crisi aperta 30 giorni fa con le dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici - Il rilancio del turismo

BOGNANCO — A pochi mesi dalle elezioni, la stazione termale ossolana ha già cambiato sindaco e giunta. Un record che non ha riscontri in provincia. Nuovo primo cittadino di Bognanco è il ragionier Guido Prada che per molti anni ha presieduto l'Associazione Albergatori della località termale ed era stato eletto in una lista indipendente di chiara ispirazione autonomista che aveva conquistato la maggioranza relativa in Consiglio (sei seggi su 15). Prada sarà affiancato dal geometra Vincenzo Barbetta, eletto vicesindaco. La nuova giunta è inoltre formata da Pino Galletti, assessore effettivo, Mario Rovina e Giuseppe Possa, supplenti.

La crisi al Comune di Bognanco si era aperta il mese scorso con le dimissioni di Barbetta da assessore ai Lavori Pubblici e la decisione dei consiglieri che rappresentavano la frazione di San Marco di uscire dalla maggioranza. Il sindaco democristiano Pasquale Valentini e la giunta eletta dopo le elezioni di maggio, si erano trovati in minoranza. Barbetta aveva dichiarato di non condividere il modo di procedere dei sindaco su alcuni problemi senza tuttavia specificare l'oggetto del dissenso. Ci sarebbe insomma stata una netta incompatibilità con il primo cittadino. Per risolvere la crisi ci sono stati contatti fra i gruppi consiliari che hanno portato alla nuova maggioranza.

«*Abbiamo cercato fino all'ultimo di ricucire lo strappo con la dc* — ha dichiarato Guido Prada — *ma non è stato possibile raggiungere un accordo*». Sembra che la dc fosse disposta a rinunciare al primo cittadino ma abbia chiesto in cambio il vicesindaco e l'assessore effettivo. Gli altri gruppi non hanno ritenuto però di accordare alla lista dello scudocrociato una così vasta rappresentanza in giunta. Si è arrivati così all'accordo fra autonomisti e frazionisti di San Marco che, per la prima volta nella storia recente del Comune, taglia fuori la dc.

Guido Prada

Nella seduta per l'elezione del nuovo sindaco, Valentini ha difeso il suo operato sostenendo che le critiche formulate erano pretestuose e non motivate. Sul suo nome sono confluiti i voti dei consiglieri dc che hanno poi deposto nell'urna scheda bianca per l'elezione degli assessori.

«*Punteremo decisamente sul turismo per un rilancio di Bognanco* — ha detto il nuovo sindaco — *e a questo proposito cercheremo un dialogo con la società delle acque e terme, l'azienda di soggiorno, l'associazione albergatori. Il primo problema da risolvere è senz'altro quello della viabilità: le precarie condizioni della strada che sale da Domodossola hanno influito pesantemente sull'andamento della stagione estiva*».

«*Ho già preso i primi contatti con l'Amministrazione provinciale che si è impegnata ad avviare al più presto i lavori per la bonifica delle piodate dove è in atto una progressiva erosione della parete con cadute di massi ad una frequenza preoccupante. Il costone roccioso dovrebbe essere imbrigliato con grosse reti di protezione com'è avvenuto in località Muraccio, all'imbocco della provinciale. Speriamo di poter ripristinare al più presto la completa sicurezza del traffico. Moltiplicheremo inoltre i nostri sforzi per avere in tempi ragionevoli una stazione sciistica invernale, sfruttando lo sviluppo dell'Alta valle e in particolare della zona di San Bernardo*».

«*E' in arrivo, conclude, un mutuo di trecento milioni che dovrebbe garantire la prosecuzione della strada che sale verso la futura stazione sportiva. Dovremo comunque darci poi da fare per ottenere i finanziamenti necessari a completare l'opera. Ci sono difficoltà anche per le installazioni degli impianti di risalita che dovremo appianare*».

Adriano Velli

E' morto Oreste Gallina, illustre interprete della cultura piemontese

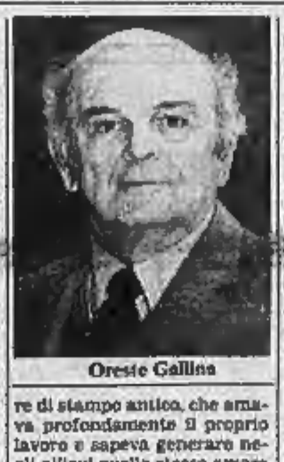
Arona saluta il «poeta preside»

Aveva 87 anni, era molto noto nel Novarese anche per il suo lavoro di educatore

ARONA — Sono avvenuti ieri mattina ad Arona i funerali del professor Oreste Gallina, una delle figure più autentiche della cultura locale: noto e stimato ad Arona per il suo lavoro di insegnante di lettere prima, e poi di preside della Media Giovanni XXIII, e ancora più noto e stimato, negli ambienti della cultura piemontese, per la sua opera di scrittore e soprattutto di poeta.

E' morto ad 87 anni; la salma è stata poi trasportata a Mango nel Cuneese, dove era nato ed aveva compiuto i primi studi. Fu volontario nella Grande Guerra con il grado di sottotenente; fu prigioniero, ed al suo rimpatrio al termine delle ostilità, insegnò prima a Torino, poi a Borgomanero, e infine a Gattinara ed Arona.

Gallina incarnava uno degli ultimi esempi di professore di stampo antico, che amava profondamente il proprio lavoro e sapeva generare negli allievi quello stesso amore per gli studi umanistici; sotto di lui sono passate almeno tre generazioni, ed ognuna lo ricorda con affetto.



Oreste Gallina

Ma lo si ricorda, ad Arona, per le passeggiate giorno dopo giorno, con ogni tempo e stagione, per le campagne dei dintorni, finché ci furono campagne. E poi fin su ai Lagoni, dove andava insieme con il suo cocker marrone.

Certo, i Lagoni gli ricordavano un po' le colline delle Langhe; le terre che lasciò in gioventù ma alle quali ritornava appena gli era possibile e alle quale pensava sempre: lo testimoniano i libri, da «Freidoline» del 1926 a «Canta, Pero» del '36; e ancora, dieci anni dopo, «Pero e fieul», «Mia tera» del 1956 e «Arie langarole» del '71.

Ed anche «Cenere calda», una raccolta di racconti che già nel titolo rievoca antiche atmosfere delle Langhe, di gente raccolta attorno ai caminì. Gallina era uno degli ultimi «brandé», che nel basso Piemonte significa «sfaticati», ma vuol dire anche di gente legata alle proprie radici qualche cosa che siano le vicissitudini della vita. Gallina è pubblicato tuttora in riviste specializzate. Gipo Farassino ha inciso alcune sue poesie.

Da «Cenere calda»: «*Quando torno al paese mio e m'incontro dallo sfiorire di tanta gente che erami nota, mi arvio allora fuori del concentrico, a camminare per le strade che si dipartono dalle ultime case, strade che vanno e vengono per le valli e per i colli, sempre uguali, loro*». Oreste Gallina ora è a Mango, al suo paese, dove sognava di riposare per sempre.

Mario Bonazzi

Baveno — Indetto dalla democrazia cristiana si svolgerà oggi alle 21, in una sala dell'Hotel Lido, un incontro-dibattito sui temi della ristrutturazione ambientale e sui servizi nel centro cittadino.

Domani e domenica congresso dei Volontari-Libertà

Pettenasco, tornano i partigiani con storie di lago e di coraggio

PETTENASCO — L'Associazione Volontari Libertà-Piemonte terrà domani e domenica il sesto congresso regionale. I precedenti si sono svolti a Cuneo, Cherasco, Alba, Nizza Monferrato, Torino. «*Abbiamo scelto Pettenasco per questo convegno* — dice Ugolino Barcicocco, uno degli organizzatori — *per ragioni anche affettive*».

Barcicocco, pettenasche, durante la Resistenza è stato staffetta del SIMNI (Servizio Informazioni Militari Nord Italia) di cui era comandante Giorgio Aminta Migliari, anch'egli di Gozzano. «*A Pettenasco* — continua — *avevamo una base operativa; molti partigiani del nostro gruppo erano del paese, tra di loro Mirnando Mauri (Dulo) che era il capo di Stato Maggiore. Di lì i barcaioli, tra cui il nonno e lo zio dell'attuale sindaco, Giordano Nichini, ci trasportavano, con grani rischi, al di là del lago. Un'altra ragione della scelta è anche quella che ricettivamente Pettenasco dispone di strutture adeguate*».

Una gita sul Sentierone del Verbano

VERBANIA — Il «Sentierone» della Valle Vermasca nel Canton Ticino sarà la meta dell'ultima gita organizzata quest'anno dalla sezione del WWF di Verbania.

L'escursione si svolgerà domenica, con partenza dal piazzale davanti al tribunale di Verbania alle 8 del mattino. Le iscrizioni si raccolgono ancora nella sede del WWF in vicolo Ruga a Pallanza. La quota di partecipazione è di 12 mila lire (15 mila per i non soci). (a. c.)

Il programma di domani prevede, nel pomeriggio, una manifestazione pubblica in Piazza Unità d'Italia; l'omaggio ai Caduti, lo scoprimento di una lapide, a ricordo dell'avvenimento, vicino al cippo dedicato agli alpini.

Seguirà l'apertura, nella Casa Medioevale, di una mostra di poesia, di Ugolino Barcicocco, e di disegni, di Antonio Negri di Gozzano, sulla Resistenza. Quindi, nella sala congressi dell'Hotel Giardinetto, si apriranno i lavori del convegno.

Alle 10, nella chiesa parrocchiale, Aldo Del Monte, vescovo di Novara, celebrerà una messa per i Caduti. Alle ore 21, alla Casa Medioevale, sarà presentato il libro di Giorgio Aminta Migliari: «*Tra Resistenza e servizi segreti*» e Ugolino Barcicocco reciterà alcune poesie a. m.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario prezzo: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.301. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (per ai 19% globale.

La tariffa è di L. 1800 la riga. Domande lavoro/impiego L. 626. Avvisi urgenti (tariffa base o normali) il doppio. Necrologi urgenti, della festa o ingrandimenti il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere maiuscole di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su mutuo di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.755.

3 Aziende, negozi

CAMERI casa semindipendente su due piani, completamente 3 locali bagno più orto, L. 4 milioni contanti più 11 milioni in obbligazioni rate mensili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

LAVAGGIOCCO moderno e ben avviato in centro vicinanze Vigevano cedesi. Per informazioni tel. 0321 454.624.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA patente C/E 38 anni, esperto autotreni ed autoarticolati, offresi a ditta seria. Telefonare 0321 92.000.

DIPLOMATA liceo artistico specializzazione arredamento e antiquariato, esperienza triennale studio architetto, cerca impiego adeguato anche part-time, zona Verbano-Cusio-Ossola. T. 0324 81.160.

SOCIETA' IMPORTANZA EUROPEA leader settore prodotti industriali

RICERCA AGENTI

mono/plurimandatari per provincia di **NOVARA**

Si richiede: esperienza di vendita, auto propria, residenza in zona.

Si offre: inquadramento Enasarco, elevate provvigioni, concorso spese.

Tel. 0322/48.482

7 Offerte lavoro e impiego

CERCANSI operai qualificati installazione impianti elettrici industriali e civili, esperienza nel settore, zona Novara. Inviare curriculum a: «Publikompass 223 — 10100 Torino».

500.000 mila fisse mensili più provvigioni per attività immobiliare. Possibilità carriera. Doti preferenziali provenienza del settore. Auto propria. Studio Casa Novara 0321 20755.

19 Vendita alloggi

PERCHE' vendere il vostro immobile? Vi anticipiamo il 20% del valore e ci impegniamo a venderlo per voi. Per appuntamento telefonare 0323 81.213.

QUARTIERE Sant'Andrea libero appartamento di 60 mq composto da: ingresso cucina abitazione soggiorno camera bagno e con cantina, L. 10 milioni contanti più 17 milioni dilazionabili in 10 anni. Studio Casa Novara 0321 20.755.

QUARTIERE San Martino libero appartamento composto da: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno balconi e cantina, L. 11 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili in massimo 20 anni. Studio Casa Novara 0321 20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo contanti e rata certa affitto puoi acquistare la tua casa. Tel. 0321 20.755 - 0323 81.313.

33 Matrimoniali

IMPIEGATO trentunenne bella presenza casa propria amante natura lieti musica conoscerebbe scopo matrimonio signorina max trentacinquenne. Scrivere C.I. 0872/0930 Fermo Posta Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO in palazzina nuova appartamento con cucina soggiorno studio 3 camere bagno balconi cantina box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA centrale stabile da ristrutturare di 9 locali più servizi cantina giardinetto, L. 10 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA panoramica rustico da ristrutturare di 3 locali ampiamenti più servizi. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA libero appartamento cucina soggiorno studio 2 camere bagno ripostiglio, 24 milioni più comode rate mensili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA periferia in palazzina appartamento libero cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, garage, L. 97 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

8.700.000 trattabili privato vende a Cavaglio d'Agogna casa rustica da ristrutturare su tre piani più cascina più cantina. Telefonare 0321 28.200.

Ingrosso ferramenta e utensileria cerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

Enasarco per le zone di Novara e Vercelli

Tel. 0321 454.624

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO

con un ricavo annuo di circa 10.000.000 (dieci milioni)?

Ti offriamo un lavoro garantito dopo un corso di formazione con istituto internazionale.

Per appuntamento telefonare al: **011 541.823**

La consociata italiana di un gruppo europeo leader nel settore dei materiali monouso per Ospedali ricerca

INFERMIERE - DIMOSTRATRICI

anche pensionate

per le zone di: **TORINO - NOVARA - VERCELLI**

Ci rivolgiamo a infermiere diplomate di ogni età, con tempo libero, per un'attività di dimostrazione ed istruzione sull'uso dei prodotti presso gli ospedali.

Tale attività, che può impegnare dalle 20 alle 80 ore mensili, richiede auto propria e disponibilità a spostamenti in zona.

Si offre retribuzione interessante e rimborso spese.

Inviare curriculum a:
PA Personnel Services
Via Turati 40 - 20121 MILANO
citando il **Rif. 781** anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

1.500.000
PENSACI!
ACQUISTA OGGI LA TUA
RITMO IN
CON UNO SCONTO ECCEZIONALE

AVRAI DI SERIE:
IMPIANTO HI-FI - VETRI ELETTRICI - VERNICE METALLIZZATA - CERCHI IN LEGA
E INOLTRE
LA NOSTRA ESPERIENZA E ASSISTENZA
E' UNA OFFERTA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30-10-85

SAVOINI CARLO & C. S.p.A.
CONCESSIONARIA FIAT
BORGOMANERO - corso Sempione 141 - Tel. 0322 841.834

PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE

ricerca

PERSONE DI BUONA CULTURA

capaci di organizzare autonomamente, nella zona di residenza, un lavoro fondato sulle relazioni interpersonali. Ai selezionati verrà offerto un corso di istruzione tecnica, e saranno poi guidati nelle loro trattative. L'incarico è pure previsto nella forma part time, nelle seguenti aree: Stresa, Cusio, Bassa Ossola. L'offerta scritta dovrà pervenire a:

PUBLIKOMPASS 44 Rif. FA — 28041 ARONA

CALZATURE
Carlo SPA
NOVARA
Corso Italia - angolo via San Gaudenzio

SABATO 19 OTTOBRE

UN ENORME CONIGLIO ATTENDE TUTTI I BAMBINI

L'amichevole disputata con pochi titolari tra i nerazzurri

Inter batte Novara uno a zero e la speranza si chiama Fabrizi

Scarso il pubblico presente - Tutti gli sguardi sul neoacquisto che ha disputato una buona partita

De Riggi in azione contro i giocatori dell'Inter. I novaresi sono stati battuti per 1 a 0 (Finotti)

NOVARA — Un gol di Mandorlini (di testa, su punizione eseguita da Fanna al 35') ha sancito il successo dei resti dell'Inter sul Novara nell'amichevole di mercoledì sera. I nerazzurri presentavano solo sei titolari (Altobelli, Baresi, Bergomi, Fanna, Tardelli e Marangon che abbandonava per infortunio dopo appena dieci minuti), perché gli altri erano impegnati con le rispettive nazionali. Per questo il grosso pubblico è stato tenuto lontano.

I paganti sono stati poco più di duemila (per un incasso di appena 16 milioni) scoraggiati anche dalla serata decisamente fredda. Nella ripresa il Novara avrebbe anche potuto passare se Balacich avesse trasformato un calcio di rigore all'80'. Più che ai campioni nerazzurri, gli sportivi novaresi hanno badato agli acquisti Fabrizi, all'esordio in maglia azzurra.

Il giocatore smanioso di mettersi in evidenza, ha cercato la conclusione da tutte le posizioni, ma non sempre con fortuna. Ha dimostrato però di possedere uno spiccato senso del gol e di badare sempre al concreto.

Per il suo modo di muoversi in campo e il tipo di gioco ricorda vagamente Damiani (l'ex juventino). Come questo è un caparbio lottatore anche se tarda un po' a liberarsi della palla. Non essendo ancora entrato nel meccanismo della squadra, preferisce l'azione individuale alla manovra collettiva, anche se, nel primo tempo, si sono già intraviste alcune buone intese con Vecchetti. Questi si sta riprendendo appieno dopo l'infortunio che l'aveva costretto al riposo per un mese e mezzo. Fabrizi, l'altra sera, appariva soddisfatto dopo il primo impatto con l'ambiente novarese. «*Mi hanno fatto particolarmente piacere gli applausi, che per ora considero di incoraggiamento, del pubblico novarese anche al momento di lasciare il campo. Con l'Inter non avete visto il vero Fabrizi: si trattava di un'amichevole e poi devo ancora ambientarmi e conoscere i compagni; ma sono convinto di poter far bene. Peccato non essere in campo già domenica prossima con il Venezia*». Fabrizi potrà essere schierato solo non l'Ospitaletto fra una settimana.

Soddisfatto della prestazione della sua squadra si è dichiarato anche Marchesi, costretto a rivoluzionare lo schieramento per far fronte alla squalifica di Balacich appiedato per una giornata dopo l'espulsione di domenica.

r. b.

Futuro in pericolo

Omegna in crisi la società

Dimesso vicepresidente

OMEGNA — Crisi di gioco e crisi dirigenziale procedono parallele. Le prime avvisaglie di questa situazione si erano avvertite fin dallo scorso anno quando l'amministratore unico dell'Omegna, Guido Alberganti, alle prese con problemi personali, aveva dovuto in pratica disinteressarsi della società.

Lo scorso anno però i rossoneri trovarono nel presidente Gianni Penna e nel vice Giampiero Inginoli, due dirigenti in grado di portare a termine il campionato. Ora si è di nuovo al dunque. Inginoli ha dato le dimissioni e motiva questa decisione dicendo: «Lascio per favorire l'ingresso nella società di nuove persone».

Penna, con o senza il vicepresidente, non se la sente di continuare poiché la situazione sta diventando insostenibile ed a questo punto non si vede chi possa subentrargli.

Inoltre dice che problemi dirigenziali sono in realtà problemi di ordine finanziario, forse non gravi in rapporto al campionato di serie C che l'Omegna sta affrontando, ma certamente più preoccupanti in relazione alle possibilità della città.

Per trovare una soluzione, l'amministratore unico Alberganti ed il presidente Penna si sono incontrati con il sindaco Alberto Bunio

a. m.

I sesiani guidano insieme al Dormelletto la classifica della Prima Categoria

Il Carpignano alla prova del nove

Nel prossimo turno andrà in visita al Meina - Importante giornata anche per le squadre di coda

NOVARA — Il Carpignano ha pareggiato in casa dei cugini della Parese per 1 a 1. I sesiani sono stati raggiunti dal Dormelletto che ha compiuto l'impresa di vincere sul terreno del Meina, cioè con un avversario diretto secondo la classifica di questo inizio campionato.

Ora il prossimo turno prevede la visita del Meina a Carpignano e a questo punto la formazione allenata da Antoniazzo dovrà gettare la maschera. Diciamo subito che non era nel preventivo la lotta al vertice, anche se è fuor di dubbio che tutti giocano per vincere.

Il Carpignano è abituato ad uscire allo scoperto e quando decide di farlo la sua marcia diventa irresistibile. Al proposito parla il presidente, Nino Quaglia, sulle intenzioni future cominciando proprio dalla gara di domenica prossima: «*A questo punto cercheremo di rimanere lì più a lungo in vetta. Abbiamo fatto alcuni cambiamenti, e i nuovi acquisti si stanno dimostrando più che azzeccati. Bella e Primo hanno dato maggior completezza al centrocampo mentre Drago guida la classifica dei cannonieri con quattro reti all'attivo. La squadra è tranquilla, so quali sono i suoi obiettivi e quindi può giocare senza il pesante impegno di vincere per forza protagonista. E' presto per fare delle previsioni, e poi ora ci interessa la gara di domenica. Cominciamo a vincere, poi si vedrà*».

Le altre gare della quinta giornata sono altrettanto importanti per la classifica sia di testa che di coda. Dormelletto-Gozzano dovrà confermare lo slancio della formazione del Lago Maggiore dopo la bella vittoria di Meina: Arona-Ju Cameri fornirà in possibilità agli azzurri di raggiungere i rivali al secondo posto della classifica mentre la Romentinese ospiterà la Paresе in un altro scontro per le prime posizioni. In coda, lotta senza quartiere tra Viscontea e Crevolese mentre il Galliate ha poche speranze sul terreno del Cavaglio.

Nel girone «A» di Seconda Categoria il Pella è chiamato a difendere il suo primato sul terreno della Bavenese mentre la Sozzese, reduce dall'importante vittoria di Feriolo, ospiterà il Gargallo. La classifica potrebbe mutare ancora in quanto la Montecrestese ospiterà il fanalino di coda Nebbiunese mentre il Feriolo avrà vita più difficile nella trasferta di Intra. Anche qui nessuna indicazione è ancora possibile anche se qualche formazione si è già espressa su buoni livelli.

All'insegna dell'equilibrio anche nel girone «B» dove ben otto squadre si trovano ristrette nello spazio di due soli punti. Il Momo ha tenuto la testa dopo la vittoria sulla Varalpombiese e domenica sarà duramente impegnato a Borgolavezzaro contro un avversario che tenterà l'aggancio. Interessante il derby tra Varalpombiese e Pombia. Più da segnalare Vaprio-Lumellogno e Briona-Ghemmese mentre il Casalbeltrame cercherà di lasciare la seconda ultima poltrona ospitando la Pernatese. Per ultimo da chiare lo scontro tutto novarese tra Olimpia e Volontas, due squadre che marciano appaiate a quota 3 nel fondo classifica.

l. l.

Il capocannoniere Drago

2ª Categoria GIRONE A 4ª giornata

Cureggio-Montecrestese	2-0
Pella-Cristinese	1-0
Nebbiunese-Intra	0-0
Domodossola-Baveno	1-0
Gargallo-Casale C.C.	2-1
Ornavasso-Pievese	2-0
Feriolo-Sozzese	0-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Pella	7	4	3	1	0	9	3
Sozzese	6	4	2	2	0	6	4
Montecrest.	5	4	2	1	1	5	3
Feriolo	5	4	2	1	1	3	1
Bavena	4	4	2	0	2	5	6
Casale C.C.	4	4	1	2	1	3	1
Domodos.	4	4	1	2	1	1	2
Intra	4	4	1	2	1	1	1
Pievese	4	4	2	0	2	4	6
Cureggo	3	4	1	1	2	1	5
Ornavasso	3	4	1	1	2	3	4
Gargallo	3	4	0	3	1	3	3
Nebbiunese	2	4	0	2	2	2	5
Cristinese	2	4	0	2	2	1	3

2ª Categoria GIRONE B 4ª giornata

Lumellogno-Bellinzago	3-0
Pernatese-Borgolavezz.	2-1
Olimpia-Briona	1-1
Momo-Varalpombiese	2-1
Volontas-Casalbeltr.	1-1
Fontaneto-Vaprio	2-1
Pombia-Ghemmese	1-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Fontaneto	6	4	3	0	1	5	3
Momo	6	4	2	2	0	3	1
Varalpomb.	5	4	2	1	1	5	4
Bellinzago	5	4	1	3	0	3	0
Lumellogno	5	4	2	1	1	3	1
Borgolavez.	4	4	1	2	1	4	4
Briona	4	4	1	2	1	5	5
Pombiese	4	4	0	4	0	5	5
Vaprio	3	4	1	1	2	10	7
Ghemmese	3	4	1	1	2	2	3
Volontas	3	4	0	3	1	3	4
Olimpia	3	4	0	3	1	3	7
Pernatese	3	4	1	1	2	3	10
Casalbeltr.	3	4	0	3	2	2	4

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: American sexy lover.
COCCIA: Cercasi Susan disperatamente.
ELDORADO: Mad Max, oltre la sfera del suono.
PARAGGIANA: In compagnia dei lupi.
VITTORIA: La miglior difesa è la fuga.
S. CUORE: Micki e Maude.
ARALDO: I favoriti della luna.

ARONA

MODERNO: Porky's II - La rivincita.
ROMA: Colpo di fulmine.

BORGOMANERO

MODERNO: Tex e il signore degli abissi.
NUOVO: Perfect.

DOMODOSSOLA

CORSO: 007 bersaglio mobile.
CINE 1: Night mare.

OMEGNA

SOCIALE: Chorus Call.

TRECATE

VITTORIA: College.

VERBANIA

APOLLO: Calde notti in provincia.
ARISTON: Stars lovers.
VIP: L'occhio del gatto.
SOCIALE (Palanza): Perfect.
SOCIALE (Intra): Chi più spende più guadagna.

VIGEVANO

ARLECCHINO: 007 bersaglio mobile.
ASTORIA: Legend.
CADRONI: I demoni.
MARCONI: L'occhio del gatto.

FARMACIE NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 8,45: **Fedele**, corso XXIII Marzo; dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, corso Trieste.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 43341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77636; **Vedeseta** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88210; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; **Domodossola** (0324) 2587; **Omegna** (0323) 848550; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61000; **Premosello** (0324) 56108; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 54000 - 45008.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 450252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; **Gas** 402401; **Enel** 33251; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; **Stazione Nord Milano** 474094.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,30 **Qualcosa strisciò nel buio**, film di M. Colucci con F. Granger, L. Bosè — *Ispettore rincorre assassino in una notte di uragano. Film con scene erotiche* (1971)
22 — **Andiamo al cinema**
22,05 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Week end al cinema**

RETE A

20,30 **Fabbrica... liscia tal**, telenovela
21,30 **Con quale amore**, con **quanto amore**, film di P. Feste Campanile con C. Bisio — *Marito tradito è deciso a ricongiungersi la moglie perduta* (1969)
23,30 **Proposte d'arredamento**

RETE 4

20,30 **W le donne**, spettacolo di varietà
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agente U.N.C.L.E.**, telefilm

TELECITY

20,30 **4 mariti con alle grandi manovre**, film di F. Martinelli con L. Banfi, G. D'Angelo — *Ladruncolo romano, nobile napoletano, pastore abruzzese e focoso siciliano sono costretti a prestare il servizio militare* (1974)
22,30 **Euroga**, rubrica sportiva
23,20 **Tuttocinema**
23,30 **Matalot**, film di C. Canevari con L. Castel, C. Pani — *Quattro banditi tra cui una donna rapinano una diligenza* (1970)

G.R.P.

20,30 **Qualcosa strisciò nel buio**, film di M. Colucci con F. Granger, L. Bosè — *Ispettore rincorre assassino in una notte di uragano. Film con scene erotiche* (1971)
22 — **Andiamo al cinema**
22,05 **New Scotland Yard**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor** (replica)
23,30 **Week end al cinema**
23,35 **Vendita promozionale**
1,30 **Get Smart**, telefilm
2 — **I riti erotici della papessa Jeslel**, film di M. Mercier con L. Livanne, E. Masz

Audi VOLKSWAGEN

LA DITTA
OSSOLA AUTOMOBILI
di ALBERTO NISSOTTI & C. s.a.s.
è lieta di annunciare l'INAUGURAZIONE della nuova CONCESSIONARIA
AUDI - VOLKSWAGEN
nei nuovi locali in
CREVOLADOSSOLA
Strada Statale del Sempione n. 224
****
SABATO 19 OTTOBRE dalle ore 15
DOMENICA 20 OTTOBRE tutto il giorno aperto
e nel pomeriggio
UNA SIMPATICA CASTAGNATA
accompagnata da ottimo vino
in tanta... buona compagnia
Audi VOLKSWAGEN

Vendesi villetta a schiera in BORGOMANERO
Nuova costruzione di mq 185 su 3 piani f.t. più seminterrato di mq 65 ed annesso giardinetto di mq 170 circa. Facilitazioni di pagamento, dilazioni, tasso interessante.
Tel. 0322 841.194 - 477.52.

Hai serietà, dinamismo, senso dell'iniziativa?
Vuoi un posto di lavoro che ti permetta un guadagno immediato ed una facile carriera?
Presentati lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 in corso Torino 34 - NOVARA.
TI ASPETTIAMO

SOCIETA' IN ESPANSIONE
Ricerca personale femminile per un lavoro semplice, organizzato, ottimo guadagno.
Presentarsi sabato 19-10-85 ad Arona presso «Albergo Spagna» dalle ore 14 alle 19. O telefonare a 0321/907.710 per appuntamento dalle ore 15 alle 19.

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Programma settimanale:
Mercoledì, venerdì, sabato e domenica
3 SALE
LISCIO-DISCOTECA-ROCK
tutte le domeniche pomeriggio
DISCOTECA E ROCK

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
VENERDI' 18 OTTOBRE
BALLO MELODICO CON
MARIO RICCARDI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 20 OTTOBRE
BALLO LISCIO CON
FRANCO BAGUTTI

COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE
Provincia di Novara
AVVISO DI GARA
Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione 3° lotto della fognatura comunale.
Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi del giorno 4 novembre 1985, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.
Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata.
Importo base di appalto L. 67.570.488.
Categoria A.N.C. richiesta X - A (Acquedotti e Fognature).
Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2-2-1973, n. 14, art. 1, lettera c), con scheda segreta dell'Amministrazione.
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.
Dalla Residenza Municipale, li 12 ottobre 1985.
IL SINDACO (dr. Alfiero Mecatti)

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
OLEGGIO
Frazionamento di stabile sul 500 in Via della Chiesa n. 8 libero, indipendente 6 locali su 2 piani, L. 32.000.000 dilazionabili
libero, all'ammezzato per ricavo 3 locali, servizi, box, L. 12.000.000 dilazionabili.
Tel. 0322 3797 - 48.194

EVEREST
ARONA: libera casetta indipendente composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, giardino, box; riscaldamento a metano. L. 95.000.000.
NOVARA corso Torino: libero appartamento mq 140, 3° piano composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cantina, box. L. 110.000.000 dilazionabili.
0321 45.00.65

TAMLA Night Club
OLEGGIO - via Carmine 35
Tel. 0321 91.862
La nuova Direzione centro Americana Vi invita alle sue serate di attrazioni internazionali su pista.
Suonerà per voi una favolosa orchestra.
Lunedì chiuso

VENDIAMO
NOVARA - Sacro Cuore: libero fine '85 appartamento completamente rifinito di ingresso, salone, camera-tinello, cucinotto, servizio, due balconi e cantina. Lit. 42.500.000 dilazionabili.
NOVARA - v.le G. Cesare adiacenze libere villette a schiera su due piani, attaccate su un solo lato, di oltre 100 mq. Completamente cantinate, box doppio e giardino di 150 mq ca.; riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
NOVARA - via Pastorini: libere villa a schiera su due piani di 190 mq, cantina, giardino e box. Lit. 116.500.000 dilazionabili.
NOVARA vicinanze - libera casa semindipendente su due piani - p.t.: 3 ingressi, soggiorno, cucina a ripostiglio; 1° p.: camera e servizio; con 50 mq ca. di terreno e rustico su due piani (ricavabile box auto). Lit. 27.500.000 dilazionabili.
VEVERI - libero appartamento di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio e balcone. Lit. 33.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
VEVERI - libero appartamento, completamente rimesso a nuovo, così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo. Lit. 58.500.000 dilazionabili (possibilità box a Lit. 9.000.000).
Possibilità anticipazioni in contanti su immobili e noi affidati per la vendita
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9.
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%

NOVARA BICOCCA villa bifamiliare di recente costruzione. Ottime condizioni di manutenzione. Ampio terreno con box doppio.
NOVARA S. CUORE vendesi box doppio L. 14.500.000.
CAMERI libero subito appartamento sito al 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 42.000.000
PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA cedesi bar tabaccheria con forte giro d'affari annuo. Ottima attrezzatura. Posizione di interesse, passaggio. Camere predisposte per albergo.
GRIMALDI NOVARA Via Andrea Costa 42 Tel. 992.881.

AFFITTASI
In NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata qli 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

VENDESI IN NOVARA
S. CUORE: libero appartamento di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e terrazzo. L. 90 milioni
C.SO DELLA VITTORIA adiac.: libero appartamento nuovo mq 110: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno; cantina. Ottime finiture - Risc. autonomo. L. 77.500.000.
GEFIM 0321 54.203

NIGHT CLUB
CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163 23957

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 18 BALLO LISCIO CON
RAUL CASADEI
serata Martini e Rossi
con sorteggio di premi
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Già 47 dipendenti in «cassa»

«Cipas» chiude fra venti giorni

Presto le lettere di licenziamento

SANTHIA' — *«Mancano meno di venti giorni alla chiusura dello stabilimento ed ancora non sappiamo quale sarà il nostro futuro»*: questa la dichiarazione di Renzo Maso, del Consiglio di fabbrica dello stabilimento «Cipas-Altvar» di Santhia. *«Dopo gli incontri all'Interno di tre mesi fa* — continua —, *quando ci era intravista una possibilità di salvataggio con l'acquisto dell'azienda da parte del gruppo "Italgel", non abbiamo saputo più niente. Di certo sappiamo solo che il 6 novembre prossimo lo stabilimento sospenderà definitivamente la produzione»*.

La «Cipas-Altvar» di Santhia produce cibi surgelati e precotti per le mense aziendali e per le catene di grill autostradali. Dei 147 dipendenti in forza, 47 sono già da un paio di mesi in cassa integrazione a zero ore; le restanti cento lettere partiranno a giorni.

La vicenda dello stabilimento santhiatese si era iniziata dopo che la direzione del gruppo Sme, ai primi dell'anno, aveva varato un piano di ristrutturazione che prevedeva lo smantellamento di alcuni stabilimenti, tra cui appunto quello di Santhia. La successiva ipotesi di cessione dell'intero gruppo al finanziere De Benedetti ha congelato l'intera situazione: da allora, infatti, i sindacalisti non sono più riusciti a parlare con la controparte.

Giuseppe Tedoldi, anch'egli del Consiglio di fabbrica, dice: *«La Italgel si era riservata una verifica prima di decidere l'acquisto. L'accordo prevedeva una risposta per metà ottobre: finora nessuno ci ha detto se, come e quando la vendita sarà fatta. Purtroppo, temiamo che arriverà il 6 novembre senza avere ricevuto una risposta»*.

Per sbloccare la situazione, i sindacalisti hanno deciso di coinvolgere i sindaci dei Comuni di Santhià, Tronzano, Crova, Salasco, Cariale e dello stesso capoluogo *«per fornire — spiega Maso — di attivare nuovi canali di discussione in sede politica»*; inoltre stanno organizzando una manifestazione provinciale con l'appoggio del sindacato degli alimentaristi Filia, che si dovrebbe svolgere a Vercelli nelle prossime settimane. Finora, l'appello lanciato dai lavoratori Cipas è stato raccolto dalla Federazione comunista vercellese che in un volantino distribuito l'altro giorno ha chiesto alla Alivar *«di chiarire quale sarà il futuro dello stabilimento»* ed ai vari Comuni di *«farsi carico di un'iniziativa presso i ministeri competenti affinché venga fatta piena luce su tutta la vicenda»*.

Analoghi problemi stanno sorgendo alla «Prinz Brau» di Cariale, chiusa dall'inverno scorso per la crisi che ha colpito una delle più importanti aziende produttrici di birra in Italia.

w. ca.

L'accusa era di violenza privata contro la madre d'una adepta

Sono assolti i due arrestati al processo di Mamma Ebe

Con formula piena: «il fatto non sussiste» - La donna voleva portare a casa la figlia che rifiutava

VERCELLI — Assolti con formula piena, *«perché il fatto non sussiste»*, i due uomini che erano stati arrestati durante il processo di «mamma Ebe», nel luglio del 1984, per aver bloccato una madre che tentava di riportare a casa la figlia, «adepta» della setta.

Orlando Tolomei, 53 anni, di Lucca, e Giuseppe Soldati, 47 anni, di Larciano, erano stati rinviati a giudizio per «violenza privata» nei confronti di Fernanda Norbiato, 53 anni, fruttivendola di Villafranca Padovana e madre di Emanuela, 22 anni, «adepta» a Quarrata.

Il pm, Vincenzo Serianni, aveva chiesto una condanna a 4 mesi di reclusione per entrambi. Il tribunale, presieduto da Carlo Maria Garbellotto, ha emesso la sentenza dopo 40 minuti di camera di consiglio.

L'udienza si è aperta con le deposizioni dei due imputati. Entrambi si sono affrettati a precisare che, quel giorno, erano nel tribunale di Vercelli *«per caso»*. Ha detto Tolomei: *«Ero stato curato dalla signora Giorgini. Quel giorno stavo appunto andando da un medico di Cuneo, per una visita di controllo, e mi ero parcheggiato da Vercelli per assistere all'udienza. Non conoscevo, prima, il signor Soldati»*.

Accortosi però che, nella deposizione resa in istruttoria, aveva dichiarato che Soldati era suo amico, ha precisato: *«Avevo conosciuto il signor Soldati proprio quella mattina. L'ho definito amico perché mi sto assieme ed uno per un pato d'ore, questi diventa un amico, un fratello»*.

Vercelli. Emanuela, la giovane «adepta», assieme alla madre

Dal canto suo, Soldati ha dichiarato: *«Io mi trovavo a Vercelli perché ero in ferie»*. Entrambi hanno dunque premesso di non far parte dell'area laica della sedicente Congregazione di mamma Ebe, di non essere cioè «guardiani», ma spettatori occasionali.

Poi sono incominciate le testimonianze. E' stata commovente quella della madre, Fernanda Norbiato, che continua a vivere il dramma del distacco dalla figlia, tuttora «adepta» di mamma Ebe a Quarrata. Ha detto la donna: *«Ho cercato di convincerla a venire con me. L'ho afferrata, le ho dato un ceffone. Sono arrivati due uomini e me l'hanno strappata via»*.

La figlia, Emanuela, 23 anni, che si è presentata in aula vestita da suora, pallida, minuta, ha subito cercato di difendere i due imputati. Ha dichiarato: *«Non sono venuti da Quarrata con me»*. Poi ha confermato che sua madre cercò di trascinarla via e che un uomo (Tolomei) glielo impedì.

La ragazza ha concluso: *«Vorrei solo dire che non ho niente contro mia madre, che le voglio bene»*. Poi, però, non è andata a sedersi accanto a lei ma ha raggiunto una «consorella» che stava assistendo al dibattimento. Poco dopo, è scoppiata in lacrime, si è avvicinata alla madre e ha incominciato a parlare con la donna a bassa voce.

Sono stati quindi sentiti gli inviati de *«La Stampa»* (Aldo Popoli), de *«Il Giorno»*, Gigi Moncalvo e de *«La Nazione»*, Ennio Mascoli, che erano intervenuti subito dopo il fatto.

Poi è stata la volta dei testimoni a difesa: quattro donne, provenienti dalla Toscana e dal Lazio. Hanno ripetuto, come una litania, questa frase: *«La mamma di Manuela ha detto alla figlia: "Piuttosto di lasciarti qui, ti ammazzo"»*.

Ma il gioco è stato scoperto in poche battute dal presidente, Garbellotto. Ed è stato significativo l'interrogatorio di Wanda Baldissari, di Pisa.

Presidente — Perché quel giorno era a Vercelli?

Teste — Per curiosità.

Presidente — Quanto si è trattenuta a Vercelli?

Teste — Solo quel giorno.

Presidente — Conosceva mamma Ebe?

Teste — No.

Presidente — Io sono molto tollerante, ma quando indosso questa toga non voglio essere preso in giro. Lei ha giurato e dunque le ripeto la domanda: conosceva Ebe Giorgini?

Teste (imbarazzatissima): — Sì, da qualche anno.

Questa ammissione si è ripercossa, come un boomerang, contro le testi a difesa che l'avevano preceduta, ripetendo tutte la stessa versione dei fatti.

Enrico De Maria

Scoperta dagli agenti dopo appostamenti

Una «casa squillo» gestita da un sarto

Denunciato l'anziano artigiano - Sorpresi due torinesi

VERCELLI — Corso Libertà 86: nel tratto elegante della via, tra negozi e bar alla moda prosperava una casa d'appuntamenti gestita da un anziano sarto di nome. L'ha scoperta la Squadra mobile: al momento dell'irruzione al primo piano dell'edificio, gli agenti hanno ha trovato una donna di 45 anni in compagnia di un cliente. Il sarto, Aldo Aldini, 72 anni, è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. E' il padre di Flora Aldini, la donna coinvolta a Torino in un'analoga vicenda: dietro l'etichetta di un saloon di bellezza, nel capoluogo piemontese, organizzava incontri di piacere e più volte veniva in città per trovare l'anziano padre. Alla luce di questo nuovo fatto, è probabile che le visite a Vercelli non fossero dettate solo dal desiderio di abbracciare il genitore.

La casa di corso Libertà era molto frequentata ed è stato l'insolito movimento a mettere in allarme la «mobile». Dopo alcuni giorni di appostamenti, gli investigatori non hanno più avuto dubbi: dietro la facciata dell'appartamento si nascondevano particolari prestazioni, anche lautamente ricompensate. I clienti pagavano, a seconda del «servizio», dalle 70 alle 250 mila lire.

Come detto, al momento dell'irruzione nell'alloggio, una delle camere da letto era occupata da una donna di Torino e dal suo cliente, pure torinese. Il particolare della residenza dei due ha fatto sorgere il sospetto che tra la casa vercellese e l'istituto di bellezza gestito dalla figlia dell'Aldini, vi fossero frequenti contatti.

L'appartamento è uno come tanti altri: ingresso, cucina, servizi, tre camere da letto. Due servivano per gli incontri delle coppie, la terza l'occupava l'Aldini. Era, in pratica, la sua abitazione, il centro organizzativo per gli appuntamenti e, al momento di pagare la cassa. L'anziano sarto insisteva una quota sulle prestazioni, a seconda della tariffa pagata dal cliente alla compagna occasionale: su 70 mila lire (il compenso minimo per le prestazioni), ne pretendeva 10.

Le indagini della «mobile» continuano: non è escluso che altre donne frequentassero la casa. E' stato comunque appurato che il giro di appuntamenti era molto esteso, conosciuto oltre i confini della provincia. Aldo Aldini abita da sempre in corso Libertà, dove è conosciuto soprattutto dagli anziani abitanti del centro storico. Da qualche anno aveva ripreso ago e filo, e conduceva una vita in apparenza normale. Il suo comportamento schivo e prudente non è stato sufficiente per allontanare dalla sua casa i sospetti degli investigatori.

Da Vercelli a Prarolo, dove un night-club è stato chiuso per dieci giorni su ordine del questore per una vicenda che ricalca quella vercellese. Un uomo e una donna, che lavoro nel night, sono stati sorpresi dagli agenti appartati dietro un separè. I due sono stati denunciati per atti osceni in luogo aperto al pubblico. Non sembra però vi siano responsabilità a carico del titolare del locale.

d. ca.

Arriva il treno a vapore

VERCELLI — Il 20 ottobre del 1855 la prima locomotiva a vapore fece il suo trionfale ingresso nella stazione di piazza Roma: a 130 anni di distanza, la Famija Varsleisa ricorda l'avvenimento con una serie di iniziative che culmineranno domenica con l'arrivo alle 13 in stazione di una locomotiva a vapore, lo stesso modello di quella giunta a Vercelli 130 anni prima. Sul convoglio trainato dalla vaporiera vi saranno circa 500 passeggeri, in prevalenza studenti. Il treno ripartirà alle 18 ed il pubblico potrà visitarlo.

Domani, invece, nella sala delle colonne di palazzo Verga sarà inaugurata una mostra storica sulle ferrovie italiane: domani pomeriggio, sempre nella sala, saranno proiettate diapositive sull'argomento.

Con la Famija Varsleisa hanno collaborato il Comune, la Cassa di Risparmio, le Ferrovie dello Stato, il Gruppo amici delle ferrovie di Milano ed il Gruppo ferro-modellistico dopolavoro delle ferrovie di Novara. Gli organizzatori invitano i vercellesi a visitare la mostra: potranno ammirare testimonianze di un passato ormai lontano.

d. ca.

Nelle acque dei laghetti di Salasco e Casalrosso

Oltre 900 i partecipanti al campionato di pesca

VERCELLI — *Oltre 900 pescatori, in rappresentanza di 230 società di tutta Italia (alcune anche della Sardegna), hanno preso parte ai campionati italiani di pesca alla trota in lago, nelle acque di Salasco e Casalrosso. Buona l'organizzazione delle gare, malgrado la complessità dell'appuntamento: da lungo tempo la sezione di Vercelli della Fipsi (la Federazione italiana pesca sportiva) era all'attività per preparare ogni cosa.*

Il presidente dell'organismo, Antonio Mandrino, è soddisfatto per come sono andate le cose: «Sapevamo che la passione per la pesca alla trota in Italia è molto diffusa, ma certo non immaginavamo un tale risultato. Sistemare i partecipanti alla vigilia della gara tra Lignano e Salasco non è stato facile. E poi abbiamo messo in moto la macchina dei commissari, delle classifiche e così via, insomma un duro lavoro. Ma ne è valsa la pena».

Mandrino ha ringraziato la Fipsi nazionale, presente con il presidente onorevole Francesco Colucci. E' intervenuto tra gli altri l'assessore allo sport del Comune.

Ha vinto la Società Rinascita, di Torino, che ha superato la Redone, di Coltolenga di Brescia e la Leno 85, di Leno di Brescia. Lusinghiera l'affermazione della squadra vercellese con i colori della Vostrala di Prarolo: la formazione si è piazzata al quarto posto, un risultato che non sorprende, se si considera l'abilità e la lunga esperienza in questo genere di competizione.

f. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Dietro la maschera.
PRINCIPE: Colpo di fulmine.
VIOTTI: Mad max: oltre la sfera del tuono.

GATTINARA

ITALIA: Sapore di sole.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Belvedere, corso Rangocco 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 95.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 828.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service, servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, viale per Quinto.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 18 BALLO LISCIO CON
RAUL CASADEI
serata Martini e Rossi
con sorteggio di premi

SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

COMUNE DI BORGO D'ALE
(PROVINCIA DI VERCELLI)
COMPRENSORIO DI VERCELLI
U.S.L. n. 46 di SANTHIA
IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. 67 del 31.7.1985 il Consiglio comunale ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 15, comma 5°, della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione.
Borgo d'Ale, 18 ottobre 1985.

IL SINDACO
Caldera Cav. Francesco

Venerdì 18 ottobre 1985
al FARO di Brusnengo
ore 21
grande
festa d'autunno
MUSICA, MODA e SPETTACOLO

Partecipano alla sfilata:
GRAZIOLA SPORT
CONFEZIONI FANTOMAX
DEL MASTRO CONFEZIONI
MARY MODE
METAMODA
LINEA PIU' di MARUCCIA
SIR ROBERT
BOUTIQUE ROSANNA SARINI
UNIDEA
OTTICA MAZZERANGHI
FOTO STUDIO F3
LA QUINTA STAGIONE
FN CALZATURE

Inoltre:
Esibizione di
BREAK DANCE
ed altre spettacolari sorprese
DISCOTECA PER TUTTI
ENTRATA GRATUITA

DAL 15 AL 26 OTTOBRE
IL RISPARMIO
3x2
COMPRI 3 PAGHI 2
Al Mega, grande manifestazione 3x2 "risparmio moltiplicato" su un grande numero di prodotti alimentari, fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega e cerca i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto seccol Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!
SCONTO =33%
I MEGAMERCATI
MEGA
BIELLA - CORSO EUROPA 14

L'azienda di Borgo specializzata nella produzione di tappeti

La Samit ha superato la crisi (ed è nata una cooperativa)

Gli operai in cassa hanno fondato la società che si occuperà di una linea di produzione

BORGOSESIA — C'è una schiarita all'orizzonte della Samit, l'azienda borgosesina specializzata nella produzione di tappeti. Lo stabilimento, alla cui guida è subentrato Dante Pignatti, pare avere scongiurato la crisi nella quale è stato coinvolto negli ultimi anni. Seguendo una nuova strategia di mercato il nuovo imprenditore ha rimesso sui giusti binari una situazione finanziaria che sembrava destinata al tracollo.

Proprio in settimana la fabbrica, che occupa ancora 45 dipendenti, ha ricevuto un ordine che le assicura lavoro fino all'agosto del prossimo anno. Spiega l'amministratore unico della società: *«Dopo due anni di amministrazione controllata e le vicende che hanno portato l'azienda sull'orlo del fallimento possiamo dire con soddisfazione che le nubi si stanno diradando. Nei programmi, oltre al mantenimento degli attuali equilibri, abbiamo la prospettiva di un potenziamento dell'attività»*.

Con la messa in produzione di tappeti moderni, vale a dire confezionati con una lavorazione semplice, meno costosa, la ditta borgosesiana si è ricavata una fetta di mercato che lascia intravedere buone prospettive. Sottolinea Dante Pignatti: *«La nuova linea sulla quale abbiamo puntato ci ha fatto ottenere buoni risultati. Siamo convinti, e i fatti ci stanno dando ragione, che questa volta abbiamo imboccato la strada giusta»*.

Originariamente la Samit occupava 140 lavoratori. Attualmente sono 85 quelli in cassa integrazione speciale per i quali scadrà in dicembre il periodo di previdenza. Sul loro futuro si stanno aprendo nuove soluzioni, ricercate con l'intervento dell'imprenditore. Dice Carlo Penna, dipendente del tappettificio: *«Abbiamo costituito proprio nei giorni scorsi una cooperativa che dovrebbe lavorare parallelamente alla Samit. Al progetto sono chiamati a partecipare i lavoratori per i quali terminerà fra un paio di mesi la cassa integrazione»*.

Sovalt, è la denominazione che ha assunto la nuova società, nata come cooperativa a responsabilità limitata. Continua Carlo Penna: *«I soci dovranno intervenire con una quota di 100 mila lire, unica cifra della quale dovranno rispondere in caso di problemi finanziari. L'intera attività sarà finanziata con un intervento regionale che dovrebbe aggirarsi sugli 800 milioni»*.

Alla nuova società verranno affittati i capannoni e i macchinari con cui un tempo produceva la Samit. Il settore del tappeto tradizionale sarà quello di cui si occuperà la linea in allestimento. Ivo Tisato è il presidente della Sovalt, i cui tempi d'inizio dell'attività dovrebbero coincidere con l'acquisizione del finanziamento.

Gianni Perino Vaiga

Nasce un corso per imparare ad amministrare

FETTINENGO - Da oggi, a Villa Piazzo, si potrà imparare a fare l'amministratore pubblico. E' quanto si prefigge la Lega regionale per le autonomie e i poteri locali che ha organizzato un programma di formazione per amministratori. Sono 11 lezioni su vari argomenti per una durata complessiva di 34 ore.

Il via oggi alle 9 con due argomenti.

Così si impara a ballare alla piemontese

BIELLA — L'associazione culturale Refolé-Le Stass e il gruppo folkloristico «I Testor» di Biella hanno organizzato per oggi e domani al circolo Familiare di via Orfanotrofio 33, un corso di danza popolare piemontese.

Le lezioni inizieranno oggi alle 8. Il corso di danza sarà tenuto da Stefano Valla (ballerino e gilfersio) e dai «Suonatori delle 4 province» (piffero-muta-fisarmonica).

CONTINUA LA BATTAGLIA DEI BIELLESI CONTRO LE DIGHE

Mongrando. Il sindaco Massimo Gusbello (Foto Piero Goletti)

I sindaci ieri a Roma «sospendere i lavori»

BIELLA — La battaglia dei biellesi contro le dighe continua. Ieri a Roma una delegazione guidata dai sindaci di Mongrando e di Oraglia, Massimo Guabello ed Ezio Astrua, e composta dagli amministratori mongrandesi Bernardino De Bernardi e Carla Reasia, di Oraglia, Maria Luisa Castiglioni, e dai membri del comitato per la tutela dell'ambiente Bruno Viola, Riccardo Ramella e Adriano Ramella, promotori della raccolta di oltre 2000 firme contro la diga sull'Ingagna, è stata ricevuta al ministero per la Protezione civile.

All'incontro non ha potuto presenziare il ministro Zamberletti, impegnato alla Camere per la crisi di governo. Il ministro però aveva delegato il suo più stretto collaboratore, l'ingegner Campanella, a raccogliere la documentazione preannunciata dai sindaci di Mongrando e di Oraglia.

Massimo Guabello subito dopo la conclusione dell'incontro ha telefonato per fare il punto della situazione. Ha detto il sindaco di Mongrando: *«La riunione ha avuto un primo risultato immediato. Abbiamo avuto assicurazioni che i rappresentanti della protezione civile del Consiglio superiore dei lavori pubblici daranno parere favorevole alla sospensione dei lavori della diga sull'Ingagna. Ma questo non basta»*.

Ha aggiunto infatti Guabello: *«Dopo quanto è accaduto la settimana scorsa a Villa del Bosco noi non vogliamo neanche sentir dire che oggi è possibile costruire dighe perfettamente sicure sulla sabbia, perché sotto quelle dighe ci stiamo noi, non i membri della commissione. E non ci va neanche bene che solo perché lo Stato ha già speso dei miliardi, se ha commesso un errore non debba ripararlo. Quindi ora è fondamentale e urgente che si ascolti il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, l'unico che può sospendere i lavori attualmente in corso»*.

Il battagliero sindaco di Mongrando, forte dell'appoggio anche di un altro comune, Oraglia, dove tuttora, invece, di sfilare dentro il bacino della diga, ha detto ancora: *«Sappiamo benissimo che se la commissione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dà parere favorevole alla prosecuzione dei lavori della diga il ministro Nicolazzi deve adeguarsi. Sappiamo benissimo anche che la valutazione costi-benefici-rischi compete al ministero dell'Agricoltura. Ma tutto questo a noi non va bene. Vogliamo risposte precise»*.

m. al.

Il servizio comunale avrebbe dovuto iniziare lunedì prossimo

La mensa scolastica centralizzata scatena le proteste dei genitori

Si teme che vi sia una «dequalificazione» e che i cibi non possano essere distribuiti caldi

BIELLA — Sfilta a fine mese l'entrata in funzione sperimentale della mensa centralizzata per i plessi scolastici delle elementari del Villaggio La Marmora, di Chiavazza e di Vaglio. L'iniziativa era stata suggerita dall'assessore alla pubblica istruzione Gian Luca Susta e avrebbe dovuto cominciare il 21 ottobre, ma ha trovato una accoglienza, a dir poco feroce, da parte di un gruppo di genitori degli alunni dei tre plessi scolastici.

Dice Susta: *«L'innovazione, sottolineo sperimentale, si era resa necessaria per fare fronte ad alcune situazioni particolari venutesi a creare in varie scuole. Con le nuove disposizioni in materia di sicurezza degli impianti avremmo dovuto chiudere alcune cucine. In altre, dove non esistevano, c'era una richiesta del servizio mensa. Oltre a questo si è evidenziata la possibilità per il comune di risparmiare circa 400 milioni all'anno, centralizzando il servizio di mensa»*.

La notizia giunta ai genitori quando la nuova refezione sperimentale stava per partire ha creato una vera e propria sommossa. Questi hanno scritto ai giornali ribadendo il loro «no» alla innovazione perché temono che centralizzare le cucine voglia dire una massificazione e una dequalificazione del prodotto; che i cibi, confezionati alla mattina, non possano essere distribuiti caldi; che i contenitori dei cibi non sarebbero igienicamente a posto; che sarebbe impossibile per chi ne ha bisogno seguire diete particolari.

Prosegue Susta: *«Anch'io sono scettico sul fatto che la ditta fornitrice del servizio riesca a fare tutto quello che ci ha promesso, ma non ho preconcetti. Quindi ecco la natura sperimentale del servizio che vogliamo proporre. Naturalmente ci riconosco pronunciti di chiedere alla Sma di Buria, la ditta che già adesso ci fornisce le derrate alimentari, le massime garanzie igieniche. I menù erano già stati vistati dalle autorità sanitarie e quindi approvati. Secondo me, quindi, l'esperimento avrebbe potuto partire alla data prevista»*.

Le proteste dei genitori, alcuni loro dubbi, sono stati fatti propri dalla giunta ed è scaturita, dopo una discussione anche abbastanza accesa, la decisione di nominare una commissione di controllo formata da consiglieri comunali, genitori, pediatri e igienisti che dalla prossima settimana inizierà tutta una serie di sopralluoghi. Innanzitutto andrà a verificare come avviene la preparazione dei cibi nelle cucine della ditta e avrà dai tecnici della Sma tutti i chiarimenti in merito. Appena possibile, ma probabilmente dal 28 di ottobre, il Comune avvierà l'esperimento nei plessi scolastici prescelti sotto il diretto controllo della commissione che verificherà, quindi sul posto, che esistano le massime e più ampie garanzie di igiene e qualità per i piccoli consumatori.

Solo se la commissione avrà dato il suo benestare l'esperimento continuerà per consetire dopo qualche mese di trarre le opportune conclusioni sulla validità dell'iniziativa.

Maurizio Alfisi

Il processo questa mattina alle 9 in pretura

Varallo, vigile accusato di minacce dal collega

L'imputato è Marco Rondina, di Borgosesia - Parte lesa è Rosario Gueli

VARALLO — E' fissato per questa mattina alle 9 il processo nel quale è imputato Marco Rondina, il vigile borgosesiano accusato da un collega di minaccia a mano armata e oltraggio. Sarà il pretore di Varallo, Maria Rosaria Maranco, a decidere sulla vicenda che ha coinvolto nel gennaio scorso i due agenti di polizia urbana. Parte lesa nel procedimento è Rosario Gueli.

I fatti che verranno dibattuti nell'aula varallese risalgono al 18 gennaio di quest'anno. Secondo la versione data dal vigile che ha sporto denuncia, Marco Rondina sarebbe entrato nel tardo pomeriggio negli uffici della polizia municipale e avrebbe prima pesantemente insultato il collega e poi lo avrebbe addirittura tenuto sotto il tiro della pistola. I motivi dell'irruzione sarebbero stati determinati dal fatto che Rosario Gueli, in quel momento in servizio, era chiuso a chiave nei locali e non aveva risposto alle chiamate di Rondina.

I mesi di attesa del processo hanno colorato la storia con le tonalità più disparate. L'opinione pubblica incuriosita dalla vicenda ha ricamato l'avvenimento con le versioni più fantasiose. Oggi finalmente dovrebbe venire a galla la verità. Marco Rondina, che sarà difeso dall'avvocato Franco Mantovani, di Borgosesia, fino a ieri ha preferito mantenere uno stretto riserbo sulla sua posizione. Alla domanda di come fossero andate le cose ha opposto uno stringato «no comment». Il legale ha invece anticipato che le accuse attribuite al suo cliente sono prive di fondamento. Tutto sarebbe frutto di esagerazioni e montature scaturite dai non lievi rapporti tra i due vigili.

g. p. v.

Morto il pensionato caduto da una pianta

Silvio Garizio aveva 75 anni - Un'inchiesta

CERRIONE — E' morto, al reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, Silvio Garizio, il pensionato di 75 anni ritrovato esanime nei pressi della propria abitazione, in frazione Zanga. Il magistrato ha disposto che il corpo dell'anziano agricoltore sia sottoposto ad autopsia. I medici, infatti, non hanno potuto accertare le esatte cause della morte.

Una settimana fa Silvio Garizio stava raccogliendo le mele da una pianta a poca distanza dalla sua abitazione. I familiari, non vedendolo rientrare per il pranzo, erano andati a cercarlo e lo avevano trovato privo di conoscenza ai piedi di un melo.

Forse il Garizio aveva perso l'equilibrio mentre era sulla pianta a raccogliere le mele o forse era scivolato a terra colpito da un improvviso malore. I familiari prima lo avevano trasportato all'ospedale di Biella dove però i sanitari del pronto soccorso, constatato che l'uomo era entrato in coma, decidevano di trasferirlo nel più attrezzato nosocomio di Novara.

Ma non essendo presente nessuno al momento dell'incidente e non avendo i medici potuto stabilire da che cosa erano state causate le ferite riportate dall'agricoltore e che lo hanno portato alla morte, il magistrato ha deciso per l'autopsia. E' possibile, comunque, che i funerali dell'anziano agricoltore si svolgano già domani.

m. al.

La squadra dovrà giocare sempre in trasferta per l'indisponibilità della palestra Rivetti

Phantatex in esilio a Sandigliano

Domani sera scatta il campionato di C2: a collaudare lo stato di forma dei biellesi sarà il Collegno

BIELLA — In esilio a Sandigliano per l'impraticabilità della palestra Massimo Rivetti, il Bbc-Phantatex esordisce domani sera alle 21 nel campionato di basket di C2. A collaudare lo stato di forma dei biellesi sarà il Collegno, squadra veterana della categoria, formazione veloce e aggressiva. E' facile prevedere un confronto molto vivace e spettacolare.

Quello che scenderà in campo domani sera sarà un Bbc molto rinnovato. La squadra dopo la partenza dell'allenatore Maurizio Benetti è stata affidata a Gianpiero Bertetti, buon conoscitore della pallacanestro locale. Bertetti, che da alcune stagioni si occupava già della prima squadra e conosceva quindi i problemi dell'ambiente, si è messo al lavoro con grande voglia, cercando di infondere ai suoi ragazzi un po' del suo temperamento.

Dice il vicepresidente Mario Nespoli: *«Mi sembra che Bertetti abbia svolto un ottimo lavoro. Intanto è riuscito ad amalgamare i giocatori e a farli diventare una vera squadra. I primi risultati di questa cura si sono subito visti. Il Bbc, infatti, ha disputato una buona fase precampionato. Speriamo di avere risultati altrettanto confortevoli anche in campionato»*.

Del «vecchio» nucleo della squadra sono rimasti Corsa (l'unico lungo di due metri), Merucci, Maffeo, Robutti, Coppo e Fortunato. A questi si sono aggiunti Dario Raspino, Massimo Sosso e Mauro Beltramo. La «rosa» è completata da un gruppetto di giovani che a turno e a seconda delle esigenze entreranno a far parte dei titolari. Sono Primo, i fratelli Bagnasco, Peraldo, Ansermino e Cravello.

E già subito per la gara d'esordio Gianpiero Bertetti dovrà «pescare» più del previsto dal vivaio. Spiega il tecnico: *«Ci aspetta un inizio di campionato difficile. Infatti dopo il Collegno andremo a far visita all'Asiense gran favorita del girone, poi ospiteremo una formazione ligure e quindi giocheremo ancora in trasferta con la Valenzana, altra squadra molto ostica. E noi dovremo schierarci subito in formazione rimaneggiata. Infatti Maffeo si è infortunato sul lavoro e per un po' sarà indisponibile. Nel primo allenamento a Sandigliano invece il fatto male Merucci che ora ha un ginocchio molto gonfio. Spero di poterlo recuperare, ma in questo momento mi sento un po' demoralizzato»*.

Aggiunge ancora Bertetti: *«Già le gare d'esordio sono difficili perché c'è una componente di emozione in più rispetto alle altre partite. In più noi dobbiamo giocare in un palestra nuova e in formazione rimaneggiata. Dovremo fornire quindi una grande prova di carattere per superare queste difficoltà»*.

Se il Bbc saprà confermare anche in campionato i buoni risultati ottenuti nella fase di preparazione, dovrebbe essere in grado di puntare alle zone alte della classifica. Sempre prudente però il vicepresidente Nespoli commenta: *«Il nostro obiettivo primario resta la salvezza. Certo, però, credo anch'io che se la squadra girerà a dovere, pur essendo abbastanza rinnovata, può aspirare come lo scorso anno al 5° o 6° posto in classifica»*.

m. al.

APPUNTAMENTI SPETTACOLI E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Rin per adulti.
IMPERO: Monde cane oggi - L'orrore continua
MAZZINI: La miglior difesa è... la fuga
ODEON: Mad Max III oltre la sfera del tuono
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: 007 bersaglio mobile.

CANDELO

VERDI: Reuben, Reuben.

COGGIOLA

ITALIA: Nightmare, dal profondo della notte.
ENNIO: Pleasure sexy games.
RADAR: Le stagioni del cuore.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Inside Marilyn.

PRAY

EXCELSIOR: Perfect.

SERRAVALLE

CORSO: Rue Barbare.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Cossila-Pavignano, Oraglia, Pavignano.
Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 69, tel. 94.158; Roasio, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 28: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 8,30-12.

UN FILM NOBILE, INQUIETANTE, INTELLIGENTE, GRANDE E DELICATO
inaugura
OGGI
il CINE-TEATRO
SOCIALE
— BIELLA —

PASSAGGIO IN INDIA
Orario feriale ore 21,30
Domenica 16 - 19 - 22

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO PER I CAPI IN PELLICCIA E PRET A PORTER
RISPARMIO EFFETTIVO
30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE UOMO — DONNA
A PREZZI DI FABBRICA
LE PELLICCERIE MAUCCI SONO UNA GARANZIA
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143

La NIXDORF COMPUTER S.p.A.
e
COMPEX s.r.l.
ricercano:
AGENTE ESCLUSIVO
per la zona di Biella e prov. di Vercelli
La ricerca è rivolta ad agenti con esperienza di vendita di Sistemi Gestionali multiterminale e di servizi.
Si richiede:
— iniziativa personale
— introduzione nella zona
— conoscenza del mercato
L'attività si svolgerà presso la COMPEX di Biella, corso Risorgimento 11 - Tel. 015 405.232 - incaricata dalla NIXDORF COMPUTER per dare supporto e assistenza ai Clienti locali con le proprie strutture.
Si offre trattamento economico ai massimi livelli di mercato.
Contattare telefonicamente o scrivere a:
NIXDORF COMPUTER S.p.A.
Filiale di Torino - corso Turati 13/E
Tel. 502.684 - 587.746 - 587.764

La consociata italiana di un gruppo europeo leader nel settore dei materiali monouso per Ospedali ricerca
INFERMIERE - DIMOSTRATRICI
anche pensionate
per le zone di: TORINO - NOVARA - VERCELLI
Ci rivolgiamo a infermiere diplomate di ogni età, con tempo libero, per un'attività di dimostrazione ed istruzione sull'uso dei prodotti presso gli ospedali.
Tale attività, che può impegnare dalle 20 alle 80 ore mensili, richiede auto propria e disponibilità a spostamenti in zona.
Si offre retribuzione interessante e rimborso spese.
Inviare curriculum a:
PA Personnel Services
Via Turati 40 - 20121 MILANO
citando il Rif. 790 anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
PA Personnel Services
Via Turati 40 - 20121 Milano - Lungotevere Marzio, 44 - 00193 Roma

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO
con un ricavo annuo di circa 10.000.000 (dieci milioni)?
Ti offriamo un lavoro garantito dopo un corso di formazione con istituto internazionale.
Per appuntamento telefonare al: 011 541.833

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA «CIDOS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

BREGLIA
TRASLOCHI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
Personale specializzato
Furgoni professionali attrezzati
Sollevatore idraulico esterno fino a 8 piani
Assicurazione totale sul materiale trasportato fino ad un valore di L. 50 milioni
Uffici:
Corso Risorgimento 7/A
Tel. 015/405.875 - BIELLA

caravel
COSSATO
Venerdì 18 Orlando Campanini
Sabato 19 Rose Rosse
Domenica 20 I technicolor

RADUNO
Coscritti-coscritte di Biella, Biellese e dintorni
CLASSE 1951
Sabato 26 ottobre ore 19,30 cena al
RISTORANTE JACULIN
nuova gestione
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.192 - 63.527
Eccezionale menù - Quota L. 22.000
Iscrizioni, entro venerdì 25 c.m., presso il ristorante stesso; coscritto ANGELO.
Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!